ORAN-
SODA
AMARA

LA STAMPA

ANNO 125. N. 162 · VENERDI' 19 LUGLIO 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2,20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO Mils 550; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO £ P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,80; *GRECIA DR. 350; *INGHILTERRA P. 0,95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 815.000 (1.088.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000); IL VENERDI' - LA DOMENICA 850.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI-RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

LA CRISI JUGOSLAVA

ATTENTI ALLA SERBIA

CHE la Comunità europea sia intervenuta concorde nella crisi jugoslava, nonostante le notevoli differenze tra la tradizionale politica filoserba della Francia e la più mobile e più aggiornata diplomazia filoslovena e filocroata della Germania, è per se stesso un fatto encomiabile. Se pensiamo alla crisi del Golfo, nella quale l'Europa dei Dodici non seppe esprimere un'iniziativa unitaria, il progresso appare notevole soprattutto sul piano simbolico: è questa la prima volta che sulla scena mondiale si profila una politica estera europea comune. L'unico guaio è che tale embrionale unità diplomatica rischia, nel caso jugoslavo, di coprirsi di ridicolo.

I massimi plenipotenziari europei, inclusi i cinquanta osservatori armistiziali appena inviati da Bruxelles in Jugoslavia, danno l'impressione di agire come dei marziani: non capiscono dove si trovano, non sanno con chi parlano, non vedono e non decifrano le carte della gravissima posta in gioco. Anzi è il caso di domandarsi: non vedono davvero la trama del dramma o fingono di non vederla? Quando questi osservatori comunitari dicono di essere giunti in Jugoslavia soltanto per vigilare sull'attuazione del cessate-il-fuoco in Slovenia, mentre nello stesso momento il fuoco divampa più violento che mai in Croazia, come non mettere in dubbio la loro facoltà d'intendere i fatti e di giudicarli correttamente?

Ora, i fatti e misfatti jugoslavi hanno, da almeno quattro anni, alla loro origine una causa che soltanto i ciechi possono non individuare: la strategia espansionistica del gruppo dirigente politico della Serbia, a cominciare dal presidente serbo Milosevic e dai generali vetero-comunisti che lo appoggiano. Apparentemente dimenticato da tutti, Milosevic è invece il motore principale di una escalation cinica e fanatica che fino a ieri si prefiggeva due sbocchi alternativi: o la serbizzazione e quindi la dissoluzione dell'assetto confederale jugoslavo, che dopo le proclamazioni d'indipendenza di Lubiana e di Zagabria di fatto già esiste, oppure la costituzione di una

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

Polemica per una frase di Cossiga, smentita dal Presidente

Elezioni, è un pasticcio

Tensione per il dibattito sul messaggio

Il presidente Cossiga mangia una pizza nell'antica «Pizzeria Brandi»

ROMA. «Se dal dibattito parlamentare sul mio messaggio non emergeranno indicazioni concrete, scioglierò le Camere». Francesco Cossiga, in vacanza a Torre del Greco, ha lanciato una nuova bomba nel mondo politico italiano. Salvo poi disinnescarla in serata, con una smentita: «Quello che mi hanno fatto dire - precisava in serata il Presidente - non è vero. Forse mi hanno frainteso».

«Un'assemblea di persone con una gamba rotta - aveva affermato Cossiga davanti alla tv - può votare all'unanimità un ordine del giorno in cui mi dice che vuole andare a giocare a calcio americano, ma con la gamba rotta non riesce a giocare».

Il Parlamento, alle parole del Capo dello Stato, si è diviso in due gruppi: da un lato il partito del «non può farlo», dall'altro quelli dell'acqua sul fuoco, che minimizzano e spiegano, come fa Zamberletti, che quella del Capo dello Stato «non è una minaccia, ma un'esortazione». Il più duro è Ciriaco De Mita: «Il Presidente non può sciogliere le Camere soltanto perché così gli passa per la testa».

In serata Cossiga gettava acqua sul fuoco con una dichiarazione in cui accusava i giornalisti di aver travisato il suo pensiero: «Sono le forze politiche, non io - precisava - che potrebbero ipotizzare che sia utile avere un nuovo Parlamento. E allora io questa ipotesi la considererei con attenzione».

In tema di elezioni anticipate, Craxi ha tenuto ieri all'esecutivo socialista un discorso morbido, aperto tanto alla dc sul piano della collaborazione governativa, quanto al pds sulla reiterata «prospettive di unità socialista». Il leader socialista, in sintesi, non vuole scoprirsi troppo: punta ancora alle elezioni, magari sperando di sfruttare le iniziative di Cossiga. Ma al tempo stesso non vuole farsi invischiare nella logica dell'accordo a cui lo invitano De Mita e Forlani.

Augusto Minzolini e Gianni Pennacchi

A PAGINA 2

Gli aiuti arriveranno dopo le riforme

Assegno postdatato dei Sette a Gorbaciov

Un portavoce: si poteva fare di più
Con Major cinque ore di colloqui

LONDRA. Gorbaciov torna a casa oggi dal vertice di Londra con qualche briciola di aiuti e un assegno postdatato», come ha osservato un giornale inglese: i crediti dei Sette Grandi arriveranno solo dopo le riforme politiche e economiche. Un portavoce del Cremlino ha commentato: «Si poteva fare di più». Ma per Gorbaciov il suo blitz al G7 «è un passo importante» per l'integrazione dell'Unione Sovietica nell'economia mondiale: «Abbiamo ricevuto un segnale dai Sette e abbiamo cominciato a muoverci insieme». Ieri il leader di Mosca ha parlato per cinque ore con il premier inglese Major, poi ha incontrato la sua vecchia amica Margaret Thatcher. Quindi l'appuntamento a corte e «Cenerentola» all'Opera.

Paolo Patruno

A PAGINA 5

Clamorosa marcia indietro degli ispettori Onu

«Saddam è senza bomba distrutti i centri nucleari»

NEW YORK. Baghdad non ha l'atomica e non è in grado di costruirne una: lo dicono gli ispettori inviati dall'Onu, che in questo modo contraddicono ciò che alcuni loro colleghi avevano detto qualche giorno fa. Non solo, gli ispettori aggiungono anche che ormai le autorità irachene stanno attivamente collaborando con loro, e questo sembra far passare di colpo in secondo piano il problema della scadenza del 25 luglio entro la quale il governo di Baghdad doveva fornire tutte le informazioni richieste in merito ai suoi impianti nucleari, pena «pericolose conseguenze».

Franco Pantarelli

A PAGINA 6

Le compagnie accusano, domani non si vola

Scioperi, l'Italia «Paese a rischio»

ROMA. Domani non si vola. O, almeno, chi dovrà prendere l'aereo si prepari ad affrontare notevoli difficoltà. I controllori di volo del sindacato autonomo Licta hanno confermato infatti lo sciopero dalle 13 alle 20. La protesta interesserà i voli nazionali e internazionali e segue quella effettuata martedì scorso, con pesanti ripercussioni sul traffico aereo, dall'altra organizzazione autonoma, l'Anpcat. I due sindacati - sempre nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale - hanno anche indetto insieme un altro sciopero per il sabato successivo, 27 luglio.

Non ci saranno precettazioni. Il Tar del Lazio ha dato ragione alle organizzazioni sindacali, bloccando il proposito del ministro dei Trasporti, Carlo Bernini. Ma questa posizione non convince Aris Accornero, uno dei membri della commissione di garanzia per l'applicazione della legge sullo sciopero, secondo il quale c'è una ambiguità di comportamento da parte delle autorità competenti: «Non è vero che non si può precettare in presenza di una intesa sui servizi minimi approvata dalla commissione. La legge non impedisce il ricorso alla precettazione neanche in queste situazioni».

Da parte loro, le compagnie aeree chiedono al ministro provvedimenti per evitare un altro black-out. Guenter Eser, direttore generale della Iata (l'associazione che raggruppa le principali compagnie mondiali), ha pregato Bernini «di far tutto il possibile per evitare ulteriori disservizi e per ripristinare un clima operativo stabile del controllo dei voli». Franz Cuhk, presidente dell'Ibar (associazione delle compagnie straniere che operano nel nostro Paese), ha aggiunto: «In mancanza di assicurazioni sulla certezza e regolarità nelle operazioni di volo, saremo costretti a sospendere o ridurre i voli per l'Italia». [r. i.]

Commozione e dolore a Piacenza, in migliaia accolgono le salme dei sette ragazzi

«Sottoterra, e i miei amici morivano»

Parlano i sopravvissuti alla slavina in Trentino

TRENTO. Parlano i sopravvissuti. All'ospedale raccontano come sono morti i loro 7 amici, travolti da un fiume di neve sciolta e fango che li ha spazzati via in montagna. Tra i feriti anche il prete-guida, don Basini: «Fino a poco prima c'era il sole, poi quando il cielo si rannuvolava ci siamo riparati. Ma non sotto il canalone come detto. Non posso farmi una colpa per aver portato lì i ragazzi». La procura, ieri, ha aperto un'inchiesta, e il giudice ha interrogato i ragazzi all'ospedale.

Intanto le bare bianche sono arrivate a Piacenza: non sono state portate in chiesa: c'era troppa gente. Il vescovo le ha benedette sul sagrato e il parroco, Ettore Cogni, non è riuscito a dire una parola per la commozione. Nel silenzio rotto dal pianto dei genitori sono partiti i carri funebri. Ed è polemica fra i meteorologi per la mancata previsione della perturbazione.

F. Corazza, G. Marchesini e C. Martinetti

A PAGINA 3

Genitori e parenti di una delle giovani vittime davanti all'obitorio

LA MONTAGNA NON UCCIDE

MERCOLEDI' pomeriggio stavo scrivendo quando ad un tratto venne così buio che dovetti accendere la lampada sul tavolo. Poi la luce si spense e guardando dalla finestra mi accorsi di quello che stava avvenendo: non si vedevano più le montagne, neanche quelle vicine, e un vento fortissimo scuoteva e piegava gli alberi. Grossi rami di larice venivano scaraventati lontano, le betulle piegavano fin quasi a terra i rami flessibili;

Mario Rigoni Stern

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Unica differenza l'età: nel '61 i genitori erano ventenni. Smentito l'invecchiamento del Paese

I figli del baby-boom imitano i padri

Trent'anni dopo nuova esplosione demografica negli Stati Uniti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Gli americani hanno ripreso a fare figli. I «babyboomers» degli Anni Sessanta, cioè quelli nati all'epoca della esplosione demografica di quel periodo, stanno cercando di eguagliare i loro genitori. L'anno scorso negli Stati Uniti sono nati quattro milioni e duecentomila bambini, e questo rappresenta il più alto numero di nascite che si registri dal 1961, nonché la prima volta dopo lungo tempo che viene superato il tetto dei quattro milioni. Due le conseguenze. La prima: quelli che negli anni scorsi avevano denunciato il declino delle nascite negli Stati Uniti (fenomeno del resto comune a tutto il mondo industrializzato) e avevano fatto proiezioni abbastanza catastrofiche sull'invecchiamento generale della popolazione, sull'aumento delle spese per l'assistenza agli anziani, sulla riduzione della forza-lavoro, dovrebbero essere più tranquilli. La seconda: tutta una serie di progetti rivolti al futuro (principalmente la programmazione della ricettività scolastica) dovranno essere rivisti. Se la tendenza manifestatasi nel '90 si confermerà nel corso di quest'anno e nel prossimo (e gli esperti sostengono che questo avverrà), le scuole americane dei prossimi anni si troveranno di nuovo con problemi di affollamento, se nel frattempo non si prenderanno i provvedimenti necessari.

C'è comunque un'osservazione che viene fatta in merito al boom: l'età media dei suoi artefici è decisamente più alta dei loro predecessori. Allora, negli Anni Sessanta, il boom che portò nel giro di pochi anni gli Stati Uniti ad essere il Paese più giovane del mondo, i genitori erano poco più che ventenni, e ci fu un momento in cui la metà degli abitanti di questo Paese era al di sotto dei 25 anni. Ora, quelli che stanno «lavorando» al nuovo boom sono in prevalenza quasi o ultratrentenni. Un incremento di «responsabilità»? Per gli studiosi della materia questo non è il problema principale. L'età dei genitori, a loro, serve soprattutto per fare proiezioni e per cercare di prevedere la possibile durata del fenomeno. E infatti la loro previsione è che molti di quelli che hanno appena avuto un figlio o che stanno per averlo, o che lo avranno nel prossimo anno, difficilmente poi decideranno di averne un secondo, proprio per via della loro maggiore età rispetto a quelli degli Anni Sessanta.

Quello presente, insomma, minaccia (o promette) di rivelarsi un boom «una tantum», dall'esaurimento rapido, non oltre il 1992. E tuttavia è sufficiente questo per mettere comunque al riparo gli Stati Uniti, almeno per un certo tempo, dal rischio dell'eccessivo invecchiamento del popolo.

Franco Pantarelli

OGGI

di Guido Ceronetti

«Non ti è possibile terminare la tua opera, ma non sei libero di sottrartene. Se avrai meditato sulla Torah, questo ti procurerà un largo compenso, perché il padrone che ti ha assunto è fedele e ti darà il giusto salario; sappi però che le ricompense dei giusti saranno date nel tempo futuro».

Rav Tarfon in *Pirkè Abòth* («Parole dei Padri»)

Tripoli, singolare uscita del colonnello libico in una intervista al Tg3

Gheddafi si candida al Quirinale

«Credo che anche Andreotti sarebbe d'accordo»

TRIPOLI. Una singolare autocandidatura alla Presidenza della Repubblica Italiana è venuta dal colonnello Gheddafi durante una intervista al Tg3. Commentando una frase scritta da Andreotti sull'*Europeo*, Gheddafi ha ricordato «che l'Italia ha emanato delle leggi durante l'occupazione della Libia che uguagliavano i cittadini libici ai cittadini italiani. Perciò in questa occasione vorrei annunciare la mia candidatura alla Presidenza della Repubblica Italiana per poter poi consegnare il potere al popolo italiano. In seguito ritornerò in Libia. Io sono serio, come serio era l'Italia nel suo progetto di fare dei cittadini libici degli italiani». Gli è stato replicato che Andreotti non sarebbe d'accordo. «No - ha ribattuto il colonnello - anche Andreotti vuole la realizzazione del potere del popolo. Io e lui siamo d'accordo. Il mio compito è quello di riuscirci».

Antartide
Un intero ecosistema in bilico, una distruzione annunciata che rischia di compromettere la salute dell'intero pianeta. Perché bisogna impedire la devastazione del continente australe.
Alpinismo Fisica in cordata *Intelligenza artificiale* I pensieri delle macchine
Medicina I bambini sanno mangiare *Ambiente* Boschi in fiamme

Mentre a Napoli la folla si stringe intorno al Presidente e gli grida: sei meglio di Maradona

Cossiga: i cronisti non mi hanno capito

E il giallo delle elezioni fa tremare Montecitorio

ROMA. La bomba Cossiga, in parte rientrata in serata, è caduta su Montecitorio nel tardo pomeriggio. E un fremito ha percorso l'aula, mentre la voce rimbalzava da un banco all'altro: «Giovedì ci scioglie! Giovedì ci scioglie!», a far naufragare i progetti di chi ha già le valigie pronte per le vacanze. Il Presidente mandava a dire da Napoli che poteva sciogliere il Parlamento, se il dibattito sul suo messaggio dovesse concludersi (giovedì prossimo) con la manifesta impotenza a compiere passi concreti di riforma istituzionale.

«Ma se le tipografie per stampare le schede elettorali sono già tutte chiuse», ha reagito incredulo Zamberletti. Poi, votata la legge, tutti fuori in Transatlantico a strapparsi di mano i dispacci d'agenzia che riportavano l'ultima e più esplosiva esternazione presidenziale, a confrontarla con quanto aveva detto Craxi in mattinata nell'esecutivo socialista, mentre qualcuno aggiungeva alle convergenze tra i due anche le consonanze di De Mita. E il popolo di Montecitorio si è spaccato in due: da una parte il partito del «non può farlo», dall'altra quelli dell'acqua sul fuoco, a minimizzare e spiegare, come Zamberletti, che quella di Cossiga «non è una minaccia, ma un'esortazione».

E come «esortazione», quella di Cossiga non è male. Tra una visita al museo del corallo di Torre del Greco, e una visita ai quartieri di Napoli (dove la gente gli ha gridato: «Sei meglio di Maradona!») il Presidente aveva dipanato il consueto colloquio giornaliero con giornalisti e tv, tornando alla carica contro quei dc che vorrebbero votare la mozione contro lo scioglimento anticipato. «Un'assemblea di gente con la gamba rotta può votare all'unanimità un ordine del giorno in cui mi dice che vuole andare a giocare a calcio americano, ma con la gamba rotta non riesce a giocare», sferza Cossiga rinnovando frecciate «costituzionali» al capogruppo dei senatori dc Mancino, per poi replicare l'elenco, già notificato nei giorni scorsi, dei molti casi in cui il Presidente può sciogliere le Camere.

Ma ribadito che la volontà «declamatoria» dei partiti «è irrilevante», questa volta Cossiga aggiunge a sorpresa «un'altra ipotesi» di scioglimento: «Tutti vogliono le riforme istituzionali: io sono stato pedante, ho scritto 87 pagine per dimostrarlo. Ma se domani, in un dibattito, un largo schieramento politico dicesse: le riforme sono necessarie da un punto di vista strutturale e congiunturale; sono necessarie le riforme costituzionali; sono necessari rimedi straordinari per l'economia e la lotta alla criminalità, ma abbiamo solo quattro settimane e noi lo diciamo, qui in Parlamento, a te Capo dello Stato (e io lo sento e me ne accorgo) che noi non riusciamo a fare niente, questo è uno di quei casi in cui il Presidente della Repubblica si può assumere la responsabilità di sciogliere le Camere». E non perché lo chiedono i partiti, precisa Cossiga, ma «perché essi denunciano una propria situazione» alla quale è preferibile offrire un orizzonte «più ampio che non quello incerto dell'anno venturo».

Minaccia o esortazione affinché l'imminente dibattito parlamentare risulti fruttuoso? Craxi, all'esecutivo socialista convocato in mattinata, aveva tenuto un discorso dai toni morbidi, e aperto tanto alla dc sul piano della collaborazione governativa, quanto al pds sulla reiterata «prospettiva di unità socialista». Ma De Mita in serata, a tempesta ormai scatenata, giurava di aver conosciuto tardi le dichiarazioni del Presidente, aggiungendo che questi non può sciogliere le Camere «solo perché così gli passa per la testa».

E subito partiva la controffensiva. Prima la Iotti, a stigmatizzare che non si tiene conto «dell'opinione dei presidenti» delle Camere. Poi Cariglia, a ipotizzare un «fraintendimento» delle parole cossighiane, ma sicuro che «lo scioglimento non possa aver luogo». Ancora Granelli, durissimo con Cossiga e certo che Andreotti non metterà «la firma sull'atto di scioglimento». Poi via via tutti gli altri, fino a quando l'intero stato maggiore dc non si è riunito a conclave in piazza del Gesù.

Una riunione lunga, per mettere a punto la linea della fermezza nella tranquillità, dell'acqua sul fuoco. E in serata il portavoce del Quirinale ha dato il via ad un intenso giro di telefonate tranquillizzatrici, per spiegare che «il Presidente mai scioglierebbe il Parlamento senza la volontà di quest'ultimo». Alle nove di sera, da Napoli anche Cossiga ha parlato ancora, per assicurare che quanto gli avevano fatto dire «non è vero». «Sono le forze politiche, non io», esterna il Presidente, «che potrebbero anche ipotizzare che sia utile avere un nuovo Parlamento».

Gianni Pennacchi

AL QUIRINALE

Sindacati contro Presidenza in tribunale

ROMA. Non ce l'hanno con Cossiga, ma con il segretario generale della Presidenza della Repubblica, Sergio Berlinguer, tanto da portarlo davanti al pretore del lavoro. Il 24 luglio ci sarà la prima udienza della causa promossa da Uil e sindacato autonomo del personale della Presidenza (circa 650 persone di ruolo, più 220 tra comandati, distaccati e consulenti) «contro la condotta antisindacale» del vertice dell'amministrazione, che rende il clima dei rapporti sindacali «come se ancora al Quirinale risiedessero papi e re».

I due sindacati che hanno invocato in giudizio la tutela dello Statuto dei lavoratori, sono pure in disaccordo con Cisl, Cgil e indipendenti, che cercano invano di ottenere qualche risultato «con la supplica». E hanno parlato di «difficoltà di ogni tipo di rapporto» con la controparte, citando ad esempio quelle di far svolgere normali assemblee nel posto di lavoro. Il segretariato generale della Presidenza, per quanto riguarda la contrattazione, avrebbe anche tentato di «passare la palla» al governo, ma questa strada si è rivelata non praticabile. E così il personale del Quirinale e delle altre sedi presidenziali ha i benefici economici bloccati al 1985-'87. Peraltro i sindacalisti hanno giudicato «scorretta» la diffusione delle tabelle di retribuzione, pubblicate a suo tempo per iniziativa della controparte. [Agi]

Francesco Cossiga a Napoli circondato dalla gente
Sotto: Ciriaco De Mita
«Il Presidente non può sciogliere il Parlamento quando gli pare»

Craxi in agguato tra le due dc

Il psi ora è meno decisionista sul voto a ottobre

ROMA. «Quello che succede nella dc ancora non si capisce, la situazione è ancora molto fluida». Bettino Craxi parla e intanto guarda negli occhi i suoi colonnelli che si ingegnano a decifrare i movimenti delle correnti democristiane. Lì, al quarto piano di via del Corso, nella sala intitolata a Giuseppe Garibaldi, la storia si ripete. Il segretario socialista la conosce bene. E' una storia più volte riedita negli ultimi tempi, che vede il segretario del psi alle prese con quell'animale insidioso e imprevedibile che è la dc. E come sempre in questi casi, Craxi preferisce la tattica dell'attesa per verificare cosa bolle nella pentola democristiana.

Bettino Craxi

Il nuovo «round» che il segretario del psi si appresta a sostenere nel dibattito parlamentare sul messaggio del Presidente può essere paragonato al gioco dei quattro cantoni: c'è da una parte la dc che non vuole le elezioni (Andreotti e in una certa misura Gava); c'è, dall'altra, la dc che è pronta a farle, ma a determinate condizioni (De Mita e Forlani); c'è poi Francesco Cossiga che sarebbe molto propenso; e infine c'è lui che le vuole senza troppi rischi.

E come al solito in questi casi, il segretario del psi gioca molto prudente: punta ancora alle elezioni, magari sperando di sfruttare le iniziative di Cossiga; ma non vuole farsi invischiare troppo nella logica dell'accordo a cui lo invitano De Mita e Forlani. Insomma, le elezioni ad ottobre rimangono un obiettivo, ma a basso costo.

Lo schema del ragionamento che il segretario socialista ha proposto ieri mattina al suo stato maggiore si ispira proprio a questo atteggiamento. «Le elezioni anticipate - ha detto Craxi - con il passare del tempo hanno assunto sempre più un carattere tecnico e non politico e di principio...». Ed ancora: «Se dal dibattito parlamentare emergesse il fatto che le riforme sono urgenti, come si potrà spiegare che per sei-sette mesi questo Parlamento dovrà star fermo in attesa delle elezioni?».

La tattica è semplice ed è quella di sfruttare a proprio vantaggio, e sotto la copertura di Cossiga, l'incapacità dei partiti a dare una risposta a questo problema. Se il gioco riesce, bene, altrimenti il psi darà agli altri partiti la responsabilità di tutto quello che non si farà nell'ultima parte della legislatura. L'unica cosa che Craxi non vuole è quella di stringere, almeno per il momento, un patto troppo stretto sulle procedure per le riforme (quello che propone De Mita). «Perché - ha osservato ieri davanti ai suoi - questo accordo vincolerebbe anche il prossimo Parlamento».

Risultato: Craxi per adesso non sceglie nessuna delle due dc. Il motivo è chiaro: prima di imbarcarsi in un'intesa con l'una o con l'altra, il segretario socialista vuole soppesare le forze e valutare le intenzioni dei suoi interlocutori. «Craxi - ha spiegato ieri Signorile - vuole le elezioni, ma nella dc c'è una fase di stallo. Andreotti non le vuole, De Mita e Forlani le vogliono, mentre Gava sta in mezzo e attende di vedere chi vince. Per cui il segretario non sceglie, non gli bastano le promesse dei soli Forlani e De Mita». «Anche perché - ha aggiunto Giusy La Ganga - Arnaldo e Ciriaco insieme non fanno maggioranza nella dc».

No, meglio aspettare e guardare cosa succede in Parlamento nel dibattito sul messaggio di Cossiga (Craxi ancora non ha deciso se prenderà la parola o meno). E verificare se De Mita, Forlani e Gava hanno intenzione di opporsi realmente ad un Andreotti che accresce a dismisura il suo potere. «Per loro la forza di Andreotti - ha spiegato ieri in riunione il vicesegretario Di Donato - è un problema grosso».

E l'«attendismo» contraddistingue anche l'atteggiamento del segretario del psi sulla sortita in favore dell'unità socialista dei miglioristi del pds, guidati da Napolitano. Per evitare nuove polemiche, infatti, Craxi ha spiegato ai suoi che «bisogna evitare di interferire nel loro dibattito interno, perché non giova; dobbiamo confrontarci con tutto il pds».

Aspettare il dibattito, aspettare le elezioni, aspettare le ferie: in questa grande attesa l'unica cosa su cui il segretario ieri è intervenuto, invece, energicamente è stato il documento con cui alcuni deputati del psi hanno criticato l'idea del collegio unico nazionale prevista nella proposta di legge elettorale della dc (un'idea che non dispiace a Craxi). In un primo tempo le firme erano 39, ma dopo gli interventi a tappeto del segretario, sono risultate molte di meno.

Augusto Minzolini

LA «VOCE»

«Andreotti nel fango»

ROMA. La *Voce repubblicana*, con un corsivo pubblicato oggi, attacca il presidente del Consiglio Andreotti. Al centro della *querelle*, una notizia proveniente dalle Marche, uscita nei giorni scorsi sulla *Gazzetta di Pesaro* e sull'edizione locale del *Resto del Carlino*: «Tale Giuseppe Curzi, - scrive l'organo del pri - avrebbe truffato alla grande il governo della Bielorussia, millantando linee di credito per investimenti pari a circa 4 mila miliardi. Semplici ed efficaci le sue credenziali: "Mi manda Giulio Andreotti"».

«Un epigono di Totò che vende la Fontana di Trevi? - si chiede la *Voce* -. No, una differenza c'è: alla corrente di Andreotti il Curzi appartiene davvero. Il presidente del Consiglio ha certo molto da fare. Ma chi per lui gestisce la corrente dovrebbe stare più attento: poco fango sporca. Molto fango fa sabbie mobili. E lì un giorno o l'altro, magari anche dopo 50 anni di carriera, si finisce per annegare». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA MONTAGNA NON UCCIDE

un abete non ebbe la forza di resistere alla forza dell'uragano e si spezzò troncando i fili del telefono. Non mi restava che ammirare la furia dell'acqua e del vento.

L'uragano non durò molto; la furia è sempre breve, non ha il fiato lungo. Prima di sera si schiarì incominciando da dove era iniziato il buio, dalla parte del Trentino. Infine il sole tramontò da un cielo limpidissimo e lavato. Non riuscii a vedere i telegiornali dell'ora di cena e solo verso le ventitré appresi la notizia dei ragazzi travolti e uccisi sul Gruppo del Brenta. Qualche giorno fa ero anch'io da quelle parti; desideravo ascoltare alcune storie e rivedere quelle montagne così uniche e così belle. Magari salire sulla Tosa o sulla Brenta, o fare il Sentiero delle Bocchette. Ero anche arrivato a un rifugio e guardavo con grande nostalgia i Campanili, gli Sfulmini, il Croz dell'Altissimo e tutte le pareti e i camini e gli spigoli che portano verso le vette.

La grande calura di questi giorni addensava nuvoloni neri e gravidi di elettricità: salivano dalla Valle delle Seghe e si aggrappavano minacciosi alle pareti su queste montagne è in un attimo che si scatenano i temporali paurosi. Rimasi in rifugio.

Fuori, mezz'ora prima, un signore mi aveva chiesto se era possibile in mezz'ora raggiungere una certa cima. Gli dissi i miei dubbi e allora mi raccontò che poco prima aveva incontrato un uomo con due bambini che gli aveva assicurato che in quel tempo avrebbe toccato la vetta: aveva letto la distanza sulla carta. Già, la distanza. Ma non sapeva che in montagna non si misura a chilometri ma a dislivelli? E quei nuvoloni che coprivano le cime? Chi mi accompagnava osservò: «E dopo quelli del Soccorso Alpino devono rischiare la pelle per loro».

Ieri sera la notizia di questa disgrazia dei ragazzi di Piacenza. A leggere ora le cronache che ricostruiscono i fatti e i racconti delle guide alpine di Campiglio ci si rende ben conto come quei bambini siano stati guidati per i sentieri del Brenta: la montagna non è fatta soltanto di difficoltà alpinistiche classificate in gradi e quello che non succede in dieci anni può accadere in mezz'ora.

Sono da dieci anni che i bambini di quella parrocchia di Piacenza vanno in vacanza in Val di Rabbi, ma troppo spesso accade che preti o ragazzi guidati da preti affrontino la montagna con troppa leggerezza. Non è fatalità, non è destino.

Non è stata la montagna a uccidere, sono state l'imprudenza e la non conoscenza della montagna. Almeno queste giovanissime vite stroncate servissero da monito.

Mario Rigoni Stern

Il presidente del partito è solo anche sull'ipotesi di elezioni anticipate

Riforme, scontro nella sinistra dc

Martinazzoli-De Mita: due opposte strategie

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sulle procedure per avviare le riforme istituzionali il ministro Mino Martinazzoli lancia una nuova proposta, ma Ciriaco De Mita la lascia subito cadere. Di riforme i due leader della sinistra dc hanno parlato ieri mattina, nel corso di un convegno organizzato dalla corrente in vista del dibattito parlamentare sul messaggio del Capo dello Stato. Se da una parte la «sinistra» si dichiara unanimemente soddisfatta per la proposta di riforma elettorale che lo scudo crociato presenterà in Parlamento entro il 23 luglio, sulle procedure ci sono opinioni differenti.

Il ministro per le Riforme Istituzionali Martinazzoli propone «un rafforzamento» dell'articolo 138 della Costituzione (quello che regola le modifiche della carta fondamentale della Repubblica), «facendo sì che l'unica regola per le riforme costituzionali sia la maggioranza dei due terzi e il successivo referendum confermativo». In questo modo, sostiene Martinazzoli, «daremmo ai socialisti la certezza che senza di loro o contro di loro, non si farebbero le riforme». Ciriaco De Mita, da parte sua, ha ripetuto che se si trova un'intesa si va al confronto elettorale, utilizzando poi i primi due anni della legislatura per le riforme, con un accordo anche sulle procedure».

E per quanto riguarda l'articolo 138, De Mita ha invitato a individuare «una procedura che tagli la discussione accademica, cancellando l'impressione di un processo costituente che si protragga all'infinito. La sola cosa da fare è intervenire sui tempi lunghi previsti dal 138, perché quelli previsti con la doppia lettura sono troppo lunghi».

Come uscirne? Martinazzoli, allontanandosi dal convegno (ancor prima della replica di De Mita) si è detto scettico persino sulla propria proposta («Non mi illudo che il partito o De Mita la facciano propria»), mentre il presidente della dc, nel suo intervento, ha ignorato la proposta-Martinazzoli, ma poi sollecitato dai giornalisti ha detto che la giudica «rischiosa» anche se si dichiara «pronto a discuterne». E ha spiegato: «Nessuno sarebbe più felice di me se nella parte restante della legislatura, si arrivasse ad un accordo sulle procedure. Ma questo mi pare improbabile, se non impossibile». Elezioni subito? Per De Mita «difendere la scadenza naturale darebbe l'illusione di risolvere i problemi». Ma le elezioni in ottobre - e lo hanno già fatto sapere - non piacciono ai leader della sinistra dc del Nord: Martinazzoli e Bodrato.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 812/1986
Certificato n. 1862 del 14/12/1990
La tiratura di Giovedì 18 luglio 1991 è stata di 639.541 copie

Il racconto dei sopravvissuti alla tragedia nel Trentino: il fango ci ha trascinati in due ondate

«Così ho visto morire i miei ragazzi»

Il prete-guida: ma io sono senza colpe

La disperazione della mamma di Cinzia Ballestri (foto piccola) appena riconosciuta la salma

Andrea Rubbino e Matteo Ferdenzi due giovani vittime della tragedia in montagna

TIONE (TRENTO)
DAL NOSTRO INVIATO

«Io, Nuccio e la Teresa, gli animatori del gruppo, cercavamo di tirarli fuori, con la forza della disperazione. Ma è venuta giù un'altra ondata. Sono rimasto sepolto fin qua». Don Giuseppe Basini si mette una mano sul petto, per indicare il livello della massa di neve e fango che lo imprigionava. «Poi sono venuti a liberarmi tre giovani tedeschi, accorsi per primi».

Don Basini, della parrocchia di Nostra Signora di Lourdes di Piacenza, era la guida della comitiva di ragazzi che, lungo un sentiero nel gruppo del Brenta, è andata incontro al nubifragio, alla slavina, alla tragedia. Sette morti. Don Giuseppe si passa una mano sugli occhi lucidi. Lungo e magro, si rigira nel letto della sua stanzetta, all'ospedale di Tione. Rimette insieme a fatica quel che ricorda del dramma. Ha visto che il cielo si rannuvolava e ha deciso di riprendere la marcia, per il rientro. Sono finiti tutti nella bufera. «Ma non è vero che i ragazzi si sono messi sotto il canalone. Si sono fermati vicino a una roccia che c'è poco prima, questo lo ricordo. Se qualcuno è finito nel canalone, è successo dopo».

La slavina, un rombo assordante. «E' venuto giù di tutto». Don Basini è rimasto in piedi, è corso ad affondare le mani in quel fiume di fango, per qualche istante: «I ragazzi li tiravamo, per le braccia e per i piedi, ma la melma li schiacciava». Poi è stato travolto, da un'altra massa piombata dal nevaio del Brenta.

Ha il respiro affannoso, don Giuseppe. «E pensare - dice - che io quel sentiero l'ho percorso una cinquantina di volte. Ci son passato anche con i seminaristi. Quella era la via più facile per tornare giù. Chi andava a pensare che sarebbe successa una cosa del genere? E' come se tu camminassi per la strada e d'improvviso ti venisse addosso una gettata di cemento». Don Basini affonda il viso nel cuscino e mormora: «Adesso io non posso farmene una colpa, di averci portato i ragazzi».

In un'altra stanza, al piano di sopra, è ricoverato Matteo, 13 anni. Ha il ginocchio destro gonfio, le mani graffiate. Nella mente, quel repentino mutar del tempo, lassù. «Al principio pioveva poco. Poi sempre di più, a raffiche. Don Giuseppe ci ha detto: correte a ripararvi. Mi sono messo sotto una cengia, vicino a me c'erano Viviana e un'altra ragazza. Sentivamo le urla dei compagni che erano rimasti fuori. Poi il finimondo. In mezzo alla melma, avevo tanto male ai piedi, per il freddo».

C'è voluta circa un'ora, prima che i soccorritori raggiungessero Matteo. «Mi hanno preso due del Soccorso alpino, mi hanno caricato sull'elicottero». Il ragazzo torna con il pensiero al momento della partenza per quella escursione: «C'era bel tempo, nessuno ha pensato alle previsioni. Eravamo tutti contenti. Quella gita l'avevamo scelta per alzata di mano: l'aveva proposta don Giuseppe».

Accanto al letto c'è la madre di Matteo. «Era la prima volta - dice - che andava in vacanza con quelli della parrocchia. Ieri sera mi hanno telefonato i carabinieri, mi hanno detto che mio figlio era ricoverato. Io e mio marito abbiamo fatto il viaggio con il cuore in gola. Quando siamo arrivati, il ragazzo era tranquillo». Matteo abbassa lo sguardo, nello stringere una mano di sua madre: «Ma non sapevo ancora, dei miei compagni». Nel letto accanto, Viviana, 13 anni, ripete: «Sono morti in sette». Scoppia in un pianto dirotto, e si asciuga le lacrime con il lenzuolo.

Antonio Grop, 12 anni, è stato il primo ad essere sottratto alla massa di neve e fango. «Era tutto gelato. A un certo momento ho sentito gli uomini del soccorso, picchiavano con i picconi. Vicino a me Matteo, Michele Ferrari e Cinzia. Lei aveva la testa appoggiata alla mia spalla, si muoveva. Ma poi non ho sentito niente». Cinzia Balestri è morta nel fiume di fango, insieme con Michele Ferrari.

Romina ha perduto suo fratello Andrea, sotto la slavina. Lei era rimasta allo scoperto: «Perché là, sotto la roccia, non c'era più posto. Eravamo rimaste fuori io e la Rita, con gli zaini sulla testa, per coprirci. E quando c'è stato quel disastro siamo corse a cercare aiuto. Abbiamo visto tre tedeschi, a qualche centinaio di metri. Loro non comprendevano la nostra lingua. Allora ci siamo buttate per terra, e ci gettavamo addosso la grandine, per cercare di spiegare. E facevamo dei segni per dire che i ragazzi erano là sotto. Finalmente, hanno capito».

Nei corridoi dell'ospedale di Tione c'è tanta gente. Uno che è esperto di montagna dice: «Di solito, prima di fare un'escursione ci si informa sulle previsioni del tempo: le hanno anche i gestori dei rifugi. E se, durante la gita, c'è un cambiamento repentino delle condizioni atmosferiche, bisogna immediatamente valutare la situazione».

Le ultime vittime di questa montagna erano composte nella cappella della chiesa di San Virgilio, nelle tute grigio-azzurre sulle quali era disegnato «Roger Rabbit». Le salme dei ragazzi sono state fatte partire in serata per Piacenza. E nella casa-colonia di Pracorno è rimasto un vuoto che mette i brividi.

Intanto la procura ha aperto un'inchiesta: il giudice Francesco Simeoni ieri ha interrogato i ragazzi in ospedale. Due le ipotesi di reato: disastro colposo e omicidio colposo plurimo.

Giuliano Marchesini

IN VENETO

Maltempo, tre morti

VENEZIA. Un uragano ha devastato il Veneto e fatto tre morti: due già recuperati, uno disperso. Il primo morto è un ragazzino di Campagna Lupia, schiacciato da un prefabbricato fatto volare dal vento a 120 km l'ora. Si chiamava Davide De Bono, 16 anni. L'altro cadavere recuperato è quello di un velista di Caorle, sorpreso dalla burrasca mentre era, con un amico, a bordo del suo sloop di 6 metri. La barca è naufragata e i due sono finiti in mare. Sandro Trevisan, di 35 anni, è stato inghiottito dalle onde; l'amico, Angelo Malocco, di 30, è stato salvato da una motovedetta della Guardia costiera. Per un attimo il cadavere era stato avvicinato dai soccorritori, poi è di nuovo sparito ed è stato recuperato ieri, 15 ore più tardi. Si teme sia morto anche Kappus Fricheis, 56 anni, al Cavallino. Quando si è alzato il vento e il mare si è ingrossato, veleggiava lontano dalla costa. Da quel momento non si hanno più notizie di lui. [m. l.]

Piacenza, città disperata davanti alle bare bianche

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Cosa può dire questo vecchio prete con la barba lunga e gli occhi rossi, qui in piedi sugli scalini di cemento della sua chiesa, davanti alle bare dei suoi ragazzi, di fronte ai papà e alle mamme che piangono? Sta qualche secondo con il microfono in mano e poi don Ettore Cogni, 71 anni, alza le braccia, come per salutare, come per dire che non gli vengono le parole.

E alle 8 e 10 è tutto finito, arrivederci a venerdì sera, quando ci sarà la preghiera, arrivederci a sabato mattina per i funerali. Nel silenzio della piazza si sentono solo i singhiozzi, si vede solo gente che piange, a gruppi che si intrecciano e si confondono. Sono tornati a casa i ragazzi di Piacenza da quella gita in montagna che li ha uccisi. Cinque ragazzi della parrocchia di Nostra Signora di Lourdes, il seminarista che era con loro, un'altra ragazzina aggregata da una comunità della Caritas di Pavia.

Il pianto di una madre a Pinzolo

La mamma di Cinzia Ballestri l'hanno portata via a braccia. Era seduta accanto all'autista e quando l'auto si è fermata sul sagrato della chiesa, lei è rimasta lì, come di pietra. Nella Ballestri aveva accompagnato sua figlia al «campeggio» di Pracorno dove faceva la cuoca; l'ha riaccompagnata a casa sul carro funebre. E' arrivato il papà di Cinzia, altri due, l'hanno fatta scendere. Lei aveva ancora le scarpe da ginnastica bianche e i pantaloncini corti. Non è riuscita a camminare, l'hanno presa in braccio e portata a casa.

Il papà di Michele Ferrari, che era il più piccolo, è un omone alto con i baffi. Abbraccia uno dei sacerdoti, lo stringe forte. La mamma di Michele piange e la sua voce si sente su tutte.

Sta con la testa appoggiata al carro funebre la mamma di Andrea Rubbino, gli occhi sulla bara chiara, fissi, senza lacrime, zitta, senza parole. Muta, schiacciata, solitaria è la mamma di Nuccio Malaponti arrivata dalla Sicilia per il funerale del suo ragazzo che aveva 25 anni e a dicembre sarebbe diventato prete. Intorno tutti si stringono e piangono. I grandi e i ragazzini in questa confusione di popolo del quartiere 3 di Piacenza, che una volta era abitato da gente povera e adesso sembra un pulitissimo e verde sobborgo residenziale.

Da quella casa di montagna a Pracorno sono passati in tanti di questo quartiere, i 12 giorni d'estate in Trentino sono un'abitudine per queste famiglie. Da 23 anni la parrocchia aveva affittato quella casa e non era mai successo niente.

E' anche per questo che la sciagura li scuote e riguarda tutti. Non sono momenti di polemiche, ma certo qualcuno dice che un po' più di prudenza e di conoscenza della montagna avrebbe potuto evitarla. Ma nessuno accusa i giovani sacerdoti di Nostra Signora di Lourdes: qui l'oratorio è un centro di vita straordinario, un motore di aggregazione civile ben visibile anche solo a guardarlo da fuori. Giochi, squadre, campi attrezzati, 150 ragazzi iscritti alla scuola di calcio, centinaia di persone in movimento.

«E' stata una disgrazia», dice don Giuseppe Busani che per 11 anni è stato qui in parrocchia ed ha portato i ragazzi a Pracorno. «Come si fa a dare la colpa ai sacerdoti - aggiunge don Franco -: quel sentiero, quel rifugio lo conosco benissimo, ci siamo stati centinaia di volte. Non c'è stata imprudenza. Quando quest'inverno sono morti sotto la valanga di Courmayeur i turisti della Milano bene nessuno ha dato la colpa alle guide che erano con loro. Perché accusare ora dei sacerdoti?».

Ma in realtà, qui, nessuno accusa. Anche il sindaco Franco Benaglia, che sul sagrato della chiesa aveva le lacrime agli occhi, ne ha accennato: «Ci chiediamo se ciò poteva esser evitato, ma adesso non abbiamo parole». E poi: «E' doveroso garantire in questo momento la solidarietà alle associazioni che organizzano i centri-vacanza». La polemica, in un giorno come questo, resta sullo sfondo, ma c'è: «Sono andati a 2700 metri con le scarpe da ginnastica...».

Piacenza è in lutto fino ai funerali avvenuti. Alle 8 e mezzo, dopo la benedizione del vescovo Antonino Mazza, il corteo di carri funebri è ripartito e si è diviso verso le case di ciascuno. L'Usl ha persino dato l'autorizzazione a riaprire i feretri perché tutti potessero vedere, una volta ancora, i visi da bambini dei ragazzi di Piacenza.

Cesare Martinetti

L'esperto

Prima regola è l'umiltà

ESPERIENZA e informazione: sono i due segreti per andare in montagna con sicurezza. E poi l'umiltà. Fra i segni della montagna i più evidenti sono i colatoi, i canaloni da dove scendono detriti, valanghe, slavine, frane. Sono quindi luoghi da evitare, soprattutto nelle ore più calde del giorno e quando le condizioni del tempo fanno prevedere possibili cadute di pietre o masse nevose.

E' bene ricordare che anche una passeggiata su un sentiero può trasformarsi in tragedia. In caso di temporale non bisogna temere di prendere la pioggia: da evitare sono invece corse sconsiderate verso luoghi riparati che troppo sovente nascondono insidie. Fra i pericoli vi sono anche i fulmini, non soltanto le frane. Alpinisti o escursionisti in caso di temporali devono disfarsi degli oggetti metallici (piccozze e ramponi) e tenersi il più distante possibile dalla roccia. La scarica segue la parete.

E' basilare seguire le previsioni meteorologiche; invece la gran parte degli appassionati di montagna non ne tiene conto. Gli esperti ne fanno regola indispensabile della loro professione. Anche in caso di un'escursione, non fanno poi mai procedere insieme molta gente. E' indispensabile per la sicurezza camminare a piccoli gruppi.

Vengono i brividi e fa rabbia vedere come troppa gente affronta la montagna. Se il cielo è sereno e la temperatura oltre i 20 gradi lasciano i sentieri con semplici scarpe da ginnastica, in pantaloncini corti e maglietta. L'attrezzatura è invece molto importante, in tante occasioni salva la vita all'escursionista. Un maglione, una giacca a vento e un paio di scarponi devono sempre accompagnare chi decide di compiere anche una gita.

Franco Garda
Guida alpina e responsabile nazionale del soccorso alpino

Un temporale sui meteorologi

Baroni: previsioni sbagliate. I colleghi: no, errori solo suoi

ROMA. Un temporale sui meteorologi. Il primo fulmine l'ha provocato uno di loro, il colonnello Andrea Baroni (familiare ai telespettatori della prima rete Rai), che senza mezze parole ha detto: non abbiamo capito nulla, le nostre previsioni dell'altro ieri erano sbagliate, non abbiamo visto la perturbazione che stava arrivando sul Nord Est e che ha scatenato il finimondo in Veneto e Trentino. E dietro a lui una scia di polemiche: i meteorologi italiani sono preparati? Perché le previsioni a medio-lungo termine sono abbastanza attendibili, quelle a breve spesso una frana? Come mai negli Usa e in Inghilterra quando in tv dicono «pioverà» nessuno sbaglia ad uscire con l'ombrello?

«Tutte balle - spiega il tenente Marcello Loffredi -. Baroni fa di ogni erba un fascio e sbaglia. Non per vantarmi, ma io avevo previsto tempo perturbabile al Nord-Est. I giornali sono lì a dimostrarlo. Lui giustifica un suo errore chiamando in causa tutti noi. Più in generale direi che episodi come quello sono frequentissimi in luglio e agosto. Avvengono ogni volta arriva dall'Atlantico aria fresca, e trova uno spesso strato di atmosfera surriscaldata dal sole. E' il solito gioco delle correnti». Sarà, ma gli americani... «Lì c'è una rete di rilevamento radar perfetta con maglie strettissime, 50 chilometri. Qui un impianto dista dall'altro 300 chilometri».

Il Baroni? Si difende attaccando ancora: «Certo che è come ho detto - dice dal suo studio al Tg1 -; la situazione che si è verificata, con la corrente atlantica che si stabilizza sul Centro Europa, è imprevedibile e determina sempre episodi violentissimi: dalle trombe d'aria alle grandinate. E' una lacuna che gli attuali modelli matematici su cui noi lavoriamo non riescono a riempire. Per questo è più facile dire che tempo farà fra una settimana che prevedere se fra 12 ore pioverà. Un paradosso, ma è così. Quanto al confronto con l'America basta guardare la cartine: le caratteristiche orografiche dell'Italia rendono il nostro lavoro più difficile. Ci vorrebbe un sistema di radar come il loro, in grado di captare il temporale dove nasce e seguirlo fin quando muore. Ma noi abbiamo solo i radar dell'Aeronautica predisposti per l'assistenza ai velivoli».

Il colonnello Andrea Baroni ha lanciato il primo «sasso» scatenando la reazione dei colleghi

Sta con Baroni anche il capitano Paolo Sottocorona, che svela i segreti del tempo al pubblico di Unomattina: «Per fare un esempio fingiamo che l'Atlantico sia un tavolo da biliardo e una perturbazione la palla. America e Inghilterra sono le prime sponde, ma la palla per arrivare in Italia picchia contro tanti ostacoli e cambia direzione e forza. Insomma invidiamo i colleghi, anche per i mezzi che hanno». «Noi vorremmo - dice ancora Sottocorona - fare le previsioni anche a livello regionale, ma ora spesso è difficile anche dividere l'Italia in tre parti».

Come una tromba d'aria su Baroni, infine, il tenente colonnello Gianpaolo Giacopetti, esperto del Tg2: «Baroni parli a nome suo e non per tutti. La nostra previsione, abbiamo ancora il nastro, diceva chiaramente dell'arrivo di aria umida da Nord-Est. Insomma si sapeva che ci sarebbe stato un temporale, più o meno violento non potevamo saperlo. Più facile fare previsioni a lungo tempo? Non credo. Non lo pensava neppure Baroni. Lavoriamo su carte che ci arrivano dal satellite dove è evidenziato l'inizio del fenomeno. Poi vediamo il satellite ogni mezz'ora, e spesso sta all'esperienza del meteorologo individuare da piccole sfumature l'evolversi di una perturbazione».

Flavio Corazza

APERTO TUTTA L'ESTATE

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
TORINO

...è fascino,
è storia,
è cultura,
...è unico!

orario: 10 - 18,30 (continuato)

ampi parcheggi interni

nuova sala «STORIA DEL PNEUMATICO»

book shop Fabbri Editore

La Presidenza collegiale decide il ritiro dell'Armata federale dalla Slovenia

Un tranquillo giorno di guerra

In Croazia, tra le bombe e gli scontri

DALLA PRIMA PAGINA

ATTENTI ALLA SERBIA

Grande Serbia. Il progetto della ricentralizzazione jugoslava sotto lo scettro del partito comunista serbo e gli aspersori della chiesa ortodossa-serba, è fallito nella breve campagna di Slovenia. Tutto un popolo in armi, civile e disciplinato, ha affrontato alla elvetica (gli sloveni sono gli «svizzeri della Jugoslavia») un esercito federale sfiduciato, isolato e demoralizzato che, nei giorni della battaglia, era completamente sfuggito di mano ai comandanti serbi.

E' a questo punto che scatta il secondo progetto. La dilatazione di una grande Serbia che in parte esiste già con le appendici del Kosovo occupato, della Vojvodina annessa e del Montenegro tradizionalmente legato all'egemonismo di Belgrado; e che in parte non esiste ancora poiché la Macedonia tiene alla propria indipendenza, mentre i serbi della Bosnia-Erzegovina e della Croazia sono per il momento territorialmente staccati dalla madrepatria. Il compimento della Grande Serbia potrà quindi avverarsi amputando ampie fette del territorio croato, facendo esplodere il coacervo multinazionale e multireligioso della Bosnia-Erzegovina e lasciando andare la Slovenia, dimostratasi più combattiva e più decisa del previsto, al suo destino europeo. Quanto alla Macedonia, una metà potrebbe andare alla Bulgaria e l'altra essere incorporata alla Serbia.

La guerra civile che i terroristi cetnici di Vojeslav Seselj e l'esercito ormai serbizzato del generale Adzic combattono in Croazia, fiancheggiati dalle locali minoranze serbe in armi, segna la prima e più dura fase d'attuazione del piano. Non va dimenticato che lo scontro, che di giorno in giorno degenera in una faida tribale, avviene tra i due popoli più guerrieri d'Europa, i serbi che hanno distrutto l'impero ottomano sui Balcani e i croati che da sempre avevano costituito il nerbo delle armate terrestri e navali absburgiche. Il macello è appena all'inizio.

Le finzioni che i diplomatici della Comunità europea tengono immaginosamente in piedi sulla scacchiera, il governo «federale», la presidenza «federale», l'esercito «federale», sono per l'appunto finzioni surreali che non hanno più nulla a che fare con la realtà politica e militare del quadro.

L'Europa parla d'altro, mentre l'ultimo potere comunista europeo, quello serbo, si va espandendo con le armi sulla pelle dei popoli vicini che hanno optato non solo per l'autonomia nazionale ma anche per la democrazia occidentale.

Enzo Bettiza

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Notte tranquilla nel comune di Osijek» è il titolo di una notizia diffusa ieri pomeriggio dall'agenzia jugoslava Tanjug. Sotto si legge che ci sono state cinque esplosioni e due misteriose sparatorie, che due case sono andate distrutte, ma non ci sono state vittime perché gli abitanti serbi erano fuggiti. Il tutto senza morti né feriti. E' un'informazione che descrive la situazione creatasi nelle zone miste di serbi e croati: attentati, scontri, sequestri sono all'ordine del giorno e non fanno più notizia, la gente ormai si aspetta solo che le cose possano peggiorare.

Rullano i tamburi di guerra in Croazia e in Serbia, le due grandi Repubbliche nemiche, e attraverso l'etere è già guerra, il bombardamento di notizie attraverso le radio tenute ad alto volume nei locali e sui mezzi di trasporto è continuo, la parola che ricorre è «terrorista», ma la gente non sta ad ascoltare. Quando incontrano uno straniero però tutti dicono siamo in guerra, contraddicendo le apparenze.

Qui a Zagabria, capitale della Croazia che si dice minacciata, i caffè eleganti sulla Teslina e sulla piazza Ban Jelacic sono affollati come sempre. Non si parla di politica, i cittadini sono calmi, benché siano stati diffusi dalle autorità manifesti che danno istruzioni sul comportamento in caso di allarme aereo e gli ospedali diano ai sanitari corsi di medicina di guerra.

Un'atmosfera distesa offrono anche - riferiscono da Belgrado - le vie della capitale federale. Sulle Terazije c'è la solita esibizione della gioventù dorata. «Nessuno si agita nelle grandi città - dice un collega mezzo serbo e mezzo croato -. Lo comprova il fatto che da nessuna parte in Jugoslavia è stato registrato un assalto ai negozi, il fenomeno tipico di allarme alla vigilia di un conflitto».

Ma il conflitto è già in corso. Non è ancora guerra, ma guerriglia, un mosaico di tanti piccoli attacchi e scaramucce nelle campagne, che ogni giorno fanno vittime. Ieri, nella Banja due stazioni della polizia croata sono state attaccate, a Kostajnica le granate hanno danneggiato una dozzina di case senza distinzione tra quelle serbe e quelle croate, a Jesenice, vicino a Zara, è stata tolta la corrente, a Spalato vi è stata un'esplosione al comando militare. In tutto «solo» un morto e due feriti.

«E' una guerriglia strana - dice un militare -. Ci sono scontri, ma nessuno conquista nulla». Aggiunge che la vede brutta perché c'è in giro molta gente assetata di sangue e tanto in Serbia quanto in Croazia «molti hanno una gran voglia di sbudellarsi». Nulla di grave succede per il momento, ma la temperatura aumenta perché a soffiare sul fuoco sono gli attivissimi propagandisti delle due Repubbliche rivali.

Il presidente Mesic (FOTO AP)

A Belgrado, intanto, è durata nove ore la riunione-fiume del tanto atteso vertice pan-jugoslavo (che avrebbe dovuto svolgersi a Brioni), convocato dal presidente della Repubblica federale Mesic per definire l'applicazione degli accordi di tregua. Erano presenti quattro membri del governo federale e tutti e otto i membri della Presidenza (da una parte i quattro della fazione «separatista» capeggiata da Slovenia e Croazia, dall'altra i quattro riuniti intorno ai «centralisti» della Serbia). Nella notte - ha reso noto il rappresentante serbo alla Presidenza Borisav Jovic - è stato raggiunto un accordo per il ritiro immediato dell'Armata federale dalla Slovenia, ma nessuna decisione è stata presa sulla smobilitazione di tutte le forze paramilitari.

E' una riunione tra «le due parti in guerra», diceva alla vigilia la vox populi, che non crede nella volontà negoziale dei delegati. Ritirare l'Armata dalla Slovenia va bene, si diceva. Ma dove trasferire i reparti armati? La Croazia ha già detto no con decisione.

A Zagabria un portavoce del governo ha informato ieri che l'aviazione militare del 5° Corpo d'Armata (con giurisdizione su Croazia e Slovenia) è stata trasferita dalla capitale croata a Bihac, in Bosnia, che - ha aggiunto - è diventata «sede di guerra». Altri invece pensano che il trasferimento faccia intravedere il ritiro delle truppe dalla Croazia. E' difficile capire chi ha ragione: quelli che hanno fiducia in una soluzione negoziata o coloro che parlano di guerra? Questi ultimi hanno fissato la data: sarà fra tre giorni, secondo il ministro croato della Difesa Djodan. No, sarà il 1° agosto, dicono fonti serbe.

Tito Sansa

DAL MONDO

WASHINGTON
Gephardt rinuncia alla Casa Bianca

Esclusi dalla Casa Bianca per 19 degli ultimi 23 anni, i democratici sono riluttanti a ritentare la scalata alla presidenza Usa: mentre si avvicinano le scadenze per la campagna elettorale del '92, il numero dei loro potenziali candidati diminuisce: a rinunciare al compito di sbarrare la strada alla rielezione di Bush è stato anche Richard Gephardt, leader dei democratici alla Camera. [Ansa]

TOKYO
«Edith, meglio formiche che cicale»

«Meglio formiche che cicale». Così il capo di gabinetto e portavoce del governo giapponese Sakamoto ha risposto alle recenti affermazioni del primo ministro francese Cresson, che aveva paragonato i giapponesi a formiche e aveva criticato la bassa qualità della vita in Giappone. «Dalla lettura dei giornali in queste due ultime settimane ho capito che la signora Cresson si interessa moltissimo a noi», ha commentato il premier giapponese Kaifu. [Ansa]

BONN
Bomba nel «supermarket-lager»

Bomba incendiaria, la notte scorsa, contro il supermercato Kaiser's, in costruzione all'interno dell'ex campo di concentramento femminile nazista di Ravensbrueck, vicino a Berlino. L'attentato è stato rivendicato dalle «Rz» (Cellule rivoluzionarie). All'indomani del parere favorevole dato dalla regione al completamento del supermercato nel lager dove morirono 99 mila persone, il caso suscita polemiche. Contro la costruzione si sono pronunciati il presidente della comunità ebraica tedesca, Heinz Galinski, e Simon Wiesenthal, direttore del centro sui crimini nazisti. [Ansa]

MOSCA
«Voglio la lavatrice», e si dà fuoco

Disperato perché non poteva comprare una lavatrice, si è dato fuoco davanti a decine di persone e alle commesse del negozio. E' accaduto a Turà (cittadina nella Siberia centrale) e protagonista del gesto è un elettricista venticinquenne che aveva tentato più volte di ottenere il permesso per acquistare l'elettrodomestico. Trasportato in ospedale, il giovane è morto subito dopo. [Ansa]

BUCAREST
Secondo terremoto in una settimana

Un terremoto di 5,7 gradi della scala Richter ha colpito ieri un'area tra Jugoslavia, Romania e Ungheria, provocando l'oscillazione di alcuni edifici a Budapest. L'epicentro è stato localizzato nei pressi di Timisoara, in Romania. Non ci sono stati danni o vittime. Il sisma segue di una settimana quello del 12 luglio, che causò la morte di una persona in Romania. [Ansa]

USA

Ma le mogli degli ufficiali dispersi in Vietnam dicono di non avere dubbi: quei tre nella giungla sono proprio loro

Nascosta per 9 mesi la foto dei Missing in Action

Il Pentagono si giustifica: abbiamo cercato invano di capire se era vera

Cambogia e Vietnam «Nessun militare americano è rimasto sul nostro territorio»

Sopra, la madre di Larry James Stevens, la moglie di John Robertson e la moglie di Albro Lundy con le foto dei loro cari dispersi in Indocina. A destra l'immagine pubblicata dal quotidiano Usa Today raffigura John Robertson e Albro Lundy come sarebbero ora (FOTO AP)

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Appena ho visto la foto mi sono detta: è lui. Non ho il minimo dubbio al mondo, e neanche i miei figli ne hanno». Barbara Robertson, moglie di John, disperso in Vietnam, è eccitata e decisa, e così Johanna Lundy, moglie di Albro, e Gladys Fleckenstein, madre di Larry Stevens: nella foto che dall'altro ieri ha fatto scalpore negli Stati Uniti sono raffigurati i loro cari. Di colpo, una di quelle inverosimili storie che fanno da sfondo ai film di Rambo è diventata reale. Tre piloti americani abbattuti in Vietnam in anni lontani sono riusciti a fare arrivare negli Stati Uniti una loro foto per convincere le autorità americane a fare qualcosa per riportarli a casa.

E' stato detto che un'azione diplomatica è già cominciata per ottenere un tale risultato, ma è stato detto anche - e ieri c'era qualche perplessità nel valutare quale fosse la «vera» notizia - che quella foto si trova al Pentagono già da nove mesi, durante i quali non si è fatto nulla.

No, proprio nulla no. Gli esperti del Pentagono hanno impiegato tutto questo tempo per analizzare la foto e determinarne l'autenticità. Senza arrivare a dare un responso. Ma allora perché adesso hanno intrapreso l'azione diplomatica? Perché coloro che gli avevano consegnato la foto nove mesi fa - un'associazione di veterani del Vietnam da anni impegnata per il recupero dei MIA (Missing In Action, disperso in azione) - si sono stancati di aspettare e hanno reso pubblica la storia e la foto, che ieri appariva su tutti i giornali. Il tempo così lungo impiegato è stato giustificato con il fatto che potenzialmente sono molte le ragioni per cui una foto del genere potrebbe essere stata falsificata, e prima fra tutte la ragione di ottenere dai familiari dei dispersi un premio in denaro, sfruttando il loro desiderio di ritrovarli.

Ma ora i dubbi sono finiti. Lo stesso sottosegretario alla Difesa Carl Ford, immediatamente interrogato da alcuni parlamentari, ha detto che «le informazioni raccolte su questo caso sono molto estese» e che «ci sono cose che non si possono non prendere sul serio». Dunque l'azione è cominciata, ma chissà se davvero si concluderà con il ritorno a casa dei dispersi.

La foto non consente minimamente di identificare il luogo in cui è stata scattata. Alle spalle dei tre si vede solo del fogliame, che potrebbe essere dovunque. Si vede poi un cartello, che loro tengono bene in vista, con la scritta di una data, 25 maggio 1990, e alcune lettere il cui significato risulta oscuro: NNTK! e K.B.C.19. Gli esperti del Pentagono si sono spaccati la testa per decifrarle, convinti che abbiano a che fare con la località in cui i tre si trovano, ma non ci sono riusciti. Il lavoro, dicono, continuerà in parallelo con l'azione diplomatica. Gli Stati Uniti, come si sa, non hanno un'ambasciata in Vietnam perché non riconoscono quel paese. A incaricarsi dell'indagine sarà quindi l'ambasciata a Bangkok, in Thailandia. Questo aumenterà le difficoltà dell'operazione, ma è chiaro che a questo punto, col groviglio di sentimenti che una vicenda del genere è destinata a suscitare nell'opinione pubblica americana, si farà di tutto per recuperare i nove mesi perduti.

Chi ha scattato quella foto? All'associazione dei veterani rispondo con laconico e ovvio: «Una persona che vive nel Sud Est asiatico». E come è arrivata negli Stai Uniti? «Attraverso quella persona». Impossibile strappare di più, ma è da supporre che chi di dovere sia stato messo in grado di raggiungere «quella persona», unica traccia per arrivare ai tre. Loro erano dei piloti i cui aerei sono stati abbattuti, uno nel 1966, uno nel 1969 e uno nel 1970. Un periodo lunghissimo, che ha cambiato parecchio i connotati di questi uomini, oggi la loro età è di 60, 58 e 50 anni. I loro volti, confrontati con le foto scattate prima di partire, sono difficili da riconoscere. Ma le mogli e madri, si diceva, non hanno dubbi. Si sono messe in contatto, hanno discusso il da farsi e poi hanno deciso di tenere una conferenza stampa in comune a Los Angeles. Davanti a una bandiera a stelle a strisce spiegata, con in mano le immagini dei loro cari, hanno ribadito la loro assoluta certezza a base di «Sapevo che era ancora vivo», di «Sono ancora innamorata di lui» e di «Deve, deve essere lui».

Al Pentagono sono preoccupati. Se questa storia si conclude bene, dicono, ne saremo tutti felici. Ma ve l'immaginate, dopo, la valanga di foto che riceveremo?

[f. p.]

BELGIO

L'agguato sotto casa a colpi di pistola, tre piste: politica, amore, affari

Bruxelles, delitto nel Palazzo

Assassinato André Cools, leader socialista

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Assassinio politico o a sfondo passionale? La polizia segue entrambe le piste dopo l'uccisione, avvenuta ieri mattina in un quartiere residenziale di Liegi, dell'ex vice-premier belga ed ex presidente del partito socialista André Cools. E' stato assassinato con due colpi di pistola, uno alla gola e uno al petto, da un uomo di 25-30 anni che è riuscito a fuggire. Anche una giovane donna, che usciva con Cools dalla casa in Avenue de l'Observatoire, è stata ferita: operata d'urgenza, è fuori pericolo. Considerato una delle figure più significative nella vita politica belga del dopoguerra, l'ex vice-premier - 65 anni - aveva lasciato un anno fa l'ultimo incarico di governo. Attualmente l'unica sua carica pubblica era quella di sindaco di Flémalle.

L'omicidio è avvenuto alle 7,27, mentre Cools e la sua compagna - Marie-Hélène Joiret, 31 anni, consigliere comunale nella stessa Flémalle - uscivano di casa e si dirigevano verso l'auto. L'assassino li attendeva nel parcheggio: Cools è stato freddato mentre saliva sulla sua Audi coupé.

Ma se la dinamica dell'attentato è abbastanza chiara, molto più oscuri sembrano esserne i motivi. «Cools aveva molti nemici», ha dichiarato ieri uno dei suoi collaboratori: «Era molto esuberante, dinamico, franco. Aveva una vita molto intensa, sia politica sia privata».

Figlio di un minatore che era stato consigliere comunale della stessa Flémalle e militante sindacale, André Cools era diventato deputato nel 1958. Dieci anni dopo, nel 1968, entrava nel governo: prima ministro del Bilancio, poi degli Affari economici. Intanto, dal 1969, era diventato vice-premier nel governo di Gaston Eyskens, padre dell'attuale ministro degli Esteri Mark Eyskens. Nel 1973 era anche diventato vicepresidente dei socialisti belgi, e poco dopo aveva assunto la presidenza. Forse era diventato troppo scomodo, e anzi qualcuno lo accusava di comportarsi da «dittatore onnipotente». Era figura di primo piano nella lotta interna che divide il partito socialista e che oppone la sua fazione a quella di José Happart (il sindaco dei Fourons che rifiutando di parlare fiammingo fece cadere uno dei governi Martens). Impegnato nel mondo assicurativo e bancario, ma anche nella società che promuove l'aeroporto di Bierset, Cools si adoperava per rianimare l'economia di Liegi, notoriamente oberata da difficoltà finanziarie. Aveva cercato di risanarla, con un'azione energica, creando forse conflitti d'interesse che potrebbero essere all'origine del delitto.

[f. gal.]

USA

Ma rinunciano ai compensi per le conferenze

Voto-blitz, e i senatori si aumentano lo stipendio

WASHINGTON. Con un vero e proprio blitz - avvenuto l'altro ieri sera quando la maggioranza dei giornalisti parlamentari aveva già abbandonato la sala stampa - i senatori americani si sono autoaumentati lo stipendio annuo di 23.200 dollari, portandolo ad un totale di di 125.100 dollari (oltre 160 milioni di lire).

La mossa a sorpresa è stata organizzata dal presidente della commissione stanziamenti, il democratico Robert Byrd, che ha ottenuto l'appoggio del leader del suo partito, George Mitchell, e del «numero uno» repubblicano Bob Dole. Non appena si è reso conto che le condizioni erano propizie per l'approvazione del provvedimento, Byrd ha chiamato i colleghi al voto, riuscendo a ottenere 53 «sì» contro 45 «no».

In cambio del significativo ritocco di stipendio (circa 40 milioni di lire), i senatori dovranno rinunciare ai lucrosi «gettoni» che hanno l'abitudine di percepire: si tratta di quei compensi extra per discorsi e interventi a manifestazioni e simposi che spesso ammontano a decine di migliaia di dollari l'anno.

E' una consuetudine che, negli ultimi anni, ha suscitato critiche crescenti presso l'opinione pubblica, preoccupata dal fatto che i parlamentari si espongano a legami non sempre trasparenti con i numerosissimi gruppi di pressione che orbitano intorno al Congresso.

Il voto del Senato, in realtà, non ha fatto altro che colmare la sperequazione tra gli attuali 101.900 dollari che i senatori percepiscono all'anno e i 125.100 corrisposti a ciascuno dei 435 membri della Camera. «I senatori - ha detto Byrd - non possono essere discriminati rispetto ai colleghi della Camera». [Ansa]

Il leader sovietico torna dal vertice dei Grandi con un assegno postdatato dell'Occidente

«Brindo alla sua Rivoluzione»

Major a Gorbaciov: è la più bella del secolo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gorbaciov torna a casa oggi con qualche briciola di aiuti e un «assegno postdatato», come acutamente ha osservato un giornale inglese sintetizzando il senso del «pacchetto» di sostegno al processo riformista offertogli dal G7. Le briciole sono costituite dall'elargizione di 50 milioni di sterline per un Fondo destinato al sostegno di piccole imprese nel settore privato. E il premier canadese Mulroney, dopo avere incontrato il leader sovietico, ha annunciato, con un gesto di buona volontà, di avere sbloccato 130 milioni di dollari in crediti agricoli «congelati» ai tempi della repressione armata nel Baltici. Sono solo i primi «segnali» incoraggianti che qualcosa si è davvero messo in moto a Londra, dopo una nutrita tornata di colloqui che Gorbaciov ha avuto ieri con Major. Il premier inglese ha anche annunciato che «entro breve» il Cancelliere dello scacchiere Lamont si recherà a Mosca, mentre la sua visita come leader in esercizio del gruppo dei Sette avverrà prima di Natale. Ma rispondendo a una domanda precisa, Major ha dichiarato che a Mosca incontrerà, oltre a Gorbaciov, anche il leader delle nuove Repubbliche.

Questa mattina, Gorbaciov ripartirà per Mosca dopo avere incontrato i leader dell'opposizione laborista Kinnock e l'ex premier Margaret Thatcher, che è stata la sua più accesa sostenitrice in Occidente. I «segnali» provenienti dal suo campo, ventiquattr'ore dopo la storica giornata alla Lancaster House, sono ancora contraddittori. Un portavoce del ministero degli Esteri, Vitaly Churkin, ha ammesso che «l'intesa è stata positiva, anche se si poteva realizzare di più». E lo stesso tono è riecheggiato anche in un'altra frase che si è lasciata sfuggire un secondo funzionario dell'Ufficio del portavoce della presidenza. Alla domanda: Gorbaciov è deluso?, ha risposto allargando eloquentemente le braccia: «Guardate me» e aveva la faccia scura. Al di là di queste epidermiche manifestazioni di delusione, Vitaly Ignatenko, in un incontro con la stampa, ha ammesso che «molto resta da fare anche a noi».

Major ripara Gorbaciov dalla pioggia all'ingresso del numero 10 di Downing Street (FOTO AP)

In pubblico, Gorbaciov ha tenuto a esprimere comunque la sua soddisfazione per «l'importante passo» compiuto a Londra per l'integrazione dell'Unione Sovietica nell'economia mondiale. «Quello che è avvenuto qui è davvero importante - ha detto -. Abbiamo ricevuto un segnale dai Sette e abbiamo cominciato a muoverci insieme». Trattenendosi con i giornalisti al fianco di Major al termine di 5 ore di colloqui, il leader sovietico ha detto di aver osservato «un grande desiderio da parte britannica di creare un'atmosfera propizia per i nostri contatti per costruire solide fondamenta per la futura attività in comune».

Al di là di questa generica dichiarazione politica, Gorbaciov ha poi rinnovato una pressante richiesta già avanzata anche ai Sette: quella di agevolare gli scambi commerciali abolendo le restanti barriere «per imprimere maggiore velocità alla cooperazione». Il presidente sovietico si è riferito, nel chiuso degli incontri a Downing Street, in particolare al divieto di esportazione di alte tecnologie ancora bloccate dalle regole del Cocom, che Gorbaciov ha definito «un residuo obsoleto della guerra fredda».

Sotto l'apparente bonomia e forse di forzati sorrisi, nel breve incontro con i giornalisti Gorbaciov ha mostrato anche le unghie quando, in risposta a una domanda sugli aiuti russi a Cuba così invisi agli Usa, ha replicato: «Ho un rispetto assoluto per il popolo cubano, che ha il diritto di decidere autonomamente e in libertà le sue scelte». Ma a ben vedere, la frase non esprime affatto un esplicito appoggio a Castro, bestia nera negli Usa e uno dei suoi critici più duri.

Distensivo, il primo ministro Major nel banchetto offerto a Downing Street alla delegazione sovietica al quale ha partecipato anche la signora Thatcher, ha brindato al «capo della più bella rivoluzione del secolo». Il premier inglese ha dichiarato che il suo lungo incontro è stato «estremamente utile e molto produttivo. E' solo l'inizio di un colloquio che riprenderemo a Mosca prima della fine dell'anno». Un colloquio che dovrà però essere irrobustito dalla partecipazione degli economisti, perché l'impressione diffusa nella delegazione inglese che ha preso parte agli incontri è precisa: Gorbaciov, non essendo un economista, spesso non è in grado di dare quelle risposte precise che gli interlocutori vorrebbero da lui.

Terminati i colloqui politici, Gorbaciov si è concesso alla fine anche qualche ora di relax. Ai Comuni è stato subito circondato e festeggiato da numerosi deputati. I più entusiasti sembravano i parlamentari conservatori, tanto che un deputato laborista, Dennis Skinner, lo ha avvertito sorridendo: «Attento a questa compagnia perché negli ultimi 40 anni erano loro a voler scaraventare sull'Urss tonnellate di bombe». [p. pat.]

«Ha avuto quel che voleva»

Andreotti: Michail mi ha detto che ha vinto anche per merito mio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Andreotti schiva con la solita abilità la domanda più imbarazzante: ma allora Gorbaciov cosa si riporta a casa? «E' un concetto materialistico, questo, sorpassato nel momento in cui il marxismo non è più di moda». Poi si fa serio e risponde: «Nel colloquio di stamane all'ambasciata sovietica, Gorbaciov è stato molto chiaro nell'esprimermi la sua soddisfazione per i risultati raggiunti a Londra. E ha riconosciuto anche il ruolo dell'Italia, la quale ha favorito il clima che ha reso possibile questa riunione».

Prima di ripartire per Roma, Andreotti ha tracciato con i giornalisti italiani un bilancio del «G7+1» e della sua lunga conversazione di congedo con Gorbaciov. E ha sostenuto che non c'è alcuna ombra a velare il successo del vertice. Per il presidente del Consiglio, infatti, «Gorbaciov ha ottenuto in realtà quello che voleva: la conferma che tutti riconoscono come fattore essenziale per l'equilibrio del mondo lo sviluppo democratico e le riforme economiche e sociali dell'Urss. E per questo ha ricevuto una serie di impegni di collaborazione con gli organismi finanziari internazionali».

Ma l'Italia non è delusa perché, malgrado le pressioni congiunte con Francia e Germania, l'Urss non è stata ammessa direttamente al Fondo monetario internazionale? «L'incontro che ho avuto con Kohl e Mitterrand prima della riunione del G7 con Gorbaciov è certo servito a far marciare più velocemente il treno, a propiziare un clima migliore - risponde Andreotti. - Quanto all'ingresso a pieno titolo dell'Urss nel Fmi è solo una questione tecnica, di tempi. Certo il meccanismo va rivisto, perché qualcuno è timoroso dei cambi da apportare nelle quote di ripartizione e nelle regole con cui si formano maggioranze e blocchi all'interno del Fondo».

Questo «qualcuno», per chiarire le parole di Andreotti, è identificabile negli Stati Uniti e anche in Giappone e Inghilterra che hanno esercitato un ruolo di freno nell'adesione dell'Urss al Fmi e nell'allentamento dei vincoli previsti dal regolamento della Banca europea di ricostruzione e sviluppo, bloccato qui a Londra dallo stesso «Fronte della prudenza». E a proposito della Berd, Andreotti ha preannunciato secco che «bisognerà discuterne separatamente».

Resta l'interrogativo di fondo: perché Stati Uniti e Giappone hanno frenato? Andreotti stempera, come sempre, le differenze. Sostiene, giustamente, che se il clima è cambiato in meglio è stato perché «Bush e Gorbaciov hanno colmato, durante il loro incontro prima della riunione del G7, quell'uno per cento che rimaneva sullo Start». E per il resto spiega le diffidenze, affidandosi alla storia e alla psicologia dell'opinione pubblica. «Il dibattito che si svolge in America verte sulla questione: è meglio aspettare che prima si rafforzi il sistema delle riforme e poi si stipulino accordi sui finanziamenti? Il viaggio di Eltsin negli Usa, il suo pubblico sostegno a Gorbaciov hanno fatto superare certi timori. Ma restano altri problemi in ballo, come quello di Cuba ad esempio: gli americani avvertono come una contraddizione l'aiuto russo a Cuba, anche se Fidel Castro è uno dei più feroci critici di Gorbaciov. Quanto ai giapponesi, hanno il problema della restituzione delle Curili. Un giorno sarà risolto pacificamente, ma è come un cibo difficile da digerire per i russi».

Tutti hanno invece digerito bene la «cena a otto» a Downing Street di mercoledì sera. Andreotti ha ricordato «il clima goliardico, salottiero, con scambi di barzellette nella prima parte». E poi un proficuo approfondimento dei temi politici: il ruolo dell'Onu rivitalizzata, il disarmo, i rapporti con la Cina, il Sud Africa e il Sud-Est asiatico, persino la necessità evidenziata a Gorbaciov che «l'Urss si occupi di più dei Paesi dell'Europa orientale». E naturalmente la Jugoslavia, che Andreotti e Gorbaciov hanno poi ripreso nel colloquio bilaterale. I «7+1» si augurano che «cessi il ricorso alla forza e che gli jugoslavi cerchino di trovare un modello nuovo di unione, nell'autonomia delle singole Repubbliche e nel rispetto delle forme legali» come ha sintetizzato Andreotti.

Infine, quali sono le prospettive dei rapporti economici italo-sovietici dopo l'incontro di Londra? «Sono già allo studio alcuni accordi per la conversione di industrie militari, l'ammodernamento stradale, l'estrazione del petrolio e del gas, l'organizzazione dei trasporti. Verranno incrementati gli investimenti privati, ma senza alcuna rigidità di programmi nazionali. Per noi l'Urss non dev'essere terra di conquista, ma area di cooperazione per tutti».

Paolo Patruno

In Messico un G7 dei poveri

Castro: aiutatemi, ma resto socialista

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ufficialmente è un incontro che la Spagna e il Portogallo fanno con le loro ex colonie per propiziare il sogno dell'integrazione latinoamericana, in collegamento col quinto centenario del viaggio di Cristoforo Colombo. Ma la riunione che è cominciata ieri a Guadalajara in Messico, con i capi di Stato e di governo di 23 Paesi, ha moltissimi significati, non ultimo quello di costituire una specie di «G7 dei poveri», come subito qualcuno l'ha definita. In effetti, le analogie con ciò che è appena accaduto a Londra - a parte naturalmente il potenziale economico e industriale dei protagonisti - sono parecchie. A Londra c'era il leader di un Paese in gravi difficoltà che chiedeva di essere aiutato (si chiamava Michail Gorbaciov) e a Guadalajara anche: si chiama Fidel Castro. A Londra quelli cui l'aiuto veniva chiesto ponevano condizioni, esortavano alle riforme (si chiamavano George Bush, Helmut Kohl, François Mitterrand eccetera) e a Guadalajara anche (si chiamano Felipe González, Carlos Salinas de Gortari, Fernando Collor de Mello eccetera).

La partecipazione di Castro alla riunione di Guadalajara è una delle sue rare occasioni di viaggio all'estero degli ultimi anni. Lo ha compiuto nel tentativo di trovare una soluzione al problema che lo assilla, e cioè la venuta meno degli aiuti a Cuba da parte dell'Unione Sovietica e degli altri Paesi dell'Est europeo. Con gli incontri che avrà in Messico, Castro spera di allargare di nuovo l'orizzonte cubano, improvvisamente ristretto dagli avvenimenti del 1989. Non si tratta naturalmente di «sostituire» gli aiuti provenienti un tempo dall'ex socialismo reale con impossibili aiuti del disperato mondo latinoamericano. Ma qualcosa Fidel Castro potrebbe portare a casa, si diceva prima della riunione. Per esempio degli accordi di cooperazione produttiva, o anche delle facilitazioni affinché le attrezzature turistiche su cui negli ultimi anni Cuba ha investito molto trovino finalmente un po' più di clienti.

Da parte dei suoi interlocutori c'è un atteggiamento strano. Per un verso si sentono tutti investiti della missione di esortare Fidel Castro a procedere anche lui a delle riforme in senso democratico (e su questo risultano intenzionati a distinguersi lo spagnolo Felipe González che vuole giocare un po' il ruolo della grande potenza della situazione, il brasiliano Fernando Collor de Mello, che invece il ruolo di grande potenza continentale lo rivendica grazie alle dimensioni del suo Paese, e il cileno Patricio Aylwin); per un altro verso sentono fortemente il bisogno di dimostrare che loro comunque con Castro ci discutono, onde non farsi accusare da nessuno di essere «succubi degli Usa». Darà soddisfazione, Castro, a quelli che gli chiederanno riforme? Non pare. Il ministro degli Esteri cubano, Malmierca, ha tenuto una conferenza stampa per dire che il socialismo non si tocca, tuttalpiù si migliora.

Franco Pantarelli

Cossiga

«Scommessa sul Cremlino»

NAPOLI. Il vertice del G-7 a Londra è stato uno degli argomenti di cui ha parlato il presidente della Repubblica Francesco Cossiga in un incontro con i giornalisti svoltosi ieri a Torre del Greco, dove ha visitato il museo privato del corallo.

Il risultato del vertice dei Sette è stato definito da Cossiga «un passo importante sulla via della stabilizzazione dei rapporti Est-Ovest». «Vi è la decisione - ha detto - di sostenere la ripresa economica dell'Urss secondo linee di sviluppo incentrate sulla democrazia, il pluralismo, il rispetto dei diritti umani e sui principi dell'economia di mercato».

«E', in realtà, una scommessa che l'Occidente fa, credo giustamente - ha aggiunto Cossiga - e che noi italiani abbiamo da tempo fatto su Gorbaciov e sostanzialmente sui popoli sovietici». [Ansa]

Il pc russo

«Congresso straordinario»

MOSCA. L'organizzazione comunista della capitale ha chiesto ieri la convocazione di un congresso straordinario del Pcus «entro l'anno». Lo scopo: rivedere il programma del partito e modificarne il Comitato centrale. Jurij Prokofev, capo del Pc moscovita e membro del Politburo del Pcus, ha difeso il «centralismo democratico», il cui abbandono renderebbe il partito «amorfo». Nei giorni scorsi le stesse richieste erano state avanzate dal partito di Leningrado, il cui segretario Boris Ghidaspov è membro della segreteria del Pcus, e dai superconservatori partiti comunisti di Bielorussia, Lituania, Lettonia ed Estonia.

E' certo che, al plenum che il Comitato centrale terrà il 25 e 26 luglio prossimo, la destra darà battaglia contro Gorbaciov ma, per statuto, solo un Congresso può destituire il segretario generale. [f. s.]

Dopo il sì di Damasco al suo piano

Siria, Baker interroga Assad il convertito

In Israele s'incrina il fronte del no contro l'Onu alla Conferenza di pace

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il segretario di Stato americano James Baker è giunto ieri a Damasco in quella che è la sua quinta missione mediorientale dalla fine della Guerra del Golfo. Baker, che nei prossimi giorni si recherà in Egitto, Giordania e Israele (e forse anche in Arabia Saudita), intende convincere i leader della regione a dare il loro assenso a un processo di pace basato su tre principi generali: ritiro israeliano dai territori occupati in cambio di accordi di pace con i Paesi vicini e con i palestinesi; riconoscimento da parte degli arabi dello Stato ebraico e del suo diritto alla sicurezza; riconoscimento ai palestinesi di pieni diritti politici. Un approccio che sembra ora essere condiviso anche dalla Siria: alla vigilia dell'arrivo di Baker, il presidente Hafez Assad ha dichiarato infatti di approvare l'iniziativa statunitense «perché essa aspira a raggiungere una soluzione globale del conflitto mediorientale sulla base delle risoluzioni delle Nazioni Unite».

Fonti egiziane, che mercoledì hanno accompagnato il presidente Hosni Mubarak nel suo viaggio a sorpresa a Damasco, hanno sostenuto ieri che Baker proporrà ad Assad e poi agli altri leader della regione, di organizzare un incontro dei ministri degli Esteri di Siria, Giordania, Egitto ed Israele (assieme con un esponente palestinese). Lo scopo, concordare le modalità dell'«incontro regionale» che dovrebbe dare l'avvio alle trattative israelo-arabe. Al termine della missione-lampo in Siria, Mubarak ha dichiarato di essersi convinto della volontà siriana di raggiungere un accordo di pace. Ha però respinto la tesi - ascoltata anche a Damasco - che ora spetta agli Stati Uniti fare pressioni affinché Israele assecondi la loro iniziativa in Medio Oriente. «Piuttosto che pressioni - ha detto Mubrak - preferisco che si faccia opera di convincimento».

A conferma di quest'atteggiamento, ieri il ministro degli Esteri egiziano Amr Mussa ha annunciato d'aver invitato al Cairo l'israeliano David Levy. Questi, dal canto suo, ha replicato con un gesto distensivo: un suo anonimo ma stretto collaboratore ha dichiarato che, se la svolta nella posizione siriana è davvero sostanziale (come sostengono gli americani) «Israele potrebbe riesaminare la sua totale opposizione al coinvolgimento delle Nazioni Unite al processo di pace».

Mentre l'attività diplomatica nella regione si fa sempre più febbrile, il Libano meridionale continua a essere lo scenario di molteplici manovre militari. Dopo i sanguinosi scontri terrestri di mercoledì fra guerriglieri sciiti filo-iraniani hezbollah e soldati israeliani e dopo i rovinosi bombardamenti degli F-16 con la stella di Davide sui villaggi sciiti della Beqaa e sulla roccaforte di Maidun, ieri migliaia di contadini del Libano Sud hanno abbandonato le loro case, nel timore di ulteriori scontri. Nel frattempo, l'Esercito nazionale libanese continua a stringere d'assedio i palestinesi nei campi profughi di Tiro e di Sidone, «fino a quando - ha spiegato il ministro della Difesa, Michel Al Murr - non consegneranno tutte le loro armi pesanti».

In questo clima arroventato, è giunta ieri - inaspettata - la proposta della «Jihad islamica palestinese - frazione Fathi Shehaki» (un'organizzazione diretta da attivisti dell'Intifada espulsi da Gaza e vicini agli hezbollah) di rilasciare alcuni soldati israeliani in cambio della liberazione di tutti gli sciiti e di tutti i palestinesi detenuti in Israele. L'offerta non ha ancora suscitato reazioni ufficiali nello Stato ebraico, ma ha alimentato nuove speranze nei famigliari dei militari prigionieri che da anni non avevano la purché minima notizia sulla sorte dei loro congiunti.

Filippo Donati

«A Saddam è rimasto un pugno d'uranio». Gli Usa: nasconde armi biologiche

«Ma quale atomica irachena?»

Gli ispettori Onu fanno marcia indietro

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'Iraq non ha la bomba atomica e non sarà in grado di costruirne una per chissà quanto tempo: lo dicono gli ispettori inviati dall'Onu, che in questo modo contraddicono ciò che alcuni loro colleghi avevano detto qualche giorno fa, riferendo al Consiglio di Sicurezza. Non solo, gli ispettori dicono anche che ormai le autorità irachene stanno attivamente collaborando con loro, e questo sembra far passare di colpo in secondo piano il problema della scadenza del 25 luglio entro la quale il governo di Baghdad doveva fornire tutte le informazioni richieste in merito ai suoi impianti nucleari, pena «pericolose conseguenze». Quella scadenza, decisa dagli Stati Uniti e accettata dagli altri quattro membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, non è ancora stata approvata dal Consiglio nel suo complesso, quindi non ha ancora forza di legalità internazionale, ed alla luce delle nuove notizie - si diceva ieri all'Onu - sembra difficile che possa passare.

Le nuove notizie, si è detto, sono che gli ispettori, nella disputa sull'effettiva quantità di uranio arricchito esistente in Iraq, ora danno ragione a Baghdad. Fra la versione americana (l'Iraq dispone di almeno 40 chili di uranio arricchito) e quella irachena (non ne abbiamo più di mezzo chilo), il capo degli ispettori dell'Onu, Dimitri Perricos, ha detto che è questa seconda ad essere «più vicina alla verità». Per fare una bomba atomica, dicono ancora gli esperti, occorrono almeno 25 chili di uranio arricchito, e l'Iraq di oggi non è assolutamente in grado di procurarsene. I suoi impianti capaci di produrlo, infatti, sono in gran parte andati distrutti durante i massicci bombardamenti della guerra.

E del resto, ci si comincia a ricordare qui, fu proprio George Bush, mentre i bombardamenti infuriavano, ad annunciare a un certo punto, con evidente orgoglio, che dal fronte lo avevano informato che il potenziale nucleare iracheno era ormai da considerare completamente distrutto. Come mai poi ha cominciato ad agitare il pericolo nucleare iracheno? Si tratta di un pretesto, dicono i suoi critici, per poter concludere il lavoro «lasciato a metà», quando decise di interrompere i combattimenti consentendo in pratica a Saddam Hussein di restare al suo posto. Una parziale conferma di questo atteggiamento della Casa Bianca sembra venire dalle dichiarazioni fatte ieri da Thomas Pickering, rappresentante di Washington alle Nazioni Unite. Non c'è solo il problema dell'uranio arricchito e delle potenzialità nucleari, ha detto. C'è anche quello delle armi chimiche e batteriologiche cui l'Iraq, in base alla risoluzione di pace, ha l'obbligo di rinunciare e di cui deve fornire ampia informazione. All'Onu si ritiene improbabile, si diceva, che questo possa bastare perché il Consiglio di Sicurezza accetti la scadenza del 25, specialmente ora che gli ispettori inviati a Baghdad dicono che il governo iracheno sta cooperando attivamente. Resta comunque il fatto che in passato, prima che i bombardamenti distruggessero i suoi impianti, l'Iraq ha operato per dotarsi di ordigni nucleari. E per questo ieri la Iaea, l'agenzia internazionale per l'energia atomica di cui l'Iraq è membro, ha espresso la sua condanna, che sarà seguita da sanzioni. Queste non comporteranno l'espulsione, si diceva ieri, ma probabilmente una riduzione dell'assistenza tecnica. [f. p.]

Niente applausi in Parlamento. Violenti scontri in pieno centro fra manifestanti di sinistra e polizia

Atene scontrosa con Bush

E i terroristi minacciano «punizioni»

Per il Presidente George Bush minacce di gruppi terroristici greci e turchi. Il Dev Sol di Ankara avverte «Questa volta ti puniremo»

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

George Bush è sbarcato ieri mattina dall'«Air Force One», mentre la polizia greca vagliava informazioni su un possibile attentato ai suoi danni. Intanto, da Washington, il Dipartimento di Stato ha lanciato un allarme sull'esistenza di un piano di atti terroristici contro obiettivi americani non solo in Grecia ma anche da parte del gruppo Dev Sol in Turchia, dove Bush arriverà dopodomani. Allarmi a parte, Atene, ieri, sembrava in stato di assedio: più di 4000 poliziotti spersi per le strade o piazzati sui tetti in posizione di tiro. Gli uomini dei servizi speciali americani, con giubbotti antiproiettili e mitragliette, oppure con radioline all'orecchio e rigonfi sotto le ascelle, hanno protetto la prima visita ufficiale in Grecia di un Presidente degli Stati Uniti dopo 32 anni, che, preoccupazioni di sicurezza a parte, non è circondata da particolare calore. Nel Paese covano ancora vecchi rancori verso gli americani e anche la Grecia politica, assillata dal contenzioso su Cipro con la Turchia, sospetta una propensione di Bush per il suo nemico.

Quando ha preso la parola di fronte al Parlamento, Bush, per ben due volte, ha spinto i greci a tendere una mano ai turchi in nome del «nuovo ordine mondiale». Forse si aspettava un applauso, quando si è spinto a ricordare che «i poteri dell'antica Grecia caddero perché non seppero mettere da parte antichi odi, perché rifiutarono di riconoscere i comuni legami, i comuni principi e fini comuni». Ma l'applauso non c'è stato. Neppure, quando ha constatato che «gli ideali sono importanti solo se si traducono in iniziative», aggiungendo, per richiamare l'uditorio, un «voi questo lo sapete». Il parlamento greco ha interrotto Bush soltanto una volta con un applauso: quando è stato rivolto a Constantin Karamanlis l'invito ufficiale per una visita negli Stati Uniti.

Del resto, proprio ieri il governo turco aveva respinto la proposta greca di demilitarizzare la Tracia, la zona di confine con Grecia e Bulgaria. I bulgari hanno accettato, i turchi no. E' stato un insuccesso per Constantin Mitsotakis, primo ministro da 14 mesi, ma piuttosto contestato anche nel suo stesso partito. Mitsotakis, leader di Nuova Democrazia, ha scelto di appoggiarsi molto sugli Stati Uniti. Un anno fa, per esempio, ha firmato un accordo per accogliere in Grecia nuove basi militari americane. Bush gli è grato, ieri lo ha chiamato grand'uomo e oggi, facendo una visita a Creta, gli farà un grande favore perché quello è il luogo di nascita di Mitsotakis, che sarà al suo fianco.

Nelle ultime settimane, in Grecia, c'è stato un crescendo di attentati. A parte l'autobomba contro l'incaricato d'affari dell'ambasciata turca, altre bombe sono state collocate contro obiettivi americani. Due gruppi di sinistra, il Primo Maggio e Lotta Rivoluzionaria Popolare hanno rivendicato due attentati contro due compagnie di assicurazioni. Ieri migliaia di marxisti hanno manifestato contro la visita di Bush e si sono scontrati con la polizia nel centro di Atene. Martedì notte è stata disinnescata un'altra bomba piazzata contro l'American Legion. Così ieri è stata annullata la cerimonia della posa di una corona sulla tomba del milite ignoto a Syntagma. Tetti troppo comodi per i cecchini.

Paolo Passarini

ALFA 33. PER PASSIONE E PER CALCOLO.

Alfa 33 non ha bisogno di aggettivi, i dati tecnici sono eloquenti circa le prestazioni e la tecnologia del suo motore boxer. Meglio allora sottolineare che oggi è più che mai un affare. Alfa 33, un'ottima occasione per iniziare davvero bene l'estate.

33	1.3 V 1.3 VL	1.5	1.5 IE*	1.7 IE*	1.7 IE 4x4*	16 V*	S 1.7 IE*	S 16 V QV*	S 16 V QV perman.*	TD intercooler
CILINDRATA (cm³)	1351	1490	1490	1712	1712	1712	1712	1712	1712	1779
POTENZA (kW CEE/CV DIN)	63/88	77/105	71/98	79/110	79/110	98/137	79/110	98/137	98/137	62/84
VELOCITÀ MAX (km/h)	176	188	181	190	187	205	190	208	202	171

* DISPONIBILE IN VERSIONE SERIE EUROPA CATALIZZATA A NORME U.S.A.

SCEGLIETE ALFA 33 ENTRO IL 31 LUGLIO. IL VOSTRO USATO VALE L. 1.000.000 IN PIU' RISPETTO ALLE CONDIZIONI DI QUATTRORUOTE.

Ma i conti sono migliorati: il deficit è del 6% contro il 15 dell'anno scorso

Usl, «buco» di 5 mila miliardi

Non si arresta l'emorragia di spese

ROMA. Sarà di circa 5500 miliardi il disavanzo di gestione delle Usl al 31 dicembre 1991. E per gli assistiti le conseguenze saranno ancora una volta le solite: disagi di varia misura, passaggio all'assistenza indiretta, ritardo nei pagamenti e nei rimborsi. Un buco senza fondo, quello della sanità, e le previsioni per quest'anno parlano di un fabbisogno complessivo di 90.342 miliardi.

Questi dati, che consentono di quantificare con buona approssimazione una delle voci che contribuiscono a determinare la voragine del debito pubblico, emergono da uno studio effettuato dall'Isis (Istituto Internazionale per gli Studi e l'Informazione Sanitaria).

La cifra viene comunque giudicata positiva, rispetto al maggior sfascio degli anni passati, perché si assesterebbe sul 6,% della spesa a fronte del 15% registrato nel 1990. Il Fondo Sanitario stanziato dallo Stato si aggira sui 78.750 miliardi, cui vanno aggiunti altri 2420 miliardi derivanti dalle entrate proprie delle Usl e dai contributi a carico delle Regioni e delle Province Autonome. Il finanziamento complessivo è perciò di 81.170 miliardi.

Nel dicembre 1990 il governo ha varato una manovra di contenimento della spesa sanitaria che prevedeva una riduzione del fabbisogno per le Usl (minori spese e maggiori entrate) di 6650 miliardi. Ma fino ad oggi solo gli interventi sulla spesa farmaceutica sono stati attuati, mentre gli altri provvedimenti non hanno ancora avuto alcuna applicazione. Se venissero attuati immediatamente, ipotizza l'Isis, apporterebbero circa 3750 miliardi (2850 miliardi di spesa in meno e 900 miliardi di entrate in più). In pratica, la spesa Usl scenderebbe da 90.342 miliardi a 87.492 miliardi, mentre i finanziamenti aumenterebbero da 81.170 miliardi a 82.070. Il disavanzo sarebbe perciò di 5422 miliardi.

Sull'intero discorso grava però un'ipotesi tutt'altro che facile: l'immediata attuazione dei provvedimenti per il contenimento della spesa. E i segnali emersi finora sono tutt'altro che tranquillizzanti: il ritardo dell'Amministrazione pubblica ad attuare i provvedimenti varati dal governo è enorme. E anche se questi strumenti normativi venissero predisposti rapidamente bisognerebbe comunque registrare almeno sei mesi di non operatività.

I provvedimenti sull'assistenza farmaceutica, i soli attuati nei tempi previsti, hanno determinato una drastica riduzione della spesa nel settore, ricorda l'Isis. Ma in tutti gli altri campi di intervento (personale, acquisto di beni e servizi, ospedaliera convenzionata, assistenza specialistica convenzionata esterna, assistenza protesica) non hanno fatto registrare alcun significativo segnale di contenimento della spesa.

Altra incognita è quella sugli oneri esatti del rinnovo contrattuale. L'insieme di queste considerazioni, deduce l'Isis, porta ad una conclusione inequivocabile: anche per il 1991 assisteremo al progressivo esaurimento delle risorse nelle casse delle Usl, con il ripetersi delle ormai abituali difficoltà e ritardi nei pagamenti.

Dallo studio emerge ancora una volta che non tutte le regioni sono uguali. In molte si pensa di arrivare a chiudere il bilancio quasi in pareggio, come in Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Basilicata, Molise e Calabria (anche se tra Lombardia e Basilicata il pareggio è solo sui conti e non sulla sostanza della gestione sanitaria). In altre, come il Piemonte, la provincia di Bolzano, il Lazio, l'Abruzzo, la Campania, la Puglia, la Sicilia e la Sardegna, si prevede un deficit fra il 5% e il 10%. Con disavanzi superiori al 10% delle entrate si dovrebbe invece chiudere in Valle d'Aosta, Trento, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana e Marche.

[bru. ghi.]

NUOVE TASSE

Rincara la salute, si anticipa l'Invim

ROMA. Le tasse non finiscono mai. Due sono le sorprese che il governo ha in serbo per gli italiani. Un'anticipazione dell'Invim (incremento del valore immobiliare) decennale e una sorta di nuova tassa sulla salute. Le due novità sono state annunciate ieri dal ministro delle Finanze, Rino Formica, ai sindacati, nel corso della trattativa sulla politica dei redditi. L'Ici, l'imposta comunale sugli immobili - ha spiegato Formica - non andrà in vigore prima del '93. Questo creerà il prossimo anno un buco di 6500 miliardi che solo in parte potrebbe essere coperto dalla rivalutazione dei beni delle imprese. Anche perché non è ancora chiaro quale sarà il gettito effettivo della rivalutazione. Il governo, quindi, sta pensando di recuperare la quota rimanente facendo ricorso all'anticipazione dell'Invim decennale, secondo quanto ha conferito il ministro ai rappresentanti dei lavoratori.

Ma in arrivo potrebbe esserci anche una nuova imposta sulla sanità. Si tratta di «una mia opinione», ha detto Formica: in sostanza si tratterebbe di annullare, a partire dal '93, gli oneri sanitari presenti in busta paga, per sostituirli con un'imposta che verrà decisa autonomamente da ogni regione.

L'obiettivo è riuscire a recuperare 37 mila miliardi.

[r. r.]

Il ministro della Sanità, De Lorenzo

Al sindacato delle Forze Armate

Carabinieri e finanzieri contestano Rognoni

«Vogliamo contrattare lo stipendio» I sottufficiali abbandonano l'aula

ROMA. Generali che fanno i sindacalisti, carabinieri che piantano in asso il ministro della Difesa e, dulcis in fundo, l'incendio delle Fiamme Gialle, con i finanzieri in rivolta e più che mai decisi a spogliarsi di divisa e stellette. Nella Roma afosa di metà luglio succede anche questo.

Saloni di Palazzo Barberini: si celebra il passaggio di consegne all'interno del Cocer, la rappresentanza para-sindacale delle forze armate. Presenziano Rognoni, il sottosegretario Mastella e i vertici militari. Il generale Varda, presidente del Cocer uscente, saluta il generale Guzzi, presidente del Cocer entrante. Poi cerca gli occhi di Rognoni. Caro ministro, così non va, lo ammonisce. «Noi vogliamo negoziare i nostri contratti come un sindacato vero». Applausi, non del ministro. Che va al microfono: «La legge non vi concede questo diritto e voi dovete attenervi alla legge. E adesso il gioco è finito: ritornate ai reparti». Gelo in aula. La comitiva sciama in silenzio verso il tavolo del rinfresco. Ma molti posti rimangono vuoti: con un'iniziativa senza precedenti, i sottufficiali dei carabinieri e della Guardia di Finanza se ne sono andati.

Il Cocer entrante tiene una prima, concitata riunione. Viene messo ai voti un comunicato di protesta contro Rognoni: 56 a favore, 7 contrari, 2 astenuti. L'imbarazzo frena i militari più in vista del sindacato: quasi tutti i «no» recano la firma di un generale. Ma in mezzo a loro spunta a sorpresa un semplice brigadiere torinese: il finanziere Salvatore Trinks. Al contrario dei super-graduati, Trinks attacca il documento perché «troppo morbido». E alza subito la posta: «L'autonomia negoziale non basta. La nostra base vuole la smilitarizzazione della Guardia di Finanza».

Al telefono, Trinks il sindacalista ritorna Trinks il brigadiere («perché la legge mi obbliga a parlare in pubblico solo a titolo personale») e spiega le ragioni della ribellione: «Come interlocutore sindacale non vogliamo più Rognoni, ma Formica e Scotti, ministri delle Finanze e dell'Interno. Soprattutto, chiediamo che le Fiamme Gialle possano svolgere in esclusiva il loro compito istituzionale: gli accertamenti tributari. E invece oggi solo il 23% dei finanzieri è impegnato stabilmente in questa attività. Gli altri fanno i carabinieri e i soldati. Illogico. In tutti i Paesi della Cee i finanzieri sono stati smilitarizzati: resistiamo solo noi e il Portogallo. Senza contare che, perdendo le stellette, anche le Fiamme Gialle potrebbero avere un sindacato normale, come la polizia. Siamo in sessantamila e la maggioranza la pensa come me. Aspettiamo una risposta da Rognoni. Ma non per molto tempo».

[mas. gra.]

Pds, è guerra tra il vertice e i riformisti

Napolitano: false le tesi di D'Alema

ROMA. «Le tesi di D'Alema sono false». Sulle colonne dell'*Unità*, il testa a testa tra il «numero due» del pds e il leader dei riformisti Giorgio Napolitano si fa più aspro. Ed è una battaglia combattuta a colpi di intervista.

Ieri, il quotidiano ex comunista aveva pubblicato un'intervista con il braccio destro di Occhetto, un intervento dal titolo pungente: «Avete fatto un favore a Craxi. D'Alema critica i riformisti». E oggi Napolitano si dice «indignato» per il titolo, ed «esterrefatto» per la reazione che il vertice del partito ha avuto di fronte alle critiche che la sua componente ha rivolto ad Occhetto.

«Noi non abbiamo accettato la formula ideologica del psi - sostiene Napolitano -, D'Alema dice il falso. Lui stesso, sull'*Unità* del 5 maggio, aveva fatto sua la dizione "unità socialista"».

Il leader riformista giudica poi di «sinistra natura» l'accusa di D'Alema di aver adottato alla vigilia di una campagna elettorale la parola d'ordine di un altro partito. «Se non si sgombra il campo da atteggiamenti arroganti e intolleranti - commenta -, non vedo come si posso auspicare un clima unitario nel pds».

«Sembra quasi - prosegue - che si chieda a un'area politico-culturale come la nostra, che si è impegnata nel modo più leale per 14 mesi a sostenere la proposta di Occhetto, di dichiarare il consenso anche quando non è convinta, o di tacere».

Napolitano si dice poi «molto stupito» per un'altra critica che gli ha rivolto D'Alema, e precisa che alla riunione dell'area riformista ha sviluppato «critiche e posizioni» già espresse, da lui e da altri dirigenti riformisti del pds, all'ultima riunione del consiglio nazionale. Napolitano sottolinea poi che nell'intervista pubblicata ieri dall'*Unità*, D'Alema individua nel rapporto tra i partiti di ispirazione socialista il «nucleo per costruire una più larga unità». Affermazioni che Napolitano ritiene «giuste» e che sono state da lui «condivise ben prima che vi arrivasse anche d'Alema».

[r. i.]

Bramieri e Magalli, Daniele Piombi e Fausto Leali, Riccardo Fogli e Silvan: tutti alla kermesse di Rieti

Gran varietà nel nuovo look del msi

Le stelle della tv alla «Festa del Secolo d'Italia»

ROMA. Il gusto della rivincita lo vuole assaporare subito, a Rieti, in un'edizione della «Festa del Secolo d'Italia» che dovrà essere smagliante e sorprendente. Basta con gli spettri delle batoste elettorali, delle microscissioni di Giorgio Pisanò e di Tomaso Staiti di Cuddia, delle tante «energie profuse nel dosaggo degli organigrammi di partito». Ora il neo-segretario del msi Gianfranco Fini dice di «aver imparato la lezione». E subito vuole esibire un partito che non si vergogna della sua «diretta discendenza dal fascismo», e che si batte con durezza contro «la sciagura della società multirazziale» e contro «il lassismo e il permissivismo». Subito vuol dire la prossima settimana, quando il popolo missino calerà in forze a Rieti per partecipare alla kermesse di partito e per scacciare il fantasma angoscioso dell'autodissoluzione. Perciò nel msi vogliono una «Festa tricolore» *sui generis*: ricca di nomi di richiamo, aggressiva, spavalda, provocatoria. E per mostrare al mondo che il partito di Almirante non è più un ghetto, ecco una sfilza di presenze spettacolari da far invidia alle Feste dell'Amicizia e dell'Unità.

E così a Rieti ci saranno Albano e Romina, campioni della prolifica unità familiare, ma anche la procace Carmen Russo. Gino Bramieri ma anche Tony Esposito. E ancora: Fred Bongusto, Riccardo Fogli, Giancarlo Magalli, il mago Silvan, Mietta. Ci sarà il tradizionale Daniele Piombi ma in compenso i giovani missini, tra serate di liscio ed esibizioni bandistiche, potranno assistere allo spettacolo di Fausto Leali, il «negro bianco» degli Anni Sessanta, il cantante che con voce roca e sofferta modulava una struggente *A chi* (e subito, nel quartier generale del msi, qualche buontempone in vena di scherzi ha suggerito la fascistissima risposta: «A noi!»).

Il segno di un'insospettata «egemonia» del msi nel mondo della musica leggera e dell'intrattenimento? Oppure un'accorta politica dei compensi da parte degli organizzatori della festa? Per un Tony Esposito, un tempo comunista, che si proclama «felice di partecipare alla festa del *Secolo*», c'è un prestigiatore Silvan («speriamo che ci aiuti a far riapparire i nostri voti», commenta un ilaro Fini) che rivendica il suo impolitico professionismo: «Sono solo un artista che lavora senza preferenze e che si esibisce per il piacere del suo pubblico». Tra tutti il più sincero è l'ex Pooh Riccardo Fogli: «Io la destra non so neanche cosa vuol dire, e comunque non mi fa né simpatia né antipatia. Vengo da un'esibizione nella Festa dell'Amicizia di Forlì e da un'altra in una Festa dell'Unità. Adesso vado alla Festa del Secolo d'Italia. E con ingenua indifferenza penso che la musica non abbia colori».

Chi invece ha dipinto sul volto i colori raggianti della felicità è proprio Gianfranco Fini. Sciorina i nomi di ospiti importanti della festa missina: Corradino Mineo del Tg3, Giuseppe Ciarrapico, Gianni Letta, Alberto La Volpe, Franco Piro, Ada Becchi. E poi deve comunicare una buona notizia al partito: l'ingresso del generale Viviani, ex colonna dei servizi segreti ed ex radicale, nel gruppo parlamentare del msi. «Gente che va, gente che viene», commenta Fini visibilmente soddisfatto nell'annunciare al mondo che nel msi, oltre alle defezioni, si registrano nuovi ingressi. Né giunge ad offuscare la sua allegria la velenosa dichiarazione di Staiti: «E con Viviani fanno tre. Dopo De Lorenzo e Miceli il msi assomiglia sempre più ad una casa di riposo per generali dei Servizi in cattive acque».

A sinistra, Riccardo Fogli e Fausto Leali. Sopra, il prestigiatore Silvan

Vedranno a Rieti, sembra dire Fini. Vedranno come parleremo dell'«italianità dell'Istria e della Dalmazia» e della «famigerata legge Martelli» sugli immigrati (e a Rieti ci sarà pure un rappresentante di Le Pen). Vedranno, con un dibattito sulla «continuità ideale dalla Rsi al Movimento», che noi «siamo quelli che siamo sempre stati»: malgrado Pino Rauti.

Pierluigi Battista

Garavini, Cossutta, Magri e compagni rispolverano i ritratti di Togliatti in un mare di bandiere

Pugni chiusi al festival rosso della nostalgia

Rifondazione ha scelto Viareggio, dove ha battuto Occhetto

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Le bandiere rosse si vedono già da lontano, spuntano fra i pini. Poi, da vicino, è quasi un'esplosione. Mamma mia, i comunisti. Sono 350, le bandiere, tutte rosse, solo rosse. E uno come Roberto Pucci se le guarda davvero come fossero figlie sue: «Avevamo questa gran voglia di farle vedere, di tirarle fuori, di riappropriarci dei nostri simboli». Ecco fatto, Rifondazione comunista comincia così, a Viareggio, nella sua roccaforte, il primo Festival nazionale. Con un po' di nostalgia, per il rosso, per i vecchi simboli, per i volti del passato, forse anche per il vecchio festival dell'Unità, quando c'erano ancora i pugni chiusi e dagli altoparlanti usciva l'Internazionale. I veri comunisti, c'è scritto nella parete dello stand che fa da bar, sono come il buon vino: «Comunisti a denominazione d'origine controllata e garantita». Il bar l'hanno chiamato San Leningrado, tanto per chiarire. E nella sede del «Circolo ricreativo operaio» ci sono soltanto le immagini di Marx, del Che, di Gramsci, Togliatti e Berlinguer.

Armando Cossutta, che era il più filosovietico ai tempi del pci, ora avverte: «Abbiamo avviato la preparazione del congresso di fondazione del partito comunista che si terrà a Roma, a fine novembre. Ci proponiamo di contribuire a colmare il gravissimo vuoto a sinistra determinato prima dalla crisi del pci, e ora dalla politica del pds».

Adesso, intanto, c'è il Festival. Hanno scelto Viareggio perché qui, nei giorni del ventesimo congresso, la mozione del No, aveva raccolto il 58% dei voti. Era già questo un record. «Ora - spiega Roberto Pucci, capogruppo in Consiglio comunale - i nostri iscritti sono 1430. Più di quelli del pds. E se domani si andasse a votare, qui almeno dovremmo sorpassare Occhetto». Che, per loro, sarebbe il risultato più importante. Cose che succedono tra separati in casa. Perché pds e Rifondazione a Viareggio vivono nello stesso stabile, come marito e moglie che hanno da spartirsi soprattutto i rancori. Rifondazione sta a piano terra, nella libreria, gli altri al primo piano. Il centralino è lo stesso, e il centralinista magari è gentile solo se gli garba con chi vuoi parlare. «Abbiamo rapporti tesi soprattutto per il patrimonio - aggiunge Pucci -. Sono 14 immobili qui in Versilia, come a dire qualche miliardino, non è roba da poco. Loro dicono: gli immobili sono tutti nostri, a voi diamo l'uso. Noi rispondiamo: metà a voi, metà a noi. Abbiamo mandato una diffida. La prossima tappa potrebbe essere in tribunale».

Anche per il festival usano gli stessi materiali. Prima Rifondazione, da ieri fino al 28, poi, ad agosto, il pds. Sembra una gara: nessuna sorpresa se ci saranno altre liti. «Ma le bandiere rosse le vedrete solo da noi». Belle, nuove, sgargianti, sembrano fresche di bucato. Sventolano appena, perché gli aliti di vento sono pochi e deboli, mentre dal Luna Park arrivano le note di *Stand by me* e le voci della festa si allungano fino al mare. Il programma annuncia dibattiti sul sindacato, sull'immigrazione, sull'ambiente. Venerdì prossimo ci saranno Lucio Magri, Aldo Tortorella e Sergio Garavini a confrontarsi sul tema «I comunisti e l'alternativa». Pochi gli ospiti d'onore. «Non abbiamo soldi», spiegano. «Ma abbiamo la gente», assicura Flavio Galli, coordinatore viareggino di Rifondazione. «Arriveranno da tutta Italia». Proprio come ai vecchi Festival dell'Unità.

Pierangelo Sapegno

Dalla commissione Difesa di Montecitorio

Varata la nuova legge sugli esoneri militari

ROMA. La commissione Difesa di Montecitorio ha approvato ieri, in sede legislativa, la nuova disciplina in materia di esoneri e dispense dal servizio militare.

Tra i punti più qualificanti del provvedimento, che deve tornare al Senato per l'approvazione definitiva, si segnalano: l'esonero del fratello di militare deceduto durante il servizio militare; l'esonero del primogenito unico figlio con un genitore affetto da infermità permanente; l'esonero del terzo figlio quando due fratelli abbiano già prestato servizio militare di leva; l'esonero per il fratello unico di persona handicappata non autosufficiente; l'esonero per il figlio unico di genitori portatori di handicap; estensione dei diritti di esonero anche ai giovani già incorporati (attualmente tale diritto decade nel momento in cui si indossa la divisa).

Va inoltre segnalato l'esonero per il primo o altro figlio maschio di genitore caduto per cause di servizio; l'esonero per il figlio di genitore invalido per servizio o per cause di lavoro di prima e seconda categoria.

La commissione ha inoltre stabilito l'aggiornamento degli indici Istat per gli esoneri riferiti al reddito familiare.

Altra novità significativa: i giovani portatori di handicap gravi avranno diritto, su domanda, ad essere visitati dai medici militari a domicilio.

«Con l'approvazione di questo provvedimento - ha dichiarato il proponente e relatore on. Caccia - si rende più trasparente e civilmente più corretto il meccanismo delle dispense e degli esoneri. Abbiamo tenuto conto delle esigenze della forza armata ma anche dei diritti dei cittadini». **(Agi)**

In quindici lingue

Mensile radicale ai parlamentari di tutta Europa

ROMA. Si chiama *Il partito nuovo*, un mensile tradotto in 15 lingue e inviato per ora a 34 mila parlamentari europei, l'ultima sfida che il partito radicale lancia a se stesso. Il primo numero del periodico, costato complessivamente 350 milioni, è stato presentato ieri nella sede del pr. Si propone un obiettivo ambizioso «al quale - ha detto Marco Pannella - non ha pensato neanche la Coca Cola: raggiungere i ceti dirigenti in tutti i paesi, a cominciare da quelli europei che sono aumentati del 100 per cento dopo la rivoluzione liberale dell'89».

«Il giornale - ha continuato Pannella - è il rispetto dell'unico obiettivo scaturito dal congresso di Budapest: rilanciare le battaglie del partito nonviolento e gandhiano, transnazionale, transpartito, nel richiamo ai valori federalisti, liberaldemocratici e liberalsocialisti». **(Ansa)**

E' Palermo la città più «dotta» (99%) Torino fanalino di coda con il 94%

Tra i bocciati la gran parte sono privatisti

Maturità da record Promossi 97 su 100

ROMA. Annata di record per l'esame di maturità. Record di presenze, innanzi tutto; è stato sfondato il «tetto» del mezzo milione di candidati (per la precisione 506.964). E, dulcis in fundo, record di promossi: 97 su 100, candidato più candidato meno, sono stati dichiarati maturi. Non fosse per i privatisti che hanno considerevolmente abbassato la media, dopo 21 anni di «sperimentazione», l'attuale tipo di esame avrebbe raggiunto il massimo rendimento: tanti candidati, tanti promossi. Cento su cento, come è effettivamente capitato in molti istituti, lungo tutta la Penisola.

Anche fra le città, ci sono quelle che «alzano» la media, come Palermo (99% di promossi), e quelle che la «abbassano», come Torino che si ferma a un desolante 94% e appare, comunque, l'unica località dove i bocciati sono in aumento rispetto allo scorso anno (sia pure di poco: lo 0,59%). Gli altri rispettano il «trend»: a Milano i maturi sono passati dal 95,1 dell'anno scorso al 96,8%; a Bologna dal 98,3 al 98,8. Ancora più vistoso appare il balzo in avanti (si fa per dire) a Roma e provincia, dal 90,1 al 95,2.

Tutti sapienti, dunque? Non ne sono convinti né i professori né gli studenti. E nemmeno i politici, che da vent'anni lanciano - sia pure senza successo - continue proposte per fare marcia indietro, per porre fine a questa situazione «provvisoria». Introdotta - il 15 febbraio 1969 - proprio da Riccardo Misasi, tornato da pochi mesi alla poltrona di ministro della Pubblica Istruzione.

Il suo predecessore, Gerardo Bianco, voleva «estendere a tutte le discipline dell'ultimo anno il colloquio interdisciplinare». Poi non se n'è fatto niente. Provvederà Misasi a liquidare la sua creatura? Sa di essere in emergenza, e ha detto che intende risolvere il problema unitamente al riordinamento dell'istruzione secondaria superiore. Come «padre», ha tutte le carte in regola - se riuscirà a mettere d'accordo i partiti entro i termini incerti della legislatura - per compiere la miracolosa impresa di uccidere questo esame fantasma. Che, come in un film dell'orrore, continua a sopravvivere a se stesso.

Ormai resta solo l'involucro. Le formalità: 7459 commissioni che si sono riunite alla vigilia dello scritto d'italiano, hanno religiosamente aperto le buste delle prove scritte, hanno sorvegliato le scolaresche perché non copiassero, hanno puntualmente letto, commentato, giudicato gli «elaborati», hanno scelto la seconda materia dei colloqui, hanno interrogato, hanno preso appunti, hanno giudicato. Non è mancato nulla, tranne la convinzione. E proprio dalla mancanza di convinzione sono venute fuori tutte queste promozioni. Una «maturità» che non significa più nulla né per chi concede questi attestati né per chi li riceve. E che pure continua, chissà perché, a fare ancora paura, ai ragazzi e alle loro famiglie. Come un fantasma, appunto.

Gianluigi Savio

Il giallo di Ustica a una svolta: lunedì i risultati degli esami

Dal mare la verità sul Dc9

Recuperata la scatola nera

USTICA
DAL NOSTRO INVIATO

A bordo del guardacoste «Grasso», nel Mar Tirreno meridionale seguiamo le operazioni che dovrebbero portare ad una soluzione del «giallo» di Ustica. Alle 15,03 il robot sommergibile «Magellano» della nave «Valiant» ha individuato, a 3500 metri di profondità, quella che potrebbe essere la scatola nera del Dc9 Itavia che undici anni fa si è inabissato in questo punto, a circa 60 miglia da Ustica.

E' stato il giudice Rosario Priore, che seguiva le fasi delle operazioni del robot sommergibile ritrasmesse da una telecamera sui monitor di bordo, a comunicare via radio dalla «Valiant» il ritrovamento: «E' stata individuata una scatola a forma di parallelepipedo, di colore rosa, su tre lati è visibile la scritta Flight Data Recorder. E' coperta da incrostazioni, su un lato appare ammaccata».

L'operazione recupero si è conclusa felicemente. Dopo undici anni la scatola nera, sfuggita alle ricerche precedenti, è stata trovata. L'operazione era cominciata ieri poco prima di mezzanotte: a quell'ora la «Valiant» è partita dal porto di Napoli verso il luogo delle ricerche. Alle 6,30 il giudice Priore, accompagnato dai periti d'ufficio e dai periti di parte, è salito su una motovedetta della Guardia di Finanza. Su altre due guardiacoste delle Fiamme Gialle si sono ammucchiati giornalisti, operatori televisivi e fotografi.

Dopo circa quattro ore di navigazione su un mare liscio come l'olio, alle 10,45 le tre unità hanno raggiunto la «Valiant», questa nave-laboratorio della società inglese Wimpol, con bandiera panamense ed equipaggio indonesiano e filippino: uno scafo tozzo, con containers ammassati a poppa e il robot sottomarino per le esplorazioni alle grandi profondità. Con manovra ardita, si era alzata una leggera brezza e le navi rollavano pericolosamente, il giudice Priore si è trasferito sulla «Valiant» e i lavori per il recupero sono incominciati.

Alle 11,28, ripreso dalle telecamere, lo «splace-down» del «Magellano»: sospeso a un braccio elevatore, il piccolo sottomarino è entrato in azione, iniziando la sua lenta discesa negli abissi. Dopo tre ore, alle 14,31, ha toccato il fondale, a 3500 metri di profondità. Mezz'ora dopo ha individuato la scatola nera. A questo punto il momento più difficile, quello del recupero. Manovrate dal tecnico a bordo della «Valiant», le braccia meccaniche del «Magellano» hanno preso la scatola e l'hanno messa dentro lo speciale contenitore fatto venire appositamente da Londra.

Le pinze del robot hanno sigillato il contenitore e alle 15,15 il «Magellano» ha iniziato la risalita. Subito interrotta. Per un attimo si è temuto il peggio. Alle 15,55 infatti la voce concitata del giudice Priore ha trasmesso dalla radio della «Valiant» una notizia allarmante: «Ci sono alcune difficoltà. Il contenitore si è inclinato ed ha urtato il fondale sollevando molta sabbia, si è perso parecchio tempo per rimetterlo nella posizione giusta. Purtroppo il coperchio si è aperto e la scatola nera è parzialmente fuoriuscita. Si sta lavorando per rimetterla dentro al contenitore e sigillarla di nuovo».

Alle 16,30 l'operazione di risalita che si protrarrà per tre ore è ripresa. Alle 18,45 il sottomarino è riemerso, agganciato al braccio elevatore. Alle 18,55 è stato issato a bordo, col contenitore appeso allo scafo, accolto dagli urrà dell'equipaggio e dagli applausi dei tecnici.

Poi lo speciale box è stato rinchiuso e il magistrato ha applicato i sigilli. «Lunedì - ha detto Priore - il Flight Data Recorder partirà per Londra dove sarà esaminato dagli esperti. Conto di avere i primi risultati per la fine della settimana prossima». Il giudice ha aggiunto: «Sono molto soddisfatto. Ho visto altre cose laggiù».

Per tutta la durata delle operazioni i tre guardacoste della Guardia di Finanza hanno stazionato a mezzo miglio di distanza con i motori spenti per non creare turbolenze fastidiose.

Noi siamo imbarcati sul guardacoste «Grasso» della stazione navale di Palermo, comandato dal maresciallo Filippo Impalà. E' una vecchia nave entrata in servizio nel 1966.

Per raggiungere la zona delle operazioni abbiamo navigato ad una velocità di 22 nodi (circa 40 km/h), impiegando poco più di 4 ore. Il ritorno richiederà forse un tempo maggiore, anche perché si è alzato un forte vento e c'è una fastidiosa onda lunga.

Francesco Fornari

IL CSM

«Bucarelli non si sposta»

ROMA. Il plenum del Consiglio Superiore della Magistratura ha negato a Vittorio Bucarelli, il gip del tribunale di Roma che si sta occupando del disastro di Ustica, il collocamento fuori ruolo onde consentirgli di passare (come aveva chiesto tempo fa) all'ufficio del garante per la radiodiffusione e l'editoria. Per il no si sono espressi 16 consiglieri (oltre al presidente della Cassazione Brancaccio, diversi consiglieri di Unicost, quelli del pds, il socialista Patrono, i quattro di md, il socialdemocratico Reggiani, il gruppo del movimento proposta 88, Teresi di Mi). Dieci i voti favorevoli, tra i quali quelli del vice presidente del Csm Galloni e del socialista Marconi. Quattro le astensioni. [Agi]

Il giudice Rosario Priore

Stato civile di Torino

15 LUGLIO 1991

NATI — **Scoomo** Elisa; **Simone** Edoardo; **Facciolo** Michela; **Bottero** Marco; **Sardocia** Sara; **Albarand** Silvia; **Sanguedolce** Valentina; **Marico** Davide; **Acoto** Giulia; **Tonda** Alessia; **La Paglia** Gabriele; **Mondurrino** Matteo; **Venditelli Cascil** Alberto Carlo Maria; **Taverna** Sara; **Scarano** Rosalinda; **Chiavazza** Matteo; **Benedetti** Valentina; **Frangioni** Roberto; **Mossone** Alessandro; **Valee** Federico; **Civera** Francesca; **Gagliardi** Alessio; **Genovese** Margherita; **Montalto** Mattia; **Sulejmanovic** Andrea; **Bousseyen** Kholoud; **Calevita** Dennis; **Maniera** Andrea; **Levisetto** Federico; **Lanzafame** Filippo; **Timpanaro** Eleonora; **Perotti** Valentina; **Lopes** Alessandra Rosa; **Antonielli** Giulia; **Mazzola** Carlo; **Margherini** Federica; **Ravotta** Carlotta; **Senna** Federico; **Lavoratto** Davide; **Grigoli** Ettore; **Bioisi** Stefano; **Malara** Irene; **Malara** Stefano; **Orlando** Andrea; **Xausa** Alessio; **Bobbio** Marco; **D'Elia** Manuel; **Iyamu** Ridge Ewanosasere; **Fornelli** Francesca; **Catestri** Ilenia; **Carella** Giulia; **Quarta** Gabriella; **D'Amico** Valeria; **De Simone** Valentina Angela; **Rossi** Elisabetta.

MORTI — **Riccò** Onelia ved. Ghiretti, di anni 82, nata a Tizzano Val Parma, pens., p.zza Graf 120; **Veraldo** Maria Giuseppina in Picco, a. 63, Balzola, cas., via Tollegno 39/B; **Vittanza** Salvatore, a. 88, Biancavilla, pens., c.so Montecucco 160; **Graziano** Iolanda Carla in Mandrino, a. 36, Torino, commerciante, c.so Montecucco 8; **Martino** Anna in Ravera, a. 78, Ponzone, pens., via Don Pinnoli 9; **Torlia** Luigi Pierino, a. 75, Cocconato, pens., via Pastrengo 17; **Cochi** Vittorino, a. 94, Collegno, pens., l.go Valgioie 17; **Vigolo** Angelo, a. 69, Alba, pens., via Madama Cristina 80; **Lano** Lucia, a. 77, Asti, pens., via Brione 39; **Bessone** Marianna Giuseppina, a. 93, Crissolo, pens., via Petrarca 31; **Travisani** Maria, a. 86, Salara, pens., via Canale 1; **Bongioanni** Lorenzo, a. 77, Torino, pens., str. Forni e Goffi 24/2; **Retesuna** Orsola, a. 84, Piossasco, pens., via Beaumont 13; **Volpe** Adelaide Maria, a. 81, Torino, str. del Fortino 19; **Rota** Chiaria ved. Panelli, a. 90, S. Salvatore M.to, pens., c.so Peschiera 321/3; **Malpassuto** Delfina Maria, a. 85, Villadeati, cas., via Cossena 9.

Deceduti in ospedale: **Grandi** Iride in Beccari, a. 84, Ponte Langanico, pens., Molinette; **Rufo** Caterina in Saracco, a. 64, Cagliano, pens., Molinette; **Brugnera** Candida ved. Pillor, a. 84, Giovo, pens., Martini; **Raffaldoni** Gina Ebe, a. 73, Motteggiana, religiosa, Cottolengo; **Franco** Maddalena ved. Parola, a. 90, Moncalieri, pens., Molinette; **Marini** Emma ved. Sandri, a. 87, Trecenta, pens., Martini; **Di Leva** Michele, a. 53, Ortanova, impiegato, G. Bosco; **Cavalli** Mario, a. 76, Villa di Serio, pens., Martini; **Orlandini** Nico, a. 80, Argenta, pens., Molinette; **Sartori** Caterina in Biga, a. 86, Savigliano, cas., Molinette; **Bogliani** Maria ved. Ivaldi, a. 74, Acqui Terme, pens., Molinette; **Giacchetti** Giovanni, a. 81, Chanveu, pens., Mauriziano; **Greggio** Teresilla ved. Cavadore, a. 95, Andorno Micca, pens., c.so Casale 56; **Raso** Angelo, a. 47, Rovello, C.T.O.; **Bello** Alfredo, a. 63, Boscotrecase, pens., Martini; **Cavaliere** Abramo, a. 58, Castagnaro, pens., Molinette; **Sartori** Elvira, a. 89, Vescovato, pens., Molinette; **Minazzo** Maria Jolanda ved. Parini, a. 82, Bernassio, pens., Molinette; **Seymandi** Anna in Testa, a. 77, Saluzzo, pens., M. Vittoria; **Rizzo** Giovanna in Di Sciafani, a. 69, Termini Imerese, pens., Molinette; **Iuliano** Vincenzo, a. 70, Napoli, pens., Molinette; **Isabella** Rosa in Conenna, a. 45, Taranto, insegnante, S. Giovanni A. S.; **Ciardella** Zelmiro ved. Giorgiom, a. 87, Viareggio, pens., Molinette; **Telfolatto** Rosa, a. 76, Spresiano, pens., Molinette; **Ercole** Pietro, a. 89, Torino, pens., Gradenigo; **Negro** Angelo, a. 84, Cortemilia, pens., Mauriziano; **Centucci** Giustina ved. Quadrelli, a. 88, Rimini, pens., Mauriziano; **Pettiti** Arnaldo, a. 75, Torino, pens., Mauriziano; **Boncompagno** Pasqua ved. Greco, a. 91, Casora, pens., Molinette.

Nati 55 - Morti 46

E' improvvisamente mancato

Pietro Desiderato

di anni 51

Lasciando nel più profondo dolore la moglie **Paola**, l'amatissima figlia **Marcella** con **Piero**, la suocera, le zie, cognati, la nipote ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 luglio alle ore 14,45 nella chiesa parrocchiale del S. Cuore, indi seguirà la tumulazione a Galliate.
— **Novara**, 18 luglio 1991.

I Segretari Nazionali della **F.A.B.I. (Federazione Autonoma Bancari Italiani)**:
Luigi Marmirolì
Gianfranco Borghi
Antonio Carceno
Luciano Draghetti
Carlo Giorgetti
Gianfranco Steffani
I Membri del Comitato Direttivo Centrale:
Ruggero Addacchio
Gianfranco Amato
Fulvio Bertoldi
Adriano Bertolutti
Mauro Bossola
Valeria Carsana
Mario Castello
Arnaldo Cavecchi
Lucio Chalvien
Loredana Cova
Vito Di Benedetto
Onofrio Fusco
Enrico Gaverini
Cristina Gessi
Guido Giabbi
Valerio Grimaldi
Piero Lai
Luigi Leone
Roberto Loiso
Vincenzo Magno
Enrico Micci
Giuseppe Miglio
Pietro Mosca
Ugo Ottaviano
M. Luisa Picerni
Romano Pieranioni
Roberto Radici
Enzo Scola
G. Battista Sequi
Filippo Susinno
Corrado Villa
Pier Massimo Villa
Tullio Vivaldi
Giancarlo Zemiti
ed i Componenti il Collegio Sindacale:
Mauro Amadei
Giovanni Caloppio e
Giacomo Melli
annunciano con immenso dolore l'immatura scomparsa del

SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO

Pietro Desiderato

Ne ricordano le grandi doti di sindacalista e di uomo, e lo additano quale esempio di generosa dedizione al prossimo ed, in particolare, ai lavoratori del Credito. Alla moglie Paola Colombara, alla figlia Marcella ed ai familiari tutti vanno le espressioni più affettuose di solidale partecipazione. I funerali avranno luogo lunedì 22 luglio 1991 alle ore 14,45, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, via Roma, Novara.
— **Roma**, 18 luglio 1991.

La **Segreteria**, il **Comitato Direttivo**, i **Dipendenti** e gli **Associati tutti del Sindacato Autonomo Bancari Fabi di Torino e Provincia** partecipano commossi con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Pietro Desiderato

Segretario Generale Aggiunto della Federazione Autonoma Bancari Italiani

Resterà per noi esempio indimenticabile di professionalità e dirittura morale, capace di coniugare l'agire per grandi ideali con l'attenzione costante per la vita e per il destino della persona umana nel mondo del lavoro e nella società civile.
— **Torino**, 19 luglio 1991.

Partecipano al lutto con profondo cordoglio: **F.A.B.I. - Segreteria Nazionale, F.A.B.I. - Milano, F.A.B.I. Torino**.

Gli **Amici** del **Direttivo** e della **Segreteria Provinciale F.A.B.I. di Catania** partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Pietro Desiderato

Segretario Nazionale Generale della F.A.B.I.

I funerali avranno luogo lunedì 22 c.m. alle ore 14,45 partendo dalla chiesa parrocchiale del S. Cuore.
— **Catania**, 18 luglio 1991.

Gli **Amici della F.A.B.I. di Novara**, profondamente commossi, si associano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di

Pietro Desiderato

Segretario Nazionale Generale della F.A.B.I.

— **Novara**, 18 luglio 1991.

La **Presidenza**, il **Consiglio**, il **Comitato Esecutivo**, la **Direzione Generale** ed il **Personale tutto dell'Associazione Sindacale fra le Aziende del Credito - Assicredito** - partecipano sentitamente all'unanime cordoglio per la scomparsa del

dott. Pietro Desiderato

Segretario Generale Aggiunto della Federazione Autonoma Bancari Italiani

ricordandone le non comuni doti intellettuali, la forte personalità e la profonda conoscenza delle problematiche sindacali e del lavoro.
— **Roma**, 19 luglio 1991.

La **Delegazione delle Aziende Associate all'Assicredito** partecipa con profonda commozione la scomparsa del

dott. Pietro Desiderato

Segretario Generale Aggiunto della Federazione Autonoma Bancari Italiani

ricordandone le eminenti doti intellettuali unanimemente apprezzate, l'alta competenza e la fervida operosità.
— **Roma**, 19 luglio 1991.

La **Segreteria** e il **Direttivo regionali della F.A.B.I.**, unitamente a **tutti** i **S.A.B. dell'Emilia-Romagna**, partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la perdita di

Pietro Desiderato

Segretario Generale Aggiunto della F.A.B.I.

instancabile propugnatore di battaglie sindacali per la dignità e la crescita morale e materiale dei lavoratori del credito.
— **Bologna**, 18 luglio 1991.

E' serenamente mancato

Pasquale Ferrero

Lo stringono in un ultimo abbraccio la moglie **Vincenzina** con la nuora **Caterina Bocchiotti** ed i nipoti **Andrea** e **Laura**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 presso la parrocchia di Coazze.
— **Torino**, 19 luglio 1991.

Le famiglie **Bocchiotti**, **D'Agostino** e **Stroppiana** partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 19 luglio 1991.

Al termine di una lotta coraggiosa e disperata, finalmente serena è deceduta

Lelia Garigliano in Quattrocolo

anni 75

lasciando nel rimpianto il marito **Giuseppe**, con parenti amici tutti. I funerali il giorno 19 c.m. ore 15,30 nella Chiesa S. Maria di Andora (SV). Il presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Andora**, 18 luglio 1991.

Ci ha lasciati per riunirsi alla sua Elsa

Battista Culiati

Lo annunciano i figli **Michele** e **Mario** con **Elsa**, **Gabriella**, **Gianmaria**, **Luca** e **Silvana**. Funerali sabato 20/7 ore 11,15 in Magnano Biellese. Partenza ore 9,15 dall'ospedale San Luigi.
— **Torino**, 18 luglio 1991.

Il 15 luglio è serenamente mancata

Olga Albenga ved. Garelli

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio **Giorgio** con la moglie **Mariella**, cognate, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig. Francesca per la premurosa assistenza.
— **Torino**, 19 luglio 1991.

Lina Bertorelle con **Pippo**, **Alberta** e **Francesca** prendono parte al grande dolore di Giorgio.

Giovanni e **Mirella Coppa** con **Massimo** e **Raffaella**, **Cristiana** e **Sergio** sono vicini a Giorgio in questo tristissimo momento.

Massimo Auxilia, **Mario Zacco**, **Aldo Viano**, **Riccardo Grande Stevens**, **Giuseppe Cravetto** e **Antonella Angelieri** partecipano al lutto di Giorgio.

I **collaboratori** dello **Studio Coppa** partecipano al dolore del dott. Giorgio Garelli per la perdita della **MAMMA**.

Ermanno e **Claudia Tedeschi** sono vicini a Giorgio Garelli in questo triste momento.

Il **Comitato Direttivo** e gli **Agenti di Cambio** della **Borsa Valori di Torino** prendono vivissima parte al lutto del dott. Giorgio Garelli per la scomparsa della cara **MADRE**.
— **Torino**, 17 luglio 1991.

Il **Consiglio dell'Ordine degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dott. Giorgio Garelli per la scomparsa della **MADRE**.
— **Torino**, 17 luglio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Mellano ved. Riba

anni 79

Ne danno il triste annuncio i figli **Piero**, **Giuseppe**, **Eraldo** e **Graziella**, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Maria. Funerali sabato 20 luglio ore 8,15 Parrocchia Rebaudengo. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 luglio 1991.

Sono partecipi al dolore sorelle **Sanguinetti**.

E' mancata

Maria Moiso ved. Ferraris

Addolorati lo annunciano la figlia **Pierina** e nipoti. Funerali domani ore 10 Parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— **Torino**, 19 luglio 1991.

E' mancato

Stanislao Ban

Lo annunciano **Giorgina**, **Giancarlo** e **Paola**. Funerali sabato ore 8,15 Ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 18 luglio 1991.

Carlo Anna Granaglia ricordano l'**AMICO** carissimo.

Giorgio Manfredi ed i **Collaboratori** sono vicini a Fabrizio Benintendi per la perdita della sorella

Barbara Benintendi

— **Torino**, 18 luglio 1991.

E' mancata ai suoi cari

Ernesta Chiappino ved. Busto

di anni 83

Ne danno dolorosa partecipazione i figli **Franca** con **Leopoldo**, **Edoardo** con **Bruna**, i nipoti **Angelo** e **Elena**, parenti tutti. La cara salma partirà sabato 20 corr. alle ore 9,15 dall'Ospedale Mauriziano e proseguirà per Cortazzone d'Asti dove seguiranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 luglio 1991.

Partecipano al dolore di Franca, Edo e famiglia gli amici:
Pino e **Mertis Allemano**
Enzo e **Mirella De Fiorio**
Carlo e **Gianna Queglia**
Gianni e **Piera Regazzi**
Gigi e **Gina Raimondo**
Gis ed **Enrica Trombetta**.

Paolo e **Piera Maniocchini**
Alessandro e **Fernanda Olivero**
Mauro e **Donatella Rocco**
Giancarlo e **Valentina Terditi**
partecipano al dolore degli amici Franca, Leopoldo e Edoardo per la perdita della signora

Ernesta Chiappino Busto

— **Torino**, 18 luglio 1991.

«Gesù io affido a te, al tuo immenso amore sì che splendida tua luce consoli questo cuore».

E' mancato

Enrico Vizzio

anni 66

Lo annunciano la moglie **Lina**, i cugini **Enzo** e **Fulvia**, **Auxilia** e **Pino**, **Rita** e **Corrado** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo il giorno 20 c.m. ore 11,45 con funzione in via Sardana. La salma proseguirà quindi per il cimitero di Montafia d'Asti. Ringraziamo il reparto del prof. Pagano per le cure prestate nella lunga degenza, in particolare i dott.ri Morena e Disegni, suor Immacolata, tutto il personale infermieristico e le giovani allieve così attive e squisitamente gentili.
— **Torino**, 19 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato

Amerigo Mariotti (Livo)

A funerali avvenuti, lo annunciano addolorati la moglie **Mina**, i figli, il genero, gli adorati nipoti **Marco** e **Silvia**, parenti tutti.
— **Torino**, 19 luglio 1991.

E' mancata

Mentana Cappelli ved. Bassino

Ne annunciano la morte con immenso dolore i nipoti tutti a funerali avvenuti per espressa volontà della cara estinta.
— **Torino**, 15 luglio 1991.

Gli amici **D'Alberto Robotti** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Francesco Lucaforto

La moglie, i figli, il genero, le nuore ed i nipoti tutti addolorati ne danno l'annuncio. Il funerale si svolgerà sabato 20 alle ore 8,15 dalle Molinette via Sardana.
— **Torino**, 19 Luglio 1991.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Ganna

anni 46

L'annunciano la moglie **Luciana**, i figli **Alberto** e **Federico**, la mamma, il fratello, la sorella, la nipote, i cognati, la cognata, la suocera e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 partendo dall'abitazione piazza Allen 1 Beinasco. Un particolare ringraziamento a Gino, Rina e Bruno Bordin.
— **Beinasco**, 17 luglio 1991.

Enrico e **Giuseppina Chiaretta**, si uniscono al dolore del dottor Costantino, mamma e famiglia.

Lo **Studio Chiaretta** partecipa al dolore della famiglia Ganna.

Sono vicini alla famiglia Ganna **Maria**, **Vittorio**, **Ernesto**, **Cesare Ronco** e famiglie, **Giorgio** e **Laura Monasterolo**.

Partecipano al dolore **Dario** e **Luisa Ropolo**.

Cristianamente è mancato

Francesco Gilardi

anni 59

Lo annunciano la moglie **Anna Maria**, le figlie **Federica**, **Giusy** col marito **Gianni**, sorella, cognati, cognata, zie, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 20 corr. ore 9,30 partendo dall'abitazione via Del Castello 5. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Fava e alla signora Liliana Masiero per le amorevoli cure prestate.
— **Michelino**, 18 luglio 1991.

Caro **FRANCESCO** ti ricorderemo sempre con tanto affetto, la sorella **Giuseppina** col marito **Giacinto Pelosso** e figli **Carlo** con **Teresa** e la piccola **Silvia**, **Federico** e **Piergiorgio**.

Zia **Giulia** e cugini **Capriolo** partecipano al dolore.

Silvio Ceruti e famiglia ricorda con affetto il cugino **CICHINOT**.

Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò (Mt. 11,28)

E' tornato alla Casa del Padre, [illegible] l'affetto e dalla preghiera

don Carlo Fumero padre Terenzio

Lo annunciano sorelle, nipoti, con la parrocchia del **Sacro Cuore di Gesù** e la **Comunità del Sermig**. Rosario venerdì 19: ore 18 Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56); ore 20,30 Arsenale della Pace (piazza Borgo Dora 61). Per orario funerale telefonare 4368566/6008650.
— **Torino**, 18 luglio 1991.

Ieri si è spenta in Scilla (Reggio Calabria) la

MAESTRA

Grazia Giordano ved. Sisca

Medaglia d'Oro Ministero P.I.

Ne danno il triste annuncio la figlia **Nella** ed il fratello **Peppino**.
— **Scilla**, 19 luglio 1991.

E' mancata

Orsola Grosso ved. Pelnetti (Lina)

anni 84

Lo annunciano i figli **Guido**, **Michele**, **Maria**, **Giuseppina**, **Giuseppe**, **Mario** e **Irma** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 da via Antonelli 8.
— **Pianezza**, 19 luglio 1991.

FIAT Auto S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori tutti prende viva parte al lutto del sig. Maurizio Imberti per la scomparsa della madre signora

Isolde Fossati

— **Torino**, 18 luglio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosy Cristiano in Lavagno

Ne danno l'annuncio il marito **Franco**, la figlia **Antonella**, i cognati **Marisa** e **Giorgio**, i nipoti **Enrico**, **Anna Maria**, **Filippo** e **Andrea**, gli amici tutti. Benedizione al Cimitero Generale di Torino sabato 20 corr. ore 10,45.
— **Cuneo**, 18 luglio 1991.

Silvia e **Paola** partecipano al dolore di Antonella.

ROSY, ti ricorderemo sempre. Gli amici:
Perruquet - Cosola
Cogliati - Sartore
Leporati - Sarasino
Pellissetti - Venè
Bo - Mogni

ROSY, con angoscia ti dico addio, nella certezza di non dimenticarti mai. **Pieralba**.

Serenamente è ritornata alla casa del Padre

Pierina Ghibaudi Novelli

L'annunciano rassegnati al volere di Dio il marito **Paolo**, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori e al personale tutto della casa di riposo Crocetta (reparto E) per l'assidua assistenza prestata alla cara defunta. Funerali sabato 20 corr. ore 10 parrocchia Santa Rosa via Beaulard 70. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Villafranca d'Asti ove sarà tumulata alle ore 11,30. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 18 luglio 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Rinaldo Capra

Ne danno l'annuncio, le figlie **Mara** con **Erika**, **Roberta** e **Patrizia** con i mariti **Alessandro** e **Luigi**, la sorella **Nini**, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 13,30 nella parrocchia Maria Assunta di Oulx. Indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Caraglio.
— **Oulx**, 18 luglio 1991.

E' mancata

Maria Dolores Comba ved. Filippa

Lo annunciano a funerali avvenuti le sorelle, cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Angiolina Moreno, al personale medico, paramedico dell'ospedale di Rivoli e assistenti Air.
— **Grugliasco**, 17 luglio 1991.

ANNIVERSARI

Nel quarto anniversario della dipartita della

PROF. DOTT.

Paola Torrione

la mamma la ricorda con infinito amore e nostalgia.
— **Rivoli**, 19 luglio 1991.

1987 — 1991
Tre rose rosse per
Paola
piangendo l'antica sventura.

1984 — 1991
Angelo Chiavacci
Vive indimenticabile nei nostri cuori. Moglie e figlie.

1989 — 19 luglio — 1991
Angelo Berta
Pensandoti sempre, **Maria** e **Annamaria**.

1990 — 1991
Maria Gamba ved. Masera
Con affetto i tuoi cari.

1976 — 1991
Eugenio Gabella
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

Ma il magistrato frena: siamo senza prove schiaccianti, non possiamo accusare nessuno

Delitto dell'Olgiata, manca un tassello

Nuovi elementi per gli investigatori

ROMA. «Ne sappiamo un po' più di prima», dicono gli investigatori dopo l'ennesimo sopralluogo compiuto nella villa del mistero, all'Olgiata. Eppure non basta ancora. Non è tutto nitido. «Abbiamo chiaro - sospira il colonnello Tommaso Vitagliano - ciò che è accaduto quella mattina nella stanza della contessa Alberica Filo della Torre. Ma ciò non vuol dire che siamo ancora in grado di attribuire atteggiamenti ed azioni, ricostruiti faticosamente, ad una persona ben definita».

Cesare Martellino, il magistrato, da parte sua, gli fa eco dichiarando di essere vicinissimo alla soluzione del caso. «Manca un tassello del puzzle. Bisogna - dice - metterne a posto uno soltanto, ma è quello determinante». In sostanza, il giudice fa intendere che ci troviamo di fronte ad un momento delicatissimo dell'inchiesta e che qualunque mossa affrettata può provocare danni irrecuperabili. Bisogna aver nervi saldi e continuare a cercare l'elemento determinante per «incastrare l'assassino con una prova schiacciante», senza la quale «si rischia qualcosa, anche se abbiamo in mano altri elementi comunque importanti».

Quali? Il magistrato sorride e fa intendere che non darà mai questo vantaggio all'assassino. Ma conferma anche quella che, finora, è stata la sua linea di condotta: se non si troveranno prove consistenti i sospetti degli investigatori resteranno soltanto ipotesi, senza che traducano in provvedimenti giudiziari. Dichiara, senza mezzi termini, il magistrato: «Quello che abbiamo in mano fino a questo momento, non è sufficiente per arrivare al dibattimento».

Ma ciò non serve a rallentare le indagini che, anzi, ogni ora si fanno più serrate. Quella di ieri è stata una giornata drammatica per Roberto Jacono, il figlio della donna che si occupava dei bambini della contessa Alberica. Il giovane è stato convocato in caserma, al reparto operativo di via In Selci, nella tarda mattinata ed è rimasto sotto pressione per alcune ore.

Ad un certo punto sembra sia stato colto da malore, o forse ha avuto una crisi di nervi. I carabinieri sostengono, invece, che il giovane ha soltanto chiesto di poter usufruire delle sue medicine, essendo ieri il giorno destinato alla cura. Jacono soffre di instabilità umorale e deve compensare la carenza di sali con determinate medicine.

In effetti, deve essere stata un tantino movimentata la richiesta di Jacono. Ad un certo punto, infatti, i carabinieri hanno sospeso il «colloquio», come viene definito l'interrogatorio dell'uomo che ormai rappresenta il principale sospettato dell'omicidio, consentendo a Jacono di passeggiare e di bagnarsi la testa sotto l'acqua della fontanella che c'è nel giardino della caserma. E' stato allora che Jacono ha avuto ancora uno scontro coi giornalisti. Accortosi che le telecamere lo riprendevano ha fatto le smorfie all'indirizzo degli operatori e poi il classico gesto della mano sinistra sull'avambraccio destro, alla Bossi. Jacono ha, quindi, lasciato la caserma, disteso sul sedile posteriore di un pulmino dell'Arma. I carabinieri dicono di averlo accompagnato a casa a prendere le medicine. C'è chi sostiene, però, che l'uomo sia stato portato al Centro di igiene mentale, dove di solito gli prestano le cure durante le crisi.

Sembra anche che Jacono abbia perso un po' della sua sicurezza. Per la prima volta sarebbe stato costretto a difendersi e, per la prima volta, ha offerto argomenti che neppure gli erano stati richiesti, come la descrizione del suo abbigliamento la mattina del delitto. Qualche difficoltà Jacono sembra averla incontrata quando gli è stato chiesto se, quel giorno, fosse andato a far colazione in un bar dell'Olgiata o a comprare i giornali. A quell'ora, infatti, secondo quanto aveva dichiarato, il giovane avrebbe dovuto trovarsi a letto. Jacono, comunque, è rientrato negli uffici del reparto operativo poco dopo le 19. E vi è rimasto fino alle 21 e 45. E' uscito tra i carabinieri, che lo hanno scortato fino a una gazzella. Appariva provato. Annunciando la sua uscita, il tenente colonnello Vitagliano ha detto: «Per questa notte basta con i colloqui. Adesso ci manca solo un tassello, siamo a un buon punto».

Ma perché gli investigatori dicono di saperne di più di prima? Loro fanno intendere di aver ricevuto l'ispirazione da un ennesimo sopralluogo nella villa. Ma potrebbe anche essere merito di qualcosa che hanno saputo in ritardo. E' stato utile l'interrogatorio della nipote della vittima, la principessa Elisabetta Caracciolo? I carabinieri affermano di no, ma è possibile che cerchino di non attirare troppo l'attenzione sulla teste. E continuano ad interrogare ancora le cameriere filippine, che, sembra, si ostinino a tacere su alcuni particolari essenziali per le indagini. «Negano tutto per non sbagliare», si sfoga uno degli investigatori. E' una sorta di immotivata autodifesa.

Francesco La Licata

Roberto Jacono interrogato a lungo ha avuto un malore e chiesto cure

La principessa Caracciolo potrebbe avere fatto rivelazioni importanti agli inquirenti che torchiano il filippino Wiston

Simonetta Cesaroni una vittima per cui nessuno ha pagato. Il suo caso pesa sulla nuova inchiesta

L'ombra di via Poma

Le analogie che fanno temere il bis

ROMA. Primo capitolo: delitto nella stanza chiusa in un mercoledì d'estate. Ultimo capitolo (per ora): un paio di pantaloni macchiati di sangue che non bastano per inchiodare l'assassino. L'Olgiata come via Poma? L'inizio e il punto d'arrivo dei due grandi gialli dell'ultimo anno si somigliano fatalmente. E' stato fin dal primo momento l'incubo degli investigatori che indagano sull'omicidio della contessa: non ripetere il caso Cesaroni, non sbattere in prima pagina un altro Vanacore, non dimostrare certezze destinate a durare meno di ventiquattro ore.

Il giudice Cesare Martellino ha cercato in tutti i modi di non imitare il suo collega Catalani. Ma ad ogni svolta ha trovato un indizio che sa di coincidenza. Ha usato parole e comportamenti per allontanare il fantasma di via Poma, ma quello è tornato, giorno dopo giorno.

Mercoledì: la stanza chiusa. Alberica Filo della Torre viene uccisa nella sua camera, da qualcuno che si muoveva perfettamente a suo agio nella villa bunker, che è entrato e uscito senza destare sospetti, chiudendosi la porta alle spalle. Prima di lasciare la casa si è lavato nel bagno attiguo alla stanza del delitto. «Tanta familiarità restringe il campo dei sospetti, Alberica conosceva l'assassino: la soluzione del mistero è all'Olgiata», dicono gli inquirenti.

Simonetta Cesaroni fu massacrata nell'ufficio: il killer entrò ed uscì tranquillamente dal condominio, nessuno lo notò. Dopo aver ucciso, chiuse la porta con tre mandate e scomparve. Ma prima pulì i pavimenti e si lavò nel bagno dell'ufficio. «Simonetta gli ha aperto, quindi lo conosceva. E la sicurezza con cui si è mosso restringe la rosa dei sospettati: la soluzione del mistero è in via Poma», dissero gli investigatori.

Giovedì: la traccia al computer. Il nome di chi passa il cancello della villa dell'Olgiata viene registrato da un computer. Il giudice sequestra il tabulato del giorno del delitto: in quell'elenco c'è il nome del colpevole, si pensa: una traccia informatica porterà alla sua cattura. Previsione troppo ottimistica.

Sul video aperto alla scrivania di Simonetta Cesaroni viene ritrovata una scritta: «CE DEAD». Le prime due lettere del cognome e la parola «morta» in inglese. Un sinistro messaggio del killer, si pensa, una traccia informatica che può aver lasciato al prezzo di impronte, indizi che lo tradiranno. Interpretazione sbagliata: quella scritta era solo un codice per operare.

Venerdì: il grande sospetto. Nel giallo dell'Olgiata Roberto Jacono diventa l'indiziato numero uno: sua madre, insegnante dei figli, ha rispedito per posta le chiavi della casa alla contessa, lui ha un alibi traballante, un passato scomodo, più contraddizioni che sicurezze da fornire agli inquirenti. Ma un precedente lo tiene lontano dalle manette.

Il precedente si chiama Pietrino Vanacore, portiere di via Poma, fermato quel venerdì di luglio del '90. «Gravemente indiziato per l'omicidio Cesaroni», disse il capo della Mobile, Nicola Cavaliere, pesando le parole, ma la polizia era certa di aver preso in trappola il killer: perché Vanacore aveva un alibi precario, un passato oscuro, era caduto in troppe contraddizioni.

Lunedì: il grande bluff? «Abbiamo già parlato più volte con l'assassino - affermano gli investigatori dell'Olgiata -. Ci manca un tassello per incastrarlo».

«Convalidiamo il fermo di Vanacore - decise il gip - agli inquirenti 30 giorni di tempo per provarne la colpevolezza». «Basteranno», disse il magistrato. E sbagliò.

Mercoledì: la carta a due facce. C'è una macchia di sangue sui pantaloni sequestrati a Jacono. Ma il giudice dice: «Aspetto a ordinare l'esame del Dna, perché comporterebbe la distruzione del campione. E comunque non è un indizio decisivo, basti pensare a via Poma».

Vanacore doveva essere incastrato dalle macchie di sangue sui pantaloni della sua divisa da portiere, il magistrato ci aveva puntato sopra tutte le sue fiches: invece quel sangue risultò del portiere e tutta l'indagine perse credibilità.

E per non perdere credibilità anche ieri, giovedì, a otto giorni dal delitto, il giudice Martellino ha usato la massima cautela: «Ci manca un tassello, una prova schiacciante», «Senza quella, si rischia», «Abbiamo in mano elementi importanti, ma non bastano per arrivare al dibattimento». Il giallo continua. L'ombra del precedente si allunga. E per non ripetere il percorso di via Poma, sembra pronta la replica di quell'epilogo senza verità.

Gabriele Romagnoli

Ayer

SEAT IBIZA NEW STYLE.
L'AFFARE PIU' AFFASCINANTE DELL'ESTATE.

NUOVA

Quest'estate fai un affare con la nuova Ibiza New Style, l'affascinante stile Ibiza migliorato nella linea, ora più aerodinamica, nel comfort, con i suoi nuovi e più raffinati interni, e nelle prestazioni, con l'inimitabile piacere di guida dei suoi motori, dall'affidabile 900 cm³ ai grintosi System Porsche 1200 e 1500 cm³.

CONVENIENTE

Acquistare Ibiza New Style non è mai stato così conveniente. Parlane col tuo Concessionario Seat e scoprirai una serie di vantaggi incredibili, ma soprattutto irripetibili, poiché la durata dell'operazione è solo fino al 31 Agosto.

FINO AL 31 AGOSTO

Allora non aspettare: l'affare più affascinante dell'estate è già dai Concessionari Seat.

Un assegno tradisce Giuliano Angelini catturato dopo un anno a Imperia

Il medico era un rapitore evaso

Uccise Cristina Mazzotti

MILANO. Ad Apricale, piccolo comune in provincia di Imperia, a pochi chilometri dal confine francese, quando martedì sera lo hanno visto portar via in manette, tutti erano convinti che i carabinieri avessero preso un abbaglio. Un pericoloso pregiudicato quello lì?, ma quello è il dottor Fletcher, bravissima persona. E invece no: per gli abitanti di Apricale poteva essere davvero un medico inglese in pensione, ma per la giustizia italiana lui è soltanto Giuliano Angelini condannato all'ergastolo perché per un mese tenne prigioniera una ragazza di diciotto anni, imbottendola di sedativi. E quella ragazza, Cristina Mazzotti, morì: lui e i complici gettarono il cadavere in una discarica e continuarono a trattare per il riscatto, riuscendo a farsi pagare un miliardo. Era il 1975.

Sandro Gebbia, il capitano dei carabinieri che ha condotto l'operazione insieme al suo collega di Imperia, il maresciallo Salvatore Ditta, fa dell'arresto un racconto colorito: «Angelini è arrivato alle 19 col pullman da Bordighera. E' entrato nel bar del paese e ha chiesto un aperitivo: il suo italiano con accento inglese era proprio perfetto. Mi sono avvicinato alle sue spalle e gli ho detto: Doctor Fletcher, I presume. Lui, sorridendo, mi ha risposto: Yes, certainly, not doctor Livingstone. E io, di rimando: Angelini, la pacchia è finita».

La «pacchia» era cominciata il 20 giugno dell'anno scorso. Quel giorno Angelini e sua moglie, Loredana Petroncini, condannata a 25 anni come complice del sequestro (era la «vivandiera» di Cristina) non rientrarono in carcere dopo un «permesso». Erano detenuti a Perugia, erano considerati prigionieri-modello. La loro fuga contribuì non poco a far cambiare in senso restrittivo la «legge Gozzini».

Angelini e la moglie, avevano un po' di soldi, 21 milioni. Non quelli del riscatto, mai recuperati: denaro messo insieme lavorando in carcere. E con quei soldi fecero tre cose: viaggiarono fino a Nizza, affittarono un monolocale, acquistarono dalla malavita locale documenti falsi e un blocco di «eurocheque» rubati.

Lo smercio degli assegni fu però la causa dell'arresto di Loredana Petroncini. Il primo dicembre dell'anno scorso si presentò in una banca di Nizza e fu scoperta. Angelini quel giorno non era rimasto a casa. Telefonò al portiere del condominio: «Tutto bene?» «Ma no, guardi: è venuta la polizia, ha portato via la signora...». Angelini capisce che non può restare a Nizza e torna in Italia.

Apricale è uno di quei paesini dell'entroterra ligure dove, ai pochi residenti rimasti, si è mescolata quella varia umanità fatta di semi-artisti o nostalgici hippy. In questo ambiente poteva perfettamente inserirsi Brian Hinton Fletcher, 60 anni (Angelini ne ha 63 portati male), professione chirurgo, inglese con una lunga permanenza in Australia. E in più una «triste storia» alle spalle: abbandono della professione, moglie e figlia morte in Francia.

Angelini continuava a girare tra i centri della Liguria, la Costa Azzurra, il Piemonte. Per mantenersi doveva incassare gli assegni rubati. I carabinieri hanno cominciato così a mettersi in allarme per un certo «Brian» che metteva in giro eurocheque con firma falsificata. I motivi dell'arresto della moglie possono essere stati una valida traccia.

Ad Apricale, intanto, nessuno aveva elementi per mettere in dubbio l'identità del dottor Fletcher. Tanto più che, se non sugli uomini, aveva dimostrato la sua «abilità» di chirurgo sui cani. Non poteva dubitare neppure Rossana S., 38 anni, madre di due bambini, che di lui si era innamorata, e da Capodanno vivevano insieme. Lunedì Angelini ha telefonato alla sua compagna: «Domani arrivo». Ad aspettarlo c'era invece l'ergastolo.

Susanna Marzolla

Giuliano Angelini rapì e uccise, nel '75, Cristina Mazzotti

Dopo lunghe indagini in carcere i falsari a servizio dei boss

La zecca della camorra

La tipografia a Napoli, l'ultimo ritocco a Roma: 12 arresti e 37 denunce
Avevano stampato i documenti per i palestinesi della strage di Fiumicino

ROMA. Rubavano assegni, li riscuotevano con documenti falsi, li «lavavano» e se li facevano pagare ancora. Un affare da circa 300 miliardi l'anno, arrotondati con francobolli e soldi falsi.

I carabinieri li seguivano da più di un anno. Quindici mesi di indagini che alla fine hanno portato a sgominare la più grossa banda di riciclatori di titoli di credito operante su tutto il territorio nazionale, fra Milano, Napoli, Bologna, Catania, Reggio Calabria, Lecce, Foggia, Udine, Caserta e Teramo. Gli inquirenti dicono che si tratta dell'anello più elevato in diretto contatto con i capi della camorra.

Le indagini, coordinate dalla compagnia Roma Centro, hanno portato alla denuncia in stato di libertà di 37 persone e a 12 arresti, fra cui due abili falsari romani: Giuseppe Carlostella - lo stesso che fornì i documenti falsi al commando di terroristi palestinesi della strage di Fiumicino - e Carlo Pisanelli, che si occupava della delicatissima operazione di «lavaggio» degli assegni già incassati con uno strumento a raggi laser e acidi speciali. Un vero esercito di uomini, poi, era incaricato di riscuotere le somme in banca presentando un documento falso, guadagnando una percentuale del 20 o 30%.

I carabinieri hanno recuperato 20 miliardi di assegni, decine di miliardi di valori bollati e banconote falsi, oltre a circa diecimila documenti falsificati. «Le banconote non vanno più di moda - dice Luzzi - infatti ne abbiamo trovate poche. Meglio i francobolli, che venivano stampati a Napoli e poi rifiniti a Roma».

Gli assegni, invece, provenivano da rapine a banche, furgoni ed uffici postali. I preferiti erano assegni di rimborso delle tasse, dell'Irpef, o di contributi previdenziali, perché non vengono reclamati.

[al. tol.]

Un affare da 5 mila miliardi l'anno

Fra Eni e Iri è guerra per il Lotto automatico

La cordata della prima azienda ricorre contro la seconda, che ha vinto l'appalto

ROMA. Ecco il terno da giocare: 56, 25 e 5. La vincita è probabile perché i tre numeri descrivono quanto avviene davvero nel polveroso mondo del lotto. Il 56 è la guerra, il 25 indica le aziende, il 5 la proprietà pubblica. Le imprese dello Stato litigano come non mai per mettere le mani su un affare colossale: l'automazione dell'antico gioco che illude tante vecchiette convinte nei tradizionali botteghini di azzeccare la cinquina estratta ogni settimana in dieci città.

Le loro giocate fanno gola. Per aggiudicarsele, accade di tutto: è in arrivo la carta bollata. Un raggruppamento di imprese guidato dall'Eni prepara un ricorso, da presentare al Tar del Lazio, contro il consorzio Lottomatica capitanato dalla Bnl e dalla Sogei dell'Iri. La concorrenza è così aspra che divide perfino l'Iri: altre aziende del gruppo, Italtel e Saritel, non escludono di inoltrare un loro ricorso.

Le contestazioni riguardano la decisione del ministro delle Finanze, Rino Formica, di affidare al consorzio Lottomatica la realizzazione e la gestione del lotto elettronico. Le cordate che hanno partecipato all'appalto-concorso sono a prevalente capitale pubblico per rispettare una clausola del bando (a sua volta impugnata con un esposto del consorzio torinese Cipl). Ma vi fanno parte anche i grandi gruppi privati. Bnl e Sogei sono legate a Olivetti e Alenia (sempre Iri). L'Eni (che è capofila con la Terfin a cui fa capo l'Enidata) ha presentato l'offerta insieme a Efimdata, Fisia della Fiat, Ncr e Sweda. Italtel e Saritel si sono mosse con San Paolo e Unisys.

Una mobilitazione di questo livello è giustificata dal valore dell'affare. Oggi il lotto incassa 2 mila miliardi l'anno, ma si prevede che grazie all'elettronica le giocate salgano a 5 mila miliardi l'anno: i 4 mila botteghini di oggi faranno posto ad almeno il doppio di macchinette automatiche. Chi gestisce il nuovo sistema trattiene per sé una somma come commissione: è su questo aspetto che potrebbe essere centrato il ricorso che i legali stanno mettendo a punto. Enidata, Efimdata, Fisia, Ncr e Sweda ritengono di aver avanzato una pretesa più modesta: terrebbero per loro il 4,9% delle giocate. Secondo quanto è trapelato, il consorzio di Bnl e Sogei intascherebbe invece circa l'8%. Gli sconfitti lamentano che non si è tenuto conto dell'economicità della loro offerta, grazie alla quale lo stato in nove anni incasserebbe fino a 1500 miliardi in più.

Il decreto del 14 giugno che ha aggiudicato l'appalto motiva la scelta a favore di Bnl e Sogei con il fatto che «le condizioni di affidabilità e sicurezza sono ravvisabili in misura preponderante nei confronti del consorzio Lottomatica». Le altre aziende si sentono offese e si chiedono se il giudizio di affidabilità riguardi direttamente loro o i loro progetti. In ogni caso non ci stanno.

Sulla pelle di vecchiette e sognatori, pronti a trasformare in numeri da giocare qualsiasi storia, si combatte così una concorrenza senza esclusione di colpi. E non c'è tempo da perdere: i vecchi botteghini e gli storici tagliandi compilati a mano stanno per passare alla storia. In base al decreto di Formica il lotto elettronico va avviato da aprile 1992 e introdotto in tutta Italia entro la fine dell'anno prossimo. Ma i ricorsi lo consentiranno?

Roberto Ippolito

La prima colazione è un pasto fondamentale, perché anche durante la notte il nostro organismo lavora instancabilmente.

Per affrontare la giornata, dunque, abbiamo bisogno di nuove energie, di una colazione nutriente, sana, equilibrata e allo stesso tempo leggera.

E una tazza di Orzoro aiuta a cominciare nel migliore dei modi, riscoprendo il sapore delle cose semplici e genuine.

Orzoro: per amare un pò di più se stessi e quel tesoro immenso che è la natura.

Gran finale delle sfilate con Carla Bruni, Cindy Crawford e Monica Bellucci

Top model, imperatrici a Roma

La protesta di Ferré: se ne è andato perché non era primo in passerella

Carla Bruni ha sfilato indossando modelli di Versace

Monica Bellucci a Roma [illegible] abiti di Fendi

Un ardito modello presentato alle sfilate di Roma

ROMA. Dai bianchissimi marmi della restaurata Fontana di Trevi, agli abiti fantasiosi che colorano la fascinosa scalinata di Trinità dei Monti, lasciando corpi da sogno. Roma torna [illegible] i riflettori e non spreca la grande occasione inanellando per la sfilata dell'alta moda una collana di top model che non teme confronti. Da Carla Bruni a Cindy Crawford, nel segno di Versace e Fendi, donne e abiti da favola [illegible] offerti al tocco leggero del ponentino.

Per «donna sotto le stelle», la sfilata conclusiva delle intense e disordinate giornate romane dell'alta moda, ieri sera, c'erano tutti a piazza di Spagna: da Gianni Versace a Krizia, da Fendi a Lancetti.

Unico assente, Gianfranco Ferré, il più francese dei sarti italiani, lo stilista di Dior, che aveva organizzato le cose in grande per la passerella romana, con 100 colombe bianche in volo nella notte e che aveva rinunciato, all'ultimo momento, offeso per non essersi potuto presentare per primo al pubblico di Trinità dei Monti.

E c'era anche lei a scendere la scalinata, Carla Bruni, l'italiana che ha sedotto Francia e America, arrivata in prima pagina non solo sulle riviste di moda, ma anche sui quotidiani per via della sua, presunta, prima sbandierata poi rientrata, storia d'amore con il miliardario americano Donald Trump. Carla, volto d'angelo malizioso, gambe infinite, ha ammaliato il popolo della notte [illegible].

Bella tra belle, che non erano poche. Le modelle più ricercate e sognate c'erano tutte, o quasi. Corpi, ammantati in splendite vesti, che guadagnano dai 5000 ai 15000 dollari a sfilata, dalle carriere lunghe tre mesi o dieci anni; contese e corteggiate come fossero principesse. Hanno sceso la scalinata di piazza di Spagna: Linda Evangelista, l'italo-canadese che cambia colore ai capelli a seconda dell'umore e Christy Turlington, americana, insieme alla Bruni per Versace. Monica Bellucci, la splendida top model ai primi passi nel mondo della celluloide e la brasiliana Giselle per le sorelle Fendi. E poi, sparse nelle varie scuderie della moda alcune tra le giovani «stelle» che compongono il firmamento delle top model: Ludmilla, la statuaria russa; l'olandese Marpessa; la bionda, teutonica affascinante Tatiana Pattitz; l'inglesina di colore fotografata mille volte con la sua frangetta alla Crepax, Naomi Campbell e l'esplosiva, prorompente, americana Cindy Crawford, la donna del divo Richard Gere.

Splendori, ma anche polemiche, nella notte romana. A quelle per la rinuncia di Ferré si erano aggiunte, nel fervore dei preparativi, le voci montanti di indagini in corso da parte della magistratura per accertare eventuali violazioni delle [illegible] fiscali e del tetto pubblicitario stabilito per le sfilate di moda trasmesse dalla Rai nell'ultima edizione di Fantastico (la serata romana andrà in onda domani sulla prima rete Rai alle 20,40). «Per la sfilata di stasera nessun problema - aveva tenuto a precisare Giuseppe della Schiava, presidente della Camera della moda - la Rai qui fa informazione, le sfilate presentano novità, non sono uno spettacolo, possono assimilarsi a qualunque altra esposizione d'arte».

Arte, appunto, e così messe da parte le polemiche è stato il momento del turbinio di colori e tessuti. Nella mattinata avevano sfilato la fresca collezione di Irene Galitzine, i lunghi e ampi cappotti di André Laug, le tute stampate di Giovanni Torlonia.

Poi la kermesse d'addio alle chiacchierate giornate romane alla ricerca di atmosfere forse perdute per la capitale. Da sabato tocca alle sfilate parigine e allora gli stilisti punteranno le carte migliori a quello che è il tavolo dove si vince la scommessa dell'alta moda.

Lucia Sollazzo

Troppi turisti

Si prenoterà l'ingresso a Venezia

MILANO. Il problema [illegible] è la quantità di persone, è la congestione, e il rimedio sta non nel limitarne l'afflusso, ma nel regolamentarlo: su quest'assunto si basa lo studio di fattibilità «Governo dei flussi turistici a Venezia» che verrà presentato il 13 settembre a Palazzo Ducale. A Milano ieri, alcune anticipazioni sono venute da Mario Valeri Manera, presidente della Camera di Commercio, Gianfranco Pontel, assessore al turismo del Comune di Venezia, Cesare De Michelis vicepresidente e consigliere delegato del Consorzio Venezia 2000. Novità e perno del progetto, l'informatica e la telematica. Messo a punto da specialisti di questi settori, si giova di 30 anni di studi e ricerche sul turismo a Venezia; coinvolge [illegible]ti pubblici ed imprenditoria privata; realizzarlo costerà una ventina di miliardi. Una gigantesca banca dati dovrebbe informare, a livello internazionale e in tempo reale, chi sta per recarsi a Venezia sullo stato della città. Come viaggiare, ad esempio: magari le autostrade sono intasate e le ferrovie no, oppure il contrario. Se e quali i teatri, i musei, i locali aperti. Se e dove trovare un parcheggio. A chi poi volesse programmare una permanenza [illegible] fosse incerto sul periodo, il computer indicherà i tempi di minore affollamento. Chiunque potrà accedere a tale banca dati, attraverso un sistema ad impulsi, tipo Videotel.

Un lavoro complesso, la cui riuscita dipende molto dal grado di collaborazione e coordinamento dei responsabili dei [illegible] servizi. «Certamente non ci illudiamo di risolvere questi problemi di Venezia da un giorno all'altro», ha detto Valeri Manera, «però finora si è intervenuti su situazioni difficili quando erano già in atto, adesso invece vorremmo prevenirle». Pontel ha ricordato [illegible] mattino di qualche tempo fa, quando si scoprì che a ridosso del centro storico (70 mila abitanti), si erano piazzati 1200 pullman [illegible] a bordo 60 mila fra cechi e slovacchi. Solo dopo un gran parlamentare, si riuscì a farli muovere: «Se avessimo avuto modo di conoscere la situazione della città, presumibilmente avrebbero modificato il tragitto».

Il sistema entrerà in vigore fin dal '92, gradualmente, perfezionandosi anche in base a risultati e reazioni. E se gli utenti ignorassero i consigli e si recassero comunque a Venezia? In un secondo tempo, ha risposto De Michelis, le informazioni diventeranno disposizioni: «Se uno prenota per la Scala e alla Scala non c'è posto, evidentemente non potrà andarci. Lo stesso succederà in uno dei nostri parcheggi, per esempio. Questo significa fare i conti con la realtà. Il numero chiuso non c'entra; è un isterismo di cui periodicamente [illegible]tiamo parlare e che nella realtà è inapplicabile, non foss'altro perché non si riuscirà mai a distinguere fra il parente in visita, il professionista in trasferta e il turista in [illegible].

Ornella [illegible]

IN BREVE

Il Papa sul Cervino Poi torna a Roma

AOSTA. Il Papa ha pregato, ieri, nella cappellina sul lago di San Grato, nell'alta Valgrisenche, per i 7 ragazzi travolti da una frana, in Trentino, e per tutti i morti della montagna. Oggi, a Breuil Cervinia, Wojtyla celebrerà la messa nella Chiesotta Monte Cervino, ricordando i caduti del Battaglione sciatori, nel pomeriggio si congederà dai 13 abitanti di Les Combes.

Prima centrale sotterranea della Sip

ROMA. «Il risanamento della rete telefonica di Roma è in pieno sviluppo». Lo ha detto il direttore regionale della Sip-Lazio, Giorgio Marelli, parlando nella centrale telefonica dei Parioli, la prima sotterranea d'Italia. La singolarità della centrale sta nel fatto che è completamente elettronica, capace di gestire 24000 numeri; il costo totale è stato di [illegible] miliardi. [Ansa]

[illegible]: sì al decreto per i Comuni [illegible]

ROMA. Disco verde del Senato al decreto che prevede lo scioglimento dei consigli comunali e provinciali e degli organi di altri enti locali in cui si riscontrano infiltrazioni mafiose. Il provvedimento, approvato senza modifiche a quello della Camera, è ora definitivo. [Agi]

Palermo, Giardina alla corte d'appello

ROMA. Pasquale Giardina è il nuovo presidente della [illegible] di appello di Palermo. Lo ha nominato, con i sì 12 [illegible] e 2 astensioni, il plenum del Consiglio superiore della magistratura accogliendo la proposta formulata (a maggioranza) dalla commissione uffici direttivi. [Agi]

Protesta anticaccia: consigliere si spoglia

ROMA. Invitata dal presidente a cambiare la maglietta che indossava poiché aveva scritte contro la caccia, giudicate «provocatorie» per i lavori del consiglio che aveva all'ordine del giorno anche la discussione del calendario venatorio, il consigliere dei verdi del sole che ride, Laura Scalabrini, si è denudata togliendosi l'indumento incriminato e restando con il solo reggiseno. [Ansa]

[illegible] grave a Savona [illegible] bevuto trielina

SAVONA. Per [illegible] ingerito inavvertitamente del liquido contenente trielina usato nella spiaggia per sciogliere il catrame un bambino di otto [illegible] è [illegible] ricoverato [illegible] in gravi condizioni all'ospedale Gaslini di Genova. Si tratta di Luigi Golla, residente a Brescia, che per un attimo [illegible] sfuggito all'attenzione della madre. [Ansa]

Milano, dossier msi su spese [illegible]

MILANO. Il consigliere missino Riccardo De Corato ha presen[illegible] ai giornalisti un dossier [illegible] nomi, cognomi e cifre relativi alle spese sostenute da sindaco e assessori del Comune di Milano per bevande, pranzi, tassi, regali e altro. [Ansa]

«Meno burocrazia»

L'università [illegible] sfida l'Europa

MARINA DI PIETRASANTA. Il caffè di Romano Battaglia alla Versiliana si è animato ieri per un fitto dibattito sull'università italiana alle soglie del confronto europeo. Una sfida difficile, ma esaltante.

Due rettori [illegible] stati i testimoni di questo mondo, nel quale la didattica e la ricerca dovrebbero [illegible] magna pars e dove invece i paludamenti burocratici e le carenze strutturali impastoiano di fatto ogni iniziativa. Uno era Adriano Bausola, rettore della Cattolica, l'altro Fabio Roversi Monaco rettore del più antico ateneo del mondo, quello bolognese.

Da Torino si è collegato con la Versiliana anche il professor Giorgio De Rienzo, mentre tra il pubblico c'era il filologo Tristano Bolelli.

I temi affrontati, su sollecitazione del pubblico, [illegible] stati: i servizi agli studenti, il fe[illegible] degli abbandoni, i concorsi truccati, le carenze di mezzi, la proliferazione delle sedi universitarie.

Presidente il marchese Antinori, già 600 adesioni di imprenditori e intellettuali

La Toscana vip rivuole il granducato

Nasce l'Unione: autonomi per salvare la tradizione

FIRENZE. Sono già in 600 e rivendicano per la loro regione [illegible] sorta di granducato: è la [illegible] Unione Toscana. Domani, venerdì 19 luglio, si presenterà ufficialmente all'Hotel Londra a Firenze e darà il via alla campagna di tesseramento. Fra i suoi adepti conta già personaggi famosi: presidente sarà il marchese Piero Antinori, segretario Antonio Benassi, filosofo e storico; con loro anche Mario Marsili, presidente di una sezione del tribunale di Perugia e più famoso come genero di Licio Gelli. Fra gli altri iscritti, lo scrittore Sergio Conti, l'imprenditore Renzo Tonda, Alessandro Gerace della Nuova Italia, ed esponenti del mondo industriale fiorentino, Luigi Restelli, Stefano Selvi.

Si sono voluti chiamare «Unione Toscana» per prendere le distanze dalla Lega Toscana Nord che [illegible] di conservatorismo. Preferiscono definirsi un'associazione piuttosto che un partito, ma è evidente la loro matrice politica e sociale. L'anima dell'Unione è nazionale, liberale e progressista e si richiama ai laboristi inglesi. Ha già il suo statuto, che domani sarà [illegible] posto all'approvazione dell'assemblea.

Ambiziosi gli obiettivi dell'Unione: la Toscana deve rivendi[illegible] la sua autonomia per [illegible] perdere la sua tradizione, la ricchezza culturale ed economica che le possono consentire di autoamministrarsi. Una specie di decalogo, lo Statuto: alcune regole chiare e precise che dalla politica spaziano alla morale e alla società, individuando specifici canoni di comportamento per i membri. L'Unione è impegnata nella «socializzazione e sviluppo morale, culturale, professionale ed economico per favorire lo sviluppo di una cultura di intransigente difesa dei diritti della persona». E la Toscana sembra rappresentare l'inizio di un più vasto programma: si pensa già di dar vita all'Unione anche in altre regioni.

Intransigenti i promotori: per essi è giunto il momento di intervenire per la «moralizzazione operativa - è sempre lo statuto -, l'educazione della persona al rispetto di sé e della società in cui vive, valorizzando la professionalità di chi ha voglia di lavorare e rendendo il più possibile chiari gli spazi in cui può esprimersi per il bene suo e della società».

In economia l'anima dell'Unione è spiccatamente liberale. «L'azione libera dell'iniziativa privata, in una società pluralistica, deve potersi confrontare dialetticamente con un potere pubblico cosciente [illegible] un concorrente del privato, ma semplicemente un suo alleato per favorire la corretta espressione operativa e per realizzare sempre più armoniosi equilibri socio-ambientali».

Basta «alle frammentazioni e alle litigiosità partitiche - dicono gli iscritti all'Unione -: ogni occasione elettorale sta divenendo una rissa di maldicenze e di scandalismi a scapito della credibilità e della nostra identità di cittadini che vorrebbero costruire una società civile». L'Unione strizza comunque un occhiolino anche agli altri partiti, riservandosi però di «combattere tutto ciò che sacrifica l'individuo, ogni abuso e prevaricazione».

All'hotel Londra saranno presenti i segretari regionali dei partiti di maggioranza e di opposizione. E' soprattutto sul terreno della burocrazia e della lotta all'inefficienza dell'apparato pubblico che l'Unione intende far sentire la [illegible] voce. «Il sistema legislativo è tortuoso e impraticabile, l'organizzazione fiscale discriminante impedisce lo sviluppo della nostra economia - dice il segretario Antonio Benassi -. Le leggi devono essere chiare e applicabili in tempi rispettosi della realtà».

Il grande sogno dell'Unione resta per l'Italia la nascita di un nuovo assetto dove l'attuale sistema lasci il posto ad una sorta di confederazione. «Tutte le regioni - conclude Benassi - devono riconoscersi in una prospettiva unitaria senza però rinunciare a quelle prerogative di carattere nazionale che danno un significato alle particolari peculiarità. Ogni Regione dovrà avere la propria Unione».

[illegible] Leoncini

Città italiane	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	30	Firenze	19	35	Bari	20	27
Verona	15	27	Pisa	17	30	Napoli	21	30
Trieste	19	[illegible]	[illegible]	20	[illegible]	Potenza	19	23
Venezia	17	26	Perugia	17	29	S.M. Leuca	24	29
Milano	16	31	Pescara	21	[illegible]	R. Calabria	23	32
Torino	19	29	L'Aquila	[illegible]	30	Palermo	22	29
Cuneo	[illegible]	[illegible]	Roma Urbe	20	33	Catania	19	32
Genova	22	26	Roma Fium.	[illegible]	29	Alghero	21	27
Bologna	18	31	Campobasso	18	25	Cagliari	21	34

CITTA' ESTERE

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	14	20	nuvoloso	Lisbona	25	39	sereno
Atene	24	34	sereno	Londra	14	19	nuvoloso
Bangkok	26	35	nuvoloso	Los Angeles	17	25	sereno
Berlino	14	27	sereno	Madrid	21	37	sereno
Bruxelles	10	20	sereno	Montreal	15	28	nuvoloso
Buenos Aires	9	14	sereno	Mosca	13	21	sereno
Copenaghen	13	21	nuvoloso	New York	22	36	nuvoloso
Dublino	13	18	sereno	Parigi	15	23	nuvoloso
Francoforte	17	25	sereno	Pechino	21	30	sereno
Gerusalemme	18	28	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	28	sereno
Ginevra	17	29	sereno	Sydney	7	18	nuvoloso
Helsinki	12	21	nuvoloso	Tokyo	24	28	nuvoloso
Honolulu	23	31	sereno	[illegible]	13	25	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	36	sereno	Vienna	16	26	sereno

L'estate «regala» ancora afa

Chiusa la breve parentesi di refrigerio, il caldo e l'afa sono tornati ad incombere su gran parte della penisola. L'estate quindi ha avuto modo di riprendere il cammino ma [illegible] senza incontrare qualche asperità lungo il percorso. L'alta pressione invade nuovamente l'area del Mediterraneo ma la sua struttura, per ora, non garantisce assoluta stabilità alle condizioni del tempo.

Nonostante che il flusso delle perturbazioni atlantiche sia tornato a scorrere a Nord dell'arco alpino, riesce in qualche modo ad esercitare una influenza anche sull'Italia. Si tratta essenzialmente di «nuclei di instabilità» che filtrando attraverso le maglie più cedevoli dell'alta pressione superano i valichi alpini per poi scorrere lungo la penisola. L'impatto maggiore sulle condizioni del tempo si ha sui rilievi, [illegible] di rado anche sulle località pianeggianti dove il surriscaldamento dell'atmosfera è maggiore e l'umidità più elevata. In prospettiva la situazione del fine settimana mostra possibilità di tempo incerto sulle zone alpine e prealpine, senza che vi sia possibilità di insorgenza di violenti episodi di maltempo.

[illegible]: sarà una giornata calda ed assolata su tutta la penisola ad eccezione del settore nord orientale, dove saranno presenti annuvolamenti irregolari in intensificazione nelle ore pomeridiane [illegible] sulle zone alpine e prealpine ove saranno possibili brevi rovesci di pioggia e temporali. La temperatura non si discosterà [illegible] valori attuali se non per qualche temporanea flessione sulle [illegible] nord orientali e aumenti locali sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche. I venti saranno deboli a regime di brezza [illegible] bisognerà tener conto dei rinforzi in prossimità delle zone temporalesche.

Domani: una leggera flessione della pressione denuncerà la presenza di un processo di instabilizzazione dell'atmosfera, [illegible] sulle regioni settentrionali sia [illegible] quelle centrali. Al s[illegible] del mattino seguirà una certa nuvolosità irregolare che andrà a localizzarsi, nelle ore pomeridiane, sulle zone collinari e montane. La possibilità che possa dar luogo a locali manifestazioni temporalesche è circoscritta alle zone alpine e prealpine, all'entroterra ligure e all'appennino tosco-emiliano ed ad alcune zone del Veneto. La temperatura subirà una leggera flessione nei valori massimi sia al Nord che al centro, dove peraltro il caldo sarà reso più sopportabile da una certa ventilazione.

Domenica: resta la possibilità di insorgenza di nubi temporalesche pomeridiane e serali sulle alpi centro orientali e di nubi cumuliformi lungo le zone appenniniche. Sul settore nord occidentale e lungo tutta la fascia costiera prevarrà il sereno; al massimo potrebbero verificarsi annuvolamenti parziali e temporanei [illegible] Veneto e Romagna. La temperatura [illegible] subirà variazioni apprezzabili, se mai aumenterà al Sud.

Marcello Lotfredi

Accadde quell'anno- Trentamila morti ad Avezzano per il terremoto - I tedeschi affondano il transatlantico inglese Lusitania (1200 le vittime), a Ypres usano i primi gas asfissianti, attaccano Londra con dirigibili Zeppelin. Arrivano le comiche di Charlot, il nuovo personaggio di Charlie Chaplin.

ANNO XLIX — MATTINO — TORINO, [illegible] — MATTINO — NUM. 14[illegible]

ABBONAMENTI [illegible]
Ogni numero cent. 5

LA STAMPA

Frangar, non flectar

PREZZI DELLE INSERZIONI [illegible]

L'Italia dichiara la guerra all'Austria

La consegna dei passaporto all'Ambasciatore di Francesco Giuseppe e il richiamo del nostro Ambasciatore a Vienna

La circolare di Sonnino ai nostri rappresentanti all'Estero - L'ultima Nota di Burian - La guerra per la difesa del buon diritto d'Italia incomincia oggi.

(PER TELEFONO ALLA "STAMPA,,)

ROMA, 23.

Il [illegible] degli Affari Esteri ha [illegible] oggi un telegramma circolare ai rappresentanti italiani all'estero *(vedi più avanti)* che finisce così:

"Il Regio Governo, tenuto conto di quanto è sopra esposto, confortato dai voti del Parlamento e dalle solenni manifestazioni del Paese, ha deliberato di rompere gli indugi ed ha dichiarato oggi stesso, in nome del Re, all'Ambasciatore austro-ungarico a Roma di considerarsi da domani, 24 maggio, in stato di guerra con l'Austria-Ungheria.

"Ordini analoghi sono stati telegrafati ieri al Regio Ambasciatore a Vienna. Prego V. E. di rendere noto quanto precede a codesto Governo.,,

Il congedo a Macchio

[illegible], 23 notte.

Ieri sera, sabato, il Ministro degli esteri on. Sonnino ha telegrafato al [illegible] D'Avarna, [illegible] ambasciatore a Vienna, l'ordine di presentare a quel Ministero degli esteri la dichiarazione di guerra dell'Italia all'Impero austro-ungarico. Il [illegible] fu concordato nel Consiglio dei Ministri [illegible] ieri [illegible]. Fino a stasera [illegible] è giunta da Vienna la conferma [illegible] presentazione, sia perchè l'Austria [illegible] interrotto le comunicazioni telegrafiche [illegible] l'Italia, sia perchè oggi, domenica, il Ministero [illegible] Ballplatz è chiuso, sia anche per la crisi ministeriale derivata a Vienna dalle dimissioni del ministro Burian. Per tanto il nostro Ministro degli esteri ha creduto, [illegible] puro obbligo di cortesia internazionale, di comunicare oggi al barone Macchio, ambasciatore d'Austria Ungheria, il documento di dichiarazione di guerra, sebbene il diritto internazionale positivo ai limiti a richiedere, per l'apertura delle ostilità, [illegible] atto non equivoco di avvertimento. L'Italia ha spinto il rispetto della forma [illegible] a fissare un respiro [illegible] che scade domani 24 maggio. La [illegible] al barone Macchio [illegible] documento della dichiarazione [illegible] guerra [illegible] in un colloquio [illegible] ore 15,30 alla Consulta fra l'onorevole Sonnino ed il barone Macchio. L'on. Sonnino ha consegnato al barone Macchio altresì i passaporti per il personale diplomatico e consolare dell'Austria e di conseguenza l'ambasciatore partirà stassera o domani forse per la via della Svizzera, cioè [illegible] la linea di Chiasso. Per la stessa via probabilmente rientrerà anche il [illegible] D'Avarna col personale dell'ambasciata italiana di Vienna e dei nostri consolati appena potrà loro pervenire la notizia del richiamo in Italia.

Il colloquio del pomeriggio fra l'on. Sonnino ed il barone Macchio è durato appena un quarto d'ora. Il barone Macchio recava all'uscita sotto il braccio una grossa busta di pelle [illegible] contenente i passaporti. [illegible] oggi soltanto, 23 maggio, può dirsi dichiarata la guerra all'Austria. Le ostilità potranno cominciare da domani 24 maggio cioè scaduto le 24 [illegible] di respiro accordate all'Austria. Naturalmente la [illegible] razione di guerra all'Austria recherà come conseguenza la dichiarazione di guerra della Germania all'Italia. Da stamane il telegrafo internazionale [illegible] l'Austria e la Germania non risponde. Risulta che le [illegible] austro-ungariche e tedesche hanno interrotto le [illegible]cazioni telegrafiche [illegible] Roma considerandosi [illegible] ieri sera in stato di guerra con l'Italia. Il fatto è confermato da un avviso affisso negli uffici telegrafici di Roma, dove è detto che non si accettano più telegrammi per l'Austria.

Come è avvenuta la [illegible] dei passaporti al barone Macchio

Roma, 23. [illegible]

Oggi, alle ore 13,30, il cav. Augusto Bianchieri, segretario di gabinetto del Ministro degli esteri, si è recato a Palazzo Venezia, dove [illegible] gli uffici [illegible] austro-ungariche presso il Vaticano e presso il Re d'Italia. Lo attendevano gli [illegible] basciatori, [illegible] Macchio e principe Giovanni Schonburg-Hartenstein.

Il cav. Bianchieri ha consegnato loro i passaporti diplomatici, che non erano [illegible] rimessi al barone Macchio. Il cav. Bianchieri si è trattenuto coi due plenipotenziari circa mezz'ora. Il barone Macchio ha fatto i preparativi della partenza, che avverrà domani sera.

Alle ore 16,30 l'ambasciatore Macchio è andato [illegible] scortato da agenti ciclisti, in visita di congedo presso l'ambasciatore di Spagna, che [illegible] la protezione dei sudditi austriaci in Italia.

Il generale Cadorna parte per la guerra

L'abbraccio augurale dell'on. Salandra

Roma, 23, notte.

Questa sera è partito da Roma il generale [illegible] Luigi Cadorna, capo di [illegible] Maggiore. Insieme al generale Cadorna sono partiti altri ufficiali superiori. Essi occupavano un vagone riservato. A salutare il generale Cadorna si trovava alla stazione l'on. Salandra, che si trattenne col generale in lungo ed affettuoso colloquio fino alla p[illegible] del treno, [illegible] la viva curiosità [illegible] che si era addensata [illegible] al [illegible] personaggi. Al momento della partenza [illegible] Cadorna. l'on. [illegible] dra lo ha [illegible] e baciato ripetutamente, [illegible] la folla irrompeva in entusiastici applausi. Fu una scena commovente. Fu gridato più volte: «Viva Cadorna! Viva [illegible] Viva l'Esercito!».

Alla stazione c'erano pure i famigliari del generale Cadorna e alcuni alti funzionari del Ministero della guerra.

Nella storica ora in cui si iniziano le ostilità

[illegible]

Ogni velo è caduto, ogni indugio è troncato. Vienna opponeva una serie di espedienti dilatori alla volontà del Governo italiano per la notificazione della dichiarazione di guerra. L'on. Sonnino ha rotto ogni esitazione ed ha personalmente consegnato a Roma, all'ambasciatore d'Austria il testo della dichiarazione di guerra, che non era stato possibile al duca d'Avarna di consegnare al ministero degli esteri austriaco. La dichiarazione di guerra è dunque oggi avvenuta. Per un atto di cortesia internazionale, il Governo italiano ritarda di ventiquattro ore le ostilità, perchè il Gabinetto di Vienna possa essere a conoscenza delle decisioni italiane prima che il cannone cominci a tuonare. Domani le operazioni di guerra avranno il loro inizio. Il Re e il presidente del Consiglio hanno ricevuto il Capo e il sotto-capo [illegible] Maggiore dell'Esercito. Il generale Cadorna e il generale Porro hanno già lasciato Roma.

Il presidente [illegible] Consiglio, on. Salandra, ha tenuto a recarsi alla stazione a portare ad essi il suo saluto al momento della partenza.

La dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria-Ungheria, dichiarazione che provocherà l'i[illegible] rottura delle relazioni diplomatiche italo-germaniche, si incrocia con una Nota del ministro degli esteri austriaco al Governo italiano, nella quale l'on. Sonnino non avesse dovuto precipitare gli eventi, sarebbe stato rovesciato il «casus belli» della guerra, che incomincia.

La Nota austriaca riguarda un solo punto, il punto essenziale della contesa diplomatica italo-austriaca, cioè la denuncia compiuta dall'Italia, il 4 maggio, del trattato della Triplice Alleanza. Magnificando alquanto i benefici derivati all'Italia dalla Triplice Alleanza, la Nota austriaca sostiene una tesi estremamente semplicista, vale a dire che, non essendo validi i motivi addotti dall'Italia per la denuncia del trattato, esso deve rimanere in vigore fino al 1920. Perciò, concludeva, dice la Nota austriaca, il Governo italiano arbitrariamente si sciolse da tutti i suoi obblighi, il Governo austriaco declina ogni responsabilità per tutte le conseguenze che possono risultare da questo modo di procedere.

L'importanza di questo atto compiuto dal Governo austriaco viene [illegible] dalla deliberazione del Governo di non discutere e di cedere la parola alle armi.

Certo, nella conclusione della violenta ed aggressiva Nota austriaca è racchiuso il punto di partenza di un «casus belli». Tale era infatti l'intenzione del Gabinetto di Vienna inviando la Nota, tanto è vero che, e quando si [illegible] nelle sfere ministeriali, appunto per creare il «casus belli» su una questione di diritto, fu grandemente ritardata la consegna al duca D'Avarna del telegramma cifrato inviatogli ieri sera dall'on. [illegible], per comunicargli il testo della dichiarazione di guerra da notificarsi al Governo austriaco. Il Gabinetto di Vienna intendeva in tal modo di far precedere alla dichiarazione di guerra italiana la consegna ad esso Governo della Nota austriaca. Il [illegible] espediente fu [illegible] vano dalla prontezza con la quale l'on. Sonnino, non avendo potuto compiersi la notificazione a Vienna della dichiarazione di guerra dell'Italia, ha riparato comunicando personalmente al barone Macchio la dichiarazione stessa.

Ma a che discutere di questi mezzucci dell'Austria? La questione, posta venti giorni dopo la denuncia del trattato dalla tardiva Nota austriaca, è però largamente sorpassata. Verso un altro problema di natura essenzialmente militare si orienta la situazione. La prima [illegible] della di[illegible] di [illegible] rà nell'intervento immediato [illegible] Germania. Il [illegible] italiano attende per domani comunicazioni da Berlino a proposito. Esse saranno fatte probabilmente sotto forma di un passo diplomatico, che il principe di Bülow farà presso l'on. Sonnino per significargli che la dichiarazione di guerra fatta [illegible] all'Austria obbliga la Germania, in virtù del trattato [illegible], a scendere in [illegible] sua alleata. Tutto ciò è perfettamente previsto. L'on. Sonnino darà semplicemente [illegible] principe di Bülow della dichiarazione di guerra [illegible] Germania. Il lieve intervallo [illegible] due dichiarazioni di guerra [illegible] sarà unicamente il principe di Bülow a lasciare [illegible] ventiquattro [illegible] più tardi del barone Macchio.

I timori di complicazioni derivanti [illegible] supposizione di un diverso atteggiamento dei rappresentanti dell'Austria, della Prussia e della Baviera [illegible] la Santa [illegible] non [illegible] fondamento. I diplomatici accreditati presso il [illegible] lascieranno Roma insieme a quelli accreditati presso il Quirinale. Prima che il filo della spada tagli definitivamente [illegible] legami colla Triplice Alleanza, si [illegible] lo diplomatico che [illegible] l'avvenuto [illegible] cordo [illegible] Triplice [illegible] pubblicato un impegno dal quale risulti che l'Italia entra nella Triplice Intesa. In con[illegible] dell'accordo relativo, [illegible] da un lato e le Potenze dell'Intesa dall'altro si impegneranno, conformemente al patto di Londra, a non [illegible] la guerra se [illegible] per un [illegible] generale [illegible] ogni possibile [illegible] pace separata. Stasera, [illegible] in un Consiglio dei Ministri, durato circa quattro ore, il Governo ha stabilito la motivazione della guerra innanzi al mondo. Ha cioè stabilito i termini della Nota del Governo [illegible] Il documento è semplice, [illegible] e convincente; costit[illegible] una risposta indiretta [illegible] Nota inviata [illegible] barone [illegible] all'Italia prima di dimettersi. La motivazione, che il Governo dà oggi alla guerra, sarà completata dal proclama del Re al popolo italiano di cui il Consiglio dei Ministri ebbe stasera visione. Ora non rimane che attendere gli eventi. La guerra comincia domani mediante una dichiarazione di guerra, che è la nona[illegible] da che è aperto il conflitto europeo; [illegible] non è escluso che anche nella notte le nostre truppe possano iniziare l'attacco. [illegible] apprestano a lasciare Roma. Il Governo ha piena fiducia che l'Italia supererà [illegible] magnifici risultati la grande prova.

Il Governo non pensa per ora ad altre chiamate alle armi

Roma, 23, sera.

Nessuna altra chiamata alle armi oltre quelle rese note con il manifesto pubblicato [illegible] sera e stanotte, sarà per ora disposta dal Ministero della Guerra. I provvedimenti già emanati dall'autorità militare [illegible] più che sufficienti per i bisogni del primo periodo di guerra. Il Re ha decretato la mobilitazione generale dell'esercito e [illegible] l'armata, ma dell'ampia facoltà concessa [illegible] tale decreto al Governo, questo per ora ha ritenuto opportuno e bastevole servirsi soltanto nei limiti delle chiamate già [illegible] rese note con gli avvisi pubblicati ieri sera. Per ora dunque, in conformità di dichiarazione di fonte ministeriale, non vi saranno nuove chiamate. La guerra si inizia con i contingenti di uomini già sotto le armi e con quelli richiamati.

L'atto di accusa contro l'Austria

La circolare di Sonnino ai nostri Rappresentanti all'estero

Roma, 23, notte.

Il [illegible] degli Affari Esteri ha [illegible] ai [illegible] rappresentanti all'estero il [illegible] telegramma circolare:

«Il carattere eminentemente conservativo e difensivo della Triplice Alleanza risulta evidente dalla lettera e dallo spirito del trattato e dalle intenzioni chiaramente manifestate e consacrate in atti ufficiali dei Ministri che fondarono l'alleanza e ne curarono i rinnovamenti. Agli intenti di pace si è costantemente inspirata la politica italiana.

[illegible]

«Provocando la guerra europea, respingendo la risposta remissiva della Serbia che dava all'Austria-Ungheria tutte le soddisfazioni che [illegible] poteva legittimamente chiedere, rifiutando di [illegible] ascolto alle proposte conciliative che l'Italia [illegible] presentato insieme ad altre Potenze nell'intento di preservare l'Europa da un immane conflitto che [illegible] sparso sangue ed accumulato rovine in proporzioni mai vedute e neppure immaginate, l'Austria-Ungheria lacerò [illegible] le sue stesse mani il patto di alleanza con l'Italia, il quale fino a che era stato lealmente interpretato, non come strumento d'aggressione ma solo come difesa contro possibili aggressioni altrui, aveva validamente contribuito ad eliminare le occasioni e comporre le ragioni di conflitto e ad assicurare ai popoli per molti anni i benefici inestimabili della pace.

«L'art. 1.o del [illegible] consacrava una norma logica e generale di qualsiasi patto di alleanza, [illegible] l'impegno di procedere ad [illegible] scambio [illegible] idee sulle questioni politiche ed economiche di natura generale che potessero presentarsi. Ne derivava che nessuno dei contraenti era libero di intraprendere, senza previo comune concerto, un'azione le cui conseguenze potessero produrre agli altri alcun obbligo contemplato dall'alleanza o comunque toccare i loro più importanti interessi. A questo dovere contravvenne l'Austria-Ungheria con l'invio alla Serbia della sua Nota in data 23 luglio 1914, senza previo concerto dell'Italia. L'Austria-Ungheria violò così indiscutibilmente, [illegible] una delle sue clausole fondamentali, il [illegible].

«Tanto maggiore era l'obbligo dell'Austria-Ungheria di previamente concertarsi [illegible] l'Italia, in quanto dalla [illegible] azione intransigente contro la [illegible] derivava [illegible] situazioni direttamente tendenti a provocare una guerra europea e sino dal principio [illegible] luglio 1914 il regio Governo, preoccupato dalle tendenze prevalenti a Vienna, aveva fatto giungere al Governo imperiale e reale ripetuti consigli di moderazione e d'avvertimenti sugli incombenti pericoli di carattere europeo. L'azione intrapresa dall'Austria-Ungheria era inoltre direttamente lesiva degli interessi generali italiani, politici ed economici, nella penisola balcanica. Non era lecito [illegible] pensare che l'Italia potesse restare indifferente [illegible] menomazione [illegible] indipendenza serba, nè erano mancati a questo proposito i nostri moniti. Da molto tempo l'Italia aveva più volte, in termini amichevoli ma chiari, avvertito l'Austria-Ungheria che l'indipendenza della Serbia era considerata dall'Italia [illegible] elemento essenziale dell'equilibrio balcanico, che l'Italia stessa non avrebbe mai potuto ammettere fosse turbato a suo danno. Nè ciò avevano detto soltanto nei privati colloqui i suoi diplomatici, ma dalla tribuna parlamentare lo avevano altamente e pubblicamente proclamato i suoi uomini di Stato.

«L'Austria, dunque, aggredendo la Serbia con un ultimatum non preceduto, con disdegno di ogni consuetudine, [illegible] qualsiasi [illegible] diplomatica verso di noi, e preparando nell'ombra con sì gelosa [illegible] di tenerlo [illegible] all'Italia, che [illegible] avemmo notizia [illegible] al pubblico [illegible] agenzie telegrafiche, prima che in via diplomatica, si pose [illegible] solo fuori dell'alleanza con l'Italia ma si eresse a nemica degli interessi italiani. Risultava infatti al R. Governo, per sicura notizia, che tutto il complesso programma di azione dell'Austria-Ungheria nei Balcani portava ad una gravissima diminuzione politica [illegible] economica dell'Italia, perchè a ciò conducevano direttamente od indirettamente l'asservimento [illegible] Serbia, l'isolamento politico e territoriale del Montenegro, l'isolamento e la decadenza politica della Romania. Questa diminuzione dell'Italia nei Balcani si sarebbe verificata anche ammettendo che l'Austria-Ungheria non avesse avuto proposito di compiere nuovi acquisti territoriali. Giova osservare che il Governo austro-ungarico aveva esplicito obbligo di previamente concertarsi con l'Italia in forza di una speciale articolo 7 [illegible] trattato della Triplice Alleanza, che [illegible] il vincolo dell'accordo preventivo e il diritto a compensi fra gli alleati in caso di occupazione temporanea o permanente nella regione dei Balcani.

Le trattative e la [illegible]

«A proposito, il nostro Governo intavò conversazioni col Governo imperiale e reale sin dall'apertura delle ostilità austro-ungariche contro la Serbia, ritraendo dopo qualche riluttanza una adesione di massima. [illegible] conversazioni, [illegible] subito dopo il 23 luglio allo scopo di rendere il trattato, violato e quindi annullato per opera dell'Austria-Ungheria, un nuovo elemento di vita quale poteva derivargli soltanto da nuovi accordi. Le conversazioni furono riprese [illegible] più precisi intenti nel mese di dicembre 1914. Il r. Ambasciatore a Vienna ebbe allora istruzioni di fare conoscere al conte Berchtold [illegible] il Governo italiano riteneva necessario procedere senza alcun ritardo ad [illegible] scambio di idee, quindi ad un [illegible] negoziato col Governo imperiale e regio circa la situazione complessa derivante dal conflitto [illegible] to dall'Austria-Ungheria. Il conte Berchtold rispose dapprima con ripulse, concludendo [illegible] ritenere fosse il caso di venire per allora ad un tale negoziato; ma in seguito alle nostre repliche, alle [illegible] si [illegible] germanico, il conte [illegible] fece poi conoscere di essere disposto ad entrare nello scambio di [illegible] da noi proposto.

«Esprimemmo allora subito un lato fondamentale del nostro punto di vista, e cioè dichiarammo [illegible] i compensi contemplati sui quali doveva intervenire l'accordo [illegible] riflettere territori trovantisi sotto il dominio attuale dell'Austria-Ungheria. Le discussioni proseguirono per mesi, dai primi di dicembre a marzo; solamente alla fine di [illegible] dal barone Burian ci [illegible] offerta una [illegible] territorio compresa nei limiti lievemente a nord della [illegible] Trento. Per questa cessione il Governo austro-ungarico ci richiedeva a sua volta numerosi impegni a suo favore, tra [illegible] piena ed intera libertà d'azione [illegible] da notarsi che la cessione del [illegible] Trentino [illegible] doveva, nel pensiero [illegible] ungarico, effettuarsi immediatamente, secondo noi chiedevamo, [illegible] solamente [illegible] fine dell'attuale conflitto. Rispondemmo che l'offerta non poteva soddisfarci e formulammo il minimo delle cessioni che potevano corrispondere in parte [illegible] nostre aspirazioni nazionali migliorando equamente la nostra situazione strategica nell'Adriatico.

«Tali richieste comprendevano un confine più ampio nel Trentino, un [illegible] confine nell'Isonzo, una situazione speciale [illegible] te, la cessione di [illegible] isole dell'arcipelago curzolare, il disinteresse dell'Austria [illegible] bania ed il riconoscimento dei nostri [illegible] di [illegible] e [illegible] Dodecanneso. Alle nostre richieste furono opposti dapprima dinieghi categorici; solo dopo un altro mese di conversazioni l'Austria-Ungheria si indusse ad aumentare la [illegible] di territorio da cedersi nel Trentino, [illegible] a Mezzo Lombardo, [illegible] escludendone i territori [illegible] come un lato interno della vallata [illegible] Noce, Val di [illegible] e Val di Ampezzo, e lasciandoci [illegible] non rispondente nemmeno a scopi strategici. Dichiarò poi sempre fermo il Governo austriaco nel [illegible] qualsiasi effettuazione di cessione prima del termine [illegible] guerra.

«I ripetuti dinieghi dell'Austria-Ungheria risultarono esplicitamente confermati in un colloquio che il barone Burian tenne col r. Ambasciatore a Vienna, il [illegible] aprile ultimo scorso, nel quale risultò che il Governo [illegible] ungarico, pur ammettendo [illegible] di riconoscimento [illegible] nostro prevalente [illegible]

L'AMICIZIA. Tenco, Bindi, Lauzi, De André: la grande stagione fra i bar del porto

PAOLI

Quella musica un po' così che abbiamo fatto a Genova

GENOVA.
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] bar c'è ancora, piccolo, polveroso, dalle parti della Foce. Degli amici che volevano cambiare, [illegible] non il mondo, almeno il modo di fare musica qualcuno invece non c'è più. *Quattro amici*, la canzone che sta riempiendo l'estate non rievoca la loro storia. [illegible] - spiega Gino Paoli - l'atmosfera che canto adesso [illegible] era di "quegli" amici, né del posto in cui ci riunivamo allora. Quella che racconto adesso è la traiettoria di una disillusione. Allora invece...».

Allora invece, diciamo trent'anni fa, ci si vedesse al cinema o al bar, nei locali intorno al porto o a casa degli amici tutto si poteva cogliere tranne che quel sentore di [illegible]. «E non dico in giro, nella Genova o nell'Italia di allora: dico proprio fra noi, [illegible] quelli che a forza di cercare occasioni per stare assieme, per scambiarsi sensazioni e frustrazioni, finirono col ritrovarsi a fare musica. Musica da cani, all'inizio».

E' una storia singolare quella della «scuola di Genova», almeno come Paoli la racconta: una descrizione [illegible] analisi della reazione alchemica che trent'anni fa permise [illegible] questa città sorda di partorire le nuove armonie dei cantautori. Bindi, Lauzi, Tenco, Paoli, De André, Giorgio Gaber in [illegible]te d'aggregato, cieli nelle stanze di Sampierdarena, gorilla che inseguono magistrati, Baggio che [illegible] è ancora un calciatore ma sede [illegible] catene di montaggio, Re Carlo Martello e le profezie sull'esito delle grandi avventure, in così riconoscibili reami. Una piccola rivoluzione, che come tutti i grandi cambiamenti mantiene un elemento di mistero.

Se una spiegazione però si vuole proprio cercare, allora bisogna indagare intorno a tre termini. [illegible] porto di Genova («Il porto di allora - racconta Paoli - indimenticabile: ambiente popolato da personaggi veri, luogo di cultura, se cultura significa curiosità, conoscenza, scambio [illegible]i esperienze»). Un'azienda di import-export («Era del fratello di un amico, Giorgio Calabrese, che dal Brasile ci mandò i dischi dei primi "sambisti". Poi dissero che ci eravamo ispirati a Brassens o a Jacques Brel. Balle: il primo odore di novità lo avvertimmo in qu[illegible] 45 giri»). E, soprattutto, la «cazzimma».

«Dico "cazzimma", che è termine napoletano, perché in italiano non esiste parola che renda lo stesso stato d'animo. Un assieme d'inquietudine, insoddisfazione, estro, voglia di fare, [illegible] non subire, d'insofferenza alla stupidità. Rompiballismo, insomma, dal punto di vista degli altri. Ecco, secondo me quella che poi è stata definita "la scuola genovese" e che scuola invece non è stata, nacque proprio da questo, ha la sua essenza più autentica nella "cazzimma". In un modo o nell'altro l'avevamo tutti».

L'aveva Luigi Tenco, già compagno di Paoli in liceo e nei primi Anni Sessanta [illegible]dente e impiegato, l'aveva il Paoli che si era improvvisato grafico e pittore, il Lauzi iscritto a Economia e Commercio. De André meno, o in modo diverso: lui lavorava da economo in un collegio del padre, stava sempre [illegible] po' appartato.

L'avevano personaggi come Ruggero Coppola, oggi assicuratore; Giulio Frezza, uomo di [illegible]e; Arnaldo Bagnasco, che ha lavorato [illegible] «Mixer»; Mario Comaschi, oggi stimato esperto [illegible] diabetologia. «Come vede - continua Paoli - nel gruppo di allora non tutti hanno scelto la musica ma tutti in quel momento avvertivano l'identica molla. Per stare assieme si faceva qualsiasi cosa: il bar, il cinema, la musica, i localacci del porto, ma anche il baseball o il nuoto. Tutto pur di comu[illegible] inquietudini comuni, ansie comuni, problemi comuni.

«Ricordo benissimo, in quel periodo, una giornata passata con Tenco, in casa sua. Un giorno intero trascorso, lui col [illegible]x io con la tromba, a cercar di imitare non so più quale jazzista, con risultati tremendi. Eppure [illegible] una concentrazio[illegible] religiosa, [illegible] la voglia, la smania [illegible] cercare attraverso gli strumenti una specie di linguaggio comune, un contatto diverso. Un po' quello che più tardi avrei notato nei miei figli adolescenti: il bisogno, la disperata voglia di comunicare senza possedere ancora i mezzi per farlo».

E' una Genova vista di scorcio quella che fa contorno al gruppo. «Lo dico senza nostalgia, sia perché non guardo mai al passato, sia perché, se do[illegible] giudicarmi oggi, a vent'anni ero davvero coglione. Ma in quella Genova c'erano personaggi che non esistono più. Intanto, a quell'epoca, fra la malavita e i musicanti c'era una specie di affinità, di collegamento. Parlo, è chiaro, di una "mala" che non c'è più, pittoresca, fatta di contrabbandieri e piccoli truffatori, legata a codici precisi e di musicisti che vivevano come [illegible] consorteria.

«Con i malviventi e i magliari, chi faceva musica condivideva per esempio l'uso della "parlesia", quella specie di linguaggio cifrato che serve a non farsi comprendere dagli estranei, si tratti di poliziotti, del commerciante da fregare o del pubblico di un night. Rammento un personaggio (Elio Mereu si chiamava, faceva il buttafuori in un night) che una sera, subito dopo aver picchiato ventuno, dico ventuno norvegesi, scoppiò a piangere quando a notte fonda, nel locale semideserto, il mio amico Bagnasco si mise a declamare una poesia, che se non rammento male [illegible] *L'Aquilone*. A noi, che [illegible] guardavamo esterrefatti, il buttafuori lanciò un'occhiata profonda e sintetizzò così la sua filosofia di vi[illegible]: "Quandu ghè da picà se pi[illegible] quandu ghè da cianze se cianze" (Quando c'è da picchiare si picchia, quando c'è [illegible] piangere si piange)».

Affascinante, era quel piccolo mondo intorno al porto. Intrigante, la musica che i marinai portavano giù dai cargo. «Ho un altro ricordo molto netto: vedo un cinema, [illegible] quelli di seconda visione. Vedo un paio [illegible] ragazze ch[illegible] uscite con noi e, qualche poltrona più in là, Luigi Tenco che chiacchierava. Poi comincia il film. Era *Il seme della violenza*, con Glenn Ford. Si apre su [illegible] schermo completamente nero mentre una musica comincia a incalzare. Era *Rock around the clock*, un ritmo rivoluzionario. Ecco, in quel momento ho come un brivido. Penso: è questa la musica che può riempire la mente, che merita di essere suonata. Luigi era più in là, al buio, ma sentì esattamente la stessa cosa. Non ricordo più come ce lo dicemmo, ma rammento bene il sentimento.

«Quella, era l'amicizia: uno parla [illegible] l'altro e scopre di aver sentito uguale. Poi se [illegible] discuto per ore, o forse no, ma la vibrazione è stata [illegible] stessa. Poco dopo, il cinema ci regalò anche un personaggio in [illegible] identificarci: era James Dean. Ma prima ancora che lui arrivasse, di James Dean a Genova ce n'erano almeno duemila. Ecco in che cosa eravamo diversi, [illegible] quel momento: [illegible] c'era idolo che potesse calare dall'alto e trovare imitatori. Al contrario, il divo era in qualche modo espresso dalla generazione, una generazione che aveva tolto gli ormeggi.

«Episodi? Mille, oppure nessuno. Per farle immaginare come vivevamo la musica le pos[illegible] raccontare la storia di Cairo Montenotte. Allora, [illegible] non sbaglio, suonavamo col nome de "I diavoli del rock'n roll", pensi un po'. Andiamo [illegible] Cairo, grosso centro dell'entroterra, per una delle rarissime scritture [illegible] non [illegible] [illegible] mai finiamo con l'avere un successo straordinario. Il locale pieno di giovani estasiati, loro ad acclamare, noi in estasi. A [illegible] certo punto, dopo una serie [illegible] "bis" il proprietario del locale sale sul palco, chiede silenzio e domanda al pubblico: "Vi è piaciuto il complesso?". Risponde [illegible] boato: "Sìììì".

«E lui, passando trionfalmente [illegible] dialetto: "Ben, la somann-a proscima ghe n'è unu megiu..."».

Ma il successo, i cantautori, la «scuola»? «Se vuol saperlo, tutto si riduce alla solitudine di Franco Reverberi. Sì, perché Franco, persona buffa, nel senso di pulita, chiara, semplice, dopo esser stato [illegible] ragazzo prodigio sulla chitarra era stato chiamato [illegible] Milano dalla Ricordi per fare il direttore artistico. E a Milano lui si sentiva solo, aveva bisogno della vecchia compagnia. Di noi, insomma. Visto che doveva fare lo scopritore di talenti cominciò con lo "scoprire" me e Tenco. Lauzi era [illegible] [illegible] Lombardia, a Varese, e ci raggiunse presto. Una volta a Milano, lì si che ci trasfor[illegible] in una consorteria, in una specie di mafia genovese».

Sempre legata dalla «cazzimma», [illegible] vecchio comune sentire? «Sì, penso di [illegible]. Luigi [illegible] morto, [illegible] è ucciso, [illegible] ancora ogni tanto gli dico che ha fatto una cazzata, p[illegible] lui la "cazzimma" ce l'aveva, e se [illegible] l'hai in un modo [illegible] nell'altro ti tiri fuori. Anch'io, si sa, mi sono sparato, e l'ho fatto per immaturità, per imbecillità. A trent'anni avevo una delle più belle [illegible] di Genova, le più belle donne di Genova, tre auto in garage e pensavo di aver già fatto tutto, vedevo [illegible] futuro [illegible] una monotona serie [illegible] situazioni destinate [illegible] ripetersi. Errore madornale: [illegible] allora [illegible] c'è mai stato giorno in cui non abbia imparato, sentito, desiderato, inseguito qualcosa. Anche questo è "cazzimma": scoprire sempre nuovi interessi, renderti conto che ogni [illegible] che capisci ti apre nuove curiosità verso altre. Non fermarsi mai.

«Pochi giorni fa ho festeggiato il matrimonio con Paola: stiamo assieme da anni, non mi andava di organizzare le solite cerimonie. Abbiamo mascherato la festa col compleanno [illegible] mia moglie. C'erano i soliti amici, abbiamo parlato di mille cose, sperimentando ancora il vecchio affiatamento, il vecchio interesse per il mondo, scoprendo che ci sentiamo vivi come allora. Ad un certo punto Ruggero Coppola mi ha chiesto: "Ma tu lo sai perché siamo ancora così?".

«Annaspavo. La risposta [illegible] l'ha data lui: "Perché in fondo non ci siamo mai piaciuti"».

Giuseppe Zaccaria

«Inquietudine, insoddisfazione, estro: abbiamo cominciato così»

Paoli giovanissimo, agli inizi della carriera, [illegible] Ornella Vanoni. In alto a sinistra, Bruno Lauzi

«Qualsiasi cosa pur di stare insieme: anche suonare male»

Nell'immagine grande, Paoli dopo un concerto. [illegible] alto a destra, Umberto Bindi nel '58, quando [illegible] 21 anni

«A 30 anni avevo le donne più belle, la casa più bella e tre auto»

In basso Luigi Tenco, in un'immagine del '67. «Luigi [illegible] morto, si è ucciso. Anch'io, si sa, mi [illegible] sparato, [illegible] l'ho fatto per immaturità»

Gordon Link sfida Dylan Dog: boom dell'horror ironico nei fumetti

Un detective a caccia di spettri

Mago del biliardo con segretaria-medium

MILANO

Si chiama «Gordon Link» [illegible] sfida Dylan Dog. Il nuovo fumetto si muove tra spettri e soprannaturale [illegible] l'ironia [illegible] all'investigatore di Bonelli. Mensile, 2300 lire, ha fatto ieri [illegible] comparsa in edicola [illegible] la prima avventura, *Un baule pieno di gin*. Il neonato detective d'inchiostro è inventato da Gianfranco Manfredi, 42 anni, romanziere, cantautore, sceneggiatore (sono sue, per esempio, le storie della *Valenti*[illegible] tv). I disegni [illegible] di Raffaele Della Monica, 30 anni, una delle più «promettenti» matite del momento.

«Gordon Link» è pubblicato dalla Dardo, la casa editrice che, negli Anni 50, lanciò i fortunati Capitan Miki e [illegible] Macigno. [illegible] ispira al Flash Gordon di Alexander Raymond fin dal nome. E' nato tre anni [illegible] e doveva essere il personaggio di un serial tv col nome di Edgar Linder («un chiaro omaggio a Poe, - dice Manfredi - ma è stato vittima dei tagli alle produzioni [illegible] quando scoppiò la febbre da Mondiali di calcio»). La sua vita è azione: «Non vedrete mai un personaggio che parla su un semplice sfondo bianco [illegible] - promette Manfredi -. Né gente che discute intorno al tavolo». Gordon Link è capo di una piccola agenzia esperta in fenomeni paranormali. Conosce la storia e l'antropologia. E' campione di arti marziali e mago del biliardo. Sa sparare meglio di John Wayne. Guida una Bugatti 110. E' squattrinato, [illegible] onesto. Piace alle donne, e dopo il divorzio vive da single. E' [illegible] innamorato di Jessica, la sua ex moglie, capo della omicidi, che talvolta fa l'amore dimenticandosi addosso [illegible] giubbotto antiproiettile. La sua procace segretaria è un'infallibile medium che interroga lo spirito guida simile a un critter, i mostriciattoli pelosi [illegible] film di Stephen Herek. Ha per assistenti un maniaco delle palestre e uno scienziato pazzoide.

«Gordon doveva avere la faccia [illegible] Kevin Costner - spiega Manfredi -. La sua bellezza è autoironica, avventurosa. L'ideale per il mio [illegible] di carta. Ma dopo i primi bozzetti ci siamo accorti che la sua faccia non era riducibile a fumetto. Ha le orecchie troppo grandi. La fronte strana». La nascita di questo investigatore è dovuta a un'altra idea. «Ci siamo ispirati a Twin Peaks - confessa Manfredi -. Il mio personaggio ha la fisionomia di Kyle McLachlan, l'agente Cooper, e il suo [illegible] approccio non volgare alla realtà spirituale».

In Italia l'horror a fumetti non ha mai avuto fortuna, prima di Dylan Dog. Ora l'indagatore dell'incubo è un fenomeno divistico. Non temete il confronto? «No, perché evitiamo l'imitazio[illegible] - risponde Manfredi -. Sono grato a Dylan Dog perché ha aperto una nuova strada. [illegible] noi andiamo oltre. Per non correre il rischio di scopiazzare, citiamo a man bassa».

Nelle tavole di Gordon Link si alternano personaggi resi famigliari da cinema e letteratura. Il termine «Ghost Finder» (lo scovafantasmi, professione di Gordon), è stato coniato dallo scrittore di ghost stories inglese, Algernon Blackwood, nell'800. Nella prima avventura, *Un baule pieno di gin*, [illegible] cantante rock [illegible] si chiama Nancy Jackson. Se la si guarda bene ha tutti i vezzi e i difetti di Witney [illegible]uston. Nel giardino dell'agenzia di Gordon c'è Kallmba, [illegible] pianta guardiana e carnivora, che ricorda «La piccola bottega degli orrori». In un appartamento qualunque, un telespettatore è piazzato sul divano. E' grasso, immenso. Ha i capelli lunghi che si inanellano sulla fronte. Gocce di sudore in primo piano. Dice: «E' ora di finirla [illegible] questa televisione spazzatura!». E' difficile non riconoscere Giuliano Ferrara.

Tante citazioni: l'800 inglese, Twin Peaks, Giuliano Ferrara

Gordon Link, il [illegible] eroe [illegible] da Gianfranco Manfredi. Sopra, la vignetta dove compare Giuliano Ferrara

Le avventure [illegible] Gordon Link si svolgono a Hinterland, capitale degli Stati Uniti d'Europa. Sei milioni di abitanti. Più televisori che anime. Miasmi industriali, fumi inquinanti. Tra piogge acide e strazine spuntano decine di fantasmi. Manfredi aveva descritto questi scenari metropolitani nel romanzo d'esordio *Magia rossa* (Feltrinelli). Prima di lui, l'americano Fritz Leiber aveva fatto la stessa operazione tra le nebbie industriali di Los Angeles e Chicago. «La città che ho inventato - dice Manfredi -, [illegible] un misto di Milano, Marsiglia, Londra, ma è soprattutto Mulhaus, una città svizzera trilingue, dove le strade si chiamano [illegible] po' Strasse [illegible] po' Rue. Volevo parlare di spettri urbani. Portarli dai castelli all'asfalto».

Manfredi ha scritto romanzi, canzoni, sceneggiature. Con Pietrangeli sta scrivendo la sceneggiatura per il romanzo di Gaetano Cappelli *Floppy disk*, per Canale 5. Con Barbareschi tradurrà in film il suo *Train Spotter*. [illegible] finendo un altro romanzo, che si intitolerà *Il peggio deve ancora venire* (sarà pubblicato [illegible] Mondadori). Perché ha deciso di esordire anche nel fumetto? «Perché è l'ultimo genere di narrativa popolare. E oggi questo termine si può pronunciare [illegible] vergogna. Il fumetto si vende nelle edicole, nel punto [illegible] diffusione più raggiungibile. Le storie di un personaggio possono durare anche vent'anni». Se lo augura anche Gordon Link.

Bruno Ventavoli

L'editore di Rushdie a Tokyo

«Chi sarà il mio killer?»

TOKYO

E' possibile che il governo iraniano o una [illegible] frangia» sia dietro l'omicidio di Hitoshi Igarashi, il traduttore giapponese dei *Versi satanici*. Lo dice Gianni Palma, produttore cinetelevisivo e edi[illegible] del libro di Rushdie in Giappone.

Palma è nato 39 anni fa in Svizzera da padre pugliese. Secondo lui l'ipotesi che mandanti del delitto siano un governo o un gruppo musulmano fondamentalista non [illegible] solo teorica: «Mi hanno telefonato minacciandomi [illegible] morte. Mi hanno pedinato per mesi. A volte erano in venti e trenta. Sono certo si [illegible] di un'organizzazione. Purtroppo Igarashi, un accademico con orari e spostamenti regolari, era un facile obiettivo. [illegible] rimprovero solo - continua - di non avergli mai detto d'esser stato seguito. Non volevo allarmarlo. Io mi [illegible] abituando a vivere in [illegible] costante stato d'assedio mentale. Non percorro mai gli stessi tragitti, ho smesso di frequentare assiduamente locali, sui treni mi guardo sempre attorno, entro solo in bar e ristoranti non eccessivamente affollati. Tuttavia mi sento sicuro. La polizia sorveglia la mia abitazione e ha chiesto ai vicini di segnalare ogni movimento sospetto».

Non si rilassa mai? «Sarei pazzo [illegible] lo facessi. Ma cerco di [illegible] rinunciare a uscire di casa e a volte faccio di proposito cose che non dovrei per non diventare del tutto paranoico. Mi distendo solo quando viaggio e per fortuna viaggio molto. La polizia mi segue fino all'aeroporto di Tokyo»

Economicamente ne è valsa la pena? «Il libro ha venduto 75 mila copie, facendomi guadagnare 30 milioni di yen (circa 300 milioni di lire). Mi spiace però che vendite e violenza siano collegate. Il giorno dopo l'aggressione che ho subito alla conferenza stampa per presentare il libro, la casa editrice Shinsensha ha ricevuto 17 mila ordini; e altri cinquemila nei [illegible] giorni successivi all'uccisione di Igarashi».

Ha mai conosciuto Rushdie? «No, [illegible] mi piacerebbe. L'ultimo contatto che ho avuto [illegible] il [illegible] agente è di pochi giorni or sono, dopo la morte di Igarashi. Ha detto che scriverà, a me e alla vedova». Crede che esistano legami fra l'attentato al traduttore italiano dei *Versi satanici* e l'omicidio [illegible] Igarashi? «Sì: stessa logica, stessa aggressione barbara».

Non ha mai cercato di capire le motivazioni di chi la minaccia? «Conosco e amo i Paesi islamici, ma credo di non poter far nulla per comprendere i fanatici. L'arretratezza economica è direttamente proporzionale a quella politica. In certi Paesi la violenza è un fatto quotidiano. Prenda per esempio il pachistano che mi colpì con [illegible] microfono alla conferenza stampa. Viene da una realtà dove fare un gesto simile è normale». Finirà mai questa storia? «Non riesco a sperarlo. Ormai, quando vedo qualcuno d'aspetto mediorientale sono pronto al peggio. Mi chiedo [illegible] non sarà lui il mio assassino».

Il colloquio si conclude di colpo. Palma si alza: «Non sto mai a lungo in [illegible] stesso posto», si [illegible] guardando per l'ennesima volta verso un telefono pubblico, da dove si è appena allontanato un [illegible] d'aspetto mediorientale che sembrava [illegible] seguito l'intervista per oltre un'ora.

In Inghilterra, dove Rushdie vive sorvegliato giorno e notte, [illegible] polizia si è rifi[illegible] di commentare le affermazioni dei «mujaheddin del popolo» iraniani, secondo cui il governo di Teheran avrebbe inviato [illegible] «squadraccia» di sicari a Londra per uccidere lo scrittore. Rushdie riteneva che [illegible] avrebbe attutito la durezza della condanna, specialmente dopo la sua professione di fedeltà all'islamismo. Ma gli ultimi avvenimenti dimostrano che le minacce [illegible] ancora di drammatica attualità.

Altri sicari, secondo i mujaheddin, sono stati inviati in Francia, Svizzera, Germania, Canada, Nigeria e Algeria. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

La polemica sui trapianti: i lettori scrivono, Camon replica

L'intervento di Ferdinando Camon sul problema dei trapianti, «Suicida perché il cuore non arriva» (*La Stampa* del 13 luglio), ha provocato moltissime lettere. Pubblichiamo [illegible] scelta delle più significative, con una risposta di Camon.

[illegible]o: l'[illegible] scorso [illegible] prelievi [illegible]

A c[illegible]to [illegible] notizia relativa al suicidio del quarantatreenne cardiopatico in attesa di trapianto cardiaco, Ferdinando Ca[illegible] non ha saputo (o voluto) porre in altri termini la questione [illegible] [illegible] riducendo il tutto a uno sterile «mors tua, vita mea». E' un modo fuorviante di porre la questione, purtroppo adottato da molti «operatori dell'informazione». L'Aido ha evidenziato a più riprese che nel [illegible] 1990 circa [illegible] prelievi non sono stati effettuati a causa della disorganizzazione del servizio sanitario e del diniego al prelievo da parte dei parenti: su 1134 potenziali donatori i prelievi effettuati sono stati infatti solo 287.

Cifre che fanno riflettere! E' assurdo dire che poiché tutti siamo stati fautori dell'uso obbligatorio del casco sui motorini, così tutti siamo potenziali assassini e corresponsabili nella morte di quello sventurato cardiopatico. Nessuna legge, nessuna [illegible] e nessuna applicazione del buon [illegible] potranno, né oggi né mai, [illegible] le morti di persone giovani. Anche [illegible] queste (e tutti [illegible] lo auguriamo) diminuiranno, eventi [illegible] aneurismi cerebrali, incidenti sul lavoro, incidenti stradali, patologie inevitabili mieteranno pur sempre giovani vittime. A noi il compito di far sì che queste morti non diventino «morti inutili». Agli organi [illegible] informazione il compito di «educa[illegible]» l'opinione pubblica affinché, di fronte all'inevitabilità di una morte, scaturisca [illegible] gesto di solidarietà per chi soffre.

Pier Carlo Maschera, Torino
presidente dell'Aido provinciale

[illegible] sognato il mio [illegible]

Sono stato trapiantato di [illegible] e polmoni circa [illegible] anno fa e attualmente godo di buona salute e mi posso ritenere «rinato».

Aspettando il trapianto, [illegible] [illegible] pensavo che per [illegible] gioco sottile il mio futuro cuore, i miei nuovi polmoni giravano ignari da qualche parte del mondo; ma mai mi [illegible] sentito di volerli andare a prendere, mai una specie di avvoltoio. E se non è una condizione semplice abituarsi all'idea [illegible] aver cambiato qualche pezzo, lo è forse a causa [illegible] una cultura astrusa che ci costringe ad angosce spesso frutto [illegible] dicerie, tabù e paure.

Credo che [illegible] morte [illegible] qualcosa che esiste per [illegible], che arriva secondo sue proprie vie, dando a noi trapiantandi una paradossale occasione [illegible] vita: non siamo noi l'occasione di una morte.

Tempo fa ho sognato il mio donatore (per me, certamente una natura angelica) che si avvicinava a me, preoccupato dal dubbio di avergli preso qualcosa e mi ha spiegato con chiare parole l'arcano: era lui che era venuto a [illegible] carmi, [illegible] altrimenti.

Ugo Riccarelli, [illegible]

Chi è morto ha voluto [illegible] vivessi per lui

Tre mesi fa [illegible] [illegible] sottoposto a un trapianto cardiaco. L'idea che mi sembra domini in tutto l'articolo di Camon e che ritengo ridicola, nonché offensiva della sensibilità del malato, è questa: il poveretto che attende la notizia per la sua ormai non più sperata guarigione, dopo mesi, [illegible] [illegible] anni, trascorsi nelle corsie degli ospedali, dopo aver vissuto esperienze che non potrà mai più cancellare dalla [illegible] mente, viene considerato come un assassino, un «predatore» della vita altrui.

Non sono io, moribondo, a volere che un altro muoia per [illegible], ma l'altro, morto, a volere che io viva per lui. [illegible] adesso [illegible] vivo e posso far sentire le mie idee. Io devo ad un'infermiera di 21 anni, colpita da ictus e deceduta, che, mentre era [illegible] «giovane, forte, sana, con un cuore potente come un motore nuovo», istruita alla scuola [illegible] dolore e della sofferenza quotidiana nella vi[illegible] ospedaliera, ha voluto compiere un gesto [illegible] amore e carità umane. [illegible] quanti altri giovani pensano ad una eventualità di donazione [illegible] i loro organi e hanno il coraggio [illegible] assumere una posizione netta e decisa [illegible] fronte a tale problema?

Gian Luca Innocenti, Torino
18 anni

[illegible]

Gentile Sig. Del Buono, mi consenta di riprendere il «discorso» sulle (dannate) pensioni statali d'annata (p.s.a.). Dopo la nota sentenza della Corte Costituzionale che - giustissimamente - ha «perequato» tutte le p.s.a. - ma limitatamente, purtroppo, ai soli dirigenti - ho la netta sensazione che ormai la «strana faccenda» delle p.s.a. (ignote negli altri Paesi Cee) venga considerata chiusa e risolta. Invece non dovrebbe essere possibile dimenticare che, per i p.s.a. non dirigenti, seguita a essere operante...

Bruno Giacalone, Torino

[illegible]

Soluzione finale per vecchi iloti

GENTILE signor Giacalone, sa che sono al suo fianco in queste sue corrispondenze sul malcostume italiano, e, dunque, non negherò spazio alla sua nuova esternazione sulla «ignobile faccenda» che seguita a essere operante con tutte le sue abnormi differenziazioni pensionistiche. «Differenziazioni - lei ricorda - che, a parità di anni di servizio e di "livelli" raggiunti - vanno tuttora da [illegible] massimo mensile netto di oltre un milione e mezzo a un minimo mensile di seicentomila lire. Possiamo, quindi, dire che i p.s.a. cosiddetti *non* dirigenti sono stati ridotti, e proprio dopo la sentenza in questione, praticamente, al rango di moderni iloti...».

Ilota, intervengo, domandando scusa ai lettori maturi, ma preoccupandomi per i lettori di dopo il '68, era definito nel territorio dell'antica Sparta lo schiavo d'origine straniera appartenente allo Stato. Figuratamente sta a significare persona in stato di dura soggezione economica o morale, oppure di abiezione e ignoranza. «Iloti, per di più - rincara lei, gentile signor Giacalone -, in età avanzata (75-90 anni e oltre), per i quali - visibilmente - si attende, anche con qualche tetra impazienza, il raggiungimento di quella *soluzione finale*, che chiuderebbe "onorevolmente" la questione...».

Le confesso, gentile signor Giacalone, che la considero corrispondente dal fronte di un avvenimento iniquo, ma a [illegible] modo esemplare, di quanto valga attualmente il vantato prolungamento della durata della vita umana. «Intanto, ed è storia di oggi - aggiunge lei -, come provenienti da un malefico pianeta sono piombati sulle acque inquinate della nostra pubblica finanza, i "galleggiamenti stipendiari" destinati a portare alle stelle, lo sperpero di denaro pubblico, per favorire un establishment politico-amministrativo, già abbondantemente imbottito di quattrini, e deciso a durare anche dopo la fine di "tutte le feste"...».

Oreste del Buono

E' inutile morire in [illegible]

Prerogativa fondamentale della medicina è curare [illegible] malato, qualsiasi malato, farlo guarire, evitarne la morte. Sarebbe auspicabile constatare che [illegible] si possono più realizzare trapianti d'organo perché tutti i pazienti traumatizzati vengono salvati dalla morte. Purtroppo sappia[illegible] bene che le cose non stanno così. Infatti sappiamo che in troppi [illegible] la sfortuna di [illegible] paziente in attesa di un organo non consiste nella mancata morte di qualcuno, bensì nella inadeguata organizzazione della struttura sanitaria in occasione della morte di un traumatizzato cranico. A questo si aggiunga poi una latente difficoltà della nostra società ad accettare tra i propri valori la «cultura della donazione».

Il risultato è che troppo spesso un traumatizzato, quando muore, [illegible] muore solo, [illegible] [illegible] lui muore anche qualcuno che, grazie ai suoi organi, poteva trovare la guarigione. Non quindi, «la tua morte è l'altrui vita», bensì: alla tua morte si somma l'altrui morte.

dott. **Giuseppe Toscano**, Pistoia

[illegible] destino non sceglie [illegible] [illegible] [illegible] e chi [illegible]

Io sono donatore e vedo più accettabile la mia morte sapendo [illegible] poter liberare qualcuno dalla schiavitù della dialisi, dal buio della cecità, di permettere a un cardiopatico di salire [illegible] scale e fare una passeggiata (chi aspetta un cuore nuovo non può fare nemmeno quello che per noi [illegible] tanto ovvio).

E non morirò perché qualcuno aspetta un mio organo: succederà quando sarà arrivata [illegible] mia ora in quanto il destino non sceglie tra chi dona e chi no.

Luisa Mondo, Torino

Risponde Ferdinando Camon: C'è un errore, in queste lettere: temono che un ragionamento come il mio faccia calare i donatori di organi, e questo spiega il loro furore; non si accorgono che vorrebbe anche spingere la ricerca in altre direzioni. Inaugurando l'èra dei trapianti, lo stesso Barnard dichiarava: «E' una soluzione provvisoria e parziale, la soluzione definitiva sarà un'altra». L'altra la illustrava a più riprese la scuola americana, sottolineando le differenze tra trapianto e cuore artificiale. Quando la tecnica dei trapianti si diffuse in Italia, e tutta l'attenzione era sul trapiantato che riprendeva a vivere, nessuno si accorgeva della strage di ragazzi su motorini, credo di essere stato il primo a notarla (scrivevo allora su un altro giornale); il giorno dopo lo riprese il Tg1, poi Mike Bongiorno, e furono forse quelli i primi germi della legge sul casco obbligatorio.

Certo che i trapianti sono meritevoli e preziosi, e hanno salvato molte vite; e certo la legge sul casco li [illegible] resi più rari e difficili, ma a sua volta ha salvato altre vite: la soluzione non sta nel cercare un equilibrio tra le [illegible] e le altre, ma nel puntare sulla massima salvezza delle une e delle altre. Mentre scrivo questa risposta, [illegible] piccola città italiana stabilisce un record, realizzando [illegible] trapianti in contemporanea; ma [illegible] questo giornale appare una angosciata lettera [illegible] un lettore, che sottolinea l'allarmante [illegible] verso una sempre più anticipata dichiarazione di morte clinica: la stessa Chiesa se ne è detta spaventata.

Sostenere che i due fenomeni - urgenza di dichiarare la morte clinica, e urgente bisogno di organi da trapiantare - non sono in relazione, è ingenuo. Non si tratta di cannibalismo, [illegible] di una esigenza scientifica [illegible] una parte, e umana dall'altra. Certo, è stupidamente egoistico chi rifiu[illegible] [illegible] farsi donatore, per farsi seppellire intero: [illegible] proprio così che muore interamente; capisco e ammiro la madre che dona il cuore [illegible] figlio morto in incidente, perché così saprà che quel cuore vive, pulsa, sente. Ma gli autori [illegible] queste drammatiche e memorabili lettere [illegible] pensano che si deve marciare più svelti sull'altra strada, che [illegible] può risparmiare l'angoscia [illegible] un'attesa diventata ormai, come dimostra la cronaca del suicidio da cui siamo partiti, mortale?

Romano a Galli della Loggia

Papisti per inerzia

Continua il confronto di opinioni aperto da Galli della Loggia su La Stampa del 6 luglio. Dopo gli articoli di Vattimo (11 luglio) e di Pera (14 luglio), interviene Sergio Romano.

NELLA sua risposta all'articolo di Galli della Loggia sull'«antipapismo» italiano, Marcello Pera sostiene che la Chiesa di Giovanni Paolo II cerca d'imporre agli Stati, e in particolare al nostro, la propria visione e ■ proprio credo. Non si limita a fare opera di apostolato, a orientare le nostre coscienze e a indicarci gli ideali per ■ dovremmo vivere. Ci aggira alle spalle, per così dire, e preme sui governi perché fissino nel Codice e nella Costituzione i comportamenti morali a cui essa ■ esorta.

Pera ha certamente ragione, ma la constatazione non mi scandalizza. Non credo che la Chiesa abbia mai agito diversamente e non vedo perché dovrebbe farlo. Se la curia ■■■ credesse veramente alla separazione tra lo Stato e la Chiesa, se i suoi cardinali e vescovi - Ratzinger e Biffi, ad esempio - fossero liberali e tolleranti, se i punti di riferimento intellettuale del clero fossero Locke, Kant o Benedetto Croce, la Chiesa sarebbe un'associazione etico-politica. E' invece convinta, a ■■■ ■ ragione, di essere depositaria di una verità rivelata ■ di avere al suo vertice un uomo che dell'interpretazione di quella verità ha il monopolio. Non combatterà mai ad armi pari perché ■■ è né può essere illuminista ■ liberale. La Chiesa non può rinunciare al governo delle coscienze. Può adattare la sua strategia alle circostanze e evitare scontri frontali con un avversario troppo potente, come accadde in Germania con Bismarck e con Hitler ■ in Francia con la Repubblica laica. Ma coglierà ogni occasione per «salvare» gli uomini: con la loro collaborazione, se possibile, senza, se necessario.

L'occasione in questo momento è storica. Vi è oggi nel mondo, dopo il collasso dell'ideologia comunista, uno straordinario vuoto di fede che qualcuno, prima o dopo, dovrà riempire. Al crollo del comunismo la Chiesa ritiene di avere contribuito con la tenacia dei fedeli, l'esempio del clero, la ■nsibilità ai valori nazional-religiosi dei popoli. Possiamo davvero immaginare che essa non cerchi, come direbbero i militari, di sfruttare il successo? Vi sono in giro per l'Europa milioni di anime senza padrone. E' forse sorprendente che di fronte a una tale prospettiva la Chiesa non si conformi alle regole dei club liberali e non ■ ■ stia tranquillamente ad aspettare la conclusione democratica di ■ dibattito sull'aborto?

E veniamo all'Italia. Grazie alla presenza di un forte partito comunista, ■■■ un Paese di frontiera, con ■ piede dall'altra parte del muro, «larghe sacche di socialismo reale» (Cossiga, in questo, ha ragione) e, presumibilmente, un certo numero d'anime alla ricerca d'una nuova fede. E abbiamo, come giustamente osserva Galli della Loggia, uno Stato fiacco, privo di autorevolezza morale e efficienza amministrativa. Anch'io sono fra quelli che dopo qualche tentennamento e una fiammata di rossore laico hanno dato alla Chiesa l'8 per mille dell'Irpef. Avrei dovuto forse gettare ■ mio obolo nelle casse lottizzate di un erario disastrato?

Forse non è inutile, per meglio capire il presente, dare un'occhiata retrospettiva ai rapporti dello Stato italiano con la Chiesa cattolica. E' una storia in quattro tempi. Nel primo tempo lo Stato difende con vigore le sue prerogative e non tollera dalla Chiesa alcuna interferenza. E' l'epoca in cui la vera festa nazionale, quella che riassume la natura dello Stato, non è la ricorrenza dello Statuto, nella prima domenica di giugno, ma il 20 settembre, anniversario della breccia di Porta Pia.

Secondo tempo. Il fascismo rovescia la politica dello Stato liberale e cerca di fondare un regime nazional-cattolico in cui la fede e la Chiesa diventano patrimonio storico della nazione e, in ultima analisi, strumento di potere. La Chiesa finge di ■■ al gioco e coglie l'occasione per riprendersi una parte dello spazio sociale che i laici le avevano strappato fra il 1860 e il Concordato del 1929.

Terzo tempo. E' quello descritto da Galli della Loggia nel suo articolo. La Chiesa prende a tutela ■ Paese sconfitto, lo aiuta a rientrare nella società internazionale, lo affida a un cardinal legato, nella persona della democrazia cristiana, e lo amministra c■e una colonia in cui gli indigeni divengono tuttavia col passare del tempo, grazie all'evoluzione della società italiana, sempre più indisciplinati e riottosi. E' un periodo pieno di segnali contraddittori, che va dalla guerra e dall'Anno Santo del 1950, quando a Roma era proibito baciarsi per le strade, alla lettera che Paolo VI indirizzò agli «uomini delle Brigate Rosse» nel 1978, dopo il rapimento di Aldo Moro.

Quarto tempo. E' quello descritto da Vattimo nella sua risposta a Galli della Loggia. Dal 1978 la Chiesa ha un Papa polacco, molto più imperioso e aggressivo del ■■ predecessore, ma infinitamente ■■■ «italiano» ■ molto più attento alle vicende polacche e mondiali che alle peripezie quotidiane delle sue retrovie peninsulari. L'Italia, nell'orizzonte della Chiesa, si è rimpicciolita. Il suo presidente del Consiglio è, ora più che mai, un cardinal legato, ma è lecito chiedersi se i successi elettorali della democrazia cristiana nei collegi meridionali vengano ottenuti grazie alla Chiesa, come accadde per molti anni, ■ a dispetto di un clero locale che si batte spesso coraggiosamente contro le clientele politiche e la criminalità organizzata. Certo la Chiesa ha deciso di dare battaglia da posizioni fortemente conservatrici sui grandi temi della società moderna (aborto, eutanasia, manipolazioni biologiche, ruolo della donna), ma gli ukaz papali cadono su una società secolarizzata ■■ un clero indocile e pluralista. E' probabile che le interviste di padre Sorge, i libri di padre Pintacuda, la carriera politi■ dell'on. Baget Bozzo ■ gli articoli di padre Balducci su *l'Unità* infastidiscano il vertice della Chiesa, e con ragione, molto più di quanto certe ■chiarazioni papali non infastidiscano l'on. Martelli. La Chiesa attraversa una fase di grande dinamismo sociale, ma è assai meno pericolosa per lo Stato italiano di quanto non sia stata negli ultimi cinquant'anni.

No, i pericoli non vengono dal temporalismo della Chiesa di Roma, ma dal declino dell'autorità morale e dell'efficienza dello Stato italiano. La storia ci ha regalato infine l'occasione di un rapporto più equilibrato con il nostro ingombrante co■domino, ma il regalo è giunto in uno dei momenti peggiori della nostra storia nazionale. Per quasi cinquant'anni siamo stati papisti per convenienza. Rischiamo ora d'essere papisti per inerzia.

Sergio Romano

Gli egiziani annunciano una «scoperta eccezionale» vicino alla Sfinge

Schiavi in Egitto? Una leggenda

Una città di operai accanto alle piramidi

IL ■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

La Bibbia? Un libro formidabile che, però, in certi casi, amman■■bbe di realtà affermazioni «propagandistiche». Erodoto? Un viaggiatore che costruisce la Storia basandosi sul «sentito dire» e la interpreta attraverso la sua tetragona mentalità di cittadino greco. Sotto le pale delle ruspe, che sfondando i muri perimetrali d'una stalla hanno recentemente portato alla luce i resti d'una città sepolta a poca distanza dalla Sfinge, è crollata una ■■ più consolidate certezze storiche: nell'antico Egitto non esisteva la schiavitù.

Gli antichi operai egizi, secondo gli archeologi che h■■ scoperto i resti di questa città risalente al terzo millennio a. C., venivano regolarmente ■ persino lautamente pagati in generi alimentari o in ■■ (all'epoca non esistevano monete). E salariata era anche la manovalanza costituita ■ quegli agricoltori che, durante i mesi in cui i campi erano inondati dalle piene del Nilo, venivano impiegati in corvée per collaborare alla realizzazione delle piramidi.

Il ritrovamento è dovuto al direttore delle antichità di el Giza, il professor Zaki Hawass, ed è secondo alcuni archeologi più importante per l'egittologia della leggendaria tomba di Tutankamon. Hawass, camicia aperta sul petto e modi spicci alla Indiana Jones, concorda: «Quella sepoltura ha regalato al mondo tesori straordinari che, però, ci hanno detto poco sulla vita quotidiana dell'antico Egitto; queste rovine ■■o, invece, la cronaca dei giorni di professionisti e di umili, degli architetti che hanno progettato le piramidi ■ dei lavoratori che le hanno costruite masso dopo ■■■.

La città-fantasma, oggi, mostra al visitatore ■ suo scheletro ■■■■ di muri ■ labirinto nella sabbia del deserto che assedia Il Cairo. La zona portata alla luce si stende per circa due miglia ■ accanto ■ quelle che furono case, mostra anche una necropoli: una vasta area in cui sono state ritrovate sino ad ■■ sessanta tombe ed è divisa da un muro che, probabilmente, separava le sepolture degli architetti e degli artisti da quelle degli operai.

«Il fatto stesso che anche i più umili realizzatori delle piramidi potessero usufruire di abitazioni e cimiteri degni - sostiene Ha■■■ - dà una spallata formida■le alla teoria secondo cui questi immensi monumenti sarebbero ■■ innalzati sul sangue di migliaia di schiavi. Che schiavi sarebbero questi uomini che erano qui, nel deserto, con moglie e figli e che, per ■ proprie tombe, potevano usufruire dello stesso granito e dello stesso basalto usato per l'ultima dimora del loro re?». Le case, su cui vegliava una statua di Athor, dea della bellezza, della musica ■ della fantasia presentata a el Giza come protettrice degli operai, erano sufficientemente ampie ■ realizzate in limo del Nilo, esattamente come quelle d'ogni altro libero villaggio egizio.

Zaki Hawass ■ infervora mentre, nel suo ufficio all'ombra delle piramidi, ci anticipa la relazione con cui interverrà al convegno internazionale che si svolgerà ■ Torino dall'1 all'8 settembre e che riunirà 1500 egittologi provenienti da 30 diversi Paesi del mondo. La «sua» città, rimasta sepolta per millenni sotto la sabbia del deserto, rivela un'altra pagina di storia che conferma l'attenzione con cui la civiltà dei faraoni, anche nei periodi più antichi, guardava ai «deboli». Gli archeologi, frugando tra i resti della vasta necropoli, hanno, infatti, rintracciato 14 tombe di nani ■ polti, in certi casi, con onori riservati ai dignitari di corte: giocolieri e giullari del palazzo reale, ma anche artigiani che, non potendo, a causa del proprio handicap, servire il faraone co■ soldati o contadini, ■ dedicavano all'arte dell'oreficeria o lavoravano come lavandai.

Ibrahim Bacr, direttore generale ■ servizio d'antichità della Repubblica Araba d'Egitto, conferma l'importanza di questi ritrovamenti ed annuncia un immenso progetto - che egli stesso ufficializzerà a Torino - per ridisegnare, entro 3-4 anni, tutto il percorso archeologico della zona attorno alle piramidi ■ Cheope, Chefren e Micerino: «Oltre al restauro dei nuovi insediamenti stiamo provvedendo alla risistemazione di altri imponenti reperti individuati da poco: i resti del tempio della Valle di Cheope che, oltre 4 millenni or sono, era collegato al Nilo attraverso un canale in basalto verde lungo 840 metri e scavato dagli stessi operai impegnati nel deserto di el Giza».

Niente schiavi, allora? Solo persone che faticano a migliaia per decine d'anni sotto l'unico pungolo d'una religione in base alla quale ■ faraone è Dio e la costruzione della sua ultima casa una necessità per prolungarne in eterno la vita? Solo uomini che, con questo sforzo ai limiti del prodigio, concretizzano la propria coscienza religiosa? Sono stati sufficienti soltanto ■ fede ed uno stipendio a far spostare milioni di tonnellate di pietra in periodi storici in cui ■■■ ■■■ conosceva l'uso della ruota?

«La città ■ la necropoli strappate alla sabbia di el Giza - incalza il professor Silvio Curto, ex sovrintendente del Museo Egizio di Torino ed archeologo tra i più insigni che ha condotto per decenni lunghe campagne ■ scavo in Egitto - confermano ■■ tesi avallata dalla scoperta di altri insediamenti d'epoche più vicine a ■i: tra questi il villaggio di Deir ■ Medina abitato, nel periodo del Nuovo Regno, da lavoratori chiamati a realizzare le tombe dei faraoni ■ dei loro congiunti nella Valle dei Re». In questo deserto alle spalle dell'antica Tebe gli operai, 1600 anni prima di Cristo, avevano edificato la propria città. Le case in mattoni crudi, imbiancate a calce e, a volte, addirittura ingenuamente dipinte, sono raggruppate sui due lati della via principale: hanno un ingresso da cui, tramite 3-4 scalini, s'accede ad una camera più piccola e ad ■■ cucina: alcune dovevano possedere anche cantina ■ terrazzo.

Dai testi recuperati in questo villaggio ■ nell'adiacente cimitero (da cui proviene, tra l'altro, la straordinaria tomba dell'architetto Ka esposta al museo torinese) si ■ che muratori e decoratori ■■■ regolarmente pagati, usufruivano d'una sorta di mutua ■ caso di malattia od incidenti ■ avevano i propri rappresentanti sindacali: i libri mastri raccontano anche d'uno sciopero proclamato contro un certo Vizir che imponeva turni eccessivamente faticosi.

E, allora, la schiavitù di cui parla Erodoto? E la fuga dall'Egitto sotto la guida di Mosè avvenuta, pare, sotto il regno dell'illuminato Ramesse II attorno al 1300 avanti Cristo? Curto, che presiederà il congresso di settembre con il professor Sergio Donadoni e l'attuale sovrintendente del Museo Egizio torinese, Anna Maria Donadoni Roveri, non ha dubbi: «Erodoto e gli storici romani riferiscono di fatti avvenuti migliaia di anni prima filtrandoli attraverso le leggende popolari e ■ propria "filosofia". I romani erano abituati ■ una società nella quale esisteva la schiavitù e secondo cui era impensabile che costruzioni così gigantesche fossero sorte senza l'impiego di uomini obbligati al lavoro».

E la Bibbia? Non sempre «ha ragione» come sosteneva Werner Keller nel suo famoso libro? Ancora Curto: «La schiavitù citata dal libro sacro non deve es■■■ intesa in senso materiale, ma morale. Mosè, uomo d'intelletto superiore, educato a corte, si ■■ probabilmente ■■■ che il suo popolo, a contatto con una società ■■■ quella egizia, rischiava di ■■■ fagocitato sotto il profilo culturale e di perdere, quindi, i connotati salienti della propria civiltà».

C'era il pericolo che accadesse, cioè, quel che si verificò nel periodo della «cattività babilonese» durante il quale i vinti assimilarono i costumi del Paese in cui vivevano al punto che, quando Ciro il Grande li autorizzò ad andarsene liberi, la maggior parte ■ loro preferì restare: «Certamente - ribadisce Curto - gli ebrei non stavano male in Egitto se la stessa Bibbia ci dice che, una volta nel deserto, essi rimpiangevano ■ terra da cui s'erano allontanati. Una cosa, comunque, ha sicuramente odore di "propaganda": il supposto inseguimento ■egli esuli da parte del faraone. E' diffic■ immaginare l'epico vincitore degli Ittiti scendere personalmente in campo per raggiungere un gruppo di fuggiaschi che ■■ rappresentavano nessun pericolo almeno sotto l'aspetto militare».

Renato Rizzo

Operai al lavoro, dalla tomba del faraone Knumhotep III ■ Saqqara

---

L'architetto Peters, l'uomo delle più straordinarie parentele: prima genero di Wright, poi del dittatore sovietico

Morto negli Stati Uniti il marito di Svetlana Stalin

Un breve, tormentato matrimonio, dominato dalle ombre del Cremlino

WASHINGTON

WILLIAM Wesley Peters, l'ex marito americano ■ Svetlana Stalin, è morto per emorragia cerebrale a Madison nel Wisconsin. Aveva 79 anni, ■■ architetto, allievo ■ Frank Lloyd Wright, del quale aveva sposato, giovanissimo, la primogenita. Collaboratore di Wright nella ■■■■ del Guggenheim Museum di New York, autore di numerose opere in America, è probabile che verrà ricordato, anche in futuro, non tanto per i monumenti, quanto per l'eccezionalità delle parentele. Il suo primato, in tema di suoceri, è difficilmente superabile: un grande e discusso maestro dell'«architettura organica», prima; il (defunto) dittatore, dopo. E se, per quanto si sa, i suoi rapporti con i Wright pur funestati da tragedie furono sempre ottimi, la breve vita in comune con la prediletta ■ «baffone» è stato un inferno, specie dopo la nascita della loro unica figlia, Olga, oggi ventenne.

I due matrimoni hanno avuto anche una sorta di filo conduttore, sono stati uniti ■ un nome, quello di Svetlana, comune ad entrambe le mogli di Peters. Proprio per quel nome che le ricordava la figlia ■■■ (frutto delle ■■ prime nozze russe), la vedova di Wright volle conoscere nel 1970 la «principessa» sovietica che, in fuga dall'Urss, aveva scelto l'America. La presentò ■ genero, il quale venti giorni ■po si trovò sposato con una delle donne più terribili e, a quanto pare, fascinose del secolo.

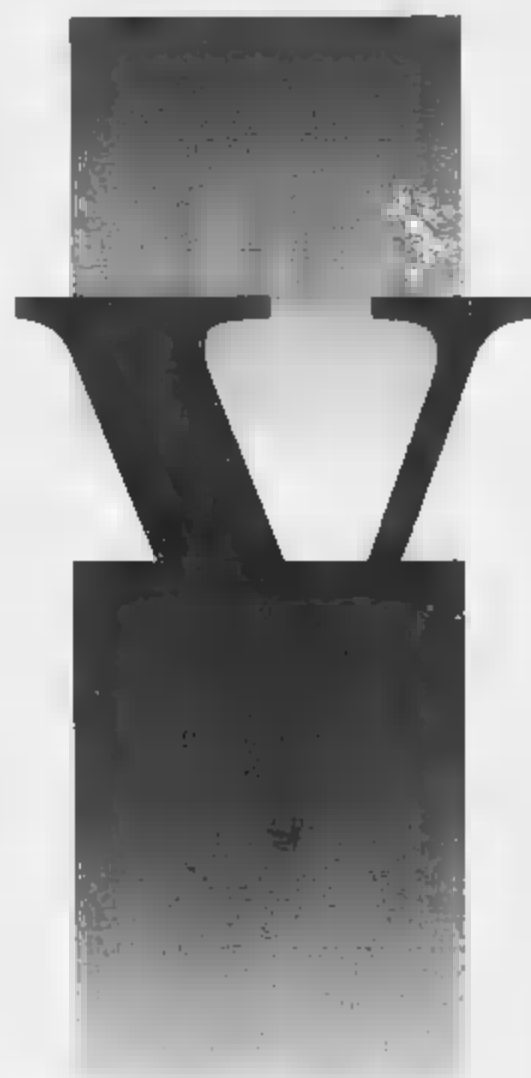
Questa storia da soap opera crudele ha il suo momento cruciale nel 1946 quando il primo dei due figli di Peters, Daniel, rimane ucciso insieme alla madre in ■ incidente automobilistico. C'erano state, molti anni prima in famiglia, altre catastrofi: i due devastanti incendi di Taliesin, il «villaggio utopia», la creatura amatissima di Wright, dove è poi nata la fondazione ■■i■ le dolorose vicende giudiziarie del maestro, braccato dai creditori, incarcerato sotto gli occhi dei cronisti e i lampi dei fotografi. Wright muore nel '59, sempre legato all'ex genero del quale non fa a tempo a conoscere le nuove disavventure.

Peters con Svetlana Stalin

Alto, spesso, ■ ■■■ cinquantasettenne dall'aria malinconica, William Wesley Peters; tarchiata quarantaquattrenne, capelli scuri a coda di cavallo, i begli zigomi alti da georgiana, Svetlana Alliluieva: nelle banalissime foto di nozze (per lei è la quinta volta) i due paiono una tranquilla coppia di mezza età. Invece la bufera si scatena quasi subito. L'atmosfera egualitaria che regna ■ Taliesin, dove gli sposi vanno ad abitare, ■■ pia■ alla figlia ■ Stalin. «Mi ricorda ■ comunismo» impreca. Il suo odio si riversa proprio sulla vedova Wright, la sua grande protettrice che, dirà poi, «possedeva le caratteristiche peggiori di mio padre in misura tale che ■■ riuscivo a supportarla».

Così, venti mesi più tardi, con la piccola Olga in braccio, Svetlana abbandona casa e marito. Da allora è un continuo peregrinare; la figlia, che ■■■ graziosa, alta ■ sottile, viene tenuta lontana dal padre e soffocata dall'amore violento della madre che tuttavia si lamenta: «Con questa spilungona e stupida che mi ritrovo sono legata mani e piedi. Quando è con me sento più che mai la mancanza dei miei Katja e Osia (i figli rimasti in Unione Sovietica. ■ Sono così cari...».

Purtroppo per Svetlana, Katja ■ Osia ■■ ■■■ disposti ■ perdonare quando nell'84 lei tornerà per ■ prima volta in patria dall'esilio. E neppure l'ex marito la perdonerà. Sarà Olga, l'americana, a restare accanto alla madre delusa e sempre più sola, anche dopo aver varcato di ■■■ l'oceano ed essersi inabissata in una, forse definitiva, solitudine.

(m. a.)

LA VERSILIANA

F E S T I V A L

C O M U N E   D I   P I E T R A S A N T A

REGIONE TOSCANA - PROVINCIA DI LUCCA

GLI SPETTACOLI

Direzione Artistica: Franco Martini

Simona Marchini
Francesco De Gregori
Paolo Conte
Union Dance Company
Balletto di Toscana
Giulio Bosetti - Marina Bonfigli
Massimo Morricone - Elisabetta Terabust - Koros
Balletti Russi
Lello Arena - Nicola Piovani
Beppe Grillo
Giorgio Gaber
Glauco Mauri
Alessandra Ferri - Aterballetto
New York City Ballet
Ottavia Piccolo - Renato De Carmine - Jerome Savary
Manuela Kustermann - Stefano Santospago
Alicia Alonso - Ballett Nacional de Cuba
Sandro Massimini
Ugo Chiti
Torao Suzuki
Elisabetta Gardini - Luigi Mezzanotte - Shahroo Kheradmand
Francesco Baccini
Giulio Brogi - Paola Tedesco

INCONTRI AL CAFFÈ:

a cura di **Romano Battaglia e Maria Teresa Liguori**

MOSTRE NELLA [illegible] DEI PINOLI

VILLA LA VERSILIANA:

Mostra ANTOLOGICA di Emilio Tadini
Mostra LA STILOGRAFICA AMERICANA a cura di Pineider
1585: IL MONDO CONOSCIUTO NELLE CARTE ORIGINALI di Abraham Ortelius a cura di Giunti G.E.
Piero Dorazio: "CARTOGRAFIE" 1951 - 56 - 1990 a cura di STUDIO SAUDINO - EDIZIONI

SPAZIO [illegible]

LA VERSILIANA FESTIVAL XII EDIZIONE - 6 LUGLIO - 1 SETTEMBRE 1991

Capo ufficio Stampa: Dalia Gaberscik per GOIGEST srl

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 0584/23938

LA STAMPA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Incontro a Torino con la fotografia professionale in Italia

Nella foto da sinistra Folco Quilici, Helga Winkler e Cyssa Zaugg

Nella verde cornice del ristorante Villa Sassi, su invito della Nital, il nuovo distributore di apparecchi Nikon, e della Fowa distributrice di fotocamere Hasselblad, si sono riuniti oltre cento prestigiosi artisti professionisti della fotografia in Italia per visionare le novità del marchio Nikon, sinonimo di qualità tecnologica e di grande affidabilità operativa. Erano presenti all'incontro il gruppo dirigente dell'azienda torinese, T. Hirai Presidente e K. Muramatsu General Manager della filiale Nikon Europa.
Nel pomeriggio secondo incontro con i dirigenti della svedese Hasselblad, B. Forssbaeck vice Presidente, G. Lagergren responsabile P.R. e B. Janson Export Manager, per la presentazione del nuovo apparecchio Hasselblad 205 TCC, equipaggiato con un sofisticato sistema esposimetro di tipo spot che offre all'operatore il totale controllo della tonalità e del contrasto: un gioiello della tecnica elettronica.

Lotteria Festa dell'Avanti!

Ecco i numeri dei biglietti vincenti:
1° premio n. 008001; 2° premio n. 002705; 3° premio n. ...; 4° premio n. ...1; 5° premio n. 003989; 6° premio n. 004788; 7° premio n. 000850; 8° premio n. 004073, 9° premio n. ...387; 10° premio n. 001094, 11° premio n. 002335; 12° premio n. 000278; 13° premio n. 002422; 14° premio n. 001271; 15° premio n. 005932.
Per il ritiro dei premi rivolgersi alla Segreteria PSI - corso Palestro 10, Torino.
... DPR 328/80 N. 62 ART. 6

Nuovo da GIGLIO lo Yogurt Sottovetro

Tutta la bontà e la qualità di uno yogurt eccellente e pieno di salute è oggi presentata da Giglio in un bel vasetto di vetro, il materiale che più rispetta ed esalta la naturalità e la ricchezza di questo prodotto e ne conserva intatte tutte le squisite doti di freschezza. Nasce il nuovo Yogurt Sottovetro Giglio, fatto come ci insegna la tradizione: la sua densità, infatti, è proprio quella dello yogurt come lo si faceva un tempo. Golosamente cremoso, questo nuovo Yogurt Giglio Sottovetro è arricchito da ingredienti semplici e naturali: con scorzette di arancia e cereali; oppure con pera e germe di grano; o ancora con prugna e cereali. tre modi diversi di farsi del bene con frutta classica e con ingredienti preziosi per la salute che, grazie alla particolare struttura «bassa» che differenzia questo yogurt dalla maggior parte di quelli in vetro presenti sul mercato, si amalgamano perfettamente alla base con risultati di deliziosa morbidezza. Nel vasetto di vetro che ricorda le antiche bottiglie di latte questo yogurt mantiene al meglio e senza conservanti i tantissimi fermenti lattici vivi di cui è naturalmente ricco. Nuovo Yogurt Sottovetro Giglio: per scoprire che anche nella scelta di conservazione naturale...
Giglio è meglio!

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 65981 - Galleria Borella 3, t. 65981; **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45851; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431063; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34770; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 36218-386495; ..., via Bonfante 1, t. 273371-273373; ..., via Gioberti 47, t. 501555-501556; ..., via Gallarate 100, t. 775224-0073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236842/3-236728-234960; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 228828-226720; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573888; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4826947-4825934; 4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 851821-840208-845412; **LECCE**, piazzetta Della Monica D, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930055; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Pampao di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390073-392509; **CAGLIARI**, via Loru-sei 47, t. 052208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per le tariffe della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 16.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 18.000. Rubriche 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno ... intervenuto con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9-12-1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Aperti sabato mattina. Tel. 011 502.241 - 597.694 Finbreve via ... 4, Torino.

ATTENZIONE privato monetizza assegni (a giornata e commercianti) artigiani e correntisti bancari. Telefonando allo 011 546.206.

CONTANTI subito con la tua busta paga da 1 a 25 milioni firma singola no anticipo spese si considerano protestati. Procolin srl. Tel. 011 532.026 - 533 084

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su stato e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMO 500.000 ... per 20 milioni, 757.000 mese per 50.000.000, liquidità, a tutte le categorie. ... 011 779.2581.

INVESTIMENTO
immobiliare, posizione prestigiosa. Investimento totale F.F. 850.000.000. Entrata F.F. 400.000.000. Scrivere con referenze finanziarie all'ufficio annunci a Havas Regie - Monte Carlo, N. 999, Rues des Iris 4, MC - 9800 Monaco - France

NON rinunciare alle ... Contanti in ... ore e mutui in 5 giorni! Basta una telefonata! 011 ... 702/0...

230.000 MENSILI
con bollettini per 10 milioni. Altre soluzioni in 4 ore. Sabato aperto. Prometeo Torino: 011 481.889.

3 Aziende e negozi

A.ATTIVITA' commerciali ... in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.

BAR cib corti L. 2 milioni al dì solo uffici da lunedì a venerdì cedesi L. 400 milioni dilazioni. Tel. 521.2272.

BAR super permesso tavola ... lavoro uffici L. 590 mila al dì cedo ... 50 ... anticipo. Tel. 521.2272.

CANNES
Rue d'Antibes, posizione eccezionale, contratto non definitivo, vendesi
bellissima boutique
40 mq più 50 mq scantinato. Inviare fax: 0033 1 450 12754

CEDESI ristorante pizzeria discoteca con licenza di affitto camere in località turistica Cuneo. Ottimo giro d'affari. Tel. 0171-967.50 - 019 263.331.

...TRO NIZZA
semipedonale, dietro il Negresco, vendesi F.F. 1.200.000 sala da tè, pranzo, arredamento raffinato, 70 mq. Aria condizionata, terrazza, piccolo affitto. Marel, rue de France 40, F - 06000 Nice.

CHIERI cedesi prestigiosa bar cremeria, notevole incasso, parcheggio auto. Tel. Agenzia Rivaurella 011 942.5772.

CITTELLCO 682.1139 - 12.00 via Genova vendesi bar mq 70 più retro ottimo affare.

RIVOLI ... posizione stupenda, cedesi azienda commerciale. ... 011 955.0105.

VENDESI provincia Cuneo vicinanza ... hotel *** 18 camere di recentissima costruzione con giardino e parcheggio interno custodito. Ottimo affare immobiliare ... gestione remunerativa. Telefonare al 0172 426.151 Pubblistudio

4 Terreni

ALMESE vendesi terreno con progetto approvato per villetta bifamiliari ottima posizione. Tel. 936.8943/937/639.

AZIENDA ... area industriale per costruire capannone 5.000 mq coperti fronte ... prima cintura nord prossimità tangenziale. Scrivere: Publikompass 7031 - 10100 Torino.

ANNECY - L'IMPÉRIAL PALACE
AD UN' ORA DA AOSTA IN UN PANORAMA MAGNIFICO, LA SALA DA GIOCO PIU' MODERNA D'EUROPA

L'HOTEL
UNA ECCEZIONALE TRADIZIONE DI OSPITALITÀ VI ATTENDE NEL PIÙ BEL PAESAGGIO DI SAVOIA

LE CASINO
BOULE, BLACKJACK,
ROULETTE FRANÇAISE, ROULETTE ANGLAISE,
CRAPS, CHEMIN DE FER

LES RESTAURANTS
TRE RISTORANTI LUSSUOSI E DI GRAN CLASSE, PER UN FAVOLOSO VIAGGIO NELL'ARTE ESCLUSIVA DELLA GASTRONOMIA

L'IMPÉRIAL PALACE
HOTEL - CASINO - CENTRO DI CONGRESSI - 32 AVENUE D'ALBIGNY F 74000 ANNECY TEL 00 33 50 09 69 60

VILLANOVA ... mq ... progetto approvato capannone uffici servizi alloggio custode superficie realizzabile mq 2920 posizione pubblicitaria prossimità casello autostradale tutti i servizi. ... 0141 946.342.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA produzione arredamenti per ufficio è interessata alla locazione o all'acquisto di capannone 5.000 mq coperti di cui 600 per uffici zona prima cintura nord vicinanze tangenziali. Scrivere: Publikompass 7031 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società ricerca in acquisto o affitto negozi 70/200 mq. liberi, ubicati in posizioni strategiche. Tel. 561.3292.

offerte

BASSO fabbricato su via mq 120 ufficio carraio fermo servizio affitto Parella no lavorazioni. Tel. 597.116.

CAPANNONE
Venaria zona industriale affitto mq 580 alto mt 7 passo carraio cortile. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

ORUENTO vendesi stabile con 8000 mq di terreno attualmente ristorante. Immo... Pianezza 967.9242 - 966.3116

GENOLA (CN)
affitto locali commerciali da 700 a 1350 mq in zona di grande passaggio con parcheggio auto. Gabetti Impresa 57...

G.B.I. 205.3202 S. ... vendesi capannone di 500 mq con eventuale appartamento di ... mq più ... edificabile di 3000 mq

IN Castelnuovo Don Bosco vendiamo muri negozio con 2 vetrine, con maga... Tel. Agenzia Rivaurella 011 942.5772.

MAGAZZINI
da 200 a 500 mq disponibili subito zona centrale. Tel. 316.7111.

MONCALIERI (via Pastrengo) vendo locale mq 230 h 4,25 luminosissimo. Tel. 669.8916/21.

RICERCHIAMO
In prima cintura locali industriali con uffici per 12.000 mq coperti. Gabetti Impresa 57.67.

STUDIOGATA adiacente Fimal ... largo Toscana libero negozio 80 mq 3 vetrine retro e servizio. Tel. 011 519.057

STUDIOGATA vende libero zona via Livorno negozio angolare 9 vetrine mq 180 circa. Tel. 011 519.057.

... DESIAR... Inghilterra ... signorile negozio angolare mq ... 434.3472.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMANTE animali offresi presso ... tolette ... o parchi faunistici - agosto - centro nord Italia. Tel. 0131 223.503.

AUTISTA/ magazziniere, patente C, esperienza, anche agosto giornaliero Torino/cintura. Tel. 0124 349.260 dopo 14,30.

CARPE... in ferro specializzato ... e seria ditta. Tel. ore serali 924 3815.

DIPLOMATA scuola alberghiera cuoca, all fruit mare o monti. Telefonare ore pasti allo 0142 76.972.

DOMESTICA fissa molto ... referenziata esperta conduzione casa cucina stiro offresi. Tel. 011 650.5922 - 0121 55.619.

FAMIGLIA di 4 persone cercherebbe sistemazione come portinaio e pulizia scale. Tel. 698.2364

SIGNORA diplomata, libera subito, offresi assistente anziani/handicappati, giorno/notte, anche agosto. ... 262 ...

32ENNE carrellista/magazziniere, pratico imballaggi/spedizioni e commissioni offresi. Passaggio diretto. ... 735.385.

commessi, baristi

REFERENZIATA 40enne responsabile ... bijoux pelletteria, articoli regalo casalinghi valuta proposte zona centro. Tel. 912.839 ore pasti.

impiegati

DIPLOMATO con esperienza decennale nel settore di credito offresi con disponibilità immediata. Tel. 726.923

DIPLOMATO esperto controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, offresi part time. Telefonare 011 031...

GEOMETRA 24enne, militeassolto, triennale esperienza, uso PC, offresi presso studio/impresa, libero subito. ... 215.4175.

RAGAZZA 26enne diploma magistrale ottime referenze, esperta settore commerciale offresi commessa o altro tipo di lavoro purché serio. Tel. 905.6355

21ENNE qualificato contabile, milite assolto, automunito, esperienza alloggio, serio, cerca lavoro. Telefonare 011 ... 5663.

tecnici

... elettrotecnico 27enne, pluriennale esperienza progettazione ufficio tecnico (Orcad, Cad) contatti tecnico commerciale con fornitori/clienti, conoscenza inglese/tedesco, offresi. Tel. 011 377.726

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALBERGO Valli di Lanzo ... cameriere/a e parzaiolo mese di agosto. ... 10.

A... SEBBI ... cerchiamo ... pubblicità moda. ...

AZIENDA offre per giardinaggio proprio stabilimento alloggio a coniugi, eventuali prestazioni lavorative (magazziniere) retribuite a parte. Tel. 0141 933.774 - 933.472.

AZIENDA sita nella prima cintura torinese ricerca attrezzisti manutentori. Tel. 397.2602.

CERCASI solo per agosto esperti elettricisti impiantisti civili, montatori meccanici carpentieri tubisti. Tel. 901.5115

IMPORTANTE azienda di spedizioni cerca giovane aiuto magazziniere preferibilmente con patente C, disponibilità settembre 91. Scrivere: Publikompass 7040 - 10100 Torino.

IMPRESA di costruzione ... gruisti e assistenti per ... in ... Tel. ore 8,30 - 19,30 ... 895.464 - 899.0518.

IMPRESA edile costruzioni civili industriali cerca capo cantiere con provata esperienza. Scrivere: Publikompass 5552 - 10100 Torino.

(continua a pagina 28)

Dal 16 al 27 Luglio
proposte conti
estate da bere
Succhi di frutta, birra e tutte le tue bibite preferite per una fresca scorta-vacanze.
frescafrutta gran gelato
Deliziose angurie, profumati meloni e morbide pesche.
Grandi confezioni di squisito gelato misto.
CONTI
SALVO ESAURIMENTO

Massimo Ranieri fa Splash

Massimo Ranieri, [illegible] attesa di iniziare [illegible] prove del nuovo allestimento tetrale del «Liolà» di Pirandello con la regia di Maurizio Scaparro, [illegible] in tv per presentare [illegible] Feliciana Iaccio «Splash», il varietà estivo di Raiuno che [illegible] in onda [illegible] partire da sabato 3 agosto alle 20,40. Per Ranieri si tratta di un ritorno a casa (il programma va in onda dall'Auditorium di Napoli) e di una [illegible] ribalta televisiva dopo la conduzione di «Fantastico» e [illegible] lo sceneggiato «Ricatti» prodotto dalla Fininvest. «Tornerò a cantare - ha detto Ranieri - [illegible] proporrò soltanto canzoni napoletane peraltro non del mio repertorio. Per il resto farò il padrone di [illegible] accogliendo gli ospiti, esibendomi con loro e guidando il gioco, senza premi, che sarà l'anima [illegible] programma». «Splash - Un'estate tra musica e gioco» sarà infatti soprattutto un varietà ricco di gare: si affronteranno due squadre composte [illegible] comici e cantanti.

Dalla, parte il tour estivo

Lucio Dalla inizia il [illegible] luglio il [illegible] tour estivo: 40 date in tutta Italia con debutto [illegible] 24 in Sicilia a Bagheria. Sarà un tour completamente diverso da quello invernale [illegible] che ha totalizzato centinaia di migliaia di spettatori, dopo il [illegible] discografico di «Cambio» [illegible] oltre 1.300.000 copie vendute. Per questa tournée estiva si utilizzano tecnologie d'avanguardia, lo accompagnano Bruno Mariani (chitarra), Beppe D'Onghia e Aldo Fedele (tastiere), Massimo Sutera (basso), Sergio Piccinini (batteria) e Iskra Menarini, Cara e Riccar[illegible] [illegible] (cori). Il concerto è preceduto dall'esibizione di un giovane cantautore siciliano, Rosario Di Bella, mentre la Menarini si esibisce come blues-singer. La scaletta ripercorre tutta la carriera di Dalla; dagli ultimi [illegible] di «Cambio» a «Nuvolari», «Futura», «Caruso», «4.4.43». Il tour tocca il 25 Trapani, [illegible] 27 Scicli, per spostarsi poi il 1 agosto a Cagliari.

L'attore parla del suo ultimo film, regia di Nichols, girato accanto ad Annette Bening

mi sono preso la donna di Warren Beatty

REGARDING Henry», «Guardando Henry» è il film che vede Harrison Ford e Annette Bening fra i protagonisti dell'estate cinematografica Usa. La storia è quella di un avvocato senza scrupoli che dopo essere stato gravemente ferito alla testa capisce che cosa conta veramente nella vita, abbandona la morale ambigua che lo aveva guidato per anni [illegible] si riavvicina alla famiglia. Eloquente sottotitolo: «la storia di [illegible] uomo che aveva tutto ma scoprì qualcosa di più». Regista Mike Nichols, quello del «Laureato» e di «Donna in carriera».

Per Harrison Ford, dopo [illegible] gioventù spericolata che lo ha visto cercare reperti archeologici [illegible] panni [illegible] Indiana Jones o combattere nell'universo stellare come Han Solo, si tratta di una conferma del suo nuovo [illegible] rattore, una sorta di «uomo in grigio» Anni 80, che in realtà nasconde in se stesso forze e risorse sconosciute. I suoi ultimi film, da «Una donna in carriera» [illegible] Nichols, a «Frantic» di Polanski, a «Presunto innocente» di Pakula, [illegible] tutti più [illegible] meno espliciti rimandi alla commedia Anni 40. Lui si avvicina così ai grandi attori della tradizione statunitense, come Cary Grant e Gregory Peck. Dice Ford: «Il paragone mi [illegible] molto piacere, è naturale, perché Cary Grant è un simbolo del grande cinema. Anche se io in realtà non [illegible] mai stato un patito del cinema». E [illegible] «Regarding Henry» aggiunge: «Faccio la parte di un [illegible] molto poco simpatico, che dopo un'amnesia ha l'opportunità di reinventare la sua vita. Una seconda chance, insomma».

[illegible] film segna in qualche modo [illegible] [illegible] tendenza americana: l'abbandono del materialismo Anni 80 e la scoperta di una nuova filosofia di vita, fiabesca, quasi zuccherosa. Da «Una donna in carriera» sembra si[illegible] passati anni luce, [illegible] invece sono appena tre anni. La soluzione proposta dal film ai problemi dell'avvocato Henry è da favola: per [illegible] più felici bisogna tornare bambini, mangiare caramelle e stringersi al cuore un cucciolo. Tutti sono solidali con Harrison Ford: tutti negli Anni 90 capiscono che un uomo venduto per il successo e l'ambizione, voglia disperatamente indietro la sua [illegible], prima che sia tardi.

La moglie di Ford nel film è Annette Bening, 33 anni, travolta da insolita popolarità in questi giorni: [illegible] infatti per dare il primo figlio a Warren Beatty, lo scapolo d'oro di Hollywood, che ha [illegible] molti amori ma non ha mai voluto fondare [illegible] famiglia. La gravidanza ha mandato su tutte le furie i produttori di «Batman II»: Annette, infatti, [illegible] potrà interpretare Catwoman, la donna gatto, ruolo ricercatissi[illegible] [illegible] quale a quanto [illegible] teneva molto anche Julia Roberts. Le riprese dovevano incominciare il mese prossimo. Fra [illegible] sostitute possibili Ellen Barkin, Susan Sarandon (reduce dalle polemiche di «Thelma [illegible] Louise»), Cher e Sigourney Weaver.

> «Sono il nuovo Cary Grant. Eppure il cinema non mi piaceva»

Harrison Ford è [illegible] avvocato [illegible] scrupoli che, in seguito a un incidente gravissimo, si rende [illegible] dei veri valori della vita

Annette Bening è giunta al successo con «Rischiose abitudini» accanto ad Anjelica Huston. Era la matura amante di un gio[illegible] [illegible] scrupoli [illegible] si è guadagnata una nomination [illegible] le critiche entusiastiche [illegible] chi la vedeva come un nuovo simbolo del sesso. Lei è un po' stupita [illegible] [illegible] clamore. Dice: «Tutte le volte che interpreto [illegible] nuovo ruolo sono un po' spaventata. Mi dico: "Sarò davvero capace?"». L'aria saggia, la voce vellutata allo [illegible] tempo dolce [illegible] autoritaria, fa sì che dimostri più degli anni che ha. Dice John Fletcher, il regista che l'ha diretta in teatro agli inizi della carriera: «Sembra sempre che abbia pensieri più elevati di chi la circonda. Ha [illegible] maturità intuitiva». E Mike Nichols rincara: «E' una bravissima attrice».

Lei si descrive come «una persona con molta volontà e tenacia, e molta voglia [illegible] lavorare. Sono nata in [illegible] famiglia raffinata [illegible] tollerante, che ha capito il mio desiderio di recitare. Mi [illegible] no laureata in teatro all'università di San Francisco». I compagni la ricordano seria e determinata. [illegible] sposò molto giovane con il regista Steven White, dal quale [illegible] separata. La sua carriera decollò [illegible] «Miami Vice», seguirono «Guilty by suspicion» (pre[illegible] a Cannes) [illegible] a [illegible] Niro [illegible] «Valmont», la versione delle «Liaisons dangereuses» [illegible] Milos Forman in cui interpretava la «cattiva» Madame de Merteuil.

Lei dice [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] femministe: «Non parliamo di femminismo, parliamo di umanesimo. A Hollywood [illegible] parla molto di donne autrici, donne produttrici, donne registe. Certo, è importante che le donne abbiano l'occasione di fare quello che vogliono e di raccontare storie sui personaggi femminili. Ma sarebbe anche interessante vedere donne che scrivono di uomini».

La Benning sembra in effetti il tipo di donna che preferisce stare fra uomini. Ribadisce che le scene [illegible] nudo non la fanno [illegible] tire «sfruttata dal potere maschile: non acconsentirei mai a girare scene stupide o gratuite. Ma ho fatto "Rischiose abitudini" perché la nudità era importante rispetto alla storia, la sua audacia e la sua violenza».

La Benning [illegible] gentile ed educata, ma rifiuta di rispondere a qualsiasi domanda sulla vita privata. Sostiene comunque che il lavoro [illegible] tutto. «Mi piace moltissimo lavorare, mi diverte. Ma capisco che anche quello che faccio al [illegible] fuori può servirmi poi per il lavoro. Questo significa passare molto tempo da soli, esplorare se stessi».

Joy [illegible]

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Per il bicentenario

Alla [illegible] [illegible] 10 [illegible]

ROMA. Mancano dieci miliardi per coprire il costo della celebrazione del Bicentenario [illegible] Gran Teatro La Fenice, ma la cosa [illegible] preoccupa né il sovrintendente Lorenzo Jorio, né il sindaco [illegible] Venezia, Ugo Bergamo, poiché l'iniziativa si sta trasformando in [illegible] evento artistico e turistico per l'intera città lagunare per cui non sarà [illegible] coprire il disavanzo con delle sponsorizzazioni private. «Una cosa [illegible] certa - sottolinea il sovrintendente Lorenzo Jorio -: non vogliamo neppure [illegible] quest'occasione smentire [illegible] [illegible] dei conti che ha recentemente additato "La Fenice" agli altri enti lirici per la buona gestione, sia per quanto riguarda le spese per il personale, sia per quelle che si riferiscono agli allestimenti. Abbiamo migliorato il livello artistico delle nostre produzioni e ciò ha immediatamente provocato la lievitazione di incassi e numero delle recite. Ora ci apprestiamo ad affrontare il Bicentenario con un cartellone di grande interesse. E per agevolare i turisti abbiamo già predisposto un siste[illegible] computerizzato per la prenotazione dei posti che dovreb[illegible] consentirci di sveltire le procedure e i contatti con [illegible] agenzie turistiche internazionali. Oltre a quella [illegible] di presentazione del cartellone del Bicentenario, ne faremo altre a Parigi, Londra e Berlino perché vogliamo che "La Fenice" torni a vivere il [illegible] momento magico».

In autunno si concluderanno le celebrazioni in onore di Vivaldi e di Mozart e per il 17 dicembre è già fissata l'inaugurazione della stagione del Bicentenario con [illegible] nuovo allestimento [illegible] «Don Carlo» di Verdi, firmato per la regia da Mauro Bolognini, per [illegible] scene da Mario Ceroli, per i costumi da Piero Tosi e per la direzione d'orchestra da Daniel Oren. «Ho scelto per l'inaugurazione il "Don Carlo" - precisa il direttore artistico John Fisher - perché la considero un'opera coinvolgente [illegible] legata all'immagine culturale di Venezia, come [illegible] sono anche "Lucia [illegible] Lammermoor", "Turandot" [illegible] "Tristano e Isotta". Nel confezionare il cartellone liri[illegible] che comprende undici titoli, ho soprattutto tenuto presente la matrice storica delle singole opere e la qualità della proposta. E così ho finito con lo scegliere cinque opere del grande repertorio: ("Rigoletto", "La Traviata", "Italiana in Algeri", "Semiramide" e "Giro di vite") che sono state rappresentate per la prima volta, in assoluto, [illegible] Venezia. E per il Carnevale '92 metteremo poi in [illegible] "Porgy and Bess" che, da molto tempo, è assente dalle scene veneziane, benché sia stata [illegible] la prima volta in Italia proprio alla Fenice nel settembre del 1954».

Il [illegible] maggio del 1792 «La Fenice» veniva inaugurata con «I giochi di Agrigento» [illegible] Giovanni Paisiello e per il 16 maggio del prossimo anno [illegible] in programma il Galà del «Buon compleanno Fenice», nel corso del quale si esibiranno (con l'orchestra e coro del teatro veneziano, diretti da Georges Prêtre) Katia Ricciarelli, Marilyn Horne, Samuel Ramey, Neil Shicoff, Mariella Devìa, Francisco Araiza, Bernadette Manca di Nissa, Roberto Scandiuzzi, Lucia Mazzaria e Raina Kabaivanska. [illegible] febbraio a novembre [illegible] inoltre previsti recital lirici di Edita Gruberova, Alfredo Kraus, Dimitri Chvorostovskij, Samuel Ramey e Marilyn Horne. Oltre alla lirica verranno proposti tre balletti: «Viktor» di Pina Bausch, un omaggio a Béjart in piazza San Marco [illegible] un galà incentrato sulle più interessanti promesse della scuola [illegible] di danza. [e. b.]

Successo ad Asti per «Marina e l'Altro», dramma di Valeria Moretti ispirato alla tragica figura della scrittrice russa Cvetaeva

La poetessa e lo [illegible]

Grande prova d'attrice per Pamela Villoresi

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] può parlare [illegible] ammirazio[illegible] di uno spettacolo? L'occasione è così rara che non bisognerebbe lasciarsela sfuggire, anche a costo di rischiare un sovrappiù di passione (per una volta, via...). Lo spettacolo di cui vorrei dire tutto il bene è «Marina e l'Altro», scritto da Valeria Moretti, diretto e interpretato da Pamela Villoresi, ospitato da Asti Teatro e accolto con fortissima emozione dal pubblico che gremiva la chiesa sconsacrata di San Michele.

Marina è la Cvetaeva, grande, sfortunata e infelicissima poetessa russa del Novecento; l'Altro è un ladro che, in una gelida notte degli Anni 20, s'insinua nella miserabile soffitta moscovita della donna e, anziché derubarla come pure avrebbe voluto, stabilisce con lei un rapporto stranissimo fatto di complicità, [illegible] reciproca [illegible] ammirazione, di tenerezza, di offerta amorosa che l'uomo respinge.

Già, l'amore. Nessuno può dire quanto grande sia stato il bisogno d'amore in Marina. A Mosca, dove visse con il [illegible] to fino alla Rivoluzione, [illegible] poi a Berlino, a Praga, a Parigi dove s'indurì in [illegible] esilio visionario e poverissimo, l'amore era il lampo che le ustionava gli [illegible] chi. Sempre cercato e sempre mancato, divenne un delirio cui pose fine soltanto [illegible] suicidio.

Se delirio e visionarietà sono alla base dell'assoluto poetico, possono anche stare all'origine della spinta erotica verso ciò che normalmente si evita. Il bel copione della Moretti vuole suggerirci proprio questa identità. Nella [illegible] soffitta senza fuoco, ingombra di libri, occupata da un'inutile stufa, rischiarata da avare candele e aperta alla pioggia, Marina vi[illegible] nel tumulto della creazione letteraria. Non possiede nulla, nemmeno un foglio di carta, e infatti è costretta a scrivere i suoi versi col carbone sui muri. Ma sembra non curarsene. L'Altro non rie[illegible] a comprendere come la miseria possa essere così allegra, così colma di misteriose vibrazioni. Lei gli parla della propria infanzia agiata, del nonno che a 94 anni non poteva diventare bolscevico, dei figli, della poesia come necessità espressiva. Lui le oppone rispetto, ammirazione, stanchezza, sonno, sbigottimento.

E tuttavia, fra i due, le distanze si riducono, i discorsi si fanno più intimi, acquistano la pacatezza della notte, lei giunge a donargli l'unico bene che le resta, un antico orologio, vuole lavargli i piedi, così come fece la Maddalena con Gesù, vorrebbe sentirselo nel ventre, gli si offre, scopre le gambe malamente protette da calze di lana grossa e tarlata, il seno. Ma l'Altro rifiuta. E' già l'alba, deve andare, ha una moglie.

E' la sconfitta, una delle tante e, del resto, lo dice lei stessa, l'amore [illegible] perdita. Mescolando poesia e prosa, passato e presente, esaltazione e tristezza, il copione della Moretti descrive il percorso di [illegible] notte che, in realtà, abbraccerà tutta una vita: un tormento sentimentale [illegible] carnale che la regia della Villoresi porta fin nel buio delle viscere. La sua interpretazione, poi, è di una forza e di un'adesione stupefacenti. Vive il suo personaggio senza [illegible] attimo di cedimento e [illegible] enfasi. E' dimessa nel vestire, scarmigliata, gli occhiali le danno un'aria svagata, a tratti la diresti infantile. Ma poi bisogna vederla riversare sull'Altro (un cupo e controllatissimo Bruno Armando) la scintillante allegria dell'anima, la generosità spericolata, la femminilità prepotente, la disperazione appena scalfita dal sogno, per capire di assistere alla grande prova di un'attrice che, per un istante, sa [illegible] come il [illegible] personaggio: un angelo che gioca coi diavoli.

Pamela Villoresi è la poetessa Bruno Armando è un ladro che fa irruzione nella sua soffitta fredda e cadente di Mosca e resta [illegible] [illegible] per tutta la [illegible]

Osvaldo Guerrieri

Il direttore dello Stabile ha annunciato la stagione 91/92, nuove produzioni e fondi ridotti

Ronconi, senza soldi si fan miracoli?

Il regista allestirà «Misura per misura» di Shakespeare
Ripresa di «Strano interludio», un Eliot firmato Marini

TORINO. Forse non sarà una grande stagione, ma quella che il Teatro Stabile ha annunciato ieri sarà certamente una grande stagione di cambiamento. Innanzi tutto, diventerà operante il nuovo statuto che promuoverà il teatro a dimensione regionale, gli fornirà una [illegible] organizzazione societaria e, elemento di indubbia rilevanza, renderà obbligatorie le dimissioni dei vertici nel caso di deficit protratto per oltre due anni. Con il concorso del Comune e di alcuni assessorati, nascerà la [illegible] scuola teatrale, cui sarà ammesso un numero limitato di allievi piemontesi. Tornerà la Festa internazionale del Teatro Ragazzi, che si svolgerà dal 28 aprile al 7 maggio, [illegible] caratteri diversi rispetto alle precedenti edizioni. Da quest'anno la Festa sarà gemellata al festival di Lione, importantissimo centro del mercato mondiale del settore. La Festa si terrà in alternanza annuale con la città francese e convoglierà alcune forze artistiche torinesi (anche se ieri il ruolo monopolizzante dello Stabile è stato discusso con civile veemenza dal Teatro dell'Angolo).

Viviamo dunque, parafrasando Voltaire, nel migliore dei mondi teatrali possibili? Sarebbe bello. Circolava un'aria preoccupata ieri al Carignano, dove il tradizionale annuncio della nuova stagione di prosa è stato preceduto dalla proiezione di un lungo frammento degli «Ultimi giorni dell'umanità» che Ronconi ha filmato per Raidue e che parteciperà in settembre al festival TTVV di Riccione. Non è un mistero per nessuno che [illegible] futuro, per le attività culturali della città, sarà foscamente punitivo. Già relegata al 51° posto italiano per entità di finanziamenti culturali, Torino vedrà ridurre ulteriormente i già scarsi contributi e precipiterà a livelli offensivi. E forse non erano casuali, ieri, le assenze del sindaco Zanone e del presidente della Regione, Brizio. C'era tuttavia il presidente [illegible] Giunta regionale, Carla Spagnuolo; l'assessore alla Cultura, Marzano, ha inviato una lettera da Roma: entrambi hanno espresso un'ampia quanto generica solidarietà.

In questo contesto, che colpirà pesantemente tutte le formazioni teatrali torinesi, la stagione preparata da Luca Ronconi potrebbe apparire quasi miracolosa e chissà se riuscirà a richiamare i [illegible] mila spettatori del '90-91 («Non è vero che il teatro non chiama, abbiamo raggiunto livelli da partite di calcio», ha detto il presidente Mondino). Il prossimo cartellone non riproporrà eventi clamorosi come «Gli ultimi giorni dell'umanità». Ronconi riprenderà «Strano interludio» di O'Neill e metterà in [illegible] «Misura per misura» di Shakespeare, uno spettacolo «preparato e studiato in forma di laboratorio con tutti i miei tradizionali attori e in rapporto alla scuola che apriremo. [illegible] Tengo a dire che lo spettacolo è indipendente dalla scuola. Tuttavia la forma del laboratorio fa sì che la preparazione avvenga alla presenza e in collaborazione con gli allievi». Terza produzione dello Stabile sarà la rara «Riunione di famiglia» di T. S. Eliot, diretta da Giorgio Marini.

Ma, produzioni a parte, c'è un nuovo criterio nella scelta degli spettacoli ospiti. Ronconi ha stretto i legami con gli altri Stabili, invitandone cinque e [illegible] più tre; ha poi aperto una strada inconsueta per un teatro pubblico inserendo in cartellone tre compagnie di [illegible]: il Teatro Settimo, l'Elfo e Giorgio Barberio Corsetti. Ma esiste un criterio che giustifichi la presenza di Marisa Laurito e del suo «Novecento napoletano»? Nello Stabile così fortemente segnato dalla personalità di Ronconi, questa scelta, giustificatissima altrove, appare per lo meno sorprendente. «Sorprende anche me - spiega Ronconi -. Ma un cartellone non è solo espressione dei gusti di chi lo forma. Potrebbe anche essere una provocazione». E il fisso di [illegible] milioni che ogni sera, e per due settimane, pare venga versato alla compagnia? Con i tempi che corrono... (o. g.)

Le attrici Annamaria Guarnieri e Galatea Ranzi affezionate ronconiane. A destra Marisa Laurito ospite «d'oro» dello Stabile

Luca Ronconi, direttore dello Stabile

Preoccupazioni per i tagli alle attività culturali

CHE COSA VEDREMO

TEATRO CARIGNANO
17-22 marzo 1992 «Il legno dei violini», di Giorgio Barberio Corsetti, con Giorgio Barberio Corsetti, Alessandro Lanza, Federica Santoro, regia di Giorgio Barberio Corsetti. Coproduzione. Compagnia di Giorgio Barberio Corsetti, T.E.E. Teatro Europa Esperimenti, Hebbel Theater.

TEATRO STABILE DI TORINO
Carignano 29 ottobre-17 novembre '91 «Strano interludio», di O'Neill, regia di Ronconi, scene di M. Palli, ripresa.
Carignano 1-28 aprile 1992 «Riunione di famiglia», di T. S. Eliot, regia di Giorgio Marini, scene di A. Cantalora.
Fuori abbonamento al **Carignano 15-31 maggio 1992** «Misura per misura», di Shakespeare, regia di L. Ronconi, scene di Carmelo Giammello.

TEATRO CARIGNANO
19-24 novembre 1991, «Edipo», di Renzo Rosso, con Pino Micol, Gianna Giachetti, Franco Alpestre, regia di Pino Micol, Venetoteatro.
26-1 dicembre 1991, «La storia di Romeo e Giulietta», di Gabriele Vacis, Laura Curino, Roberto Tarasco, Marco Paolini. Con Marco Paolini, Laura Curino, Lucilla Giagnoni, Eugenio Allegri, Mariella Fabbris, Mirko Artuso, regia di Gabriele Vacis. Laboratorio Teatro Settimo.
3-15 dicembre 1991, Rossella Falk, Marisa Fabbri, Massimo Foschi ne «I parenti terribili», di Cocteau, regia di Giancarlo Cobelli. Compagnia del Teatro Eliseo.
17-22 dicembre 1991, «Il risveglio di primavera», di Frank Wedekind, con Corinna Agustoni, Ferdinando Bruni, Maurizio Cardillo, Cristina Crippa, Elio de Capitani, Orazio Donati, Fabiano Fantini, Ida Marinelli, Claudia Pozzi, Renato Rinaldi, Luca Toracca, regia [illegible] Elio De Capitani. Compagnia Teatro dell'Elfo.
Fuori abbonamento **27 dicembre 1991-5 gennaio 1992,** «I ragazzi irresistibili», di Neil Simon, con Mario Scaccia, Fiorenzo Fiorentini, Gianluca Farnese, Fiorella Bulla, Denny Cecchini, Valeria Marini, Antonello Chiocci, regia di Marco Parodi. OSI 85 Produzioni Teatrali.
7-19 gennaio 1992, «Il giuoco delle parti», di Pirandello, con Paolo Bonacelli, Ca[illegible] Scarpitta, Gianni Garko, regia di Beppe Navello. Teatro di Sardegna.
21 gennaio-2 febbraio 1992, Marina Malfatti ne «La locandiera», di Goldoni con Emilio Bonucci e Antonio Casagrande, regia di Luigi Squarzina. Doppio Gioco s.r.l.
4-9 febbraio 1992, «Amoretto», di Schnitzler, con Maria Michela Artis, Sara Bertelà, Mauro Malinverno, Silvano Melia, Luciano Roman, Bruna Rossi, Alarico Salaroli, regia di Massimo Castri. Emilia Romagna Teatro.
11-23 [illegible] 1992, Roberto Sturno [illegible] «Riccardo II», di Shakespeare, con Gianni Galavotti, Donatello Falchi, Ireneo Petruzzi, regia di Glauco Mauri. Compagnia Glauco Mauri - T. S. Trieste.
[illegible] 1992, «Cirano», di Edmond Rostand, con Franco Branciaroli, regia di Marco Sciaccaluga. Teatro de gli Incamminati.
24-29 marzo 1992, «Ti amo Maria», di Giuseppe Manfridi, con Carlo Delle Piane, Federica Granata, regia di Marco Sciaccaluga. Fox & Gould produzioni
28 aprile-10 maggio 1992, «Come tu mi vuoi», di Luigi Pirandello, con Andrea Jonasson, regia di Giorgio Strehler. Piccolo di Milano.

TEATRO ALFIERI
5-17 novembre 1991, Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice ne «Le bugie con le gambe lunghe», di Eduardo De Filippo, regia di Giancarlo Sepe. La Comunità Teatrale Italiana.
26 novembre-8 dicembre 1991, «Il dio bambino», di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, con Giorgio Gaber, regia di Giorgio Gaber. Go Igest srl.
[illegible] dicembre 1991 «Novecento napoletano», cantata d'ammore..., ideato da Lello Scarano e Bruno Garofalo, [illegible] Marisa Laurito, Gigio Morra, Valentina Stella, Lello Giulivo, Antonio Murro, regia di Bruno Garofalo. Produzione Lello Scarano.
21 gennaio-2 febbraio 1992, Arturo Brachetti ne «I massibili», di Marcel Aymé, con Mariangela D'Abbraccio, Pier Senarica, regia di Arturo Brachetti. Plexus T - organizzata da Lucio Ardenzi.
31 marzo-12 aprile 1992, Enrico Montesano [illegible] «L'uomo, la bestia e la virtù», di Luigi Pirandello, con Laura Marinoni, Pietro Biondi, regia di Gabriele Lavia. Teatro Carcano Compagnia Lavia.

A Chieri Festival il divertente spettacolo di Roberto Castello

L'Enciclopedia del corpo

Una passerella anche ironica delle ricerche, le manie, i tic del '900
In ordine alfabetico 37 voci, da «destino» [illegible] «lussuria», [illegible] «peccato»

CHIERI. Roberto Castello, [illegible]nudo, avanza [illegible] piccoli passi sorreggendo con le mani gli attributi della sua virilità. Poi, arrivato [illegible] un ciocco di legno, ve li appoggia con espressione di esausta liberazione. Finisce così, ironicamente, [illegible] a dire col linguaggio della danza «che palle!», «Enciclopedia», lo spettacolo che definire semplicemente un a solo sarebbe [illegible] e che è andato in scena nel cortile del Collegio di San Filippo.

«Enciclopedia» è una passerella anche ironica delle ricerche, le manie, i tic e le paranoie della danza del '900; è una rassegna, colta o comica, del sapere gestuale [illegible] questo secolo; un ritratto affettuoso di quanto nel corpo di Castello si è venuto accumulando attraverso l'insegnamento [illegible] generazioni di santoni della danza contemporanea.

Roberto Castello nello spettacolo

«Enciclopedia» è un caleidoscopio [illegible] assoli, trentasette in poco meno di un'ora e mezzo, che con fulminea velocità e fregolistica bravura Castello ci serve apparendo e scomparendo da dietro un bel paravento creato da Luciano Pandiani.

La partenza è puro decadentismo [illegible] primo '900 [illegible] Castello coronato d'alloro, cinto [illegible] un variegato drappo che declama una tronfia «Invocazione alle Muse». E subito [illegible] capisce che la geografia mentale in cui ci condurrà avrà per coordinate la Vienna delle sorelle Wiesenthal e di Rosalia Chladek, la Germania [illegible] Mary Wigman e Harald Kreutzberg, i vagabondaggi di Isadora Duncan, [illegible] paranoie di Dore Hoyer, l'America di Limon [illegible] Doris Humphrey. Ma le trentasette voci che si succedono rigorosamente in ordine alfabetico non [illegible] banalmente un compendio di storia della danza libera dei primi trent'anni del secolo. E ad ogni voce, corrisponde un'interpretazione mai banale, inaspettata, curiosa. «Destino» per esempio è una figurina déco, con cappello a cono [illegible] ampio camicione, che sulle note di [illegible] brillante «pizzicato», si muove con gesti secchi e angolari. «Inquietudine» è un penitente che [illegible]za in ginocchio immerso in un gran saio monacale. Lo stesso saio che servirà al danzatore per illustrare «Lussuria» con passi prima lenti e poi frenetici di un mambo. E che dire [illegible] «Peccato», interpretato nudo, a gesti ampi [illegible] rozzi, coperto sul davanti da un grande grembiule [illegible] plastica da macellaio? O di «Ignoto», un horror-flash alla Poe recitato in pu[illegible] stile Ronconi. Giù giù sino al conclusivo «Uomo» presentato prima come figura leonardesca e poi [illegible]e esausto trasportatore di inutili attributi virili. [se. tr.]

STASERA [illegible]

Verdi a Verona e Alessandria
Sbragia padre e figlio per Greene

Musica

Al Teatro Romano di **Fiesole**, alle 21,45, l'Orchestra della Toscana diretta da Ferdinand Leitner nel «requiem» di Mozart. A **Corte di Memiano** alle 21, l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna Arturo Toscanini, diretta da Hubert Soudant. A **Erbusco in Franciacorta** (Brescia), l'Orchestra da Camera di Milano. A **Villa Conti di Montegaldella**, l'Orchestra Città di Vicenza e [illegible] Coro dell'Ormond College di Melbourne. Ad **Aosta**, nella chiesa di Saint-Etienne, alle 21,30, il duo Grigolo-Costantini. Alle 21,15, a **Tagliacozzo** (L'Aquila) si apre la stagione del Festival di Mezza Estate con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese. A **Riva del Garda** (Trento), alle 21,30, «Recital per violoncello e pianoforte» con il duo Goritzki-Weigelt. A **Ravenna**, nella Biblioteca Classense (ore 21,15), il Quintetto a Fiati Italiano [illegible] pianista Michele Campanella. A **Siena** la Compagnia del maggio musicale fiorentino.

Teatro

A **Chieri**, alle 21,45, nel cortile di San Filippo «Elena» di Ritsos. Alle 23 in Piazza Cavour «Le sorelle suburbe». A **Fondi** (Latina) «Doppio gioco» di Renato Giordano. A **Fiuggi** al teatro Comunale alle 21 «Oltre il ricordo» da Tagore, regia di Attilio Piscitelli. A **Gibellina** per le Orestiadi (ore 21), «Ifigenia in Aulide», del Théâtre du Soleil diretto da Ariane Mnouchkine. A **Fermo** si inaugura il festival con «Pastiche» di Edmo Fenoglio. Per **Asti** Teatro, al Politeama «Con fervido zelo», [illegible] con Sabina Guzzanti; a Palazzo del Michelerio, «Lumache» di Luciano Nattino. A **Marina** [illegible] **Pietrasanta** (Lucca), per La Versiliana «L'avaro» [illegible] Molière, di Gianfranco De Bosio. Alla 45° Festa del teatro a **San Miniato** Giancarlo e Mattia Sbragia in «Il potere e la gloria».

Opera

Nel cortile [illegible] Palazzo Reale a **Torino** Concerto di musica classica del Teatro Regio di Torino. A **Sabbioneta** (Mantova), in piazza Ducale, alle 21,30, «La vedova allegra» di Franz Lehar. Alla Cittadella di **Alessandria**, alle 21, «Rigoletto». All'Arena di **Verona**, «Nabucco».

Danza

Ad **Acqui Terme** in piazza della Bollente alle 21,30, il Teatro Accademico Maly dell'Opera e del balletto [illegible] Leningrado. A **Vignale** (Alessandria), alle 21, il Nuovo Balletto di Roma. Nell'Anfiteatro delle Cascine a **Firenze**, alle 21, il Balletto di Toscana. Ad **Abano Terme** (Padova), [illegible] Compagnia Torao Suzuki. A **Bassano** [illegible] **Grappa**, «Giselle» con Carla Fracci.

Comune di Spoleto Assessorato alla Cultura 34° Festival dei Due Mondi

MARCO SILOMBRIA

l'Occhio di Dionysos

Museo Civico Via del Duomo
28 giugno - 15 settembre 1991

TIVU' & TIVU'

La donna è soprammobile sul televisore dell'estate

PAMELA Prati, l'ubertosa soubrette di «Crème Caramel», ha un vestito bamboleggiante e gonfio: ringrazia [illegible] «meraviglioso pubblico di "Sapore di mare"» (Canale 5) davanti [illegible] quale ha cantato per la prima volta in diretta e dal vivo. Senza nessun politico da abbracciare, ha sfoderato la sua vocina per interpretare ancheggiando «Bella senz'anima». Ma sì, in televisione c'è posto per tutto, anche per questo ennesimo programma dell'estate che prevede canzoni vecchie rivisitate, intermezzi comici con Massimo Boldi, musica nuova introdotta dall'ottimo Red Ronnie, la conduzione del bravo presentatore Luca Barbareschi. Bravo presentatore? Cattivo presentatore: da Barbareschi non si riesce proprio ad allontanare quell'alone di franca antipatia che gli deriva dal volgarissimo «C'eravamo tanto amati», programma specializzato nel mettere volgarmente in piazza giuramenti e tradimenti della vita di coppia. E poi c'è lei, Debora Capriogiio, la Paprika di Tinto Brass. In «Sapore di mare» Debora [illegible] fa poi granché: presenta qualcosa, introduce, indossa bene quel che le sarte le cuciono addosso. Tutte queste trasmissioni dell'estate hanno una donna rilucente in copertina: con un ruolo puramente decorativo.

C'era una volta il femminismo, poi se n'è andato [illegible] i quattro amici al bar della canzone di Gino Paoli. Le donne rivendicavano, lottavano, protestavano per un nonnulla, esageravano. Adesso [illegible] femminismo non esiste più, sepolto con tutti gli altri fenomeni dell'epoca sua. [illegible] mai fosse ancora servita una prova, ce l'ha data l'altra sera Raitre, nella seconda puntata della «Piscina». Dunque, la «pariettologia», la disciplina che studia i fenomeni legati ad Alba Parietti, prevede un elemento fondamentale, l'«accavallo», cioè, l'accavallamento delle lunghissime gambe. Questo «accavallo» [illegible] studiato l'altra sera con una moviola condotta [illegible] commentata da Toni Garrani e Benito Urgu. Che cercavano, nell'«accavallo» (e non erano neanche antipatici), la comparsa dello slip. Proprio. Loro non erano antipatici, ma che tristezza p[illegible] Raitre, la rete di sinistra, la rete progressista, la rete di Samarcanda. Dice un'altra bella canzone, di Francesco Guccini: «Sono sempre aperte come un tempo le osterie di fuori porta/ ma la gente che ci andava a bere fuori [illegible] dentro è tutta morta/ Qualcuno è andato per età/ qualcuno perché già dottore/ o insegue una maturità/ si è sposato/ fa carriera/ ed è una morte un po' peggiore». Che tristezza.

L'audience della «Piscina» è stata [illegible] due milioni e 100 mila spettatori. Altri 700 mila spettatori in meno rispetto alla prima puntata, [illegible] tutto il parlare (e lo scrivere) che [illegible] fatto sul programma. Le scivolate sul becero non premiano Raitre neppure con l'audience. Ma anche quest'esperienza può servire: a ricordare prima di tutto che il pubblico non è fatto di gonzi. Poi che ci [illegible] altri temi da trattare, la musica, il teatro, i libri. Aspettiamo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La legge di Cooper

Sabine Azéma [illegible] «Mélo» [illegible] Raitre

LA LEGGE DEL SIGNORE
1956, 20,40 su Canale 5, dur. 96'

La sotria di una famiglia quacchera suo malgrado coinvolta nella guerra civile americana. [illegible] è sempre facile difendersi senza far uso della violenza, come impone uno dei principi di quella religione: per una volta la famiglia dovrà trasgredire ai suoi principi, ma poi si trarrà benissimo d'impaccio anche senza armi. La regia è di William Wylor, nel cast Gary Cooper, Dorothy McGuire e Anthony Perkins.

MELO
1986, alle 0,10 su Raitre, dur. 105'

Una disperata storia d'amore di Alain Resnais, dove Sabine Azéma, Pierre Arditi e Fanny Ardant ragionano sulla distanza che separa la vita dalla morte: il film è scritto come una partitura musicale in cui anche i silenzi [illegible] le immagini a fondo [illegible] hanno un senso.

IL MAGNATE GRECO
1978, alle 20,40 Raiuno, dur. 106'

Jack Lee Thompson ricostruisce e romanza molto liberamente la storia d'amore tra il miliardario greco Aristotile Onassis (Anthony Quinn) e Jaqueline Kennedy (Jacqueline Bisset).

UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO
1977, alle 0,15 su Retequattro, dur. 117'

Acre storia italiana tra tragedia e [illegible] diretta da Mario Monicelli, con Alberto Sordi. Un impiegato al ministero fa carte false per far assumere il figlio, fresco ragioniere. Quando riesce nell'intento [illegible] ragazzo viene ammazzato durante [illegible] rapina. Il padre si vendica atrocemente.

CARTER
1971, alle 20,30 su Raitre, 106'

Thriller spionistico di Mike Hodges interpretato da Michael Caine: un killer indaga sulla morte del fratello, deceduto in apparenza per [illegible] incidente stradale, in realtà eliminato da una banda della malavita locale. Jack decide di giustiziare uno a uno tutti i responsabili.

LA [illegible] [illegible]ATA
1989, [illegible] 0,10 su Raidue, dur. 90'

Il film segue [illegible] special dedicato al Festival del «rosa» di Gabicce di [illegible] Cenerentola [illegible] stata quest'anno la protagonista indiscussa. L'antica fiaba rivisitata assegnando così i ruoli: Jennifer Gray è la bella negletta, mentre l'ambiguo Rob Lowe entra nei panni del principe azzurro.

[illegible]
Alle 23,40 su Raidue

E' dedicato [illegible] festival «rosa» di Gabicce il terzo speciale [illegible] «Fiction film festival»: il tema affrontato [illegible] Cenerentola alle soglie [illegible] 2000. Nel [illegible] dello speciale si parla anche della ri[illegible] sul romanzo rosa [illegible] sulle soap-opera della Rai.

FALETTI SI [illegible]
Alle 20,30 su Raidue

Quinta puntata di «Stasera mi butto», [illegible] secondo campionato nazionale degli imitatori condotto da Pippo Franco con Heather Parisi. I giovani imitatori che [illegible] esibiscono davanti alla giuria presieduta da Sandro Ciotti sono: Francesca Scrivano, Alessandro Di Carlo, Antonia Francavilla, Marco Forlani, Carlo Viani [illegible] Sandro Avigliano. Ospite musicale Spagna [illegible] la sua «Only words». Ospite comico Giorgio Faletti.

[illegible] MODA
Alle 18,30 su Tmc

Da Villa Borghese l'ultimo appuntamento [illegible] «Serate di alta moda». Nel [illegible] del programma sono proposte le creazioni di Giancarlo Ripà [illegible] Renato Balestra, commentate in studio [illegible] Gabriella Carlucci e alcuni ospiti. Conclude la puntata, un «dietro le quinte» della manifestazione, con interviste e interventi di stilisti e modelle.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24
- 7,30 **Laurel & Hardy - Due [illegible] senza cervello**
- 8,45 **Salvatore Accardo interpreta W. A. [illegible]** *Quintetto per archi in do minore KV 406*
- 9,15 **Grandi mostre.** Di A. M. Cerrato e G. Lazzoni. *Videoarte*
- 10 — Cervinia (Val D'Aosta). **Santa Messa celebrata da Sua [illegible] Giovanni Paolo II**
- 12,05 **Occhio al biglietto estate**
- 12,30 **La signora in giallo.** Telefilm. *Tocco da [illegible]*
- 13,55 **[illegible] 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **Il castello sull'Hudson** (1940). Film drammatico. Regia di Anatole Litvak. Con John Garfield, Pat O'Brien, Ann Sheridan
- 15,30 **Big estate**
- [illegible] **Oggi al Parlamento**
- 17,10 **La straordinaria storia dell'Italia.** Di Mario Francini e Adriana V. Borgonovo. 5ª puntata. [illegible] *mestiere della guerra.* Conduce in studio Filippo Coarelli
- 18,15 **Cose dell'altro mondo.** Telefilm
- 18,45 Un'estate d'amore. **Una donna [illegible] sostanza.** Sceneggiato in 6 puntate. 4ª p.
- 19,40 **Almanacco del giorno [illegible] po**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 **Il magnate greco** (1978). Film dramma biografico. Regia di Jack Lee Thompson, con Anthony Quinn, Jacqueline Bisset, Raf Vallone
- 23 — Dal Teatro Perla del Casinò Municipale di Venezia. **[illegible] lieti calici.** *Serata di Gala del vino d'autore.* Partecipano: The Swingle Singers, D. Harnoy, A. Griminelli, A.C. Antonacci, G. Sabatini, R. Carosone, C. Sunnerstan. Conduce Gabriella Carlucci. Regia di Walter Licastro
- 0,30 **[illegible] Parlamento**
- 0,35 Montegiorgio. **Ippica: Corsa tris [illegible]**
- 0,40 Cesenatico. **Atletica leggera [illegible] Meeting internazionale**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17,05; 19,45; 23,15
- 7,30-10 **Piccole e grandi storie.**
- 10 — **La guerra privata del maggiore Benson** (1955). Film commedia. Regia di Jerry Hopper. Con Charlton Heston, Julie Adams, William Desmarets
- 11,40 **[illegible]e,** telefilm. *Il soldato cieco*
- 12,10 **La clinica della Foresta Nera.** Serie tv. *La nuda verità*
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,30 **Tg 2 - Trentatre**
- 14,15 **[illegible] Barbara.** Serie tv
- 15,05 **L'asso della Manica,** telefilm
- 16 — **[illegible] Parlamento**
- 16,05 **Il segreto di Santa Vittoria** (1969). [illegible] commedia. Regia di Stanley Kramer. Con Anthony Quinn, Virna Lisi, Hardy Kruger, Anna Magnani. 1º tempo
- 17,10 **Il segreto di Santa Vittoria.** Film. 2º tempo
- 18,30 **TG 2 - Sportsera**
- 18,45 **Hill Street - Giorno e notte.** Telefilm
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- [illegible] Dal Bandiera Gialla di Rimini Pippo Franco presenta **Sta[illegible] mi butto.** Secondo Campionato Nazionale degli imitatori con i flash di Heather Parisi. Un programma [illegible] Alfredo Cerruti, Arnaldo Santo[illegible] Ugo Porcelli, Pierfrance[illegible] Pingitore. Produttore Rai Ettore Desideri, regia [illegible] Pierfrancesco Pingitore
- 23,40-1,45 **La [illegible] di Cenerentola.** *Fiction film festival.* **Cenerentola [illegible] Gabicce.** Di Annalisa Alphandery, Luca Archibugi, Massimo Cinque. Regia di Luca Archibugi. **La scarpetta incanta[illegible]** (1991). Film commedia sentimentale. 1ª visione tv. Regia [illegible] Tom Clegg. Con Jennifer Grey, [illegible] Lowe, Elizabeth Vitali. Prod. M. An[illegible]

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,20; 23,20
- 10 — San Marino. **Tennis: Torneo internazionale femminile**
- 12,25 **Il delitto [illegible] Giovanni Episcopo** (1947). Film drammatico. Regia di Alberto Lattuada. Con Aldo Fabrizi, Roldano Lupi, Yvonne Sanson
- 14,10 **Tg [illegible] - Pomeriggio**
- 14,20 **Un mito del nostro secolo: Glenn Gould**
- 15 — **Prim[illegible] p[illegible].** Al Teatro dell'Opera di Roma Gustav Kuhn prova *Arianna a Nasso* di Richard Strauss. Con K. Ikonomu, S. Jo, W. Fassler, E. Golden
- 15,35 Val Louron. **Ciclismo: 78º Tour [illegible] France.** 13ª Jaca-Val Louron
- 16,50 **Incontriamoci [illegible] St. Louis** (1944). Film. Regia di Vincente Minnelli. Con Judy Garland, Margaret O' Brien, L. Bremer, Mary Astor, T. Drake
- 18,45 **Tg 3 - Derby**
- 18,45 **Schegge di radio a colori**
- 18,55 **[illegible] è [illegible] troppo tardi.** Di Gianni Ippoliti
- 20,20 [illegible]
- 20,30 [illegible] (1971) [illegible] drammati[illegible] Regia di Mike Hodges. Con Michael Caine, Ian Hendry, Britt [illegible] Prod.: [illegible] Klinger. *Un killer indaga sulla morte del fratello, ucciso apparentemente in un incidente stradale ma in realtà eliminato da una banda di gangster. Decide di eliminare tutti i responsabili a uno a uno.*
- 22,25 **I Professionals,** telefilm. *La trincea sul terrazzo.* Con Gordon Jackson
- 0,15 Non sono una signora. [illegible] (1986). Film drammatico; Regia di Alain Resnais. Con Sabine Azema, Pierre Arditi, André Dussollier, Fanny Ardant. Prod. MK2, Films A2

CANALE 5

- 7— **La famiglia Bradford,** [illegible]film
- 8 — **Simon Templar,** telefilm
- 8,55 **Première estate**
- 9 — **Bonanza,** telefilm
- 10 — **Una ragazza a perdere,** film tv, con Joanna Lee, Belinda Millon, regia di Sandor Stern
- 11,55 **Première estate**
- 12 — [illegible]
- 12,30 **I Robinson,** telefilm
- 12,55 **Canale 5 news,** news
- 13 — **[illegible] 5,** condotto [illegible] Iva Zanicchi
- 14,30 **Top secret,** telefilm, *Il cinematore*
- 15,25 **Première estate,** news
- 15,30 **Genitori in blue jeans,** telefilm, *A piedi nella storia*
- 18 — **Bim [illegible] Bam,** cartoni
- 19 — **Ok il prezzo è giusto estate,** con [illegible] Zanicchi (replica)
- [illegible] **La verità,** show condotto da [illegible] Salestri, regia [illegible] Ro[illegible] Meneghin
- 19,28 **[illegible] 5 news**
- 19,33 **Cos'è cos'è,** gioco condotto da Jocelyn, regia di Laura Basile
- 20,23 **Il girogioco**
- 20,25 **Tg [illegible]** conducono i Trettré
- 20,40 **La legge del signore,** film [illegible] G[illegible] Cooper. Regia di William Wiler
- 22,45 **Casa Vianello,** telefilm
- 23,15 **Maurizio Costanzo show,** condotto da Maurizio Costanzo, con Franco Bracardi
- 24 — **[illegible] news,** news
- 1,[illegible] **Première [illegible]**
- 1,20 [illegible] (replica)
- 1,35 **Colorado,** telefilm
- 2,35 **Première [illegible]**
- 2,45 **Una ragazza a perdere,** film [illegible]
- 4 — **Missione impossibile**
- 4,45 **[illegible] intoccabili,** telefilm
- 5,30 **Agente speciale,** telefilm
- 6,15 **Lou Grant,** telefilm

ITALIA 1

- 7 — **Ciao ciao mattina,** cartoni animati
- 8,30 **Studio aperto,** [illegible]
- 9 — **Urka,** conduce Paolo Bonolis (replica)
- 10 — **Il mio amico Ultraman,** telefilm, *Codice segreto*
- 10,45 **Riptide,** telefilm, *Prigioniera di se stessa*
- 11,45 **[illegible] aperto,** news
- 12 — **Ciao ciao,** cartoni animati
- 13,30 **Festivalbar - Zona verde,** conducono Federica Panicucci e Linus
- 13,45 Cinema d'estate: **I due sanculotti,** film con F. Franchi [illegible] C. Ingrassia
- 16 — **Carambola,** film con Paul Smith, Michael Coby, regia di Ferdinando Baldi
- 18 — **[illegible] 12,** telefilm, *Operazione clandestini*
- [illegible] **Studio aperto,** news
- 19 — **I quattro della scuola di polizia,** telefilm, *Voglia di vin[illegible]*
- 20 — **Il [illegible] pietra [illegible]** cartoni, *Il segreto di Capitan Nemo*
- 20,30 **Ferragosto o.k.,** film tv [illegible] Mauro Di Francesco, Gianni Ciardo, Sabrina Salerno. Regia di Sergio Martino (1ª parte)
- 22,30 Brivido caldo: **Dieci minuti a mezzanotte,** film con Charles Bronson, Geise Davis, An[illegible] Stevens. Regia di Jack Lee Thompson
- 0,30 **Studio aperto,** news
- [illegible] **Vietnam addio,** telefilm, replica
- 1,45 **Cinema d'estate,** film (replica)
- 3,45 **I quattro della scuola di polizia,** telefilm (replica)
- 4,45 **Tarzan,** telefilm (replica)
- 5,45 **Riptide,** telefilm (replica)

RETE 4

- 8 — **Riviera,** teleromanzo (replica)
- 8,50 **La valle dei pini,** teleromanzo, replica
- 9,40 **Señorita Andrea,** telenovela
- 10,05 **Per Elisa,** telenovela
- 10,55 **Valeria,** telenovela
- 12 — **Riviera,** teleromanzo
- 12,50 **Buon pomeriggio,** rubrica con Patrizia Rossetti comprende:
- 13 — **Dallas,** telefilm, *Contrattacco*
- 13,55 **Buon pomeriggio**
- 14 — **Sentieri,** teleromanzo
- 14,30 **Buon pomeriggio**
- 14,35 **Piccola Cenerentola**
- 15,20 **Buon pomeriggio**
- 15,25 **Señora,** telenovela
- 15,50 **Buon pomeriggio**
- 16,05 **Stellina,** telenovela
- 16,55 **Buon pomeriggio**
- 17 — **La valle dei pini**
- 17,45 **Buon pomeriggio**
- 17,50 **General Hospital**
- 18,40 **Buon pomeriggio**
- 18,45 **[illegible] d'amore... tre anni dopo,** teleromanzo
- 19,35 **Buon pomeriggio**
- 19,40 **Primavera,** telenovela [illegible] Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
- 20,35 **Cristal,** teleromanzo
- 22,30 **California,** telefilm
- 23,30 **Parlamento in,** attualità
- 0,15 **[illegible] borghese piccolo piccolo,** film [illegible] Alberto Sordi, Shelley Winters. Regia di Mario Monicelli
- 1,55 **Dallas,** telefilm (replica)
- 2,55 **Love Boat,** telefilm, *Un pesce fuor d'acqua*
- 3,45 **Quincy,** telefilm, *La cruna dell'ago*
- 4,35 **Per [illegible] strada,** [illegible] (replica)
- 5 — **Babilonia,** gioco (replica)
- 5,25 **Film** (replica)
- 7,30 **Help,** gioco, *Tutto per denaro* (replica)

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; [illegible]

7,20 Gr regione; **7,40** Come la pensano loro; **8,30** Note di piacere; **11,18** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La penisola del tesoro; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,30** Gulliver; **13,52** Nota [illegible] piacere; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportel[illegible] aperto a Radiouno; **15,36** Lei che ci capisce, di tasse quanto pago? [illegible] Paginone Estate; **17,01** Scelochi e lemministe; **17,30** L'America italiana; **18,08** Radioboy; **18,30** De[illegible] chi sai?; **19,15** Mondo Motori; **19,25** Ascolta, si fa sera; **19,30** Gr1 mercati; **19,35** I personaggi [illegible] storia; **20** Bric a' Brac; **20,20** Note [illegible] piacere; **21,01** Stagione dei Concerti da Camera [illegible] Radiouno 1991; **22,20** Mario Zafred; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**

6,03 Titoli Gr 2; [illegible] Nudo e [illegible] meta; **8,06** Radiodue presenta; **8,46** La famiglia Birillo; **9,13** Taglio di Terza; **9,33** Italian Magazzino S.r.l.; **10** Gr [illegible] Estate; **10,30** Pronto Estate; **12,10** GR 2 regione; **12,50** Tuttifrutti; **14,15** Programmi regionali; **15** Agosto, moglie mia non ti conosco; **15,30** GR Economia; **15,48** Le stanze del sole; **1[illegible]** Quel blu dipinto [illegible] (II); **18,32** Nudo e senza meta; **18,35** Le stanze [illegible] sole (II); **19,50** Voci nella sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,35** Voci nella sera; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,55; [illegible]8,45; 20,45; 23,53**

6 Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto [illegible] mattino (I); **10** I luoghi dello sguardo; **10,30** Concerto del mattino (II); **11,48** Opera in canto; **13** Leggere il Decamerone; **14** Diapason; **16** Orione. **17,30** Scatola sonora (I); **18,10** Terza pagina; **19** DSE; **19,20** Scatola sonora (II); **21** Musica nel tempo; **22,15** Blue note; **23,20** Intermezzo; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,50
- 13,15 **Sport news**
- 13,40 **Gabriela,** telenovela
- 15 — **Per amor del cielo,** film di Jerry Thorpe
- 18,30 **Serata moda**
- 20,30 **In onda,** il TG dell'estate
- 21 — **Tutti [illegible] squola,** film di Pingitore
- 23,10 **Calcio: Coppa America.** Da Santiago

ODEON TV

- 13 — **I cavalieri [illegible] zodiaco,** cartoni animati
- 13,30 **Ghostbusters,** cartoni
- 14 — **[illegible] trasformers,** cartoni animali
- 14,30 **Taxi di notte,** film
- 15 — **Cuore,** film
- 17,30 **Fra Manisco cerca guai,** film
- 19,30 **Ghostbusters,** cartoni
- 20 — **New trasformers**
- [illegible] **Si muore solo [illegible] volta**
- 22 — [illegible]
- 22,30 **Emozioni nel blu**
- 23,30 **Fiori di zucca,** cabaret
- 24 — **Magazine motori**

SVIZZERA

Telegiornale: 17,30; 20; 22,10
- 11,15 **Ciclismo: Tour [illegible] France**
- 17,35 **[illegible] coppia impossibile,** telefilm
- [illegible] — **Per i bambini,** anim.
- 18,30 **Interbang**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **Il grande pianeta**
- 21,20 Teatro dialettale, **On mes con la sciora Armida**
- 22,30 **Prossimamente**
- 22,40 **[illegible] rosa purpurea del Cairo,** film con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello, Van Johnson
- 24 — **Teletext - [illegible]**

TELE +1

- 15,30 **Jacknife,** film
- 17,30 **In nome del popolo italiano,** film di Dino Risi
- [illegible] **Anteprima,** news
- 20,30 **Dead Bang - [illegible] colpo sicuro,** film
- 22,30 **Otto uomini fuori,** film
- 0,35 **Inseparabili,** film
- 2,35 **La legge [illegible] rio,** film

[illegible] +3

Ore 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23: **Impiegati,** film con Luca Barbareschi, Elena Sofia Ricci, [illegible] Pupi [illegible].

[illegible] +2

- 14,30 **Wrestling spotlight**
- 15,30 **Football - Campionato NFL Divisional play offs: New York Giants-Chicago Bulls**
- 16,45 [illegible]
- 17 — **Grip**
- 17,30 **Eroi**
- 18 — **Racing**
- 18,30 **Campo base**
- 19,30 **Wrestling spotlight**
- 20,30 **Calcio: Scozia-Romania [illegible]**
- 22,30 **Tour de France**
- 23 — **Supervolley**
- 23,30 **Atp tour Highlights**
- 0,30 **Calcio: Scozia-Romania** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 24
- 8 — **Cinquestelle in regione,** attualità
- 12 — **Stazione [illegible] servizio,** telefilm (r)
- 12,30 **L'economia nelle colonie,** documentario
- 13 — **I misteri di Nancy Drew [illegible] I ragazzi Hardy,** telefilm
- 14,30 **Pomeriggio insieme - [illegible] Ragazzi**
- 18,30 **Stazione di servizio,** telefilm
- 20,30 **Albert e l'uomo nero**
- 22,30 **Auto oggi - Motori non stop**
- 23 — **Speciale Cinquestelle**

ITALIA 7

- 13,45 **[illegible] today,** [illegible]
- 14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
- 14,30 **Andrea Celeste,** telenovela
- 16 — **Rotocalco [illegible]** attualità
- 17,15 **Supersette,** cartoni
- 19,15 **Usa today,** news
- 19,30 **Cannon,** telefilm
- 20,30 **Holocaust 2000,** con Kirk Douglas, Agostina Belli
- 22,40 **Le altre notti - Analisi semiseria,** telefilm
- 23,10 **Catch,** sport
- 23,40 **[illegible] onesti fuorilegge**
- 0,40 **[illegible] Squad,** telefilm

RETE A

Telegiornale: [illegible] - 22,30
- 8 — **Teleclub,** programma del mattino
- 15 — **Il peccato [illegible] Oyuki,** teleromanzo
- 16 — **[illegible] cammino segreto,** teleromanzo
- 17 — **Gloria e inferno,** telero[illegible]
- 18 — **Rocky e i suoi amici,** cartoni animati
- 20,25 **Il peccato di Oyuki,** teleromanzo con Anna Martin
- 21,15 **Il cammino segreto,** teleromanzo [illegible] Salvador Pineda
- 22 — **Gloria [illegible]**

FREDDA LO SPORCO, ACCAREZZA I COLORI.

Questa pagina [illegible] in vacanza. Tornerà alla ripresa della stagione cinematografica, il 20 settembre

[illegible]

«Boom Boom» E' il cuore che batte

Viktor Lazlo

C'è un'interprete molto seducente, una cantante che s'è scelta come pseudonimo Viktor Lazlo, il nome del patriota antifascista recitato da Paul Henreid in «Casablanca». Anche scegliere come protagonista amorosa [illegible] giovane e ardente dentista di Barcellona è un'idea, [illegible] le pro[illegible] della commedia erotica-sentimentale (non tutte mantenute) [illegible] tante: appunto la dentista, il vicino di casa, gli equivoci, un Bloody Mary che misteriosamente funziona da filtro d'amore, le notti di Barcellona, un guanto perduto e ritrovato come simbolo dell'amore sempre inseguito e sempre sfuggente.

BOOM [illegible]
di Rosa Vergés
[illegible] Viktor Lazlo, Sergi Mateu, Fernando Guillén, Angelo Gonyalons; Spagna, 1990

TORINO, Cinema King Kong
[illegible], Colosseo Sala Visconti
ROMA, Archimede
NAPOLI, Academy Astra

[illegible]

«Doctor M» Omaggio a Fritz Lang

CLAUDE Chabrol, grande ammiratore di Fritz Lang, ha voluto rendergli omaggio rifacendo in versione contemporanea «Dr.Mabuse, der Spieler», [illegible] famoso film del 1922 del maestro viennese: storia, tratta da un romanzo di Norbert Jacques, di un genio malefico capace di pilotare la mente altrui, che esercita la propria volontà di potenza attraverso una grande organizzazione criminale internazionale e provoca catastrofi pubbliche o private, contrastato da un magistrato [illegible] da un detective che infine lo sconfiggono [illegible] lo riducono alla pazzia. Nel film [illegible] Chabrol, ambientato a Berlino ancora divisa, il genio malefico [illegible] (figuriamoci) Alan Bates. L'organizzazione criminale è (naturalmente) [illegible] mega-tv chiamata Mater Media, coadiuvata da una società di viaggi [illegible] turismo. [illegible] funesto complotto vuole indurre gli uomini all'autoeliminazione, prima con la fuga dalla realtà in continue prolungate vacanza, [illegible] suicidio-omicidio. Il veicolo dell'ipnosi mortifera è (figuriamoci) Jennifer Beals. Il poliziotto che salva la specie umana è Jan Niklas. Le analogie più interessanti con il film di Lang sono nelle gelide [illegible]grafie grigiazzurre a cui ha lavorato anche Dante Ferretti.

DOCTOR M.
[illegible] Claude Chabrol
[illegible] Alan Bates, Jan Niklas, Jennifer Beals; Francia/Germania, 1990

BOLOGNA, Cinema Odeon A
FIRENZE, Astra
ROMA, Quirinetta

[illegible]

«Classe 1999» l'incubo presente

FRA meno [illegible] dieci anni: in un sistema scolastico americano superdegradato, a Los Angeles come altrove, dalla violenza di bande di teppisti che hanno preso il potere, [illegible] autorità del Dipartimento Difesa Educativa decidono l'intervento di tre cyborg travestiti da insegnanti [illegible] pronti a uccidere. Naturalmente secondo il regista il film estremizza [illegible] situazione già presente nella realtà: la brutalità e gli effetti speciali sono iperbolici, chi ama l'horror non s'annoia, ed è curioso ritrovare Malcolm McDowell di «Arancia meccanica» come spietato preside della Ronald Reagan High School.

CLASSE [illegible]
di Mark Lester
[illegible] Malcolm McDowell, Stacy Keach, Bradley Gregg, Traci Lin; USA, [illegible]

MILANO, Cinema Odeon 2
[illegible], Arcobaleno 1
ROMA, Garden
BARI, King

[illegible]

«L'Atalante» restaurato, un evento

NELLA versione integrale [illegible] benissimo restaurata già presentata al festival di Cannes, il classico grande film girato da Jean Vigo nel 1934. [illegible] titolo è il nome d'un battello ormeggiato su un canale parigino, viaggiante [illegible] nozze allestita per una giovane coppia dal barcaiolo Michel Simon, luogo [illegible] seduzioni, delusioni, conflitti, equivoci. Il film dell'amore come esperienza totale del vivere venne a suo tempo attaccato, censurato, tagliato, rimaneggiato senza che il regista, destinato a morire poco dopo, potesse opporsi. Questa versione reintegrata e restaurata rappresenta un vero evento culturale.

L'ATALANTE
di Jean Vigo
con Michel Simon, Jean Dasté, [illegible] Parlo, Louis Lefebvre, Jacques Prévert; Francia, 1934

FIRENZE, Cinema Atelier (solo oggi)

[illegible]

«Tutti contro Harry»

UNA commedia americano-ebraica europeizzante, in bianco [illegible] nero, interpretata [illegible] molti non-attori, girata oltre vent'anni fa, mai uscita nei cinema perché giudicata non commerciale, presentata al festival di Cannes come esempio di film «congelato» non dalla [illegible] politica ma [illegible] di mercato. E' il ritratto intelligente, spiritoso e realistico d'un ambiente ebraico [illegible] d'un antieroe sfortunato: il protagonista, gestore di [illegible] clandestine, appena uscito di prigione [illegible] invano di rientrare nel giro criminale. Rientra però in famiglia, e la gran festa finale garantisce speranza, futuro.

TUTTI CONTRO [illegible]
di Michael Roemer
con Martin Priest, Ben Lang, Maxine Woods; USA, 1970

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
[illegible] Romano
ROMA, Eden

Psicologico

«La doppia vita di Veronica»

IL grande Kieslowski del «Decalogo» al suo primo film in parte girato in Francia, dove realizzerà le prossime tre opere ispirate alle parole-chiave della Rivoluzione francese e della modernità politica (libertà, uguaglianza, fraternità) e battezzato [illegible] i colori della bandiera francese (blu, bianco, rosso). Sempre rimasto in Polonia nonostante ogni pressione politico-censoria, adesso Kieslowski se ne va, emigra per ragioni di soldi, perché il cinema polacco squattrinato [illegible] squassato dal caos post-comunista non gli consentirebbe [illegible] seguitare a lavorare come vuole. «La doppia vita [illegible] Veronica», realizzato per metà in Francia e per metà in Polonia, è già un simbolo della schizofrenia dell'esilio. Il film associa la musica alla morte, in due personaggi [illegible] ragazze recitati dalla stessa attrice, tutt'e due ventenni, orfane di madre, cantanti sublimi, afflitte da una malformazione cardiaca; la polacca Weronika rinuncia [illegible]'a[illegible] [illegible] muore per cantare, la francese Véronique rinuncia a cantare e vive l'amore. Destini paralleli, doppia identità. Misteriose rispondenze governano la vita, l'esperienza degli uni [illegible] agli altri, qualcuno paga sempre per la felicità altrui.

[illegible] DI VERONICA
di Krzysztof Kieslowski
con Irène Jacob, Philippe Volter, Wladislaw Kowalski; Polonia/Francia, 1990

MILANO, Cinema President
BOLOGNA, Odeon C
ROMA, Mignon

Satirico

«Schegge di follia» giovanile

Winona Ryder

COMMEDIA di cattivi costumi adolescenti, primo film diretto da un giovane regista: brillante, oltranzista, satirico, ricco di battute insolenti, centrato sull'orribile stress competitivo di dover essere i più popolari della scuola, capace di trattare il dramma dei suicidi giovanili con divertimento e sardonico cinismo. Protagonisti, oltre tre ragazzine piccanti [illegible] petulanti che si chiamano tutte [illegible] Heather, l'ambiziosa Winona Ryder e un diciassettenne eroe dinamitardo dal lungo spolverino nero, che commette omicidi travestiti [illegible] suicidi e fa saltare l'edificio scolastico «perché la scuola è la società».

[illegible] FOLLIA
[illegible] Michael Lehmann
con Winona Ryder, Christian Slater, Shannen Doherty, Kim Walker; USA, 1989

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, Adua 400
ROMA, Empire

Psicologico

«La timida» sconfigge il libertino

AMICIZIE pericolose negli Anni Novanta: alla maniera di Laclos [illegible] di Rohmer, molto letteraria, molto parlata, ispirata ai diari settecenteschi, la piccola storia curiosa d'un libertino contemporaneo che, [illegible] causa d'una ragazza da cui è stato abbandonato, vuol vendicarsi di tutte le donne seducendo e a sua volta abbandonando una vittima scelta [illegible] caso. E' fatale che il gioco [illegible] riesca, che il giocatore venga giocato nel rapporto nato sotto il segno dell'inganno e dell'artificio. La vittima Catherine, studentessa e dattilografa, [illegible] provinciale trascurata, per niente bella, ha sul mento uno di quei nei che secondo [illegible] tradizione settecentesca rappresentano [illegible] segnale [illegible] (quello sul mento è detto «la discrète», e dà al film il [illegible] titolo originale): ma, al [illegible] là dell'aspetto poco attraente, la ragazza ha un fascino occulto e pudico, molti segreti, una spiritualità ignota al libertino [illegible] per lui fatale. [illegible] primo lungometraggio del trentaseienne Christian Vincent, presentato lo scorso anno alla Settimana della critica della Mostra [illegible] Venezia, ha avuto in Francia un gran successo, forse un poco sproporzionato al suo minimalismo: però [illegible] grazia, ironia, intelligenza dei sentimenti.

LA [illegible]
di Christian Vincent
con Fabrice Luchini, Judith Henry, Maurice Garrel; Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
BOLOGNA, Admiral
ROMA, Capranichetta
NAPOLI, Amedeo

Psicologico

«Ferdinando uomo d'amore»

Marco Leonardi e Ida Di Benedetto

BENISSIMO recitato, [illegible] dialoghi e lingua molto belli, ricco di pregi, basato sul testo affascinante d'una commedia di Annibale Ruccello che mette in scena nel 1869, qualche anno dopo la caduta del Regno delle Due Sicilie, quattro personaggi. Una baronessa borbonica (la magnifica Ida Di Benedetto) rifugiata per odio del mondo nella memoria [illegible] nella malattia immaginaria, una cugina povera [illegible] infermiera e carceriera, il vischioso prete di casa (Memè Perlini, bravissimo): e il nipote Ferdinando, giovane e bello, che fa innamorare di sé gli altri tre, che [illegible] tutti intreccia ambigue relazioni.

[illegible]
di Memè Perlini
[illegible] Ida Di Benedetto, Memè Perlini, Marco Leonardi, Alessandra Acciai; Italia, 1990

TORINO, Cinema Nazionale [illegible]

Teatrale

«Rosencrantz e Guildenstern sono morti»

DISCUSSO Leone d'oro alla Mostra di Venezia 1990, tratto dal testo teatrale di Tom Stoppard recitato per la prima volta in Inghilterra nel 1966 [illegible] da allora replicato con grande successo in tutto [illegible] mondo, segna [illegible] debutto dell'autore come regista di cinema a 53 anni. La vicenda elegge protagonisti due personaggi minori dell'«Amleto», [illegible] compagni di studi [illegible] amici del principe, che arrivano alla corte di Danimarca chiamati dalla regina [illegible] dal re Claudio, usurpatore e assassino del fratello. Amleto li accoglie con ironico calore, intuendo subito [illegible] loro funzione di spie; i due assistono al maturare degli eventi nel castello di Elsinore, vengono promossi sicari con l'incarico [illegible] sovrintendere all'uccisione di Amleto; finiranno per morire senza neppure capire perché vengano ammazzati, «in questi tempi indifferenti [illegible] orrendi». Stoppard sostituisce il tragico con il comico e il dubbio [illegible] l'irrisione, fa dei due una coppia litigiosa di clown da circo o [illegible] guitti da avanspettacolo: gli interpreti Tim Roth [illegible] Gary Oldman [illegible] bravissimi, il film esige dallo spettatore familiarità con l'«Amleto», [illegible] per [illegible] riflessione ironica sul teatro [illegible] sul rapporto realtà-finzione.

ROSENCRANTZ [illegible] GUILDENSTERN SONO [illegible]
di Tom Stoppard
con Tim Roth, Gary Oldman, Richard Dreyfuss, Iain Glen; Inghilterra, [illegible]

MILANO, [illegible] Odeon 3
BOLOGNA, Giardino, Medica Palace
ROMA, Cola [illegible] Rienzo, Fiamma 1
BARI, Jolly

Satirico

«Il portaborse» Moretti infame ministro italiano

Nanni Moretti

LEI si comporta [illegible] quei signori feudali che volevano solo estendere il proprio dominio... La parola "modernità" sulle sue labbra è ridicola. Lei [illegible] un uomo del Medioevo... Lei è un porco». La requisitoria [illegible] Silvio Orlando, gio[illegible] professore provinciale, scrittore [illegible] discorsi [illegible] di battute per il giovane ministro forse socialista Nanni Moretti, conclude un pamphlet durissimo [illegible] satirico contro un'ultima generazione di politici italiani «moderni», amorali, ladri, cinici, profondamente corrotti. Pure l'uomo comune Orlando scopre quanto sia facile lasciarsi corrompere, ma si ribella in un sussulto di onesto disgusto.

IL PORTABORSE
di Daniele Luchetti
con Silvio Orlando, Nanni Moretti, Giulio Brogi, Anne Roussel, Angela Finocchiaro; [illegible], 1991

TORINO, Cinema Eliseo Blu
MILANO, Corallo
ROMA, [illegible]

Epico

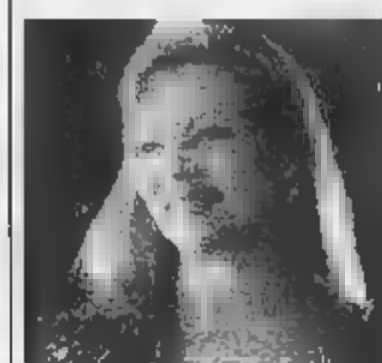
«Balla coi lupi» tra i Sioux

RESTA il best-seller della stagione 1990-'91. Da quattro mesi è in testa alle classifiche, sul [illegible] italiano ha avuto in circa 6000 giorni di programmazione oltre due milioni [illegible] mezzo di spettatori: se [illegible] innegabile il richiamo esercitato dai sette Oscar vinti dal film nel marzo scorso, [illegible] pure indubbio che [illegible] sua grandiosità convenzionale, il ritmo calmo, i buoni sentimenti antirazzisti, l'esaltazione delle vittime pellerossa, il fascino di Kevin Costner hanno colpito al cuore il pubblico italiano. Per l'attore, è stato un debutto nella regia sicuro, capace e fortunato. E' la storia fine-Ottocento d'un ufficiale americano, eroe nella guerra civile e dolente reduce dei massacri bellici, che trova la civiltà tra i «selvaggi», nella scoperta degli indiani Sioux sulle sconfinate praterie del Dakota. La cultura pellerossa armoniosa [illegible] pacifica lo conquista; riceve un nome indiano (appunto quel Balla coi lupi che dà il titolo al film); entra a far parte della tribù, vi si forma una famiglia sposando una bianca rapita bambina e allevata dai Sioux; ma felicità e pace vengono brutalmente spezzate dall'arrivo d'un distaccamento dell'esercito ame[illegible].

[illegible] COI LUPI
di Kevin Costner
[illegible] Kevin Costner, Mary McDonnell, Graham Greene; USA, 1990

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
[illegible] Eliseo Grande
[illegible]O, Maestoso
BOLOGNA, Nuovo Splendor
FIRENZE, Ideale
ROMA, Adriano

Drammatico

«Whore (Puttana)» si confessa

Theresa Russell

NON si vede quasi niente, ma si sente tutto: e c'è chi s'è scandalizzato per l'asprezzo [illegible] linguaggio sessual-professionale molto esplicito della protagonista, una prostituta californiana che racconta il [illegible] lavoro e i suoi clienti, rivolgendosi direttamente agli spettatori per elencare varianti, perversioni, inconvenienti, anche tragedie del [illegible] comprato [illegible] venduto. Theresa Russell interpreta con bravura, aggressività [illegible] violenza seducente il ritratto di donna e di mestiere; per questo film misto, non sociologia e neppure fiction, [illegible] Russell rinuncia in gran parte alla propria maniera barocca, tende alla semplicità essenziale.

[illegible] (PUTTANA)
di Ken Russell
con Theresa Russell, Antonio Fargas; Inghilterra, 1990

TORINO, Cinema Nazionale 1
[illegible], Arlecchino
BOLOGNA, Capitol 3
ROMA, Ariston

[illegible]

«Edward mani di forbice»

BELLISSIMA fiaba gotico-fantastica, racconto magico [illegible] triste che conferma il talento e l'originalità di Tim Burton, [illegible] regista di «Batman» e di «Beetlejuice». Il protagonista Edward, mostro dalla faccia d'angelo conformista, interpretato da Johnny Depp con intensità malinconica, labbra truccate di viola, cuore spezzato e sguardo dolce smarrito, [illegible] una creatura artificiale che pare ereditata dall'espressionismo, da un film [illegible] Fritz Lang: il [illegible] Inventore-Creato[illegible] (Vincent Price, vecchissimo) è morto prima di riuscire [illegible] completarlo, invece di mani [illegible] dita gli ha lasciato forbici e la[illegible] taglienti. Quando Edward arriva in una piccola città americana della Florida, accade il contrario del solito: l'essere diverso non viene affatto perseguitato, diventa anzi [illegible] prediletto delle signore che apprezzano le sue mani prodigiose [illegible] giardiniere, tosacani e parrucchiere, tutti gli fanno festa, Winona Ryder s'innamora davvero di lui. Soltanto in un secondo momento comprensione e compassione si trasformano in tutti i pregiudizi, tutto l'odio, tutta la repressione e tutto il tranquillo orrore che una comunità provinciale è capace di sviluppare.

[illegible] DI FORBICE
di Tim Burton
con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest, Vincent Price, Alan Arkin; USA, 1990

TRIESTE, Cinema Lumière (Fice)
MILANO, Odeon 8
[illegible] Porlico

DOLLARO
1319,605

Dollaro in calo alla chiusura dei mercati valutari italiani. La divisa statunitense è stata fissata ieri a 1319,605 lire, perdendo quasi 20 lire rispetto al fixing precedente, pari a 1338,225 lire.

MARCO
745,175

Marco in leggera ripresa all'interno dello Sme. La moneta tedesca è stata fissata al termine della seduta di ieri a 745,175 lire rispetto alle 744,400 lire raggiunte al precedente fixing ufficiale.

COMIT
+1,25%

Rimbalzo per la Borsa, che dopo il calo di mercoledì ha recuperato in parte, [illegible] l'indice a 558,02 punti. Già in apertura di seduta, i prezzi sono apparsi migliori, anche se gli scambi sono particolarmente ridotti.

RISTRETTO
+0,06%

Ristretto in attivo: l'indice Ibi si fissa a quota 420,03. Ben tenute le Pop. Milano (+0,24%) e sulle posizioni le Novara. Sostenute le Cred. Berg. (+0,36%) mentre le Banco di Perugia recuperano il 12%.

Tokyo si impegna ad aprire alle esportazioni dell'Europa; superata l'ostilità francese

Cee e Giappone, è l'ora della pace

Ma l'intesa sull'auto non c'è ancora

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

La grande pace è fatta, ma per l'auto «gialla» occorre attendere. A questo punto, però, un accordo in tempi stretti appare più che probabile. Cee e Giappone hanno infatti siglato ieri una dichiarazione per certi versi «storica»: Tokyo si impegna ad aprire il suo mercato, Bruxelles si impegna a cooperare per raggiungere obiettivi comuni, non solo in campo commerciale, ma anche sul piano della cooperazione politica.

Sembra il passo decisivo per superare barriere e incomprensioni, [illegible] e presunte; e anche se il nodo del momento, quello dell'auto gialla, non è stato risolto nei colloqui di ieri, il nuovo clima dovrebbe favorirne una soluzione nei prossimi giorni. Sembra assai più morbida, infatti, la posizione dei francesi che, con una decisione improvvisa, hanno permesso la sigla del protocollo.

Il documento, che ricalca quelli già conclusi dalla Cee con Stati Uniti e Canada, è stato approvato ieri all'Aia dal primo ministro olandese Ruud Lubbers, nella sua veste di presidente di turno dei Dodici, e dal giapponese Toshiki Kaifu. Il negoziato, durato sei mesi, non è stato facile. «Non basta parlare di liberismo, ma bisogna praticarlo», aveva ammonito alla vigilia il presidente della Commissione, Jacques Delors.

Tutto si è sbloccato in tarda mattinata, dopo [illegible] telefonata di Delors al primo ministro francese Edith Cresson. Parigi chiedeva che l'accesso ai rispettivi mercati dovesse essere «equilibrato», e [illegible] soltanto «equo» come insisteva Tokyo con l'avallo degli altri altri Paesi europei. E' il punto su cui la dichiarazione ha rischiato di naufragare: fino a quando la Cresson ha ceduto, ottenendo però l'introduzione di una frasetta che precisa l'accesso ai mercati «sulla base di comparabili opportunità». Sono i bizantinismi della politica: miracolosi, però, e tali da trasformare il preoccupato clima dell'Aia in un momento di comune euforia. «Si può aprire la strada di [illegible] buona comprensione capace di far risolvere i contrasti commerciali», ha detto Delors.

Il disavanzo commerciale della Comunità, nei primi sei mesi del 1991, è aumentato di quasi il 50 per cento rispetto all'anno precedente, toccando i 18,5 miliardi di dollari. Una marcia impressionante, soprattutto sul fronte dell'alta tecnologia. Ed è su questo sfondo che Kaifu ha riconosciuto la necessità di «correggere lo squilibrio». «Resta molta strada da fare - gli ha fatto eco Lubbers - ma lavoreremo insieme».

Resta il dossier auto. Ieri, riferiscono fonti comunitarie, sono stati fatti «considerevoli progressi», anche se restano da fissare punti qualificanti [illegible] la durata del periodo di transizione (5 o 7 anni?) a partire dal 1993; i massimi della penetrazione giapponese alla fine di quel periodo - si parla del 15 o 16 per cento, con sottotetti per i singoli Paesi - prima della liberalizzazione totale; soprattutto la questione dei transplants. Ma i progressi fatti ieri hanno consentito a Delors di parlare di «buona atmosfera» e ha spinto Kaifu a precisare che «nei prossimi giorni ci si può impegnare in fruttuose discussioni». «Occorre uno sforzo da entrambe le parti», ha aggiunto il premier giapponese: «Dobbiamo continuare nel nostro impegno, noi come gli europei». E Lubbers: «Sono piuttosto ottimista».

E' l'ottimismo [illegible] su un altro punto di contrasto: l'accordo Gatt. «C'è la volontà politica di concludere nei prossimi [illegible] mesi», ha precisato il premier olandese. Ed è una volontà che ieri, all'Aia, anche il Giappone ha condiviso nella giornata del disgelo - almeno sulla carta - con l'Europa. Più saldi meccanismi di consultazione, fatti soprattutto di contatti annuali a livello di capi di governo e semestrali a livello ministeriale, veglieranno sull'osservanza dei nuovi impegni. I riflettori sono sui contrasti ancora aperti; e il primo esame sarà il difficile capitolo dell'auto gialla.

[illegible]

COMMERCI, IL GIAPPONE BATTE TUTTI

CEE
SALDI MENSILI IN MILIARDI DI DOLLARI

1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
0,8	0,9	0,9	1,0	1,4	1,7	1,9	1,7	1,5	2,5

STATI UNITI
SALDI MENSILI IN MILIARDI DI DOLLARI

1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
1,0	1,5	2,8	3,4	4,4	4,4	4,0	3,8	3,2	3,0

Il premier nipponico Toshiki Kaifu prevede l'intesa sull'auto «Ci vuole uno sforzo, ma i prossimi giorni saranno decisivi»

L'avanzata di Tokyo continua
Nei primi sei mesi del '91 il deficit della Comunità è aumentato del 50%

L'insidia dei transplants

Ultimo nodo: gli impianti in Europa

L'AIA. Transplants, l'ultimo nodo. Non è un mistero infatti che l'ombra degli impianti giapponesi in Europa sia il vero ostacolo all'intesa tra giapponesi e europei sul delicato terreno delle importazioni d'auto.

Tokyo, secondo quanto lasciano intendere le fonti comunitarie, ha ormai accettato il principio che le auto prodotte da Toyota, Honda o Nissan in Europa debbano esser conteggiate nel fissare il tetto alle importazioni, ma il ministro Eiichi Nakao, rappresentante dell'onnipotente Miti (il ministero del Commercio con l'estero nipponico), rifiuta che la questione sia oggetto di un trattato scritto. L'intesa non può [illegible] che un patto verbale, una sorta di patto tra gentiluomini. I francesi ritengono che un impegno del genere sia troppo poco impegnativo e la Cresson, sposando la tesi di Jacques Calvet, il presidente della Peugeot su posizioni oltranziste, pretende un accordo scritto.

La tesi di Parigi, comunque, non è condivisa dagli altri partners. Va rilevato, infatti, che i giapponesi hanno rispettato in passato gli impegni senza suscitare contestazioni. Sia in Germania che in Gran Bretagna, infatti, le importazioni giapponesi sono regolate da una sorta di «gentlemen's agreement». I giganti di Tokyo si sono impegnati a non superare il tetto del 15% del mercato in Germania e dell'11% in Gran Bretagna. E l'accordo funziona. «I giapponesi - ha rilevato il direttore generale della Fiat Giorgio Garuzzo - si sono dimostrati rigorosissimi nel rispettare le loro quote».

Un'intesa, insomma, sembra possibile anche se l'avanzata dei costruttori giapponesi non sarà certo indolore per i costruttori europei. Secondo i costruttori europei, l'accordo comporterà (purché vengano accolte integralmente le proposte dell'Acea, l'organismo che rappresenta le aziende della Cee salvo la Peugeot) l'ingresso di 2,4 milioni di auto all'anno nel 1999, alla fine del periodo transitorio. Attualmente le nove case automobilistiche giapponesi vendono 1,4 milioni di auto in Europa (200 mila prodotte nel continente e il resto sotto forma di importazioni) con una quota pari al 10,4% del mercato contro il 15% di cui disporranno alle soglie del Duemila. In Italia la quota salirà dal 2,3 all'8%.

Assicurazioni

Axa sfonda sul mercato americano

NEW YORK. Il colosso delle assicurazioni francesi Axa entrerà con una quota compresa tra il 40 e il 49% nella terza compagnia statunitense, la Equitable Life. L'operazione sarà effettuata entro la prima metà del 1992, quando la Equitable avrà completato la [illegible] trasformazione da società mutua assicurativa a società quotata alla Borsa di New York.

I francesi pagheranno un miliardo di dollari ed avranno diritto ad acquistare una quota compresa tra il 40 e il 49% della compagnia americana. La Equitable ha due milioni di assicurati, nel 1990 ha gestito l'equivalente di oltre 146.000 miliardi di attivi, ma ha chiuso in perdita.

Il prezzo unitario delle azioni verrà valutato basandosi sul prezzo di entrata sul listino del titolo Equitable e sui valori segnati nelle 40 sedute successive al 21° giorno di quotazione. Se, dopo questo calcolo, la Axa [illegible] raggiungerà il 40 per cento del capitale della Equitable, il gruppo francese disporrà di warrant che gli permetteranno di raggiungere la quota prevista. Se al contrario la Axa supererà il 49 per cento, la parte oltre tale limite non avrà diritto di voto.

La quotazione del gruppo assicurativo francese è stata sospesa ieri mattina alla Borsa di Parigi in previsione dell'annuncio che si sarebbe verificato poco dopo negli Stati Uniti, quando il titolo era scambiato a 945 franchi.

La Axa è il primo gruppo assicurativo privato francese. Nel 1990 ha registrato utili per 3,3 miliardi di franchi, su un fatturato di 56,8 miliardi. Tra i principali azionisti vi sono le Generali, che controllano il 40% della Midi Partecipations, la società cui fa capo il [illegible] del gruppo. Da tempo la compagnia francese, sotto la guida di Claude Bebear, stava cercando di sbarcare negli Usa. Un primo tentativo è avvenuto due anni fa assieme a James Goldsmith, nell'ambito dell'Opa sulla Bat. La Axa puntava alla Farmers, controllata Usa del gruppo inglese, ma il piano è fallito [illegible] il ritiro dell'offerta di Goldsmith.

Passa in Senato la legge a favore delle aziende con meno di 200 dipendenti

Alle piccole imprese 1500 miliardi

Crediti di imposta per i nuovi investimenti

ROMA. Oltre 1.500 miliardi (nel triennio '91-'93) sono stati destinati all'innovazione [illegible] piccole e medie imprese. La legge che li stanzia, approvata ieri pomeriggio, in sede deliberante, dalla Commissione industria del Senato, dovrà tornare all'esame di Montecitorio. L'obiettivo, alle soglie del «mercato unico», è favorire un rilancio dell'intero settore. I fondi potranno essere utilizzati per il 70% [illegible] crediti di imposta; il restante 30% sarà erogato [illegible] contributi in conto capitale.

Gli stanziamenti [illegible] destinati alle piccole imprese industriali, commerciali o di servizi che vogliano fare investimenti per l'acquisto o la realizzazione di apparecchiature elettroniche, robot industriali per svolgere o controllare intere fasi delle lavorazioni. Ed ancora per quelle industrie che intendono acquistare apparecchiature per la progettazione o il disegno o macchinari antinquinamento. Agevolazioni potranno essere chieste per servizi destinati ad aumentare la produttività mentre altre agevolazioni sono previste per gli investimenti nella ricerca. La procedura per ottenere i crediti di imposta è snella, e la concessione dei crediti avverrà secondo l'ordine di arrivo delle richieste.

Ad aver diritto ai finanziamenti e ai crediti di imposta [illegible] ranno le imprese industriali con non più di 200 dipendenti e 20 miliardi di capitale e le imprese commerciali e di servizi con non più di 75 dipendenti e 7,5 miliardi di capitale. Il credito di imposta sarà [illegible] pari il 25% del costo degli investimenti per le imprese fino a 100 dipendenti e per il [illegible] per le imprese fino a 200 dipendenti. E' previsto un miglioramento delle facilitazioni per le aziende del Meridione.

Soddisfazione per il via libera del Senato al disegno legge è stata espressa da Giorgio Grati, vice presidente della Confindustria per la piccola industria. «E' la dimostrazione - ha commentato - che le forze politiche cominciano a comprendere la gravità della situazione competitiva in cui versano le piccole imprese e intendono concretamente porvi riparo». Il provvedimento, pur conservando la positiva impostazione originaria «è stato ulteriormente perfezionato, soprattutto - ha aggiunto Grati - per quanto concerne il maggiore ricorso alla formula del credito d'imposta come strumento di sostegno alla crescita e alla modernizzazione delle aziende». Soddisfatto anche il ministro dell'Industria, Bodrato, per il voto del Senato che porta a conclusione il difficile iter legislativo della proposta Righi» e rappresenta una significativa integrazione soprattutto per quanto riguarda «l'ampiezza assunta dal credito d'imposta».

Gli imprenditori minacciano il blocco del negoziato sul costo del lavoro. Segnali di pace dal psi

Pensioni, la Confindustria boccia Marini

Patrucco: «Un progetto troppo prudente, non aggredisce la spesa»

ROMA. Gli imprenditori non ci stanno. Il progetto di riforma delle pensioni proposto dal ministro del Lavoro è «del tutto insufficiente», sostiene il vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco. Ieri pomeriggio Marini ha presentato il testo della riforma ai rappresentanti di Confindustria, Intersind, Asap e Confcommercio, ma [illegible] ha [illegible] porato l'esame. Le critiche delle imprese sono apparse ancora più dure di quelle avanzate dai sindacati nell'incontro di mercoledì con il ministro. E attenzione - avvertono gli imprenditori - se la riforma non fosse soddisfacente, verrà interrotta anche la trattativa sul costo del lavoro.

Cosa c'è che non va nel progetto di Marini? Secondo Patrucco il ministro ha [illegible] insieme una serie di provvedimenti tampone «scarsamente significativi sul piano della spesa e tutti centrati sulle entrate». I tempi di entrata a regime della nuova legge, sono «troppo lunghi» e le modalità di applicazione delle misure «troppo graduali». Per le imprese, insomma, è un «progetto troppo prudente». Patrucco chiede invece al ministro di intervenire su due punti: «L'abolizione o la modifica del meccanismo che consente all'Inps di adeguare e aumentare automaticamente il prelievo contributivo, e il contenimento sugli attuali livelli del prelievo a carico delle imprese».

Carlo Patrucco

Per il presidente dell'Intersind, Agostino Paci, invece, le due proposte centrali del progetto di Marini (età pensionabile e metodo di calcolo della pensione) trovano l'industria pubblica «in linea di principio d'accordo, anche se comporteranno qualche inconveniente per le imprese». Ma quello che non va, continua Paci, [illegible] «le conseguenze che il provvedimento avrà sul regime dei costi rispetto all'obiettivo del risanamento dei conti previdenziali e del contenimento della contribuzione a carico delle imprese».

Un altro stop per il ministro, dunque, che nella mattinata aveva ricordato la necessità di trovare l'accordo con il consenso di tutte le parti, ammettendo che «ci sono alcuni aspetti, venuti fuori nel confronto col sindacato, su cui voglio riflettere». «Quando si parla di pensioni - ha detto Marini - si entra nel merito del rapporto tra cittadino e Stato e si deve percorrere la via del confronto e della ricerca del più ampio consenso».

Nella valanga di critiche l'unico appoggio al ministro arriva da Agostino Marianetti, dell'esecutivo del psi, che ha chiesto al suo partito di prendere [illegible] posizione chiara sulla riforma del sistema pensionistico, sostenendo che «il progetto predisposto da Marini affronta il tema della riforma in termini ragionevoli e realistici». Ma se dal fronte politico i socialisti mandano segnali di pace, su quello sindacale la Uil è ancora sul piede di guerra. Ieri è stato il turno di Franco Lotito, segretario generale dei metalmeccanici Uil. Criticando il provvedimento, Lotito avverte che se il governo proseguirà su questa linea, si potrebbe arrivare «già a settembre, alla mobilitazione in tutte le fabbriche».

[r. e. s.]

La nomina approvata all'unanimità

E' Tancredi Bianchi il nuovo presidente Abi

E Siglienti annuncia: martedì il via alle subholding tra Credit e Comit

Tancredi Bianchi

ROMA. I giochi sono fatti: oggi il professor Tancredi Bianchi, ordinario in Bocconi, diventerà presidente dell'Abi. Bianchi, presidente dell'Istituto Centrale Banche e Banchieri, sostituirà così Piero Barucci alla guida dell'associazione bancaria in un momento delicato per [illegible] sistema, [illegible] lontano dalle riforme necessarie per affrontare l'impatto della concorrenza aperta dal mercato unico europeo.

La scelta di Tancredi Bianchi [illegible] stata approvata all'unanimità dal comitato esecutivo, su designazione dei tre saggi: Giovanni Bazoli, presidente dell'Ambroveneto, Piero Bongianino, amministratore delegato della Popolare di Novara, e Sergio Siglienti, presidente della Comit. In corsa [illegible] anche il presidente del Banco di Napoli, Luigi Coccioli, ma dopo la presidenza Barucci (eletto a suo tempo come presidente del Monte Paschi) la guida dell'Abi toccava a un banchiere in [illegible] dall'area privata.

Sul nome di Tancredi Bianchi, che vanta [illegible] lungo passato ai vertici degli organismi di categoria delle banche private ed è attualmente vicepresidente dell'Abi [illegible] stato facile trovare consenso. «Sul nome di Tancredi Bianchi - ha commentato Piero Schlesinger presidente della Popolare di Milano - si sono trovati d'accordo tutti». E un esponente dell'area privata, in tempi di nomine e di fusioni tra banche pubbliche, può essere la soluzione migliore per le banche.

La mappa del credito, d'altronde, è in gran movimento. Proprio ieri Sergio Siglienti ha annunciato che sono ormai maturi i tempi per il varo della subholding tra Comit e Credito Italiano. «La prossima settimana - ha detto il presidente della Commerciale - daremo il via all'operazione. Martedì si riunirà il nostro consiglio d'amministrazione, preceduto lunedì da quello del Credit. La società partirà nei tempi previsti».

Le subholding, in realtà, saranno due, una [illegible] prodotto e l'altra di servizi mentre si [illegible] studiando il conferimento dei rispettivi patrimoni immobiliari, alla luce delle opportunità della legge Amato. In quella di prodotto confluiranno progressivamente, come si legge nel protocollo del 2[illegible] marzo scorso, «leasing, factoring, fondi comuni, gestioni patrimoniali, credito fondiario [illegible] altre attività di credito a medio termine, assicurazioni e società per l'intermediazione mobiliare».

Nella società di servizi entreranno invece «le attività diverse riguardanti la formazione, la gestione immobiliare [illegible] informatica». [r. e. s.]

Sì dei soci alla riforma, l'istituto ha assorbito l'onere della sentenza Sir

L'Imi spa vola verso Cariplo

Arcuti: «L'accordo con le Casse è il migliore possibile»
Dopo il caso Federconsorzi la raccolta estera è più cara

Il presidente dell'Imi Luigi Arcuti si è scagliato contro la sentenza a favore [illegible] Sir

ROMA. L'Imi è una società per azioni. Il sì definitivo è arrivato al termine dell'assemblea straordinaria di ieri. Non si è trattato, però, di un'approvazione unanime. L'Ina, che detiene il 9 per cento dell'Imi, aveva più volte polemizzato con il progetto [illegible] integrazione Imi-Casse, chiedendo di avere «mani libere» nella gestione delle proprie quote, invece [illegible] vincolo previsto dalla legge Amato che la maggioranza rimanga in mano pubblica. E ieri, in segno di aperto dissenso con la nuova Imi, il presidente dell'Ina non [illegible] intervenuto all'assemblea. Un dissenso su cui l'istituto ha ottenuto l'appoggio del Banco di Sicilia che ha preferito astenersi dal voto. E' inutile vincolare le nostre quote se non saremo presenti nel controllo dell'istituto, è stata la posizione espressa ieri dal Banco che ha una percentuale dell'1,81 del capitale. [illegible] capisco questa opposizione - ha risposto Arcuti - perché la legge parla chiaro e non si può aggirare».

Dunque, l'Imi va avanti. A partire dal prossimo autunno assumerà la nuova veste giuridica, avrà un presidente rieleggibile, che durerà in [illegible] tre [illegible] come i consiglieri, al contrario di quanto accadeva ora. E potrà realizzare l'operazione che porterà cinque [illegible] di risparmio (Cariplo, Bologna, Verona, Torino e Venezia) ad [illegible] sumerne il controllo. «La migliore delle operazioni possibili», l'ha definita ieri Arcuti. «E' un disegno industriale di grandissima rilevanza - ha proseguito - che [illegible] ad ipotizzare un istituto che, partendo dalle oltre mille e più filiali, quasi tutte situate al Nord, può raggiungere altre propaggini in Italia e all'estero. Questo progetto è valido perché, attraverso il gruppo polifunzionale delle Casse e dell'Imi, va in direzione [illegible] banca universale che [illegible] esiste in Europa se non nelle banche tedesche».

Entro l'anno, insomma, l'operazione [illegible] dovrebbe realizzare. Restano alcuni problemi di carattere tecnico: quanto vale oggi l'istituto, 6 mila o 12 mila miliardi? «Siamo già contenti di stime di 6300 miliardi, più il fondo rischi. Se poi qualcuno ci valuta di più, ne siamo lieti, si sarebbe raggiunto un notevolissimo risultato», risponde Arcuti. Il prezzo potrebbe crescere - precisa [illegible] presidente - «se [illegible] ci fosse [illegible] vincolo del 51% in mano pubblica e ci fosse quindi la possibilità di acquisire il controllo dell'istituto». E rimangono da risolvere i contrasti interni alle Casse che partecipano al progetto, che non riescono a mettersi d'accordo sul peso che verrà assegnato a ciascuna di loro. Una cosa, però, è certa: l'Imi si presenterà in splendida forma all'appuntamento [illegible] gli altri istituti: Arcuti parte [illegible] un [illegible] pitale [illegible] 3 [illegible] miliardi, dopo un aumento di capitale gratuito per mille miliardi (60 milioni di azioni del valore nominale [illegible] mila lire ciascuna). Ieri l'assemblea annuale di bilancio ha approvato la distribuzione ai soci di un dividendo [illegible] 100 miliardi. L'utile netto [illegible] stato di 127 miliardi, dimezzato rispetto allo scorso anno, per effetto della vicenda Sir. [illegible] ha anche calcolato 820 miliardi di sopravvenienze, in vista di un ribaltamento della sentenza [illegible] parte della Corte di Cassazione che possa trasformare il prossimo anno l'importo in posta attiva. Archiviato ormai il caso Sir, l'istituto sta affrontando altri due problemi: il declassamento dell'agenzia statunitense [illegible] Moody's e il crack della Federconsorzi «che hanno irrigidito i mercati internazionali [illegible] gli intermediari italiani», ha spiegato il direttore generale, Rainer Masera. Di conseguenza, ha spiegato Masera, «il denaro costa tra cinque [illegible] dieci punti base in più». «Ora tutti stanno alla finestra a vedere come andremo a finire», ha aggiunto il vicedirettore generale, Vittorio Serafino. [f. ama.]

Il governo ha cancellato il blitz del Parlamento contro [illegible] decreto Carli

Banche e polizze, nozze lecite

Le assicurazioni possono salire oltre il 15%

ROMA. Carli è riuscito a sventare in extremis il blitz della commissione Finanze [illegible] Tesoro su banche e assicurazioni. Ieri, infatti, il governo [illegible] riuscito a far passare un emendamento che sopprime i vincoli posti, su iniziativa del dc Usellini, in commissione sulla possibilità per le assicurazioni di entrare nel capitale delle banche oltre la soglia fissata per le imprese non finanziarie.

E' questo il risultato al termine [illegible] delle schermaglie che hanno accompagnato il varo della legge comunitaria ed è stato sventato un limite che, di fatto, avrebbe bloccato la strada [illegible] decreto di attuazione sull'antitrust emanato dallo stesso Carli. In quella sede, il Tesoro si era schierato per la tesi che riconosce le assicurazioni [illegible] aziende finanziarie e [illegible] permette l'ingresso in quote significative nel capitale delle banche. Il socialista Piro e il dc Usellini avevano le [illegible] settimana cancellato in pratica la portata del decreto facendo [illegible] provare [illegible] emendamento che ribadiva il concetto di separatezza, invocando il rispetto della normativa antitrust.

«Il governo - ha replicato ieri il sottosegretario all'Industria Babbini - non intende cambiare la legge antitrust. Ma è opportuno confermare l'equiparazione tra le imprese assicurative e quelle finanziarie poiché altrimenti le compagnie sarebbero penalizzate rispetto alla concorrenza europea».

Cade, infine, anche il comma che ribadiva il divieto alle banche di operare in titoli in conto proprio [illegible] per terzi, così come già previsto dalla legge sulle Sim (ove però viene considerato [illegible] periodo transitorio). Anche in questo caso è stato sottolineato il disagio per le aziende [illegible] credito, sottoposte a «controlli esasperati» (parole del dc Luigi Grillo), per impedire al sistema di agire come le banche estere potranno fare liberamente [illegible] '93.

DAL 1906 SOLO IN FARMACIA

A seguito del programma di potenziamento delle Tecniche di produzione del Farmaco e dello sviluppo commerciale in atto assume:

[illegible]

Rif. [illegible] RESPONSABILE DI PRODUZIONE si richiede laurea in CTF [illegible] Farmacia con iscrizione all'albo. Esperienza acquisita in analoga posizione.
Rif. B: PERITO CHIMICO addetto alla produzione.
Rif. C: [illegible]E programmazione acquisti e gestione del magazzino.
Rif. D: ELETTROMECCANICO addetto alla manutenzione impianti.
[illegible] MONOMANDATARI zone «AT - AL - [illegible] - VC»

Preghiamo cortesemente i candidati di voler inviare domanda, curriculum e numero di telefono citando sulla busta il riferimento A-B-C-D-E presso: Casella Postale 71 - 10028 TROFARELLO (TO). Risponderemo giro di posta a tutti.

Importante azienda nazionale operante [illegible] settore della distribuzione di prodotti petroliferi ricerca:

RAGIONIERE (RIF. 204)

da inserire nella organizzazione amministrativa della propria filiale di VOLPIANO (TO)

Si richiede: età non superiore ai [illegible] anni; residenza nelle vicinanze della filiale.

L'azienda offre: rapidi sviluppi [illegible] carriera.

Inviare dettagliato curriculum corredato di indirizzo, recapito telefonico e foto [illegible] sulla busta il numero di riferimento a:

IAMA - International Management Advisors
Via Victor Hugo 2, 20123 Milano

SETTORE TELEFONIA

[illegible]

Conoscenza mercato Installatori Telefonici, età 30-40 anni, residen[illegible] Torino o dintorni, capace lavoro autonomo e guida Agenti, cercasi quale Area Manager per attività vendita Piemonte, Liguria, eventualmente Toscana.
Offresi inquadramento impiegati industria, livello adeguato, incentivo, possibilità auto aziendale.
Scrivere precisando età, studi, esperienze, attuale livello retributivo a: FITRE S.p.A. - Via Valsolda 15 - 20142 Milano.

SHISEIDO

Cerca

Estetista Beauty Consultant

Si richiede:
- età massima 35 anni
- buona presenza
- residenza in Torino
- precedente esperienza di vendita nel settore specifico o predisposizione a questo tipo di attività
- disponibilità [illegible] viaggiare

Le persone interessate sono pregate di inviare urgentemente un dettagliato curriculum con foto e recapito telefonico a: Casella Postale 12082 - 20120 MILANO

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
RICERCA
Personale da assumere in qualità di
IMPIEGATO DI GRADO III CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

Si richiede:
- età non superiore [illegible] 29 anni, al momento dell'assunzione.
- DIPLOMA DI:
  Ragioniere, Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere, Analista Contabile, Operatore Commerciale, Segretario di Amministrazione, Maturità Classica, Maturità Scientifica, Maturità Linguistica, Geometra
  conseguito nell'anno scolastico 1990-91 presso Istituti statali, parificati e legalmente riconosciuti nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.
- votazione minima di 45/60.
- residenza nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

oppure:
- LAUREA IN:
  Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche ad indirizzo economico conseguita nel periodo 1/8/1990 - 31/7/1991, presso l'Università degli Studi di Torino e sedi distaccate.
- votazione minima di 99/110.
- residenza nelle Regioni Piemonte [illegible] Valle d'Aosta.

[illegible] modulo di domanda sarà disponibile, a partire dal 25/7/91, presso le Sedi di via Nizza 150, via XX Settembre 31 e presso tutte le filiali e agenzie della BANCA CRT - Cassa di Risparmio di Torino e conterrà le ulteriori modalità di partecipazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
Servizio Pianificazione del Personale - Via Nizza, 150 - 10126 TORINO
Telefono: 011-662.4434-662.4435-662.4436

Cassa di Risparmio di Torino

Una affermata società torinese operante nel settore edilizio - pavimentazioni e rivestimenti (ceramica, [illegible] legno), [illegible] incaricato di ricercare [illegible]

[illegible]

(TORINO [illegible] PROVINCIA)

Il Candidato Ideale è un geometra di età intorno ai 30/35 anni con innata predisposizione ai contatti interpersonali che dovrà curare i rapporti con la committenza (Imprese - Enti Pubblici - Studi di progettazione) e le relative trattative tecniche, il dimensionamento di strutture, lo studio e la risoluzione dei problemi tecnici attinenti l'esecuzione.
Molto interessanti le condizioni di inserimento e reali prospettive di crescita professionale. La sede di lavoro è Torino. Se interessati, inviare curriculum, citando anche sulla busta il Rif. LP/25 alla:

Importante Società [illegible] servizi, ci ha incaricati [illegible] ricercare

LAUREATO/A

da inserire nella propria Direzione operativa nazionale [illegible] coordinamento.

Si richiede:
- età 25/30 anni;
- laurea con buona votazione;
- conoscenza approfondita e praticata della lingua inglese e/o tedesca;
- capacità di agire in autonomia per obiettivi, [illegible] coordinare e motivare sia personale dipendente [illegible] gruppi esterni formati da [illegible] provenienti da più organizzazioni;
- capacità [illegible] trattare [illegible] alto livello con l'apparato pubblico;
- capacità di occuparsi [illegible] problematiche riguardanti settori totalmente scollegati che possano concorrere, tuttavia, nell'operatività del progetto di [illegible] competenza;
- [illegible] di metodi statistici e loro impiego.

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza dei sist[illegible] di videoscrittura e la pratica, anche superficiale, nella programmazione su personal computer, a spostarsi saltuariamente nel territorio nazionale e la disponibilità a lavorare in équipe con responsabili di altri settori.
Sede di lavoro Torino.
Inviare dettagliato curriculum per espresso allegando una foto, indicando [illegible] recapito telefonico e citando E037 alla:

ORGA Selezione S.r.l.
20124 MILANO - Via Vittor Pisani 22

Azienda leader settore legno, sede in Veneto

ricerca

AGENTI RAPPRESENT[illegible]

Zona Piemonte. Richiedia[illegible] serietà ed esperienza di vendita.
Offriamo portafoglio clienti.
Zona di sicuro sviluppo.
Scrivere a: Publikompass 42 - 10100 Torino.

Azienda distribuzione componenti pneumatici per automazione ricerca

VENDITO[illegible]E TECNICO

per province di Torino e Novara

Si assicura stipendio, provvigioni e auto, età massima 30 anni.

Manoscrivere a:
Publikompass 41 - 10100 Torino

Quarantenne operatore di Borsa
Madre lingua inglese
Esamina proposte

Scrivere: Publikompass 5601 - 10100 Torino.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

IMPORTANTE SOCIETÀ

operante nel settore parabancario ci ha incaricato di avviare i primi riservatissimi contatti che porteranno [illegible] inserire ai vertici della organizzazione il nuovo

AMMINISTRATORE DELEGATO e DIRETTORE GENERALE

La persona a cui intendiamo rivolgerci è un professionista maturo, di significativa esperienza, capace di efficaci contatti a livello manageriale con altri enti.
Inviare dettagliato curriculum, indirizzandolo a:

MA.TRA. [illegible] - [illegible] GIUSTI, [illegible] - 10121 T[illegible]

Al debutto sul listino di Elsag Bailey il presidente annuncia nuove quotazioni

[illegible]: «L'Iri ha voglia [illegible] Borsa»

Quest'anno arriva Esaote Biomedica poi potrebbe essere la volta dell'Ilva

Franco Nobili: l'Iri è forte in Borsa. Nel listino figurano 22 società. Gli azionisti privati [illegible] mila

«Nella Comit non passeremo mai sotto il 51 per cento»

«Non svenderemo la Cementir [illegible] non era più strategica»

MILANO. «Il battesimo della ventiduesima società del gruppo che entra in Borsa è un'occasione di fede e di gioia, testimonia l'attenzione con la quale l'Iri da sempre, e [illegible] la massima attenzione ed impegno, guarda alla [illegible]cita del mercato borsistico. E' una soddisfazione constatare come il 25% del capitale di Elsag Bailey sia stato interamente e rapidamente collocato, così come i [illegible] milioni e mezzo di warrant. E siamo ugualmente soddisfatti del successo del collocamento delle azioni di risparmio della Stet». A Milano per l'ingresso al listino di Elsag Bailey, il presidente dell'Iri, Franco Nobili, ha così aperto l'incontro con i giornalisti, dopo le parole di saluto del presidente della Borsa, Attilio Ventura. Con lui erano Roberto Cassola e Fabiano Fabiani, presidente e amministratore delegato di Finmeccanica da cui Elsag è controllata, Maurizio Bucci e Enrico Albareto, presidente e amministratore delegato di Elsag, e il direttore generale dell'Iri, Michele Tedeschi.

Dopo aver ricordato che l'Iri, con 22 società quotate che contribuiscono per il 22% alla capitalizzazione di Borsa, i suoi 430.000 azionisti privati, gli ol[illegible] 1600 miliardi di dividendi distribuiti nel 1990, rappresen[illegible] il maggior gruppo del listino, Nobili ha assicurato che «entro il 1992 altre aziende Iri andranno al listino», ed ha poi risposto [illegible] varie domande, osservando che «le politiche finanziarie dell'Iri vanno sempre più delineando programmi [illegible] internazionalizzazione finanziaria che, oltre a favorire flussi di capitali esteri, stabiliscono un collegamento con il processo di globalizzazione dei mercati».

Nuove quotazioni. «Ci auguriamo che altre nostre aziende siano presto quotate - ha spiegato Nobili - e pensiamo che entro quest'anno sia possibile portare in Borsa un'altra società [illegible] Finmeccanica, la Esaote Biomedica. [illegible] altre seguiranno entro il 1992». E' possibile che tra queste aziende ci sia l'Ilva? «E' possibile, stiamo studiando. [illegible] per andare in Borsa occorrono tre bilanci in utile, e la nuova Ilva ha chiuso fino ad oggi solo due bilanci».

Cementir. Nobili ha precisato che per Cementir non bisogna parlare di «privatizzazione» ma di «dismissione» e ha detto: «Il consiglio dell'Iri ha ritenuto non strategica la presenza nel cemento e, avendo necessità di trovare finanziamenti, ha deciso la dismissione. Tengo a sottolineare che vende[illegible] solo al meglio, non svenderemo. Piuttosto [illegible] venderemo. Affideremo a più di un esperto l'incarico di valutaria. L'ultima valutazione [illegible] Cementir risale al 1988, allora io non ero il presidente dell'Iri, e la stima fatta da Paribas indicava un valore di 270 miliardi per il nostro 52%, ossia di 560 miliardi per il 100%».

Comit. Alla domanda se esiste un piano Cuccia per privatizzare la Comit, Nobili ha chiarito: «Questo piano non lo abbiamo mai visto, se ce lo faranno vedere lo esamineremo. Comunque, data la delicatezza delle persone che avrebbero dovuto stenderlo, ritengo che, se [illegible] piano esistesse, magari in via del tutto riservata [illegible] avrebbero comunque parlato». Ma l'Iri potrebbe eventualmente pensare di scendere in Comit sotto il 51%? «No, nel settore bancario non siamo disposti a scendere sotto il 51%».

Risultati Iri. Sulle previsioni di andamento del primo se[illegible] Iri, Nobili ha osservato che «è troppo presto per avere delle cifre». Ma ha aggiunto: «I dati sulla produzione e sul risultato economico sono in linea con le previsioni».

Elsag Bailey. Per il 1991 il gruppo Elsag prevede [illegible] fatturato intorno ai 1350 miliardi (1223 nel 1990), ordini per 1400 miliardi e un risultato netto consolidato di 40 miliardi (25 per la capogruppo). Per quanto riguarda il collocamento, il 20% dei titoli è stato sottoscritto all'estero. Le richieste delle famiglie sono state accolte per intero, il riparto ha riguardato solo la domanda professionale.

Collocamenti. Perché il collocamento [illegible] Elsag? «Serve a Finmeccanica per sviluppare gli investimenti, diminuire i debiti e gli oneri passivi, migliorare la struttura finanziaria», ha risposto Nobili. «Quanto a Stet, con i warrant ricaveremo in tutto 650 miliardi, qualcosa in più del previsto. Abbiamo raggiunto il nostro scopo».

Valeria Sacchi

Il settore passerà alle Partecipazioni, sotto [illegible] controllo delle Poste

[illegible], riforma fatta

Sì del Senato, Agnes si dice «soddisfatto»

ROMA. Ieri il Senato ha approvato il disegno di legge per il riassetto delle telecomunicazioni: l'obiettivo [illegible] il passaggio delle attività, oggi gestite dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni e dall'Azienda [illegible] Stato per i servizi telefonici, nell'ambito delle Partecipazioni statali e la concentrazione in ambito Iri dell'attività di gestione dei servizi, riservando al ministero i compiti di programmazione e controllo.

Le modalità [illegible] realizzazione del riassetto del settore garantiscono i diritti e le aspettative delle parti in causa e sono il frutto di una attenta e responsabile opera di mediazione fra i diversi interessi: dello Stato, delle aziende coinvolte, del personale. La tutela dell'interesse dello Stato viene assicurata dai meccanismi previsti per la valutazione (forfettaria nei primi tre anni e a conguaglio successivamente) dei beni e degli impianti [illegible] ministero e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici: procedimento che consente di non ritardare i tempi della riforma, considerata l'impossibilità di una valutazione preventiva.

Inoltre, l'esigenza di dare al [illegible] una struttura sufficientemente flessibile per adeguarla alle mutevoli situazioni del mercato è stata risolta affidando al Cipe, su proposta dell'Iri e del ministero delle Partecipazioni statali, [illegible] concerto con il ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la delibera sull'assetto organizzativo nella gestione dei servizi, fissando per legge solamente criteri generali.

L'importanza delle disposizioni [illegible] materia tariffaria è stata infine sottolineata dal ministro Vizzini: «E' necessario che i gestori italiani siano posti in condizione di competere ad armi pari [illegible] i loro concorrenti. Pertanto, la ristrutturazione delle tariffe ed un efficace meccanismo di adeguamento sono elementi fondamentali nell'attuazione del piano [illegible] riassetto del settore».

Il presidente della Stet, Biagio Agnes, ha espresso «soddisfazione» per l'approvazione al Senato del disegno di legge per la riforma del settore delle telecomunicazioni. Per Agnes il ddl «offre prospettive ed opportunità [illegible] sviluppo ed efficienza al sistema delle telecomunicazioni italiane non solo nel contesto europeo. La legge assume [illegible] funzione di estrema importanza in una fase di transizione come l'attuale, che vede il continuo sviluppo di nuove tecnologie e dalla quale dipende in larga misura uno sviluppo ordinato dei servizi e di un mercato aperto alla concorrenza».

«Sarà la qualità - prosegue [illegible] presidente della Stet - a fare la differenza quando, caduti gli ultimi protezionismi, si dovrà affrontare direttamente la concorrenza internazionale». A proposito dei problemi relativi al personale coinvolto nel passaggio dell'Asst dallo Stato all'Iri «la Stet - ha concluso Agnes - ne conosce pienamente il valore professional[illegible] si impegna [illegible] valorizzare al [illegible] grado questo grande patrimonio di esperienza».

Oggi la società

In partenza l'Alta Velocità

ROMA. Oggi, per il programma alta velocità delle ferrovie italiane sarà una giornata molto importante: nasce infatti la «Tav», ovvero la finanziaria (40 per cento delle Ferrovie di Stato e il rimanente 60 per cento di un pool di banche) che gestirà il settore.

Con la firma diventa operativo un piano che, quando sarà in funzione, abbrevierà di molto le distanze su rotaia, basti pen[illegible] che il percorso Torino-Roma viene coperto oggi in 5 ore e mezzo dal più rapido treno italiano, [illegible] famoso «Pendolino», con l'alta velocità basteranno 4 ore e sei minuti primi. Stessa cosa si verificherà sul collegamento Roma-Milano, che sarà effettuato in [illegible] ore [illegible] un quarto, contro le quasi quattro attuali (per la precisione 3 ore [illegible] 50 minuti).

Intanto, sempre sul fronte ferroviario, stanno per scattare nuove alleanze: Ansaldo [illegible] Siemens, dopo aver reso operativo mercoledì l'accordo di marzo, cominceranno presto a valutare la possibilità di estendere ad altri partners l'intesa.

«A settembre cominceremo a parlare di come eventualmente ampliare questa alleanza in maniera proficua», ha detto Bruno Musso, amministratore delegato dell'Ansaldo ed [illegible] già scritto nel primo memorandum d'intesa con la società tedesca che la Breda, la Firema e l'Italimprese sono inseribili in qualsiasi momento nell'accordo.

«Per quanto riguarda la Fiat Savigliano invece - ha aggiunto Musso - dobbiamo decidere e probabilmente ne parleremo [illegible] settembre». Musso dopo aver ribadito che l'accordo non pregiudica il rapporto con il consorzio italiano per l'alta velocità «Trevi», ha spiegato che si tratta principalmente di un accordo tecnologico. «Lavorando insieme - ha detto - la possibi[illegible] sviluppo del prodotto si è molto accresciuta».

L'accordo con la Siemens, ha spiegato ancora Musso, potrà essere esteso ad una maggiore collaborazione «in tempi anche [illegible] lunghi», mentre riguardo a colloqui tra la società tedesca e la Fiat Savigliano, l'amministratore delegato dell'Ansaldo ha affermato che «la Siemens non può trattare con la Fiat senza di noi e non lo sta facendo. Si è trattato solo di colloqui di cortesia».

[illegible]

FLASH

Olivetti, i sindacati disdettano il premio

Una lettera congiunta di Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm ha annunciato ieri all'Olivetti la disdetta dell'accordo sul premio di competitività. L'intesa, firmata nel novembre '89, agganciava una parte di retribuzione ai risultati aziendali, cioè al rapporto tra utile operativo lordo e ricavi netti. La disdetta andava comunicata [illegible] il 31 agosto, visto che l'accordo scade alla fine dell'anno: è prevedibile un incontro di «verifica» tra Olivetti e sindacati in settembre.

Iritecna, completata l'organizzazione

Completato l'organigramma interno di Iritecna, la caposettore dell'Iri nata dalla fusione di Italstat e Italimpianti. Il comitato esecutivo [illegible] attribuito ai due amministratori delegati, Fulvio Tornich ed Ernesto Schiano, anche [illegible] direzioni generali delle divisioni in cui si articola la società.

San Paolo [illegible] prestito World [illegible]

L'Istituto San Paolo di Torino ha guidato il collocamento di 500 miliardi di obbligazioni della World Bank. Al prestito, che si è chiuso in un'ora, ha partecipato la Bnl in qualità di joint lead. Le obbligazioni hanno [illegible] scadenza decennale e offrono un tasso fisso del 10,875% esente da imposte.

[illegible] sulla liquidazione

Il Tribunale di Roma ha deciso sulla Federconsorzi: il «verdetto» si conoscerà però solo fra alcuni giorni. Comunque, secondo alcune fonti ufficiose, la decisione dovrebbe [illegible] stata favorevole alla Fedit, evitando il fallimento e procedendo verso la liquidazione concordata.

[illegible] col 3% [illegible] Uno Holding

Procede l'ingresso dei [illegible] soci nella Uno Holding. Ieri è stato confermato che la Coin ha acquisito ufficialmente il 3% del capitale. Tra breve potrebbe salire al 6% sfruttando l'aumento di capitale in corso.

La birra [illegible] sbarca in [illegible]

Il colosso americano della birra Miller sbarca in Italia grazie a un accordo di distribuzione con la Berselli. La Miller, che è il secondo produttore di birra al mondo ha venduto nel [illegible] milioni di ettolitri.

[illegible] CASA CIRCONDARIALE «LE [illegible]
Via Pianezza, 300 - 10151 TORINO
Avviso di gara

Il giorno 4.9.91 sarà esperita presso la Direzione della Casa Circondariale «Le Vallette» di Via Pianezza, 300 Torino, la gara a mezzo appalto concorso per la gestione mediante affidamento dell'intero servizio mensa obbligatoria per gli Agenti di Polizia Penitenziaria di questo Istituto (fornitura dei generi, confezionamento e distribuzione dei pasti con self-service), ai sensi dell'art. 91 lettera B e con le modalità di cui all'art. 73 lettera C del regolamento 23.05.1924 nr. 827 con occorrenza aperta alle ditte della C.E.E.
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 33 del 1981 nr. [illegible] modificazioni.
L'avviso di gara è stato inviato per la [illegible] in data 10.7.91 alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la quale lo pubblicherà il giorno 19.7.91.
Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo di L. 10.000, qualora formate in Italia dovrà pervenire a questa Direzione entro il 05.08.1991, corredata della documentazione di cui agli art. 10, comma 1, lettere A-B-D e C, 11 e 12 comma prima lettera A e C, tredicesimo comma prima lettera A e B della legge 30.03.1981 nr. 113.
Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione ufficio Ragioneria, anche telefonicamente al nr. 456.75.65.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
IL DIRETTORE DELLA CASA CIRCONDARIALE «LE VALLETTE» dr. A. Zaccagnino

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE

SI [illegible] CHE GLI [illegible] LA «GAZZETTA UFFICIALE» [illegible] ACQUISITI [illegible] VIA [illegible] 17

LA [illegible] ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CITTA' DI [illegible]
Estratto di avviso di gara

Questa Amministrazione indirà [illegible] licitazione privata [illegible] degli artt. 89, 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. [illegible] per la provvista a domicilio di ga[illegible] olio combustibile per il riscaldamento in economia degli edifici municipali, per la stagione 1991/1992.
Appalto suddiviso in tredici lotti, per l'importo complessivo di L. 8.674.177.000 I.V.A. compresa con finanziamento limitato [illegible] L. 7.174.177.000 I.V.A. compresa.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dal 19 luglio 1991 al 19 agosto 1991 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] luglio 1991.
E' stato inoltre spedito all'Ufficio P[illegible] Ufficiali della CEE.
Le domande di invito alla gara dovranno pervenire entro il 19 agosto 1991 con le modalità stabilite nel predetto bando.
Torino, [illegible] luglio 1991.
IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE dr. Aldo Narducci
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI prof. Francesco Pizzetti

AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE [illegible]
COMUNICA
che è indetta una selezione per l'assunzione [illegible] n. 2 impiegati/e di segreteria (Gruppo VI C.C.N.L. dipendenti Aziende Municipalizzate Gas - Acqua).
Termine presentazione domande ore 12,00 del 13.09.1991.
Per informazioni: A.A.M. - Corso [illegible] Febbraio n. 14 - Torino - telefono 2615-394/395.
La Direzione

EUROFOND S.p.A.

A seguito della [illegible] la pubblicazione dei valori unitari delle quote, causa scioperi del quotidiano, si provvede a darne comunicazione riassuntiva:

Data di regolamento	Euro Vega	Euro [illegible]	Euro Adromeda	Euro [illegible]	Euro Junior
13/02/91	L. 10.658	L. 13.080	L. 18.105	L. 10.589	
15/03/91	L. 11.006	L. 13.272	L. 18.975	L. 11.239	L. 10.146
20/03/91	L. 11.039	L. 13.312	L. 19.046	L. 11.262	L. 10.182
29/03/91	L. 11.089	L. 13.357	L. 18.993	L. 11.245	L. 10.242
02/04/91	L. 11.088	L. 13.357	L. 19.019	L. 11.257	L. 10.243
12/04/91	L. 11.162	L. 13.443	L. 19.190	L. 11.370	L. 10.318
18/04/91	L. 11.212	L. 13.499	L. 19.347	L. 11.491	L. 10.374
19/04/91	L. 11.220	L. 13.510	L. 19.396	L. 11.527	L. 10.382
27/05/91	L. 11.419	L. 13.720	L. 19.447	L. 11.498	L. 10.677
[illegible]	L. 11.425	L. 13.729	L. 19.467	L. 11.524	L. 10.684
29/05/91	L. 11.431	L. 13.736	L. 19.502	L. 11.539	L. 10.692
[illegible]	L. 11.425	L. 13.735	L. 19.742	L. 11.727	L. 10.761
21/06/91	L. 11.444	L. 13.753	L. 19.746	L. 11.724	L. 10.775

Si comunica inoltre, che per i giorni 18, 19, 20, 21 e 22 febbraio '91 il valore della quota di Euro-Junior, non pubblicato [illegible] quotidiano, è pari a L. 10.000.

MENTONE - Costa Azzurra

Villino monofamiliare
Soggiorno - 3 camere da letto - doppi servizi
Piscina individuale (opzionale)
A partire da L. 308.000.000
AGENCE TORTHE Torino 011/58.52.52 - 55.01.42 Milano 02/29.51.83.43 - 29.51.83.28

ST. JEAN CAP FERRAT [illegible]
Per incarico (esecuzione forzata dopo processo) società finanziaria svizzera liquida:
a) St. Jean Cap Ferrat — **Appartamento** di 4 camere, 240 mq superficie abit[illegible], in casa «Belle Epoque» totalmente rinnovato, 4 pani, magnifico parco con alberi secolari, vista imprendibile [illegible] privata.
Stima bancaria: 2.0 Sfr
Liquidazione: 1.[illegible] o al maggior offerente
b) [illegible] — **Casa** di 4 camere, 170 mq superficie abitabile, 80 mq terrazza per bagni [illegible] incantevole sul port[illegible] vista su Cap Ferrat, completamente rinnovata ecc.
Stima bancaria: 1.1 Sfr
Liquidazione: 850.000 Sfr o al maggior offerente.
I due oggetti sono disponibili per una visita dal 1° luglio al 31 [illegible] 1991. Per le visite concordare le date prevedibili via Fax [illegible] 262.36.25.

AZIENDA [illegible] AUTONOMA [illegible]
[illegible]LE
Tel. 06 49.03.26 - Telex [illegible].66 - Fax 44.54.956 - Via Monzambano, 10 - ROMA
AVVISO DI [illegible]

Presso la Direzione Generale dell'A.N.A.S. verrà esperita, con il metodo di cui all'art. 24 - 1° comma - lett. a) - punto 2 - della legge 8 agosto 1977, n. 584 come modificato dall'art. 2/bis - 2° e 3° comma della legge 26.4.1989 n. 155, le sottoindicate licitazioni private:

1) **Oggetto:** Catanzaro 210/90 - S.S. n. 106 - Tronco Reggio Calabria-Monasterace Marina - Lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di [illegible] Jonica tra i km 114 + 240 e 118 + 650 - II lotto.
Luogo di esecuzione: Provincia di Reggio Calabria.
Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di [illegible] per scavi di fondazione o demolizioni L. 1.580.093.644; Opere d'arte L. 43.236.179.544; Lavori in sotterraneo L. 32.787.213.400; Sovrastruttura stradale L. 1.378.768.000; Lavori diversi L. 653.736.000.
Importo complessivo a base d'appalto: L. 79.620.000.000 in c.t.
Categorie richieste: 6ª e 15ª ctg. A.N.C.

2) **Oggetto:** Napoli 203/90 - S.S. n. 7/quater - Ammodernamento tra il km 16 + 000 e il km 27 + 000 - compresa la variante di Mondragone - 5ª [illegible] variante di Castelvolturno allo svincolo di Mondragone Sud.
Luogo di esecuzione: Provincia di Caserta.
Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione o demolizioni L. 11.782.921.000; Opere d'arte L. 42.606.837.000; Sovrastruttura stradale L. 3.394.035[illegible]; Lavori diversi L. 1.387.918.000; Tombini e sottopassi L. 2.315.150.000; Muri L. 1.393.846.000, Compenso a corpo L. 80.000.000.
Importo complessivo a base d'appalto: L. 62.988.706.000 in c.t.
Categoria richiesta: 6ª ctg. A.N.C.

3) **Oggetto:** Milano 144/91 - S.S. n. 42 - Lavori di ammodernamento della S.S. n. 42 - Variante esterna agli abitati di Capo di Ponte - Sellero - Cedegolo - 5° e 6° lotto - dal km 25 + 751,82 al km 34 + 355,69.
Luogo di esecuzione: Provincia di Brescia.
Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione o demolizioni L. 1.808.105.800; Opere d'arte L. 25.151.852.389; Lavori in sotterraneo L. 68.750.390.069; Sovrastruttura stradale L. 2.483.506.441; Lavori diversi L. 1.996.138.301; Compenso a corpo L. 100.000.000.
Importo complessivo a base d'appalto: L. 98.000.000.000
Categorie richies[illegible] 15ª e 6ª ctg. A.N.C.

[illegible]) **Oggetto:** Aquila 8[illegible] - S.S. n. 17 - Lavori di adeguamento plano-altimetrico della sede stradale tra le progr.ve km.che 102 + 390 e 105 + 100 - Tronco Sulmona Pettorano.
Luogo di esecuzione: Provincia de L'Aquila.
[illegible] ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 577.618.641; Opere d'arte L. 1.811.218.855; Sovrastruttura stradale L. 896.941.952; Lavori diversi L. 34.224.552; Compenso a corpo L. 80.000.000.
Importo complessivo a base d'appalto: L. 3.300.000.000.
Categoria richiesta: 8ª ctg. A.N.C.

Copie dei bandi di gara redatti in conformità alle norme del D.P.C.M. 10.1.1991 n. 55 sono stati inviati all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 15.7.1991, ad eccezione di quello relativo ad AQ 80/91.
Le norme di partecipazione a dette licitazioni sono pubblicate sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale del 19.7.1991.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 6.8.1991 all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'A.N.A.S. - Via Monzambano, 10 - ROMA.
Sul frontespizio della busta contenente la predetta domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della legge [illegible] e [illegible] modificazioni.
Roma, li [illegible] luglio 1991.
IL VICE CAPO UFFICIO CONTRATTI dr.ssa C. Rocco

ECONOMICI

(segue ■ pagina 20)

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

RISTORANTE pizzeria birreria ricerca camerere praticissime, lavapiatti pratica max 40enne, banconista esperiissimo, cassiera pratica, ottimo stipendio. Telefonare 484.138 dopo le 21.

impiegati

ANCHE primo impiego offriamo assunzione tramite addestramento su computer. Garanzia di inserimento regolato da contratto valido fino 20 luglio per ancora 5 candidati/e. Tel. 639.147

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby cerca signorina/ore massimo 37enni licenza media o diploma per seria attività. Addestramento teorico-pratico in asili e materne. Tel. 484.638.

AZIENDA con sede in S. Ambrogio ricerca giovane perito meccanico o equivalente con contratto di formazione da avviare alla carriera di disegnatore progettista. Tel. 031 2457/595.

AZIENDA settore commercio cerca ragioniere/a con esperienza settore amministrativo. Inviare dettagliato curriculum vitae. Scrivere: Publikompass 2211 - 10100 Torino.

CERCASI impiegato esperienza gestione magazzino - ufficio acquisti. Scrivere: Publikompass 7029 - 10100 Torino.

CONSULENTE paghe cerca versatile capace autonomo/a anche part time. Scrivere: Publikompass 7037 - ■ Torino.

DOTTORE commercialista ricerca segretaria con mansioni contabili anche primo impiego. Inviare curriculum a: Publikompass: 7030 - 10100 Torino.

IMPORTANTE agenzia Milanese seleziona giovani da avviare carriera attrici/ri fotomodelle/i indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 20/7 ore 9/12 lunedì 22/7 martedì 23/7 ore 10 - 19 presso Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

MULTINAZIONALE operante nel settore della componentistica auto ricerca per il proprio stabilimento di Torino un Capo Reparto Presse. Si richiede: buona esperienza di presse, stampi e sistemi di tranciatura. Grande capacità di conduzione del personale. Inquadramento e retribuzione saranno commisurate all'effettiva professionalità del candidato. Scrivere: Publikompass 8250 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca funzionario/a da inserire nel proprio organico. Tel. 534.630.

STUDIO professionale cerca addetta contabilità generale, bilanci, dichiarazioni redditi, effettiva esperienza e autonomia. Telefonare 521.4447.

tecnici

ARCHITETTO anche neolaureato azienda mobili cerca per disegni misure vendite. Tel. 0121 353.888.

AZIENDA elettromeccanica costruttrice macchine speciali e robot ricerca per proprio servizio tecnico di assistenza giovani elettrotecnici disponibilità a trasferte in Italia ed estero. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5551 - 10100 Torino.

IMPRESA costruzioni assume per lavori edili stradali urbanizzazioni n° 1 assistente di cantiere, n° 1 responsabile di commessa, età massima 40 anni, esperienza almeno decennale. Inviare curriculum a: Carpegna & Sabbadini spa, corso Svizzera 185, 10149 Torino o telefonare 011 752.424.

PRIMARIA azienda sita in Venaria in attuazione di un programma di sviluppo e ammodernamento cerca responsabile con conoscenza Cad-Cam per gestione ufficio e conseguente assistenza alle fresatrici C.N. 5 A. Offresi retribuzione e inquadramento di sicuro interesse e comunque commisurati alle capacità e alla responsabilità dell'incarico oltre a prospettive di miglioramento economico e professionale in base ai risultati raggiunti. Tel. 424.1744.

RESPONSABILE cantiere trasfertista esperto montaggi industriali 'chiavi in mano' elettrici condizionamento macchi■ con relativo opere m■ ■ società Torino per seguire propri cantieri Italia. Scrivere: Publikompass 2208 - 10100 Torino.

SOCIETA' produttrice lubrificanti cerca per proprio impianto sito in Rivalta Torinese perito chimico massimo 35enne con esperienza. Tel. 903.4392 dalle ore 8,30 alle ore 17.

TERMOTECNICO società sede Milano ricerca ampliamento settore inquinamento regolazione combustione. Tel. 02 334.02963.

Rappresentanti

AFFERMATA ditta shoppers carta plastica sacchetti boutique cerca agente Al Al anticipo provvigioni mensili, clientela. Telefonare allo 010 203.421.

AGENTI FUNZIONARI
per promozione, vendita e assistenza Piemonte e Liguria, azienda produttrice beni durevoli per l'edilizia cerca. Saranno privilegiati i candidati con conoscenza settore, ovvero con titolo di studio di indirizzo pertinente architetti/ingegneri/geometri. Si offrono: interessanti compensi e portafoglio clienti. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 2212 - 10100 Torino.

AZIENDA agricola vinicola dell'Albese ricerca 5 rappresentanti disposti viaggiare all'estero. Si ■ ■de conoscenza di una lingua: tedesco o inglese. Tel. 0173 69.346 - 34.265

DITTA cerca agente da inserire presso studi ■ Torino e provincia. Scrivere a: Publikompass 40 - 10100 Torino.

IMPORTANTE Azienda milanese di tendaggi e tessuti di arredamento cerca giovane rappresentante dinamico, militesente, residente in zona. Non indispensabile esperienza di vendita. Si offre: periodo di training pagato, fisso, auto, provvigioni, rimborso spese, in un ambiente stimolante ed in un settore in espansione. Inviare curriculum vitae a: Studio Andromeda via Rezzi 10 20128 Milano. A tutti verrà data risposta entro il 25 agosto.

SOCIETA' operante nel settore industriale con esclusive estere cerca agente per Torino e provincia. Offresi: minimo garantito, provvigioni, auto aziendale dopo periodo prova, premi incentivi. Richiedesi: iscrizione Enasarco, provenienza settore, età massima anni 40. Tel. 041 531.0749.

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Lancia Alfa Ipsilon 10 R5 205 Golf Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5282.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

AUTOMAR automercato vende con garanzia Rover 213 Se 87, Golf 1.3 perfetta; Opel Kadett 89 4p, Renault 9 TSE, Uno 60 CS, Uno D, Golf D. Range Rover via Turati 41. Tel. 319.0122.

BEPI KOELLIKER concessionaria Land Rover vende Range Rover benzina e diesel '87 '89 con garanzia via Monginevro 282. Tel. 770.9894.

CAMPER Arca America 401 6 posti super accessoriato un mese di vita 2800 km prezzo affare. Livoratto Automobili via Bardonecchia 5. Tel. 335.8989.

ELLEAUTO concessionaria Lancia vende Thema 8.32 del 1987 full optional, 1 anno di garanzia S.U.S. Tel. 942.5925.

ELLEAUTO vende Audi 90 quattro 20 V, novembre 1988 full optional 1 anno di garanzia S.U.S. Tel. 942.5925

L'USATO selezionato: Mercedes 230 TE 87, Maserati 420 i 85/87, Audi 90 '88, Golf GTI 16 v 89, Saab 9000 turbo 16 v 87/88, Merak 3000. Concessionaria Maserati vende tel. 504.740 - 503.762.

PORSCHE Carrera 2 cabriolet nuova nazionale blu metallizzato autobloccante pelle clima forte sconto Classic Gallery vende. Tel. 0165 261.999 - 261.998 fax.

PRONTA consegna nuovi BMW 3.18 i e 320 i 24v, Mercedes 200 TE e 200 E, diversi colori e accessori. Tel. 011 904.8164.

VITARA YLX full optionals 11/1989, grigio scuro metallizzato, km 22000, Lire 20 milioni non trattabili. ■. 0337 211388.

Acquisto alloggi

ACQUISTASI privatamente alloggio libero in Torino zona centrale preferibilmente da ristrutturare pagamento immediato. Tel. 542.224.

FAMIGLIA DI 5 ■
CERCA ABIT■ ■ORILE
in acquisto o locazione
composta da: soggiorno, sala pranzo, 3 camere da letto, studio, servizi lavanderia possibilmente con garage, superficie 300/400 mq
TEL. FAX 011 643.540 ORE UFFICIO

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO libero Barriera Milano ristrutturato soggiorno camera cucina bagno prezzo affare. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO ■bero recente ingresso camera tinello cucinino termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Mauro salone 3 camere cucina biservizi box auto e 2 posti auto mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO S. Donato recente ingresso camera cucina bagno cantina mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. UTIP
518.666 Nichelino libero recente spazioso piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi box auto vendo.

■ UTIP
■ zona piazza Statuto in stabile d'epoca su corso saloncino 2 camere cucina bagno vendesi libero.

ADIACENTE corso Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno ben tenuto ottimo prezzo mutuo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE lungo Po Antonelli ampio 3 camere cucina bagno termo autonomo veranda box. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Gorizia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie piano alto box auto. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Vigliani 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ristrutturato ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE piazza Statuto liberi stessa casa 1/2 camere cucina bagno da L. 78 milioni. Tel. 771.0228 Consulcasa.

AFFAIRE 561.3040 libero ristrutturato S. Paolo via Revello stabile con giardino camera cucina bagno posto auto.

■ 561.3040 libero via Marsigli stabile con ascensore termo centrale camera tinello cucinino bagno cantina.

ALLOGGIO libero via Castelgomberto di camera tinello cucinino e servizi. Signora vende tel. 546.809 - 546.534.

ALMESE villa collinare 250 mq parco mq 2.000 adiacente strada principale residua cubatura, 450 milioni. Alp 935.1320.

APPARTAMENTO IN VILLA
Buttigliera Alta salone con camino 2 camere cucina 2 servizi terrazzi tavernetta box giardino privato L. 250 milioni più L. 150 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

BARRIERA MILANO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

BORGO VITTORIA (via Patti) libero termoautonomo ingresso camera cucina bagno L. 58 milioni dilazionabili. Fella & Bertinetto 741.2874

■
via Garibaldi, vicinanza piazza Castello, residenza Juvane; altissimo standard abitativo, mono-bilocali, attici mansardati con terrazzi e caminetti. Gedim tel. 517.588.

■
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati (finiture) di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 436.2808.

CENTRO pressi piazza Savoia libero ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere biservizi ascensore. Affaire 561.3040.

CHIERI complesso S. Antonio vendo 2 alloggi di 90 mq caduno anche separatamente rispettivo 3 camere cucina 2 bagni termoautonomi cantina, box auto, doppi vetri, blindatura, palchetti possibilità mutuo a tasso vantaggioso. Tel. ufficio 942.6707 - 942.1356

CHIERI vendo alloggio in palazzotto con parco ottima posizione 2 camere cucina spaziosa terrazzo. Tel. 942.6718.

CIRIE'
In zona residenziale casa rustica di mq 200 totali e cortile. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COMPRENSORIO Centro storico Collegno progetto ristruttura 6 alloggi negozi giardino parcheggio vendo tel. 405.3160.

COOPERATIVA
prenota ultimi alloggi in Venaria zona Città Mercato. Palazzina in paramano. Finiture di pregio. Riscaldamento autonomo mutuo agevolato. Tel. ■

CORSO ■
adiacenze via Cosalla 7 vendiamo appartamenti liberi e affittati 2 camere cucina bagno visite in loco 15/18 Gabetti. Tel. 57.67.

CORSO IV Novembre libero decoroso salone 5 camere cucina bagno cantina e soffitta più veranda. GR 320.124.

CORSO Monte Grappa pressi ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno termo ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Racconigi piazza Robilant 6° piano occupato camera tinello cucinino vendesi dilazionando. Tel. 561.2077.

CORSO Stati Uniti bellissimo appartamento libero mq 170 3° piano stabile signorile L. 450 milioni. Tel. 669.2902.

CORSO TURATI
libero signorile doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Vercelli vicinanze libero mq ■ piano 2° camere cucina bagno termosifoni L. 58 milioni. Tel. 561.2077.

■
■ vendiamo ■ 310 mq servizi 205 mq giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DRUENTO vendesi villa con ■ mq di terreno attualmente ristorante. Immobiliare Pianezza 968.3115 - 967■

GABETTI VENDE
adiacenze via Ventimiglia libero soggiorno camera cucinotta bagno 5° piano. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Lecce casa ■ monolocale libero con bagno possibilità mutuo. Agenzia 2. Tel. 57.67.

■ VENDE
corso Taranto pressi ■ Giulio Cesare libero piano alto 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Tortona libero panoramico ingresso 1 camera tinello cucinino bagno. Agenzia 1 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi via Borgaro via Fortida libero spazioso 2 ■ tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Frinco libero camera cameretta tinello cucinino bagno. Casa decorosa. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pizzarno libero piano alto 2 ca■ tinello cucinino bagno ben tenuto. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Servais libero piano rialzato spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GIAVENO centro prestigiosa villa bifamiliare di 9 vani 4 servizi mansarda tavernetta box e ampio giardino. G.E.A. 519.939.

GRUGLIASCO
strada antica di Rivoli casetta libera 4 lati subito abitabile composta da cucina 2 camere bagno cantina rimessa e giardino L. 205 milioni. 'La Borsa' 388.482.

GRUGLIASCO
via Lamarmora appartamento libero di ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

(continua a pagina 30)

Studio Più

Moneta Attiva sveglia il conto corrente!

E il tuo denaro può rendere il doppio.

■ Moneta Attiva è un servizio che abbina la flessibilità del conto corrente alla redditività ■ Fondo Monetario Fideuram Moneta.
● ■ conto corrente ed il Fondo si alimentano ■ vicenda secondo il principio dei vasi comunicanti e tu puoi scegliere come ripartire il tuo denaro tra il conto ■ il Fondo.
● Il rendimento medio annuo del Fondo, nel periodo che va dal 3/10/88 (inizio delle sottoscrizioni) al 21/5/91, è stato del 10,2% netto.*
Nello stesso periodo, il rendimento medio annuo di un C/C bancario è stato del 4,64% netto (Fonte: Banca d'Italia).
■ A tutt'oggi hanno aderito al servizio Moneta Attiva, più di 66.000 clienti per un patrimonio gestito di oltre 1.300 miliardi.
■ Con Moneta Attiva è disponibile anche ■ Carta Bancomat per il prelievo automatico di contanti.
■ Moneta Attiva può offrirti molti altri vantaggi ed è a portata... di telefono. Basta rivolgersi alla più vicina Agenzia Fideuram (consulta l'elenco telefonico della tua città). Un Consulente Finanziario Fideuram è sempre a tua disposizione.

FIDEURAM
La ■ guida ■ ■ assicurativa
GRUPPO IMI

* I risultati conseguiti non sono indicativi dell'andamento futuro.

La sollecitazione del pubblico risparmio ■ cui al presente annuncio non può avvenire se non previa consegna di copia del prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 20/10/19■ al numero 1422/1076/A, e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto ■ di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione ■ prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e veridicità de■ ■ e delle notizie contenuti nel prospetto informativo appartiene ai redattori dello stesso per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che ■ tenuto a conoscere e verificare.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".
Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano. "Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni.
NOVITA'
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul singolo volume "Terza Pagina" e possono acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. L'intera collezione è disponibile, per abbonati e non, al prezzo speciale di L. ■

3 e 5 PORTE

LOVE

JEANS

205 LOOK

PEUGEOT 205 LOOK
Tutto da guardare. Tutto per piacervi.
- Bianca, rossa, grigio futura e grigio grafite
- Sedili in jeans grigio con inserti rossi
- 954 e 1124 cm³ di cilindrata
- Doppio specchio retrovisore esterno
- Copriruota speciali
- Appoggiatesta sedili anteriori
- Fari retronebbia e retromarcia

Tetto apribile in opzione.

A partire da L. 10.975.000* chiavi in mano.

E può essere vostra con rate mensili da L. 270.000**

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

*205 LOOK 954 cm³ 4 marce. **n° 42 rate mensili con anticipo del 20%, salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Offerta valida fino al 31.8.1991.

HDM WE

ECONOMICI

(segue da pagina 28)

19 Vendita alloggi

G.B.J. 205.3202 Salvemini in stabile signorile vendesi libero panoramico ingresso soggiorno 4 camere cucina abitabile doppi servizi box auto giardino condominiale.

G.B.J. 205.3202 via Borgaro adiacenze vendesi in stabile 30 anni ingresso 1 camera cucina abitabile e bagno L. 76 milioni.

434.3437 liberi Centro stessa casa mono/bilocali ristrutturati ottimo investimento.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Sommeiller 2 camere cucina bagno stabile ristrutturato termoautonomo mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero Grugliasco 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 46 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero Lungo Po casa d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato volendo box auto.

IDEALCASE 434.3437 libero Moncalieri del 1975 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie posto auto mutui.

IMPRESA vende adiacenze corso Giulio Cesare minimissimo alloggio con giardino privato, di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 740.634.

VENDE
prestigiosa Reaglie alloggi signorili 3-4 camere servizi. Tel. 682.423 -

IMPRESA vende zona via S. Domenico alloggi rifatti a nuovo 2/3 vani e accessori. Tel. 0175 75.287

INTELL.CO 682.1139 - 12.00 Collegno camere tinello cucinino servizi libero.

INTELL.CO 682.1139 - 12.00 Sangano villa unifamiliare su 2 piani più piano mansardato consegna fine luglio.

LARGO Re Umberto ufficio e/o abitazione biservizi possibilità ri. Tel. 942.3667 - 947.1647.

LIBERO A Cascina Vica 2 camere cucina bagno ristrutturato termoascensore L. 70 milioni e mutuo TC Tre 351.435

LIBERO A Italia 61 2 camere tinello cucinino bagno panoramico recente L. milioni e mutuo. TC Tre 323.101.

LIBERO A Nichelino camera tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie L. 50 milioni e mutuo TC Tre 351.435

LIBERO completamente ristrutturato mq 120 saloncino cucina 2 camere biservizi cantina. GR 329.0421 - 320.624.

LIBERO piazza S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie per realizzo L. 136 milioni. Emmedue 518.487.

LIBERO S. Rita Sebastopoli signorile 7° piano ampio, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 0121 901.544.

LIBERO via Casteldelfino ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore dedi 661.2780

LUNGO PO
adiacenze via Varallo nuovo piano alto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box e posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI
precollina appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende tel. 57.67.

NUOVI
eleganti appartamenti
in palazzina consegna ottobre 1991
mutuo pagamento facilitato a
ORBASSANO
via Quintino Sella (via Trento)
personale in loco sabato
434.1261.

signorili salone cucina 2 camere
2 bagni box in via Spanzotti 11 zona
PIAZZA RIVOLI
subito abitabili - permute
visite sabato ore 10/12 15/18
altri giorni su appuntamento
MAIORA 434.1340.

PALAZZINA signorile via Foligno occupata 3 alloggi giardino passo carraio vendesi in blocco. Tel. 561.2077.

PIAZZA Bengasi palazzina indipendente di 2 alloggi rispettivamente di 160 e 120 mq magazzino interrato 80 mq giardinetto boxes auto forno autonomo L. 700 milioni. Tel. 0121 901.544.

PINO
Torinese libero in palazzina con parco condominiale spaziosi salone 2 camere cucina biservizi terrazzi 3 arie volendo box auto vende. Utip 516.966.

PIOSSASCO
collina porzione di recentissima villa bifamiliare saloncino 4 camere cucina 3 servizi box lavanderia giardino. Utip 516.966.

PIOSSASCO
villa a schiera libera. Salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

POZZO STRADA libero prestigioso recente ingresso salone 3 camere cameretta cucina servizi 2 box GR 329.0421

PRIVATO vende libero vicinanze piazza Sabotino 2 camere cucina salone 2 servizi box. Tel. 434.0032.

REGIO PARCO via Maddalene libero alloggio mansardato camera cucina bagno ascensore L. 64 milioni Tel. 561.2077.

centralissimo corso Torino condominio Mongiola immerso nel verde del parco alloggio 200 mq 2 box doppi vendesi. 937.6227 pomeriggio.

RIVOLI corso Francia libero ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzo box dilazioni. Tel

SAN BENIGNO nuovo signorile salone 2 camere cucina bagno mansarda di 60 mq box auto, Casamercatoesse 242.2722.

SERIM 519.801 zona corso Dante piano rialzato camera cucina bagno posto auto L. 38 milioni 600 mila occupato

S. RAFFAELE CIMENA villa disposta su 2 piani 100 mq per piano con 1000 mq terreno recintato. Tel. 899.9465.

STUDIODATA in blocco zona Falchera via Adige casa indipendente piano terra uso negozio piano 1° alloggio mq 110 terrazzo cortile e 6 box. Tel. 011 519.057.

VIA Cherubini signorile con custode 100 mq finiture ottime ampio dilazioni permute. Casamercatoesse 242.2722.

VIA Di Nanni 1° piano vendiamo ristrutturato ingresso 2 camere salone ripostiglio libero a novembre possibilità di mutuo. Tel. 011 447.3984.

VIA Pigafetta piano rialzato vendiamo libero subito camera cucina bagno possibilità di mutuo. Tel 447.3984.

VILLA
bifamiliare zona Maresatino libera in posizione panoramica grandiosa abitabilità più tutti i servizi e terreno. Utip 516.966.

libera unifamiliare Cinzano Torinese perfette condizioni vicinissima servizi ampia abitabilità su 2 piani tavernetta garages lavanderia terreno. Utip 516.966.

VILLA prestigiosa vicinanze piscina custode. 953.3756

VITTORIO corso adiacente libero saloncino 2 camere cucina biservizi ascensore. Studio Satragni. 544.741.

VOLPIANO
via Genova 60 nuovi 2/3 camere cucina biservizi box da L. 135 milioni. Personale in loco sabato ore 15/18,30. Gabetti 57.67.

20 Domande affitto

AZIENDA per trasferimento sede ricerca per propri funzionari alloggi decorosi in Torino Tel. 668.2972 - 0337 210.413.

BANCARIO in cerca uso transitorio alloggio vuoto a pagamento anticipato. Tel. 726.981 - 660.0983.

21 Offerte affitto

A. AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamento vuoto volendo arredato solamente agenzie. Tel. 545.570.

ABBIAMO centrali uffici in casa signorile vario prezzo tagli da 100/110/150/200/230 mq. Tel. 698.5900.

ABBIAMO centro in stabile di pregio con custode arredato bene soggiorno cucinino camere bagno. Tel. 698.5900.

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio Tel. 962.4850.

AFFITTASI settembre zona pedonale Crocetta mq. 350 Telefonare ore ufficio 685.830.

AFFITTASI uso ufficio mq. 75 stabile prestigioso zona Crocetta, piano terra. Telefonare ore ufficio 495.410.

AFFITTASI uso ufficio n. 4 camere e servizi via San Quintino 15 - 1° piano - Tel. Studio Piermattino 702.621.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato solo referenze. Tel. 541.582.

UFFICIO Crocetta prestigioso nuovo decorato, mq 65; ampio ingresso, saloncino, 2 camere servizi affitto. Tel. 0337 217.507.

UFFICIO o foresteria affittasi casa signorile nuovo Tribunale appartamento mq 150. Tel. 434.3472.

25 Artigiani, ecc.

AZIENDA a con furgone 18 q.li tetto rialzato. alla camera di commercio come padroncino, trasporto conto terzi, referenze. Gli interessati possono telefonare allo 0131 51.353.

IMPRESA edile di Rivoli cerca ditta artigiana veramente capace posa pavimenti e rivestimenti. Tel. 957.2844.

33 Matrimoniali

LIBERA, presenza, conoscerebbe max 60enne distinto buona posizione socio-economica senza legami scopo matrimonio, gradito telefono, riservatezza. Scrivere Publikompass 7005 - 10100 Torino

36 Nautica

AUTOMAR 319.8122 nuova Concessionaria Fuori Piemonte imbarcazioni marine da 24/30/35/41 piedi gommoni Lomac F.B. Mariner via Tunisi 50.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 68.000.000. Monferrato casa rustica panoramica di 6 camere cucina bagno cantine ampio porticato e giardino antiquo "La Borsa" 368.482.

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti Tel. 658.303.

ALBENGA impresa vende e prenota appartamenti nuova costruzione. Tel. 0182 51.779 - 50.951 - 542.707.

ALTA Langa dove c'è ancora il piacere della tranquillità a km 50 dal mare paese con tutti i servizi complesso residenziale prestigioso mono-bi e trilocali mansardo anche arredate vendita diretta IVA 4% volendo mutuo 50% prezzi a partire da L. 36 milioni. Tel. 0173 817.71 - 811.87.

A Revello Valle Po alloggi camera cucina bagno adatti soggiorno estivo L. 38 milioni dilazioni. Tel. 0121 72.494.

ARGENTARIO vista Giannutri vendo posizione incantevole 1500 metri terreno con casa rustica attrezzata. Telefonare allo 0564 813.070

ARTIGIANO Castagnole Lanze vende casa indipendente panoramica a mattone antico 6 vani cantina giardino L. 115 milioni. Tel. 0141 55.177 - 908.228.

ASTI Monferrato Langa rustici ville varie posizioni e soluzioni prezzi da L. 70.000.000. Immobiliare Volta tel. 0141 55.177.

BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 8000 circa. Tel. 0121 72.494.

CASA 9 km Mondovì tranquilla bella posizione 4 vani servizi orto 2 garage L. 70 milioni. Tel. 0033 93 781.897.

CERIALE
vendesi alloggi pronti ed in costruzione vista mare, app ville a schiera 2/3 vani. Tel. 0182 930.895 - 011 293.301.

CERIALE 500 mare impresa ultimi nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali vista mare zona tranquilla. Tel. 019 625.601.

COSTA AZZURRA fronte mare tra Mentone e Montecarlo, costruende residenze "Roses des Vents" Agence Palmfarc tel. 0033 93 355.060 (Italia: 011 561.1585).

COSTA AZZURRA I.D.L. Cap Martin Beausoleil fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 826.093 - 0033 93 146.900 - 932.06751.

COSTA AZZURRA Nizza, ultimi 2 appartamenti in parco con piscina. Ultimo monolocale vicinanze spiaggia. Tel. 567.8137.

COSTA AZZURRA
vendesi appartamenti gran lusso, vista mare su Beaulieu e Juan Les Pins. Tel. 0033 93 134.490, fax 0033 93 629.897.

COSTAZZURRA vendiamo da Mentone a Cannes alloggi/ville/terreni edificabili. Assistenza italiana e francese presso Nike 0184 296.657.

DIANO MARINA vendesi a 5 minuti dal mare alloggi a partire da camera cucina in residence con vista panoramica e giardino pronti subito volendo mutuo Tel. 011 434.4554

FRANCIA Mentone, piccolo residence nuovo, lussuosi 3 locali, vista mare, loggia o giardino privato, garage. Telefonare 0033 93 357.764.

IN Pian d'Asti vicinanze Castelnuovo Don Bosco, vendesi rustico ristrutturato. Tel. Agenzia Rivautella 011 942.5772.

LAIGUEGLIA agenzia Buono 0182 640.154 fronte mare 2 camere sala cucina terrazzo L. 335 milioni.

PIETRA LIGURE prestigiosa villa 1200 mt mare vista golfo fantastica mq 320 zona tranquilla ampie terrazze, giardino. Tel/fax 019 625.422.

PREMENO vista Lago Maggiore, panoramicissimi trilocali termoautonomi, giardino privato, 90.400.000 mutuabili, dilazionabili. Tel. 02 345.2092.

ROLETTO senza impianti, 300 mq, 5000 mq terreno recintato, collina panoramica, privato vende 330 milioni. Tel. ufficio 0121 794.

SANREMO Foce acquisto alloggio da ristrutturare. Intermediari tel. 01 60.986 - 011 831.1851.

vicino prestigiosa villa continente mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino terreno mq 10.300. Tel. 21.468

VILLA Rubiana indipendente di 300 mq più giardino ottimo stato a 500 mt dal centro permuta mutuo. Caruso 405.0005.

180.000.000 cascina completamente ripristinata 5 vani bagno 3 garage e 1500 mq di frutteto breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

90.000.000 rustico indipendente collinare da 4 lati breve distanza Torino con terreno e bosco vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane, vendo appartamenti arredati Mare Silvi, montagna Pescasseroli. Tel. 0864 85.060.

(Alba Adriatica) ... appartamenti luglio agosto anche settimane. Tel. 0861 714.929.

Cervo villa gioso, soggiorno, 3 camere doppie, relativi servizi. Tel. 011 319.2161.

ALASSIO agenzia Buono 0182 640.154 alloggio ammobiliato annuale e pochi dal mare 5 posti letto.

ALASSIO agenzia Buono 0182 640.154 appartamenti centrali mesi estivi anche quindicine varie dimensioni.

A Rimini Miramare 50 mt mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541 387.096.

CALABRIA Rossano, villaggio affitta villini sul mare, anche settimanalmente. mare (0983) 515.251 - 64.266.

CERIALE affittasi agosto e settembre alloggio 7 posti letto vicino mare. Telefonare 0172 84.817.

MONGINEVRO affitto agosto monolocali 2/4 posti, splendide posizioni. Telefonare ufficio (0362) 234.306.

SANREMO zona Foce vicino mare affitto da subito ammobiliato 2/4 posti letto. Tel. 0183 650.351

SARDEGNA garantito traghetto affitto a prezzi offerte promozionale anche subito case sul mare. Tel. 0182 21.458.

SARDEGNA vicino porto S. Teresa affitto mesi estivi prestigiosa villa continente mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.300, Tel. 0182 21.458.

S. LORENZO ultime occasioni vicino mare agosto 6/8 posti letto quindicina o mese Tel. 0184 254.186.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO albergo Bruner 0182 640.241 vicinissimo mare sala bar tv cucina genuina cordialità tranquillità

ALASSIO Hotel Roma 642.868 50 mt mare menù scelta, prezzi ridotti 14/7 al 3/8 e dal 18/8

BORDIGHERA villaggio La Ruota 0184 265.222 un rifugio sul mare per vacanze in piena natura spiaggia privata animazione scelta menù affittasi anche bilocali.

DIANO MARINA Albergo Silvano a 50 mt mare camere con servizi - Tv color - balconi vista mare monti - ascensore - parking - spiaggia privata - vasta scelta menù. Luglio L. 67 mila, agosto L. 78 mila. Tel. 0183 403.014.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare - con servizi scelta menù pr famiglia.

FERIE in montagna? Albergo Reale 50 km da Torino 1500 mt menù andiani servizi interni. Tel. 0123 82.910.

LAVAGNA Hotel Grabaciolo 0185 324.000 offertissima mare luglio pensione completa 65 mila agosto 75 mila confortevole.

PIAZZA Carlina adiacenze per persone anziane ambiente molto confortevole trattamento familiare. Brevi o lunghi soggiorni. Tel. 812.5080.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio, favorevolissimo, luglio L. 38/40 mila. Telefonare allo 0541 372.105.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

COMPRO libri antichi moderni singoli volumi intere importanti biblioteche. Tel. ore negozio al 839.7720.

RAI E AGROPPI ANCORA INSIEME

Aldo Agroppi (nella foto) resta alla Rai. Ha rifiutato l'offerta Fininvest, parteciperà a «La domenica sportiva» e accompagnerà Bruno Pizzul nelle telecronache della nazionale [illegible] e delle finali di Coppa. Alba Parietti, invece, potrebbe lasciare «Galagol» a Roberta Termali e a Walter Zenga.

GINO BARTALI COMPIE 77 ANNI

FIRENZE. Festa tutta in famiglia ieri per Gino Bartali che ha compiuto 77 anni. Ha pranzato a Castelnuovo Garfagnana (Lucca), insieme [illegible] la moglie Adriana, [illegible] della figlia Bianca Maria. In serata è tornato a Firenze, questa volta ospite dell'altro figlio, Luigi.

OGGI IN TV

- **10,00 Tennis.** Da San Marino, torneo internazionale femminile — **Raitre**
- **11,15 Ciclismo.** Tour de France, fasi [illegible] della tappa Pirenaica — **Svizzera**
- **12,30** Campo base, il mondo dell'avventura con Ambrogio Fogar, replica — **Tele + 2**
- **13,15** Sport News, tg sportivo — **Tmc**
- **13,30** Sport parade, replica — **Tele + 2**
- **13,45 Ciclismo.** Tour de France, fasi finali e arrivo della tappa Pirenaica — **Svizzera**
- **14,30 Wrestling.** I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson, replica — **Tele + 2**
- **15,25 Ciclismo.** Tour de France, fasi finali [illegible] tappa [illegible] — **Raitre**
- **17,00 Motori.** Grip, replica — **Tele + 2**
- **17,30** Eroi, profili di grandi campioni — **Tele + 2**
- **[illegible] Motociclismo.** Raid del Titano — **Tele + 2**
- **18,30** Sportsera, tg sportivo — **Raidue**
- **18,30** Campo base, il mondo dell'avventura con Ambrogio Fogar — **Tele + 2**
- **18,45** Derby, tg sportivo — **Raitre**
- **19,00** Quotidiano sport — **Svizzera**
- **19,30 Wrestling.** I giganti dello spettacolo, un programma presentato da Dan Peterson — **Tele + 2**
- **20,15** Lo sport, tg sportivo — **Raidue**
- **20,30 Pallavolo.** [illegible] Seul: Sud Corea-Italia valevole per la World League, gara 1 — **Tele + 2**
- **22,10 Ciclismo.** Sintesi tappa del Tour de Franco — **Svizzera**
- **22,45 Ciclismo.** Sintesi tappa del Tour de Franco — **Tele + 2**
- **22,45 Tennis.** Atp Tour Highlights — **Tele + 2**
- **23,10 Calcio.** Coppa America: Colombia-Cile, seconda partita del girone finale — **Tmc**
- **0,30 Pallavolo.** Supervolley, ultima puntata. Il nuovo campionato. Replica — **Tele + 2**
- **0,35 Ippica.** Da Montegiorgio, corsa Tris di trotto — **Raiuno**
- **0,40 Atletica.** Meeting [illegible] Cesenatico — **Raiuno**
- **0,45 Pallavolo.** Da Seul: SudCorea-Italia, valida per la World League, replica — **Tele + 2**

Tanti visi nuovi al raduno dei nerazzurri disertato dai politici e con gli immancabili cori contro Trap

L'Inter rinasce in stile stakanovista

Orrico, tre allenamenti al giorno per lo scudetto

MILANO. Potremmo chiamarla l'Inter della fatica prendendo a prestito una frase di Orrico che, del nuovo corso nerazzurro, è l'alfiere: «Prometto tante sudate [illegible] perché ci alleneremo due [illegible] anche tre volte al giorno in questa prima fase della preparazione». Chi lo [illegible] garantisce che il lavoro non mancherà mai. A parole i giocatori si sono messi [illegible] completa disposizione del tecnico, vedremo cosa accadrà in pratica.

L'inizio è comunque confortante, diciamo al tecnico. E lui: «Non mi faccio illusioni, bisogna vedere come andranno le cose nei momenti [illegible] maggiore tensione. E' in queste circostanze che qualcuno sbraga... La chiave del nostro lavoro sta nel rapporto con i giocatori. Il resto viene di conseguenza. Mi auguro che gli allenamenti sia[illegible] divertenti e produttivi insie[illegible] e che [illegible] ci sia insofferenza nei confronti del nuovo».

Già, il nuovo. E' [illegible] in questa Inter che s'è presentata ieri alla Villa Comunale con tante facce diverse. La più illustre è quella dell'ingegner Boschi che prenderà il posto di Giuliani. Ernesto Pellegrini, e poi capirete perché riportiamo il nome del presidente, ne ha annunciato la promozione ad amministratore delegato, alla stregua del fratello Giordano. Il quale non ha gradito.

Ascoltate: «E' una situazione che non mi piace per niente, non capisco perché Ernesto abbia imboccato questa strada, c'è chi lo consiglia male. Sarebbe stato preferibile assegnare a Boschi [illegible] carica di direttore generale e basta. Che ci [illegible] a fare due amministratori delegati? E comunque avrei preferito che Ernesto avesse scelto una persona che viene dal calcio e che del calcio sa tutto. Co[illegible] Facchetti, da qualche tempo ai margini del club. Il calcio è un'azienda particolare, lo ha capito pure Berlusconi».

Uno sfogo in piena regola. Il licenziamento [illegible] Giuliani, che certamente non è nato per caso, ha riportato Giordano nel tessuto dell'Inter, [illegible] anche con un ruolo di prestigio. Ma la ferita fra i due fratelli è ancora aperta anche se è tangibile la [illegible]ne d'un riavvicinamento fra [illegible] due parti. Il problema tocca solo in minima parte l'ingegner Boschi che dovrà drasticamente ridimensionare il rapporto con la Cge, di cui è attualmente presidente, amministratore delegato e direttore generale: «All'Inter lavorerò a tempo pieno». Di Giuliani il presidente ha fatto un cenno: «Il suo allontanamento non ha alcuna relazione con il caso Brehme, tanto è vero che ho multato il tedesco. Non capisco la sua reazione, lo ave[illegible] avvertito venti giorni fa. Non ci [illegible] supposizioni da fare, un imprenditore ha il dovere di migliorare la [illegible] azienda con aggiustamenti continui. E poi, dopo cinque anni di collaborazione, si può anche cambiare».

Di [illegible] c'è anche il medico, tocca al dottor Guarino prendere il posto di Bergamo, emigrato a Torino in compagnia [illegible] Trapattoni. Ma le novità non si fermano qui. Con l'inizio del campionato è previsto l'arrivo di un giornalista cui affidare la direzione delle relazioni ester[illegible]. Fuori dalla mischia Facchetti, che già [illegible] disertato la presentazione di Orrico. E fuori [illegible] mischia anche i politici di Milano, [illegible] sindaco Pillitteri all'assessore Castagna. Niente di male. I tifosi, un migliaio [illegible] dir poco, neppure [illegible] ne sono accorti. La festa è durata un'oretta, il tempo di bloccare qualche decina [illegible] impazienti automobilisti, di insultare [illegible] mai amato Trapattoni e [illegible] inneggiare a Orrico.

[illegible] che Inter dobbiamo aspettarci? E quando la vedremo in sintonia con il doppio WM o la [illegible] pura? Così il tecnico: «La qualità dei giocatori spinge l'idea dello scudetto, i ti[illegible] sono andati più in là. A me preme che la squadra giochi sempre per vincere. Non posso chiedere [illegible] mesi di tempo. Alla prima uscita dobbiamo già essere sulla buona strada. I nuovi? Benissimo. [illegible] sono spaventato solo a vedere una foto di Desideri. Quanto è grasso, mi sono detto. Poi l'ho visto da vicino, l'ho toccato là dove la ciccia si accumula e ho tirato [illegible] sospiro di sollievo. E' solo [illegible] po' sovrappeso...».

Poco più lontano Pellegrini afferma che la Juve ha qualche punto in più rispetto alla con[illegible] e risponde con ironia a chi gli chiede se ha accontentato Orrico: «Sì, meno che nello stipendio...».

Filippo Grassia

LA PAGELLA

di Bruno Perucco

[illegible] PIU' SOLIDA

	COM'ERA	COM'E'
PORTIERE	●●●●	●●●●
[illegible]	●●●	●●●
CENTROCAMPO	●●●	●●●●
ATTACCO	●●●●	●●●●
CLASSE	●●●	●●●
[illegible]	●●●	●●●●
ALLENATORE	●●●●	●●●

LEGENDA: ●●●●● eccellente; ●●●● ottimo; ●●● buono; ●● sufficiente; ● scarso.

[illegible]RNESTO Pellegrini consegna questa Inter più ricca di muscoli all'allenatore Orrico, al quale diamo un semplice «buono» perché deve dirci quanto vale in serie A. Desideri e Dino Baggio (le contropartite di Trapattoni) sono i nuovi polmoni, ma non scorderemmo Battistini rincalzo di lusso sia in mezzo che come libero, ruolo che sarà di Bergomi. [illegible] lasciamo da parte Paganin, lottatore come pochi. Logico si parli del [illegible] e di un'Inter da reinventare, insomma, con più lottatori nel vivo della mischia dove moltissimo conterà come Matthaeus - [illegible] dalla conferma della sua corte germanica - accetterà quel tanto [illegible] poco di zona che Orrico promette. L'attacco, senza Serena, sarà meno potente [illegible] più veloce. Il reparto è legato al rendimento del recuperato Fontolan: si può giurare solo [illegible]lla sua voglia di riscatto dopo la stagione di limbo forzato. Su tutto, più che gli estri di Berti, peserà l'apporto [illegible] Bianchi splendido cursore di destra sul quale grava un interrogativo: Trapattoni lo ha prosciugato, oppure gli ha ancora lasciato energie?

Giordano Pellegrini critica il fratello per aver promosso Boschi al vertice

In alto a destra, Dino Baggio. Sopra, stretta di mano tra Orrico e Pellegrini, coi nuovi Orlando (a sin.) [illegible] Desideri. A lato i tifosi fanno festa a Klinsmann [illegible] Zenga

Dino Baggio

«Siamo più forti della Juventus»

MILANO. Il raduno offre l'occasione per chiarimenti [illegible] messaggi. Attacca Dino Baggio, trasferito d'autorità dalla Juve all'Inter come contropartita per Trapattoni: «Potevano dirmi subito che sarei [illegible] spedito [illegible] Milano ed evitarmi di fare due presentazioni ufficiali in meno di un [illegible]. E' stata dura per me, tifoso juventino, assorbire questo dirottamento. Comunque i dirigenti bianconeri sappiano che qui non mi sento in prestito. Farò di tutto per mettermi in luce [illegible] per fare la mia carriera in questa squadra che considero ancora più forte della [illegible] Juve. Sono contento [illegible] all'Inter anche perché [illegible] questa squadra avrò [illegible] possibilità [illegible] disputare [illegible] coppa europea».

Pur [illegible] trovare un posto in squadra, Dino è disposto ad ogni sacrificio: «Posso giocare in difesa e a centrocampo come marcatore o in appoggio alle punte. Lascio al mister la scelta e vi assicuro che non si pentirà». Poi sentendo alla finestra le grida dei tifosi all'indirizzo della Juve e di Trap, aggiunge: «Per prima cosa dovrò cercare di conquista[illegible] [illegible] simpatie della tifoseria, e so che non sarà facile. La con vincerò col mio gioco e la mia dedizione ai colori [illegible]».

Chi, invece, ha mantenuto intatte le simpatie dei tifosi è Brehme, nonostante [illegible] lunga polemica con i dirigenti che volevano trasferirlo [illegible] Verona per far posto [illegible] Sammer. Per il tedesco solo applausi; fischi e insulti riservati [illegible] Giuliani (il direttore generale appena licenziato da Pellegrini), che lo stesso Brehme aveva duramente criticato.

«Non mi va di parlare [illegible] quello che [illegible] successo nelle scorse settimane - dice il tedesco - è ac[illegible] passata. Di Giuliani posso solo dire che per due anni si era comportato bene, poi non più. Ma non [illegible] stato licenziato per colpa mia. Voglio pensare solo al futuro, [illegible] di vincere anche quest'anno qualcosa [illegible] importante. Vi assicuro che sono [illegible] in grado [illegible] dare molto. Orrico? Con lui ho avuto un incontro brevissimo. Mi è sembrato intelligente [illegible] preparato. Ci [illegible] almeno [illegible] [illegible]mane per assimilare i suoi schemi. Quindi bisognerà attendere per giudicarlo».

Anche Klinsmann ce l'ha [illegible] Giuliani. Lo smentisce affermando: «Non ho ancora deciso di rinnovare il contratto con l'Inter. Prima devo stabilire, e lo farò solo nel corso della stagione, se continuare a giocare».

A proposito di Giuliani, l'ex d. g. ha deciso [illegible] querelare Brehme, che il [illegible] scorso lo aveva accusato [illegible] «fare i suoi interessi anziché quelli della società». Giuliani intanto ha precisato di [illegible] sempre amministratore unico della Edint, che si occupa dei rapporti con il tifo organizzato, e presidente della Nerazzurra, che cura l'immagine [illegible] [illegible] marketing dell'Inter.

Nino Sormani

FIORENTINA

Al raduno viola, [illegible] presidente canta le proprie lodi e quelle della sua rinforzatissima squadra

Cecchi Gori è una roccia, e vuol farlo sapere

«Nulla può impaurirmi, e quest'anno avremo 10 punti in più»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«I Cecchi Gori sono una roccia. Sono creativi, fantasiosi, instancabili, onesti e non sono mai veramente [illegible]i, neppure quando non ci sono fisicamente. Non c'è niente che possa impaurirli!». E chi dice queste cose magnifiche dei Cecchi Gori padroni della Fiorentina? Le dice Mario Cecchi Gori, perché nella vita bisogna essere sinceri e [illegible] uno è creativo, fantasioso, instancabi[illegible] e nulla lo differenzia da una roccia e riesce ad essere presente anche quando [illegible] assente, [illegible] giusto che lo si sappia.

Scrosciano gli applausi. Sotto un bombardamento solare da sciogliere i cervelli, il primo cittadino della Fiorentina presenta la squadra [illegible] un pubblico in piena cottura. Nel panorama arroventato della Certosa, nasce la nobile idea [illegible] un'irresistibile ascensione viola. «Voglio - dice Mario Cecchi Gori - una Fiorentina che faccia almeno 10 punti più della passata stagione». (Mormorii). «Voglio - dice il presidente - una Fiorentina che sappia qual [illegible] [illegible] suo traguardo: lo scudetto». (Eccitazione). «Non subito, si capisce, ma nemmeno tra un secolo». (Fine dell'eccitazione). «Attiro l'attenzione dei disattenti sottolineando che la Fiorentina ha effettuato la campagna acquisti più rilevante e costosa dell'anno. Ad majora».

Tutti battono [illegible] mani, compresi De Crescenzo e Casasco, i nuovi della famiglia. Batte le mani anche Lazaroni, benché la faccenda dei 10 punti in più lo abbia palesemente turbato. Batte le mani anche Dunga che, appena ha finito di batterle, sottovoce sussurra: «Se ci piazziamo ottavi o noni, è un successo». Ottavi o noni?, [illegible] che stiamo scherzando? «No, non scherzo».

Kay Sandvik, chiamata ad allietare la festa, traccia i profili degli atleti e li invita ad esprimersi. Si esprimono. E' [illegible] [illegible] alla felicità [illegible] alla speranza. Maiellaro, che fino a ieri ha fatto l'imitazione di Bartali, [illegible] tutto sbagliato è tutto da rifare, opera un appassionato dietro-front e cancella la teoria dei doppioni. [illegible] sulla questione secondo cui Maiellaro [illegible] uguale a Orlando e Orlando è uguale a Latorre non si può sorvolare. Sentiamo Lazaroni. L'allenatore ha capito che questa musica non è gradita a Cecchi Gori e si guarda bene dal suonargliela proprio nel giorno del ritrovo: «Conta la qualità. I doppioni di talento sono preferibili a [illegible]i non si assomiglia ma è brocco. E' la qualità la base di una squadra. Io farò in modo che nasca [illegible] gruppo capace di produrre spettacolo, divertimento, ottimo gioco. Lavoreremo con accanimento. Chi non riuscirà a capire [illegible] a capirmi andrà in panchina [illegible] oltre la panchina esiste la tribuna». E [illegible] particolare dello scudetto? «Nel mondo ognuno ha un sogno. Il mio è di star bene in salute». Insomma, lasciamo perdere. E la maglia numero 10, per scendere a cose più abbordabili? «L'avrà Maiellaro». E la storia che Orlando tornerà alla Juve e Baggio alla Fiorentina? Su queste manfrina che va benissimo per acchiappare abbonati (per adesso 7mila) interviene Cecchi Gori: «Di Baggio non ho detto nulla. Ho detto solo che prima [illegible] cedere a terzi Orlando dobbiamo interpellare la Juve. Quel giorno Orlando varrà 6 miliardi più [illegible] quanto vale ora». E Baggio quando arriva? «E dài. Ripeto che in proposito [illegible] ho detto nulla». Togliere dalle teste dei fiorentini, anche se si tratta di teste assolate, il sogno del rientro baggesco è impossibile.

Riprende la parola Lazaroni con frasi indimenticabili. «I traguardi importanti si raggiungo[illegible] piangendo e sudando dal lunedì [illegible] sabato e ridendo la domenica». Poi: «Come si dice in Brasile, ora prendo il panino e vado a faticare». E ancora: «Siamo sbilanciati in avanti? Attaccheremo bene e difenderemo bene». Concludendo: «Il mio ideale? Due punte e un fantasista dietro, [illegible] non giocheremo così. Come giocheremo lo comunicherò [illegible] fine agosto». E la Coppa Uefa? Risponde Dunga l'ottimista: «Sì, l'obiettivo è l'Uefa ma mica significa che ci andiamo». Cala il sipario, si va [illegible] Caldaro.

Gianni Ranieri

LA PAGELLA

di Bruno Perucco

[illegible] SOGNA

	COM'ERA	COM'E'
PORTIERE	●●●	●●●
DIFESA	●●●	●●●
CENTROCAMPO	●●●	●●●●
ATTACCO	●●●	●●●
CLASSE	●●●	●●●
POTENZA	●●●	●●●●
ALLENATORE	●●●	●●●

LEGENDA: ●●●●● eccellente; ●●●● ottimo; ●●● buono; ●● sufficiente; ● scarso.

D[illegible] un'estate di battaglie dominata dagli umori del presidente, che ha reimpostato squadra e società, esce la Fiorentina dei sogni, peraltro non sposati totalmente dall'allenatore Lazaroni. Lo ha fatto capire prima di mettersi al lavoro. Tre nuovi sono comunque delle certezze, per quanto hanno alle spalle: il terzino Carobbi il quale, cresciuto in viola, [illegible] torna volentieri per rinforzare la difesa, Mazinho centrocampista di qualità e classe, Maiellaro mezza punta di genio e sregolatezza. Un'ossatura di centrocampo con Mazinho, Dunga e Orlando promette potenza [illegible] qualità: decideranno il rendimento gli umori del più «antico» straniero del gruppo che ama la parte del leader severo e brontolone. Se Dun[illegible] spinge e dirige, può essere una Fiorentina sorprendente. Anche se la squadra - tranquillizzante fra [illegible]esa [illegible] centrocampo - offre per ora incognite in avanti. Borgonovo continua a sembrarci una punta bisognosa di padrini che gli diano morale più che di cross: come legherà [illegible] Branca e/o Latorre è una incognita. L'argentino in questi giorni non sta facendo sfracelli in Coppa America. Sebastiao Lazaroni, che non [illegible] apprezza, ha paura di aver ragione...

Oggi il raduno, e si parla sempre del futuro di Roberto

Baggio chiede una tregua

«Fino al '93 sono della Juventus»

Roberto Baggio (a sinistra) teme che le parole di Cecchi Gori gli creino nuovi problemi [illegible] i tifosi. Julio Cesar (a fianco) assicura che la Juve [illegible] pronta per vincere [illegible] scudetto

TORINO. Il copione non è originale e se gliel'avessero presentato per un film Cecchi Gori l'avrebbe sicuramente rifiutato. Dal momento, però, che si parla di pallone non gli è sembrato un danno buttarlo lì, come una speranza da vendere ai tifosi. La stagione della Juve si apre, come l'anno scorso, nel segno di Baggio e di Firenze. Forse [illegible] ci libereremo [illegible] di questa storia. Soprattutto non [illegible] ne libererà Baggio. «In due anni nel calcio può succedere di tutto. [illegible] conosco gli accordi tra le società e perché dovrei pensarci proprio adesso? Fino al '93 ho un contratto con la Juventus [illegible] lo rispetterò dando il meglio», ha assicurato ieri mattina, nell'ultimo giorno dedicato alla famiglia prima del rientro [illegible] Torino.

Baggio ha pure confidato che l'intervento di Cecchi Gori gli può creare qualche problema. Oggi, al «Delle Alpi», potrebbe riscoprire nei tifosi juventini la freddezza di un anno fa, se non la rabbia del giorno in cui si rifiutò di battere [illegible] rigore contro i viola. Le precisazioni contorte del presidente fiorentino non cambiano le [illegible] delle cose. Si vivrà di sospetti per questa relazione pericolosa intessuta tra Torino e Firenze, per questa situazione poco chiara per cui Orlando [illegible] della Fiorentina ma nella realtà può [illegible] ancora della Juve, basta che lo voglia Boniperti. «Non c'è nulla [illegible] poco chiaro. Baggio è solo nostro e Orlando lo possiamo riprendere tra due anni pagando una certa cifra. Ma saranno sempre trattative separate», protestano, seccati, in piazza Crimea. Tuttavia la scadenza del '93 non è casuale e il ritorno possibile di Orlando sarebbe l'escamotage per riparare all'altrettanto possibile fuga di Baggio. Verso [illegible] Milan. Soprattutto [illegible] Firenze.

Attendiamoci altri sviluppi. Soprattutto attendiamo di vedere [illegible] esiste il vero Baggio e non il frillino tremebondo che ha bivaccato per un anno presso la Signora. Trapattoni ha in programma per lui la terapia d'urto dopo le dolcezze maifrediane. Se Baggio ha anche l'anima, oltre ai piedi, [illegible] campione gliela farà uscire. Altrimenti addio e grazie. «Roberto è un fuoriclasse, ma è giovane - sostiene Julio Cesar, [illegible] dei pochi bianconeri rientrati [illegible] anticipo sui tempi del raduno - l'anno scorso ha pagato questa giovinezza, [illegible] Schillaci ha sofferto il dopo-Mondiale. Era inevitabile. E se [illegible] hanno reso per quanto ci si aspettava le colpe [illegible] soprattutto nostre, di chi [illegible] l'esperienza per [illegible]dare gli altri fuori da quel pantano. Baggio ha bisogno di qualcuno che lo segua e lo stimoli».

Il brasiliano sembra il più vicino per mentalità a questo ruolo di leader, che Baggio per ca[illegible] non avrà mai. Come [illegible] lo aveva Platini. «Non dovrò superare le difficoltà di ambientamento [illegible] un anno fa - [illegible]mette Julio Cesar - potrò [illegible] me stesso, [illegible] giocare con la necessità di dimostrare qualcosa. Se la Juve ha bisogno che la prenda per mano sono pronto».

E' convinto che la squadra sia da scudetto. «Kohler è forte e picchia. Ci voleva uno capace di picchiare in mezzo alla difesa. Dovremmo prendere meno gol dell'anno scorso e penso che se [illegible] possa fare di più, con un gioco diverso. La difesa [illegible] uomo non mi spaventa. Giocavo così anche al Montpellier: con Blanc libero io facevo lo stopper. E penso che Kohler [illegible] avrà i problemi che ho superato io: lui deve appiccicarsi ad un avversario e quello si fa in Germania o in Italia allo stesso modo». La selezione delle rivali produce una rosa ristrettissima. «Oltre [illegible] noi sono da scudetto l'Inter e il Milan. Non la Sampdoria perché [illegible] ci si ripete per due anni [illegible] seguito. Non il Toro, la Roma e il Napoli, squadre di seconda fascia. Non [illegible] Parma o il Genoa, perché i miracoli avvengono una volta sola».

In fondo è curiosa tutta questa fiducia in un giocatore che stava per andarsene. «E' vero, c'è stato qualcosa con la Samp - [illegible] Julio Cesar - ma [illegible] da parte mia. Fu Branchini, il mio procuratore, a parlarne». Se la Juve [illegible] gli avesse prolungato il [illegible] per tre anni, come voleva lui, sarebbe andato a Genova [illegible] quella stessa determinazione che gli ha fatto rinunciare alla Nazionale brasiliana: «Quando arrivai [illegible] Rio non trovai neppure la prenotazione del volo fatta dalla Federazione. E Falcao non mi chiese neppure la ragione del mio ritardo: [illegible]i buttò in [illegible]po negli ultimi dieci minuti dell'amichevole [illegible] Bulgaria e basta. Senza un minimo di attenzione e di rispetto. Così me ne andai. Falcao è stato un grande calciatore, come tecnico non so. Di sicuro non andrò mai più in Nazionale».

Marco Ansaldo

[illegible]

Quattromila tifosi al seguito

TORINO. La Juve si ritrova oggi pomeriggio alle 14,30 allo stadio «Delle Alpi», dove già aveva presentato Trapattoni e i nuovi acquisti il 25 giugno. Allora c'era pure Dino Baggio, che questa volta non comparirà per le note vicende con l'Inter, ma gli altri ci saranno tutti. Per i tifosi [illegible] previsto l'accesso in curva Scirea, mentre resteranno chiusi gli altri settori.

La presentazione durerà un'ora, in parte sul campo e in parte nei locali della sala stampa. Poi i bianconeri partiranno per Vipiteno dove resteranno fino [illegible] 3 agosto. La prima amichevole è stata organizzata per [illegible] 24 luglio contro [illegible] selezione locale, la seconda per il 28 luglio. I convocati sono: Tacconi, Peruzzi, Marchioro, Kohler, Carrera, Julio Cesar, De Agostini, Luppi, Galia, Marocchi, Corini, Alessio, Reuter, R. [illegible]aggio, Schillaci, Casiraghi, Di Canio, Piovanelli e i giovani Giacobbo, Ricca, Paggio, Lenta e Centanni.

Tuttavia se [illegible] Juve ha rinunciato al ritiro tradizionale [illegible] Buochs lo addirittura a quello trapattoniano di Villar Perosa) nella speranza di trovare un po' di pace in Alto Adige si può già affermare che ha sbagliato i calcoli. [illegible] qu[illegible] fine settimana [illegible] prevista una carovana di pullman che porterà in ritiro quattro mila tifosi di Torino e provincia, secondo [illegible] stime diffuse dal Centro [illegible] coordinamento [illegible] clubs.

[illegible]

Il tecnico interviene sulla lite per il numero 10

[illegible] si [illegible] [illegible] gioco [illegible] [illegible] maglie

[illegible] **CAMPIGLIO**
DAL NOSTRO INVIATO

Con la polo granata sui pantaloni grigi[illegible] scuro, [illegible] i giocatori del Torino presentarsi alla spicciolata al Filadelfia. Sono le 9,30, fra un po' si parte per Madonna di Campiglio e ricomincerà una stagione in cui non è vietato sognare. Soltanto Cravero esibisce un paio di bermuda blu, ultimo ricordo che profuma di mare. Casagrande, con gli occhialini alla Gramsci, sembra un intellettuale capitato lì per caso. C'è anche Skoro, maglietta e calzoncini corti da bagnino. [illegible] Mondonico [illegible] si è dimenticato dello slavo dallo sguardo triste: l'allenatore arriva con una polo in più: è per te, Haris.

E alle dieci meno cinque il dg Moggi [illegible] a rassicurare il quarto straniero granata: «Stai tranquillo, allenati e presto troverai una sistemazione». [illegible] ci stiamo disinteressando del suo caso - aggiunge Moggi - [illegible] vogliamo dimostrare a tutti che è sano. E' un buon giocatore, oltre ad essere un capitale per il Torino». [illegible] dove [illegible] Haris? «Penso [illegible] Svizzera [illegible] in Spagna - mormora il ragazzo di Sarajevo -. Mi spiace di non essere riuscito a parlare con il presidente al momento del raduno. Ma Moggi sta lavorando per me...».

Anche Mondonico, forse, avrebbe già voglia di scambiare quattro chiacchiere con Borsa[illegible]. L'altro ieri il padrone di casa granata ha aperto [illegible] tecnico la porta [illegible] [illegible] Vittorio e [illegible] Fila[illegible] per altri tre anni. Boutade? Euforia da raduno oceanico? O qualcosa di più? Fatto sta che a Mondonico non è sfuggito questo stuzzicante progetto presidenziale. Scudetto? «Rimangono delle perplessità - risponde il tecnico - ma forse per questo è tutto più appetitoso quello che stiamo cominciando [illegible] fare».

E il contratto? Qui le cose si fanno più difficili. Certe perplessità sul Mondo non sono state del tutto superate e, in fondo, c'è sempre la spada dei risultati a pendere sopra le teste di tecnico e giocatori granata. «[illegible] presidente ha detto tante cose - aggiunge l'allenatore - [illegible] le altre ha accennato al rinnovo del mio contratto. Se ne potrà discutere, se la dichiarazione verrà ripetuta a bocce ferme. Sapere [illegible] allenare il Toro per altri tre anni sarebbe una cosa allettante. E poi, quan[illegible] ti chiedono di fare [illegible] contratto, sei tu che detti le condizioni. Un triennale mette al riparo da molte cose, ma non penso che resterei a dispetto dei santi...». Allusione a Moggi? Tra l'altro il [illegible] sostiene che non si è mai parlato seriamente di [illegible] nuovo contratto per Mondonico.

Dunque [illegible] tecnico non si tira indietro, ma mette le mani avanti. «Nessuno scende in campo per perdere - aggiunge poi a proposito dei progetti scudetto - anche se [illegible] vedo certe ambizioni presidenziali come dei diktat. Per tanti motivi direi anzi che è giusto per il Torino puntare a vincere tutto».

E del dualismo tra Scifo [illegible] Vazquez? A entrambi piacerebbe giocare con il numero 10: «Siamo un po' sul banale, se badiamo a queste cose. Va a finire che la dò a Bresciani, quella maglia. La numero 8, tanto trascurata, è la più importante, la mia preferita. L'aveva anche Vialli a Cremona. Per i giocatori è una questione [illegible] scaramanzia, più che un fatto sentimentale. Metterò tutti d'accordo, magari giocando [illegible] gli inglesi, con 8 e 10 alle punte e [illegible] [illegible] un centrocampista».

Il viaggio verso Madonna di Campiglio continua. Dopo la sosta per il pranzo (a Cremona), la comitiva raggiunge la sua destinazione alle 16,45, accolta da una quarantina di tifosi. Iniziale panico fra i giocatori muniti di telefonino: i cellulari quassù restano muti. Ma è [illegible] falso allarme e i portatili tornano a funzionare poco dopo. Stamane via agli allenamenti.

Franco [illegible]

SPORT [illegible]

CALCIO
Cinque espulsi [illegible] Argentina-Brasile (3-2)

SANTIAGO DEL CILE. Coppa America, l'Argentina ha superato il Brasile 3-2 (due gol di Franco e uno di Batistuta per l'Argentina, [illegible] Branco e Joao Paulo per il Brasile). Cinque espulsi: Caniggia, Mazinho, Enrique, Marcio e Bianchezi. Cile e Colombia [illegible] finita 1-1.

[illegible]
Quattro società non in regola

MILANO. Roma, Casertana, Taranto e Cosenza devono completare gli adempimenti richiesti dall'organismo di controllo federale, per l'iscrizione ai campionati. Devono mettersi in regola entro lunedì. Per Nizzola si tratta di cose di poco conto. Il consiglio ha fissato il varo dei calendari per [illegible] [illegible] luglio, [illegible] Coni e Federcalcio [illegible] disponibili. Collegio arbitrale: oggi vertenze sulla riduzione dei compensi di Ferrara, Bruno, Policano, Osio [illegible] Zoratto.

[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Cecchi [illegible]

ROMA. Dopo [illegible] giudizio della Caf sul caso Baroni, il procuratore Giampietro ha deferito Ferlaino (presidente del Napoli), Perinetti (ds), Previdi (collaboratore), Cecchi Gori (presidente Fiorentina), Natrici (consigliere), Moreno Roggi (ex [illegible] e Napoli [illegible] Fiorentina per comportamenti antiregolamentari.

[illegible]
Neffa in prestito [illegible] [illegible]

MILANO. Il paraguaiano Alfredo Neffa (Cremonese) è passato in prestito [illegible] Siviglia. Lacatus, lasciato libero dalla Fiorentina sta per passare al Psv Eindhoven (contratto biennale). Ascoli e Bordeaux lottano per il centrocampista dell'Anderlecht Vervoort.

BOCCE
[illegible] ok [illegible] [illegible] [illegible]

ALPIGNANO. Tranquillo avvio dell'Italia [illegible] 3° Mondiale Allievi: 8-0 a Tunisia e Svizzera. La Francia ha battuto 5-3 la Jugoslavia e pareggiato con Monaco, che guida l'altro girone. Oggi l'Italia incontra alle 8,30 [illegible] Spagna. Alle 21 si concludono le eliminatorie dei tiri.

[illegible] [illegible]
Recco costretto [illegible] [illegible]

Il Posillipo ha battuto 14-12 il Recco nel ritorno dei quarti. Nelle altre partite il Savona si è imposto anche nella seconda partita con il Salerno (20-9). Qualificata la Florentia (13-11 al Catania). [illegible] [illegible] Pescara (15-13 alla Canottieri) dovrà disputare la bella domani sera.

[illegible]

L'attaccante australiano non si lancia in facili promesse ma bada alla sostanza

[illegible]: [illegible] bella, i [illegible] [illegible] più

E dall'Inghilterra arriva il fax con il sì di Platt

MEZZANO DI PRIMIERO
DAL NOSTRO INVIATO

Arriva dall'altra parte del [illegible]ndo il nuovo straniero del Bari. Frank Farina, 26 anni, il centravanti che la società pugliese ha prelevato [illegible] Bruges. Nato a Darwin in Australia, ha però chiare origini italiane. Nel '58 il padre lasciò Faenza per cercare fortuna oltre oceano in una terra che rappresenta [illegible] specie di terzo mondo calcistico. A 10 anni Frank conobbe il calcio nel Marconi di Sydney, ma gli europei conobbero lui solo nell'88 quando partecipò con l'Australia alle Olimpiadi di Seul. Per la verità, Bob Viori lo aveva già segnalato alle società italiane, ma [illegible] destino che i nostri presidenti [illegible] divertano a pagare 10 ciò che con maggior avvedutezza avrebbero potuto pagare 5.

Così [illegible] notarlo fu il Bruges e Farina in tre anni ha ripagato la fiducia del club belga segnando complessivamente 52 gol, facendosi conoscere anche in Italia per aver affrontato il Milan in Coppa Campioni. Ed eccolo in un Bari che Vincenzo Matarrese ha rimodellato con l'intenzione di tentare la scalata ai quartieri nobili della A. L'intrigo-Platt lo ha fatto passare quasi in secondo piano, ma non sembra che la cosa gli dia fastidio: «Così com'è il Bari mi sembra già un'ottima squadra. Con Platt saremmo perfetti, ma sono problemi che non mi riguardano. Io aspetto l'arrivo di Joao Paulo perché sarà con lui che dovrò dialogare sul campo». E proprio ieri sera, alle 19,30, in società è arrivato un fax dall'Inghilterra. Il procuratore [illegible] Platt conferma che il giocatore ha accettato il trasferimento. Resta da chiarire qualche «dettaglio». La telenovela sembra finita, sarà vero?

Il compagno Terracenere aiuta Farina nella veste di interprete. Fece [illegible] [illegible] [illegible] per Co[illegible] e Rideout, due meteore inglesi sfrecciate nei cieli pugliesi senza lasciare traccia. Con Farina il discorso è diverso, anche perché preferisce cavarsela da solo, aiutandosi nei momenti critici con un piccolo dizionario. E [illegible] fa capire benissimo quando spiega che ha scelto il Bari per la voglia di giocare nel campionato italiano, [illegible] soprattutto per il denaro che la società [illegible] Matarrese gli consentiva di guadagnare: «Sarebbe stupido pensare che l'aspetto economico non sia importante. E' [illegible] che i calciatori stranieri apprezzano il calcio italiano, ma il richiamo irresistibile is the money. E' il denaro. Si dice così, vero?».

E bravo, Frank. Prima un bel conto in banca (l'ingaggio sarà [illegible] milioni a stagione), poi la gioia [illegible] aver segnato un gol a Zenga o a Tacconi. Venale? Al punto giusto. Del resto Farina ha la buona abitudine di dire sempre la verità. Non gli piace lasciarsi andare alle facili spacconate [illegible] [illegible] estate. Un esempio: [illegible] mi chiedono quanti gol segnerò, [illegible] farò meglio di Raducioiu, se porterò [illegible] Bari [illegible] Coppa Uefa. Capisco che in Italia attor[illegible] al calcio c'è un interesse incredibile, ma perché dovrei fare ai tifosi pugliesi promesse che non so se potrò mantenere. L'unica certezza che ho è che mi aspetta un compito terribile, contro squadre che quasi [illegible] conosco, contro difensori che so essere tra i più preparati al [illegible]do. Sono qui per fare gol, perché finora ho dimostrato di sapermela cavare bene in area avversaria, sfruttando la mia rapidità ed il mio opportunismo. Di più non posso e non voglio dire».

A Mezzano ha scoperto il significato della parola ritiro. Di fronte allo splendido panorama [illegible] Pale di San Martino, Farina sgobba [illegible] pensa alla gi[illegible] [illegible] gli[illegible] australiana sposata tre settimane fa: «Un sacrificio senza dubbio. In Belgio ci preparavamo [illegible] casa, lavorando allo stadio di Bruges. Ma qui le necessità sono diverse. Sono molto curio[illegible] di vedere quali saranno in fu[illegible] i benefici di questa lunga clausura. Anche questo mi attira dell'Italia: scoprire modi di vita che finora mi [illegible] del tutto sconosciuti».

Fabio Vergnano

[illegible]

«Il calcio mi ha stancato»

LONDRA. Paul Gascoigne, centrocampista del Tottenham candidato ad una maglia della Lazio nonostante il recente grave infortunio, potrebbe abbandonare il calcio: lo ha dichiarato lo stesso giocatore ad [illegible] tivù privata di Londra. Gascoigne dice [illegible] accusare momenti di paranoia al pensiero di lasciare la sua casa [illegible] i suoi amici e che i soldi non gli hanno dato la felicità. Appena un mese fa il giocatore si era invece dichiarato entusiasta del probabile trasferi[illegible] a Roma. «[illegible] sarò felice - ha detto Gascoigne - finché [illegible] [illegible] avrò appeso le scarpe al chiodo. Non mi [illegible] mai goduto i miei soldi, la gente mi perseguita e temo che anche i miei amici non vogliano più saperne di me». Da [illegible]a il ds della Lazio, Carlo Regalia, ha detto di non credere al ritiro di Gascoigne: «E' una trovata di quella tivù inglese, che è appena nata [illegible] cerca di farsi pubblicità. Quando Gascoigne sarà guarito, tornerà a giocare a calcio».

FIDAL
Sponsor:
Lactis
Saeco
LA STAMPA
MONDO
IVECO
LEITNER
LA VIA LATTEA
collaborazione

3°
MEETING INTERNAZIONALE
DI ATLETICA LEGGERA
SESTRIERE - 31 LUGLIO 1991 - ORE 10,30
2° GATORADE TROPHY

TORO
olivetti

L'incasso [illegible] Meeting [illegible] devoluto a favore della

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Informazioni: Servizio Informazioni Commerciali SESTRIERES S.p.A.
Piazzale Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (TO)
Tel. 0122 / 76.306 - 76.50.49 Fax 0122 / 76.294

Prevendite:
SESTRIERE: Sestrieres S.p.A. - P.le Agnelli, [illegible] - Tel. 0122/76306 - [illegible]
SANSICARIO: Ufficio Informazioni Centro Commerciale - Tel. 0122/811175 SAUZE [illegible]: Maison Clalaud Sport - P.zza Assietta, 16 [illegible] 0122/85353 CLAVIERE: Caffè Tonno - Via Nazionale, 1 Tel. 0122/878841 CESANA TORINESE: Alta Quota Sport - P.zza V. Amedeo, [illegible] Tel. 0122/89210 OULX: [illegible] Franco - Via Monginevro, 41 Tel. 0122/831194
TORINO: Salone "La Stampa" - Via Roma, 80 Tel. 011/517958 - Pentagramma Viaggi by Passport - Via Gioberti, 2 - Tel. 011/505978 - Regency School - Via Arcivescovado, 7 Tel. 011/517456 SUSA: [illegible] Assicurazioni Spb - Agenzia Voyron E. - Via Mazzini, 23 Tel. 0122/32490 [illegible]LO: [illegible] Bar "Sottosopra" - P.zza Frama, [illegible] Tel. 0121/390777 SALUZZO: Paolo Coppe - Via Torino, [illegible] Tel. 0175/43428 AVIGLIANA: Bar Piemonte - C.so Laghi, 94 Tel. 011/9317603 BIELLA: Ottavia Sport - P.zza 1° Maggio, [illegible] Tel. 015/32992 IVREA: Moto Abbigliamento Casual - P.zza Ottinetti, 2 Tel. 0125/422673 ALESSANDRIA: Sportissimo 1° s.r.l. - Via S. Bargaglio, 75 Tel. 0131/55660 CUNEO: Parola Sport - C.so Nizza, 30 Tel. 0171/692497 BRIANÇON: Office du Tourisme - Porte de Pignerol Tel. 92210850 BARDONECCHIA: Sarmiento Sport - Via Medail, 27 Tel. 0122/99163
MILANO: Squirrel Viaggi [illegible] Sport - Via Sidoli, 19 Tel. 02/7381842 [illegible]: Viaggi Aviomar - Via [illegible], 48 Tel. 010/5705551

Leblanc conquista la maglia gialla, l'italiano buon quarto

Tour, riappare Fondriest

LeMond cede sulle prime salite, Bugno cade in discesa
Mezz'ora di sciopero per Zimmermann e per i caschetti

JACA
DAL NOSTRO INVIATO

Nelle vigilie [illegible] genere letterario, si parla spesso, fino alla [illegible], di giorno della verità». E' dunque con sollievo che abbiamo vissuto sulla strada da Pau a Jaca un grande giorno di bugie e miti infranti. Prima bugia, che questa fosse [illegible] Pirenei. Ma andiamo [illegible] vent'anni di [illegible] parlare [illegible] del Somport [illegible] primo dove infatti è partita la fuga buona, il resto è cosa da pellegrini. In senso letterale. Due terzi della strada appartengono alla Via Lattea, il pellegrinaggio che da secoli milioni di fedeli compiono per raggiungere il santuario di Santiago [illegible] Compostela. Un tempo a piedi, ora in caravan [illegible] dolcezza. Prendete [illegible] un percorso [illegible] mitici Pirenei e un'operazione che [illegible] il Chianti in lattina, Mozart suonato da Fausto Papetti, i corredi ricamati a mano delle aste di Mondello, i Rolex coreani, le Vuitton marocchine, i rimpasti di governo, i bollettini medici della Fdm.

Seconda bugia, che Jaca sia in Spagna. Questa era più difficile da scoprire. Esiste, tra l'altro, regolare richiesta del comitato olimpico spagnolo al Cio per organizzarvi i Giochi invernali del 2002. Ma [illegible] Jaca fosse in Spagna, gli idoli Indurain e Delgado, che per quasi tutta la tappa [illegible] sono trovati con i compagni di squadra Bernard e Philipot a circondare LeMond, [illegible] quattro contro uno e col favore delle [illegible] avrebbero attaccato come selvaggi. Invece hanno dormito fino all'ultimo chilometro, lasciando che intorno al podio e alla maglia gialla si celebrasse l'apoteosi francese. Primo Charly Mottet, secondo Richard, terzo Luc Leblanc, maglia gialla (fatale che sia sua in questa tappa, lui che da giovane voleva farsi prete), con due minuti e mezzo [illegible] LeMond, che la perde per la terza volta. Gli italiani possono consolarsi col quarto posto, nella tappa e in classifica, dell'emigrante di lusso Maurizio Fondriest. «La più bella tappa in salita della mia vita», ha detto l'ex campione del mondo, inventore della fuga che ha appiedato il gruppo dei migliori. Alzi [illegible] mano chi, a questo punto del Tour, l'aveva pronosticato davanti ai nostri Bugno e Chiappucci. Già, [illegible] i nostri? Non sono arrivati neppure oggi. Bugno, che si è pure segnato un ginocchio cadendo in discesa, era furente: «Questi della Banesto sono masochisti. Erano in quattro [illegible] son rimasti a guardarsi. Non [illegible] capisco proprio. Comunque, Leblanc non è uno tanto facile da riprendere». Chiappucci non è da meno: [illegible] visto quelli della Banesto svegliarsi soltanto quando sono scattato [illegible]. [illegible] dire [illegible] LeMond era disperato. I compagni l'hanno mollato al primo colle, continuava [illegible] chiedere informazioni all'ammiraglia». Uno scaricabarile generale, che ha rallentato la rincorsa alle lepri e prodotto questo strano frutto giallo di Luc Leblanc.

Chissà se anche Leblanc in giallo è una bugia. Lo si [illegible] oggi, sui Pirenei veri, quelli dell'Aubisque, del Tourmalet, dell'Aspin. Dove i grandi dovranno pur meritarsi lo stipendio. Si addensano invece forti sospetti di bluff sull'altro [illegible] più famoso Leblanc, Jean Marie, direttore di corsa, versione glamour del nostro Torriani. Leblanc directeur alla partenza di Pau si è esibito in un magnifico tuffo carpiato con giravolta e capriola sulla decisione di ammettere o [illegible] in gara lo svizzero Urs Zimmermann, squalificato martedì per aver disertato l'aereo del trasferimento da Nantes [illegible] Pau, nientemeno. I corridori, solidali, a Pau hanno minacciato lo sciopero, inserendo nella piattaforma rivendicativa, anche il rifiuto [illegible] caschetto protettivo, reso obbligatorio da un regolamento insensibile agli sbalzi di temperatura. Dopo mezz'ora di discussioni e di ritardo, l'orgogliosa organizzazione ha deciso una resa incondizionata. [illegible] posto di Zimmermann viene squalificato il manager, Ochowicz.

[illegible] così, facendosi del male, come direbbe Nanni Moretti. I Pirenei sono una galleria dove il Tour Tgv sfila sibilando. La maglia gialla diventa un simulacro scomodo. La mitica organizzazione del Tour distribuisce tarallucci e Beaujolais. I francesi aspettano la Spagna per attaccare [illegible] gli spagnoli aspettano la Francia. [illegible] italiani aspettano, comunque. E intanto passa davanti Fondriest, che potrebbe pure chiamarsi Van Driest, è nato in Sud Tirolo, lavora in Olanda e s'intende benissimo con i compagni.

Curzio Maltese

E OGGI IL [illegible]

13ª — POURTALET — AUBISQUE — TOURMALET — ASPIN — JACA — 232 Km — LOURON

Un momento dello sciopero al Tour

[illegible]

Vince Mottet, Lelli a casa

Ordine d'arrivo: 1. Charles Mottet (Francia, Rmo) in 5h15'52"; 2. Richard st; 3. Leblanc a 3"; 4. Fondriest a 2'06"; 5. Hampsten; 6. Chozas a 6'21"; 7. Indurain a 6'49"; 8. Vichot a 6'55"; 9. Chiappucci; 10. Nevens; 11. Rue; 12. Fignon a 6'57"; 24. LeMond; 27. Delgado; 32. Bugno; 55. Giovannetti a 19'13"; 60. Argentin a 22'51"; 81. Abdoujaparov. Ritirato: Lelli e Skibby.
Classifica: 1. Leblanc (Francia, Castorama) in 51h36'46"; 2. LeMond a 2'35"; 3. Mottet a 3'52"; [illegible]. Fondriest a 4'22"; 5. Indurain a 4'44"; 6. Richard [illegible] 5'17"; 7. Bernard a 5'46"; 8. Hampsten a 6'09"; 9. Bugno a 6'26"; 10. Delgado a 7'05"; 12. Fignon a 7'47"; 13. Chiappucci a 8'51"; 37. Giovannetti a 20'36".
Oggi. Tredicesima tappa, Jaca-Val Louron di 232 km, la più dura di tutto il Tour, con cinque G. P. della montagna, Col Pourtalet, Col d'Aubisque, [illegible] Tourmalet, il Col d'Aspin e salita a Val Louron.

Una novità che può cambiare la boxe

Avranno il computer i giudici a bordo ring

Ad ogni pugno si preme un pulsante
Così si eviteranno verdetti-scandalo

LOS ANGELES. Si sta svolgendo in questi giorni in California l'Olympic Festival, manifestazione che dovrebbe dare [illegible]ggerimenti per formare la squadra Usa che parteciperà [illegible] prossimi Giochi di Barcellona. Il condizionale è d'obbligo in questo caso giacché non si sono visti i campioni sperati: il tasso di classe [illegible] basso e la [illegible] preoccupa non poco i tecnici americani.

Se sui quadrati del pugilato finora nessun atleta ha veramente impressionato gli osservatori, è comparsa invece a bordo ring una grossa novità che sembra destinata a rivoluzionare drasticamente il sistema di arbitraggio: è il «computer scoring», cioè [illegible] punteggio elettronico.

Il sistema [illegible] abbastanza semplice. Ciascuno dei cinque giudici ha a disposizione due bottoni, uno rosso e uno blu, che corrispondono ai due angoli del ring. Ogni volta che un pugile mette a segno un pugno, i giudici schiacciano il bottone designato. [illegible] se [illegible] premono il pulsante entro un secondo dal momento in cui almeno altri due giudici fanno altrettanto, il computer centrale non accetta più il comando. In altre parole, non è consentito schiacciare senza motivo. Inoltre, come se questo tipo di controllo non fosse già sufficiente, c'è un'altra importante novità: ogni incontro viene seguito da un team di supervisori, accompagnati in questi giorni da altri giudici muniti di carta [illegible] penna.

«Con questo tipo di punteggio - sostiene Marco Sarfaraz, che oltre ad essere un ingegnere elettronico è anche giudice di pugilato - non elimineremo gli incompetenti, ma sono certo che ridurremo di molto le probabilità, al punto che sarà praticamente impossibile manipolare il sistema».

Sono ormai vent'anni che si tenta di applicare l'elettronica alla boxe, ma la spinta decisiva è venuta dalle Olimpiadi di Seul, quando il comportamento di alcuni giudici nell'emettere verdetti fu talmente scandaloso da indurre [illegible] presidente del Cio, Samaranch, a porre l'ultimatum alla Federboxe: o eliminate i giudici incapaci [illegible] corrotti [illegible] resterete fuori dalle Olimpiadi.

E così, dopo una fase di sperimentazione durante i Mondiali di Mosca '89, il computer-scoring ha fatto la sua comparsa nella boxe e qui a Los Angeles ha dato, finora, grande prova di affidabilità.

Il nuovo sistema, comunque, non poteva non creare perplessità: per alcuni c'è [illegible] rischio di veder snaturata l'essenza stessa della boxe. Con [illegible] nuovo metodo [illegible] pugile potrebbe [illegible] indotto a mettere [illegible] segno il maggior numero possibile di pugni [illegible] scapito magari di combinazioni più spettacolari ed efficaci.

«Ho l'impressione che il computer porterà via alla boxe la sua finezza, l'arte e la velocità - sostiene Sanders, allenatore di una squadra di Marines [illegible] tra i più seri candidati alla carica di team manager della nazionale Usa -. Non vorrei che diventasse uno sport di sola potenza, [illegible] peggio [illegible] rissa».

Piaccia [illegible] no, [illegible] sistema ha tutta l'aria [illegible] funzionare [illegible] dovremo presto abituarci [illegible] punteggi cestistici. Sabato [illegible] l'incontro tra Marquez e Bonner, giudicato [illegible] computer, [illegible] terminato 90-11.

Lorenzo Soria

la città dei telefoni

• Kit [illegible] opzione viva voce per utilizzo in auto completo di: supporto telefono per [illegible] auto, altoparlante, microfono, [illegible] connessione viva voce.
L. 750.000

• Antenna 1/4 [illegible]

RADIOTELEFONO PALMARE SKY LINK 9010 ITALTEL

- 0,6 W-900 Mhz
- Peso [illegible] gr
- Memoria di 100 numeri e nomi
- Memorizza 5 numeri durante la conversazione
- Stand by 13 ore
- Durata batterie per 60 minuti di conversazione

- La prima rata ad ottobre
- Consegna ed installazione immediata.
- Attivazione della linea in giornata presso la nostra sede

Acquisti supersicuri [illegible] i prodotti
- Garanzia a vita *
- Assicurazione furto [illegible] rapina
- Assicurazione incendio

LIRE 995.000 IVA [illegible]
OPPURE L. 47.500 AL MESE

P.ZZA [illegible] 45 · TORINO · TEL. 011/53.70.81

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

PIONEER — NOVITA'

Digitale - Autoreverse - [illegible] memorie - Best Station Memory - Local - Lettura automatica delle memorie - Maniglia a scomparsa - 17 watt - Frontalino estraibile

L. [illegible].000

KENWOOD — NOVITA'

16 w - Sintonia digitale quarzata - 18 stazioni in memoria - Autoreverse - Funzione local - 4 altoparlanti - Alti e bassi separati - Loudness - Selettore Local - Automatico e [illegible] - Frontalino

L. [illegible].000

AIWA — CTZ 3700

16 w - Autoreverse - Digitale - 30 stazioni in memoria - Ingresso CD - Alti e bassi separati - Local - Comando di attenuazione della potenza - 2 illuminazioni - Frontalino

L. [illegible].000

MAJESTIC — NOVITA'

24 watt - Digitale - Autoreverse - Autostore - 12 preselezioni - Ricerca elettronica - Toni separati - Scansione automatica delle memorie - Illuminazione [illegible]

L. 190.000

Panasonic — NOVITA' CQH03

40 w - Digitale - Autoreverse - 24 memorie su radio - Local - Loudness - Dolby - Metal - Fader - Tasto alti e bassi - Automatico e manuale - Frontalino - 4 altoparlanti - Uscita PRE

L. [illegible].000

SONY

44 w - Uscita 4 altoparlanti - Digitale - Sintonizzatore quarzato - Memorizzazione di 18 stazioni - Alti e bassi separati - Controllo Fader - Ricerca automatica e manuale - Autoreverse - Frontalino

L. 320.000

Panasonic — RD10 CON "RDS"

40 w - Digitale - Autoreverse - 24 memorie su radio - Local - Loudness - Dolby - Metal - Fader - Tasto alti e bassi - Automatico e manuale - Frontalino

L. [illegible].000

PIONEER — RDS

50 [illegible] - Uscita [illegible] 4 altoparlanti - 24 stazioni in memoria con [illegible] RDS - Loudness - Autoreverse - Local - Fader - Automatica e [illegible] - Dolby - Alti e bassi separati - Ricerca dei brani - Informazioni sul traffico - Frontalino

L. [illegible].000

SONY — CON "RDS"

[illegible] - Digitale - Autoreverse - 2 illuminazioni - 24 memorie sulla radio - [illegible] Tuning Memory - Local - Dolby - Metal - Alti bassi separati - Uscita pre per finale di potenza - Sistema radio "RDS" - Frontalino

L. 540.000

KENWOOD

Sintolettore RDS a cassette - Ricerca e ricezione automatica della stazione RDS più forte - Autoreverse - Amplificato 50 W - Dolby [illegible] - Ricerca brano

L. [illegible].000

GEMINI

Antifurto per auto - Linea Rapid - 1 telecomando - Sirena - Sistema compatto - Protezione [illegible], cofano e baule, [illegible] rilevamento caduta di tensione - Allarme panico - Segnalazione acustica

L. 123.000

GEMINI

Antifurto per auto - 2 telecomandi - Sirena autoalimentata - Protezione porte, cofano, baule - Tempo di ingresso regolabile - Segnalazione blinker - Blocco motore - Allarme panico - Anti manomissione - Avvisatore acustico - Chiusure centralizzate

L. [illegible].000

GEMINI

Antifurto per [illegible] professionale - Sistema separato - 2 telecomandi - Sensori a copertura volumetrica ultrasuoni - Sirena autoalimentata - Antipanico - Protezione cofano, porte, baule - Blinker - Blocco motore - Led lampeggiante - Chiusure centralizzate - Anti manomissione

L. [illegible].000

GEMINI — NOVITA' — ANTIFURTO PER MOTOVEICOLI

Telecomando - Sensore di inclinazione escludibile - Blinker di segnalazione - Segnalatore acustico - Blocco elettrico del motore - Memoria di avvenuto allarme - Sirena

L. 180.000

CENTRO INSTALLAZIONE IN SEDE

AUTORADIO ANTIFURTI PER AUTO RADIOMOBILI

PHILIPS

Compact disc portatile - Programmabile [illegible] indicazione del brano selezionato - Ricerca veloce avanti e indietro - Cuffie e borsa a corredo - Presa per il collegamento all'impianto Hi-Fi

L. [illegible].000

IRRADIO — RADIOREGISTRATORE AM/FM STEREO A DOPPIA CASSETTA

- [illegible] velocità di duplicazione - Continuous play - Registrazione "ONE TOUCH" - Auto-stop - Alimentazione: rete 220 V e batterie - Potenza: 2X8 [illegible]

L. 91.000

SANYO

Radioregistratore stereo - 30 w - Doppia cassetta - Equalizzatore grafico - Doppia velocità di registrazione - Duplicazione sincronizzata - Sintonizzatore FM/AM - Terminale cuffia

L. [illegible].000

Panasonic — RADIOREGISTRATORE STEREO

Casse separabili - Potenza 20 [illegible] - Equalizzatore grafico [illegible] bande - Sistema a 2 vie con 4 altoparlanti - Ingresso linea CD - Microfono a condensatore incorporato - Partenza sincronizzata

L. [illegible].000

SONY — NOVITA'

[illegible] stereo - Avanzamento e ritorno rapido - Cuffia a corredo - Nuova [illegible]

L. [illegible].000

GRUNDIG — ULTIMO NATO DELLA SERIE, MA DOTATO DI OGNI RAFFINATEZZA TECNICA. PICCOLO E MANEGGEVOLE. TROVA POSTO OVUNQUE

- Arresto automatico a fine nastro - Presa per alimentazione [illegible] da 3 V - Leggerissima cuffia stereo - Funzionamento a pile

L. 27.000

SONY — REGISTRATORE A COMPACT CASSETTE [illegible] DIMENSIONI MOLTO COMPATTE

E' possibile attivare la registrazione premendo un solo tasto e monitorarla per mezzo di un auricolare (opzionale). Il dotato di tutte le funzioni base - Regolazione volume - One Touch Recording (unico tasto per funzione REC) - Cue Review per ricercare velocemente un passo della registrazione - Monitoraggio - Contanastro - Spegnimento automatico a fine nastro - Funzione pausa - Microfono incorporato - Funzionamento a batterie o ad alimentazione esterna

L. 59.000

IRRADIO

Cinescopio 7" a schermo piatto ad alta definizione - Antenna telescopica rotante - Alimentazione batterie normali, batterie ricaricabili, [illegible] e 220 V con alimentatore (in dotazione) in auto (con cavo in dotazione) - Presa per cuffia - Peso: 3,2 kg

L. 155.000

GRUNDIG

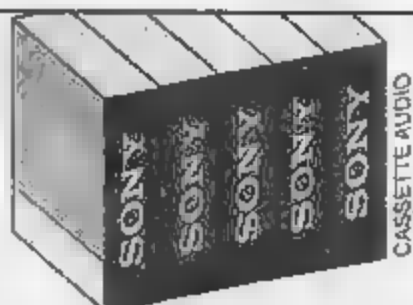
14 pollici - Spegnimento automatico programmabile - On Screen Display - Telecomando - Commutazione automatica Stand-by al termine delle trasmissioni - Potenza 4 Watt - Altoparlante laterale - Presa per cuffia

L. [illegible].000

TV COLOR — TELEVISORE A COLORI 5"

- Televisore monitor 5" a colori - Controllo automatico di frequenza - Regolazione di luminosità, contrasto e colore - Maniglia per il trasporto - Presa per cuffia o auricolare - Prese di ingresso audio e video - Presa per alimentazione a 12 V

L. 357.000

SPECIALE ESTATE VIDEA! **5**

COMPRESE NEL PREZZO

SULL'ACQUISTO DI OGNI REGISTRATORE, RADIOREGISTRATORE, WALKMAN, CD PORTATILE, SUPERIORE A L. 75.000!

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SEDE: VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO - ANG. V. GORIZIA
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011-3294424
PARCHEGGIO INTERNO

APERTO AGOSTO

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 19 Luglio 1991 — via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI

Dopo gli esami di maturità, si confessano i docenti interni

Dalla parte degli studenti

Ora amici, ora «colpevoli» dei disastri scolastici: un ruolo difficile
«Conosciamo bene i candidati, ma spesso la commissione non ci ascolta»

Rappresentante di classe alla maturità, membro interno tradotto in linguaggio burocratico, più semplicemente difensore d'ufficio degli allievi. Chi è questo personaggio? Prima delle prove è un amico, durante gli esami è un consolatore. Dopo gli scrutini, può trasformarsi in un mostro. Sovente diventa l'unico colpevole di disastri scolastici.

Anna Maria Ramponi del Regina Margherita magistrale e linguistico: «Il membro interno è una sorta di nocchiero che pilota la classe attraverso le tempeste, le secche e le false bonacce degli esami. Tra i suoi 'doveri' rientra quello di far [illegible] che la commissione assegni, come seconda materia del colloquio, quella già scelta dal candidato. A un ragazzo suggerisce quali sono i 'pallini' degli esaminatori, sostiene i genitori più spaventati dei figli. Promette, e chi si trova in zona pericolo che, per bocciarlo, [illegible] prima passare sul suo cadavere. Per la commissione, è avvocato della controparte». P[illegible] questo ad ogni suo intervento «viene fatta la tara». Lui lo sa e si accalora di più nelle difese. «La tensione cui [illegible] sottoposto non è paragonabile a quella dei commissari esterni».

Esposto al provveditore

I respinti della maturità contro i giudizi delle commissioni. Rappresentano il 6,02 per cento, concentrati fra privatisti e scuole legalmente riconosciute. Annunciano ricorsi al Tar i 22 dello scientifico Margara, i 10 del classico Virgilio, i 22 del S. Massimo per ragionieri, i 15 dello Spagnesi per periti. Proteste anche dall'Offidani: i primi 125 scrutinati, promossi, hanno fatto sperare gli altri. Una brutta sorpresa: gli ultimi scrutini hanno portato 21 bocciati fra i ragionieri e [illegible] fra i geometri. Un esposto al provveditore. Dal professionale statale Giulio le classi C e D contestato il «comportamento scorretto della commissione», la presenza della figlia bambina di una docente che avrebbe disturbato i colloqui. Lamentano domande non coerenti con i programmi e la [illegible] considerazione dei curriculum. Ecco le cause dei risultati deludenti: 5 respinti su 37 e una media di giudizi poco superiore al 39.

Concorda Giuliana Cordero del liceo classico D'Azeglio. «Esperienza sempre difficile quella del membro interno. Sul piano teorico avrebbe potere di valutazione, [illegible] di fatto conta più o meno niente. Potrebbe pretendere che siano scritte a verbale le sue considerazioni. Ma di solito rinuncia per evitare che si innalzi un muro fra lui e i docenti esterni: proprio pensando [illegible] bene degli allievi, diventerebbe quasi impossibile difenderli. La sua funzione, di conseguenza, [illegible] squisitamente psicologica. Ammorbidisce i malumori, appiana i contrasti, fa da cinghia di trasmissione fra allievi e professori». Una [illegible] di parafulmine. Giuliana Cordero ha lunga «carriera» anche come commissario esterno. Ammette: «Gli interventi del professore di classe possono rappresentare una interferenza irritante. Mediazione e diplomazia, la strada migliore nell'interesse [illegible] ragazzi».

Posizione difficile, ma piacevole esperienza dal punto di vista umano, per Giuseppa Ballariano Vitrò dell'istituto per ragionieri Sommeiller. «Difesa degli alunni e collaboratore dei commissari d'esame, questo è il [illegible] compito. I presidenti, gli esaminatori, si rivolgono a noi per decodificare i giudizi [illegible] presentazione fatti dal consiglio di classe. Noi siamo coloro che conoscono bene gli alunni, che sanno se, dietro a quei giudizi di ammissione, c'è un giovane studioso o uno che è stato ammesso di straforo, oppure [illegible] i risultati poco brillanti do[illegible] da situazioni personali complicate». Le commissioni giudicano l'esito dell'esame, ma ciò che è avvenuto prima ha il suo peso. «Il presidente della mia commissione ha ascoltato [illegible] attenzione gli interventi del professore di classe per dare giudizi finali coerenti alla capacità [illegible] candidati».

Fare [illegible] membro interno è [illegible] spada di Damocle per i professori [illegible] ruolo. Quasi tutti [illegible] farebbero a meno anche perché quel compito «misconosciuto» è anche «malpagato»: poco più di 500 mila lire lorde.

Maria Valabrega

I vicini di Sosso: per noi era Debernardi

Barricato in casa il super-evasore

Il re dell'evasione fiscale e delle fatture fasulle, residente per l'anagrafe in [illegible] Nogarville, abita in realtà in via Vidua 25: un alloggio preso in affitto due anni fa, in uno degli ultimi palazzi del quartiere San Donato, sulla linea di confine [illegible] Campidoglio. Ottanta metri quadrati, due finestre che si aprono su un'unica terrazza di piante e fiori.

Qui si è rifugiato Renzo Sosso, 52 anni, dopo che il libro rosso del ministro Formica lo ha bollato come il super-evasore d'Italia. E qui, mentre in tutta la città cresce [illegible] protesta dei contribuenti finiti in ordine sparso in quell'elenco, da due giorni organizza [illegible] telefono la sua difesa: chiamate agli amici, ai collaboratori di un tempo, al suo avvocato. «E' un terno al lotto, non so come ne uscirò». Quarantott'ore senza mai uscire di casa.

La gente di via Vidua si ferma davanti alla cancellata [illegible] civico 25, sente parlare di Renzo Sosso e del [illegible] «reddito» accertato di [illegible] miliardi, e non capisce. Per chi sta in questa strada, l'inquilino dell'ultimo piano non è Sosso, ma il «signor Debernardi». Racconta una signora alla finestra del 23: «Nessuno di noi lo conosce bene. E lui non ha mai spiegato che il cognome che figura sul campanello, Debernardi appunto, non è il suo, ma quello della moglie».

I vicini dell'evasore della porta accanto sono increduli: «In due anni non ha dato alcun problema: è sempre stato puntuale nel pagamento delle spese di condominio, ordinato nella pulizia del suo pianerottolo».

Intanto tira aria di rivolta fra quanti, dopo avere scoperto di essere finiti nel mirino del fisco, hanno visto pubblicato il proprio nome vicino a quello di Sosso e degli altri grandi evasori-rottamai di Torino. Commenta indignato un impiegato amministrativo: «Ho controllato. Ho letto e riletto le mie dichiarazioni sui modelli 740 del 1982 e dell'83. Secondo il ministro non avrei denunciato in due anni un paio di milioni di Irpef. E' falso, è un errore».

Un dirigente d'industria telefona dal mare: «Ho saputo che nell'elenco ci sono anch'io. La contestazione riguarda detrazioni [illegible] riconosciute, per le quali ho già regolato il mio debito. L'iniziativa del ministro è una vergogna. Quando rientrerò a Torino mi informerò per sapere se c'è [illegible] modo per evitare che simili liste circolino in futuro. Questo è ancora un Paese in cui siamo tutti presunti colpevoli». **[g. a. p.]**

ALTRI ELENCHI ALLE PAGINE 38, 39, 40

Renzo Sosso (a fianco), primo evasore d'Italia secondo il libro rosso di Formica, vive in questa casa [illegible] Vidua, nel quartiere San Donato. Sul campanello c'è il cognome della moglie, Debernardi: così l'ex rottamaio, ora dipendente di una ditta ligure, era conosciuto dai vicini. Dal suo rifugio, Sosso ieri ha chiamato il legale e gli amici: «E' un terno al lotto, non so [illegible] ne uscirò»

Berlusconi nella lista nera

Settimo, il presidente Standa non ha pagato la tassa rifiuti

C'è anche Silvio Berlusconi, indirettamente, tra gli «evasori» di Settimo. La Standa, società della quale ora è presidente, è accusata di latitanza per 24 milioni dovuti per la raccolta rifiuti. Accanto all'elenco del ministro Formica, infatti, la cittadina ne ha preparato [illegible] altro per tasse e tributi locali (raccolta rifiuti, occupazione di suolo pubblico), compilato da una ditta romana, la Sattri, [illegible] un incarico da 700 milioni più il 48% delle cifre recuperate. E su questa spesa c'è gran dibattito in Consiglio comunale.

In testa all'elenco dei rifiuti (dai quali si spera d'incassare 7 miliardi) [illegible] Agostino Lovera, riparazione gomme, via Piave 1 (quasi 48 milioni), seguito dall'industriale Carlo Garnero (legnami), via Consolata, quasi 42 milioni. All'albo comunale sono affissi in tutto 4307 [illegible]. Contro di loro è già partito un verbale [illegible] contestazione. Tempo per ricorrere all'Intendenza: 30 giorni dalla notifica.

Il gruppo del pds ha inviato ieri un'interrogazione urgente al sindaco Giovanni Ossola (psi) in cui si chiede «la sospensione immediata del provvedimento al fine di concordare i modi e le forme per un recupero dell'evasione tributaria per ogni contribuente».

La tassa più contestata [illegible] quella sull'occupazione [illegible] suolo pubblico, tributo per mo[illegible] quasi fantasma, visto che il Comune finora lo applicava solo a chi faceva denuncia. Adesso i quasi 1500 «assenti» dovranno sborsare in totale 800 milioni.

L'uxoricida, ex legionario, h[illegible] avvisato i vicini e [illegible] è fatto arrestare [illegible] casa

Uccisa da una coltellata al cuore

Finisce in tragedia la lite fra marito e moglie

L'ultima lite coniugale si è conclusa con una coltellata al cuore della moglie. Subito dopo, il marito ha [illegible]o al vicino di casa e gli ha chiesto di chiamare l'ambulanza. Ma per Maria Milani, 56 anni, nata a Rovigo, ogni soccorso è stato vano. I carabinieri hanno trovato l'omicida, Giuseppe Rosso, 55 anni, sdraiato sul divano, semincosciente.

La tragedia è avvenuta l'altra sera ad Alpignano, nell'appartamento in via Damiano Ch[illegible] dove i coniugi vivevano. Le liti, [illegible] iniziate nel 1983. L'uomo, alto un metro e novanta, robusto, con [illegible] passato negli alpini e nella Legione straniera, lavorava in Francia come boscaiolo e carpentiere. Poi, ustionatosi gravemente a causa di un incendio, ha deciso di tornare ad Alpignano.

I primi dissapori nel 1983. Da allora scontri continui

Maria Milani uccisa [illegible] marito Giuseppe Rosso con una coltellata al cuore. Da quando, nell'83, l'uomo era tornato ad Alpignano dopo un infortunio e aveva scoperto [illegible] essere stato abbandonato dalla moglie, [illegible] liti scoppiavano furibonde. La rinnovata convivenza è sfociata in tragedia

Ma la moglie non era in casa. Dai vicini ha saputo che la donna si [illegible] trasferita a vivere con un altro uomo, poco lontano dalla loro abitazione. Ne è nata la prima, violenta, lite, con insulti e botte: la donna è stata portata in gravi condizioni all'ospedale con [illegible] prognosi [illegible] novanta giorni.

I due si [illegible] riappacificati, decidendo di tornare a vivere insieme, con i tre figli maschi. Nel frattempo Luigi, 26 anni, si è sposato ed è andato a vivere ad Avigliana. I momenti [illegible] tranquillità in famiglia sono durati ben poco e la coppia, sposata da ventinove anni, ha ripreso a litigare. Urla e botte, tanto che i vicini, esasperati, hanno chiamato più volte vigili e carabinieri che hanno raccolto reciproche denunce per lesioni. Ma, caparbiamente, hanno continuato a vivere insieme. «Mi spaccava addosso i bastoni delle scope» si è lamentato il marito con i carabinieri. E, mostrando [illegible] ferita sulla schiena, lunga una ventina di centimetri: «Guardate che cosa mi ha fatto». Negli ultimi tempi, ormai, le urla continue lasciavano indifferenti i vicini.

La situazione è precipitata all'improvviso l'altro pomeriggio, quando Giuseppe Rosso è andato all'ospedale Maria Vittoria per visitare il figlio Franco, di 21 anni, che aveva appena avuto un incidente in motorino. Nulla di grave, tanto che i medici l'avevano già dimesso.

Al ritorno a casa, è scoppiata l'ennesima lite. Ha fatto da paciere il figlio maggiore, che è riuscito a calmarli; e sera, la famiglia riunita si è seduta a tavola per la cena. Alle 20,30 Luigi è tornato ad Avigliana, pochi minuti più tardi i vicini hanno sentito la [illegible] risuonare di grida e imprecazioni. «Devi piantarla [illegible] bere», avrebbe urlato il marito. Per tutta risposta, la donna, [illegible] cecata dall'ira, avrebbe [illegible] di colpirlo con un soprammobile. Dal salotto alla cucina, di lì si è sentito l'ennesimo grido, poi un silenzio innaturale.

Pochi istanti più tardi, Giuseppe Rosso ha suonato a un vicino: «Chiami un medico, per favore, Maria si è ferita e io non ho il telefono». Non ha aggiunto altro, e si è andato a sdraiare sul divano. All'arrivo dei carabinieri al comando del tenente Iannucci, l'uomo [illegible] ha opposto resistenza e si è fatto arrestare. «Lei mi ha aggredito con un coltello - ha raccontato -, [illegible] ho cercato [illegible] bloccarlo il braccio e l'ho colpita». Ancora: «Non potevamo andare avanti, così, litigavamo sempre. Prima [illegible] morire, però, Maria mi ha chiesto scusa». L'ar[illegible] non è stata trovata. Sarà l'autopsia a stabilire com'è stato vibrato il fendente mortale.

Luca Ponzi

Invano gli amici si sono alternati in ospedale per tentare di rianimarla

Morta dopo tre settimane di coma

Era caduta nel torrente per raccogliere l'anello

Inutili tutti gli sforzi dei suoi amici, che hanno registrato per lei messaggi d'affetto e le canzoni preferite. E' morta ieri Barbara Rolando Eugio, la ragazza di 16 anni di Pont Canavese in coma da tre settimane dopo essere caduta nel Soana per ripescare l'anello della nonna. Le voci e le musiche familiari che [illegible] facevano ascoltare con [illegible] walkman [illegible] servite a scuoterla da quel sonno profondo. Pochi minuti prima delle 10, Barbara è spirata per un «collasso cardiocircolatorio», come recita il referto della rianimazione dell'ospedale [illegible] Ivrea, dove la ragazza si trovava dalla sera del 28 giugno.

Barbara Rolando Eugio, 16 anni

Era arrivata già in coma; per recuperare [illegible] anello d'oro della nonna, si era gettata in acqua. «Non [illegible] nuotare, ma [illegible] è tuffata lo stesso: teneva molto a quel gioiello», avevano raccontato [illegible] carabinieri di Pont le amiche Rosangela Bistone e Mara Cortello, che si trovavano [illegible] lei. La corrente, particolarmente forte in quel tratto di fiume, l'aveva trascinata a valle per oltre [illegible] chilometro. Tre uomini di passaggio l'avevano sentita gridare aiuto: si erano gettati in acqua e l'avevano tratta a riva.

Il medico del paese le aveva praticato la respirazione artificiale, poi iniezioni di tonici muscolari. Per oltre tre settimane, familiari e amici hanno sperato nel miracolo. I medici del reparto di rianimazione hanno iniziato le terapie riabilitative: hanno fatto registrare decine di cassette con messaggi dalle amiche. Le hanno fatto ascoltare le sue canzoni, per aiutarla a riprendersi. Quando sembrava che Barbara si stesse riprendendo, è subentrato l'imprevisto.

Ieri mattina le sue condizioni sono peggiorate. «Abbiamo tentato di tutto per salvarla, ma [illegible] c'è stato proprio nulla da fare», dice il primario del pronto soccorso di Ivrea, Biagio Spaziante. Il cuore della ragazza ha [illegible] di battere mentre dal walkman, abbandonato sul comodino, arrivavano le note dei Pooh e Umberto Tozzi. **(l. pol.)**

Guerra di emendamenti, in forse l'approvazione del progetto preliminare

Piano regolatore a rischio

Denuncia dell'architetto Cagnardi «Rimangono pochi giorni per il voto»

«Guardi, sono convinto che [illegible] progetto preliminare debba essere approvato in luglio. In caso contrario...». Fuori della torrida sala giunta, eroicamente composto [illegible] giacca e cravatta, l'architetto Augusto Cagnardi parla della sua creatura, il piano regolatore di Torino. Che cosa significa "in [illegible] contrario"? «Lei conosce i tempi della politica torinese, se non mettiamo un punto fermo rischiamo grosso».

Il "punto fermo" sarebbe questo progetto preliminare, penultimo passo verso l'adozione di uno strumento urbanistico che la città attende da quindici anni. Il vecchio piano risale al 1959, l'attività edilizia è semi-paralizzata, malgrado la fame [illegible] case continui a crescere.

[illegible]a il piano, si sa, non sono soltanto ville [illegible] condomini. Ci sono le periferie [illegible] rimettere in sesto, le vecchie fabbriche da demolire, gli uffici che si devono spostare [illegible] centro soffocato. Insomma, c'è una Torino da riordinare, e intanto da proiettare verso e oltre il Duemila.

La tempistica del progetto preliminare è già nota: oggi l'approvazione in giunta, da lunedì la discussione in Consiglio. Ultimo termine utile è il 31 luglio. Se la scadenza [illegible] fosse rispettata, se ne riparlo[illegible] dopo le ferie. «Con [illegible] rischio enorme - dice il capogruppo socialista Beppe Garesio - Non possiamo prevedere il clima politico di settembre [illegible] ottobre». Il pericolo è rappresentato dalle eventuali elezioni anticipate per Camera [illegible] Senato: «Parliamoci chiaro, l'attività politica resterebbe paralizzata per mesi, [illegible] con ogni probabilità muterebbero anche molti uomini in Giunta e Consiglio».

Da dove nascono tante preoccupazioni? La prima miccia l'hanno accesa ieri mattina i verdi del Sole che ride: «Il preliminare [illegible] deve passare a luglio, siamo disposti a ricorrere all'ostruzionismo» sostiene il capogruppo Gianni Vernetti. Motivo? «Dopo l'adozione del preliminare i cittadini hanno 60 giorni per presentare osservazioni. La metà di questo tempo sarebbe occupata dalle ferie». Ma i verdi hanno altre frecce al loro arco: cinquanta emendamenti con precise richieste sulla politica di traffico e trasporti, valorizzazione dei parchi, aree ritagliate per uffici e centri direzionali, riqualificazione delle periferie.

Anche in casa pds, però, tira aria [illegible] ostruzionismo. Il capogruppo Domenico Carpanini pone un ultimatum: «Siamo preoccupati, non vorremmo che la giu[illegible] tenti [illegible] strozzare il dibattito [illegible] piano regolatore e metropolitana. Ci opporremo [illegible] questo tentativo, presentando molti emendamenti. E [illegible] la maggioranza manterrà un atteggiamento di chiusura, allora ricorreremo a una opposizione molto dura». Insomma, su questi temi l'alleanza verdi-pds pare scontata: oggi, i due gruppi si incontrano a Palazzo civico, per trovare una strategia [illegible]ne.

Se [illegible] minoranza attacca, la difesa della giunta non pare granitica. L'assessore Andrea Galasso mette le mani avanti: «Io sono pronto per la discussione in Consiglio. Da quel momento il problema sarà soprattutto politico. In ogni caso, non farò drammi o barricate». Qual è il problema? Tutti i gruppi, e lo stesso assessore, intendono presentare emendamenti al progetto della «Gregotti associati». Si tratta di decidere [illegible] tali emendamenti possono rientrare nelle osservazioni (e quindi essere discusse dopo l'adozione del progetto) o se ne pregiudichino l'approvazione in Consiglio.

Il problema, come abbiamo visto, non è di lana caprina. Tra gli emendamenti figurerà certamente la revisione degli indici di edificabilità, una parte sostanziale della [illegible] normativa. Inoltre, si sta discutendo se non siano troppo vaste le zone [illegible] trasformazione indicate dai progettisti, col rischio che non si riesca a mettere d'accordo i molti proprietari di ogni area. E, ancora, cosa accadrà delle lic[illegible] già rilasciate in base ai piani di attuazione?

Un'altra incognita pesa [illegible] clima politico di questi giorni: la vicenda metropolitana. Sempre entro fine luglio il Consiglio si occuperà della delibera di giunta che affida all'Atm lo studio del progetto. Si prevedono scintille. Oggi, in commissione, un primo assaggio.

Giampiero Paviolo

ACCELERI SIGNOR SINDACO

L'ultimo piano regolatore di Torino risale al '59. Cinque giunte hanno cercato di vararne uno nuovo [illegible] hanno fallito. Le speranze ora [illegible] riposte sulla giunta Zanone. C'è il progetto, ma emergono opposizioni sempre più insidiose. Si [illegible] che i piani regolatori incontrano le resistenze di chi si ritiene danneggiato, e qualcuno lo è. In democrazia nulla è perfetto, e va perseguito l'interesse generale. Questa giunta può lavorare in pace, perché non è frenata da preoccupazioni elettorali. Tuttavia dà l'impressione di essere poco compatta. E la vorremmo più combattiva. Una giunta non si giudica dalla durata, ma dalle cose che realizza. Signor sindaco, prema sull'acceleratore.

Questo il fabbisogno [illegible] calcolato dal Comune e i progetti messi in cantiere

[illegible] 12 mila alloggi

L'assessore alla casa Mercurio «Oggi è impossibile costruire»

Annuncia l'assessore Mercurio: «Sto ultimando [illegible] progetto per l'emergenza casa. Perché su una [illegible] il presidente Iacp, Mario Fimiani, ha ragione: oggi come oggi in questa città è impossibile costruire, anche [illegible] ci piovessero addosso mille miliardi. Esporrò le mie conclusioni quando discuteremo del piano regolatore». Quindi, se il piano slitta, slitterà anche la relazione dell'assessore socialista all'Edilizia privata. Lo studio non è ancora completo, ma le linee essenziali sono tracciate. Vediamole.

Anticipazioni. Sono [illegible] oggetto di varianti al vecchio piano regolatore, assunte in conformità alle linee direttrici del nuovo strumento urbanistico. Un esempio: la «spina», cioè la copertura dei binari da Santa Rita a Rebaudengo. In questi ambiti si prevedono cir[illegible] appartamenti di edilizia popolare entro il 1995.

Aree a servizi. In queste zo[illegible], molte delle quali vincolate a verde pubblico, sarà previsto un «contenuto indice di edificabilità»: tra lo 0,1 e lo 0,2 metri quadrati per metro quadrato. A una condizione: chi costruisce dovrà dismettere almeno il 40 per cento delle aree edificabili per edilizia popolare. Un calcolo di massima parla di 7000 appartamenti, che potrebbero vedere la luce [illegible] prossimi quattro anni.

Aree di trasformazione. Si tratta di ambiti diffusi in tutta la città, dal centro alle periferie. In questo caso il progetto preliminare fissa l'obbligo di destinare all'affitto [illegible] equo canone [illegible] quota delle [illegible] costruzioni. La maggioranza pare orientata [illegible] fissare questa quota al 20 per cento. [illegible] ciò avvenisse, i calcoli parlano di [illegible] mila appartamenti a regime, cioè tra una ventina d'anni. Sempre ammesso che a quella scadenza la legge dell'equo [illegible] ancora in vigore.

Nel frattempo, Mercurio an[illegible] grandi progetti per il 1992: «Proseguiremo nei lavori in via Artom ed avvieremo quelli in viale Partigiani». Spesa: 30 miliardi. Dove li prenderete? «Con [illegible] vendita del nostro patrimonio. Tra pochi giorni invierò tutte le lettere agli inquilini».

Molinette, firmato un accordo pilota

Infermieri: incentivi per orari più lunghi

Il piano contro le carenze di organico Dove si reperiscono i fondi necessari

Con l'arrivo delle vacanze estive, negli ospedali diventa impossibile fare fronte alla carenza di personale, già sfinito da riposi saltati, straordinari [illegible] doppi turni. Così, si riduce il numero di interventi chirurgici e prestazioni ambulatoriali, si chiudono i reparti o se ne contrae l'attività. Il tutto a scapito dei malati, costretti [illegible] sfibranti code in at[illegible] di prenotazione. Per scongiurare tale pericolo, all'ospedale Molinette è stato firmato con le organizzazioni sindacali un accordo pilota che dovrà essere approvato da Regione e Coreco.

«Dimissioni [illegible] richieste [illegible] trasferimento del personale infermieristico - spiega l'amministratore straordinario dell'Usl VIII Eligio Citta -, rischievano di provocare il collasso dell'ospedale, punto di riferimento di tutto il Piemonte [illegible] di molte altre regioni. L'intesa prevede il super pagamento di 2 ore settimanali con le risorse del fondo incentivazione, escludendole dal calcolo e dalla retribuzione delle ore straordinarie». Si tratta di denaro che l'Usl dovrebbe spendere se la pianta organica fosse completa. In realtà, mancando personale, su chi è presente ricade una mole maggiore [illegible] lavoro.

Secondo la pianta organica, infatti, mancano 246 tra infermieri generici e professionali - un calcolo superato perché [illegible] buco nell'organico è di almeno 800 professionali e caposala - con un risparmio teorico di [illegible] miliardi. Ebbene 5,5 miliardi verrebbero utilizzati quale incentivo per i cento caposala (383 mila lire [illegible] mese), i 900 professionali (357 mila lire) [illegible] i 328 generici (328 mila). Dicono alle Molinette: «Il minor [illegible] degli infermieri sul fondo straordinari, consente di erogare anche agli altri addetti un premio, [illegible] una regalia, legato all'effettivo lavoro svolto e in vista di una riqualificazione dei servizi».

In effetti, questa è la parte veramente innovativa dell'accordo. «L'intesa - afferma Claudio Mellana, u[illegible] dei responsabili Cgil dell'Usl VIII - elimina il conflitto di interesse tra amministratori, sindacati di categoria [illegible] cittadini, e stimola lo spirito di collaborazione». Perché i dipendenti si [illegible] si rimpinguata la busta paga, ma viene loro chiesta la disponibilità ad impegnarsi «su progetti che prevedano vantaggi per i cittadini in merito alla fruibilità di alcuni servizi». Tali progetti, conclude l'intesa, [illegible] scelti «avvalendosi del parere di associazioni sindacali e [illegible] cittadini, per esempio Tribunale dei malati [illegible] sindacati dei pensionati, al fine [illegible] dare compiuta attuazione anche all'articolo 2 del contratto di lavoro». Come dire, finalmente una sanità pubblica a misura di utente.

Carlo Novara

Dopo 14 anni i pentiti svelano il mistero dei due contrabbandieri scomparsi nel nulla

Strangolati per lo schiaffo a Zaza

Erano stati mandati [illegible] Torino dalla mafia per gestire il traffico di sigarette Convocati [illegible] Napoli dopo l'affronto, furono giustiziati dai sicari delle cosche

Sparirono nel nulla 14 anni fa. [illegible] chiamavano Alfredo Taborre [illegible] Giuseppe Barbera [illegible] erano emigrati dalla Sicilia [illegible] Torino per gestire il contrabbando di sigarette. La loro sorte è rimasta oscura fino a quando i pentiti della mafia Antonino Calderone [illegible] Marino Mannoia non hanno svelato il mistero: quei due picciotti furono assassinati a Napoli il 27 giugno del 1977 e la loro fine segnò una tappa dell'alleanza con i clan partenopei voluta dalle cosche. Mafiosi [illegible] camorristi, alcuni dei quali poi uccisi, sono [illegible] accusati del duplice omicidio. Le rivelazioni dei «dissociati» e i successivi riscontri hanno spinto i giudici napoletani ad emettere sei ordini di custodia cautelare.

Nell'elenco compaiono pezzi da novanta come Michele Zaza, il boss attualmente detenuto a Marsiglia, i pregiudicati palermitani Filippo Messina [illegible] Giambattista Pullarà, entrambi arrestati dalla polizia, e altri due siciliani, Salvatore Federico [illegible] Franco Mafara, anche loro scomparsi da dieci anni. Coinvolto anche Lorenzo Nuvoletta, il [illegible] uno della Nuova Famiglia, finito in manette nel dicembre scorso dopo una lunga latitanza: avrebbe messo [illegible] disposizione il terreno dove seppellire i due morti.

I [illegible] de[illegible]li imputati paiono confermare [illegible] cosiddetto «teorema Buscetta» che indicava proprio in Zaza [illegible] Nuvoletta gli unici camorristi [illegible] le carte in regola per far parte della cupola di Cosa Nostra. Nell'eliminazione dei due picciotti sono coinvolti anche cinque pregiudicati: i siciliani Giovanni Bontade, Nunzio La Mattina, Antonio Casella [illegible] Salvatore Zarcone, e il napoletano Giuseppe Sciorio.

Qual è lo sgarro pagato con la vita da Taborre e Barbera? Calderone prima e Mannoia poi - quest'ultimo [illegible] stato di recente interrogato dai magistrati napoletani a New York - hanno spiegato che quei due piccoli [illegible]valli», spediti al Nord per [illegible] gli affari della mafia, si erano macchiati di [illegible] colpa grave. Avevano cercato di mettersi in proprio [illegible] soprattutto, richiamati all'ordine da Giovanni Bontade e Michele Zaza, avevano osato schiaffeggiarli. Un'offesa da lavare con il sangue.

Il boss Michele Zaza (sopra) diede l'ordine [illegible] eliminare i due picciotti, poi seppelliti in un podere di Lorenzo Nuvoletta (a sinistra)

La ricostruzione dei pentiti parte da quella [illegible]tina di giug[illegible] quando Taborre e Barbera, lasciata Torino per trattare una partita [illegible] sigarette, arrivarono a Napoli. Ad accoglierli trovarono due emissari palermitani, Messina [illegible] Casella, che li invitarono ad un incontro a Giugliano. Ma il tribunale di mafia [illegible] camorra aveva già emesso la sentenza. Capi [illegible] sicari bloccarono i due picciotti [illegible] [illegible] strangolarono. Ma prima di sbarazzarsi dei cadaveri, l'ultimo sfregio: Taborre e Barbera [illegible] spogliati [illegible] gioielli e preziosi, anelli d'oro e diamanti, collane e orologi.

Dopo la «scomparsa» [illegible] due, i familiari da Torino raggiunsero Napoli. Furono rispediti a [illegible] con una minaccia: «Andatevene, o faremo cantare i mitra».

[m. cir.]

Dopo la denuncia

Più vagoni [illegible] il [illegible] [illegible]

Più carrozze, un orario diverso e misure più severe per limitare l'accesso [illegible] «viaggiatori indesiderati». Le Ferrovie, dopo l'articolo de La Stampa che denunciava le allucinanti condizioni nelle quali si viaggia sul treno locale 10149 che parte da Tori[illegible] alle 3,20 e arriva [illegible] Savona 4 ore dopo, hanno deciso di prendere di petto il problema.

La Direzione compartimentale di Torino ha deciso, da domani notte, di portare le carrozze da 7 a [illegible]: «Anche se - pre[illegible] il direttore Luca Barbera - limitatamente ai giorni festivi del periodo estivo avevamo già in qualche modo affrontato il problema aumentandole da 4 [illegible] 7». Inoltre, l'accesso ai vagoni sarà consentito solo [illegible] prima della partenza e previa verifica del biglietto. Sarà aumentato il numero degli agenti [illegible] scorta [illegible] «se necessario verrà ancora aumentato il numero delle carrozze». Se tutto ciò non basterà «sposteremo la parten[illegible] alle 4,20 - dice Barbera - per scoraggiare i viaggiatori indesiderati dal frequentarlo».

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 19 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] addensamenti in prossimità [illegible] rilievi con possibili precipitazioni. Temperatura: in leggero aumento. Visibilità: buona. Venti: deboli [illegible]

[illegible]

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	33,6
MINIMA	18,6
MEDIA	25,1

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8,0	7 luglio 1978

UN ANNO FA			
MASSIMA	32,3	MINIMA	21,7

[illegible] DI [illegible]			
[illegible]	29,1	MINIMA	17,6
PRESSIONE			1012 hPa
UMIDITÀ			63%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	44,8
Normale in questo mese	56,5
Totale di questo anno	480,2

OGGI a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

[illegible] sorge alle ore 6 e 0 minuti, tramonta alle ore 21 e 11 minuti

[illegible] si leva alle ore 15 e 14 minuti [illegible] (il giorno successivo) alle ore 1 e 45 minuti

☾ Ultimo quarto 5 luglio ore 5

Luna [illegible] 11 luglio ore 21

☽ Primo quarto 18 luglio ore 17

Luna piena 26 luglio ore 20

[illegible]CU[illegible]: [illegible] quasi [illegible] Vega [illegible] molto meno appariscente

VENERE: bastano 48 ingrandimenti per vederlo [illegible] come la Luna

MARTE: a 3534 milioni di Km [illegible] Terra, distanza in aumento

GIOVE: ormai praticamente invisibile perché molto prossimo al [illegible]

SATURNO: osservabile nella costellazione del Capricorno, a Sud della stella Beta

IL FENOMENO: osservabili le meteore dello sciame delle Alfa Capricornidi A. Paiono scaturire pochi gradi a Nord-Est della stella Alfa

Specchio [illegible] tempi

«Perché vietare il prato solo [illegible] nostri bimbi?» - «Bella mostra, ma [illegible] un orario troppo ridotto» - «Prepotenza da sportello» - «Da sette mesi senza soldi» - Deluso dal «paese delle acque» - Ticket, altri dubbi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo madri con bimbi da zero [illegible] tre anni abitanti nella Circoscrizione 1. Siamo frequentatrici dei Giardini Reali, unica oasi del centro, dove i nostri figli possono godere di spa[illegible]o verde protetto.

«I bambini sono troppo piccoli per servirsi di altalene, scivoli [illegible] preferiscono andare carponi sull'erba e raccogliere sassolini; esigenze che, quando non si ha la possibilità di portarli in [illegible], possiamo soddisfare solo ai Giardini Reali. Purtroppo siamo continuamente redarguite da vigili urbani e da guardiani che ci allontanano dal prato. Pur comprendendo che la salvaguardia del verde e del giardino impone una accurata vigilanza ci stupiamo, però, che lo stesso rigore non sia stato applicato nei confronti del party tenutosi per l'apertura della Fiera del libro. In quella occasione furono montate faraoniche strutture proprio sull'area "incriminata" e a "ricordo" della serata trovammo rifiuti pericolosi [illegible] vetri rotti, linguette di lattine, tappi metallici ed [illegible] numero straordinario di mozziconi di sigarette. Noi stesse abbiamo provveduto ad un'attenta pulizia che si è protratta per più giorni. Naturalmente [illegible] intervento né da parte dei solerti vigili, né tanto meno l'annuncio di qualche possibile multa.

«Chiediamo dunque che, così come sono state prese [illegible] considerazione le esigenze di circoli [illegible] associazioni culturali, sia rispettato il diritto ad accedere al verde pubblico da parte dei bambini, già tanto penalizzati dall'inquinamento [illegible] [illegible] degrado ambientale. Il verde non è forse di tutti i cittadini, o solo [illegible] qualcuno?».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata [illegible] visitare la mostra "Torino bella" alla sede del Centro Pannunzio. E' davvero interessante [illegible] consente di riscoprire tanti palazzi che noi torinesi trascuriamo [illegible] non conosciamo affatto. Peccato l'infelice orario di apertura: 15,30-17,30, sabato e festivi chiuso. Non sarebbe proprio possibile allungare l'orario?».

Marina Delli Santi

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare quanto mi è accaduto [illegible] 1° luglio presso l'Ufficio postale di Villar Dora. Mi sono messa in coda dietro [illegible] persone. L'unico addetto era impegnato in una comunicazione telefonica. Dopo venticinque minuti sospendeva la telefonata, si affrettava [illegible] far passare l'ultimo arrivato ignorando le [illegible] persone in coda, e riprendeva la telefonata.

«Alle nostre rimostranze sia per il favoritismo, [illegible] per la lunga attesa per [illegible] [illegible]zione fatta durante l'orario di apertura al pubblico, l'impiegato rispondeva che l'ufficio era aperto tutta la mattinata (erano le 11,30) e se avevamo fretta potevamo andare all'Ufficio di Almese. Cosa che tutti disgustati abbiamo fatto».

Jolanda Antonielli

Un lettore ci scrive:

«Sono 7 mesi che [illegible] in cassa [illegible] integrazione, ma di soldi non ho visto l'ombra, forse perché l'azienda dove lavoro, Nebiolo Macchine, composta da solo 350 anime, conta meno di altre società per le quali i prepensio[illegible]i ed i soldi sono arrivati in tempo record. Anche noi, come tutti gli altri, abbiamo il brutto vizio di mangiare due volte al giorno».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Luserna S. Giovanni:

«Sono un medico della Nigeria, giunto a Torino per la specializzazione. Ho la fortuna di trascorrere i fine settimana ospite di amici. In quello che mi era stato detto "il paese delle acque". Invece in questi posti bellissimi ho trovato la [illegible]

«Regolarmente nei borghi [illegible] Luserna San Giovanni, l'acqua viene a [illegible] il sabato. Poi ritorna la domenica, ma non è potabile. La gente deve [illegible] vecchi pozzi per non morire [illegible] sete, in questi giorni che fa molto caldo. E deve andare per i prati, per i bisogni fisiologici».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la precisazione circa il limite per la esenzione del ticket sanitario, che viene fissata a 16 milioni e [illegible] 22 milioni se c'è una persona a carico. Proprio ieri leggevo su un manife[illegible] [illegible] Comune, affisso in corso Matteotti 45, che il limite per l'esenzione era per pensioni fino a 6 milioni più 600 mila lire per ogni persona a carico, e non si dovevano avere proprietà immobiliari (salvo la [illegible] di abitazione), nonché persone che per legge sono tenute al mantenimento delle persone in oggetto, cioè coniuge, figli e altri parenti più o meno stretti.

«Si può allora sapere che reddito massimo si può avere per essere esenti?».

Segue la firma

Il Piemonte ricerca strategie alternative

Senza il nucleare è allarme energia

In Piemonte, regione industriale per eccellenza, a consumare più energia è il settore civile che, da solo, ogni [illegible] brucia quasi la metà di tutte le [illegible] fonti. Un dato anomalo perché, a livello nazionale, i consumi sono equamente distribuiti fra i tre principali settori di consu[illegible] civile, industriale e trasporti.

Altra anomalia, rispetto [illegible] resto [illegible] Paese, [illegible] il grande consumo di oli combustibili: in Italia, l'incidenza sul totale [illegible] consumi è pari al 9,8%, mentre in Piemonte [illegible] quasi [illegible] volte tanto - il 27,7% - con relative ricadute inquinanti. In particolare, [illegible] 40,1% [illegible] [illegible] civile piemontese (case, pubblica amministrazione e terziario) si riscalda con olio combustibile, mentre in Italia la percentuale è appena del 3,2%.

L'assessore Bianca Vetrino

Questi dati [illegible] contenuti nel voluminoso rapporto sul sistema energetico piemontese elaborato dalla Regione e dall'Enea e in base [illegible] quale il Piemonte elaborerà il proprio pia[illegible] energetico. La giunta, la [illegible] settimana, [illegible] proposta dell'assessore Bianca Vetrino, ha approvato «le prime linee» del documento e, ieri, [illegible] Palazzo Lascaris, il lavoro svolto è stato oggetto di un confronto fra rappresentanti del ministero dell'Industria, dell'Enea [illegible] di altre regioni italiane, tutte interessate al lavoro d'avanguardia svolto dal Piemonte.

Un «convegno», immediatamente corretto in «seminario» per le proteste, anche scritte, [illegible] alcuni partiti di opposizione - Rifondazione, pds e verdi - convinti che l'iniziativa della giunta intendesse scavalcare il Consiglio regionale, al quale spetta l'ultima parola sulle varie fasi dell'elaborazione del piano energetico. «Sono anni che promettete [illegible] fare una seconda conferenza sull'energia e, invece, fate questo convegno», ha protestato dalla tribuna, Gianni Alasia. «Le grandi conferenze le faremo al momento opportuno - gli ha risposto Bianca Vetrino - quello di oggi è un confronto fra tecnici e addetti ai lavori per capire come redigere al meglio il piano. Non abbiamo bisogno di piagnistei».

Ma lo scontro non è solo sulla forma. Da [illegible] parte c'è [illegible] timore di un «ritorno strisciante del nucleare». Un argomento subi[illegible] [illegible] [illegible] Bianca Vetrino: «C'è una moratoria del Parlamento e i piani energetici che, per legge, stiamo elaborando, servono proprio a diversificare il rifornimento energetico per superare l'imposizione nucleare».

Ulteriore motivo di attrito è sulle tecnologie da sviluppare, e dove, per diminuire il deficit energetico e abbattere l'inquinamento. Il rapporto elaborato [illegible] Regione e Enea, su questo punto, è fondamentale. Grazie ad esso, le «prime linee del piano» individuerebbero nella diffusione del teleriscaldamento nei grandi centri urbani [illegible] delle soluzioni per contenere consumi e l'inquinamento dovuto all'uso degli oli combustibili. Il rapporto induce a riflettere anche sul fatto che, mentre in Italia il [illegible] di energia elettrica rappresenta il 21,1% di tutte le fonti, in Piemonte è appena il 10%, e che per oltre la metà è importata dall'estero e da altre regioni. **[b. min.]**

Cinque donne occupate fuori dal carcere

Lavoro in officina per una nuova vita

Un progetto varato dal municipio per coinvolgere le detenute comuni

In carcere faceva la cuoca; adesso F. L., 45 anni, esegue un lavoro di precisione: la lucidatura e lappatura degli stampi, fuori delle Vallette. E' in semilibertà e ogni mattina raggiunge il laboratorio di via Marco Polo dove [illegible] cooperativa Albatros l'ha assunta nell'ambito di un progetto destinato a detenute e [illegible] detenute organizzato con la collaborazio[illegible] del Comune e l'appoggio del magistrato [illegible] sorveglianza. [illegible] F. L. sono impiegate altre quattro donne (tre hanno ultimato la pena) tra i 22 e i 45 anni. Un microcosmo fatto di tragedie, delusioni, errori, speranze. E' [illegible] primo inserimento lavorativo di detenute comuni realizzato [illegible] Torino dove attualmente sono [illegible] a lavorare fuori dal carcere.

Abbiamo incontrato F. L. e la [illegible] amica A. B., una ragazza [illegible] sguardo triste che lavora accanto. Hanno poca voglia di raccontare di sé: un velo di pudore impedisce di narrare dei figli [illegible] cui [illegible] separate, di ripercorrere i ricordi della vita [illegible] prima della condanna. Preferiscono guardare avanti e assaporare lo spicchio di libertà che [illegible] lavoro concede: otto [illegible] fuori [illegible] carcere, il pranzo nel bar gestito dalla cooperativa, il ritorno la sera [illegible] [illegible] piccolo bagaglio di incontri, rapporti umani. «Per noi il lavoro è fondamentale - spiegano -. Potremo lavorare qui anche dopo la fine della pena; è [illegible] prospettiva concreta per ricominciare a vivere». Sin d'ora ricevono la paga contrattuale.

La Albatros (una cooperativa di solidarietà sociale che lavora in convenzione con il Comune) da oltre otto anni si occupa di handicappati psichici; ha studiato il progetto per le detenute [illegible] aperto il laboratorio nella speranza di garantire uno sbocco non solo alle donne attualmente impiegate, ma anche ad altre. L'inserimento in questo lavoro è una tappa di un processo di responsabilizzazione. Spiegano il presidente Oscar Ribichini e la psicologa Daniela Vandoni: «Non si tratta di assistenza, ma di [illegible] lavoro. Ancor prima di uscire frequentano corsi di preparazione a questa attività [illegible] in laboratorio vengono seguite da due operai specializzati».

Il Comune contribuisce con dieci milioni per ogni lavoratrice per un anno (in pratica paga i contributi sociali). Il progetto è nato grazie all'appoggio del magistrato [illegible] sorveglianza, Pietro Fornace. Dice: «Questi interventi tendono a aiutare [illegible] detenuto che vuole cambiare stile di vita. La semilibertà e il lavoro all'esterno, molto più dei permessi o della riduzione della pena, servono [illegible] dare una prospettiva concreta. L'occupazio[illegible] è il primo passo di un lungo cammino di speranza; senza prospettive [illegible] corre il rischio che il detenuto ricominci [illegible] vita di prima». **[m. cas.]**

Per le nomine Ativa

E' scontro fra il pds e Rifondazione

Per un posto attribuito alla minoranza nel consiglio di amministrazione dell'Ativa, si è accesa la battaglia in Consiglio provinciale tra Rifondazione e pds. Falci e martelli da una parte, randelli [illegible] quercia dall'altra: queste metaforiche armi improprie [illegible] entrate nel dibattito, [illegible] alla maggioranza [illegible] è parso vero poter assistere al primo duro scontro tra i [illegible] pagni di ieri proprio su una questione di sottogoverno. I verdi, che avevano tentato una proposta conciliante nel nome del rispetto dell'ambiente, [illegible] solo hanno ritirato il proprio candidato, Santel (Lega ambiente), ma [illegible] [illegible] [illegible] che astenuti dal [illegible]o.

Al conteggio finale, con 33 schede valide, il socialista Caretta ha avuto 27 voti (Rifondazione non lo ha scelto), il pri Scovazzi e [illegible] dc Cambursano 31 a testa, il pidiessino Villa 19 e il comunista (di Rifondazione) Marchiaro 8.

Lo scontro nella minoranza ha persino fatto passare in seconda linea sia la sofferta [illegible]didatura di Cambursano (giunta in extremis, frutto di un compromesso tra le diverse correnti dc), sia il fatto che lunedì, in ogni caso, mancheranno i candidati del Comune e l'assemblea dell'Ativa dovrà essere rinviata. Per non parlare della mancata nomina alla Sitaf, problema interno di casa dc che oggi blocca l'assemblea.

E' emerso comunque, come ha fatto notare l'autonomista Gremmo, che, in questi casi, è la maggioranza a determinare anche la scelta dei candidati dell'opposizione, un assurdo che [illegible] prossimo Statuto dovrebbe cancellare. Rizzo (Rifondazione) ha ipotizzato una «sottile vena consociativa del pds [illegible] la giunta» (si riferiva al caso Coda Zabet), che lo porta ad una posizione in bilico tra maggioranza e opposizione, peraltro confermata dai voti del candidato pds Villa, 19 di cui 12 regalati dalla maggioranza.

Marchiaro (Rifondazione) ha accusato [illegible] pds [illegible] «volere tutto», ma Barbieri (pds) ha replicato che gli ex compagni sono usciti allo scoperto «solo su un problema di nomine», dimenticando che Ativa significa anche programmazione di importanti infrastrutture. Bolzoni (pds) ha rigettato l'ipotesi [illegible] qualsiasi accordo con la maggioranza, provocando qualche commento ironico nella dc. I numeri gli hanno dato torto. **[g. b.]**

Non era tornato alle Vallette dopo un permesso, si nascondeva in via Lesegno

Arrestato, evase a San Valentino

Sospettato di rapine mentre era «in libertà»

Era evaso il giorno di San Valentino, il 14 febbraio dello scorso anno. Detenuto nel carcere delle Vallette, aveva ottenuto un permesso per quattro giorni: non rientrò in cella. Pier Giuseppe Flematti, di Carmagnola, 37 anni, [illegible] stato arrestato i[illegible] gli agenti della Squadra mobile.

C'è il sospetto che durante i mesi di latitanza abbia compiuto con altri complici rapine [illegible] città e in provincia. La polizia sta ora cercando il covo della banda dove potrebbero [illegible] le armi: le perquisizioni sono in corso nella notte.

Gli uomini del dottor Di Guida, capo della sezione antirapina, hanno fermato Flematti ieri mattina in via Lesegno 73 dove [illegible] un nascondiglio (un piccolo appartamento [illegible]ffittato da un amico sul quale sono in [illegible] indagini). Ha mormorato: «Oggi [illegible] giornata è proprio iniziata male». E' pregiudicato per rapina; ma [illegible] anche conosciuto per il suo fare gentile e scherzoso.

Quando nel gennaio '88 ven[illegible] arrestato a Nichelino (aveva in casa alcune pistole, «44 Magnum», «765 Special» e una calibro 38) disse al sottufficiale che aveva bussato alla sua porta: «Entri pure e accetti i miei complimenti; lei non lo sa ancora, ma ha fatto un bel colpo, [illegible] pieno [illegible] armi, sono tutte di là, in cucina».

Anche durante le rapine ha spesso questo suo modo scherzoso e gentile.

Nel dicembre '79, durante l'assalto all'agenzia di Polonghera della banca cuneese Lamberti [illegible] Meinardi, si avvicinò al direttore, lo prese sotto braccio: «Permette? Possiamo fare quattro passi assieme, come vecchi amici?». E se lo portò dietro nei vari uffici, prendendo circa [illegible] milioni [illegible] mezzo.

Per quella rapina fu condan[illegible] a sei [illegible] di carcere. «Io sono innocente», ripeté in aula, ma fu riconosciuto dagli impiegati.

Poi altri due arresti e denunce: prima una rapina in una banca dell'Astigiano, tre anni fa quel ritrovamento nella sua casa a Nichelino di un vero arsenale, con pistole, molte cartucce, parrucche, baffi finti, una mazza, un passamontagna verde, persino un'uniforme [illegible] poliziotto.

Pier Giuseppe Flematti

Pochi giorni prima aveva esploso alcuni colpi di pistola contro [illegible] finestra di [illegible] vicino di casa, in Borgata Rolandi di Montà, nel Cuneese, dopo un banale litigio. Quella sera fuggì e riuscì a far perdere le sue tracce. A tradirlo fu l'affetto per la fidanzata, Marisa Soci: i carabinieri lo attesero sotto la casa di lei, nascosti nell'ombra, poi lo seguirono. E lui, ignaro, li portò nel [illegible] nascondiglio, all'interno del quale furono poi trovate le armi.

Ieri si [illegible] arrivati a lui pedinando degli amici; si è scoperto che andavano spesso in quell'alloggio di via Lesegno. Alle [illegible] gli agenti hanno visto arrivare Flematti. Ha esibito un documento falsificato, un sottufficiale lo ha però riconosciuto.

In questi sedici mesi [illegible] latitanza due magistrati hanno firmato nuovi provvedimenti contro di lui: deve scontare [illegible] anni e 6 mesi [illegible] carcere (residuo di pena) ed è inquisito per una nuova rapina, sulla quale sta indagando il giudice delle indagini preliminari. **[e. mas.]**

Ennesima emergenza al deposito del Gerbido, continuano le proteste della gente

Nube di Orbassano, ventitré all'ospedale

Il direttore dell'Atm: «Il posto di lavoro è ormai inagibile»

Ventitré operai [illegible] deposito «Gerbido» dell'Atm (posto ai confini con Orbassano) sono finiti al pronto soccorso delle Molinette «per sospetta intossicazione da sostanze [illegible]fiche». Altri 50 si sono trasferiti all'officina di Borgo [illegible]. Paolo. L'ingegnere Giovanni Fava, direttore dell'Atm, è furibondo. «Basta. I monitoraggi sulla nube tossica sono [illegible] presa in giro. Abbiamo sporto denuncia ed i responsabili dovranno pagare».

Alle [illegible] gli operai del primo turno sono entrati nelle officine [illegible] subito [illegible] stati colpiti da bruciori agli occhi, vomito, nausea, mal di testa. I primi so[illegible] stati portati in ospedale; gli altri si sono rifiutati di rimane[illegible] e si [illegible]o recati a lavorare nell'officina e si sono diretti a lavorare nel deposito [illegible] corso Trapani, angolo via Monginevro.

I medici delle Molinette, dopo aver diagnosticato la «sospetta intossicazione di vapori tossici», e aver prelevato il sangue per le analisi, hanno concesso [illegible] giorno di infortunio.

Con il caldo di questi giorni diventa insopportabile la puzza che ammorba vaste zone alla periferia della città, soprattutto Beinasco, Orbassano, il Gerbido

«Non [illegible] può più lavorare - si lamentano i dipendenti dell'Atm - la puzza arriva due volte la settimana. Ma oggi era insopportabile e ci sono stati dei malori. Chi ci garantisce che, col passare del tempo, non [illegible] conseguenze?».

Se gli operai del Gerbido protestano, il direttore dell'Atm ingegner Fava dichiara che la situazione è intollerabile: «Anche se abbiamo garanzie che non ci possono essere danni gravi alla salute, rimane il problema del posto di lavoro, diventato inagibile».

Aggiunge il direttore dell'Atm: «[illegible] deve smettere di inquinare. Finora i controlli sono stati inutili: questa situazione [illegible] siamo disposti a tollerarla. Chi ci pagherà i danni per il fermo dell'azienda? I lavoratori del Gerbido hanno chiesto [illegible] traferirsi ad altri impianti. E chi farà [illegible] manutenzione dei 600 autobus?».

La «nube tossica» che ha colpito il deposito Atm dovrebbe [illegible] analoga a quella che perseguita gli abitanti di Bei[illegible]. Nella calura notturna, in alcuni quartieri, è impossibile aprire le finestre perché arrivano zaffate che fanno vomitare. Nei giorni scorsi gli amministratori di Beinasco, diversi sacerdoti e 600 persone hanno manifestato contro l'inquinamento atmosferico.

Giuliano Dolfini

ISTITUTO PADANO

LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO

ESAMI DI STATO 90/91
MATURITA' SCIENTIFICA

Commissioni 35ª - 47ª - 48ª

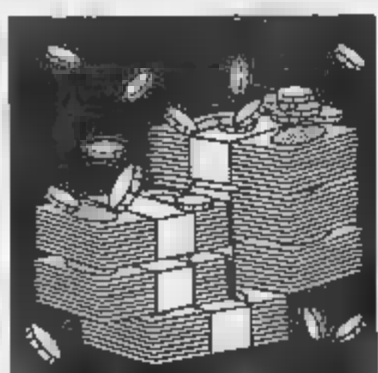
CANDIDATI 152
MATURI 150

Torino, Via Nizza 107 - Tel. 657013 - 6699697

abbigliamento
UOMO - Via B. Buozzi n. 6
DONNA - Via Gobetti n. 1
SPORTIVE - Via Teofilo Rossi n. 3
SALDI

CONFEZIONI
SALDI
Taglie donna dal [illegible] al 60
Taglie uomo [illegible] 44 al 70
TORINO - VIA VANDALINO 37/A
TELEF. 720.181

Baby Club
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
Orario continuato 9,30-19,30
VIA NIZZA 43

IL RISTORANTE CUCCO
Vi propone il [illegible] ESTIVO
per le vostre cene all'aperto
Vasto assortimento di antipasti, primi e secondi piatti [illegible] scelta, carrello [illegible] dolci.
L. 35.000 (bevande escluse)
[illegible] CUCCO - C.so Casale 69 - Torino - Tel. 83.04.16

Continuiamo la pubblicazione degli elenchi dei nomi resi pubblici dal ministro delle Finanze

I torinesi nel «libro rosso»

Già molti ricorsi contro gli accertamenti degli ispettori

Proseguiamo nella pubblicazione degli elenchi diffusi martedì dal ministro Formica. Per ogni contribuente citiamo cognome, nome, data di nascita, tipo [illegible] attività, anno a cui si riferiscono le dichiarazioni, entità dell'Irpef [illegible] dell'Ilor contestate (in migliaia [illegible] lire).

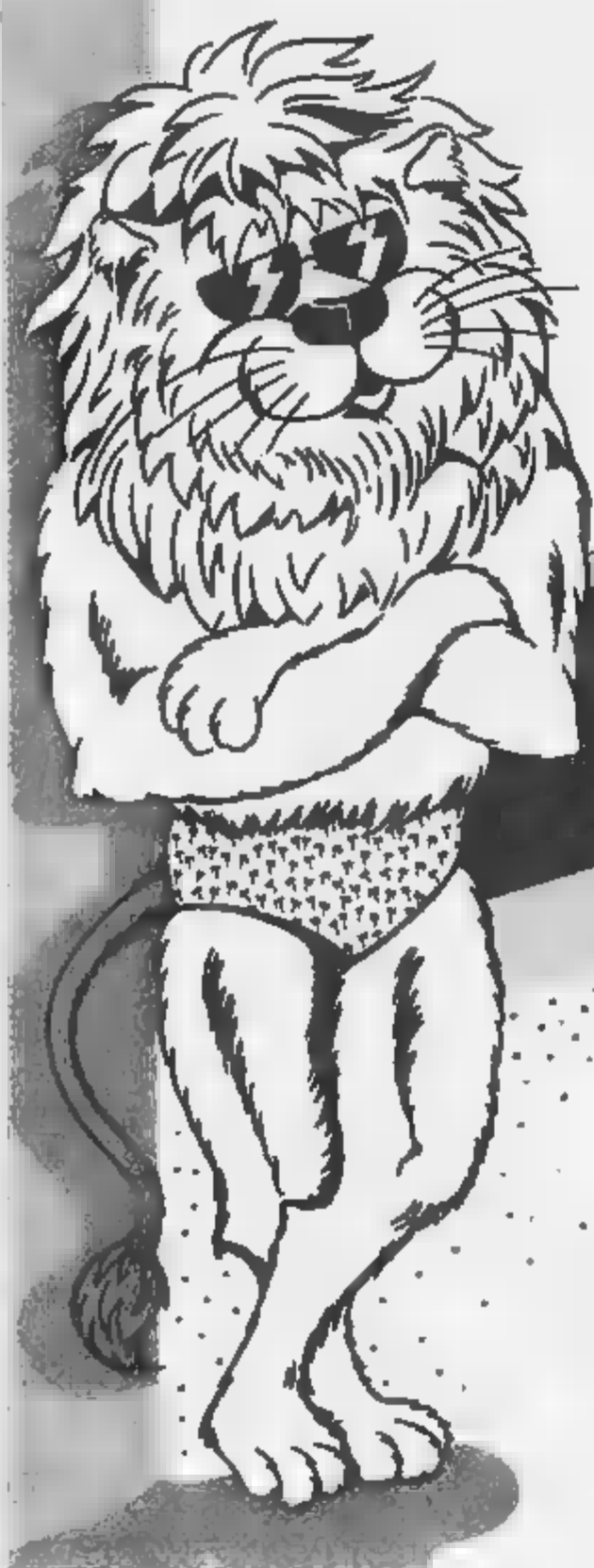
Abbadessa Tommaso, 4/09/27, Corato (Ba), attività connesse con i trasporti; 1982: 1.337 e 0. 1983: 1.003 e [illegible].
Abramo Antonio, 12/01/43, Bovalino (Rc), altri prodotti industriali; 1984: 9.262 e 0; [illegible] 7.233 e 0.
Amore Francesco, 28/03/37, Settimo Torinese (To), rivendite giornali e riviste, 1983: 2.617 e 1.880
Andreis Adele, 8/12/25, Torino, attività non rilevata, 1983: 980 e 0.
Anselmino Gabriele, 24/02/34, costruz. edilizie non residenziali, Torrazzo (Vc), 1982: 3.958 e 0; 83: 1.129 e 0;
Arcidiacono Emma, 10/01/26, Cassano allo Ionio (Cs), carta e prodotti cartotecnici; 1983: 5.988 e 0.
Arcidiacono Attilio, 7/08/28, Cassano allo Ionio (Cs), ristoranti, 1983: 5.000 e 0
Ariolfo Alberto, 22/08/44, Castelnuovo don Bosco (At), altri prodotti industriali; 1983: 4.200 e 0.
Audano Margherita, 8/12/23, Torino, serv. non altrove classificabili; 1983: 16.877 e 0.
Basilio Giulio, 8/06/47, Torino, aziende di credito ordinario; 1983: 4.816 e 0.
Beatrice Sigismondo, 17/05/34, Salerno (Sa), pasticceria dolciumi [illegible] confetteria; 1986: 7.748 e 0.
Bergami Gaetano, 19/05/40, Foggia, attività non rilevata; 1983: 2.362 e 0. 1982: 1.877 e 0.
Bione Lionello, 2/12/30, Rovereto (Tn), edilizie residenziali, 1982: 2.000 e 0.
Bianchetti Revelli Alfredo, 14/01/24, Torino, attivita' professionali; 1983: 1.102 e 0.
Boccardi Solone, 7/03/32, Messina, commercialisti e fiscalisti, 1983: 1.327 e 0.
Boffa Cesare, 24/11/41, Milano, bevande alcoliche, 1983: 632 e 0.
Bonaccorsi Egidio, 8/04/64, Svizzera, intermediari [illegible] rappresentanti comm.; [illegible] 2.176 e 0.
[illegible] **Giuseppe**, 13/12/25, Fos[illegible] (Cn), serv. non altrove classificabili; 1982: 930 e 0.
Brach Del Prever Di Teme, 9/02/16, Corio, assicurazioni; 1982: 13.682 e 1.181.
Brusa Pier Bruno, 26/09/33, Torino, attività non rilevata; 1983: 1.771 e 0.
Cecchin Silvio, 5/08/23, Pontelongo (Pd), medici; 1983: 1.055 e 0.
Chessari Carmelo Giovanni, 26/12/48, Ragusa, servizi tecnici commerciali, 1[illegible] 993 e 0.
Dartevelle Maryvonne, 15/10/47, Francia, attività non rilevata; 1983: 9.000 e 0.
Delli Santi Antonietta, 14/10/51, [illegible] (Fg), commercio ambul. di generi aliment.; 1983: 17.000 e 17.000; 1982: 12.000 e 12.000.
Di Stolfo Fedele, 24/11/35, Ischitella (Fg), serv. per lavatura e tintura; 1983: 13.267 [illegible] 13.146; 1982: 16.800 e 16.800.
Donelli Laura Angela, 6/12/54, Torino, rivendite giornali [illegible] riviste; 1982: 4.588 e 1.088.
Fantino Luigi, 14/12/35, Grazzano Badoglio (At), confezioni uomo donna bambino; 1982: 2.385 e 0.
Fasciola Antonio, 7/05/31, Torino, attività non rilevata; 1982: 6.620 e 0.

[illegible]

Condannato per [illegible] cincillà

Walter Visca, 46 anni, torinese e l'olandese Edmee Stender, 35 anni, presenti nell'elenco del ministro Formica, sono stati processati in tribunale per irregolarità fiscali: hanno chiesto tramite il difen[illegible] avvocato Foti, il patteggiamento e sono stati condannati in contumacia a un anno di arresto [illegible] 2 milioni di ammenda. Visca ha beneficiato del condono, Stender della sospensione condizionale. Secondo l'accusa, non avrebbero dichiarato al fisco circa due miliardi e mezzo [illegible] lire. Visca e la [illegible] compagna avevano lanciato una campagna pubblicitaria per diffondere l'all[illegible] dei cincillà, garantendo ai clienti che avrebbero ritirato le preziose bestiole per rivenderle come animali da pelliccia. Ma secondo [illegible]no Visentin, presidente del comitato degli ex allevatori di cincillà, l'affare si sarebbe risolto in una truffa, perché i due imputati non avrebbero mantenuto la promessa.

Favole Anna, , 26/09/24, Villafalletto (Cn), commercio ambulante di generi non alim. 1982: 4.125 e 0
[illegible] **Giampaolo**, 12/04/60, Torino, metalli ferrosi; 1984: 8.933 e 0; 1985: 5.767 e 0.
Floris Marco, 9/09/53, Torino, attività non rilevata; 1983: 26.490 e 0.
Gabiano Bruno, 2/08/41, Moncalvo (At), articoli in ferro ed altri metalli; 1982: 1.295 e 0.
Gagliardi Vincenzo, 22/10/50, San Chirico Raparo (Pz), prodotti industriali; 1983: 0 e 0.
Gambino Luigia Maria, 5/02/31, Torino, attività non rilevata; 1983: 920 e 1.551.
Gandini Nino, 6/02/13, Pesaro, attività non rilevata; 1983: 1.942 e 0. 1982: 495 e 0.
Garabello [illegible] **Maria**, 31/07/37, Roddi (Cn), altri prodotti industriali; 1983: 3.950 e 0.
Gattolin Gustavo, 15/05/36, Piossasco, altre attività professionali; 1982: 4.085 e 0.
Genta Gino, 11/04/23, Torino, costruzioni edilizie residenziali, 1982: 420 e 0. 1983: 1.110 e [illegible].
Giachino Giovanna, 3/07/21, Locana, attività non rilevata; 1983: 3.147 e 0. 1982: (intermediari [illegible] rappresentanti comm.) 8.970 e 0.
Gilardi Giuseppe, 26/09/24, Torino, aziende di credito ordinario; 1982: 4.805 e 0.
Giuliano Lucio, 2/08/46, Cupello (Ch), attività non rilevata; 1983: 8.393 e 0.
Gotta Carla, 18/02/28, Torino, attività non rilevata; 1983: 1.102 e 0.
Graglia Carlo Marino, 10/06/37, Torino, altri prodotti industriali; 1982: 4.892 e 0.
Grappolo Eugenio, 4/10/20, Mezzenile (To), attività [illegible] rilevata, 1982: 2.400 e 0
Griffa Irma, 22/02/14, Torino, attività non rilevata; 1982: 2.216 e 0. 1983: 655 e 0.
Nardi Flavio, 9/06/43, Iugoslavia, riparazioni e manutenzioni; 1983: 10.000 [illegible] 0.
Negro Giuseppe, 8/02/44, Ottiglio (Al), prodotti ortofrutticoli; 1984: 13.842 e 0; 1983: 18.092 e 0; 1982: 18.561 e 0.
Nevola Felice, 11/04/43, Torre Annunziata (Na), ristoranti, 1983: 15.000 [illegible] 20.000.
Nicotra Carmelo, 14/01/46, Catania, ambulante generi non alimentari; 1982: 5.000 e 6.500.
Noce Francesco, 18/10/22, Spezzano della Sila (Cs), libri, giornali e riviste; 1983: 1.299 e 0. 1982: 550 e 0.
Oberti Guido, 3/06/07, Milano, serv. non altrove classificabili; 1982: 1.098 e 0.
Oddo Giuseppe, 9/08/40, Pietraperzia (En), riparazioni e manutenzioni; 1982: 3.122 e 2.490.
Oddone Giuseppe, 3/11/28, Torino, costruzioni edilizie residenziali; 1982: 1.126 e 0.
Pane Domenico, 13/09/43, Decollatura (Cz), attività [illegible] rilevata, 1982: 2658 e 0
Pane Raffaele, 5/10/48, Decollatura (Cz), attività [illegible] rilevata, 1982: 2.658 e 0
Papini Silvano, 28/06/02, Livorno, attività non rilevata, 1983: 4.996 e 0
Parisi Giuseppe, 2/03/10, Sant'Agata de' Goti (Bn), attività non rilevata; 1983: 2.931 e 0.
Patrucco Luigi, 12/07/29, Casale Monferrato (Al), strumenti ed articoli sanitari; 1983: 16.748 e 0; 1982: 6.787 e 0.
Pavan Alberto, 82 attività non rilevata, 2/09/58, Torino, 1982: 2.601 e 0
Pellion Di Persano Rodolfo, 18/04/10, Torino, attività non rilevata; 1982: 1.720 e 0.
Pellion Di Persano Rodolfo, 18/04/10, Torino, attività [illegible] rilevata; 1983: 1.280 e 0.
Perin Giovanna, 6/06/34, Monselice (Pd), riparazioni e manutenzioni; 1983: [illegible] e 0.
Perrone Marisa, 15/02/40, Torino, ospedali servizi sanitari pubblici, 1983: 5.080 e 0
Piazzolla Ida, 11/04/49, Troia (Fg), prodotti per abbigliamento; 1984: 5.000 e 5.000; 1983: 4.000 e 4.000.
Piga Antonio, 8/08/59, Torino, intermediari e rappresentanti comm., 1982: 1074 [illegible] 1074; 83: 3304 e 1.725
Pintor Luigi, 16/08/26, Ceres, altri prodotti industriali; 1982: 611 e 0.
Pizzolo Russo Riccardo, 9/07/34, Lavello (Pz), commercio ambul. [illegible] generi aliment.; 1984: 17.147 e 9.147.
Prestipino Francesco, 11/09/39, Fondachelli-Fantina (Me), attività [illegible] rilevata; 1982: 15.082 e 60.
Proscia Giacomo, 1/03/10, Bari, attività non rilevata, 1982: 81 e 0. 1983: 0 e 263.
Rando Domenico, 2/07/63, Sessa Cilento (Sa), medici; 1983: 6.729 e 0.
Rava Giovanni, 15/04/32, Torino, attività non rilevata; 1983: 2.198 e 146.
Romito Pasquale, 26/07/39, Rutigliano (Ba), prodotti ortofrutticoli; 1982: 2.412 e 0.
Romito Pasquale, 26/07/39, Rutigliano (Ba), prodotti ortofrutticoli; 1983: 1.455 e 0.
Rossi Luigi, 1/11/22, Comigna[illegible] (No), attività non rilevata; 1982: 1.746 e 0. 1983: 665 e 0.
Sacchi Enrico, 24/03/43, Lanzo Torinese, servizi non altrove classificabili; 1982: 1.141 e 0.
Sacchi Enrico, 24/03/43, Lanzo Torinese, serv. non altrove classificabili; 1983: 458 e 0.
Sacchi Luigi, 1/11/40, Torino, istituti [illegible] credito speciale; 1982: 959 e 0.
Sacco Vincenzo, 14/12/62, Torino, costruzioni edilizie residenziali; 1983: 2.275 e 0.
Salice Giuseppe, 18/07/33, Casei Gerola (Pv), prodotti dolciari; 1983: 4.274 e 0; 1982: 3.306 e 0.
Sarzi Sartori Vincenza, 11/07/42, Sabbioneta (Mn), medicinali; 1985: 5.477 [illegible] 0.
Scleverano Calsina, 1/04/16, Torino, minuteria metallica, stoviglie e armi, 1983: 1.312 [illegible] [illegible].
Sollazzo Caterina, 7/05/59, Ardore (Rc), servizi per l'igiene [illegible] l'estetica, 1983: 2.400 e [illegible]
Solza Piero, 8/08/39, Torino, attività non rilevata; 1982: 5.336 e 0. 1983: 5.482 e 0.
Taibi Massimo, 16/01/53, Caltanissetta, attività non rilevata, 1982: 1.584 e 1.584.
Tesio Guido, 25/05/23, Biella (Vc), attività professionali; 1982: 1.144 e 0. 1983: 656 e 0.
Torre Michele, 17/07/15, Alessandria, servizi dello Stato, 1982: 468 e 0.
Totta Michele Maurizio, 13/04/27, Roma, macchine utens. per metallo e legno; 1982: 1.378 e 0.
Trimboli Concetta, 4/02/56, Ardore (Rc), servizi per l'igiene e l'estetica, 1983: 2.400 e 0.
[illegible] **De [illegible]pei Alessandro**, 3/03/36, Torino, macchine per ufficio, ottica; 1983: 994 [illegible] 0.
Valentino Ettore, 25/08/43, Spinazzola (Ba), generi alimentari vari; 1983: 0 e 21.000.
Varvelli Silvia, 1/06/27, Torino, attività non rilevata; 1982: 5.394 e 0; 1983: 2.893 e 0.
Vecchione Francesco Michele, 9/07/53, Torino, generi alimentari vari, 1983: 1.833 e 0.
Virano Eugenio, 1/07/49, Torino, macchine per edilizia; 1983: 8.299 e 0.
Zucca Domenico, 25/10/38, Torino, macchine utensili [illegible] utensileria; 1983: 0 e 0.

Un' Estate da Leoni

Siamo certi che ai leoni (e alle leonesse) non può sfuggire quel che di meglio accade nei paraggi. Ad esempio l'affare dell'anno.
Si dà il caso infatti che in **Luglio** e **Agosto** GIORDANO ARREDA metta in vendita [illegible] Prezzi da Capogiro gli arredamenti di esposizione-vetrina, contrassegnati dal [illegible] **del Leone. Occasioni Reali Irripetibili**: splendide cucine, bellissime camere, stupendi salotti. [illegible] molto altro ancora.
I leoni, si sa, sono pigri. Ma quando scattano arrivano primi.

giordano arreda

FELETTO CANAVESE - Torino
Tel. 0124/490.561 - 490.586 Fax 0124/490.117

20 Chilometri da Torino: per visitare l'equivalente di 20 grandi negozi in una volta sola.

Le denunce riguardano gli anni dal 1982 al 1985 per le dichiarazioni di Irpef e Ilor

Ecco i contribuenti nel mirino

Le cifre contestate dagli ispettori

(CONTINUA [illegible] PAGINA 38)

Accornero Romualdo, 27/06/27, Montemegno (At), vini e oli; 1984: 10.761 e 6.290; 1985: 5.400 e 5.400.
Actis Dato Bruno, 12/05/53, Chivasso (To), attività [illegible] rilevata; 1984: 0 e 11.251.
Actis Giorgetto Dante, 8/10/37, Torino, trasp. su strada di persone e merci; 1983: 5.000 e 5.000; 1984: 6.000 e 6.000.
Allais Flaviana, 4/07/54, Torino, attività non rilevata; 1982: 6.855 e 0.
Anguilano Antonio, 10/08/40, Ascoli Satriano (Fg), commercio ambul. di generi aliment.; 1984: 6.479 e 4.079.
Arduino Pia, 11/02/44, Voghera (Pv), generi alimentari vari; 1982: 8.000 e 8000.
Artale Caterina, 24/10/07, Torino, attività non rilevata; 1983: 5.149 e 0.
Artioli Roberto, 30/04/42, Bolzano, matematici statistici [illegible]nomisti; 1982: 4.646 e 0.
Auci Giorgio, 5/11/21, Genova, attività [illegible] rilevata; 1982: 10.000 e 0.
Baglioni Roberto, 9/06/41, Torino, assicurazioni; 1982: 390 e 0; 1983: 5.287 e 0.
Barbaro Giuseppe, 25/01/52, Oppido Mamertina (Rc), attività non rilevata; 1982: 10.384 e 0.
Barbaro Rocco, 24/02/54, Oppido Mamertina (Rc), carpenteria metall. forni e caldaie; 1982: 10.384 e 0; [illegible] 9.649 e 0.
Bessone Celesta, 26/09/06, Buriasco (To), commercio ambul. di generi aliment.; 1984: 3.000 e 13.000.
Bianco Amelia, 7/10/00, Torino, commercio ambul. di generi aliment.; 1984: 4.000 e 9.000.
Boggio Sella Federico, 16/02/40, Torino, attività non rilevata; 1982: 6.876 e 0.
Borgarino Sergio, 21/10/42, Torino, attività non rilevata; 1982: 4.915 e 0.
Borgar[illegible] Sergio, 21/10/42, Torino, ospedali servizi sanitari pubblici; 1983: 5.041 e 0.
Bosi Ferruccio, 9/09/34, Torino, attività non rilevata, 1982: 7.000 e 0.
Buccolini Elda, 2/06/03, Montappone (Ap), attività non rilevata; 1982: 6.600 e 6.600.
Buriando Giorgio, 11/07/32, Genova, serv. non altrove classificabili; 1982: 3.004 e 0.
Cannariato Francesco, 15/08/52, Venaria (To), attività non rilevata; 1982: 13.532 e 5.000.
Carena Antonio, 22/11/34, Venaria (To), meccanica-fonderie [illegible]onda fusione; 1983: 10.495 e 0; 1984: 2.093 e 0.
Consiglio Augusto, 23/06/50, Cerignola (Fg), attività non rilevata; 1983: 5.008 e 4.229.
Costa Fulvio, 22/05/28, Torino, attività non rilevata; 1984: 4.200 e 4.200; [illegible]: 3.900 e 3.900.
Cuniberto Piero, 19/11/44, Go[illegible] (Cn), agenzie vendita immob.; 1982: 11.000 e 0.
D'Errico Francesco, 9/10/52, Banzi (Pz), serv. non altrove classificabili; 1983: 28.917 e 0.
D'Agati Benedetto, 23/12/53, Bolognetta (Pa), attività non rilevata; 1982: 6.348 e 0; installazione impianti; 1983: 4.220 e 0.
Damato Fulvio, 9/03/42, Taranto, attività [illegible] rilevata; 1982: 8.250 e 0.
De Alessandri Alberto, 2/01/40, Torino, cartolerie e filatelia; 1984: 5.924 e 4.824.
Dietinger Walter, 3/04/60, Torino, attività non rilevata; 1982: 13.386 e 0.
Eratti Ferdinando, 3/07/60, Canicattì (Ag), attività non rilevata; 1984: 8.107 e 5.500; 1983: 11.900 e 4.000.
Faga Leonardo, 13/02/57, S[illegible] (Cz), serv. non altrove classificabili; 1982: 13.333 e 0.
Ferrari Maria Luisa, 22/07/53, Venaria (To), meccanica-fonderie seconda fusione; 1983: 10.495 e 0; 1984: 2.055 e 0.
Ferrero Corrado, 15/02/38, Santa Vittoria d'Alba (Cn), intermediari e rappresentanti comm.; 1982: 10.003 e 0.
Fossati Giuseppe, 30/01/50, Torino, attività non rilevata; 1982: 4.420 e 0.
Franco Luigi, 11/04/24, San Damiano d'Asti (At), ristoranti; 1982: 12.002 e 0.
Gabutti Caterina, 9/04/55, Torino, servizi tecnici commerciali e leg.; 1982: 5.807 e 0.
Gaggiano Cesare Walter, 4/08/26, Pinerolo (To), attività non rilevata; 1982: 10.000 e 0.
Gallo Luigi, 13/12/47, Beinasco (To), attività non rilevata, 1982: 13.395 e 0.
Garrone Silvana, 14/05/47, Torino, macchine e apparecchi elettr. e tel.; 1983: 10.000 e 0.
Gelato Dario, 17/03/23, Torino, medici; 1983: 3.874 e 1.551; 1984: 4.360 e 0.
Gherra Marina, 24/02/61, Rivoli, servizi non altrove classificabili; 1983: 8.497 e 3.130; 1982: 362 e 1916.
Gherzi Sergio, 25/01/39, Torino, attività non rilevata, 1983: 8.929 e 0.
Girard Michelangelo, 22/09/44, Venaria (To), prodotti di materie plastiche; 1983: 5.664 e 3.017; attività non rilevata; 1982: 4.083 e 2.041.
Golisano Ignazio, 6/02/53, Riesi (Cl), bar e pubblici esercizi; 1983: 8.000 e 0.
Guerci Mario, 13/12/19, Torino, attività non rilevata; 1983: 8.996 e 0.
Gugliotta Luciano, 10/07/62, Torino, commercio ambul. non alim.; 1982: 6.144 e 4.000.
Iozzi Giuseppe, 21/05/50, Gizzeria (Cz), attività non rilevata; 1982: 4.711 e 0.
Molino Domenico, 24/09/39, Ferrere (At), ristoranti; 1982: 6.153 e 3.380.
Muscariello Salvatore, 31/01/54, San Marcellino (Ce), bar e pubblici esercizi; 1982: 6.000 e 8.000.
Nava Salvatore, 14/10/58, Marano di Napoli (Na), ristoranti; 1983: 7.173 e 0.
Negri Tiziana, 27/07/56, Torino, medici; 1982: 6.148 e 0.
Novelli Patrizia, 23/02/56, Treglio (Ch), serv. non altrove classificabili; 1982: 6.400 e 6.400.
Nuzzo Vincenzo, 19/07/34, Santa Maria a Vico (Ce), tessuti per abbigliamento; 1982: 8.0[illegible] e 8.000; 1983: 8.000 e 8.000.
Ormezzano Franco, 6/10/38, Torino, attività [illegible] rilevata, 1982: 5.144 e 0.
Passi Franco, 30/01/24, Torino, serv. non altrove classificabili; 1983: 5.064 e 0.
Piazza Salvatore, 20/05/54, Trapani, attività non rilevata; 1982: 7.304 e 3.652; altre attività professionali; 1983: 4.989 e 4.000; 1984: 5.320 e 4.000.
Pin Mariano, 20/07/39, San Vito al Tagliamento (Po), attività non rilevata; 1982: 4.964 e 0.
Pivante Cesare, 9/08/36, Copparo (Fe), ristoranti; 1982: 6.619 e 3.309; 1983: 5.330 e 2.702.
Poma Francesco, 8/09/29, Caselle (To), notai, 1983: 1.464 e 0.
Porro Emilio, 28/07/48, Canosa di Puglia (Ba), attività non rilevata; 1983: 10.118 e 4.000.
Puopolo Angelo, 14/07/56, Torino, bar e pubblici esercizi; 1983: 0 e 17.500.
Quattrocolo Elisa, 14/02/26, Torino, attività non rilevata; 1982: 6.083 e 0.
Racioppo Rosa, 22/09/57, Deliceto (Fg), serv. per l'igiene e l'estetica; 1982: 8.458 e 5.000.
Raseri Emilia, 4/06/1900, Milano, altre attività professionali; 1983: 18.051 e 0.
Raseri Lucia, 4/01/1897, L'Aquila, altre attività professionali; 1983: 18.051 e 0.
Ressa Sergio, 13/05/33, Montemilone (Pz), bar e pubblici esercizi; 1983: 12.500 e 0.
Righetti Arrigo, 7/09/12, Trieste, medici; 1982: 4.993 e 0.
Riviera Romana, 1/10/24, Torino, edicolanti; 1983: 9.426 e 5.085.
Sacchi Mario, 13/09/47, Torino, riparazioni e manutenzioni; 1986: 8.923 e 3.923.
Scotti Marina Teresa Alfea, 9/10/51, Torino, attività non rilevata; 1982: 6.267 e 6.267.
Sergi Demetrio, 24/09/37, Reggio Calabria, costruzioni edili[illegible] residenziali; 1983: 10.000 e 0.
Sicurella Patrizia, 22/03/56, Torino, art. sportivi campeggio e simili; 1982: 5.460 e 4.490.
Signorile Antonio, 1/11/55, Bari, riparazioni e manutenzioni; 1982: 6.241 e 0.
Silvestro Giancarlo, 25/03/48, Centallo (Cn), costruzioni edilizie residenziali; 1982: 3.652 e 2.152.
Spicola Moreno, 5/09/50, Prato (Fi), bar e pubblici esercizi; 1983: 7.500 e 0.
Stupino Italo, 7/05/36, Neive (Cn), attività non rilevata, 1982: 1.319 e 0; 1983: 4.489 e 0.
Taroni Fedele, 22/01/30, San Martino in Rio (Ro), attività non rilevata; 1983: 4.769 e [illegible] intermediari e rappresentanti comm.; 1982: 2.218 e 0.
Toker Giancarlo, 21/08/52, San Donà di Piave (Ve), serv. non altrove classificabili; 1982: 10.240 e 4.000; 1983: 11.069 e 4.000.
Tiani Angelo, 11/05/46, Minervino Murge (Ba), attività non rilevata; 1983: 5.000 e 0.
Treno Antonio, 22/04/43, Torino, pollame, conigli cacciagione e uova; 1983: 7.246 e 7.246.
Varvello Secondo, 17/11/21, Castagnole Monferrat (At), alberghi; 1982: 7.500 e 0.
Venturello Pierino, 5/09/40, Torino, mobili indumenti ed oggetti usati; 1983: 6.484 e 2.109.
Voltolini Livio, 6/07/43, Torino, salumerie e affini; 1982: 11.000 e 5.747.
Vullo Antonio, 16/12/42, Favara (Ag), bar e pubblici esercizi; 1983: 9.251 e 6.197.
Weber Alberto, 28/04/49, Denno (Tn), oggetti arte artigianato ed aste; 1985: 0 e 18.000.
Zanino Luigi, 29/11/42, Torino, attività non rilevata, 1982: 10.393 e 4.393; 1983: 10.393 e 4.393.
Zappoli Salvatore, 18/11/35, Catania, attività non rilevata; 1982: 11.094 e 5.094; 1983: 9.663 e 3.663.
Zoppis Maggiorino, 21/05/24, Vinovo (To), attività non rilevata; 1983: 8.861 e 0.
Zoppis Maggiorino, 21/05/24, Vinovo (To), amministratori consulenti lav.; 1984: 6.[illegible] e [illegible].

(SEGUE A PAGINA 40)

Gerbi: Sì, sono io

«Il nome è nell'elenco ma ho saldato tutto»

Mario Gerbi, ex presidente del Torino Calcio: «Quando mi sono accorto dell'errore, ho pagato»

[illegible]solto [illegible] «giallo» dell'omonimo di Mario Gerbi, ex presidente del Torino Calcio finito nell'elenco degli evasori fiscali. «Non sono io, ho sempre pagato le tasse - aveva dich[illegible]ato in un primo momento l'industriale -. L'evasore è un torines[illegible] che porta il mio stesso nome, è nato il [illegible] stesso giorno e anno, e per colpa [illegible] ho già avuto delle grane».

Ieri pomeriggio, il chiarimento definitivo: «Ho controllato: il mio nome è finito nell'elenco a ragion veduta - ha spiegato l'ex presidente granata -. Ma non sono un evasore: avevo scordato di denunciare alcuni dividendi di titoli azionari. Quando mi sono accorto di aver sbagliato, ho pagato ciò che dovevo». L'iniziativa del ministro delle Finanze Formica, secondo Gerbi, sarebbe «discutibile per chi, [illegible]mo, ha commesso in buona fede un errore che poi ha emendato».

DAL 15 LUGLIO AL 3 AGOSTO

CADUTA PREZZI

BIRRA SPLUGEN
Bott. 66 cl
780
al litro L. 1180

[illegible] ASIAGO
Parzialmente scremato
Brick 1 litro
590

[illegible] CONI GELATO
Conf. 400 g
3480
al kg L. 8700

ACQUA S.[illegible]
Gasata
1,5 litri
290

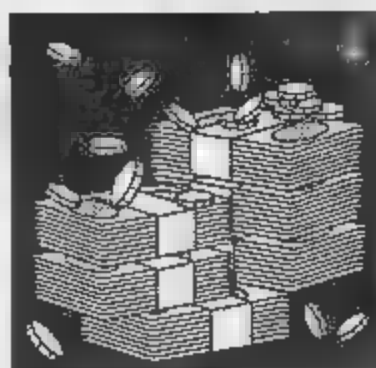
BIBITE S. BENEDETTO
Gusti assortiti
Bott. 1,5 litri
590

[illegible] LAVATRICE
Fustino 2,2 kg
8900

MANZOTIN
Conf. 3+1 x 140 g
4750
al kg L. 8482

TONNO RIO MARE
Conf. 7 x 80 g
4780
al kg L. 8535

MEGA
il FrescoMercato

TORINO Via Gorizia 82 - Via M. Cristina 66 - V.le dei Mughetti 13 - Via Stradella 194/2 - NICHELINO (Reparti alimentari) Via Cacciatori 111 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - AVIGLIANA C.so Laghi 84 Centro Comm. Le Torri

Nelle lunghe liste, molti nomi del commercio, bar, ristoranti e di piccoli imprenditori

Errori, sviste o anche malafede?

Ora dovranno decidere le commissioni tributarie

(CONTINUA DA PAGINA 39)

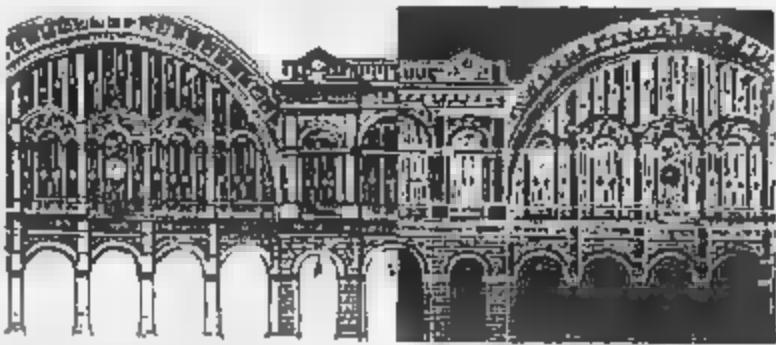
Albano Caterina, 23/08/60, Lucera (Fg), commercio ambul. aliment.; 1982: 6.000 e 6.000.
Amico Carlo, 20/02/21, Torino, attività non rilevata; 1983: 0 e 0; 1982: 0 e 0.
Andreoni D'Ovidio Maria, 15/05/18, Torino, attività [illegible] rilevata; 1983: 4.638 e 0. [illegible] 2.339 e 0.
Antoniotti Pietro, 11/11/24, Settimo Torinese (To), attività non rilevata; 1982: 2.198 e 0. attività non rilevata; 1982: 2.475 e 0. 1983: 3.704 e 0.
Audisio Francesco, 25/04/32, Coressio (Al), intermediari ■ rappr. comm.; 1982: 0 e 0.
Avino Ida, 16/10/52, Boscotrecase (Na), attività non rilevata; 1983: 5.000 e 0.
Barberis Mario, 6/12/23, Torino, prod. chimici industria ■ agricolt.; 1982: [illegible] e 0.
Barbieri Michele, 13/06/49, Torremaggiore (Fg), carni fresche, congel.; 1982: 3.600 e 0.
Bellino Albino, 16/12/25, Lo[illegible] (To), costruzioni edilizie residenziali; 1983: 2.179 ■ 0. 1982: 2.432 e 0.
Bellocchio Brambilla Alessandro, 23/02/23, Torino, attività non rilevata; 1982: 0 e ■.
Bergamasco Vincenzo, 31/12/44, Torino, installazione impianti, 1983: 1.532 e 0
Bertella Francesco, 18/07/45, Tremosine (Bs), prodotti ortofrutticoli; 1982: 2.490 e 0.
Boglietti Carla, 13/06/33, Torino, comunicazioni; 1983: 4.500 e 0.
Bono Umberto, 24/07/28, Torino, serv. non altrove classificabili; 1982: 2.311 e 0.
Bosso Roberto, 20/07/35, San Remo (Im), serv. non altrove classificabili; 1983: [illegible] e 0. 1982: 484 e 0.
Boveri Natale, 3/04/29, Garessio (Cn), bar ■ pubblici esercizi, 1983: 6.413 e 0.
Bruno Mario, 17/04/29, Casorzo (At), alberghi; 1983: 0 e 0.
[illegible] **Marco**, 27/04/35, Viverone (Vc), [illegible] locale dello stato; 1982: 2.157 e 0.
Buscaglione Sergio 6/11/26 Torino, attività non rilevata; 1983: 2.484 e 0.
Castelluccia Michele, 20/02/31, Ischitella (Fg), app. ottici fotografici [illegible] affini, 1983: 3.006 e 1.253
Chiavazza Bernardino, 14/03/28, Bra (Cn), riparaz. e manut., 1985: 1.665 e 1.665.
Cocchini Iva, 26/02/30, Pesca[illegible] attività [illegible] rilevata; 1983: 5.000 e 0.
Cogliati Giovanni, 30/03/11, Torino, altre attività professionali; 1983: 2.058 e 0.
Ellena Guglielmo, 24/02/47, Peveragno (Cn), casalinghi vetrerie ceramiche etc.; 1982: 4.000 e 0.
Fasano Franco Francesco, 3/05/24, Torino, attività non rilevata; 1982: 2.550 e 0.
Ferrandino Concetta, 5/02/32, Reggio Calabria, attività non rilevata; 1982: 6.000 ■ 6.000.
Ferrero Armando, 8/10/26, Castagnito (Cn), prodotti dolciari; 1982: 2.265 e 0.
Ferrero Ferdinando Eligio, 10/02/27, Torino, gioielleria oreficeria; 1982: 0 e 0.
Ferrero Pietro, 9/07/28, Dolcedo (Im), enti profess. sindacali politici; 1982: 2.076 e 0.
Fiorio Fiorella, 11/02/41, Torino, gioielleria oreficeria orologeria; 1982: 1.661 e 0.
Franceschin Gianni, 22/09/56, Settimo Torinese (To), riparazioni e manutenzioni; [illegible] 2.357 e 0.
Frau Emanuele, 25/08/25, Torino, attività non rilevata; 1982: 129 e 0.
Frua Giovanni, 3/03/06, Torino, attività non rilevata; 1982: 2.248 e 0.
Garberini Alberto, 29/03/55, Torino, altre attività professionali; 1983: 2.137 e 0.
Garberoglio Paolo, 19/09/35, Castagnole delle Langhe (At), riparazioni e manutenzioni; 1985: 1.141 e 0.
Gargano Giuseppe, [illegible] materiali e forniture elettriche, 20/04/36, Leini (To), [illegible] 2.260 e 0.
Garrone Giovanni, 23/03/49, Torino, attività non rilevata; 1982: 1.708 e 0.
Giargia Armando, 11/02/36, Novara, attività non rilevata; 1982: 3.247 e 0.
Gioia Micaela, 11/11/42, Torino, intermediari e rappresentanti comm.; 1983: 2.083 e 0. 1982: 10.955 e 0.
Gollin Giuseppe, 22/05/23, Francia, attività non rilevata; 1983: 3.644 e 0. 1982: 1.837 e 0.
Grometto Gianni, 82 costruz. edil. residenziali, 30/07/30, Novara, 1982: 2.786 e 0.
Iorio Orlando, 19/12/34, Casalnuovo di Napoli (Na), attività non rilevata; 1982: 6.000 e 6.000.
Iunco Alfredo, 14/11/44, Oria (Br), attività non rilevata; 1982: 6.000 e 6.000.
L'Abbate Gennaro, 4/09/30, Conversano (Ba), ■edici; 1982: 1.871 e 0.
Lamonica Fortunato, 15/08/25, Torino, attività non rilevata; 1982: 6.000 e 6.000.
Lequoque Vincenzina, 5/02/26, Isola di Capo Rizzuto (Cz), attività non rilevata; 1982: 6.000 e 6.000.
Mainardi Bruno, 24/10/62, Settimo Torinese (To), carpenteria metall. forni ■ caldaie; 1982: 1.661 e 831.
Massarenti Vinadio, 22/06/23, Mesola (Fe), costruz. edilizie non residenziali; 1982: 2.198 e 0.
Maunero Guglielmo, 22/09/46, Genova, attività [illegible] rilevata; 1982: 6.000 e 6.000.
Murialdo Edi, 13/10/50, Alba (Cn), attività non rilevata; 1982: 6.000 e 6.000.
[illegible] **Mario**, 3/01/29, Castellabate (Sa), commercio ambul. generi non alim; 1983: 4.080 e 0. 1982: 2.366 e 0.
Nicoli Filippo, [illegible] autori (scrittori giornalisti), 1/02/22, Cimolais (Pn), 1984: 4.823 ■ 0.
Nota Giuseppe, 1/03/17, Pozzolo Formigaro (Al), attività non rilevata; 1983: 1.794 e 0. 1982: 1.879 e 0.
Oberti Marziano, 13/04/47, Peschiera del Garda (Vr), veicoli e accessori; 1983: 2.310 e 0.
Oddone Giuseppe, 22/04/42, Torino, intermediari e rappresentanti comm; 1985: 2.000 e 2.000.
Oghilardi Sergio, 9/09/31, Torino, aziende di credito ordinario; 1983: 1.917 e 0.
Olivero Giorgio, 22/02/30, Torino, riparazioni e manutenzioni; 1982: 1.734 e 0.
Orteschi Daniela, 11/04/51, Padova (Pd), prod. per abbigl. arredamento; 1982: 957 e 3.973.
Ozzello Roberto, 7/05/42, Torino, altre attività professionali, [illegible] 10 e 0
Pansa Saverio, 3/06/30, Torino, autoveicoli e relativi motori; 1983: 1.018 e 0.
Peretti Paolo, 25/12/31, Galliate (No), serv. non altrove classificabili; 1982: 1.752 e 0.
Peroglio Carus Giuseppe, 25/05/34, Venaria (To), prodotti di [illegible]terie plastiche; 1983: 2.366 e 0. 1982: 1.168 e 0.
Perone Anna Maria, 11/02/36, Novara, altre attività professionali; 1983: 4.234 e 0. 1982: 3.247 e 0.
Pezzana Angelo, 16/09/40, Santhià (Vc), librerie; 1983: 3.135 e 0.
Piola Margherita, 19/09/11, Torino, attività non rilevata; 1982: 1.921 e 0. 1983: 1.019 e 0.
Pipino Renato, 7/02/45, Scarmagno (To), riparazioni ■ manutenzioni; 1983: 4.303 ■ 0. 1982: 3.071 e 0.
Piscitelli Luigi, 21/09/33, Venaria (To), attività non rilevata; [illegible]: 6.071 e 0.
Pochinu Maria, 17/06/10, Baunei (Nu), attività non rilevata; 1982: 3.324 e 0. 1983: 3.766 e 0.
Pontiglio Romolo, 27/06/37, Torino, carpenteria metall. forni e caldaie; 1983: 3.907 e 0.
Prando Maria, 31/08/15, Co[illegible]na (Vc), servizi tecnici comm. e leg. 1982: 5.807 e 0
Presutto Tiziana, 15/08/61, Torino, attività non rilevata; 1985: 3.679 e 0.
Pupo Domenico, 3/02/31, Bivongi (Rc), commercio ambul. non alim; 1982: 7.442 ■ 0.
Racca Carlo, 24/12/29, Torino, attività non rilevata; 1982: 1.647 ■ 0. 1983 (mezzi di trasporto): 1.361 e 0.
Ramella Enrico, 26/10/37, Torino, autoveicoli ■ relativi motori; 1983: 1.077 e 0.
Ravera Giovanna, 18/12/27, Cuneo, attività non rilevata; 1983: 482 ■ 0.
Ricco Mary, 6/05/35, Torino, attività non rilevata; 1982: 1.808 e 0.
Ricco Mary, 6/05/35, Torino, attività [illegible] rilevata; [illegible] 1.808 e 0.
Rinaudo Giovanni, 17/01/39, Saluzzo (Cn), serv. non altrove classificabili; 1982: 1.408 ■ 0. 1983: 00772 e 0.
Robino Guido, 7/04/39, Torino, macchine oper. agricol. e industria; 1982: 2.061 e 0. 1983: 1.844 e 0.
Roggero Salvatore, 13/12/19, Margherita di Savoia (Fg).
Romita Sante, 27/02/38, Modugno (Ba), autoveicoli e relativi motori; 1983: 1.500 e 0.
Rossi Ettore, 22/05/49, Torino, attività non rilevata; [illegible] 2.612 e 0.
Ruggeri Annetta, 18/06/10, Palazzolo sull'Oglio (Bs), altre attività professionali; 1982: 2.412 e 0. 1983: 1.523 e 0.
Salvadori Daniela, 31/03/67, Torino, autoveicoli e relativi motori, 1982: 2.683 e 0
Saporiti Gian Alberto, 26/08/40, Genova, industria cotoniera; 1982: 1.529 e 0. 1983: 0 e 0.
Sartirana Ezio, 24/11/26, Voghera (Pv), serv. [illegible] altrove classificabili; 1983: 1.675 e 0. 1982: 489 e 0.
Sassone Giorgio, 6/10/39, Torino, comunicazioni; 1982: 2.405 e 0. 1983: 1.081 e 0.
Schiavon Mario, 8/02/54, Venaria (To), riparazioni e manutenzioni; 1983: 2.000 e 2.000. 1982: 2.000 e 2.000.
Scotti Giuseppina, 29/05/54, Torino, altre attività professionali; 1982: 6.370 e 0.
Serafino Maria Angela, 7/09/39, Torino, attività non rilevata, 1982: 1.769 e 1.769
Scattini Marina, 3/07/41, Fies■ Umbertiano (Ro), serv. per lavatura ■ tintura; 1983: 0 e 5.300.
Soubeyron Maria Luisa, 22/05/04, Torino, attività non rilevata, 1983: 2.785 e 2.785
Spinazzola Nunzio, 28/03/13, Barletta (Ba), mobili e materassi; 1982: 1.570 e 785. 1983: 1.294 e 170.
Spinelli Tatiana, 15/06/35, Torino, amministratori consulen■ lav; 1983: 2.600 e 0.
Stantero Antonio, 3/09/16, Priocca (Cn), attività non rilevata; 1[illegible]2: 2.277 e 0.
Testa Gian Piero, 22/10/47, Torino, serv. non altrove classificabili; 1983: 2.000 e 0.
Trombetta Giuseppina, 23/06/51, Torino, serv. non al[illegible] classificabili; 1983: 2.114 e 0; 1982: 1.738 e 0.
Tuninetti Sergio, 14/06/37, Torino, aziende credito ordinario; 1[illegible]83: 40 e 0. 1982: 148 e 0.
Vaira Virginio, 2/11/46, Cardè (Cn), pasticceria dolciumi ■ confetteria; 1[illegible]: 5.000 e 0.
Valetto Maria Antonietta, 13/04/26, Torino, attività non rilevata; 1983: 1.103 e 0.
Vardeu Maria Teresa, 29/08/18, Borgomanero (No), amm.ne locale dello stato; 1982: 3.066 e 0. 1983: 2.370 e 0.
Verona Franco, 25/04/30, Torino, altre attività professionali; 1983: 1.453 e 0.
Vescio Gennaro, 13/06/55, Nicastro (Cz), dolciumi di ogni genere; 1983: 5.000 e 0.
Viberti Giuseppe, 26/05/27, Torino, altre attività professionali; 1982: 1.364 e 0.
Viberti Giuseppe, 26/05/27, Torino, altre attività professionali; 1983: 1.205 ■ 0.
Vincenti Giovanni, 25/12/38, Caltagirone (Ct), attività non rilevata; 1982: 5.025 e 4.531
Voghera Giorgio, 20/07/22, Greco (Mi), ospedali serv. [illegible] pubb.; 1982: 3.855 e 0.
Zaccaro Severina, 16/01/55, Cerignola (Fg), attivi[illegible] rilevate; 1983: 8.000 e 2.000.
Zaccaro Severina, 16/01/55, Cerignola (Fg), attività non rilevate; 1982: 3.000 e 0.
Zannini Lino, 6/04/26, Campolongo Maggiore (Ve), attività non rilevata; 1983: 3.000 e 0.

(CONTINUA)

aramis

Preparate
il vostro corpo all'estate
coi prodotti Aramis.

Troverete la linea Aramis presso le seguenti profumerie:

GIACOBINO	Via Roma 238	BOIDI	Via Marco Polo 15	VAULATO ALDA	C.so Giulio Cesare 103
GIACOBINO	C.so V. Emanuele 78	BOIDI	Via Buozzi 6	MONICA	C.so Racconigi [illegible]
THESAURA	Via Gramsci 12	BOIDI	C.so De Gasperi 53	ANNA MARIA	C.so Rosselli [illegible]
MASSARO	Via XX Settembre 12	BOIDI	C.so Stati Uniti 5	BENOTTO	C.so Sebastopoli 259
IL GIARDINO DEI PROFUMI	C.so Fiume 3/B	BOIDI	Via Boston 21	ATELIER [illegible]	Via Roma 3 - CHIERI
CAFASSO	Via Foligno 66	BOIDI	Via P. Micca 15	BERGANDI RINA	Via Bettoia 22 - CALUSO
MARI	Via Genova 16	BOIDI	C.so Sommeiller 24	DETTAGLI	C.so Matteotti 20 - CARMAGNOLA
CECILIA	C.so Francia 185	BOIDI	Via Madama Cristina 16	LAZZARONI	Via Arduino 1 - MONCALIERI
GATTO FRANCA E ELVIRA	Via S. Donato 6	BOIDI	Via Principi D'Acaya 40	NEIROTTI MARIA ANGELA	Via F.lli Piol 41 - RIVOLI
AURA	Via Roma 72	SAVAGLIO	Via Po 39	QUAGLIOTTI	Via Arduino 83 - IVREA
ELIDE	Gall. Umberto I 30	CASALEGGIO	Via Sacchi 18	SUSY	P.zza Teatro Giacosa 1 - IVREA
RUBEO MIRELLA	Via Garibaldi 35	CIBRARIO	Via Cibrario 17 bis	GLAMOUR	Via V. Emanuele 130 - CIRIE'
		ROBERTA	L.go Orbassano 64	MEAGLIA E CAMPAGNOLA	Via Ivrea 15 - RIVAROLO

DOVE [illegible] a [illegible] di Rocco Moliterni

[illegible] francese

La rassegna «Il "noir" nel cinema francese» propone oggi, alle 16,30 e alle 20,30 al Massimo 3, in via Montebello 8, «Pericolo nella dimora» di Michel Deville (sostituisce il previsto «Delitto in pieno sole» di René Clement). Alle 18,30 [illegible] alle 22,30, «Gli aquiloni non muoiono in cielo» di Claude Miller con Gerard Depardieu e Miou Miou. Telefono 87.10.48.

Segre e Lumache

Questa sera, alle 20,30, nel cartellone di Astiteatro 13, nella Sala Pastrone ad Asti sarà proiettato il film «Tempo di riposo» di Daniele Segre, con Carl[illegible] Colnaghi. E' un lungo monologo confessione sulla condizione dell'attore, Colnaghi racconta la sua «carriera» artistica e la sua emarginazione. Alle 21,45 nel cortile del Palazzo del Michelerio la prima [illegible] «Lumache» nuovo allestimento del Magopovero con la regia [illegible] Luciano Nattino, e l'interpretazione di Lorenza Zambon e Antonio Catalano. Tel. 0141/57.667.

[illegible] Chieri

La kermesse chierese vede oggi alle 20, nella Sala San Filippo, la compagnia torinese Hoboteatro in «Kamasutra Einstein» con la regia [illegible] Laura Fusco. Alle 21,45, il gruppo Intimateatro di Roma proporrà invece in prima assoluta «Elena» di Ritsos per la regia [illegible] Julio Zuloeta. Si finirà, alle 23, in piazza Cavour con il cabaret delle Sorelle Suburbe. Tel. 941.28.20.

[illegible] di [illegible]

Questa sera, alle 21,30, nel Parco Carlo Alberto Dalla Chiesa a Collegno, Piero Chiambretti e Bruno Gambarotta presentano «Stelle di sera» con i cabarettisti Marco Scimeni, Gabriele Marconi, Federico Bianco [illegible] Anatoli Balasz. Tra i quattro solo Bianco gioca in casa. Scimeni è siciliano e si è fatto apprezzare al «Gran Premio» di Baudo. Marconi è romano e fa l'imitatore. Balasz percorre i territori [illegible] non-sense. Tel. 401.52.62.

A casa di Alice

Due i film in programma questa sera, all'Arena Metropolis. Alle 22, «A casa di Alice» di Carlo Verdone con lo stesso Verdone, Ornella Muti e Sergio Castellitto. Alle 24, «Labirinto di passioni» di Pedro Almodovar. Telefono 53.65.29.

Tante proposte per il fine settimana in provincia

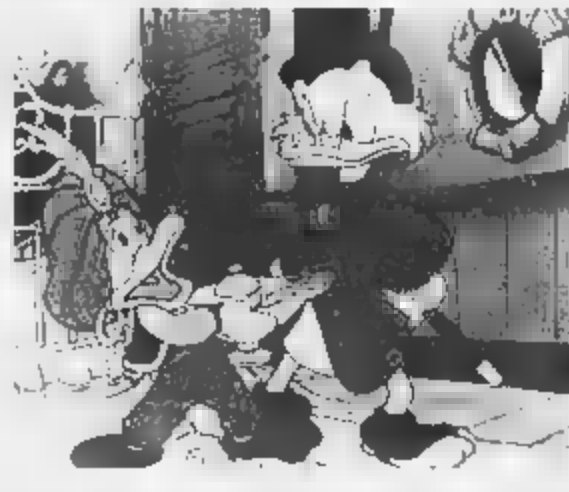
Spettacoli sotto le stelle

Da «Estate insieme» a Beinasco [illegible] «Notti al Parco» a Collegno
Un nutrito cartellone di ballo liscio, cabaret, teatro, cinema

Tre giorni all'insegna dello spettacolo sotto le stelle in provincia. Le tradizionali rassegne estive dei comuni vicini [illegible] Torino propongono nel fine setti[illegible] cinema, musica e teatro.

A **Beinasco**, [illegible] agli sgoccioli «Estate Insieme 1991» [illegible] Stasera è in programma il film «Cyrano de Bergerac» di Jean Paul Rappeneau, l'evento francese dell'anno con Gerard Depardieu nelle vesti del celebre personaggio nato dalla fantasia di Rostand. Ingresso: 5 mila. Domani, serata conclusiva [illegible] il ballo liscio dell'orchestra «I Sagittario». L'appuntamento [illegible] sempre alle 21,30 nel parco della scuola elementare «De Amicis», via Roma 5.

A **Collegno**, successo per «Notti al Parco». Oggi è in cartellone il cabaret, domani e domenica il film fenomeno «Pretty woman» di Garry Marshall [illegible] Julia Roberts, la nuova star del firmamento hollywoodiano, e Richard Gere, tornato ai vertici di popolarità che gli competono [illegible] il precedente poliziesco «Affari sporchi». Proiezioni alle 22 nel parco Generale Dalla Chiesa. Prezzo: 5 mila.

A **Chivasso**, prosegue in piazza del Popolo «Cinema Estate 6». Due i film: stasera c'è «Pepi, Luci, [illegible] e le altre ragazze del mucchio», trasgressiva opera prima, datata 1980, dell'allora esordiente Pedro Almodovar, mentre domani e domenica è la volta di «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores. Orario: 21,30. Ingresso [illegible] mila.

Tra gli appuntamenti di fine settimana [illegible] mancano gli spettacoli per intere famiglie: a Rivoli è in cartellone «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta»

A **Pianezza**, termina domani sera «Orfeo Estate». In cartellone, alle 22 al parco [illegible] Villa Rapelli, il film «Dick Tracy» diretto ed interpretato da Warren Beatty, versione per il grande schermo del fumetto creato negli Anni Trenta da Chester Gould. Il biglietto costa 5 mila.

Anche a **La Loggia**, ultimo giorno per «Incontri d'Estate '91». Di scena, al Parco Galli, il teatro dialettale del gruppo Nuovi Arsivoli con «Lena del Rociamelon». S'inizia alle 21, ingresso libero.

A **Rivalta**, «Luci nel Parco» contempla teatro [illegible] musica. Questa sera, è in programma «Strip» [illegible] con Silvano Antonelli della Compagnia Teatrale Stilema di Torino, domani il concerto rock dei gruppi [illegible] base Miele Amaro e Mammoth. Alle 21,30, nel parco dell'ex Monastero.

A **Rivoli**, «Effetto Notte» presenta [illegible] parco Salvemini i successi della stagione sul grande schermo. La serata odierna è dedicata al cinema per famiglie con il lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta» e con il brillante «Tre scapoli e una bimba» di Emile Ardolino, l'autore del campione d'incassi «Dirty dancing», con Ted Danson, Steve Guttenberg e Tom Selleck. Domani, [illegible] previsto «Pretty woman», mentre Silvester Stallone «combatte» domenica sera in «Rocky V».

Daniele Cavallo

All'Accademia, esposti 70 nomi

Inchiostri e carboncini ricordano la vita partigiana di Terracini

Le «Immagini [illegible] vita partigiana» esposte al Centro Culturale Valdese [illegible] Torre Pellice (via Beckwith 3, fino al 10 agosto) sono quelle disegnate dallo scultore **Roberto Terracini** (1900-1976) che, sfollato, con la [illegible] famiglia, in Val Pellice durante la persecuzione israeliti[illegible] dal dicembre 1943 all'aprile 1945 si rifugiò a Rorà, patria di Gianavello, eroe contadino valdese, ricordando il [illegible] ospite, «Pavarin», in un bel disegno.

Quando, precipitando la situazione bellica, si giunse alla guerra partigiana, Terracini potè [illegible] facilmente in contatto con elementi del corpo dei volontari e con il loro comando, entrando a far parte della 105ª Brigata Garibaldi.

Opere su carta, i disegni a penna e gli acquerelli, i pastelli, gli inchiostri o i carboncini di quell'epoca costituiscono una piccola messe di testimonianze, di vita clandestina in [illegible] paese [illegible] montagna diventato [illegible] punto coinvolto dalla Resistenza.

Numerosi i ritratti [illegible] le vedute, [illegible] cominciare da qu[illegible] dei luoghi storici come la Rocca Roussa (la località dalla quale con una sua trovata Gianavello, nel 1655, aveva [illegible] spaventare i mercenari del marchese di Pianezza) con molte altre testimonianze di vita clandestina, i volti dei vecchi montanari e quelli dei giovani che militavano nelle formazioni partigiane. Sono immagini ben segnate che anche nel tratto più semplice recano il senso d'una forma plastica, in cui si riconosce il segno dello scultore.

Italo Cremona: «Nudo di schiena»

● Estate '91. E' la mostra di chiusura della stagione espositiva che il dott. Barsi ha [illegible] insieme (Galleria Accademia, via Accademia Albertina 3, fino al 27 luglio) con una settantina di «nomi», da Giuseppe Ajmone a Verdiani e a Zakrzewsk, rappresentati anche con opere di notevoli qualità. Se in catalogo ha dato [illegible] posto d'onore ad un buon disegno di Felice Casorati, dal «Nudo di schiena» [illegible] Italo Cremona alla luminosa «Marina di Paulucci» e al neo-romanticismo [illegible] figura femminile di Pitocco, non [illegible] proposte rivolte anche a un collezionismo esigente.

Angelo Dragone

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Fusion & reggae

I Quasar, gruppo fusion del batterista Paolo Sburlati, [illegible] stasera al «Babette Club» di Moncalieri (via Cavour 41, [illegible] 22 circa).

Musica reggae [illegible] africana stasera a Cavour, in piazza Sforzini (ore 21,30, organizza il Centro culturale La Piazza) con l'esibizione [illegible] gruppo Afrosound.

A Settimo Torinese, in piazza Libertà (ore 21,30) il pianista Arrigo Tomasi propone un vasto repertorio [illegible] ragtime.

In Val di Susa, il «Paggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 76, ore 22) stasera presenta il proprio Jazz Trio.

Jazz a Condove

Grande jazz stasera a Condove, nella suggestiva cornice [illegible] castello del Conte Verde. Alle 21,30 (ingresso 16 mila lire) saranno [illegible] scena due eccellenti formazioni. La prima riunisce una front-line tutta torinese, con Fulvio Albano e Claudio Chiara [illegible] sassofoni e Fulvio Chiara alla tromba, mentre la sezione ritmica schiera, accanto al batterista Bob Bray, due noti jazzmen italiani, il pianista Riccardo Zegna e il contrabbassista Luciano Milanese.

Seguirà, accompagnata dalla stessa ritmica, una coppia di fiati «stellare»: al tenore c'è Gianni Basso, gloria del jazz nazionale, mentre all'alto si potrà ascoltare Bob Mover, convincente talento americano che meriterebbe maggiore attenzione anche da noi.

Il cartellone degli spettacoli estivi di Condove - curato dal Comitato organizzatore dei festeggiamenti patronali - prevede inoltre mercoledì [illegible] luglio un concerto del cantautore Pierangelo Bertoli al campo sportivo comunale (ingresso 22 mila lire), giovedì 25 lo spettacolo di musica popolare «Piemonte in piazza», mentre domenica [illegible] luglio al campo sportivo arriveranno I Nomadi, ormai immancabili protagonisti dell'estate di Condove (ingresso 20 mila lire).

Prossimi concerti

Ultimi show [illegible] cartello, prima della pausa d'agosto: domani a Salza di Pinerolo c'è Eugenio Finardi, mentre un cantautore americano «cult», Elliott Murphy, si esibisce al Boschetto del Sangone [illegible] Nichelino.

Lunedì 22 all'Arena Metropolis potremo ascoltare uno straordinario musicista jazz, il fisarmonicista e chitarrista Toots Thielemans, mentre il 24 luglio, sempre all'Arena, saranno [illegible] scena i Jazz Futures, otto giovani leoni del jazz Usa guidati da Roy Hargorve.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

In precollina

[illegible] pergolato [illegible] per [illegible] piola

Non stop sotto il pergolato, di sera. Potrebbe essere la frase slogan per questo vezzoso localino della precollina. La Contea, dai primi di luglio, ha aperto il suo tradizionale dehors estivo e lì, su due piani, sotto un piacevole tetto di foglie, si [illegible] a menù [illegible] di trentamila, con i vini inclusi. Clientela giovane e di mezza età alla ricerca di refrigerio e di ambiente da piola genuina anche [illegible] ormai riveduta e corretta dalle consuetudini metropolitane. Nel [illegible] che si mangia all'aperto, magari con qualche foglia [illegible] cade sul tavolo; [illegible] la cucina [illegible] di creativo con presenza di ricette che poco hanno a che fare con la consuetudine alimentare [illegible] trattoria.

Ma che importa? Il posto è gradevole e Beppe Sforza, [illegible] gestore, [illegible] tipo simpatico da frequentare. Si va avanti sino [illegible] tarda [illegible] e alla domenica c'è pure la musica, rigorosamente folk.

Il cibo? Soddisfacente, [illegible] prevalenza di funghi e di pesce ma c'è [illegible] che mangiare anche per i carnivori [illegible] ricette di vitello [illegible] di manzo. I vini [illegible] friulani [illegible] toscani. Non male, in verità. Però non cercateli [illegible] caraffa, anche se fa piola.

[illegible] Quintino [illegible] 132b
Pesce e funghi
Dehors su due piani
[illegible] chiuso
Prezzo: 30 mila [illegible] vini
Tel. 011/819.05.69

Iniziative dei commercianti in San Filippo

Stendardi e concerti la contrada rifiorisce

Per circa un mese la Contrada di San Filippo sarà spogliata dei 50 stendardi che, ormai dall'89, l'adornano e la colorano. Le bandiere, riproducenti vessilli reggimentali piemontesi del '700, saranno reinstallate, pulite e ridipinte, alla fine di agosto. [illegible] miglioramento qualitativo [illegible] estetico dell'area è [illegible]rato da circa tre anni dall'Associazione Contrada di San Filippo, [illegible] stessa che nel [illegible] fe[illegible] installare lungo via Maria Vittoria e le vie limitrofe, oltre 150 fioriere. Un'altra iniziativa dell'associazione, costituita da 40 commercianti della zona, è la diffusione di fascicoli sulla storia dei più importanti palazzi settecenteschi che si affacciano su via Maria Vittoria [illegible] dei vessilli che vi sono esposti.

Sempre impegnati sul fronte della valorizzazione del centro storico torinese, i commercianti, dopo [illegible] campagna «Tutti insieme per San Filippo», per sollecitare il restauro dell'omonima chiesa, programmano una nuova manifestazione. A partire dal mese di settembre saranno esposte, sul sagrato della chiesa [illegible] San Filippo, nelle aiuole [illegible] piazza Carlina e negli androni [illegible] nei cortili dei più prestigiosi palazzi della contrada, oltre 25 sculture figurative, bassorilievi [illegible] quadri e lateralmente ai portali delle dimore storiche saranno poste targhe e scudi di disegni [illegible] materiale tradizionale. Troveremo quindi nel cortile dei Coardi [illegible] Carpeneto [illegible] in quello degli Asinari di San Marzano una riproduzione del Dionisio o altri busti mitologici in marmo, bronzo, terracotta e legno. Tutte le opere sono state realizzate da sette giovani artisti diplomati all'Accademia Albertina. La musica accompagnerà il connubio tra storia e arte contemporanea, sono infatti previsti quattro concerti di musica classica eseguiti da un'orchestra di 30 fisarmonicisti e da un'orchestra [illegible] oltre [illegible] strumentisti a plettro. Non mancheranno, per gli appassionati, quattro concerti jazz.

Elisa Fortunato

Paranormale

E l'erosione formò i Ciciu del Villar

Due gite tra turismo [illegible] parapsicologia. Sono proposte dall'associazione Helios di via Provana 5/F (tel. 837.578) che tenta di dimostrare l'influenza [illegible] forme paesaggistiche sulla psiche di chi le osserva. Il primo itinerario, il 4 agosto, porterà soci e simpatizzanti [illegible] visitare i Ciciu, risultato di [illegible] curioso fenomeno di erosione. Infatti, i Ciciu del Villar (Cuneo) si presentano co[illegible] enormi funghi, costituiti da colonne [illegible] materiale terroso coperto da una lastra di gneiss. Lo spettacolo è interessante sia dal punto [illegible] vista geologico sia [illegible] quello parapsicologico poichè la gente del posto, da queste insolite costruzioni della natura ha fatto scaturire leggende e storie bizzarre.

Seconda meta, l'11 agosto, sarà [illegible] santuario secentesco [illegible] Sacro Monte di Ghiffa. Lì, oltre alle magiche atmosfere e all'architettura di questo luogo di culto si potrà ammirare dall'alto lo scenario del Lago Maggiore. I viaggi [illegible] con pullman. Partenze, alle 8,30, [illegible] piazza Cavour. (g. pa.)

GLI [illegible]

Lezioni [illegible] recupero

Proseguono, al centro europeo studi e cultura «Studienkreis» in via Baretti 46, le lezioni di recupero per gli studenti rimandati a settembre: individuali o in minigruppo per tutte le materie e con [illegible] programma personalizzato. Per iscriversi, telefonare allo 011/655.353.

Trucco senza età

La Faces Make Up diretta da Ezio Fontana propone sino a fine mese incontri di trucco personalizzato per le signore [illegible] tutte le età. Si sono intanto aperte le iscrizioni ai corsi in programma da metà settembre nei locali in via XX Settembre 65. Informazioni più dettagliate allo 011/54.74.69.

[illegible] grandi [illegible]

Prosegue con successo al Fregoli, in piazza Santa Giulia 2 bis, l'ormai tradizionale «Rassegna di 20 Grandi Film». Questa sera e domani è in calendario «Figli di un dio minore» di Randa Haines [illegible] William Hurt e Marlee Matlin. Proiezioni alle 20,20 [illegible] 22,30. [illegible] biglietto d'ingresso costa 5 mila lire (ridotti a 4 mila).

Per [illegible]

Domani, al centro di accoglien[illegible] in via Taggia 7, il comitato Al-Ard organizza «una [illegible] d'estate per la Palestina». Alle 19,30, musica araba dal vivo con il gruppo «Atlas», alle 21 dibattito con la partecipazione di Claudio Canal e Franco Trinchero, e alle 22,30 ancora musica [illegible] danze. Durante tutta la se[illegible] si potranno inoltre gustare specialità palestinesi.

[illegible] a [illegible]

Stasera alle 20,30, in piazza San Nicola 19 a Pancalieri, concerto [illegible] gruppo Flying on Delta. L'ingresso alla serata musicale è libero.

Treno [illegible] danza

Per «Acqui in Palcoscenico», la Compagnia di Danza Teatro di Torino organizza, in collaborazione [illegible] le Ferrovie dello Stato, «Il treno della danza». Il prezzo del biglietto, comprensivo di viaggio, spettacolo e cena, ammonta a 40 mila lire. Per ulteriori informazioni, rivolgersi allo 011/47.30.189.

Gemellaggio

Domani e domenica festeggiamenti per il gemellaggio tra la Pro Loco di Soligo (Treviso) e Gravere (Torino). Alle 12 di domani, incontro all'uscita dell'autostrada di Avigliana e poi picnic alla Sacra di San Michele. Visita alla zona archeologica [illegible] Susa nel pomeriggio e [illegible] a Gravere con spettacolo folcloristico. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 0122/622.912.

Spettacolo

Alle 16, al circolo In/Contro, viale Cagni 37, spettacolo di gruppi musicali, tra cui I fratelli di Soledad e gli Onesti pugliesi blues.

[illegible] a Luserna

Domani alle 17,30 nel palazzo comunale di Luserna San Giovanni (via Ex deportati ed internati 22) s'inaugura la mostra del pittore Eugenio Comencini. Esposte opere di tecnica diversa, quali dipinti, disegni e grafica. Sarà aperta sino al 18 agosto. Orario: giorni feriali 10-12 [illegible] 16-18 (esclusi lunedì e giovedì pomeriggio), nei giorni festivi dalle 10 alle 12.

Co[illegible] Pannunzio

Il Centro Studi Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ha indetto l'edizione 1992 per il concorso letterario «Mario Pannunzio». Quattro le sezioni: poesia, narrativa, un articolo o [illegible] saggio critico pubblicati [illegible] giornali o riviste, tesi di laurea sulla lette[illegible] italiana o straniera del Novecento. Il bando può essere ritirato al centro. Informazioni allo 011/812.30.23.

Energia positiva

L'universo è pieno di energia, la mente umana può captarla e attraverso le mani convogliarla nelle parti malate, [illegible] di altre persone, per riportarvi la salute. E' la base del Reiki. Francesca Ghiotti lo insegnerà domani [illegible] domenica nel suo [illegible] Giulio Cesare 42, telefono 237.197.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.51
Elitambulanza
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

[illegible] **medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 6398*; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50.801.

[illegible]
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.98
[illegible]
[illegible] 54.04.69
Aair 658.93.31
[illegible] 619.16.20
Aldesoro 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 54.39.48
Ausilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Cesad, inferm. 76.86.11.
Croce bianca 63.18.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle [illegible]
c. V. Emanuele [illegible] 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Casel. 53.39.62.

Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia, 31.80.629
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Cesad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.685

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.01; v. S. Domenico 22 53.35.90

[illegible]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

[illegible]

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. [illegible] 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31; p.zza Derna [illegible]

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

[illegible] C. Felice, hotel Ligure (fino all'1), v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

ATTRAZIONI

SPETTACOLO AUTOACROBATICO «BIG FOOT AMERICAN SHOW», Torino piazza d'Armi dal 18 al 31 luglio ore 21,30 festivi ore 17,30 e 21,30.

RITROVI

CHALET: ore 21 La Troupe.
[illegible] 84: con [illegible] Puma [illegible] 15,30 e [illegible] danze e ritmi per tutti.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.5538 - 521.5275): ballando [illegible] le [illegible] in compagnia [illegible] luna [illegible] The Music Man. Ore 21.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): ore 21 [illegible] liscio orch. Galapagos.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 880.9443): ore 15,30 discomusica [illegible] con sorteggi e premi. Ore 21-1 grande serata nel giardino estivo orc. Franco Corona.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio, ingresso libero. Ore 21 Paolo del liscio. Ingresso libero.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri [illegible]): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE LE CASCINE (Stupinigi): serate all'aperto con barbecue e piano bar. Gala con orchestra. Tel. 900.2581.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): all'aperto [illegible] orchestra. Tel. 0121/74115.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Le Piene's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA DEHORS: tel. 514.496.

GALLERIE E MUSEI

FREE ART (v. del Mille 42, tel. 839.8905): Coccobelli, Nunzio, Pizzi-Cannella, Ragalzi, Trotti, Mariniello.
GALLERIA LA ROCCA: rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.
[illegible] PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-18,30, sabato 10-12,30/15,30-19,30.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI VALENTINO (tel. 669.2545): 149ª esposizione A. F. orario 10-12; 15,30-19, festivi 10-12. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '91, fino al 27/7.
LA BUSSOLA (v. [illegible] 9b, tel. 510.894): Collettiva.

TEATRO ERBA
ESTATE GIALLA
questa sera, domani e domenica ore 21,15
Compagnia Torino Spettacoli presenta
[illegible] CO[illegible]
di John Le Carré
Regia di Adolfo Fenoglio
ARIA [illegible]
Biglietteria tutti i giorni 18-20
Corso Moncalieri 241 - Tel. 696.55.47

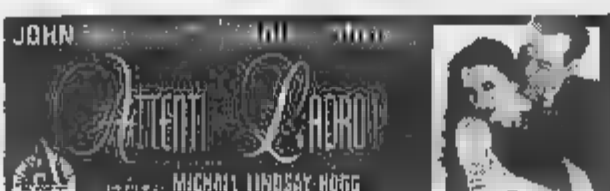
VIGNALEDANZA '91
[illegible]
Spettacoli dal 19 al 21 luglio
Venerdì: DON GIOVANNI e RACCONTI CON CONTE con il «NUOVO BALLETTO DI ROMA»
Sabato: DEBROSSES DANCE THEATRE «AVALANCHE»
Domenica: BALLET ESPAÑOL [illegible] «FIESTA FLAMENCA»
Inf. e pren. 0142/923.431 - 011/696.55.47
FONDAZIONE TEATRO NUOVO TORINO

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI IN ONDA OGNI ORA
95 FM 95.000
RADIO MANIA FM 98.500
radio reporter 93 FM 93.000
[illegible] 96.600
RADIONOTIZIE

da OGGI al REPOSI
inizia la grande rassegna d'estate

OGGI 19	RITORNO AL FUTURO III
Sabato 20	PRETTY WOMAN
Domenica 21	NIKITA
Lunedì 22	[illegible] A CASA DI ALICE
Martedì 23	RAGAZZI FUORI
Mercoledì 24	RISVEGLI
Giovedì 25	PRESUNTO INNOCENTE
Venerdì 26	A LETTO COL NEMICO
Sabato 27	GHOST (FANTASMA)
Domenica 28	MAMMA HO PERSO L'AEREO
Lunedì 29	DICK TRACY

IZETA in diretto proseguimento di 1ª visione
John Malkovich e Andie MacDowell «UNA COPPIA DI LADRI DEGNA DEGLI ANNI D'ORO DI HOLLYWOOD!» (G. L. RONDI - IL TEMPO)

Salone LA STAMPA
[illegible] Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

«Altera e sprezzante, provocatrice e sensuale, Ida [illegible] Benedetto è una Clotilde [illegible] forza straordinaria» (LA STAMPA)

venerdì [illegible] luglio
[illegible] Peña
Grupo Flamenco [illegible]

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

GRASSI SPORT
CORSO SIRACUSA N° 106 TORINO
TEL. 304.563 (OLTRE PIAZZA PITAGORA)
SALDI
GRANDI MARCHE
GRANDI SCONTI
VASTO ASSORTIMENTO: NUOVI MODELLI ESTATE '91
TENNIS - MARE - MONTAGNA - GINNASTICA ECC.
EFF. COM. L. 80

COMUNICATO

Si conferma che le seguenti Mostre:

- IDEA CASA dal 27/09 al 06/10/91
- FIERA D'AUTUNNO dal 18/10 al 03/11/91
- MILLE IDEE PER UN DONO dal 06/12 al 22/12/91

Avranno regolare svolgimento nella sede di Palazzo del Lavoro a Torino (via Ventimiglia n. 211), così come da programma a suo tempo ampiamente definito e illustrato, con riserva di procedere a termine di legge contro chiunque diffonda informazioni false e tendenziose, in contrasto con quanto sopra.

PROMARK spa - [illegible] srl

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

081-364.044
051-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

Perché non è peccato tradire...
Ieri come oggi la TV per l'informazione
A Torino: canale 37
MEMORIZZAILCANALETRENTASETTE SULNUMERONOVEDELTUOTELECOMANDO

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Aria cond. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Turnè — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel 856.521. Aria cond. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Schegge di follia — *di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89)* — In [illegible] scuola nell'Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 297.197. [illegible]: 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Pazzi a Beverly [illegible] — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente [illegible] amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. — CHIUSO PER FERIE

Ambrosio [illegible] — c. V. Emanuele II 52. [illegible]. 547.007. — CHIUSO PER FERIE

Arlecchino — corso Sommeiller 22. [illegible]. 587.180 — CHIUSO PER FERIE

Capitol — via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible]. 6000
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha [illegible]. N.V. 1h 22' **Commedia**

Centrale — via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000/Agec 7000
Alice — *di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90)* — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**

C. Chaplin [illegible] — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — via Gotto 5. [illegible]. 550.7100. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Doria — via Gramsci 9. Tel. 542.422. Or. 16,30; 17,15/19/20,45/22,00. Ingr. 9000/rid. 6000
Congiunzione di due lune — *di Z. King con S. Fenn, R. Tyson, L. Fletcher (Usa)* — Nel Sud degli Usa una ragazza ricca, alla vigilia [illegible] nozze rispettabili, s'innamora di un operaio tutto muscoli. Ragione o passione, chi vincerà? V.M.14 1h 42' **Drammatico**

[illegible] — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: pom. 16,30/sera 21,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avv.**

Eliseo Blu — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Il portaborse — *di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un professore [illegible] liceo, assoldato [illegible] un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Eliseo Rosso — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
La timida — *di Christian [illegible] con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90)* — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Empire — p. Vittorio Veneto 5. Tel. 871.642. [illegible].: 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Erba — c.so Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Brian di Nazareth — *di T. Jones con I Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap. 20,20 film 20,25; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Carabina Quigley — *di S. Wincer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90)* — Un pistolero americano, giunto in Australia per un lavoro scopre il suo vero compito. Inizia così un'avventurosa fuga attraverso il [illegible]. N. V. [illegible] 59' [illegible]

Fiamma — corso Trapani 57. Tel. 315.2067. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — [illegible]

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis. Tel. 500.760. — CHIUSO PER FERIE

Ideal — corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

King Kong — CINESTUDIO via Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 20,45; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Boom Boom — *di Rosa Vergés con Viktor Lasio e Sergi Mateu.*

Lilliput — via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Sua maestà viene [illegible] Las Vegas — *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la [illegible] improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 16 [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Colombia Connection - Il ma[illegible]cre — *di Aaron Norris con Chuck Norris, J. P. Ryan (Usa '90)* — 2 agenti americani, aiutati da una bella donna, inseguono un pericoloso capo dei narcotrafficanti per le città e le foreste del Sud America [illegible]. V. 1h 48' **Avventura**

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Whore (Puttana) — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. [illegible] 1h 27'. **Erotico**

Nazionale 2 — via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Ferdinando uomo d'amore — *di e con M. Perini, I. Di Benedetto, M. Leonardi (Italia '90)* — Un'ipocondriaca baronessa napoletana diviene vittima d'amore e gelosia per il giovane nipote, di cui s'innamorano anche un prete e una serva. V. 14 1h 39' **Dramm.**

[illegible]uovo [illegible] — via Venalzio 8. Tel. 749.2352. Or.: 20,20 ult. 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Olimpia 1 — via Arsenale 21. Tel. 532.448. — CHIUSO PER FERIE

Olimpia [illegible] — via Arsenale 21. Tel. 532.448. — CHIUSO PER FERIE

Reposi — via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 16,15; 18,20; 20; 20,25; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Ritorno al futuro [illegible] — *di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90)* — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio [illegible] del 1885 tra indiani e [illegible]. N. V. 1h 59' **Fantastico**

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 510.145. [illegible].: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35. Ingr. 9000/rid. 5000
Tutti contro Harry — *di Michael Roemer con Martin Priest, M. Woods (Usa 1969)* — A New York un imbroglione ebreo uscito di prigione deve lottare contro il difficile mondo della malavita e contro la famiglia che lo vuole [illegible] N. V. 1h 21' **Commedia**

Studio Ritz — via Acqui 2. [illegible]. 819.0150. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000/Agec 5000 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — via Roma 336. Tel. 511.789. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] puritana — *di Mimì Grassis con Helmut Berger, Mattie Sbragia.* V. M. [illegible]. Colori.

Zeta — via [illegible] 12. Tel. 749.2807. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Attenti al ladro! — *di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. [illegible])* — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117 (tel. 612.135) — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] P. G. Frassati — (ex scuola L. Ariosto) via Nogarville int. [illegible] — RIPOSO

Cuore — via Nizza 56 (tel. 687.688) — CHIUSURA ESTIVA

Drive In — via Arbe 20 (tel. 314.1518) — PROSSIMA RIAPERTURA

Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312)
Figli di un dio minore — con W. Hurt, regia R. Haines. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 5000; anziani 4000; C.U.T. 4000.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 (tel. 257.881) — OGGI RIPOSO

Salone d'Essai — corso Belgio 53 (tel. 874.171)
Il marito della parrucchiera — di P. Leconte, con Y. Rochefort, J. Galiena. Or.: 20.15; 22.30. Vietato min. 14.

TEATRI

Teatro Regio — piazza Castello 215. Tel. 88.151. Tram 13/15. [illegible]
ore 21,30 cortile Palazzo Reale Torino, **il Regio una sera d'estate** concerto orch. e coro Teatro Regio N. Fantini soprano, A. Bertolo tenore. Direttore E. Pidò. Musiche di Bellini, Donizetti, Dvorak, Mozart, Puccini, Verdi. Ore 10/19.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Mostra **L'arcano incanto** sino al 29/9. Orario 10/20 giovedì e sabato 10/23. Lunedì chiuso. Biglietti L. 8000/4000/2000 (scuole). Inf. tel. 011 88.151.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1. Tel. 812.81.14. Bus 3/15/54/56/61/66 75/78
Alfa Teatro propone stasera ore 21 al 31 luglio la sua nuova prod. **Delirio a due** di E. Ionesco, coordinamento Gaia Destino con Alessandra Prandi e Donato Sbodio. Ingr. L. 12.000.

TEATRI

Alfieri — piazza Solferino 4. Tel. 535.440. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il [illegible] all'occhiello — Prossime aperture campagne abbonamenti stagione 1991-92.

S. P. G. [illegible] — (ex scuola L. Ariosto) via Nogarville int. [illegible] Torino
Clown ed altri — Cooperativa Pan. Regia R. Giuliani ore 22

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — Vedi cinema

Erba — c. Moncalieri 241 Torino. Tel. 696 5547
Estate gialla — Questa sera ore 21.15 e fino a domenica 28/7 la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Fine della corsa** di John Le Carrè. Regia di Adolfo Fenoglio. Biglietteria tutti i giorni [illegible] 15 alle 23. Aria condizionata

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4 Settimo Torinese
Il Lab. T. Settimo org. la rassegna **Rencontres avec des hommes remarq[illegible]**: I 900 anni [illegible] castello di Verres, i 10 anni del Lab. T. Settimo al castello di Verres dal 24 al 28/7. [illegible] nell'ambito della rassegna «Valle d'Aosta Arte Musica 1991». Inf. e pren. 80.11.748.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552. Bus 42/47/67
Vignale danza [illegible] — Il Vignale Monf.to [illegible] nuovo balletto di Roma in **Don Giovanni** (omaggio a Mozart) prima nazionale, musica W. A. Mozart, coreog. V. Biagi. **Racconti con Conte** musica P. Conte coreog. V. Biagi. Pren. ed inf. tel. 0142 923.431.

S[illegible]lker Teatro — v. L. Da Vinci 172 Grugliasco. Tel. 787.117
Festival nazionale [illegible] arti — «Differenti sensazioni 5» Serre comunali di Grugliasco (v. T. Lanza 31): mart. 23 ore 21.30 **Artestre** progetto tra il teatro e le arti visive con Michelangelo Pistoletto, Claudio Remondi, Riccardo Caporossi e Stalker teatro

Teatro [illegible] — [illegible]. Massaua 9. Tel. 795.803. [illegible] 36/38/62/62s
Acqui in palcoscenico 91 — 8° Festival intern. di danza. Ore 21,30: balletto T. acc. Maly di Leningrado. Per l'occasione il Treno della Danza collegherà Torino (partenza e parch. da P. Susa ore 19, fermate Asti e Alessandria) con Acqui. Inf. 011 47.30.189 - 0144 57.251

Parco Lorenzoni — v. Sabaudia 164 Grugliasco
Ore 21,30 **Una serata con Brecht e Weill** ricordi dall'Opera da tre soldi con A. Valentini, B. Pantano e P. Cargnino al pianoforte.

Chieri Festival — v. Palazzo di Città 10b. Tel. 941.2820-941.2821 Chieri
Ore 20 Hoboteatro in **Kamasutra Ekstatic**. Ore 21,45 Intima teatro presenta **Elena**. Ore 23 le Sorelle Suburbe presentano **Lo show delle sorelle Suburbe.**

SERE D'ESTATE

Stadio Co[illegible] — Curva Maratona. Corso Sebastopoli 123. Ore: 21,30 — RIPOSO

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio. Tel. 650.32.03
Ore 22 **Stasera a casa di Alice** di Carlo Verdone (Italia 1990) con Carlo Verdone e Ornella Muti. Ore 24 **Labirinto di passioni** di Pedro Almodóvar (Spagna [illegible]) [illegible] Cecilia Roth e Imanol Arias

Cascina [illegible] — Via G. [illegible] 114. Tel. 308.14.44. Ore: 21,30
Paco Peña Grupo Flamenco — [illegible]

Terrazza sul [illegible] — Corso M[illegible] [illegible] (Ingresso libero) Fuori orario estate
Ore 21,30 **Freezer** con il D J. Bepi Ghiotti. **La notte della fiera.** Ore 23/24 **L'imbonitore; L'animazione: L'uomo alato; L'intervento: Trampolieri**

Cortile A. Mater — Via Norberto Rosa 13/a (Ingresso libero) — [illegible]

Parco Valentino — Area compresa tra il Borgo Medioevale e il Roseto — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — via Pomba 23. Tel. 545.338
Exposition d'affiches concernant la poésie

[illegible] — via Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
Horror new wave — Ore 16,45 e 20,45 **Distretto 13 le brigate della morte** (v. it.) di J. Carpenter. Ore 18,30 e 22,30 **Fog** (v. it.) di J. Carpenter con Jamie Lee Curtis

[illegible] Due — via Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
Abe Sada l'abisso [illegible] sensi — di Tanaka Noboru, Giappone 1975, v. o. sottotitoli francesi. Or.: 15,30; 16; 19,30; 21; 22,30.

Massimo Tre — via Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
Film «noir» francese — Ore 15,30 e 20,30 **Pericolo nella dimora** (v. it.) di M. Deville con A. R. Bohringer, N. Garcia; ore 18,30 e 22,30 **Gli aquiloni non muoiono in cielo** (v. it.) di C. Miller con G. Depardieu, Miou-Miou.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **I piaceri di Rambo**. Con Rambo. Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] PUSSICAT corso P. Oddone 31, tel. 484.621. **Erotic blues**. Con Filipho March, Juliette Maynial. Ap. 15; [illegible]. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. Chiuso per lavori

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Chiamami... la donna erotica.** Con B. Chiodi, H. Lane. Colori. V. 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Transex 2**. Con Frank Mancini, Barbara Summer. Colori. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Film erotico**. Con K. Lane, E. Boyer. Colori. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via Principe Tommaso 8, [illegible] 650.64.70. **Femmine scatenate**. Con John Leslie, Georgia Spean. Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] corso [illegible] Margherita 123, tel. 436.20.92. **Ginger e Sandy**. Con Jamie Gillis, Valerie Driskel, Colori. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Le cavalcate delle [illegible] mogli**. Col. viet. 18. Ap. 15; ult. [illegible]. Ingresso 5000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 660.3617. **Casalinghe bizzarre del Sud**. Con G. Pial, C. Grovard, C. Chirex. Colori. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30

TORINO via Buozzi 8, tel. 5[illegible].368. Oggi 2 film: **Vanessa super... - The Devil in miss Jones**. Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

SARDONECCHIA
SABRINA: Brian di Nazareth

CARMAGNOLA
MARGHERITA: CHIUSO PER FERIE

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Senti chi parla 2

CHIERI
MARILYN: CHIUSO PER FERIE
SPLENDOR: Uno sconosciuto alla porta

CHIVASSO
CINECITTA': Pepi Luci Bom e le altre ragazze del mucchio
[illegible] RIPOSO
POLITEAMA: CHIUSO PER FERIE

CIRIE'
NUOVO: CHIUSO PER FERIE

COLLEGNO
PRINCIPE: Congiunzione di d[illegible] lune
REGINA: Whore (Puttana)
STAZIONE: RIPOSO
NOTTI AL PARCO (P. Gen. [illegible] Chiesa): RIPOSO

CUORGNE'
PERONA: RIPOSO

[illegible]

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Ultrà

MONTANARO
VITTORIA: Lunghi turbamenti [illegible] Pamela

[illegible]
[illegible] CHIUSO [illegible]

PIANEZZA
[illegible] (Parco Villa Rapelli): [illegible]

[illegible]
HOLLYWOOD: Zandalee [illegible] donna de[illegible]
ITALIA: Ghost
RITZ: Arma non convenzionale

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta e Tre scapoli e una bimba

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Pom.: **Tartarughe Ninja alla riscossa.** Sera: **A letto con il nemico**

[illegible]
[illegible] **Edward mani di forbici**

TORRE PELLICE
TRENTO: Giorno di tuono

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
18,30 **TG4**
20 — **Medicina Trentatrè**, rubrica
20,30 **Albert e l'uomo nero**
22,30 [illegible]

[illegible]
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Lo schiaffo**, film
22,30 **TV flash**, quotidiano locale
23 — **La grande barriera**, telefilm
[illegible] — **Nella casa del Flambardo**, tf

Videogruppo
17,55 **Videonotizie**
18 — **Hot Rod**, rotocalco
19 — **Videonotizie**
19,30 **Edgar Allan Poe**, telefilm
20,30 **Eugenia Grandet**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **La taverna dei sette peccati**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
[illegible],15 **Usa Today**, new
20,30 **Holocaust 2000**, film
23,40 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Primantenna
17,30 **Rocket Robin Hood**, [illegible]
19 — **TGG Special**
20,30 **Le quattro piume**, [illegible]
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18,30 [illegible]
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Il grande pianeta**, doc.
21,20 **Teatro dialettale**
22,10 **TG Sera**
22,20 **Speciali**
22,40 **Remake**

Quinta Rete
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Regione, provincia, [illegible] parlamento**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **La pazienza ha un limite, la no**

Telebiella
17,15 **Film**
18,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly, la cartomante**
21 — **La treccia che uccide**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18,30 [illegible] **Il ladro gentiluomo**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Fiabe del mondo**, cartoni animati
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Iwo Jima deserto di fuoco**, film
22,30 **Okay Motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica

Rete Canavese Videobiella
18 — **Film**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **I due assi del guantone**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Davide Copperfield**, film
22,30 **Pietre vive: «Torino-Lodokejek: andata e ritorno»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
[illegible] **Conto alla rovescia**, film

[illegible]
[illegible] — **L'orsetto Misha**, cartoni [illegible]
[illegible] — **Bill Cosby Show**, [illegible]
10 — [illegible] **Collaborators**, [illegible]
11,30 [illegible]
12,30 [illegible] cartoni animati
19 — **Regione, provincia, città, parlamento**
[illegible] **Bill Cosby Show**, telefilm
2,30 **Film non stop**

Videouno
17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **I tre marmittoni**, cartoni animati
20,30 **Rimase [illegible] e fu la morte per tutti**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Il diluvio**, telefilm
[illegible] — [illegible], telefilm

Tieffe 9
18,05 **Pranoterapia oggi**, programma
[illegible] **Mission**, programma
20 — **Tg 9**, [illegible]
21 — **Soleado**, programma
24 — **Tg 9**, notiziario

Tele Vox
17 — **I diritti dell'uomo**
18 — **Lassie**, telefilm
19 — **Voci da Torino**
22 — **Andè per contrà**

Sesta Rete
19,15 **Regione, provincia, città: parlamento**
19,30 **L'uomo e la città**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22,30 **Regione, provincia, città: parlamento**
23,30 **Il tesoro di Rommel**, film

Teletime
18 — **Time notizie città**
19 — **Time notizie**
19,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
21 — **Totò nella luna**, cinetime
23 — **Time speciale**
0,20 **Time by night, film per tutta la notte**

Quarta Rete
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg 4**, notiziario
19,45 **Un uomo da odiare**, telenovela
20,25 **Tg [illegible] cronaca flash**
20,30 **Fifty Fifty**, telefilm
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,45 **Frutto proibito**, varietà
23,15 **TG 4 sport fl[illegible]**
23,25 **Dolce notte**
0,30 **Aftermash**, telefilm
1,15 **Doppio gioco**, telenovela

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12.30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a [illegible] 9-14; dom. [illegible] chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 011/83.26.74). Ascensore fermo per manutenzione

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 8-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso [illegible] 2000

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso

[illegible] di [illegible] (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557) Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [illegible] 12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256) [illegible] **«Sguardo di Medusa»** sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo [illegible] dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50. Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. [illegible] martedì a venerdì 8,30-10,15.

[illegible] Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. [illegible] ca 10,30 vis. guidata [illegible].

[illegible] della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo [illegible] storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

[illegible] Martini di [illegible] dell'Enologia - Pessione di Chieri (15 salp. tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco [illegible] Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; [illegible],15; 18,45; 21; 22,15; 23,30

[illegible] Reale (tel. 436.1455) aperto mart., [illegible], [illegible], [illegible] [illegible]. e festivi 9-14. [illegible]. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, [illegible] 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». [illegible].: feriali 10-19; festivi 10-18,30, [illegible] [illegible]. Sino all'8 sett.

Una grande Compagnia internazionale nasce sempre da una grande Compagnia nazionale.

1990: la crescita Alisarda è allo zenith. Oltre un milione e mezzo di passeggeri trasportati, una flotta modernissima composta da aeromobili come l'MD 82, i DC 9-51 ed i BAe 146-200. E' tempo, dunque, di fare un balzo in avanti verso l'Europa e verso un nuovo modo di volare. 1° settembre 1991: nasce Meridiana, insieme a Meridiana Spagna, la più grande compagnia aerea privata del Sud Europa. Ma anche la più esclusiva: quella più vicina al vostro stile di viaggiare e di vivere.

Provate un volo Meridiana. Già da oggi Meridiana vi offre collegamenti nazionali come Roma-Malpensa, come le rotte da Verona, da Bologna, dalla Sardegna e dalla Sicilia, come i nuovissimi voli Firenze-Palermo e Firenze-Catania. Iniziano inoltre il 1° settembre i collegamenti tra Firenze e le più importanti destinazioni d'Europa: Barcellona, Francoforte, Londra, Monaco, Parigi, Zurigo. Avrete così il piacere di assaporare, nell'Electa Club del BAe 146-200, un modo veramente diverso di viaggiare: spazi da salotto tra le file, una poltrona sensibilmente più larga e più comoda, un servizio di bordo che prevede, tra l'altro, i più raffinati menù della cucina internazionale. 1° settembre 1991: dopo 28 anni di attività come compagnia nazionale, Alisarda è orgogliosa di diventare Meridiana.

Per potervi offrire qualcosa in più dei soliti standard. Per farvi ritrovare tutto il piacere di un bel viaggio. Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi ai nostri uffici più vicini o al vostro Agente di viaggio di fiducia.

COLLEGAMENTI ATTIVI DAL 1° SETTEMBRE 1991.

DESTINAZIONI		VOLO	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA
FIRENZE	BARCELLONA	IG 3651	17.35	19.20	LUN MER GIO VEN DOM
BARCELLONA	FIRENZE	IG 3652	20.00	[illegible]	LUN MER GIO VEN DOM
FIRENZE	FRANCOFORTE	IG 3931	12.30	14.10	LUN MER GIO VEN DOM
FRANCOFORTE	FIRENZE	[illegible]	14.50	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	LONDRA**	IG 3531	8.05	9.20	GIORNALIERO
LONDRA**	FIRENZE	[illegible]	10.00	13.15	GIORNALIERO
FIRENZE	MONACO	IG 3921	17.50	19.05	GIORNALIERO
MONACO	FIRENZE	IG 3922	[illegible]	21.10	GIORNALIERO
FIRENZE	PARIGI*	IG 3381	11.45	13.35	GIORNALIERO
PARIGI*	FIRENZE	[illegible]	14.15	16.05	GIORNALIERO
FIRENZE	ZURIGO	IG 3341	8.15	9.30	LUN MER GIO VEN DOM
[illegible]	FIRENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Aeroporto Charles De Gaulle ** Aeroporto Londra Gatwick

In alto: i modernissimi MD 82.

A fianco: i collegamenti tra Firenze e le più importanti destinazioni d'Europa.

Dal 1° settembre 1991 Alisarda diventa Meridiana. La più grande Compagnia aerea privata del Sud Europa.

- By Alisarda S.p.A. -

LA STAMPA

SIGNOR
#19500#155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE
10100 TORINO

ANNO 125. N. 162 — VENERDI' 19 LUGLIO 1991 — L. 1200

tutto un altro mondo.

LA CRISI JUGOSLAVA

ATTENTI ALLA SERBIA

CHE la Comunità europea sia intervenuta concorde nella crisi jugoslava, nonostante le notevoli differenze tra la tradizionale politica filoserba della Francia e la più mobile e più aggiornata diplomazia filoslovena e filocroata della Germania, è per se stesso un fatto encomiabile. Se pensiamo alla crisi del Golfo, nella quale l'Europa dei Dodici non seppe esprimere [illegible] un'iniziativa unitaria, il progresso appare notevole soprattutto sul piano simbolico: è questa la prima volta, che sulla scena mondiale si profila una politica estera europea comune. L'unico guaio è che tale embrionale unità diplomatica rischia, nel caso jugoslavo, di coprirsi di ridicolo.

I massimi plenipotenziari europei, inclusi i cinquanta osservatori armisiziali appena inviati da Bruxelles in Jugoslavia, danno l'impressione di agire come dei marziani: non capiscono dove si trovano, non sanno con chi parlano, non vedono [illegible] non decifrano le [illegible] della gravissima posta in gioco. Anzi è il caso di domandarsi: non vedono davvero la trama del dramma o fingono di [illegible] vederla? Quando questi osservatori comunitari dicono di essere giunti in Jugoslavia soltanto per vigilare sull'attuazione del cessate-il-fuoco in Slovenia, mentre nello [illegible] momento il fuoco divampa più violento che mai in Croazia, [illegible] non mettere in dubbio la loro facoltà d'intendere i fatti e di giudicarli correttamente?

Ora, i fatti [illegible] misfatti jugoslavi hanno, da almeno quattro anni, alla loro origine una [illegible] che soltanto i ciechi possono [illegible] individuare: la strategia espansionistica del gruppo dirigente politico della Serbia, a cominciare dal presidente serbo Milosevic e dai generali vetero-comunisti che lo appoggiano. Apparentemente dimenticato da tutti, Milosevic [illegible] invece il motore principale di una escalation cinica e fanatica che fino a ieri si prefiggeva due sbocchi alternativi: o la serbizzazione e quindi la dissoluzione dell'assetto confederale jugoslavo, che dopo le proclamazioni d'indipendenza di Lubiana e di Zagabria di fatto già esiste, oppure la costituzione di una

[illegible] Bettiza

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

Polemica per una frase di Cossiga, smentita dal Presidente

Elezioni, è un pasticcio

Tensione per il dibattito sul messaggio

Il presidente Cossiga mangia una pizza nell'antica «Pizzeria Brandi»

ROMA. «Se dal dibattito parlamentare sul mio messaggio non emergeranno indicazioni concrete, scioglierò le Camere». Francesco Cossiga, in vacanza [illegible] Torre del Greco, ha lanciato una nuova bomba nel mondo politico italiano. Salvo poi disinnescarla in serata, [illegible] [illegible] smentita: «Quello che [illegible] hanno fatto dire - precisava in serata il Presidente - non è vero. Forse mi hanno frainteso».

«Un'assemblea di persone con una gamba rotta - aveva affermato Cossiga davanti alla tv - può votare all'unanimità un ordine del giorno in cui mi dice che vuole andare [illegible] giocare [illegible] calcio americano, ma con la gamba rotta non riesce [illegible] giocare».

Il Parlamento, alle parole del Capo dello Stato, si è diviso in due gruppi: da un lato il partito del «non può farlo», dall'altro quelli dell'acqua sul fuoco, che minimizzano [illegible] spiegano, come fa Zamberletti, che quella del Capo dello Stato «non è [illegible] minaccia, ma un'esortazione». Il più duro [illegible] Ciriaco De Mita: «Il Presidente [illegible] può sciogliere le Camere soltanto perché così gli passa per la testa».

In serata Cossiga gettava acqua sul fuoco con [illegible] dichiarazione in cui [illegible] i giornalisti di aver travisato il suo pensiero: «Sono le forze politiche, non io - precisava - che potrebbero ipotizzare che sia utile avere un nuovo Parlamento. E allora [illegible] questa ipotesi la considererei con attenzione».

In tema di elezioni anticipate, Craxi ha tenuto ieri all'esecutivo socialista un discorso morbido, aperto tanto alla dc sul piano della collaborazione governativa, quanto al pds sulla reiterata «prospettiva di unità socialista». Il leader socialista, in sintesi, non vuole scoprirsi troppo: punta ancora alle elezioni, magari sperando di sfruttare le iniziative di Cossiga. Ma al tempo stesso non vuole farsi invischiare nella logica dell'accordo a cui lo invitano De Mita e Forlani.

Augusto Minzolini e Gianni Pennacchi A PAGINA 2

Gli aiuti arriveranno dopo le riforme

Assegno postdatato dei Sette a Gorbaciov

Un portavoce: si poteva fare di più Con Major cinque ore di colloqui

[illegible] Gorbaciov torna a [illegible] oggi dal vertice di Londra con qualche briciola di aiuti e un «assegno postdatato», come ha osservato un giornale inglese: i crediti dei Sette Grandi arriverano solo dopo le riforme politiche e economiche. Un portavoce del Cremlino ha commentato: «Si poteva fare di più». Ma per Gorbaciov il suo blitz al G7 «è [illegible] passo importante» per l'integrazione dell'Unione Sovietica nell'economia mondiale: «Abbiamo ricevuto un segnale dai Sette e abbiamo cominciato a muoverci insieme». Ieri il leader di Mosca [illegible] parlato per cinque ore con il premier inglese Major, poi ha incontrato la sua vecchia amica Margaret Thatcher. Quindi l'appuntamento a corte e «Cenerentola» all'Opera.

[illegible] Patruno A PAGINA 5

Clamorosa marcia indietro degli ispettori Onu

«Saddam è senza bomba distrutti i centri nucleari»

NEW YORK. Baghdad non ha l'atomica [illegible] non è in grado di costruirne una: lo dicono gli ispettori inviati dall'Onu, che in questo modo contraddicono ciò che alcuni loro colleghi avevano detto qualche giorno fa. [illegible] solo, gli ispettori aggiungono anche che ormai le autorità irachene stanno attivamente collaborando con loro, e questo sembra far passare di colpo in secondo piano il problema della scadenza del 25 luglio entro la quale il governo [illegible] Baghdad doveva fornire tutte le informazioni richieste in merito ai suoi impianti nucleari, pena «pericolose conseguenze».

Franco [illegible] A PAGINA 8

Atto di accusa delle compagnie aeree

Scioperi, l'Italia «Paese a rischio»

ROMA. Domani non si vola. O, almeno, chi dovrà prendere l'aereo si prepari ad affrontare notevoli difficoltà. I controllori di volo del sindacato autonomo Licta hanno confermato infatti lo sciopero dalle 13 alle 20. La protesta interesserà i voli nazionali [illegible] internazionali e segue quella effettuata martedì scorso, con pesanti ripercussioni sul traffico aereo, dall'altra organizzazione autonoma, l'Anp[illegible] I due sindacati - sempre nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale - hanno anche indetto insieme un altro sciopero per il sabato successivo, 27 luglio.

Non ci saranno precettazioni. Il Tar [illegible] Lazio ha dato ragione alle organizzazioni sindacali, bloccando il proposito del ministro dei Trasporti, Carlo Bernini. Ma questa posizione non convince Aris Accornero, [illegible] dei membri della commissione di garanzia per l'applicazione della legge sullo sciopero, secondo il quale c'è una «ambiguità di comportamento da parte delle autorità competenti»: «Non [illegible] [illegible] che non si può precettare in presenza di una intesa sui servizi minimi approvata dalla commissione. La legge non impedisce il ricorso alla precettazione neanche in queste situazioni».

Da parte loro, le compagnie aeree chiedono al ministro provvedimenti per evitare un altro black-out. Guenter Eser, direttore generale della Iata (l'associazione che raggruppa le principali compagnie mondiali), ha pregato Bernini «di far tutto il possibile per evitare ulteriori disservizi e per ripristinare un clima operativo stabile di controllo dei voli». Franz Culik, presidente dell'Ibar (associazione delle compagnie straniere che operano nel [illegible] Paese), ha aggiunto: «In mancanza di assicurazioni sulla certezza [illegible] regolarità nelle operazioni di volo, saremo costretti [illegible] sospendere o ridurre i voli per l'Italia». [r. i.]

Commozione e dolore a Piacenza, in migliaia accolgono le salme dei sette ragazzi

«Sottoterra, e i miei amici morivano»

Parlano i sopravvissuti alla slavina in Trentino

TRENTO. Parlano i sopravvissuti. All'ospedale raccontano come [illegible] morti i loro 7 amici, travolti da un fiume di neve sciolta e fango che li ha spazzati via in montagna. Tra i feriti anche il prete-guida, don Basini: «Fino a poco prima c'era il sole, poi quando il cielo si rannuvolava ci siamo riparati. Ma non sotto il canalone [illegible] detto. Non posso farmi una colpa per aver portato lì i ragazzi». La procura, ieri, ha aperto un'inchiesta, e il giudice ha interrogato i ragazzi all'ospedale.

Intanto le bare bianche [illegible] arrivate [illegible] Piacenza: non sono state portate in chiesa: c'era troppa gente. Il vescovo le ha benedette sul sagrato [illegible] [illegible] parroco, Ettore Cogni, [illegible] è riuscito a dire una parola per la commozione. Nel silenzio [illegible] dal pianto dei genitori sono partiti i carri funebri. Ed [illegible] polemica fra i meteorologi per la mancata previsione della perturbazione.

F. Corazza, G. [illegible] e C. Martinetti A PAGINA 3

Genitori e parenti di una delle giovani vittime davanti all'obitorio

LA MONTAGNA NON UCCIDE

MERCOLEDI' pomeriggio stavo scrivendo quando ad un tratto venne così buio che dovetti accendere la lampada sul tavolo. Poi la luce si spense e guardando dalla finestra mi accorsi di quello che stava avvenendo: non si vedevano più le montagne, neanche quelle vicine, e un vento fortissimo scuoteva [illegible] piegava gli alberi. Grossi rami di larice venivano scaraventati lontano, le betulle piegavano fin quasi a terra i rami flessibili;

Mario Rigoni Stern

CONTINUA [illegible] [illegible] 2 PRIMA COLONNA

Unica differenza l'età: nel '61 i genitori erano ventenni. Smentito l'invecchiamento del Paese

I figli del baby-boom imitano i padri

Trent'anni dopo nuova esplosione demografica negli Stati Uniti

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Gli americani hanno ripreso [illegible] fare figli. I «babyboomer» degli Anni Sessanta, cioè quelli nati all'epoca della esplosione demografica di quel periodo, stanno cercando di eguagliare i loro genitori. L'anno [illegible] negli Stati Uniti sono nati quattro milioni [illegible] duecentomila bambini, e questo rappresenta il più alto numero di nascite che si registri dal 1961, nonché la prima volta dopo lungo tempo che viene superato [illegible] tetto dei quattro milioni. Due le conseguenze. La prima: quelli che negli anni scorsi avevano denunciato il declino delle nascite negli Stati Uniti (fenomeno del resto comune a tutto il mondo industrializzato) [illegible] avevano fatto proiezioni abbastanza catastrofiche sull'invecchiamento generale della popolazione, sull'aumento delle spese per l'assistenza agli anziani, sulla riduzione della forza-lavoro, dovrebbero essere più tranquilli. La seconda: tutta una serie di progetti rivolti al futuro (principalmente la programmazione della ricettività scolastica) dovranno essere rivisti. Se la tendenza manifestatasi nel '90 si confermerà nel corso di quest'anno e nel prossimo (e gli esperti sostengono che questo avverrà), le scuole americane dei prossimi anni si troveranno di nuovo con problemi di affollamento, [illegible] nel frattempo non si prenderanno i provvedimenti necessari.

C'è comunque un'osservazione che viene fatta in merito [illegible] boom: l'età media dei suoi artefici è decisamente più alta dei loro predecessori. Allora, negli Anni Sessanta, [illegible] boom che portò nel giro di pochi anni gli Stati Uniti ad [illegible] il Paese più giovane del mondo, i genitori erano poco più che ventenni, [illegible] ci fu un [illegible] in cui [illegible] metà degli abitanti [illegible] questo Paese era al di sotto dei [illegible] anni. Ora, quelli che stanno «lavorando» al nuovo boom sono in prevalenza quasi o ultra trentenni. Un incremento di «responsabilità»? Per gli studiosi della materia questo non è il problema principale. L'età dei genitori, a loro, [illegible] soprattutto per fare proiezioni e per cercare [illegible] prevedere la possibile durata del fenomeno. E infatti la loro previsione è che molti di quelli che hanno appena avuto un figlio o che stanno per averlo, o che lo [illegible] nel prossimo anno, difficilmente poi decideranno di averne un secondo, proprio per via della loro [illegible] età rispetto [illegible] quelli degli Anni Sessanta.

Quello presente, insomma, minaccia (o promette) di rivelarsi un boom «una tantum», dall'esaurimento rapido, [illegible] oltre il 1992. [illegible] tuttavia è sufficiente questo per mettere comunque al riparo gli Stati Uniti, almeno per un certo tempo, dal rischio dell'eccessivo invecchiamento.

Franco Pantarelli

OGGI

di Guido Ceronetti

«Non ti è possibile terminare [illegible] la tua opera, ma non sei libero di staccartene. Se avrai meditato sulla Torah, questo ti procurerà un largo compenso, perché il padrone che ti ha assunto è fedele e ti darà il giusto salario; sappi però che le ricompense dei giusti saranno date nel tempo futuro».

Rav Tarfon in *Pirkè Abòth* («Parole dei Padri»)

Palermo la città più «facile», [illegible] Roma i promossi crescono del 5 per cento

Maturità record, passa il 97%

Torino fa eccezione: cresce il numero dei bocciati

ROMA. Record di promossi alla Maturità: quest'anno 97 candidati su 100 hanno superato la prova. Una valanga di giudizi positivi che sembra confermare la scarsa attendibilità di questo tipo di esame, introdotto [illegible] anni fa in via provvisoria [illegible] sperimentale proprio dall'attuale ministro della Pubblica Istruzione Riccardo Misasi. Che ora pensa - come hanno fatto, inutilmente, tutti i suoi predecessori - ad una rigorosa riforma.

Comunque qualche differenza [illegible] c'è, tra città e città. A Palermo, per esempio, il numero dei promossi ha toccato il 99 per cento; mentre [illegible] Roma è salito dal [illegible],1 al 95,2. Stessa tendenza a Milano, dove i bocciati sono scesi dal 4,9 al 3,2 per cento. Invece Torino - 94 per cento di promossi - è l'unica località dove i respinti sono in aumento rispetto allo scorso anno (sia pure di poco: lo 0,69%).

Gianluigi Sardo A PAGINA 5

La Presidenza collegiale riesce finalmente a riunirsi per definire la tregua

Un tranquillo giorno di guerra

In Croazia, tra le bombe di tutti i giorni

DALLA PRIMA PAGINA

ATTENTI ALLA SERBIA

Grande Serbia. Il progetto della ricentralizzazione jugoslava sotto lo scettro del partito comunista serbo e gli aspersori della chiesa ortodossa-serbo, è fallito nella breve campagna di Slovenia. Tutto un popolo in armi, civile e disciplinato, ha affrontato alla elvetica (gli sloveni sono gli «svizzeri della Jugoslavia») un esercito federale sfiduciato, isolato e demoralizzato che, nei giorni della battaglia, [illegible] completamente sfuggito di mano ai comandanti serbi.

E' a questo punto che scatta il secondo progetto. La dilatazione di una grande Serbia che in parte esiste già con le appendici del Kosovo occupato, della Vojvodina annessa e del Montenegro tradizionalmente legato all'egemonismo di Belgrado; e che in parte non esiste ancora poiché la Macedonia tiene alla propria indipendenza, mentre i serbi della Bosnia-Erzegovina e della Croazia sono per il momento territorialmente staccati dalla madrepatria. Il [illegible]mento della Grande Serbia potrà quindi avverarsi amputando ampie fette del territorio croato, facendo esplodere il coacervo multinazionale e multireligioso della Bosnia-Erzegovina e lasciando andare la Slovenia, dimostratasi più combattiva e più decisa del previsto, al [illegible] destino europeo. Quanto alla Macedonia, una metà potrebbe andare alla Bulgaria e l'altra [illegible] incorporata alla Serbia.

La guerra civile che i terroristi cetnici di Vojeslav Seselj e l'esercito ormai serbizzato [illegible] generale Adzic combattono in Croazia, fiancheggiati dalle locali minoranze serbe in armi, segna la prima e più dura fase d'attuazione del piano. Non [illegible] dimenticato che lo scontro, che di giorno in giorno degenera in una faida tribale, [illegible] tra i due popoli più guerrieri d'Europa, i serbi che hanno distrutto l'impero ottomano sui Balcani e i croati che [illegible] sempre [illegible] costituito il nerbo delle armate terrestri e navali absburgiche. Il macello è appena all'inizio.

Le finzioni che i diplomatici della Comunità europea tengono immaginosamente in piedi sulla scacchiera, [illegible] governo «federale», la presidenza «federale», l'esercito «federale», sono per l'appunto finzioni surreali che non hanno più nulla [illegible] che fare con la realtà politica e militare del quadro.

L'Europa parla d'altro, mentre l'ultimo potere comunista europeo, quello serbo, si [illegible] espandendo con le armi sulle pelle dei popoli vicini che hanno optato non solo per l'autonomia nazionale ma anche per la democrazia occidentale.

Enzo Bettiza

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Notte tranquilla nel comune di Osijek» è il titolo di una notizia diffusa ieri pomeriggio dall'agenzia jugoslava Tanjug. Sotto si legge che ci sono state cinque esplosioni e due misteriose sparatorie, che due case sono andate distrutte, ma non ci sono state vittime perché gli abitanti serbi erano fuggiti. Il tutto senza morti né feriti. E' un'informazione che descrive la situazione creatasi nelle [illegible] miste [illegible] serbi e croati: attentati, scontri, sequestri sono all'ordine [illegible] giorno e non fanno più notizia, la gente ormai si aspetta solo che le cose possano peggiorare.

[illegible]ano i tamburi di guerra in Croazia e in Serbia, le due grandi Repubbliche nemiche, e attraverso l'etere è già guerra. Il bombardamento di notizie attraverso le radio tenute ad alto volume nei locali e sui mezzi di trasporto è continuo, la parola che ricorre è «terrorista», [illegible] la gente non sta ad ascoltare. Quando incontrano uno straniero però tutti dicono siamo in guerra, contraddicendo le apparenze.

Qui a Zagabria, capitale della Croazia che si dice minacciata, i caffè eleganti sulla Teslina e sulla piazza Ban Jelacic sono affollati come sempre. Non si parla di politica, i cittadini sono calmi, benché siano stati diffusi dalle autorità manifesti che danno istruzioni sul comportamento in caso di allarme aereo e gli ospedali diano ai sanitari corsi di medicina di guerra.

Un'atmosfera distesa offrono anche - riferiscono da Belgrado - le vie della capitale federale. Sulla Terazije c'è la solita esibizione della gioventù dorata. «Nessuno si agita nelle grandi città - dice un collega [illegible] serbo e mezzo croato -. Lo comprova il fatto che da nessuna parte in Jugoslavia è stato registrato un assalto ai negozi, il fenomeno tipico di allarme alla vigilia di un conflitto».

Ma il conflitto è già in [illegible]. Non è ancora guerra, ma guerriglia, un mosaico di tanti piccoli attacchi e scaramucce nelle campagne, che ogni giorno fanno vittime. Ieri, nella Banja due stazioni della polizia croata sono state attaccate, a Kostajnica le granate hanno danneggiato una dozzina di case senza distinzione tra quelle serbe e quelle croate, a Jesenice, vicino a Za[illegible], [illegible] state tolte la corrente, a Spalato vi è stata un'esplosione al comando militare. In tutto «solo» un morto e due feriti.

«E' una guerriglia strana - [illegible] ce un militare -. Ci [illegible] scontri, ma nessuno conquista nulla». Aggiunge che la vede brutta perché c'è in giro molta gente assetata di sangue e tanto in Serbia quanto in Croazia «molti hanno una gran voglia di ab[illegible]dollarsi». Nulla di grave succede per il momento, ma la temperatura aumenta perché [illegible] soffiare sul fuoco sono gli attivissimi propagandisti delle due Repubbliche rivali.

Il presidente Mesic (FOTO AP)

A Belgrado intanto è cominciato ieri alle 14 il tanto atteso vertice pan-jugoslavo (che avrebbe dovuto svolgersi a Brioni) convocato dal presidente della Repubblica federale Mesic per definire l'applicazione degli accordi di tregua. Sono presenti quattro membri del governo federale e tutti [illegible] i membri della Presidenza (da una parte i quattro della fazione «separatista» [illegible] da Slovenia e Croazia, dall'altra i quattro riuniti intorno ai «centralisti» della Serbia). All'ordine del giorno la smobilitazione di tutte le Forze armate escluse l'esercito e la polizia e la proposta - accettata anche dai serbi - di far ritirare l'Armata dalla Slovenia.

E' una riunione tra «le due parti in guerra» dice la vox populi, che non crede nella volontà negoziale dei delegati. Un problema nuovo si è poi presentato. Ritirare l'Armata dalla Slovenia [illegible] bene, forse gli otto riusciranno anche a mettersi d'accordo - si dice -. Ma dove trasferire i reparti armati? La Croazia [illegible] già detto no con decisione, per cui anche questo ultimo tentativo di accordo rischia di fallire.

A Zagabria un portavoce del governo ha informato ieri che l'aviazione militare del [illegible] Corpo d'Armata (con giurisdizione su Croazia e Slovenia) è stata trasferita dalla capitale croata a Bihac, in Bosnia, che - ha aggiunto - è diventata «sede di guerra». Altri invece [illegible] che il trasferimento faccia intravedere il ritiro delle truppe dalla Croazia. E' difficile capire chi ha ragione: quelli che hanno fiducia in una soluzione negoziata o coloro che parlano di guerra? Questi ultimi hanno fissato la data: sarà fra tre giorni, secondo il ministro croato della Difesa Djodan. No, sarà il 1° agosto, di[illegible] fonti serbe.

Tito [illegible]

DAL MONDO

WASHINGTON
Gephardt [illegible] Casa [illegible]

Esclusi dalla Casa Bianca per [illegible] degli ultimi 23 anni, gli esponenti democratici sembrano riluttanti a ritentare la scalata alla presidenza Usa: mentre si avvicinano le scadenze per la campagna elettorale del '92, il numero dei loro potenziali candidati diminuisce: ultimo in ordine di tempo a rinunciare al compito di sbarrare la strada alla rielezione di Bush, è stato Richard Gephardt, leader dei democratici alla Camera dei rappresentanti. (Ansa)

TOKYO
«Edith, meglio formiche che cicale»

«Meglio formiche che cicale». Così il capo di gabinetto e portavoce del governo giapponese Sakamoto ha risposto alle recenti affermazioni del primo ministro francese Cresson, che aveva paragonato i giapponesi a formiche e aveva criticato la bassa qualità della vita in Giappone. «Dalla lettura dei giornali in queste due ultime settimane ho capito che la signora Cresson si interessa moltissimo a noi», ha commentato il premier giapponese Kaifu. (Ansa)

LONDRA
[illegible] «protetti» [illegible] da [illegible]

Per il quindicenne Simon Mackie impadronirsi dei numeri di telefono «protetti», non indicati nell'elenco, di uomini politici britannici come il ministro degli Interni Kenneth Baker e il leader laborista Neil Kinnock è stato semplicissimo. «La "British Telecom" (una delle compagnie britanniche per i servizi telefonici) [illegible] ha preso neppure le più elementari [illegible] sicurezza per proteggere i suoi clienti», ha spiegato l'amministratore della società dove il ragazzo [illegible] seguito uno stage sui computer. (Ansa)

MOSCA
«Voglio la lavatrice», e si dà fuoco

Disperato perché [illegible] poteva comprare una lavatrice, si è dato fuoco davanti a decine di persone e alle commesse del negozio. E' accaduto a Turà (cittadina nella Siberia centrale) e protagonista del gesto è un elettricista venticinquenne che [illegible] tentato più volte di ottenere il permesso per acquistare l'elettrodomestico. Trasportato in ospedale, il giovane è morto subito dopo. (Ansa)

BUCAREST
Secondo [illegible] in [illegible] settimana

Un terremoto di 5,7 gradi della scala Richter ha colpito ieri un'area tra Jugoslavia, Romania e Ungheria, provocando l'oscillazione di alcuni edifici a Budapest. L'epicentro è stato localizzato nei pressi di Timisoara, in Romania. Non ci sono stati danni o vittime. Il sisma segue di una settimana quello del 12 luglio, che causò la morte di una persona in Romania. (Ansa)

USA

Ma le mogli degli ufficiali dispersi in Vietnam dicono di non avere dubbi: quei tre nella giungla sono proprio loro

Nascosta per 9 mesi la foto dei Missing in Action

Il Pentagono si giustifica: abbiamo cercato invano di capire se era vera

Cambogia e Vietnam «Nessun militare americano è rimasto sul nostro territorio»

Sopra, la madre di Larry James Stevens, la moglie di John Robertson e la moglie di Albro Lundy con le foto dei loro cari dispersi in Indocina. [illegible] destra l'immagine pubblicata dal quotidiano Usa Today. Raffigura John Robertson e Albro Lundy [illegible] sarebbero ora (FOTO AP)

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Appena ho visto la foto mi sono detta: è lui. [illegible] ho il minimo dubbio al mondo, e neanche i miei figli ne hanno». Barbara Robertson, moglie di John, disperso in Vietnam, è eccitata e decisa, e così Johanna Lundy, moglie di Albro, e Gladys Fleckenstein, madre di Larry Stevens: nella foto che dall'altro ieri ha fatto scalpore negli Stati Uniti [illegible] raffigurati i loro [illegible]ri. Di colpo, una di quelle inverosimili storie che fanno da sfondo ai film di Rambo è diventata reale. Tre piloti americani abbattuti in Vietnam in anni lontani [illegible] riusciti a fare arrivare negli Stati Uniti [illegible] loro foto per convincere le autorità americane a fare qualcosa per riportarli a [illegible].

E' stato detto che un'azione diplomatica è già cominciata per ottenere [illegible] tale risultato, ma è stato detto anche - e ieri c'era qualche perplessità nel valutare quale fosse la «vera» notizia - che quella foto si trova al Pentagono già da nove mesi, durante i quali non si è fatto nulla.

No, proprio nulla [illegible]. Gli esperti del Pentagono hanno impiegato tutto questo tempo per analizzare la foto e determinarne l'autenticità. Senza arrivare a dare un responso. Ma allora perché adesso hanno intrapreso l'azione diplomatica? Perché coloro che gli avevano consegnato la foto nove mesi fa - un'associazione di veterani del Vietnam da anni impegnata per il recupero dei MIA (Missing In Action, disperso in azione) - si sono stancati di aspettare e hanno reso pubblica la storia e la foto, che ieri appariva su tutti i giornali. Il tempo così lungo impiegato è stato giustificato con il fatto che potenzialmente sono molte le ragioni per cui una foto del genere potrebbe essere stata falsificata, e prima fra tutte la ragione di ottenere dai familiari dei dispersi un premio in denaro, sfruttando il loro desiderio di ritrovarli.

Ma ora i dubbi [illegible] finiti. Lo stesso sottosegretario alla Difesa Carl Ford, immediatamente interrogato da alcuni parlamentari, ha detto che «le informazioni raccolte [illegible] questo caso [illegible] molto estese» e che «ci sono cose che non si possono [illegible] prendere sul serio». Dunque l'azione è cominciata, ma chissà se davvero si concluderà con il ritorno a casa dei dispersi.

La foto non [illegible] minimamente di identificare il luogo in cui è stata scattata. Alle spalle dei tre si vede solo del fogliame, che potrebbe essere dovunque. Si vede poi un cartello, che loro tengono bene in vista, con la scritta di una data, 25 maggio 1990, e alcune lettere il [illegible] significato risulta oscuro: NNTKI e K.B.C.19. Gli esperti del Pentagono si sono spaccati la testa per decifrarle, convinti che abbiano a che fare con la località in cui i tre si trovano, ma non ci [illegible] riusciti. Il lavoro, dicono, continuerà in parallelo con l'azione diplomatica. Gli Stati [illegible]ti, come si sa, non hanno un'ambasciata in Vietnam perché non riconoscono quel paese. A incaricarsi dell'indagine sarà quindi l'ambasciata a Bangkok, in Thailandia. Questo aumenterà le difficoltà dell'operazione, ma è chiaro che a questo punto, col groviglio di sentimenti che una vicenda del genere è destinata a suscitare nell'opinione pubblica americana, si farà di tutto per recuperare i nove mesi perduti.

Chi ha scattato quella foto? All'associazione dei veterani rispondo con laconico e ovvio: «Una persona che vive nel Sud Est asiatico». E come è arrivata negli Stati Uniti? «Attraverso quella persona». Impossibile strappare di più, ma è da supporre che chi di dovere sia stato messo in grado di raggiungere «quella persona», unica traccia per arrivare ai tre. Loro erano dei piloti i cui aerei sono stati abbattuti, uno nel 1966, un nel 1969 e uno nel 1970. Un periodo lunghissimo, che ha cambiato parecchio i connotati di questi uomini, oggi i loro età è di 60, 68 e 50 anni. I loro volti, confrontati con le foto scattate prima di partire, sono difficili da riconoscere. Ma le mogli e madri, si diceva, [illegible] hanno dubbi. Si [illegible] messe in contatto, hanno discusso il da farsi e poi hanno deciso di tenere una conferenza stampa in comune a Los Angeles. Davanti a una bandiera a stelle e strisce spiegata, con in mano le immagini dei loro cari, hanno ribadito la loro assoluta certezza a base di «Sapevo che ora ancora vivo», di «Sono ancora innamorata di lui» e di «Deve, deve [illegible] lui».

Al Pentagono sono preoccupati. Se questa storia si concludesse bene, dicono, ne saremo tutti felici. Ma ve l'immaginate, dopo, la valanga di foto che riceveremo?

(f. p.)

BELGIO

L'agguato sotto casa a colpi di pistola, tre piste: politica, amore, affari

Bruxelles, delitto nel Palazzo

Assassinato André Cools, leader socialista

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Assassinio politico o a sfondo passionale? La polizia segue entrambe le piste dopo l'uccisione, avvenuta ieri mattina in un quartiere residenziale di Liegi, dell'ex vice-premier belga ed ex presidente del partito socialista André Cools. E' stato assassinato [illegible] due colpi di pistola, uno alla gola e uno al petto, da un uomo di 25-30 anni che è riuscito a fuggire. Anche una giovane donna, che usciva con Cools dalla casa in Avenue de l'Observatoire, è stata ferita: operata d'urgenza, è fuori pericolo. Considerato una delle figure più significative nella vita politica belga del dopoguerra, l'ex vice-premier - 65 anni - aveva lasciato un anno fa l'ultimo incarico di governo. Attualmente l'unica sua carica pubblica [illegible] quella di sindaco di Flémalle.

L'omicidio è avvenuto alle 7,27, mentre Cools e la [illegible] [illegible]pagna - Marie-Hélène Joiret, 31 anni, consigliere comunale nella stessa Flémalle - uscivano [illegible] casa e si dirigevano verso l'auto. L'assassino li attendeva nel parcheggio: Cools è [illegible] freddato mentre saliva sulla [illegible] Audi coupé.

Ma se la dinamica dell'attentato è abbastanza chiara, molto più oscuri sembrano esserne i motivi. «Cools aveva molti nemici», ha dichiarato ieri uno dei suoi collaboratori: «Era molto esuberante, dinamico, franco. Aveva una vita molto intensa, sia politica sia privata».

Figlio di un minatore che era stato consigliere comunale della stessa Flémalle e militante sindacale, André Cools era diventato deputato nel 1958. Dieci anni dopo, nel 1968, entrava nel governo: prima ministro del Bilancio, poi degli Affari [illegible]. Intanto, dal 1969, era diventato vice-premier nel governo di Gaston Eyskens, padre dell'attuale ministro degli Esteri [illegible] Eyskens. Nel 1973 era anche diventato vicepresidente dei socialisti belgi, e poco dopo aveva assunto la presidenza. Forse era diventato troppo scomodo, e anzi qualcuno lo accusava di comportarsi da «dittatore onnipotente». Era figura di primo piano nella lotta interna che divide il partito socialista e che oppone la sua fazione a quella di José Happart (il sindaco dei Fourons che rifiutando di parlare fiammingo fece cadere uno dei governi Martens). Impegnato nel mondo assicurativo e bancario, ma anche nella società che promuove l'aeroporto di Bierset, Cools si adoperava per rianimare l'economia di Liegi, notoriamente oberata da difficoltà finanziarie. Aveva cercato di risanarla, con un'azione energica, creando forse conflitti d'interesse che potrebbero essere all'origine del delitto.

(f. gal.)

[illegible]

Ma rinunciano ai compensi per le conferenze

Voto-blitz, e i senatori si aumentano lo stipendio

WASHINGTON. Con un voto a proprio blitz - avvenuto l'altro ieri sera quando la maggioranza dei giornalisti parlamentari aveva già abbandonato la sala stampa - i senatori americani si sono autoaumentati lo stipendio annuo di 23.200 dollari, portandolo ad un totale di 125.100 dollari (oltre 160 milioni di lire).

La mossa a sorpresa è stata organizzata dal presidente della commissione stanziamenti, il democratico Robert Byrd, che ha ottenuto l'appoggio del leader del [illegible] partito, George Mitchell, e del numero [illegible] repubblicano Bob Dole. Non appena si è [illegible] conto che le condizioni erano propizie per l'approvazione del provvedimento, Byrd ha chiamato i colleghi al voto, riuscendo a ottenere 53 «sì» contro 45 «no».

In cambio del significativo ritocco di stipendio (circa [illegible] milioni di lire), i senatori dovranno rinunciare ai lucrosi «gettoni» che hanno l'abitudine [illegible] percepire: si tratta di quei compensi [illegible] per discorsi e interventi a manifestazioni e simposi che spesso ammontano a decine di migliaia di dollari l'anno.

E' [illegible] consuetudine che, negli ultimi anni, ha suscitato critiche crescenti presso l'opinione pubblica, preoccupata dal fatto che i parlamentari si espongano a legami non sempre trasparenti con i numerosissimi gruppi di pressione che orbitano intorno al Congresso.

Il voto del Senato, in realtà, ha fatto altro che colmare la sperequazione tra gli attuali 101.900 dollari che i senatori percepiscono all'anno e i 125.100 corrisposti a ciascuno dei 435 membri della Camera. «I senatori - ha detto Byrd - non possono essere discriminati rispetto ai colleghi della Camera».

(Ansa)

Ma i conti sono migliorati: il deficit è del 6% contro il 15 dell'anno scorso

Usl, «buco» di 5 mila miliardi

Non si arresta l'emorragia di spese

ROMA. Sarà di circa 5500 miliardi il disavanzo di gestione delle Usl al 31 dicembre 1991. E per gli assistiti le conseguenze saranno ancora una volta le solite: disagi di varia misura, passaggio all'assistenza indiretta, ritardo nei pagamenti e nei rimborsi. Un buco [illegible] fondo, quello della sanità, e le previsioni per quest'anno parlano di un fabbisogno complessivo di 90.342 miliardi.

Questi dati, che consentono di quantificare con buona approssimazione una delle voci che contribuiscono a determinare la voragine del debito pubblico, emergono da uno studio effettuato dall'Isis (Istituto Internazionale per gli Studi e l'Informazione Sanitaria).

La cifra viene comunque giudicata positiva, rispetto al maggior sfascio degli anni passati, perché si assesterebbe sul 6,% della spesa a fronte del 15% registrato nel 1990. Il Fondo Sanitario stanziato dallo Stato si aggira sui 78.750 miliardi, [illegible] vanno aggiunti altri 2420 miliardi derivanti dalle entrate proprie delle Usl e dai contributi a carico delle Regioni e delle Province Autonome. Il finanziamento complessivo è perciò di 81.170 miliardi.

[illegible] dicembre 1990 il governo ha varato una manovra di contenimento della spesa sanitaria che prevedeva una riduzione del fabbisogno per le Usl (minori spese e maggiori entrate) di [illegible] miliardi. Ma fino ad oggi solo gli interventi sulla spesa farmaceutica sono stati attuati, mentre gli altri provvedimenti [illegible] hanno ancora avuto alcuna applicazione. Se venissero attuati immediatamente, ipotizza l'Isis, apporterebbero circa 3750 miliardi (2850 miliardi di spesa in meno e 900 miliardi di entrate in più). In pratica, la spesa Usl scenderebbe da 90.342 miliardi a 87.492 miliardi, mentre i finanziamenti aumenterebbero da 81.170 miliardi a 82.070. Il disavanzo sarebbe perciò di 5422 miliardi.

Sull'intero discorso grava però un'ipotesi tutt'altro che facile: l'immediata attuazione dei provvedimenti per il contenimento della spesa. E i segnali emersi finora sono tutt'altro che tranquillizzanti: il ritardo dell'Amministrazione pubblica ad attuare i provvedimenti varati dal governo è enorme. E anche [illegible] questi strumenti normativi venissero predisposti rapidamente bisognerebbe comunque registrare almeno sei mesi di non operatività.

I provvedimenti sull'assistenza farmaceutica, i soli attuati nei tempi previsti, hanno determinato una drastica riduzione della spesa nel settore, ricorda l'Isis. Ma in tutti gli altri campi di intervento (personale, acquisto di beni e servizi, ospedaliera convenzionata, assistenza specialistica convenzionata esterna, assistenza protesica) non hanno fatto registrare alcun significativo segnale di contenimento della spesa.

Altra incognita è quella sugli oneri esatti del rinnovo contrattuale. L'insieme di queste considerazioni, deduce l'Isis, porta ad una conclusione inequivocabile: anche per il 1991 assisteremo al progressivo esaurimento delle risorse nelle casse delle Usl, con il ripetersi delle ormai abituali difficoltà e ritardi nei pagamenti.

Dallo studio emerge ancora una volta che non tutte le regioni sono uguali. In molte si pensa di arrivare a chiudere il bilancio quasi in pareggio, come in Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Basilicata, Molise e Calabria (anche se tra Lombardia e Basilicata il pareggio è solo sui conti e [illegible] sulla sostanza della gestione sanitaria). In altre, [illegible] me il Piemonte, la provincia di Bolzano, il Lazio, l'Abruzzo, la Campania, la Puglia, la Sicilia e la Sardegna, si prevede un deficit fra il 5% e il 10%. Con disavanzi superiori al 10% delle entrate si dovrebbe invece chiudere in Valle d'Aosta, Trento, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana e Marche.

[bru. ghi.]

NUOVE TASSE

Rincara la salute, si anticipa l'Invim

ROMA. Le tasse non finiscono mai. Due sono le sorprese che il governo ha in serbo per gli italiani. Un'anticipazione dell'Invim (incremento di valore immobiliare) decennale e una sorta di nuova [illegible] sulla salute. Le due novità sono state annunciate ieri dal ministro delle Finanze, Rino Formica, ai sindacati, nel corso della trattativa sulla politica dei redditi. L'Ici, l'imposta comunale sugli immobili - ha spiegato Formica - non andrà in vigore prima del '93. Questo creerà il prossimo anno un buco di 6500 miliardi che solo in parte potrebbe essere coperto dalla rivalutazione dei beni delle imprese. Anche perché non è ancora chiaro quale sarà il gettito effettivo della rivalutazione. Il governo, quindi, sta pensando di recuperare la quota rimanente facendo ricorso all'anticipazione dell'Invim decennale, secondo quanto ha conferito il ministro ai rappresentanti dei lavoratori.

Ma in arrivo potrebbe esserci anche una nuova imposta sulla sanità. Si tratta di «una mia opinione», ha detto Formica: in sostanza si tratterebbe di annullare, a partire dal '93, gli oneri sanitari presenti in busta paga, per sostituirli con un'imposta che verrà decisa autonomamente da ogni regione.

L'obiettivo è riuscire a recuperare 37 mila miliardi.

[r. r.]

Il ministro della Sanità, De Lorenzo

Al sindacato delle Forze Armate

Carabinieri e finanzieri contestano Rognoni

«Vogliamo contrattare lo stipendio» I sottufficiali abbandonano l'aula

ROMA. Generali che fanno i sindacalisti, carabinieri che piantano in [illegible] il ministro della Difesa e, dulcis in fundo, l'incendio delle Fiamme Gialle, con i finanzieri in rivolta e più che mai decisi a spogliarsi di divisa e stelletta. Nella Roma afosa di metà luglio succede anche questo.

Saloni di Palazzo Barberini: si celebra il passaggio di consegne all'interno del Cocer, la rappresentanza para-sindacale delle forze armate. Presenziano Rognoni, il sottosegretario Mastella e i vertici militari. Il generale Varda, presidente del Cocer uscente, saluta il generale Guzzi, presidente del Cocer entrante. Poi cerca gli occhi di Rognoni. Caro ministro, così [illegible] va, ammonisce. «Noi vogliamo negoziare i nostri contratti come un sindacato vero». Applausi, non del ministro. Che va al microfono: «La legge non vi concede questo diritto e voi dovete attenervi alla legge. E adesso il gioco è finito: ritornate ai reparti». Gelo in aula. La comitiva sciama in silenzio verso il tavolo del rinfresco. Ma molti posti rimangono vuoti: con un'iniziativa senza precedenti, i sottufficiali dei carabinieri e della Guardia di Finanza se ne sono andati.

Il Cocer entrante tiene una prima, concitata riunione. Viene [illegible] ai voti un comunicato di protesta contro Rognoni: [illegible] a favore, 7 contrari, 2 astenuti. L'imbarazzo frena i militari più in vista del sindacato: quasi tutti i «no» recano la firma di un generale. Ma in mezzo a loro spunta a sorpresa un semplice brigadiere torinese: il finanziere Salvatore Trinks. Al contrario dei super-graduati, Trinks attacca il documento perché «troppo morbido». E alza subito la posta: «L'autonomia negoziale non basta. La nostra base vuole la smilitarizzazione della Guardia di Finanza».

Al telefono, Trinks il sindacalista ritorna Trinks il brigadiere («perché la legge mi obbliga a parlare in pubblico solo a titolo personale») e spiega le ragioni della ribellione: «Come interlocutore sindacale non vogliamo più Rognoni, ma Formica e Scotti, ministri delle Finanze e dell'Interno. Soprattutto, chiediamo che le Fiamme Gialle possano svolgere in esclusiva il loro compito istituzionale: gli accertamenti tributari. E invece oggi solo il 23% dei finanzieri è impegnato stabilmente in questa attività. Gli altri fanno i carabinieri e i soldati. Illogico. In tutti i Paesi della Cee i finanzieri sono stati smilitarizzati: resistiamo solo noi e il Portogallo. Senza contare che, perdendo le stellette, anche le Fiamme Gialle potrebbero avere un sindacato normale, come la polizia. Siamo in sessantamila e la maggioranza la pensa come me. Aspettiamo una risposta da Rognoni. Ma non per molto tempo».

[mas. gra.]

Pds, è guerra tra il vertice e i riformisti

Napolitano: false le tesi di D'Alema

ROMA. «Le tesi di D'Alema sono false». Sulle colonne dell'*Unità*, il testa a testa tra il «numero due» del pds e il leader dei riformisti Giorgio Napolitano si fa più aspro. Ed è una battaglia combattuta a colpi di intervista.

Ieri, il quotidiano ex comunista aveva pubblicato un'intervista con il braccio destro di Occhetto, un intervento dal titolo pungente: «Avete fatto un favore a Craxi. D'Alema critica i riformisti». E oggi Napolitano si dice «indignato» per il titolo, ed «esterrefatto» per la reazione che il vertice del partito ha avuto di fronte alle critiche che la sua componente ha rivolto ad Occhetto.

«Noi non abbiamo accettato la formula ideologica del psi - sostiene Napolitano -. D'Alema dice il falso. Lui stesso, sull'*Unità* del 5 maggio, aveva fatto sua la dizione "unità socialista"».

Il leader riformista giudica poi di «sinistra natura» l'accusa di D'Alema di aver adottato alla vigilia di una campagna elettorale la parola d'ordine di un altro partito. «Se non si sgombra il campo da atteggiamenti arroganti e intolleranti - commenta -, non vedo come si possa auspicare un clima unitario nel pds».

«Sembra quasi - prosegue - che si chieda a un'area politico-culturale come la nostra, che si è impegnata nel modo più leale per 14 mesi a sostenere la proposta di Occhetto, di dichiarare il consenso anche quando non è convinto, o di tacere».

Napolitano si dice poi «molto stupito» per un'altra critica che gli ha rivolto D'Alema, e precisa che alla riunione dell'area riformista ha sviluppato «critiche e posizioni» già espresse, da lui e da altri dirigenti riformisti del pds, all'ultima riunione del consiglio nazionale. Napolitano sottolinea poi che nell'intervista pubblicata ieri dall'*Unità*, D'Alema individua nel rapporto tra i partiti di ispirazione socialista il «nucleo per costruire una più larga unità». Affermazioni che Napolitano ritiene «giuste» e che sono state da lui «condivise ben prima che vi arrivasse anche d'Alema».

[r. i.]

Bramieri e Magalli, Daniele Piombi e Fausto Leali, Riccardo Fogli e Silvan: tutti alla kermesse di Rieti

Gran varietà nel nuovo look del msi

Le stelle della tv alla «Festa del Secolo d'Italia»

ROMA. Il gusto della rivincita lo vuole [illegible] subito, a Rieti, in un'edizione della «Festa del Secolo d'Italia» che dovrà essere smagliante e [illegible]prendente. Basta con gli spettri delle batoste elettorali, delle microscissioni di Giorgio Pisanò e di Tomaso Staiti di Cuddia, delle tante «energie profuse nel dosaggio degli organigrammi di partito». Ora il neosegretario del msi Gianfranco Fini dice di «aver imparato la lezione». E subito vuole esibire un partito che non si vergogna della sua «diretta discendenza dal fascismo», e che si batte con durezza contro «la sciagura della società multirazziale» e contro «il lassismo e il permissivismo». Subito vuol dire la prossima settimana, quando il popolo missino calerà in forze a Rieti per partecipare alla kermesse di partito e per scacciare il fantasma angoscioso dell'autodissoluzione. Perciò nel msi vogliono una «Festa tricolore» *sui generis*: ricca di nomi di richiamo, aggressiva, spavalda, provocatoria. E per mostrare al mondo che il partito di Almirante non è più un ghetto, ecco una sfilza di presenze spettacolari da far invidia alle Feste dell'Amicizia e dell'Unità.

E così a Rieti ci saranno Albano e Romina, campioni della prolifica unità familiare, ma anche la procace Carmen Russo. Gino Bramieri ma anche Tony Esposito. E ancora: Fred Bongusto, Riccardo Fogli, Giancarlo Magalli, il mago Silvan, Mietta. Ci sarà il tradizionale Daniele Piombi ma in compenso i giovani missini, tra serate di liscio ed esibizioni bandistiche, potranno assistere allo spettacolo di Fausto Leali, il «negro bianco» degli Anni Sessanta, il cantante che con voce roca e sofferta modulava [illegible] struggente *A chi* (e subito, nel quartier generale del msi, qualche buontempone in vena di scherzi ha suggerito la fascistissima risposta: «A noi!»).

Il segno di un'insospettata «egemonia» del msi nel mondo della musica leggera e dell'intrattenimento? Oppure un'accorta politica dei compensi da parte degli organizzatori della festa? Per un Tony Esposito, un tempo comunista, che si proclama «felice di partecipare alla festa del *Secolo*», c'è un prestigiatore Silvan («speriamo che ci aiuti a far riapparire i [illegible]ri voti», commenta un ilare Fini) che rivendica il suo impolitico professionismo: «Sono solo un artista che lavora senza preferenze e che si esibisce per il piacere del suo pubblico». Tra tutti il più sincero è l'ex Pooh Riccardo Fogli: «Io la destra non so neanche cosa vuol dire, e comunque non mi fa né simpatia né antipatia. Vengo da un'esibizione nella Festa dell'Amicizia di Forlì e da un'altra in una Festa dell'Unità. Adesso vado alla Festa del Secolo d'Italia. E con ingenua indifferenza penso che la musica non abbia colori».

Chi invece ha dipinto sul volto i colori raggianti della felicità è proprio Gianfranco Fini. Sciorina i nomi di ospiti importanti della festa missina: Corradino Mineo del Tg3, Giuseppe Ciarrapico, Gianni Letta, Alberto La Volpe, Franco Piro, Ada Becchi. E poi deve comunicare una buona notizia al partito: l'ingresso del generale Viviani, ex colonna dei servizi segreti ed ex radicale, nel gruppo parlamentare del msi. «Gente che va, gente che viene», commenta Fini visibilmente soddisfatto nell'annunciare al mondo che nel msi, oltre alle defezioni, si registrano nuovi ingressi. Né giunge ad offuscare la sua allegria la velenosa dichiarazione di Staiti: «E con Viviani fanno tre. Dopo De Lorenzo e Miceli il msi assomiglia sempre più ad una [illegible] di riposo per generali dei Servizi in cattive acque».

Vedranno a Rieti, sembra dire Fini. Vedranno come parleremo dell'«italianità dell'Istria e della Dalmazia» e della «famigerata legge Martelli» sugli immigrati (e a Rieti ci sarà pure un rappresentante di Le Pen). Vedranno, con un dibattito sulla «continuità ideale dalla Rsi al Movimento», che noi «siamo quelli che siamo sempre stati», malgrado Pino Rauti.

Pierluigi Battista

A sinistra, Riccardo Fogli e Fausto Leali. Sopra, il prestigiatore Silvan

Garavini, Cossutta, Magri e compagni rispolverano i ritratti di Togliatti in un mare di bandiere

Pugni chiusi al festival rosso della nostalgia

Rifondazione ha scelto Viareggio, dove ha battuto Occhetto

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Le bandiere rosse si vedono già da lontano, spuntano fra i pini. Poi, da vicino, è quasi un'esplosione. Mamma mia, i comunisti. Sono 350, le bandiere, tutte rosse, solo rosse. E uno come Roberto Pucci se le guarda davvero come fossero figlie [illegible] «Avevamo questa gran voglia di farle vedere, di tirarle fuori, di riappropriarci dei nostri simboli». Ecco fatto, Rifondazione comunista comincia così, a Viareggio, nella sua roccaforte, il primo Festival nazionale. Con un po' di nostalgia, per il [illegible] per i vecchi simboli, per i volti del passato, forse anche per il vecchio festival dell'Unità, quando c'erano ancora i pugni chiusi e dagli altoparlanti usciva l'Internazionale. I veri comunisti, c'è scritto nella parete dello stand che fa da bar, sono come il buon vino: «Comunisti a denominazione d'origine controllata e garantita». Il bar l'hanno chiamato San Leningrado, tanto per chiarire. E nella sede del «Circolo ricreativo operaio» ci [illegible] soltanto le immagini di Marx, del Che, di Gramsci, Togliatti e Berlinguer.

Armando Cossutta, che era il più filosovietico ai tempi del pci, ora avverte: «Abbiamo avviato la preparazione del congresso di fondazione del partito comunista che si terrà a Roma, a fine novembre. Ci proponiamo di contribuire a colmare il gravissimo vuoto a sinistra determinato prima dalla crisi del pci, e ora dalla politica del pds».

Adesso, intanto, c'è il Festival. Hanno scelto Viareggio perché qui, nei giorni del ventesimo congresso, la mozione del No, aveva raccolto il 58% dei voti. Era già questo un record. «Ora - spiega Roberto Pucci, capogruppo in Consiglio comunale - i nostri iscritti sono 1430. Più di quelli del pds. E se domani si andasse a votare, qui almeno dovremmo sorpassare Occhetto». Che, per loro, sarebbe il risultato più importante. Cose che succedono tra separati in casa. Perché pds e Rifondazione a Viareggio vivono nello stesso stabile, come marito e moglie che hanno da spartirsi soprattutto i rancori. Rifondazione sta a piano terra, nella libreria, gli altri al primo piano. Il centralino è [illegible], e il centralinista magari è gentile solo se gli garba con chi vuoi parlare. «Abbiamo rapporti tesi soprattutto per il patrimonio - aggiunge Pucci -. Sono 14 immobili qui in Versilia, come a dire qualche miliardino, non è roba da poco. Loro dicono: gli immobili sono tutti nostri, a voi diamo l'uso. Noi rispondiamo: metà a voi, metà a noi. Abbiamo mandato una diffida. La prossima tappa potrebbe essere in tribunale».

Anche per il festival [illegible] gli stessi materiali. Prima Rifondazione, da ieri fino al 28, poi, ad agosto, il pds. Sembra una gara: nessuna sorpresa se ci saranno altre liti. «Ma le bandiere rosse le vedrete solo da noi». Belle, nuove, sgargianti, sembrano fresche di bucato. Sventolano appena, perché gli aliti di vento sono pochi e deboli, mentre dal Luna Park arrivano le note di *Stand by me* e le voci della festa si allungano fino al mare. Il programma annuncia dibattiti sul sindacato, sull'immigrazione, sull'ambiente. Venerdì prossimo ci saranno Lucio Magri, Aldo Tortorella e Sergio Garavini a confrontarsi sul tema «I comunisti e l'alternativa». Pochi gli ospiti d'onore. «Non abbiamo soldi», spiegano. «Ma abbiamo la gente», assicura Flavio Galli, coordinatore viareggino di Rifondazione. «Arriveranno da tutta Italia». Proprio come ai vecchi Festival dell'Unità.

Pierangelo Sapegno

Fu fondatore del Circolo di studi diplomatici

E' morto Capomazza ambasciatore-maestro

ROMA. Benedetto Capomazza marchese di Campolattaro, ambasciatore d'Italia a riposo, è morto in età avanzata (88 anni) a Roma, meglio: viaggiando in treno da Venezia a Roma.

Ieri a salutarlo, nella chiesa di San Lorenzo in Lucina, c'erano tutti i componenti del Circolo di Studi Diplomatici (di cui era presidente emerito per averlo fondato e diretto sino a due anni fa), uno stuolo di ambasciatori italiani e stranieri e molti, ma proprio tanti giovani diplomatici in servizio alla Farnesina.

E c'era il Segretario generale del ministero degli Esteri, ambasciatore Bottai, e l'ambasciatore Luigi Cavalchini, segretario generale della Presidenza del Consiglio.

Vecchio signore napoletano, ricco di estro ed umori, è stato un insigne studioso di problemi mediorientali (fu anche ambasciatore a Tel Aviv).

Cattolico praticante, Benedetto Capomazza conduceva «una guerra di resistenza contro la morte» celebrando la vita giorno dopo giorno.

In fondo era rimasto sempre l'animoso giovine consigliere d'ambasciata che, l'8 di dicembre del 1943, per sottrarsi ai nazisti che avevano occupato la Danimarca, scelse la libertà riparando in Svezia; [illegible] avventurosa trasmigrazione in barca, conducendo con sé la moglie incinta di otto mesi e la figlia, Simonetta, di appena un anno.

Compì, allora, quel gesto di cui solo pochi amici erano a conoscenza, per coerenza: l'ambasciatore Capomazza si è sempre considerato «al servizio dello Stato». Sino all'ultimo.

Ecco perché, ieri, erano così in tanti a salutarlo, giovani e vecchi.

[i. m.]

In quindici lingue

Mensile radicale ai parlamentari di tutta Europa

ROMA. Si chiama *Il partito nuovo*, un mensile tradotto in 15 lingue e inviato per ora a 34 mila parlamentari europei, l'ultima sfida che il partito radicale lancia a se stesso. Il primo numero del periodico, costato complessivamente 350 milioni, è stato presentato ieri nella sede del pr. Si propone un obiettivo ambizioso «al quale - ha detto Marco Pannella - [illegible] ha pensato neanche la Coca Cola: raggiungere i ceti dirigenti di tutti i paesi, a cominciare da quelli europei che sono aumentati del 100 per cento dopo la rivoluzione liberale dell'89».

«Il giornale - ha continuato Pannella - è il rispetto dell'unico obiettivo scaturito dal congresso di Budapest: rilanciare le battaglie del partito nonviolento e gandhiano, transnazionale, transpartito, nel richiamo ai valori federalisti, liberaldemocratici e liberalsocialisti».

[Ansa]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 19 Luglio 1991 n. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

CENTRALFOTO
DIAPOSITIVE
SVILUPPO E STAMPA
IN 1 ORA
TUTTE LE NOVITA' FOTOGRAFICHE '91
Via Cavour, 8 Tel. 0131 22.89.58
Via Dei Martiri, 43 Tel. 0131 53.805

S. MARIA DI CASTELLO, OFFERTA DA UN MILIONE

Un'altra offerta milionaria per la sottoscrizione che «La Stampa», [illegible] la collaborazione della Cassa di risparmio di Tortona, ha aperto per «salvare» il più antico monumento della città, la millenaria chiesa di Santa Maria di Castello. Un milione, infatti, ci ha portato l'imprenditore Gianpiero Pampuro.

«Da moltissimi anni Santa Maria di Castello [illegible] la mia chiesa - ha detto Pampuro nel consegnarci l'offerta -, sotto quelle navate mi hanno battezzato, lì ho ricevuto la prima Comunione e la Cresima. Ancora oggi, malgrado la mia parrocchia sia un'altra, continuo a considerarla la "mia" chiesa. Ed anche se da molti [illegible] è chiusa al culto per motivi di sicurezza, continuo a rivolgermi [illegible] don Ezio Bruno per ogni incombenza religiosa. Sono motivi di attaccamento che non potevo dimenticare oggi che Santa Maria di Castello ha bisogno dell'aiuto di tutti».

Le offerte si ricevono nella nostra redazione, in via Cavour 5 (9,30-19,30) [illegible] alla filiale della Cassa di risparmio di Tortona, in via Dante. A tutti sarà consegnato l'adesivo riprodotto qui accanto.

A PAGINA 38

E' stato ristrutturato

Riapre [illegible] il teatro [illegible]

Rifatto il palcoscenico, modificata la sala, il foyer [illegible] più ampio. L'inaugurazione forse [illegible] agosto (un concerto o una commedia).

A PAGINA 41

Per il Club Bordino

Auto [illegible] per due giorni

Stasera si svolge [illegible] prima tappa [illegible] Valenza ad Alessandria, domani il ritorno attraverso [illegible] «circuito dei due ponti».

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. La perturbazione che ha interessato il Nord-Italia si allontana velocemente verso levante. La pressione su tutta l'area mediterranea è in aumento.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Sulle regioni settentrionali, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti nuvolosi irregolari, prevalentemente stratificati, che potranno dare luogo a qualche breve temporale.

[illegible] lieve aumento i valori massimi. Venti: deboli [illegible] direzione variabile.

DI IERI AD [illegible]
Max: 29; min: 19; media: 23

UN ANNO FA
Max: 31; min: 21; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible]

Torino [illegible]	Novara 30
Asti [illegible]	Cuneo 31,6
Aosta 31	Vercelli 31

Il **Sole** sorge alle 6,00 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 15,14 e cala alle [illegible] 0,46.

Il sindaco non revoca l'ordinanza sui furgoni

Assessore in ferie mercatino in crisi

«Il dottore è fuori [illegible]za» è la frase ricorrente con cui la segretaria gela [illegible] postulante telefonico di turno, facendogli capire che ha ben poco da aspettarsi nel giro di un ragionevole lasso di tempo.

Con spirito analogo ieri mattina gli ambulanti del mercatino ortofrutticolo di piazza Marconi hanno appreso dal sindaco, da cui si [illegible] recati in delegazione, che «l'as[illegible] Borsi è in ferie». [illegible] poiché la delibera sulla rimozione forzata dei loro furgoni l'ha portata lui in giunta, il primo cittadino è apparso deciso a [illegible] adottare alcun provvedimento, neanche provvisorio, per tentare di risolvere il problema.

Nulla da dire sulle ferie, sacrosante, dell'assessore. Il fatto è, però, che gli ambulanti si rivolgevano al Comune, non a questo o quel amministratore in particolare. Colpa loro: pensano ancora di [illegible] a che fare con un'istituzione unica. Invece quella che si trovano davanti può essere paragonata ad una piovra: sfuggi a un tentacolo e, zac!, ti afferra l'altro.

Perché i venditori di piazza Marconi sono da anni in trattative con un'assessore, ma non è Borsi, è il suo collega al Commercio, Gianfranco Zino.

Il Comune, nei panni di Zino, ha intavolato una serie di ambiziosi progetti sul mercatino: a suo tempo si parlò addirittura di chioschi fissi in stile (chissà perché) tirolese. Invece lo stesso Comune, [illegible] stavolta nei panni di Borsi, [illegible]dina che siano sgomberati, se necessario con carro attrezzi, i furgoni degli ambulanti.

E' in ballo il piano traffico, che in quell'area non prevede parcheggi di alcun genere neanche per gli abitanti, ed anche - è parso di capire dalle parole del sindaco - il «decoro della piazza». Ma è in gioco anche la sopravvivenza del mercatino: «Sulle bancarelle tutta la merce non ci sta, dobbiamo tenerne una parte nei furgoni - hanno spiegato gli ambulanti - Però, fuori dalla zona blu, il parcheggio più vicino è a 600 metri. Come si fa a fare la spola?».

Deroghe all'ordinanza? Nessuna, non c'è l'assessore. Soluzione alternativa proposta dai venditori: «Lasciateci allargare un po' le due file di banchetti e ci sarà lo spazio per sistemare i furgoni vicino alle bancarelle». Ma anche questo ai funzionari di Palazzo Rosso non è parso decoroso.

In compenso dal fronte del Comune è partita un'altra proposta: «Ma perché non vi spostate dall'altra parte di piazza Garibaldi, in via Bossolino?». E qui viene fuori un'altra componente della filosofia comunale: i mercati sono variabili indipendenti, dei «jolly», dei tappabuchi insomma. Se urtano contro piani traffico [illegible] piani d'arredo urbano si possono spostare a piaci[illegible] Come [illegible] [illegible] facessero parte della città.

[illegible]

Franco Marchiaro A PAGINA 39

Dopo una breve tregua un'altra notte brava: rogo in un bar del centro

I teppisti [illegible] a Casale

Appiccato il fuoco al debors del «Caval d'brons», danni per milioni. I vandali hanno anche incendiato un cassonetto. Pochi giorni fa un episodio di violenza in un locale vicino

CASALE MONFERRATO. I «teppisti della notte» sono tornati alla carica, appiccando il fuoco al dehors di un bar, nel [illegible] del [illegible] storico. Hanno lasciato alle loro spalle uno scenario cupo, fatto di muri affumicati e piante rinsecchite, e qualche milione di danni.

E' avvenuto l'altra notte, tra l'1,30 e le 2 in via Guala, al «Caval d'brons» [illegible] Giuseppe Russo, un bar ricavato in un antico palazzo di piazza Mazzini. Il locale ha due ingressi: uno si affac[illegible] [illegible] piazza Bernotti, l'altro su via Guala. Per la sua particolare ubicazione, a [illegible] passo dal palazzo di Giustizia e da numerosi uffici pubblici (è circonda[illegible] da istituti bancari), il bar è frequentato abitualmente da professionisti, impiegati, funzionari [illegible] [illegible]ti.

Apre al mattino, la chiusura è alle 20. Russo, l'altra sera, ha chiuso le saracinesche, lasciando all'esterno, nella suggestiva via Guala, le sedie bianche ammonticchiate nel dehors, delimitato da vasi di cemento contenenti grandi piante verdi.

Quando, poco dopo le 2, il commerciante è stato svegliato dalla polizia ed è corso al bar ha trovato uno scenario ben diverso da quello che aveva lasciato. I vigili del fuoco avevano appena terminato di spegnere [illegible] fiam[illegible] Le dodici sedie di plastica erano fuse in un ammasso fuligginoso, [illegible] analoga per la tenda parasole e per un lampione accartocciato su [illegible] stesso.

Il fuoco ha causato danni anche all'intonaco del palazzo, all'inferriata di una finestra, a tutte [illegible] piante del dehors, mentre il fumo all'interno del bar [illegible] annerito anche il soffitto.

Russo [illegible] assicurato contro gli incendi. Ma restano l'amarezza e gli interrogativi. Qualcuno poteva nutrire motivi di risentimento nei suoi confronti?

«Macchè - risponde il barista -. Non ho mai avuto diverbi con nessuno, e tanto meno con la clientela. Sono tutte persone che conosco da anni, gente per bene. Non è mai capitato nessun episodio spiacevole».

Poi ricorda la vicenda di pochi giorni fa, in un altro bar della piazza Mazzini. Il «Vichingo», a poche decine di metri dal «Caval d'brons»: tre giovani, un po' per il caldo, un po' per gli effetti dell'alcol, hanno creato scompiglio. E una ragazza si [illegible] spogliata, monopolizzando l'attenzione degli avventori, mentre [illegible] giovane si è steso a terra tra i tavolini per dormire, e un altro ha tenuto man forte ai compagni, lanciando ingiurie nei confronti dei poliziotti intervenuti per interrompere la bravata.

I tre giovani, denunciati e rimessi subito in libertà, erano tornati poi al «Vichingo» per annunciare [illegible] titolare la loro intenzione di «sfasciare il bar, una volta [illegible] l'altra».

E il mattino dopo, il proprietario del locale ha trovato alcuni tavolini del dehors danneggiati e vasi [illegible] cemento rovesciati [illegible] semidistrutti.

Ma l'atto di teppismo contro il «Caval d'brons» di Giuseppe Russo sembra [illegible] piuttosto frutto di [illegible] scelta casuale, forse di qualche scriteriato in giro per la città, non essendo riuscito a prender sonno.

Che si sia trattato di [illegible] bersaglio occasionale, quindi di [illegible] [illegible] vandalico fine a [illegible] stesso, sarebbe comprovato dal fatto che gli stessi teppisti, [illegible] poche decine di metri, hanno dato fuoco anche a un cassonetto.

Già da alcuni mesi, ormai, in città non si registravano più episodi di questo tipo. Dopo la lunga [illegible] dei contenitori dei rifiuti incendiati, con vetrine rotte e segnali stradali divelti, non si sentiva più parlare di atti vandalici.

Questo episodio, per [illegible] isolato, non ha comunque creato particolare allarmismo in città. Si [illegible] propensi a credere che si tratti [illegible] un fatto isolato, anche perché sono intensi i controlli notturni svolti [illegible] polizia e carabinieri.

Certamente i due episodi di vandalismo, quello del «Vichingo» (di cui sono forse individuabili i responsabili), ed ora quello del «Caval d'brons», potrebbero scoraggiare i commercianti, coinvolti nel progetto di sistemazione del centro storico, a rinnovare i loro locali.

E non si esclude che qualcuno abbia interesse a bloccare la trasformazione del centro storico in un punto di incontro, come la maggioranza dei casalesi, durante il referendum di qualche anno fa, aveva richiesto.

Silvana Mossano

Il dramma degli «amici dell'uomo» che ogni anno, in questo periodo, vengono dimenticati

In provincia 1500 cani abbandonati

L'ultimo caso è quello di «Billi»: il padrone è all'ospedale, con gravi ustioni; lui lo attende a casa, da solo

ALESSANDRIA. Billi, [illegible] bastardino vecchiotto, è disperato: [illegible] padrone Walter Moncalieri è grave all'ospedale per ustioni in tutto il corpo [illegible] lui lo attende davanti all'uscio dell'alloggetto di via del Castello che da oltre dieci anni divide con l'uomo. Alcuni vicini gli portano da mangiare, altri [illegible] [illegible] d'accordo: il cane finirà al rifugio Cascina Rosa di Casalcermelli gestito dall'Ata - l'Associazione tutela animali con sede in via Ghilini 73, presidente il dottor Domenico Garrone - che si occupa di [illegible] cani senza collare.

Un ospite in più e in aggiunta [illegible] quelli che vengono lì abbandonati di notte dai proprietari in partenza per le ferie. «Non gradiamo altri "regali" - dicono i responsabili del rifugio, già oberati di lavoro - ma li accettiamo, cercando anche di trovare un padrone a qualcuno [illegible] essi. Preferiamo ospitarne di più, anche se con grandi sacrifici, piuttosto che saperli abbandonati ai bordi delle autostrade».

E' arrivata l'estate [illegible] per tanti esseri a quattro zampe comincia il calvario costituito dall'abbandono che molto spesso si trasforma im maltrattamenti, fame, sete, incremento del randagismo. Un fenomeno che nell'Alessandrino [illegible] [illegible]sai diffuso. Non esiste un censimento, ma fonti attendibili riferiscono che i cani abbandonati in provincia sfiorano i 1.500.

E molti, che pure hanno il padrone, trascorrono l'estate in condizioni di estremo disagio, legati sotto il sole con poco cibo [illegible] poca acqua.

C'è un'ordinanza del sindaco Mirabelli per cui chi maltratta un animale è punito con [illegible] sanzione da 150.000 lire [illegible] un milione. «Ma non è facile - dice il dottor Garrone - scoprire i colpevoli».

Per fortuna in provincia esistono alcuni rifugi comunali o gestiti da enti quali Enpa, Lega per la difesa del cane, Ata: sono ad Alessandria, Casale Monferrato, Acqui Terme, Tortona, Novi Ligure, Ovada, Casalcermelli.

A occuparsi dei tanti ospiti sono tutti volontari. Il lavoro da svolgere è pesante e non può essere trascurato neppure per un giorno: ma in estate anche queste persone hanno diritto, [illegible] loro volta, di ferie.

D'estate ci sono molti giovani che dispongono di tempo libero: perchè non dedicarne una parte agli animali? L'appello, pressante, [illegible] rivolto a tutti, insieme a quello di non abbandonare i propri cani.

Accanto ai rifugi «ufficiali», ve ne [illegible] parecchi gestiti da privati, alcuni in modo egregio, altri che lasciano a desiderare.

Intervenire però è impossibile: [illegible] certi casi non si conosce neppure [illegible] luogo esatto dove sono [illegible] allestiti questi canili.

Funziona benissimo, , ad esempio, quello di cui si occupa da anni alla periferia di Molare Aldo Mazzarello, che ha lasciato il lavoro per dedicare se stesso [illegible] e le sue [illegible] agli animali. Ma è anziano, solo e ha estremo bisogno di aiuto: ogni tanto, vinto dalla disperazione, vorrebbe rinunciare poi prosegue nella sua opera: fino a quando?

Ad Alessandria Lucia Rini e Alda Antonini sono da annoverare fra le zoofile più [illegible] e instancabili: [illegible] altre persone hanno gli stessi meriti, così come sono assai numerose le «gattare», che provvedono a nutrire schiere di mici vagabondi e spesso [illegible] fanno [illegible] lo spirito d[illegible] «carbonari» dell'800, perché il loro comportamento non [illegible] gradito a chi vorrebbe sostituire la ciotola di cibo [illegible] un boccone avvelenato.

Emma Camagna

[illegible] NEI [illegible] RIFUGI

ALESSANDRINO	240/250 CANI
CASALE	[illegible]
NOVI	50 CANI
ACQUI	[illegible]
TORTONA	20 CANI

Ormai sono conclusi i lavori delle commissioni di maturità [illegible] provincia

Due scuole senza un «sessanta»

Severi i verdetti al tecnico Marconi di Alessandria. Elenchi senza «ottimi» anche al Barletti di Acqui. Tra [illegible] diplomati del Carlo Noé di Valenza cinque hanno ottenuto il [illegible] dei voti

Sono esposti [illegible] quasi tutti gli istituti superiori della provincia i tabelloni dei voti degli esami di maturità. Ormai, si possono dire concluse [illegible] operazioni di valutazione da parte [illegible] le commissioni esaminatrici.

Continuiamo la pubblicazione dell'elenco dei promossi ad **Alessandria** con i risultati relativi all'**Istituto tecnico «G. Marconi»**. Nessuno degli studenti ha ottenuto il massimo dei voti: la migliore è risultata Barbara Piacentini con [illegible].

Classe 5 A: Giuseppe Accorsi 40/60, Roberta Agostini 39, Andrea Balestrero 48, Raffaella Baudi 43, Ivana Berta 38, Gianluca Burato 54, Rosangela Canepa 42, Barbara Castellaro 42, Sabrina Corbetta 40, Stefano Deambrogio 38, Davide De Cicco 40, Gianluca Ferrando 42, Rosa Foti 40, Giovanni Lombardi 43, Marco Mensi 46, Manuela Mercuri 46, Simona Roncati 44, Gianfranco Spinacorona 52, Andrea Vescovo 52.

Classe [illegible] B: Luca Borelli 50/60, Luca Cane 36, Gabriele Cignetti 37, Daniela Consavella 45, Alessandro Dall'Oro 42, Roberto Diamanti 43, Gianmaria Franceschetti 48, Elia Ghezzi 40, Carla Guasco 52, Giancarlo Martini 36, Tiziana Petrillo 37, Barbara Piacentini 58, Alberto Ravetti 50, Roberta Talpone 52, Paolo Taverna 52, Andrea Torre 40, Federica Trucco 39, Laura Zerbino 54.

Nessun [illegible] anche all'**Itis «Barletti»** di Acqui.

Classe V A: Guido Bacino 52/60, Alessandro Berta 40, Warner Berta 48, Pier Carlo Billia 36, Annalisa Cirio 49, Igor Delorenzi 37, Andrea Faccio 50, Andrea Ferrando 42, Sabrina Ferraris 52, Giovanni Lazzarino 42, Alessandro Lelli 40, Alessandro Malfatto 42, Giuseppe Marinella 43, Roberto Mariniello 56, [illegible] Meneghello 46, Danilo Racchi 42, Massimo Mito 54, Davide Ricci 47, Viviana Voci 40, Marco Voglino.

Classe V [illegible] Marco Caneva 45/60, Andrea Cavanna 54, Marco Ferraris 52, Andrea Gaggino 41, Gabriele Gaino 43, Ezio Garesio 39, Mauro Inotti 49, Massimiliano Ivaldi 45, Pier Luigi Laperchia 50, Massimo Malaspina 53, Stefano Meistro 42, Federico Nano 49, Corrado Odicino 50, Ugo Pelizzari 42, Massimiliano Pesce 40, Daniele Scarso 43, Livio Stefanelli 40, Giovanni Tibarsi 36, Sergio Vallosio 53.

Tutti gli allievi ammessi agli esami sono risultati maturi all'**Istituto tecnico «Carlo Noè» [illegible] Valenza.** Cinque [illegible] gli studenti che hanno ottenuto il massimo dei voti: Laura Bicciato, Daniela Ricaldone, Silvia Gualtieri, Patrizia Parodi e Stefania Rotundo.

Classe V A: Barbara Benzi 38/60, Laura Bicciato 60, Corrado Capra 42, Manuela Carrettin 50, Samantha Crivelli 37, Salvatore Di Stefano 45, Daniela Galeotti 37, Marco Gioanola 58, Donatella Guccio 36, Simona Guida 40, Emanuela Lanza 50, Paolo Massaro 44, Barbara Milanese 52, Claudia Morandi 45, Fabrizio Nicchio 50, Riccardo Oddone 37, Claudio Pagella 46, Natascia Panzarasa 42, Daniela Selatta 36, Monica Sechi 51, Davide Squarise 56, Luca Taverna 38, Antonietta Toscano 52, Simona Zoboli 42.

Classe V [illegible] Barbara Ballan 38/60, Francesca Bellarosa 42, Cristian Bergonzelli 56, Loredana Bettonte 38, Maurizio Burgarella 36, Davide Costanzo 45, Mara Debattistis 45, Floriana Faccaro 48, Andrea Ferrari 37, Cristina Filapello 56, Barbara Fracchia 42, Massimo Grignolio 45, Anna Maria Lambri 36, Alessandra Nardo 46, Cristian Ortolano 40, Mauro Preti 50, Clara Rampollo 50, Maurizio Rapetti 46, Daniela Ricaldone 60.

Classe V C: Cinzia Albertin 54/60, Enrico Bertipaglia 42, Federico Bruno 47, Roberto Cavestro 49, Alessandro Degiovanni 52, Laura Gagliardone 46, Viviano Gardin 49, Simona Gotta 43, Silvia Gualtieri 60, Silvia Guaraldi 52, Paola Marangi 49, Carla Martinenghi 38, Michela Massobrio 43, Gianluca Menegaldo 39, Monica Milanese 46, Michele Montaldi 45, Roberta Odone 54, Patrizia Parodi 60, Olivia Pedron 46, Damiana Schiavetti 43, Elena Spalla [illegible]2, Emanuela Spriano 50, Alessia Steffani 49, Cristiano Trovati 42.

Classe V D: Raffaella Argenteri 48/60, Luisella Ascheri 36, Simona [illegible] 36, Andrea Bonzano 40, Denise Carrettin 40, Maura Demartini 54, Antonella Faleschini 52, Elena Ferraris 38, Monica Garavello 36, Maura Gatti 44, Alessandra [illegible] Rosa 37, Viviana Lenti 44, Odette Lo Proto 48, Daniela Mazzei 36, Umberto Picchiotti 36, Agostina Pretotto 40, Barbara Raia 50, Pier Paolo Raiteri 50, Stefania Rotundo 60, Antonella Torriani 58, Diana Torriani 52, Mara Torriani 37, Barbara Trabella 36.

Privatisti: Massimo Battistella 36, Antonio Bertaccio 36, Alessandra Buttà 38, Marco Conta 36, Cristiano Grassi 36, Maria Randazzo 36, Salvatore Spedale 38.

Al **Liceo Linguistico «Pietrine»** di Novi Ligure due ragazze si sono diplomate con 60 sessantesimi: Marinella Merlo e Deborah Silvano.

Sezione unica: Claudia Accattino 48/60, Barbara Bastianino 58, Rosa Cardone 38, Raffaella Caria 43, Cristiana Cattaneo 50, Monica Cecconello 45, Simona Cogo 42, Barbara Crivelli 45, Francesca Cuccuru 44, Laura De Rosa 44, Lisa Faddo 42, Simona Gravotto 42, Maurizio Gregorio [illegible] Lara Gualco 44, Barbara Guastamacchia 49, Marinella Merlo 60, Paola Penovi 39, Federica Pitteluga 42, Cecilia Rava 40, Valeria Rava 45, Carla Ravanello 42, Donatella Riel[illegible] 40, Roberta Rocchi 46, Daniela Sburlati 44, Deborah Silvano 60, Cristina Tacchino 40, Ilaria Tinotti 58, Manuela Trabucco 38, Sara Verdenelli 43, Barbara Zuccarino 40.

[illegible]

Anche la piscina rafforza le amicizie

Dopo tante e giuste critiche, l'anno scorso, per la mancata apertura della piscina comunale di Alessandria, ora che finalmente è stata riaperta, mi sembra giusto dire che, a mio parere, il servizio funziona bene.

Soprattutto l'apertura durante le ore serali, tante volte promessa e quest'estate finalmente realizzata, ha dato agli alessandrini un luogo di ritrovo serale che mancava in città.

C. Re, Alessandria

[illegible] al semaforo [illegible] inquinamento

Sono d'accordo sulla presenza [illegible] semaforo in via Sarina a Tortona che regola il traffico tra la piazzetta ex Bagni pubblici e via Galilei.

L'altro semaforo, a metà della via, in un tratto in discesa, mi sembra però inadeguato. La via Sarina è già stretta e più automobili ferme [illegible] il motore acceso, in attesa che arrivi il verde, determinano [illegible] inqui[illegible] che si potrebbe evitare. Il semaforo potrebbe essere spostato di una decina di metri, lungo la di[illegible] del Castello, dove si verificano ingorghi.

Lettera firmata, Tortona

Valenza, il prezz[illegible] dell'accordo dc-pds

Valenza ha un nuovo sindaco, ma a quale prezzo!

Dc e pds hanno concluso un accordo che ha portato alla divisione delle poltrone e, abbiamo timore, anche alla lottizzazione delle coscienze.

Nella mia qualità [illegible] dirigente dc, non posso non esprimere il mio profondo disappunto per il risultato cui si è giunti.

Certo, Valenza ha un governo, ha un sindaco, ma gli ideali, i principi si sono evidentemente persi nella strada delle trattative. Gli elettori democristiani avevano garantito, nelle recenti elezioni, una buona tenuta al nostro partito, permettendogli di continuare a governare Valenza. Ma [illegible] era un mandato in bianco.

Questa speciale riedizione aggiornata del compromesso storico, se anche ha chiuso la fase di incertezza sulla elezione del primo cittadino, ha riportato in auge il partito più in crisi, più sconfitto dagli elettori: questo pds senza idee e [illegible] forze, a Valenza, come in tutto [illegible] resto d'Italia, la cui unica certezza è di essere l'erede del pci.

Si sono levate, all'interno del nostro partito, numerose proteste per questa scelta [illegible]missoria, ma i vertici della dc [illegible] Valenza [illegible] hanno sentito nessuno, non hanno ascoltato la voce di chi dissentiva e, cosa più grave, hanno ignorato lo scontento degli elettori.

L'unica cosa era il potere: lo si è conservato, ma si è perso tutto il resto. Nudi alla mèta: questo sarà il nuovo motivo dei vertici della dc di Valenza!

Comunque, sono tanti i problemi sociali ed economici che attendono i nuovi amministratori, [illegible] che accresce la mia profonda preoccupazione per l'avvenire della nostra città, anche di fronte alla difficile congiuntura economica nazionale. [illegible] possiamo non augurare al primo cittadino [illegible] ai suoi collaboratori di trovare le forze, i mezzi e la volontà di cambiare finalmente in [illegible]glio la vita di Valenza e dei valenzani.

Emilio Pino, Valenza

Completato il restauro all'Ilva, dopo due anni di discussioni

Novi ha di nuovo un teatro

Il costo è stato di circa 2 miliardi. Realizzate una torre scenica e le sale di proiezione e regia. Un foyer molto più ampio. Inaugurazione ad agosto

NOVI LIGURE. Dopo due anni di polemiche e discussioni, Novi ha finalmente il suo teatro. Ieri mattina, infatti, sono stati ultimati i lavori di restauro dell'impianto del Circolo Ilva che, a partire da novembre, ospiterà la stagione teatrale 1991/92.

L'opera [illegible] ristrutturazione del locale di Corso Piave (l'ex cinema Italsider, chiuso all'inizio degli anni '80 perché non conforme alle norme di sicurezza) è durata circa dieci mesi, e i costi sono di circa due miliardi.

«La struttura portante [illegible] vecchio teatro è rimasta inalte[illegible] - dice l'ingegner Giacomo Conio, responsabile dei lavori per conto della società Arc Sipra di Genova -. [illegible] è invece provveduto a modificare completamente l'assetto interno, in particolare il palcoscenico e i settori riservati al pubblico».

E' stata creata una torre scenica che consentirà una migliore realizzazione degli spettacoli. «E' variata la profondità [illegible] palco - conferma Conio -. Il piano di lavoro è più ampio, e questo accorgimento renderà più efficace la cosiddetta movimentazione delle scene».

Sono stati inoltre predisposti tre appositi locali tecnici: [illegible] sala proiezioni, [illegible] sala regia ed un box che, in occasione di eventuali conferenze stampa a carattere internazionale, [illegible]virà per traduzioni simultanee.

Gli spettatori, invece, avranno modo di scegliere fra tre settori, i cui posti a sedere saranno complessivamente 379. «Ci sarà anche uno spazio per i portatori di handicap - afferma Giacomo Conio -. Il teatro è stato infatti progettato rispettando le disposizioni della legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche».

Novità importanti nel foyer, le cui dimensioni [illegible] raddoppiate. «Abbiamo creato una zona cassa, un settore bar e un locale che sarà adibito a guardaroba - aggiunge l'ingegner Conio -. Nel teatro e nel foyer sono stati poi sistemati impianti per la rilevazione di incendi e speciali centraline d'allarme».

A fianco del teatro, si è ricavato un locale polifunzionale, dotato di terminazioni telefoniche e cavi per i «fax» che potrà essere utilizzato come segreteria o sala stampa.

Sembra dunque che [illegible] sia stato dimenticato nulla. In effetti, il teatro Ilva [illegible] presenta come un piccolo «gioiello». Ora, si attende solo l'inaugurazione ufficiale che dovrebbe avvenire già in agosto.

«Non sono ancora state adottate decisioni ufficiali - spiega il responsabile del Circolo Ilva, Mario Dellacà -. Nei prossimi giorni, comunque, prenderemo accordi con il Comune e stileremo un programma dettagliato delle varie manifestazioni».

Il primo appuntamento dovrebbe essere [illegible] concerto di musica classica, tenuto da un'orchestra di fama nazionale. Ma non si esclude la possibilità che il «battesimo» del nuovo teatro cittadino coincida con la rappresentazione della commedia inedita «Hotel Novi», proposta dalla compagnia dialettale «Paolo Giacometti».

Massimo Dellino

Il neo presidente degli industriali commenta le previsioni luglio-settembre

«Più difficile trovare lavoro»

Franco Buzzi è deciso: «Troppi segnali negativi, più della metà delle aziende della provincia non cercherà nuovo personale, neppure specializzato». Unico dato positivo, gli ordinativi

Franco Buzzi visto da Ghiglione

ALESSANDRIA. Dopo tre trimestri caratterizzati da un clima di incertezza e di attesa, [illegible] barometro dell'economia provinciale volge decisamente al peggio. Da poche settimane presidente dell'Unione industriale, il casalese Franco Buzzi, si trova nella scomoda posizione del profeta di sventure.

«Pur senza drammatizzare, non possiamo nasconderci dietro un dito: per il trimestre luglio-settembre [illegible] troppi i segnali negativi. La nostra provincia, dopo avere tenuto meglio del resto del Piemonte, ora si è purtroppo allineata alla fa[illegible] generale di ristagno e personalmente ritengo che le prospettive di miglioramento siano di là [illegible] venire. Siamo arrivati dopo gli altri a questa situazione critica, se loro già intravedono la fine del tunnel per noi [illegible] è così».

Ritiene sia quello relativo all'occupazione il dato più negativo tra i tanti emersi dall'indagine congiunturale, alla quale hanno risposto 120 imprese della provincia?

Indubbiamente. Le previsioni degli industriali [illegible] in netto peggioramento: il 78 per cento delle aziende non cercherà personale generico, il 39 per cento indica ancora difficoltà nel trovare manodopera specializzata, ma il 54 per cento non cercherà nei prossimi mesi neppure questo tipo [illegible] personale.

Senza contare [illegible] problema, irrisolto, dei tagli ai [illegible] tratti di formazione.

In questo settore è stata adottata [illegible] politica assolutamente penalizzante. Certo che, in presenza delle attuali limitazioni, le assunzioni diminuiranno ancora. E dire che i contratti di formazione avevano in passato dato degli ottimi risultati.

[illegible] c'è almeno un dato positivo per i prossimi mesi?

[illegible] sento meno pessimista quando leggo le previsioni relative agli ordini ed alla produzione. [illegible] invece, vanno [illegible]luccio per quanto concerne le esportazioni. In una parola, posso dire, riferendomi al titolo che i nostri funzionari hanno dato alla rilevazione congiunturale, che siamo sicuramente di fronte ad una «gelata estiva», [illegible] posso aggiungere che siamo in frigorifero, non ancora in freezer.

Il direttore dell'Unione, Mario Augusto Rossi, il vice Dario Fornaro e il responsabile dell'ufficio studi Filippo Casanova illustrano poi nel dettaglio questa crisi estiva. Territorialmente il comparto casalese [illegible]glio per quanto riguarda gli ordini, [illegible] più preoccupazioni di quello Alessandrino sotto il profilo dell'occupazione.

Nei vari settori le previsioni più nere sono per il metalmeccanico, il calzaturiero (con an[illegible] cuoio e pellami), il tessile e l'abbigliamento.

Vanno meglio i materiali da costruzione. Invariate le previsioni nel comparto gomma, plastica e chimica, abbastanza ottimismo per i settori cartotecnico e del legno.

[illegible] comunque elevato il ricorso alla cassa integrazione. Altro dato che non fa ben spera[illegible]

[f. m.]

VA' PENSIERO

L'antica porta sotto il Castello di Novi

Atmosfere ottocentesche per questa foto di Porta Genova che risale ai primi del secolo [ARCHIVIO MORI]

Questa foto dell'antica Porta Genova, a Novi Ligure, con la sua caratteristica atmosfera d'altri tempi e, sulla destra, il porticato del lavatoio pubblico, appare assai remota, ma risale «solo» ai p[illegible] anni del nostro secolo, e precisamente al 1904.

Eppure lo scorcio immortalato nell'immagine è oggi profondamente mutato, anche se qualche traccia è ri[illegible] toponomastica: da piazza S.Andrea si diparte ancora la via antica per Genova, che spiega [illegible] dato alla Porta. L'ingresso monumentale faceva parte della cinta muraria che un tempo chiudeva la città e fu poi, tra '800 e '900, smantellato per favorire lo sviluppo urbanistico.

E' la sorte che toccò, tre anni dopo la data della foto, nel 1907, anche [illegible] Porta Genova, che venne demolita per dare spazio ai lavori da eseguire per il taglio della Costa, e cioè per la costruzione della circonvallazione che da piazza S.Andrea porta a piazza XX Settembre.

[c. re.]

[illegible]

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza [illegible] (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.981. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) [illegible]

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale [illegible] Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80.420
Ponzone: [illegible] 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 842.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

[illegible]

Alessandria: 222.671 42.480/249.614 (il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Santo Stefano*, via Milano (diurna); *Centrale*, p.tta Lega (diurna e notturna)
Acqui: *Bollente*, piazza della Bollente
Casale: *Comunale Porta Milano*, via Milano
Novi Ligure: *Vallotta*, via Garibaldi
Ovada: *Gardelli*, c.so Saracco
Tortona: *Bidone*, via Emilia
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, telefono 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandrola, 88.547; 88.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione [illegible]
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; [illegible] Tasinato, 953.188

Gli ambulanti di piazza Marconi non ricevono concessioni dal sindaco

«Il mercatino? Si sposti»

L'assessore Borsi, che ha emesso l'ordinanza di sgombero, è in ferie. «Ma noi senza i furgoni non possiamo lavorare». E' stata consigliata la sistemazione provvisoria in via Borsalino

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nessuna comprensione, e soprattutto nessun tipo di concessione, per gli ambulanti del mercatino di frutta, verdura e formaggi di piazza Marconi.

Inutilmente, una delegazione si è incontrata con il sindaco Giuseppe Mirabelli per ottenere di poter parcheggiare sulla piazza i furgoni, che servono da deposito delle merci. La delegazione era guidata dai responsabili Salvatore Cordaro e Lorenzo Canepa delle associazioni di categoria Fiva e Anva, aderenti rispettivamente a Confcommercio e Confesercenti, che hanno espresso disappunto per il provvedimento del Comune.

«Senza furgoni non possiamo lavorare. Oltretutto, non abbiamo la possibilità di parcheggiare i veicoli nelle vicinanze del mercato. Infatti, non c'è nessuno [illegible]o disponibile», hanno ribadito gli ambulanti.

«L'ordinanza che dispone la rimozione forzata dei veicoli dalla zona a traffico limitato (e piazza Marconi è compresa in tale zona - ndr) - ha detto Mirabelli, al termine dell'incontro - è dell'assessore alla Viabilità. Non posso certo intervenire».

L'assessore Gian Piero Borsi è in ferie. E' impossibile quindi per gli ambulanti rivolgersi a lui. Sarebbe, comunque, tempo sprecato. E' evidente, e l'ha fatto comprendere l'ingegner Marco Neri dell'Ufficio tecnico comunale, intervenuto all'incontro in rappresentanza dell'assessore ai Lavori pubblici e Arredo urbano, Carlo Massobrio, che l'amministrazione comunale guarda ad una razionale sistemazione di piazza Marconi. Ed è previsto un minimo di arredo urbano: in questo contesto, non c'è quindi posto per i furgoni degli operatori del tradizionale mercatino.

Un incontro infruttuoso (c'erano anche il funzionario dell'Annona Vito Ziccardi e l'ispettore dei vigili urbani Carlo De Agostini) ed anche ieri, come già mercoledì quando l'ordinanza è stata fatta rispettare per la prima volta, gli ambulanti hanno dovuto spostare i loro furgoni. E così sarà nei prossimi giorni. In caso contrario, i furgoni saranno rimossi col [illegible] attrezzi, come le altre auto lasciate in sosta vietata nella zona a traffico limitato o nell'isola pedonale.

«Chiediamo soltanto di poter lavorare serenamente - ripetono gli operatori del mercatino -. E' un nostro diritto, ma con questo provvedimento ci viene impedito, e i danni sono notevoli».

L'unica concessione preannunciata, durante l'incontro, è la proposta di una diversa sistemazione del mercatino. Nell'attesa, è stato consigliato agli ambulanti di chiedere una sistemazione provvisoria in via Borsalino, al di [illegible] piazza Garibaldi, con la possibilità di poter parcheggiare i furgoni [illegible] canto alle bancarelle. [illegible] il fatto di cambiar sede del mercato preoccupa gli operatori che temono di perdere parte della clientela.

Franco Marchiaro

Preoccupati. Cambiando sede gli ambulanti temono che si riduca la clientela

PASSEGGERI ATM: RECORD NEGATIVO DI CINQUE MILIONI E MEZZO

ANNO	N° PASSEGGERI
1980	12.001.189
1985	7.693.435
1987	6.556.874
1989	6.300.000
1990	6.000.000
1991 (DATO STIMATO)	5.500.000

ALESSANDRIA. «Quando non si riesca, per la situazione del traffico, a rispettare gli orari nel passaggio dei bus, accumulando notevoli ritardi, [illegible] si può più parlare di servizio ma si è di fronte ad un disservizio che fa perdere passeggeri». Lo ha ricordato il direttore dell'Atm, la municipalizzata alessandrina trasporti, Adriano Boselli, sottolineando la necessità di dare ai bus strade in centro città più percorribili e corsie preferenziali.

Questo servirebbe a recuperare credibilità, arginando il grave calo di passeggeri. Erano 10 milione e [illegible] nel '78, saliti l'anno dopo ad oltre dodici milioni. Poi, quasi a picco, la curva delle presenze sugli autobus dell'Atm ha cominciato a precipitare: nell'85 i passeggeri erano 7 milioni e 700 mila, calati nell'86 a 6 milioni e 400 mila. Leggero incremento nell'87: 6 milioni e 560 mila. Sono infine riprese le tendenze negative: 6 milioni 480 mila passeggeri nell'88, 6 milioni e 300 mila nell'89, sei milioni appena lo scorso anno. E, stando alle indicazioni relative al primo trimestre '91, per il corrente anno [illegible] si prevede di andare oltre i 5 milioni e mezzo.

Nello stesso arco di tempo il costo del biglietto è passato da 200 ad 800 lire, ma sembra sia da escludere che il caro bus possa giustificare la perdita di passeggeri. Ora si attendono i nuovi bus medi, da 8,5 metri contro i 12 attuali: basterà a risolvere il problema? (f. m.)

IN BREVE

PIETRA MARAZZI

Sparita da casa da 9 giorni, trovata morta

Il cadavere di Anna Lobuglio, [illegible] anni, che abitava in via Boniforte 9 è stato trovato ieri pomeriggio, da un agricoltore, in un campo di grano. La donna era scomparsa da casa il 9 luglio. Inutili le ricerche promosse dai familiari: Anna Lobuglio abitava con il figlio, la nuora e due nipotini. Il medico legale ha [illegible] il certificato di morte per cause naturali.

ALESSANDRIA

Sparò e uccise un commilitone, condannato

Fabio Baldovino, 21 anni, via Casalcermelli, ha patteggiato in tribunale ad Alessandria (presidente Zeoli, pm Tramontano, difensore Lanzavecchia) una condanna a tre mesi di reclusione per omicidio colposo. Il 15 gennaio 1988 mentre era in servizio alla scuola allievi guardie di ps, per errore sparò all'amico, coetaneo e commilitone Claudio Roveda, Arquata Scrivia, via Reconga, che morì.

CASALE

Fuggì dal [illegible] di Acqui, [illegible] un nuovo arresto

E' stato arrestato dalla polizia il pregiudicato Vincenzo Lo Vecchio, [illegible] anni, originario di Palermo, abitante a Casale in strada Vecchia Vercelli 3. Legato a malavitosi e mafiosi, Lo Vecchio è stato raggiunto da un ordine di carcerazione. Nel 1979 era salito alla ribalta della cronaca perché era fuggito dal carcere di Acqui.

OVADA

Anziano muore sei giorni dopo la caduta dalle scale

E' morto all'ospedale di Alessandria l'ovadese Francesco Martini, 78 anni, strada Faiello 10. Nella notte tra venerdì e sabato scorso era precipitato dalla scala di casa. I funerali si svolgeranno domani alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di Ovada.

SOLERO

Auto precipita sulla provinciale, quattro feriti

Quattro persone che si recavano in vacanza in Val d'Aosta sono rimaste ferite in un incidente. Sull'autostrada Torino-Piacenza, a Solero, l'Austin Rover guidata dall'imprenditore Sergio Tornimbeni, 60 anni, di Pescara, è precipitata, dopo un volo di oltre sei metri, sulla provinciale per Quargnento. L'uomo guarirà in 15 giorni, l'amica Adele Ciancotta, 38 anni, di Chieti, è in coma all'ospedale di Alessandria. In 7 giorni guarirà Umberto Teseo, [illegible] anni, di Roseto, e in 40 l'amica Gilda Loggi, 34 anni, di Chieti.

CASALE MONFERRATO

Primo passo per risolvere i problemi del Tribunale

Il senatore Triglia ha ricevuto dal vice presidente del Consiglio superiore della magistratura, Galloni, l'assicurazione che sul prossimo Bollettino del Csm sarà pubblicato il posto vacante di un giudice per Casale. Si risolve così la [illegible] di magistrati.

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible] guai per droga il titolare di un bar

I carabinieri hanno arrestato Renzo Bellettini, 26 anni, titolare di un bar-ristorante in via Cassano, per spaccio di sostanze stupefacenti in [illegible] con il marocchino Larabi Abielala.

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

DISCOTECA
Sabato e Domenica
nuove emozioni
MARCO

TUTTI I
Anni60
dal vivo
GRANDISSIMA
RITORNANO GLI
Riscopri il tuo divertimento nel
completamente rinnovato

BALLO LISCIO
sera
VENERDÌ 26
CAMILLO SANTAMARIA

F.lli GAGLIANO s.n.c.
CONCESSIONARIA Novi Ligure (AL)
Strada del Turchino - Tel. 0143/73077 - 73078 - 73079 ANCHE FAX
VETTURE USATE MULTIMARCHE
VI MANDANO A FARE LE FERIE
COME?
Cambiate la vostra vettura con una
SCONTATO e con la forma di pagamento
«TUTTI IN VACANZA»
Esempio: la 1ª rata a settembre '91 e nei casi più... senza anticipo
L'offerta è valida per acquisti fino al 31 LUGLIO '91

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 65.21
15100 ALESSANDRIA Via Parma 18 Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO V. Corte d'Appello Tel. 0142 21.54-21.01
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 35.717-34.093
BRA V. Verdi 7 Tel. 0172 431.003
V. S. Grandis 11 Tel. 0171
14100 ASTI V. Antica Zecca 3 Tel. 0141 32.222

A NOVI D'ESTATE
DAL 6 LUGLIO AL 10 AGOSTO
CITTA' DI NOVI LIGURE
L'Assessore allo Sport Turismo e tempo libero
Costanzo Cuccuru
IL SINDACO
Angeli

Tutte le montagne e i percorsi considerati a rischio del Piemonte e della Valle d'Aosta

Frane, la [illegible] [illegible] insidie [illegible]

Sulle vette cuneesi, dalle Mongioie al Marguareis, si registrano otto morti all'anno. Nel Novarese ancora pericolosa la strada di Val Formazza, ostruita nell'85. Situazioni critiche nei terreni friabili della Valsesia e dell'Alessandrino

Dopo [illegible] tragedia avvenuta sul massiccio [illegible] Brenta, nel Trentino, in cui sono morti [illegible] ragazzi in gita, travolti [illegible] una valanga di neve e di fango, pubblichiamo una panoramica delle zone considerate dagli esperti «a rischio» in Piemonte e Val d'Aosta, e che possono quindi nascondere insidie per scalatori improvvisati ed escursionisti. Oltre però alla natura del terreno, anche il maltempo o, in taluni casi, il caldo [illegible] sono causa di improvvise frane e smottamenti. Ecco i percorsi da evitare e quelli da affrontare con cautela

I [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

CUNEO. Dalle Alpi Marittime alle Cozie, dal gruppo del Mongioie al Marguareis, dall'Argentera al gruppo del Monviso, la provincia «Granda» è circondata da una maestosa cate[illegible] di montagne, costellata da oltre quaranta rifugi e bivacchi, mèta continua di appassionati alpinisti.

Ma troppo spesso il fascino delle vette incontaminate, dei canaloni selvaggi, delle immense distese innevate induce al cimento non soltanto gli alpinisti esperti (pure loro, talvolta, fatalmente traditi dalla montagna), ma anche molti sprovveduti dilettanti, che con la loro imprudente e incosciente faciloneria trasformano un'attività sportiva seria in un'avventura non sempre incruenta.

Mediamente ogni anno sulle montagne cuneesi - tutte affascinanti [illegible] splendide e tutte ugualmente pericolose se [illegible] sono affrontate [illegible] le dovute cautele e un minimo di preparazione - si contano [illegible] morti.

E le sciagure negli ultimi trent'anni sono state tante: da quella del 3 luglio 1960 sulla vetta della Bisalta, la montagna di Cuneo, quando un fulmine si abbatté su quattrocento pellegrini che avevano trasportato una statua della Madonna, uccidendone quattro e ferendone [illegible] ventina; a quella in Alta valle Gesso, nel settembre 1971, pure causata da un fulmine che si è scaricato su [illegible] gruppo di alpinisti rifugiatisi nella baracca [illegible] un cantiere per la costruzione di un rifugio alpino, uccidendo due giovani cuneesi.

Tutti ricordano ancora l'impressione per i tre alpinisti francesi sfracellatisi sul Monviso nell'agosto 1974; per i tre giovani alpinisti di Mondovì che nel luglio 1978 [illegible] sull'Argentera e per i due giovani di Fossano che nel luglio 1984 precipitarono in Alta Valle Gesso. Per non dimenticare poi la sciagura in cui, nel luglio 1980, persero la vita tre torinesi sulla parete Nord del Monviso [illegible] la morte di due fidanzati [illegible] Giaveno che nel giugno 1982 precipitarono nel tentativo di scalare una parete ghiacciata nel massiccio dell'Argentera.

[illegible] montagna è «traditrice», si usa dire. Ma valgono pur sempre alcune regole fondamentali per evitare, ad esempio, di essere colti da «improvvisi» (ma non imprevedibili) temporali o [illegible] essere travolti da frane [illegible] slavine.

«Occorre seguire con attenzione i bollettini meteorologici - consiglia Mario Molineris, delegato della zona di Cuneo del Soccorso Alpino - [illegible] affrontare le escursioni con [illegible] equipaggiamento adatto. Si tratta di precauzioni che [illegible] possono rivelare fondamentali. In questo periodo, inoltre, specialmente nelle [illegible] calde e [illegible] piove, bisogna evitare [illegible] sostare in direzione dei canaloni, dove [illegible] verificano [illegible] frane di pietre, come sta accadendo in questi giorni nelle quote elevate [illegible] soprattutto nel gruppo del Monviso». [g. ra.]

Il disastro in Valle Antrona nel 1984

IN VAL [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] FA

DOMODOSSOLA. E' ancora [illegible] rischio la parte alta della strada di valle Formazza. Proprio nel tratto che dal paese si innalza sopra la celebre cascata del Toce, il divieto di transito per gli automobilisti, posto dall'Anas due anni fa a Sottofrua, non è ancora stato rimosso. Solo nei giorni scorsi [illegible] iniziati i lavori per una seconda galleria paramassi, più [illegible] valle di quella realizzata l'anno scorso, che abolisce di netto il tragico tornante sul quale si abbatté la frana di sei anni fa. Nell'agosto dell'85 le pendici del monte Castello si squassarono, sulla strada caddero [illegible]i macigni, alcuni turisti di fine estate che transitavano proprio su quel tornante persero la vita, qualcuno rimase gravemente ferito.

Per quella tragedia vennero messi sotto inchiesta amministratori e dirigenti provinciali, poi la strada passò all'Anas; per rimetterla in sesto, specialmente dopo la grossa alluvione del 1987 che allargò squarci e ferite a tutta la valle, il bilancio della Provincia [illegible] bastava più. Furono stanziati fondi, in parte sulla «legge Valtellina» e l'anno scorso una robusta galleria paramassi sembrava potesse ridare via libera al turismo alpino.

Poi, si preferì dare mano a una seconda protezione. Formazza deve aspettare ancora per ridare ossigeno al suo turismo. Lavori in corso anche sulla statale di Vigezzo, altro punto dolente della viabilità ossolana. Tutta [illegible] larga fetta di montagna, dall'imbocco di Masera sino alle porte di Druogno, è interessata da anni da [illegible] fenomeno franoso. Da pochi giorni per gli automobilisti [illegible] f[illegible] la snervante attesa della luce verde [illegible] semaforo posto sul tratto più stretto. Una prima parte è stata bonificata, un grosso muro di sostegno innal[illegible] a protezione della carreggiata. Va ridata sicurezza ed una strada di collegamento internazionale destinata ad [illegible] sempre più importanza, quando gli svizzeri sistemeranno il tratto che dal confine scende a Locarno, la cosiddetta «Centovalli». Nella mappa delle strade a rischio resta infine quella che da Domodossola porta [illegible] Bognanco. «Molti punti pericolosi [illegible] stati sistemati - dicono i tecnici - [illegible] alle Piodate, un tratto che ogni anno scaricava lastroni di roccia» ma ne restano da bonificare altri, che [illegible]sentono dell'indebolimento dei muri di sostegno. [p. b.]

Frana in Val Formazza, agosto '85. La strada che porta al Toce ostruita dai massi

[illegible] PIU' P[illegible] [illegible] CALDO

AOSTA. Tutto il territorio della Valle d'Aosta è considerato zona a rischio per quanto riguarda le frane. Lo conferma l'Ufficio geologico dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, Foreste e Ambiente naturale che, in collaborazione con la Protezione civile, lavora ormai da tre anni alla creazione [illegible] una banca dati su frane, dissesti e alluvioni in Valle.

«Il territorio della regione [illegible] estremamente fragile - spiega il responsabile dell'ufficio geologico Franco Bonetto - ed eventi [illegible] quello capitato nelle Dolomiti l'altro giorno possono verificarsi anche qui. Per fortuna questa [illegible] una zona poco soggetta alle piogge e ciò limita il fenomeno. Da 30 [illegible]i a questa parte [illegible] state registrate soltanto "microemergenze". Co[illegible] [illegible] rischio di frane c'è ed è direttamente proporzionale [illegible] pendenza dei terreni».

Nelle mappe geologiche redatte dagli esperti dell'ufficio risulta una maggior frequenza di frane nelle vallate vicine alle montagne più alte, con l'eccezione di alcuni punti nella Media e nella Bassa Valle. [illegible] anche questi posti - spiega Massimo Pasqualotto, collaboratore dell'Ufficio geologico - [illegible] soggetti a cadute di pietre. Così come la valle centrale, meno esposta alle frane, può [illegible] soggetta ad alluvioni».

L'ultimo grosso allagamento in Valle risale al 1957. Mentre appena una settimana fa è caduta una grossa frana in Val Ferret, sopra Courmayeur, [illegible]sata dal distacco di un blocco di neve gelata da [illegible] ghiacciaio. «Dal punto [illegible] vista fisico - spiega Bonetto - [illegible] frana come quella di Courmayeur è assolutamente normale. Stiamo entrando nel periodo più critico dell'anno per questo genere di fenomeni: in genere fino a [illegible] agosto [illegible] caldo più intenso provoca il rapido scioglimento dei ghiacciai e improvvisi temporali. La pioggia [illegible] viene assorbita e forma ruscelli che incontrano la ghiaia lasciata proprio [illegible] ritiro dei ghiacciai. Così la forte pendenza provoca la frana, che precipita a valle in pochi attimi».

«Comunque il lavoro dell'Ufficio geologico è quello [illegible] catalogare [illegible] la casistica delle frane in Valle - dice Bonetto - per svolgere un'attenta opera [illegible] prevenzione. La catastrofe non si può prevedere, ma è possibile limitare i pericoli per l'uomo». [g. m.]

[illegible] ZONE FRAGILI

ALESSANDRIA. Alcune zone collinari e montane della provincia [illegible] considerate «a rischio» per la possibilità [illegible] movimenti franosi. Interessati [illegible] che alcuni centri abitati. Si sta muovendo il suolo dell'abitato di Montaldo, frazione di Cerrina, e analoga situazione [illegible] segnalata anche da Brusaschetto.

«Si tratta di territori fragili - dice l'assessore provinciale all'Agricoltura e montagna, Emilio Andreoletti -, comunque non paragonabili ad aree dove si sono recentemente avuti disastri. L'abbandono da parte dell'uomo, la mancata coltivazione, il degrado ambientale possono creare situazioni negative, specialmente se dopo persistenti siccità si registra la caduta abbondante di pioggia. Zo[illegible] "a rischio", non però tali da far pensare a pericoli».

Sono aree incluse nelle quattro Comunità montane, delle valli Borbera [illegible] Curone alla Valle Erro, all'Acquese-Ovadese. «Poi [illegible] zona collinare del Monferrato casalese - dice Andreoletti -, che [illegible] questo profilo consideriamo la quinta comunità montana».

La Provincia non ha competenze dirette, tuttavia, spiega Andreoletti, è stato deciso, assieme all'Istituto di scienza della terra [illegible] Pavia, di raccogliere dati ed elementi per predisporre carte tematiche che consentano [illegible] programmare interventi idro-geologici per eliminare i rischi di movimenti franosi. [f. m.]

IN [illegible]

VERCELLI. Biellese e Valsesia [illegible] tradizionalmente zone [illegible] rischio per frane [illegible] smottamenti. Ogni anno, soprattutto nei mesi da febbraio ad aprile, quando le piogge sono abbondanti e il freddo non si è [illegible] attenuato, puntualmente le strade di fondo valle subiscono interruzioni a causa dei crolli.

I pericoli maggiori, tuttavia, si registrano [illegible] Valsesia. Nella mappa stilata dai ricercatori della Regione [illegible] sono località che vengono segnalate come «ad elevato coefficiente di pericolo idrogeologico». Cravagliana, in val Mastallone, è indicata dagli esperti come il punto critico dell'intero territorio valligiano: negli ultimi cento anni si sono registrate frane anche di grandi proporzioni [illegible] il Mastallone ha rotto più volte gli argini.

Ma tutta la vallata è a rischio. Non a caso, proprio nei primi mesi di quest'anno, il co[illegible] [illegible] Rimella è rimasto isolato per parecchie settimane.

Meno critica è la situazione in altri centri valsesiani. Ma ogni [illegible] sulla carta dell'ufficio frane della Regione si aggiungono nuovi segni rossi, che indicano i punti in cui si sono verificati smottamenti.

Anche nel Biellese, soprattutto a Est, ai confini con la Valsesia, [illegible] sono zone particolarmente delicate. Una di queste è la Valsessera dove, nei territori di Coggiola e Postua, si registrano periodicamente dei cedimenti nel terreno. [c. ma.]

[illegible] [illegible]

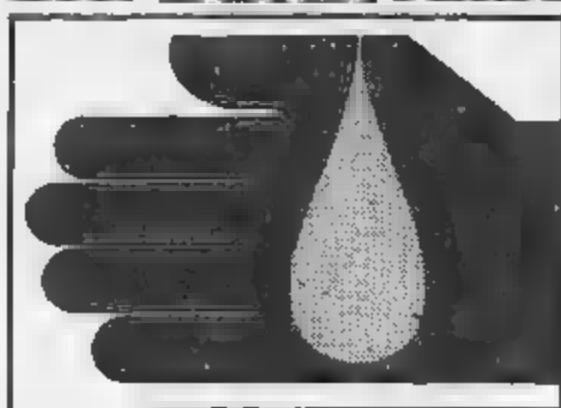
ASTI. Smottamenti, piccole frane, che spesso vanno ad ostruire strade [illegible] danneggiano vigneti. Anche nell'Astigiano la terra «si muove»; il fenomeno è limitato nella portata, ma ciò non di [illegible] crea problemi e qualche pericolo.

Il «punto nero» [illegible] indubbiamente quello denominato «Rocche di Zavatto», in territo[illegible] di Vesime sulla provinciale della Val Bormida che porta [illegible] Cortemilia. Dalla fiancata a picco sulla strada (che costeggia, sull'altro lato, [illegible] Bormida), si staccano massi e grosse pietre: [illegible] pericolo costante per la circolazione.

Fortunatamente sinora non [illegible] sono mai verificati incidenti gravi, anche se [illegible] strada [illegible] stata più volte chiusa al traffico. La Provincia ha già avviato la costruzione di una galleria che dovrebbe ovviare al problema, almeno per quanto riguarda il traffico.

Altra zona a rischio [illegible] quella del [illegible] [illegible] Incisa Scapaccino, in valle Belbo. Qui sono però già stati realizzati muraglioni [illegible] contenimento, specie attorno alla borgata Impero, la parte storica del paese. Qualche smottamento si registra, durante le stagioni piovose, sulla strada che porta in località Collina.

Problemi anche nella zona Nord della provincia. Recentemente smottamenti si [illegible] verificati ad Albugnano, sulla strada per Passerano Marmorito, a Cocconato.

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI [illegible] PIEMONTE

TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

DANCING [illegible]

BORGOVERCELLI

0161 21.35.78

[illegible] sala del liscio si balla [illegible]

VENERDI' 19 [illegible] STORY

SABATO 20 [illegible]

DOMENICA 21 ORIETTA [illegible]

VENERDI' [illegible] DOMENICA (pomeriggio e sera)

VIDEODISCOTECA [illegible] D.J. [illegible] e MAURIZIO FARE'

La [illegible] Agnesi di Imperia cerca

[illegible]

[illegible] inserire immediatamente nell'ambito del progetto di potenziamento distributivo per le province di Asti e Alessandria

Si richiede:
Esperienza [illegible] vendita maturata nei beni [illegible] largo con[illegible], [illegible] 20/40 anni.

Si offre:
Portafoglio clienti - provvigioni ed incentivi [illegible] sicuro interesse - reali possibilità di crescita professionale.

Telefonare per appuntamento al numero 0173 283.102 - Fax 0173 283.185.

MANDARINA DUCK

BORSONI TRAVEL BAGS SACS VOYAGE REISETASCHEN

PORTAFOGLI WALLETS PORTEFEUILLES GELDBEUTEL

VALIGIE SUITCASES VALISES REISEKOFFER

[illegible] - [illegible] [illegible] 67

LE «[illegible] [illegible]

Prosegue stasera Astiteatro con la prima nazionale di «Con fervido zelo», di e con Sabina Guzzanti (al Politeama dalle 21,45). Al Michelerio debutterà «Lumache» [illegible] Luciano Nattino, con la compagnia Alfieri/Magopovero. Al Collegio replica [illegible] «La vedova al sabato sera» di Israel Horovitz.

[illegible]

Stasera e domani, a San Maurizio d'Opaglio sul Lago d'Orta, sono di scena le marionette del Teatro dei Sensibili, ideate e dirette [illegible] Guido Ceronetti, in «Viaggia, viaggia Rimbaud». Lo spettacolo è inserito in una minirassegna che si svolge in una villa chiamata «La finestra sul lago».

[illegible] DANZA AD ACQUI TERME

Il festival internazionale «Acqui in palcoscenico» prosegue questa sera con due appuntamenti classici di danza. [illegible] in cartellone «La Silfide» e «Infiorata di Genzano». Gli spettacoli vengono allestiti dal Teatro accademico «Maly» dell'Opera e del Balletto di Leningrado.

LA STAMPA
PIEMONTE ESTATE

Venerdì 19 Luglio 1991 [illegible] 41

Quei folli al volante

Domani e domenica a Valenza si rievoca il circuito automobilistico «Pietro Bordino». Nella foto Tazio Nuvolari su Alfa Romeo taglia vittorioso il traguardo ad Alessandria nel 1933

[illegible]

La Bugatti 35 di Bordino, capace di [illegible] velocità superiore ai [illegible] chilometri orari, scendeva da Castelletto Monferrato. La versione fornita in alcune occasioni, che cioè procedesse a velocità ridotta, non è accettabile perché stava percorrendo un lungo rettilineo in discesa. La strada era sterrata, con la carreggiata limitata a sinistra dalle rotaie della tramvia. La mole del cane che stava per attraversargli la strada [illegible] notevole.

La Bugatti montava un freno con leva esterna che poteva essere spostata facilmente anche da un urto accidentale. Ed è quello che probabilmente accadde. Comunque siano andate le cose, dopo l'urto contro l'animale la vettura subì il bloccaggio delle ruote sinistra, sbandando e capottando. Lo schianto sul terreno e contro la spalletta [illegible] ponticello che superava un canale, danneggiò l'avantreno ancor prima che l'auto piombasse in acqua.

Di Bordino, morto e galleggiante, trascinato dalla [illegible] te e raccolto dal medico condotto di San Michele, dottor Eugenio Cazzani, e [illegible] carrettiere Gaioni, si è scritto a sufficienza. Poco invece [illegible] meccanico [illegible] Bordino, Lasagna, nativo di Vignale, che era con lui sull'auto. Si [illegible] che [illegible] ricoverato all'ospedale di Alessandria. E' certo che scampò alla morte.

Sul cippo è scritto: «Qui gloriosamente cadeva il grand'ufficial Pietro Bordino, purissimo eroe del volante, trionfatore in aspri cimenti, in ubbidienza al comandamento del Duce: Superare [illegible] stessi, per additare all'Italia nuove gloriose mete».

(r. o.)

DOMANI e domenica il «Pietro Bordino Veteran Car Club» rievoca il proprio circuito [illegible] una serie di importanti manifestazioni, il cui fulcro quest'anno è la città di Valenza.

Ben sette edizioni della fa[illegible] gara automobilistica, nel suo tracciato primitivo del «Giro dei 32», passarono dalla città dell'oro. I corridori, provenienti dalla salita della Colle, raggiungevano il sovrappasso ferroviario per avviarsi alla collina verso San Salvatore. Il percorso, attraverso la tormentata tortuosità delle strette vie cittadine, sotto certi aspetti poteva paragonarsi a quello attuale di Montecarlo, [illegible] differenza che allora le strade erano per gran parte sterrate.

Di questo frammento di storia automobilistica esiste, oltre al nostalgico ricordo dei più anziani, una suggestiva documentazione fotografica, esposta per l'occasione a Valenza presso il Centro comunale di cultura (la mostra rimarrà aperta fino 25 luglio).

E veniamo [illegible] programma: nella mattinata di domani in via Oliva avrà luogo una mostra statica delle vetture storiche; alle 16,30 seguirà un convegno di esperti con alcune interessanti relazioni [illegible] temi [illegible] attualità e incontro con la stampa specializzata. Alle ore 18 partenza per la prima tappa, con arrivo ad Alessandria in viale Milite Ignoto. Domenica 21, alle ore 9, partenza da Alessandria per il «Circuito dei due ponti», [illegible] sosta presso i cippi dedicati a Pedrazzini e a Bordino; alle ore 11, infine, è previsto l'arrivo a Valenza.

Come si può constatare, si tratta di un appuntamento nel comune ideale della memoria dell'automobilismo storico, di un grande campione tragicamente scomparso il 15 aprile 1928 e di una delle più importanti manifestazioni che siano mai state organizzate in passato ad Alessandria.

Il primo Circuito «Alessandria» ebbe luogo nel 1924 sul classico percorso Alessandria, Valenza, San Salvatore, Alessandria (chilometri 32), che i corridori percorrevano [illegible] volte: il successo arrise a Ugo Masino su Fiat alla media di chilometri 77,646. Le due successive furono vinte da De Giovanni su Bugatti (1925) e Allosetti, pure su Bugatti (1926); in quest'ultima prova all'alessandrino Valpreda andò il giro più veloce, chilometri orari 93,175. Nel 1928 la gara fu valevole per il Campionato italiano di velocità e raccolse i migliori piloti del momento. Purtroppo in un banalissimo incidente (investì un grosso cane che gli attraversava la strada) perse la vita Bordino e fu dall'olocausto di quel meraviglioso campione che la grande corsa assunse, assieme all'accorato rimpianto e al ricordo per lo scomparso, [illegible] maggiore risonanza.

Tazio Nuvolari, alla media di chilometri 101,520, demolì tutti i primati precedenti, superando dopo [illegible] strenua lotta il campione che all'indomani sarebbe caduto sul circuito di Monza, Emilio Materassi.

La sesta edizione fu dedicata a Pietro Bordino e vide vittorioso Achille Varzi su Nuvolari, Brilli Peri e Fagioli. Nel 1931 venne inaugurato l'ardito percorso dei «Due ponti». I giri del circuito diventarono 35. Vinse ancora Varzi, alla media di chilometri orari 132,901 sui 280 chilometri [illegible] percorso.

La fama del circuito «Pietro Bordino» varcò i confini e dall'estero incominciarono a giungere campioni che [illegible] la corsa sempre più appassionante e seguita; un imponente lotto di [illegible] si contese la palma della vittoria negli anni seguenti: Varzi (che fu vincitore per tre anni consecutivi), Nuvolari, Borzacchini, Arcangeli, Fagioli, Vivio, Castelbarco, Ghersi, Trossi, Benoit, Von Morgen, Pietsch, Villars, Valdhausen.

Il circuito «Bordino» raggiunse così l'importanza delle più grandi [illegible] internazionali e il merito fu, oltre che dei campioni del volante, anche dei bravi organizzatori alessandrini.

Riccardo Orecchia

Al via il Festival internazionale

Tre giorni folk sul Lago d'Orta

PRENDE il via stasera, con tre spettacoli, uno a Verbania, un secondo a Baveno e il terzo [illegible] Ornavasso, la seconda edizione del «Festival internazionale del folklore dei due laghi». La manifestazione, organizzata dal gruppo di Quarna Sopra «Matai d'Ca Noscta», per il suo carattere internazionale è una delle più importanti kermesse italiane del genere. Vi partecipano infatti [illegible] gruppi provenienti dall'estero.

Dalla Russia arrivano i «Nouroz», formazione che ha fatto della ricerca folkloristica un lavoro quasi scientifico, coinvolgendo anche istituti universitari. A rappresentare il Venezuela ci saranno i «Danza Ateneo de Turen», costituiti alcuni anni fa con la fusione tra il gruppo folkloristico «Tradicion Andina» e i «Gente Nueva». Anche in questo caso, il lavoro è frutto di collaborazione tra diverse università venezuelane.

Dalla città [illegible] di Ploiesti arrivano i «Lintareata Muzica Populara», un gruppo famoso nell'Europa dell'Est e che offre, nei canti e nella ricchezza dei costumi, tutta la bellezza delle regioni comprese tra la Muntenia, Oltenia, Moldavia e Transilvania. I loro spettacoli prevedono un repertorio che spazia dal [illegible] sino agli inizi del secolo. Al festival parteciperanno anche i gruppi folkloristici italiani rappresentati, oltre che dai Matai d'Ca Noscta, dal gruppo bergamasco «Arlecchino», dal complesso «La Clic[illegible]» di Aosta e dal coro Mottaro[illegible] di Omegna, che quest'anno festeggia il ventennale. «L'originalità della manifestazione - afferma Carlo Quaretta, uno degli organizzatori - consiste nello spaziare tra i piccoli e grandi centri dei laghi novaresi, dando così opportunità alle popolazioni dei paesi ospitanti di instaurare legami di fraternità [illegible] i gruppi folkloristici che si esibiscono».

All'iniziativa collaborano l'Azienda di promozione turistica del Lago d'Orta, la Comunità montana Cusio Mottarone, [illegible] la sponsorizzazione della Banca Popolare di Novara. Il clou del festival è previsto per domani e domenica a Quarna Sopra e Quarna Sotto, con l'esibizione e la sfilata di tutti i gruppi partecipanti.

Vincenzo Amato

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]** di G. Salvatores. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Schegge di follia** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Pazzi a Beverly Hills** N. V. Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30;
Centrale via Carlo Alberto 27	**Alice** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria Condiz.
Cristallo via Goito 5	CHIUSO PER FERIE
Doria via Gramsci 9	**Congiunzione di due lune** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: pom. 16,30; ser. 21,30. [illegible] condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 20,30; 22,30. Col. N. V.
Erba c. Moncalieri 241	**[illegible] di Nazareth** di T. Jones, con i Monty Python. Or.: [illegible]; 22,30. N. V.
Faro via Po 30	**Carabina quigley** di S. Wincer. Ap. [illegible]20; Film 20,25; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong Cinestudio via Po 21	**Boom Boom** di Rosa Vergés. Or.: 20,45; 22,30.
Lillipu t via XX Settembre 15 bis	**[illegible] maestà viene da [illegible] Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] Connection - Il [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 via Pomba 7	**[illegible] (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18. Aria condiz.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Ferdinando uomo [illegible]** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. V. M. 14. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Vanchiglia 8	**[illegible] deve [illegible]** Or.: 20,20; 22,30. V. M. 14.
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi v. XX Settembre 15	**Ritorno al futuro III** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible]
Romano Gall. Subalpina	**Tutti contro Harry** Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35.
Zeta v. Colleasca 12	**Attenti al [illegible]** [illegible]: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**Il Regio, una sera d'estate** Concerto orchestra e coro Teatro Regio. Ore 21,30
Piccolo Regio p. Castello 215	**L'arcano incanto** Mostra. Sino al 29/9. Ore 10/20, sab. 10/23, lunedì chiuso.
Erba c. Moncalieri 241	**Fine della corsa** Questa sera ore 21,15 e fino a domenica 28/7.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	**Delirio a due** Stasera [illegible] 21. Sino al 31/7. Ingr. L. [illegible].
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. stagione 91/92
Colosseo v. Madama Cristina 73	
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Acqui in palcoscenico 91** Ore 21,30: balletto Teatro Maly di Leningrado

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 **TG4**
20 — **Medicina Trentatré**, [illegible]
20,30 **Albert e l'uomo** [illegible]
22,30 **TG4**

Telestar

17,30 **Fantaslandia**, telefilm
19,30 **La grande barriera**, telefilm
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Lo schiaffo**, film
22,30 **TV flash**, quotidiano locale
23 — **La grande barriera**, telefilm
24 — **Nella casa dei Flambards**, t

Videogruppo

17,55 **Videonotizie**
18 — **Hot Rod**, rotocalco
19 — **Videonotizie**
19,30 **Edgar Allan Poe**, telefilm
20,30 **Eugenia Grandet**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **La taverna dei sette peccati**, film

Telecity

17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **Usa Today**, new
20,30 **Holocaust 2000**, film
23,40 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Primantenna

17,30 **Rocket Robin** [illegible], cartoon
19 — [illegible] **Special**

20,20 **Le quattro piume**, film
22 — **Forza mare**

Erretiemme Tv

18,30 **Telefilm**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Il grande pianeta**, doc.
21,20 **Teatro dialettale**
22,10 **TG Sera**
[illegible] **Speciali**
22,40 [illegible]

Quinta Rete

17,30 **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Regione, provincia, città: parliamone**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **La pazienza ha un limite, io no**

Telebiella

17,15 **Fil[illegible]**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly, la cartomante**
[illegible] — **La freccia [illegible] uccide**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.

15,30 **Raffles il ladro gentiluomo**
18 — **Grp Monitor**, notiziario
18,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Iwo Jima deserto di fuoco**, film
22,30 **Okey Motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Giornale Piemonte**, [illegible]

Rete Canavese

16 — **Film**
19 — **La [illegible]nda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **I due assi del guantone**, [illegible]
23 — **Tg**

Telesubalpina

19 — [illegible] **Chiesa: «Famiglia e malattie»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Davide Copperfield**, film
22,30 **Pietre vive: «Torino-Lodokojele andata e ritorno»**
[illegible] — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

14 — **Cartoni Junior**
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conto alla rovescia**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Con i ricordi degli emigranti la chiesa diventa museo

TESTIMONIANZA di secoli di storia che ne hanno fatto il più importan[illegible] monumento del capoluogo della «Granda», la splendida chiesa sconsacrata dedicata [illegible] Francesco, nel cuore della vecchia **Cuneo**, offre in questi giorni un duplice motivo [illegible] visita. Il portale ligneo del 1481, in stile gotico-romanico (nella foto), si apre sulla struttura [illegible] tre navate che ospita la mostra «Dal monte al piano, tracce di emigranti dalla provincia di Cuneo».

E' un percorso che ricostruisce attraverso decine e decine [illegible] immagini fotografiche, lettere e documenti, la vita [illegible] quanti, all'inizio [illegible] secolo, dovettero lasciare le proprie terre per cercare fortuna all'estero.

La mostra, divisa in sezioni, s'inizia con uno sguardo agli antichi mestieri. Come i «caviè» di Elva, i raccoglitori di capelli che giunsero fino a Londra, come quel Giovanni Piet[illegible] Isaia che divenne fornitore ufficiale di parrucche alla corte d'Inghilterra. Ne restano non solo le immagini iconografiche, ma spazzole, pettini, attrezzi da lavoro che si possono ammirare accanto alle botti degli «anciuè», gli acciugai della Valle Maira, [illegible] botti (contenitori di legno muniti di cinghie) che indossavano i «marsier», i merciai.

Ma la «Terra promessa» per le famiglie numerose dei contadini saluzzesi, monregalesi e della Langa più povera, era la mitica «America». Le fotografie che li ritraggono sorridenti nei campi da poco «conquistati» contrastano con le lettere velate di nostalgia. Al centro della chiesa gli «ex voto» (alcuni datati fine Ottocento) che ringraziano la [illegible]donna per lo scampato naufragio, per la malattia sconfitta in terra straniera.

Lasciata la Chiesa, appena oltre il chiostro, [illegible] giunge al Museo Civico. Qui, al primo piano un'altra mostra: s'intitola «Messaggi/Messages». E' la prima esposizione dei risultati [illegible] due campagne [illegible] ricerca nella [illegible] del Vei del Bouc, sulle montagne sopra Entracque. Vi [illegible] raccolta la documentazione sui ritrovamenti delle incisioni rupestri che testimoniano la presenza dell'uo[illegible] in quelle [illegible] nel Paleolitico e nell'età dei metalli. I calchi e gli studi spiegano la simbologia e invitano a future escursioni.

Lasciato il museo, attravre[illegible] la strada di Santa Maria si raggiunge via Roma. Di lì a pochi metri, in via Cacciatori delle Alpi, la Biblioteca Civica offre [illegible] altro motivo [illegible] sosta: al primo piano sono esposte le incisioni di Francesco Franco, [illegible] docente dell'Accademia Albertina di Torino, che ritraggono vedute delle valli cuneesi [illegible] scorci della città vecchia.

Vanna Pescatori

La mostra «Dal monte [illegible] piano» [illegible] aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, [illegible] 17,30 alle 19,30. La mostra «Messaggi» si può visitare dal martedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Sabato e domenica dalle 16 alle 19.

BOTTEGHE, MERCATINI [illegible] NIZZA

BASTA poco, a volte, per creare una tradizione. Lo dimostra quanto [illegible] accaduto [illegible] **Nizza**, nell'Astigiano, [illegible] il mercatino dell'antiquariato, che si tiene ogni terza domenica del [illegible] ormai da una decina d'anni.

L'appuntamento, rispettato sempre con puntalità, è nato dall'iniziativa [illegible] un gruppo di appassionati di oggetti d'epoca, riuniti nella sede del Circolo numismatico nicese, molto attivo anche a livello nazionale. Dalla passione si è passati [illegible]l'organizzazione [illegible] [illegible] piccolo mercato, con alcuni commercianti ambulanti della [illegible] L'iniziativa ha ottenuto un successo via via crescente, tale da richiamare sia commercianti che pubblico, dapprima dalla provincia poi da tutto il Piemonte. Il mercatino inoltre interessa [illegible] soltanto più gli appassionati o i collezionisti, [illegible] un pubblico più [illegible]pio di curiosi. Così la terza domenica di ogni mese a Nizza [illegible] un appuntamento fisso per molti, [illegible] [illegible]lo addetti ai lavori.

Oggi il mercatino si svolge nella centrale piazza Garibaldi, impegnando anche il lato del Foro Boario, [illegible] oltre un centinaio di banchetti (dai circa venti delle prime edizioni), su cui si può trovare di tutto. Molto ambiti i distintivi militari, medaglie, mostrine e fregi di ogni epoca. Si possono trovare banchi che espongono la biancheria della nonna, con piccoli capolavori di ricamo [illegible] di pizzo tipici d'un tempo. Numerosi gli espositori di mobili, già restaurati e ancora da rimettere in sesto, per la gioia di chi ama l'arredamento d'epoca. Buone possibilità d'affari ci sono anche per chi va [illegible] caccia di stampe [illegible]ntiche, di libri e riviste.

Ampliandosi, l'esposizi[illegible] si [illegible] aperta anche al «modernariato». Così, accanto ai monili delle bisnonne può capitare di tro[illegible] una collezione [illegible] accendini degli Anni Cinquanta, dalle forme fantasiose, e spesso ancora funzionanti (molto ricercati gli Zippo) o i primi giocattoli in plastica importati dal Giappone, magari con elementari meccanismi messi in movimento da motorini elettrici oggi impensabili. Sempre in tema di elettricità, c'è chi espone invidiabili collezioni di radio, televisioni, registratori, giradischi e proiettori. Oggetti che potevano apparire all'avanguardia trent'anni fa, mentre oggi appartengono alla memoria e alla [illegible] funzione originaria hanno sostituito il ruolo di oggetti da arredamento, [illegible] certe radio transoceaniche installate in mobili di fattura pregiata. Talvolta capita di trovare anche cose curiose, come una impressionante collezione di profumi, oppure di «gadgets» Coca Cola, dal portachiavi alle cartoline, dalla radiolina [illegible] forma di bottiglia alla lattina-accendino.

In questi giorni, inoltre, si è inaugurata [illegible] **Castello d'Annone** una mostra-mercato di manufatti realizzati dalle donne del paese, riunite nel Circolo «Insieme». L'esposizione, compresa nel programma [illegible] festa patronale, è aperta fino a domenica ed è allestita nei locali del municipio; il ricavato delle vendite andrà in beneficenza. Tra gli oggetti esposti [illegible] sono lavori di cucito e ricamo, oltre a elementi decorativi, sviluppati dalla fantasia delle giovanissime come delle signore.

Accanto alla mostra-mercato, merita qualche attenzione anche l'esposizione di una singolare collezione [illegible] abiti da sposa, raccolti in paese, che risalgono alla prima metà [illegible] secolo. Sono stati raccolti [illegible] rispolverati gli abiti da cerimonia delle nonne e delle mamme, offrendo [illegible] originale percorso fra le tappe della moda.

Carlo Francesco Conti

APPUNTAMENTI

PECETTO

Danze e tombola gigante

Con un intrattenimento danzante a cura del «Gruppo 90», s'inizia stasera nel Comune dell'Alessandrino la festa dell'Unità. Prevista in quattro giorni, contempla giochi, una tombola gigante, manifestazioni sporti[illegible] [illegible] folk.

SAN [illegible]

Si festeggia Sant'Anna

Tre serate [illegible] ballo liscio, da oggi a domenica, [illegible] Circolo Ricreativo Fosseto in occasione della festa patronale di Sant'Anna organizzata nel Comune dell'Alessandrino. Si danza con il complesso «Quei simpatici luesi». Domani, elezione di Miss Fosseto.

Dilettanti allo sbaraglio

S'inizia stasera nell'Astigiano la festa [illegible] di Revignano. Alle 20 «grigliata sotto le stelle» con agnolotti e altre specialità. Alle 21, danze con il complesso di Luigi Gallia. In serata si svolge «La corrida, dilettanti allo sbaraglio».

LUSCONE

Sangria e degustazioni

Sangria catalana stasera alla discoteca «La lanterna». [illegible] programma anche giochi e degustazione di piatti tipici. L'ingresso è libero.

Gastronomia tipica

Cinque serate [illegible] danze, giochi popolari [illegible] gastronomia tipica alla festa dei Bacjechi, alla frazione Carmine, [illegible] [illegible] Novara. Le manifestazioni proseguono fino a lunedì prossimo.

Giochi della gioventù

Questa sera alle 21,15 in piazza Sant'Antonino, nel Comune del Vercellese, si svolgono i giochi della gioventù.

LIRE 25.000 POSTI A [illegible]

BEPPE GRILLO

ACQUI TERME EX CASERMA 21 LUGLIO ORE 21,30

PREVENDITE: ACQUI [illegible] TOP SMILE - IPER ALPA - ALBA: DISCOLANDIA - ASTI: WALTER FOTO - ALESSANDRIA: RADIO WEST - [illegible] DISCO VOLANTE - CANELLI: [illegible] SPORT - [illegible] M.TO: I.G.M. ELETTRONICA - [illegible] LIG.: MARIPOSA DISCHI - OVADA: MONADE MUSICA - [illegible] SPERATI DISCHI - TORTONA: MECCA MUSIC

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis 10126 TORINO Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57

C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 10260 - C.C.P. 15613102

DA DOMANI 20 LUGLIO INIZIO SALDI

dal pāntüflè

BOSCO MARENGO S.S. 35 bis dei Giovi Tel. [illegible] 758.387

PIEVE DEL CAIRO S.S. 211 della Lomellina Tel. 0384 87.014

Comunicazione al Sindaco effettuata

Master è... tutto quanto fa spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!

S.S. [illegible] - Novi Ligure - [illegible] Marengo (AL) - Tel. (0131) [illegible]

[illegible] 19 LUGLIO - [illegible] 1 Ballo liscio con LIBE'

Master 2 DISCOTECA con LA COLONNA SONORA DELLA TUA [illegible]

[illegible] - ZAMBO

Master 2 DISCOTECA con LA COLONNA SONORA DELLA TUA [illegible]

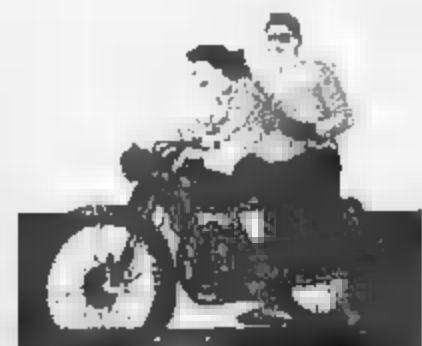
[illegible] LUGLIO - [illegible] 1 Ballo liscio con I NOVELLI

[illegible] 2 DISCOTECA con LA COLONNA SONORA [illegible] TUA [illegible]

[illegible] 23 LUGLIO

CONTINUANO I MAGICI MARTEDI' ANNI 60 DEL MASTER CON LA MUSICA CHE RISVEGLIA LA TUA VOGLIA DI ESTATE

Musica Per Divertirsi BY ELVIO PIERI

INGRESSO UNICO L. 5000

aria condizionata - LA COLONNA SONORA DELLA TUA ESTATE BY D.J. [illegible] and CUCKY

TELEFONO AMICO TORINO

"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile".

LA STAMPA ogni martedì tuttocome settimanale della casa e del tempo libero

Gruppi emergenti alla ribalta nel Vercellese e ■ Casale

Maratone di rock

A Salasco fa tappa il Festival piemontese, ospite d'onore Arthur Miles. Una parentesi jazz a Biella con la vocalist Elena Roggero

... ALTA SONORITA' ...

... CHITARRA ELETTRICA ...

SHAKE! SHAKE!
... RIPETUTE SOVENTE ...

... E IL LOOK GIUSTO ! ...

ROCKETTARI piemontesi, emuli dei Led Zeppelin, Ac/Dc e altri, ■ giunto il vostro momento. Arrivano serate da ■ perdere. Scatta questa sera dalle Piscine del lago di Salasco, nel Vercellese, il primo «Festival rock piemontese», aperto a tutti i gruppi non legati ■ contratti discografici.

Nelle numerose tappe programmate in tutta la regione una giuria selezionerà i due migliori gruppi che poi parteciperanno alla finalissima, prevista per febbraio '92 a Torino. I vincitori saranno premiati ■ l'incisione di un disco. Stasera la prima tappa, con i «Taken to the bottle», «Isole di niente», «Double Feature» e «Attività Illegali». Padrino del primo «Festival Rock Piemontese» è il grande bluesman Arthur Miles, che si esibirà durante ogni tappa.

Undici gruppi rock ■ una serata con il canto jazz di Elena Roggero è la proposta di Biella: il f■ settimana annuncia, ai giardini del Piazzo, una maratona musicale che riunisce gran parte delle formazioni locali (dai «Persiana Jones e le tapparelle maledette» ■ «Rock Dust») e promette l'ascolto di un vasto repertorio di tendenze. I concerti, organizzati dall'associazione «Anagrumba», che s'iniziano questa ■ alle 20,30, continueranno dalle 14,30 di domani fino alle 24. Per domenica, alle 21, ■ annuncia un gran finale con la voce della Roggero, sospesa tra la libera vocalità di Joni Mitchell e il jazz.

Altra maratona al chiostro ■ Santa Croce di Casale Monferrato. «MusiCasale», rassegna musicale estiva cominciata il 15 giugno si conclude domani all'insegna del rock italiano.

Dalle 18 a mezzanotte, sul palco ■ via Cavour, si susseguiranno quattro gruppi casalesi, Pig Nowhere, After The Fox, Karin B e Actyourage, ■ una nota band torinese, gli Statuto. Considerato uno dei complessi ■ punta del nuovo rock italiano, ha collaborato con star internazionali come Manonegra, Fleshtones e James Taylor. L'ingresso costa 5 mila lire. [r. s.]

■ CABARET

BIELLA. Con humor e cinismo ha rivisitato la storia di Pinocchio. Di Cristoforo Colombo e Cossiga ha fatto due macchiette. Dopo la satira sulle figure più famose della storia ■ dell'attualità politica, Mario Zucca si presenta con un recital in cui i personaggi sono gli stravaganti e i disperati: «Madre che coraggio», in scena questa sera alle 21,45 nel chiostro di ■ Sebastiano di Biella.

Scritto da Valerio Peretti Cucchi, lo spettacolo è ■ ventaglio di sketch in cui la comicità più surreale si sposa con il grottesco. E come sempre, in un palcoscenico quasi spoglio, si delinea una esilarante galleria di «caratteri»: il disoccupato che si autorapisce sperando in qualche improbabile riscatto, i perenni innamorati che si confessano in pubblico, quelli che non sopportano gli stretti, soffocanti vincoli famigliari. «La mamma - dice una battuta di Zucca - è brava in cucina, ■ già quando è in corridoio diventa una carogna».

Il cabarettista torinese ■ era già inoltrato in un repertorio simile con lo spettacolo «Speravo in ■ passato migliore», dove i personaggi erano, ad esempio, uomini così preoccupati della loro facilità da rivolgersi allo psicanalista.

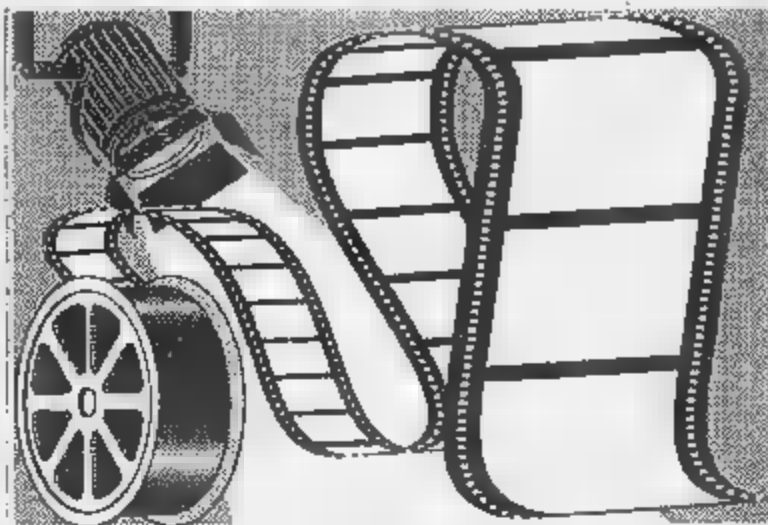
Lanciato alcuni anni fa da «Drive In», l'attore si era fatto conoscere al grande pubblico raccontando le storie di un gruppo di giovani allucinati della periferia milanese. Ma il suo debutto ■ avvenuto non nei teatrini dell'avanguardia - come spesso accade in Italia - ma nei ristoranti dove Zucca si presentava ■ intrattenitore. La consacrazione è avvenuta con «Il tg delle vacanze». [m. c.]

IL «RIGOL■»

ALESSANDRIA. «Rigoletto» forma, con «Trovatore» e «Traviata», quella famosa triade operistica con cui Verdi raggiunse, secondo la definizione di Massimo Mila, «la prima perfezione». La lacrimevole vicenda del buffone di Mantova viene rivissuta stasera dalle 21,30 nel cortile grande della Cittadella ■ Alessandria. Nelle vesti del protagonista un esperto baritono ■ Licinio Montefusco. Accanto a lui ■ ten■ Giovanni Gurnari (il Duca), il soprano Daniela Favi Borgognoni nella parte della figlia Gilda, il basso Oddino Bertola (Sparafucile) e il mezzosoprano Lauretta Brovida (Maddalena). Suonerà l'Orchestra Filarmonica Italiana con il Coro polifonico dell'Ata diretto da Gian Marco Bosio. Sul podio Marcello Rota. Regia di Dario Micheli.

«Rigoletto» fu rappresentato per la prima volta ■ Venezia nel 1851 ed ebbe ■ nascita travagliata a causa delle intromissioni della censura, che trovò da ridire persino sul sacco ■ cui viene rinchiusa Gilda, considerato troppo realistico. Addirittura Rigoletto ■ doveva ■ gobbo, ma diritto ■ un fuso.

Il protagonista si staglia sugli altri personaggi, piuttosto convenzionali come il Duca (il seduttore) e Gilda (la fanciulla innamorata). Ha scritto ancora Mila: «Rigoletto, provatevi ■ classificarlo: è lui, Rigoletto, e ■ c'è categoria che basti a inquadrarlo. Padre? Buffone? Oppresso? Vendicatore? In Rigoletto c'è qualcosa di tutto questo, ma nessuna di tali definizioni esaurisce interamente la ■ figura. Ci viene incontro come ■ persona completa e individuata: la prima creatura viva di Verdi, interamente realizzata». [l. o.]

STASERA AL CINEMA

Ambra — Tel. 42.079 — Orario: 22,15 — Lire 5000
Gohst - fantasma
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare ■ ■ che ama e combattere i cattivi. ■, V. 2h 05' **Commedia**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 16 — ■ 7000/6000
Film ■ ai minori ■ ■ anni

Cova Adagio — Tel. 2291 — Orario: 22 — Lire 6000
Misery ■ deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery ■ l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Comunale — Tel. 0143/81411 — Orario: 19,15 — Posto unico lire 6000
Edward, mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Moderno — Tel. 0131/861.427 — Posto unico lire 7000
Il testimone più pazzo del mondo
di H. Ross con S. Martin, R. Moranis, J. Cusack (Usa '90) — Nonostante la sorveglianza, un malvivente bugiardo e simpatico, spedito dal governo in una piccola città, riesce a coordinare la criminalità locale. N. V. 1h 38' **Commedia**

CINEMA TORINO

AL REPOSI

Sullo schermo fino ad oggi ■ si era mai visto nulla di simile... di più terrificante... di più spaventoso.

TRA POCHI ANNI ACCADRA'

AL CAPITOL

Attila. Ivan ■ Terribile. Al Capone. Sono stati ■ anche loro.

PICCOLA PESTE

DIRETTO ■ DENNIS DUGAN

UN FILM UNIVERSAL

MESE

«...Momenti bellissimi... Un'opera di quelle che stordiscono la grande platea...» (IL MESSAGGERO)

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CHIERI

Festival ■ Chieri

La kermesse chierese vede oggi alle 20, nella Sala San Filippo, la compagnia torinese ■boteatro in «Kamasutra Einstein» con la regia di Laura Fusco. Alle 21,45, il gruppo Intimateatro di Roma propone invece in prima assoluta «Elena» di Ritsos per la regia di Julio Zuloeta. Alle 23, ■ piazza Cavour, il cabaret delle Sorelle Suburbe.

OVADA

Bach e... ■ Brothers

Stasera, alle 21 all'Oratorio di S. Giovanni Battista, concerto del chitarrista milanese Walter Terragni. Pagine ■ A. Barrios Mangoré, J. S. Bach, Manuel M. Ponce, Mario Castelnuovo Tedesco, Johann Kaspar Mertz e Fernando Sor. Alla stessa ora, in piazza Cereseto, ■ esibiscono i «Mellow Yellow» con brani tratti dal repertorio di Blues Brothers, Otis Redding, Marvin Gaye, Aretha Franklin alternati ■ composizioni proprie.

VALENZA

Folclore bulgaro

Musiche, canti ■ danze folcloristiche tradizionali bulgare, interpretate ■ gruppo «Nadejde», ■ ■ programma questa sera alle 22 sul piazzale della scuola Don Minzoni.

NOVI LIGURE

«Un... due... tre»

Teatro, questa sera alle 21, nella rassegna «Un... due... tre». Ai giardini pubblici, ■ Compagnia Assemblea Teatro ■ Torino propone «In fra li ■

CAMERANA

Spettacoli in rassegna

Prende il via stasera alle 21,30 e si conclude domenica il «Cameranafestival», una ■ di spettacoli teatrali, musicali e di danza organizzati nel cuneese. L'appuntamento ■ ■ ■ torre medievale del borgo di Villa. Stasera la compagnia «Il Canovaccio» di Torino, propone la commedia in 3 atti di Feydeau «Il gatto in tasca».

MONDOVI'

Pagine ■ Haydn

Nella sala polivalente di corso Statuto, stasera alle 21, concerto dell'orchestra della Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo diretta da Giuseppe Garbarino. ■ programma, brani di Haydn. Il concerto rientra nel «Festival dei Saraceni».

LIMONE

Funky con «The group»

Stasera alla discoteca «Boccaccio», nel Cuneese, si esibisce il «The group». La band torinese propone brani funky dalle 22.

■

■ danza del ventre

A cascina Zucco, stasera alle 20,30, incontro con la musica e la gastronomia araba. Il gruppo «Ziriab» propo■ ritmi e balli folcloristici, fra cui la danza ■ ventre. La cena e il concerto costano 36 mila lire.

■

Jazz in birreria

Concerto jazz stasera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» del Comune in provincia di Asti. Protagonisti il sassofonista torinese Carlo Actis Dato e la violoncellista ■ danzatrice statunitense Laura Culver.

■

Musica d'organo

Stasera alle 21, nella chiesa dell'Assunta nel comune vicino ad Asti, concerto dell'organista Giancarlo Parodi della Basilica di Gallarate. Brani ■ Vivaldi, Bach, Mozart. Ingresso libero.

■

«Disco-Piscina»

La «Casa sul Fiume», il locale del comune vicino a Novara,

propone questa sera la formula «Disco-Piscina». Danze sotto le stelle ■ la musica «dance» internazionale scelta e mixata da Roberto Carbonero e Bubu alla consolle. Si balla dalle 22,30.

■

Musica ■ magia

Stasera alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele, sono ■ scena ■ gruppo «In the Kitchen» e ■ mago Berry. E' per la rassegna «Alpàa» orga■ nel centro del vercellese.

TERMINGO

Serata country

Nel piccolo centro in provincia di Vercelli, si esibisce stasera il gruppo country «Branco Selvaggio» ■ Ricky Mentoan.

■

Doppio spettacolo

«Devo fare ■ musical» è lo spettacolo teatrale di stasera alle 21 in piazza Battaglione Cervino. Dirige Massimo Bagliani. Continua, intanto, nella chiesa di Saint-Etienne, il «Festival d'organo». Alle 21, viene proposta una serie di musiche ■ autori italiani del Seicento ■ Cazzati, ■rescobaldi e Scarlatti. Protagonisti: Francesco Grigolo alla tromba barocca e Danilo Costantini all'organo.

■

Elliot Murphy

Il cantautore americano Elliot Murphy si esibisce stasera alle 22 al centro congressi.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Un numero... prima d'un altro. 7. Preposizione articolata. ■ Scuola media superiore. 11. Recipienti di terracotta. 12. Iniz. ■ Fanfani. 13. La tolda della nave. 15. Rifarsi economicamente. 17. Vende molti giornali. ■. Il papa «che fece per viltate il gran rifiuto». 19. Studia il significato delle parole. 21. Negozio, bottega. 22. Iniziali ■ Cilea. 23. Avvolgente, oppressivo, soffocante. ■ Un felino. 26. Illumina la mente. 27. Nobilita lo spirito. 29. Titolo ecclesiastico. 3■ Famosa località della costiera amalfitana.

VERTICALI. 1. Parte del teatro. 2. Montagne del Marocco. 3. Iniz. di Caruso. 4. In modo lieto ■ fortunato. 5. Prono■ personale. ■ La Santa, sorella di ■. Benedetto. 7. Ricovero per natanti. ■ Vi nacque V. Alfieri. ■. La prima moglie di Giacobbe. 11. Un tipo di definizioni nel cruciverba. 13. Perde un foglio ogni giorno! 14. Contrito, ravveduto. 15. Sinonimo di destinatario. 16. Un nucleo di Polizia. 18. Una chitarra indiana. ■ Immensa distesa d'acqua. 22. Gas usato per bombolette spray. ■ Fiume lombardo. 25. Un sistema di tv a colori (sigla). 28. Milano sulle targhe.

■

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

A	P	P	A	L	T	O		P	A	S	
M	A	R	S	I	A		C	O	L	P	A
B	R	E	S	T		C	A	N	T	I	
I	A	T	I		F	O	N	D	E	R	E
	D	I	S	S	E	N	T	E	R	I	A
K	O		T	E	S	S	E	R	A	T	O
	S	V	E	N	T	U	R	A	T	I	
	S	I	N	T	O	M	A	T	I	C	O
M	A	R	T	E	S	A	N	A		A	S
A	L	I	E	N	A	T	O		B		C
N	E	L		Z		I		P	I	L	A
O		E	S	A	U		M	O	S	E	R

La soluzione ■ cruciverba sarà pubblicata domani

Una grande Compagnia internazionale nasce sempre da una grande Compagnia nazionale.

1990: la crescita Alisarda è allo zenith. Oltre un milione e mezzo di passeggeri trasportati, una flotta modernissima composta da aeromobili come l'MD 82, i DC 9-51 ed i BAe 146-200. E' tempo, dunque, di fare un balzo in avanti verso l'Europa e verso un nuovo modo di volare. 1° settembre 1991: nasce Meridiana, insieme a Meridiana Spagna, la più grande compagnia aerea privata del Sud Europa. Ma anche la più esclusiva: quella più vicina al vostro stile di viaggiare e di vivere.

Provate un volo Meridiana. Già da oggi Meridiana vi offre collegamenti nazionali come Roma-Malpensa, come le rotte da Verona, da Bologna, dalla Sardegna e dalla Sicilia, come i nuovissimi voli Firenze-Palermo e Firenze-Catania. Iniziano inoltre il 1° settembre i collegamenti tra Firenze e le più importanti destinazioni d'Europa: Barcellona, Francoforte, Londra, Monaco, Parigi, Zurigo. Avrete così il piacere di assaporare, nell'Electa Club del BAe 146-200, un modo veramente diverso di viaggiare: spazi da salotto tra le file, una poltrona sensibilmente più larga e più comoda, un servizio di bordo che prevede, tra l'altro, i più raffinati menù della cucina internazionale. 1° settembre 1991: dopo 28 anni di attività come compagnia nazionale, Alisarda è orgogliosa di diventare Meridiana. Per potervi offrire qualcosa in più dei soliti standard. Per farvi ritrovare tutto il piacere di un bel viaggio. Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi ai nostri uffici più vicini o al vostro Agente di viaggio di fiducia.

COLLEGAMENTI ATTIVI DAL 1° SETTEMBRE 1991.

DESTINAZIONI		VOLO	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA
FIRENZE	BARCELLONA	IG 3651	17,35	19,20	LUN MER GIO VEN DOM
BARCELLONA	FIRENZE	IG 3652	20.00	21,45	LUN MER GIO VEN DOM
FIRENZE	FRANCOFORTE	IG 3931	12.30	14,10	LUN MER GIO VEN DOM
FRANCOFORTE	FIRENZE	IG 3932	14.50	16.30	LUN MER GIO VEN DOM
FIRENZE	LONDRA**	IG 3531	8.05	9.20	GIORNALIERO
LONDRA**	FIRENZE	IG 3532	10.00	13.15	GIORNALIERO
FIRENZE	MONACO	IG 3921	17,50	19.05	GIORNALIERO
MONACO	FIRENZE	IG 3922	19.55	21.10	GIORNALIERO
FIRENZE	PARIGI*	IG 3381	11.45	13.35	GIORNALIERO
PARIGI*	FIRENZE	IG 3382	14.15	16.05	GIORNALIERO
FIRENZE	ZURIGO	IG 3341	8.15	9.30	LUN MER GIO VEN DOM
ZURIGO	FIRENZE	IG 3342	10.10	11.25	LUN MER GIO VEN DOM

* Aeroporto Charles De Gaulle ** Aeroporto Londra Gatwick

In alto: i modernissimi MD 82.

A fianco: i collegamenti tra Firenze e le più importanti destinazioni d'Europa.

Meridiana

Dal 1° settembre 1991 Alisarda diventa Meridiana. La più grande Compagnia aerea privata del Sud Europa.

- By Alisarda S.p.A. -

Il Piemonte ricerca strategie alternative

Senza il nucleare è allarme energia

In Piemonte, regione industriale per eccellenza, a consumare più energia [illegible] il settore civile che, da solo, ogni anno, brucia quasi la metà di tutte le [illegible] fonti. Un dato anomalo perché, a livello nazionale, i consumi [illegible] equamente distribuiti fra i tre principali settori di consumo: civile, industriale e trasporti.

Altra anomalia, rispetto al resto del Paese, è il grande consumo di oli combustibili: in Italia, l'incidenza sul totale dei consumi è pari al 9,8%, mentre in Piemonte [illegible] quasi tre volte tanto - il 27,7% - con relative ricadute inquinanti. In particolare, il 40,1% del settore civile piemontese (case, pubblica amministrazione e terziario) si riscalda [illegible] olio combustibile, [illegible] in Italia la percentuale è appena del 3,2%.

Questi dati [illegible] contenuti nel voluminoso rapporto sul sistema energetico piemontese elaborato dalla Regione e dall'Enea e in base al quale il Piemonte elaborerà il proprio piano energetico. La giunta, la [illegible] settimana, [illegible] proposta dell'assessore Bianca Vetrino, ha approvato «le prime linee» del documento e, ieri, a Palazzo Lascaris, il lavoro svolto è stato oggetto di un confronto fra rappresentanti del ministero dell'Industria, dell'Enea [illegible] di altre regioni italiane, tutte interessate al lavoro d'avanguardia

L'assessore Bianca Vetrino

svolto dal Piemonte.

Un «convegno», immediatamente corretto in «seminario» per le proteste, anche scritte, [illegible] alcuni partiti di opposizione - Rifondazione, pds e verdi - convinti che l'iniziativa della giunta intendesse scavalcare il Consiglio regionale, al quale spetta l'ultima parola sulle varie fasi dell'elaborazione del piano energetico. «Sono anni che promettete [illegible] fare una seconda conferenza sull'energia e, invece, fate questo convegno», ha protestato dalla tribuna, Gianni Alasia. «Le grandi conferenze le faremo al momento opportuno - gli ha risposto Bianca Vetrino - quello di oggi [illegible] un confronto fra tecnici e addetti ai lavori per capire come redig[illegible] al meglio il piano. N[illegible] abbiamo bisogno [illegible] piagnistei».

Ma lo scontro non è solo sulla forma. Da una parte c'è il timo[illegible] di un «ritorno strisciante del nucleare». Un argomento subito stroncato da Bianca Vetrino: «C'è una moratoria del Parlamento e i piani energetici che, per legge, stiamo elaborando, [illegible] proprio a diversificare il rifornimento energetico per superare l'imposizione nucleare».

Ulteriore motivo di attrito è sulle tecnologie [illegible] sviluppare, e dove, per diminuire il deficit energetico e abbattere l'inquinamento. Il rapporto elaborato da Regione [illegible] Enea, [illegible] questo punto, [illegible] fondamentale. Grazie ad [illegible] le «prime linee del piano» individuerebbero nella diffusione del teleriscaldamento nei grandi centri urbani una delle soluzioni per contenere consumi e l'inquinamento dovuto all'uso degli oli combustibili. Il rapporto induce a riflet[illegible] anche sul fatto che, mentre in Italia il consumo di energia elettrica rappresenta il 21,1% di [illegible] le fonti, in Piemonte è appena il 10%, [illegible] che per oltre la metà [illegible] importata dall'estero e da altre regioni. [b. min.]

Cinque donne occupate fuori dal carcere

Lavoro in officina per una nuova vita

Un progetto varato dal municipio per coinvolgere le detenute comuni

In carcere faceva la [illegible] adesso F. L., 45 anni, esegue un lavoro di precisione: la lucidatura e lappatura degli stampi, fuori dalle Vallette. E' in semilibertà [illegible] ogni mattina raggiunge il laboratorio di via Marco Polo dove la cooperativa Albatros l'ha assunta nell'ambito [illegible] [illegible] progetto destinato a detenute e ex detenute organizzato con la collaborazione del Comune e l'appoggio del magistrato di sorveglianza. Con F. L. [illegible] impiegate altre quattro donne (tre hanno ultimato la pena) tra i 22 e i 45 anni. Un microcosmo fatto di tragedie, delusioni, errori, speranze. E' il primo inserimento lavorativo di detenute comuni realizzato a Torino dove attualmente [illegible] 60 a lavorare fuori dal carcere.

Abbiamo incontrato F. L. [illegible] la sua amica A. B., [illegible] ragazza dallo sguardo triste che lavora accanto. Hanno poca voglia di raccontare di sé: un velo di pudore impedisce di narrare dei figli da cui sono separate, di ripercorrere i ricordi della vita di prima della condanna. Preferiscono guardare avanti e assaporare [illegible] spicchio [illegible] libertà che il lavoro concede: otto ore fuori del carcere, il pranzo nel bar gestito [illegible] cooperativa, il ritorno [illegible] sera con un piccolo bagaglio di incontri, rapporti umani. «Per noi il lavoro è fondamentale - spiegano -. Potremo lavorare qui anche dopo la fine [illegible] pena: è una prospettiva concreta per ricominciare a [illegible]. Sin d'ora ricevono la paga contrattuale.

La Alba[illegible] (una cooperativa [illegible] solidarietà sociale che lavora in convenzione con il Comune) da oltre otto [illegible] si occupa di handicappati psichici; ha studiato il progetto per le detenute e aperto [illegible] laboratorio nella speranza di garantire [illegible] sbocco [illegible] solo alle donne attualmente impiegate, [illegible] anche ad altre. L'inserimento in questo lavoro [illegible] una tappa di un processo di responsabilizzazione. Spiegano [illegible] presidente Oscar Ribichini e la psicologa Daniela Vandoni: «Non si [illegible] [illegible] assistenza, ma di un lavoro. Ancor prima di uscire frequentano corsi di preparazione a questa attività e in laboratorio vengono seguite da due operai specializzati».

Il Comune contribuisce con dieci milioni per ogni lavoratrice per un anno (in pratica paga i contributi sociali). Il progetto è nato grazie all'appoggio del magistrato di sorveglianza, Pietro Fornace. Dice: «Questi interventi tendono [illegible] aiutare il detenuto che vuole cambiare stile [illegible] vita. La semilibertà e [illegible] lavoro all'esterno, molto più dei permessi o della riduzione della pena, servono a dare una prospettiva concreta. L'occupazione è il primo passo di un lungo cammino di speranza; [illegible] prospettive si corre il rischio che il detenuto ricominci la vita [illegible] prima». [m. cas.]

Per le nomine Ativa

E' scontro tra il pds e Rifondazione

Per un posto attribuito alla minoranza nel consiglio di amministrazione dell'Ativa, si è acce[illegible] la battaglia in Consiglio provinciale tra Rifondazione e pds. Falci e martelli da una parte, randelli di quercia dall'altra: queste metaforiche armi improprie sono [illegible] nel dibattito, e alla maggioranza non è parso vero poter assistere [illegible] primo duro scontro tra i compagni di ieri proprio su una questione di sottogoverno. I verdi, che [illegible] tentato una proposta conciliante nel nome del rispetto dell'ambiente, [illegible] solo hanno ritirato il proprio candidato, Santel (Lega ambiente), ma si [illegible] anche astenuti dal voto.

Al conteggio finale, [illegible] [illegible] schede valide, il socialista Caretta ha avuto 27 voti (Rifondazione non lo ha scelto), [illegible] pri Scovazzi e [illegible] dc Cambursano 31 a testa, il pidiessino Villa 19 e il comunista (di Rifondazione) Marchiaro 8.

Lo scontro nella minoranza ha persino fatto passare in [illegible]conda linea sia la sofferta candidatura [illegible] Cambursano (giunta in extremis, frutto di [illegible] compromesso tra le diverse correnti dc), sia il fatto che lunedì, in ogni caso, mancheranno i candidati del Comune [illegible] l'assemblea dell'Ativa dovrà essere rinviata. Per non parlare della mancata nomina alla Sitaf, problema interno di casa dc che oggi blocca l'assemblea.

E' emerso comunque, come ha fatto [illegible] l'autonomista Gremmo, che, in questi casi, è la maggioranza a determinare anche la scelta dei candidati dell'opposizione, [illegible] assurdo che il prossimo Statuto dovrebbe cancellare. Rizzo (Rifondazione) ha ipotizzato una «sottile vena consociativa [illegible] pds [illegible] la giunta» (si riferiva al [illegible] Coda Zabet), che lo porta [illegible] una posizione in bilico tra maggioranza e opposizione, peraltro confermata dai voti del candidato pds Villa, 19 [illegible] cui 12 regalati dalla maggioranza.

Marchiaro (Rifondazione) ha accusato [illegible] p[illegible] di «volere tutto», ma Barbieri (pds) ha replicato che gli ex compagni sono usciti allo scoperto «solo su un problema di nomine», dimenticando che Ativa significa anche programmazione di importanti infrastrutture. Bolzoni (pds) ha rigettato l'ipotesi di qualsiasi accordo [illegible] la maggioranza, provocando qualche commento ironico nella dc. I numeri gli hanno dato torto. [g. b.]

Non era tornato alle Vallette dopo un permesso, si nascondeva in via Lesegno

Arrestato, evase a San Valentino

Sospettato di rapine mentre era «in libertà»

Era [illegible] il giorno di San Valentino, il 14 febbraio dello scorso anno. Detenuto nel car[illegible] delle Vallette, aveva ottenuto un permesso per quattro giorni: non rientrò in cella. Pier Giuseppe Fiematti, di Carmagnola, 37 anni, è stato arrestato ieri gli agenti della Squadra mobile.

C'è il sospetto che durante i mesi di latitanza abbia compiuto con altri complici rapine in città [illegible] in provincia. La polizia sta ora cercando il covo della banda dove potrebbero esserci le armi: le perquisizioni sono in corso nella notte.

Gli uomini del dottor Di Guida, capo della sezione antirapina, han[illegible] fermato Fiematti ieri mattina in via Lesegno 7[illegible] dove [illegible] [illegible] nascondiglio (un piccolo appartamento affittato da un amico sul quale sono in corso indagini). [illegible] mormorato: «Oggi [illegible] giornata è proprio iniziata male». E' pregiudicato per rapina; ma è anche conosciuto per il suo fa[illegible] gentile [illegible] scherzoso.

Quando nel gennaio '88 venne arrestato a Nichelino (aveva in [illegible] alcune pistole, «44 Magnum», «765 Special» e [illegible] calibro 38) disse al sottufficiale che aveva bussato alla sua porta: «Entri pure e accetti i miei complimenti; lei non lo sa ancora, [illegible] ha fatto un bel colpo, sono pieno di armi, [illegible] tutte di là, in cucina».

Anche durante le rapine ha spesso questo [illegible] modo scherzoso e gentile.

Nel dicembre '79, durante l'assalto all'agenzia di Polonghera della banca cuneese Lamberti e Meinardi, si avvicinò al direttore, lo prese sotto braccio: «Permette? Possiamo fare quattro passi assieme, come vecchi amici?». E se lo portò dietro nei vari uffici, prendendo circa sei milioni e mezzo.

Per quella rapina fu condannato [illegible] [illegible] [illegible] di carcere. «Io sono innocente», ripeté in aula, ma fu riconosciuto dagli impiegati.

Poi altri due arresti e denunce: prima una rapina in una banca dell'Astigiano, tre anni

Pier Giuseppe Fiematti

[illegible] quel ritrovamento nella sua [illegible] a Nichelino di [illegible] vero arsenale, con pistole, molte cartucce, parrucche, baffi finti, [illegible] [illegible] [illegible] passamontagna verde, persino un'uniforme da poliziotto.

Pochi giorni prima aveva esploso alcuni colpi [illegible] pistola contro [illegible] finestra di un vicino [illegible] casa, in Borgata Rolandi di Montà, nel Cuneese, dopo un banale litigio. Quella sera fuggì [illegible] riuscì [illegible] far perdere le sue tracce. A tradirlo fu l'affetto per la fidanzata, Marisa Soci: i carabinieri lo attesero sotto la casa di lei, nascosti nell'ombra, poi lo seguirono. E lui, ignaro, li portò nel suo nascondiglio, all'interno del quale furono poi trovate [illegible] armi.

Ieri si [illegible] arrivati [illegible] lui pedinando degli amici; si è scoperto che andavano spesso in quell'alloggio di via Lesegno. Alle 8 gli agenti hanno visto arrivare Fiematti. [illegible] esibito un documento falsificato, un sottufficiale lo ha però riconosciuto.

In questi sedici mesi di latitanza due magistrati hanno firmato nuovi provvedimenti contro di lui: deve scontare 3 anni [illegible] 6 mesi [illegible] carcere (residuo di pena) ed [illegible] inquisito per [illegible] nuova rapina, sulla quale sta indagando il giudice delle indagini preliminari. [e. mas.]

Ennesima emergenza al deposito del Gerbido, continuano le proteste della gente

Nube di Orbassano, ventitré all'ospedale

Il direttore dell'Atm: «Il posto di lavoro è ormai inagibile»

Ventitré operai [illegible] deposito «Gerbido» dell'Atm (posto ai confini con Orbassano) sono finiti al pronto [illegible] delle Molinette «per sospetta intossicazione da sostanze venefiche». Altri 50 [illegible] sono trasferiti all'officina di Borgo S. Paolo. L'ingegnere Giovanni Fava, direttore dell'Atm, [illegible] furibondo. «Basta. I monitoraggi sulla nube tossica sono una presa in gi[illegible]. Abbiamo sporto denuncia ed i responsabili dovranno pagare».

Alle 6 gli operai del primo turno sono entrati nelle officine e subito [illegible] stati colpiti da bruciori agli occhi, vomito, nausea, mal di testa. I primi sono stati portati in ospedale; gli altri si sono rifiutati di rimanere e [illegible] sono recati a lavorare nell'officina e si sono diretti a lavorare nel deposito [illegible] corso Trapani, angolo via Monginevro.

I medici delle Molinette, dopo aver diagnosticato la «sospetta intossicazione di vapori tossici», [illegible] aver prelevato il sangue per [illegible] analisi, hanno [illegible]cesso un giorno di infortunio.

Con il caldo di questi giorni diventa insopportabile la puzza che ammorba vaste zone alla periferia della città, soprattutto Beinasco, Orbassano, il Gerbido

«Non si può più lavorare - si lamentano i dipendenti dell'Atm - la puzza arriva due volte [illegible] settimana. Ma oggi era insopportabile e ci sono stati dei malori. Chi ci garantisce che, col passare del tempo, non avremo conseguenze?».

Se gli operai del Gerbido protestano, il direttore dell'Atm ingegner Fava dichiara che la situazione [illegible] intollerabile: «Anche se abbiamo garanzie che non ci possono essere danni gravi alla salute, rimane [illegible] problema del posto di lavoro, diventato inagibile».

Aggiunge il direttore dell'Atm: «[illegible] deve smettere di inquinare. Finora i controlli sono stati inutili: questa situazione non siamo disposti a tollerarla. Chi ci pagherà i danni per [illegible] fermo dell'azienda? I lavoratori del Gerbido hanno chiesto di trasferirsi ad altri impianti. E chi farà la manutenzione dei [illegible] autobus?».

La «nube tossica» che ha colpito il deposito Atm dovrebbe essere analoga a quella che perseguita gli abitanti [illegible] Beinasco. Nella calura notturna, in alcuni quartieri, [illegible] impossibile aprire [illegible] finestre perché arrivano zaffate che fanno vomitare. Nei giorni scorsi gli amministratori di Beinasco, diversi sacerdoti e 500 persone hanno manifestato contro l'inquinamento atmosferico.

Giuliano Dolfini

ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
ESAMI DI STATO 90/91
MATURITA' SCIENTIFICA
Commissioni 35ª - 47ª - 48ª
CANDIDATI 152
MATURI 150
Torino, Via Nizza 107 - Tel. 657013 - 6699697

abbigliamento
SALDI
Taglie donna 60
Taglie uomo 44 al 70
TORINO - VIA VANDALINO 37/A TELEF. 720.191

settimanale della casa e del tempo libero

IL RISTORANTE CUCCO
Vi propone il DEHORS ESTIVO
per le vostre cene all'aperto
assortimento antipasti, primi e secondi piatti a scelta, carrello di dolci.
a L. 35.000 (bevande escluse)
Ristorante CUCCO - C.so Casale - Torino - Tel. 83.04.16

Una grande Compagnia internazionale nasce sempre da una grande Compagnia nazionale.

1990: la crescita Alisarda è allo zenith. Oltre un milione e mezzo di passeggeri trasportati, una flotta modernissima composta da aeromobili come l'MD 82, i DC 9-51 ed i BAe 146-200. E' tempo, dunque, di fare un balzo in avanti verso l'Europa e verso un nuovo modo di volare. 1° settembre 1991: nasce Meridiana, insieme a Meridiana Spagna, la più grande compagnia aerea privata del Sud Europa. Ma anche la più esclusiva: quella più vicina al vostro stile di viaggiare e di vivere. Provate un volo Meridiana. Già da oggi Meridiana vi offre collegamenti nazionali come Roma-Malpensa, come le rotte da Verona, da Bologna, dalla Sardegna e dalla Sicilia, come i nuovissimi voli Firenze-Palermo e Firenze-Catania. Iniziano inoltre il 1° settembre i collegamenti tra Firenze e le più importanti destinazioni d'Europa: Barcellona, Francoforte, Londra, Monaco, Parigi, Zurigo. Avrete così il piacere di assaporare, nell'Electa Club del BAe 146-200, un modo veramente diverso di viaggiare: spazi da salotto tra le file, una poltrona sensibilmente più larga e più comoda, un servizio di bordo che prevede, tra l'altro, i più raffinati menù della cucina internazionale. 1° settembre 1991: dopo 28 anni di attività come compagnia nazionale, Alisarda è orgogliosa di diventare Meridiana. Per potervi offrire qualcosa in più dei soliti standard. Per farvi ritrovare tutto il piacere di un bel viaggio. Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi ai nostri uffici più vicini o al vostro Agente di viaggio di fiducia.

COLLEGAMENTI ATTIVI DAL 1° SETTEMBRE 1991.

DESTINAZIONI		VOLO	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA
FIRENZE	BARCELLONA	IG 3651	17.35	19.20	LUN MER GIO VEN DOM
BARCELLONA	FIRENZE	IG 3652	20.00	21.45	LUN MER GIO VEN DOM
FIRENZE	FRANCOFORTE	IG 3931	12.30	14.10	LUN MER GIO VEN DOM
FRANCOFORTE	FIRENZE	IG 3932	14.50	16.30	LUN MER GIO VEN DOM
FIRENZE	LONDRA**	IG 3531	8.05	9.20	GIORNALIERO
LONDRA**	FIRENZE	IG 3532	10.00	13.15	GIORNALIERO
FIRENZE	MONACO	IG 3921	17.50	19.05	GIORNALIERO
MONACO	FIRENZE	IG 3922	19.35	21.10	GIORNALIERO
FIRENZE	PARIGI*	IG 3381	11.45	13.35	GIORNALIERO
PARIGI*	FIRENZE	IG 3382	14.15	16.05	GIORNALIERO
FIRENZE	ZURIGO	IG 3341	8.15	9.30	LUN MER GIO VEN DOM
ZURIGO	FIRENZE	IG 3342	10.10	11.25	LUN MER GIO VEN DOM

* Aeroporto Charles De Gaulle ** Aeroporto Londra Gatwick

In alto: i modernissimi MD 82.

A fianco: i collegamenti tra Firenze e le più importanti destinazioni d'Europa.

Meridiana

Dal 1° settembre 1991 Alisarda diventa Meridiana. La più grande Compagnia aerea privata del Sud Europa.

- By Alisarda S.p.A. -

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.951
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 66.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - [illegible]

Venerdì 19 Luglio 1991 n. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 39

Extracomunitari

[illegible] Regione costruirà [illegible]

Verranno installati entro agosto in regione Tzamberlet. Servi[illegible] solo per chi è in regola con il permesso di soggiorno.

A PAGINA 38

Musei e castelli

Orario continuato [illegible]

Ampia la scelta per il turismo culturale in Valle. Mostre e [illegible]stelli aperti tutto il giorno per favorirne la visita.

PARASSITA DEI BOSCHI

Sconfitto il bruco mangia pini

Il bruco della lymantria che attacca le conifere non dovrebbe più creare problemi. Secondo i tecnici regionali la sua presenza in Valle è ormai limitata.

SERVIZIO DI Alessandro Camera A PAGINA 39

A PAGINA 39

Ieri in pretura

Assolto dall'accusa di [illegible]

Ali Hfeidhi, 26 anni, tunisino, ha [illegible] l'assoluzione dall'accusa di aver minacciato e colpito una guardia carceraria.

A PAGINA 39

A Cogne

[illegible] all'ingresso [illegible]

L'opera è di Dorino Ouvrier, in acciaio inossidabile rappresenta tre sciatori. L'inaugurazione avverrà tra qualche settimana.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. La perturbazione che ha interessato il Nord-Italia si allontana velocemente verso levante. La pressione su tutta l'area mediterranea è in aumento.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Sulle regioni settentrionali, cielo se[illegible] o poco nuvoloso con addensamenti nuvolosi irregolari, prevalentemente stratificati, che potranno [illegible] luogo e qualche breve temporale.

TEMPERATURE. In lieve aumento i valori massimi. Venti: deboli di direzione variabile.

LE [illegible] DI [illegible]
Max: 31; min: 15; media: 22

UN ANNO [illegible]
Max: 30; min: 18; media: 25

TEMPERATURE [illegible]

Torino 30	Novara 30
Alessandria 29	Cuneo 31,6
Asti 30	Vercelli 31

Il **Sole** sorge alle 6,00 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 15,14 e cala alle ore 0,46.

I commenti alla ricerca del Censis che indica Aosta tra i centri più a misura d'uomo

Città vivibile, ma con troppe auto

Il capoluogo detiene il primato del rapporto tra vetture e abitanti, superiore perfino a quello degli Usa «Una riduzione del traffico gioverebbe a tutti». C'è chi si lamenta della mancanza di spazi culturali

AOSTA. Il capoluogo regionale, da una [illegible] ricerca sulla qualità [illegible] vita della Rur, la società per i progetti urbani legata al Censis, è risultato una delle 25 città italiane dove si vive meglio. [illegible] gli abitanti di Aosta sono realmente contenti e convinti della «vivibilità» della loro città?

Franco Trasino, responsabile dell'agenzia di viaggi V.T.V., commenta: [illegible] ho mi creduto ai primati, poiché vengono da statistiche che non sempre rispecchiano la realtà. A [illegible] piace molto vivere ad Aosta, soprattutto per la popolazione che ritengo disponibile e cordiale. Penso che si debba sottolineare il fatto che molti dipendenti dello Stato, alla fine della carriera, decidano di venire a vivere qui. Vuol dire che, dopo aver girato molte città hanno trovato che il capoluogo regionale può offrire qualcosa in più».

Carlo Benvenuto, compositore, è dello stesso avviso, anche [illegible] la sempre più difficile circolazione stradale: «E' vero che ad Aosta si sta molto bene nel complesso, ma non è vero che siamo tutti milionari. L'unica nota negativa è che sta diventando [illegible] città caotica, dal punto di vista del traffico; forse la causa è da attribuire all'incapacità di destreggiarsi di molti automobilisti».

Anche Paolo Momigliano, dell'Istituto storico della Resistenza, commentando i dati parla del traffico cittadino come nota dolente: «Complessivamente penso che Aosta siano una città dove si vive bene, anche se una riduzione del traffico migliorerebbe la vita, soprattutto dei bambini e degli anziani. Durante la grande nevicata dello [illegible] inverno, quando la circolazione delle vetture si è quasi arrestata, in città si viveva in modo più disteso. Positive sono le opportunità culturali, rispetto al numero della popolazione, vengono offerti appuntamenti eccezionali. Come torinese ho il confronto [illegible] la grande città e devo dire che ad Aosta anche il contatto con tutti i servizi è veramente adeguato».

Gian Vittorio Pellegrineschi, attore, non è dello stesso avviso: «Mancano gli spazi per dare vita a esperienze culturali. Salta subito all'occhio la [illegible] di un teatro, come la [illegible] di un reciclaggio all'interno del contesto sociale. La gente si ritrova nei bar, non esistono situazioni diverse e non si cercano neppure. Forse in problema risiede proprio nel risultato dell'indagine Censit; troppo benessere. [illegible] persone sono talmente concentrate sulla ricerca del bene materiale che il lato [illegible] viene sminuito».

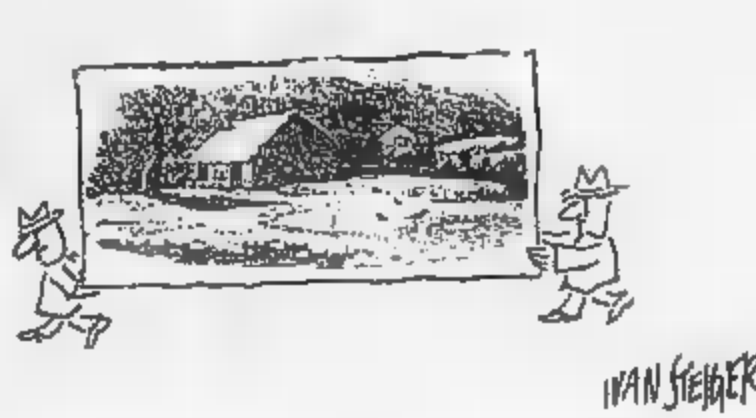
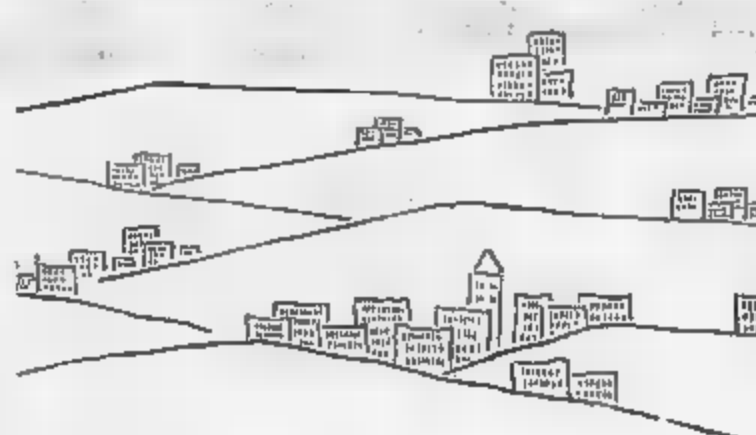
Claudio Melotto, dell'Immobiliare Aosta, dice: «E' verissi[illegible] che Aosta è una città vivibile, a misura d'uomo. Anche se il provincialismo acuto crea problemi, per cui ogni tanto nasce la voglia di evadere verso le grandi città». E, come operato[illegible] immobiliare, aggiunge: «Il mercato aostano è in continuo fermento, c'è una certa ricchezza e si è ad un livello medio-alto di quotazione di mercato».

Ognuna delle [illegible] città «paradiso» ha inoltre un suo record specifico. Aosta risulta [illegible] la prima in classifica per il maggior numero di automobili, con una vettura per 1,4 abitanti. Dai commenti però, quello che può essere considerato un record di benessere è visto come un elemento negativo: più auto, più traffico. «E' uno dei problemi che riducono drasticamente la vivibilità di Aosta», dice Edy Ottoz.

Giovanni Paternolli, responsabile di una concessionaria Fiat di Aosta, cerca di dare una spiegazione: «A parte la struttura orografica della regione, che obbliga spesso a spostamenti, la [illegible] di un adeguato servizio di mezzi pubblici, il fatto principale [illegible] i buoni della benzina». Il parco macchine aostano è comunque composto [illegible] molte auto nuove.

Paolo Personettaz, della concessionaria Opel dice: «Il rapporto automobili-abitanti è veramente notevole, basti pensare che si è calcolato che negli Stati Uniti vi è una vettura ogni due abitanti».

Più critica è Maria Grazia Vacchina, consulente dell'as[illegible] regionale alla Pubblica Istruzione: «Fondamentalmente ho una lettura positiva della realtà aostana di questi [illegible]ni. Ritengo che si debba [illegible] orgogliosi della statistica, ma non retorici. Perché [illegible] abbiamo il primato delle biblioteche? Questo "primato" ci dovrebbe portare il prossimo anno a rinnovare la nostra presenza nell'indagine, ma per motivi più gratificanti».

Sandra Bovo

Finite le vacanze a Les Combes

Il Papa oggi saluta la Valle

AOSTA. Le brevi [illegible] del Papa [illegible] finite. Karol Wojtyla lascia oggi la Valle d'Aosta per rientrare a Roma, dove è atteso da [illegible] serie di impegni a breve scadenza. Prima di partire, salirà al Breuil, per celebrare la messa ai piedi del Cervino e ricordare i caduti del Battaglione sciatori Mo[illegible] Cervino. Una croce in legno di abete e una targa del Cai, fusa in bronzo e acciaio dalla fonderia di Verrès, ricorderà per sempre la sua visita. La popolazione, [illegible] gesto di affetto, [illegible] farà offerte per i poveri e l'omaggio dei sapori della Valle (miele, fontina, pane nero, vino di Chambave e di Arvier). Nel pomeriggio, il Papa si congederà dagli abitanti di Les Combes che, discreti, hanno difeso la sua privacy: «Anche lui ha diritto al riposo». Con [illegible] speranza: che ritorni [illegible].

Il Papa anche ieri ha trascorso la giornata in una lunga escursione nei boschi. Pare sia salito fino al lago di San Grato, in fondo alla Valgrisanche. Nella cappellina, ha pregato per i ragazzi morti sotto una frana, in Trentino, e per tutti i [illegible] della [illegible]tagna. Il giorno prima, aveva trascorso l'intera mattinata nello studiolo, lavorando all'enciclica sulla morale e ai discorsi che terrà fra meno di un mese in Polonia e in Ungheria. Nel pomeriggio, con il ritorno del sole, ha raggiunto Comboè, ai piedi della Becca di Nona, luogo splendido, [illegible] poco conosciuto anche dagli aostani. Addosso una giacca a vento blu scura e in mano il fedele bastone (quest'anno una canna di bambù), ha raggiunto una cascata, fermandosi in preghiera davanti a una semplice croce fatta con due pali. Sulla strada del ritorno, ha incontrato due ragazzi, con i quali si è intrattenuto brevemente.

Al rientro, fra i tanti oggetti che arrivano fino alla casetta di Les Combes, ha trovato le lettere entusiaste dei giovani di Sulbiate, nel Milanese, che lo hanno incontrato a Introd, nel loro primo pomeriggio di vacanze in Valle d'Aosta. A sera, il Papa si è recato a [illegible] nel Soggiorno alpi[illegible] Don Bosco, ospiti i salesiani e le persone che lo hanno portato alla scoperta dei sentieri più suggestivi della Valle d'Aosta.

Renato Romanelli A PAGINA 38

Un atleta di Saint Nicolas, della società Monte Rosa, specialista della «martze a pià», è salito e sceso dalla montagna in poco più di 2 ore a 40

Battuto ieri il record di scalata in corsa del Gran Paradiso

Da Pont alla vetta. L'itinerario seguito da Ettore Champrétavy nella sua corsa

Migliorato di mezz'ora il primato realizzato 5 anni fa

VALSAVARENCHE. Uno specialista delle «martze à pià» ha battuto il record di salita sul Gran Paradiso. Ettore Champrétavy, atleta della società Monte Rosa, ieri ha compiuto la salita e il ritorno tra Pont di Valsavarenche e la vetta della montagna in 2 ore, 40 minuti e 17 secondi, migliorando il precedente primato appartenente a Valerio Bertoglio di quasi mezz'ora.

Champrétavy, trentenne, di Saint-Nicolas, è partito da Pont, a [illegible] metri di quota, ieri mattina. Seguendo il percorso che passa dal rifugio Vittorio Emanuele, è salito di corsa verso la cima del Gran Paradiso.

[illegible] appena un'ora, [illegible] minuti e 29 secondi è arrivato in vetta, a 4061 metri di altitudine. Il tempo di riprendere fiato e il podista ha affrontato la discesa. E' arrivato a Pont in un tempo che nemmeno lui si aspettava di fare. Bruno Vuillermoz, della Federazione cronometristi italiani, ha seguito l'impresa: ha fermato il [illegible] cronometro sul tempo di 2 ore 40 minuti e 17 secondi.

Cinque anni fa Valerio Bertoglio aveva coperto lo [illegible] percorso impiegando 28 minuti e 7 secondi di più. La guida alpina e guardaparco di Valsavarenche, proveniente dalla maratona, dopo quell'impresa si era dedicato alla concatenazione di più vette e l'anno scorso [illegible]va compiuto il record del Cervino. In queste settimane [illegible] studiando il percorso migliore per stabilire il primato sul Monte Bianco. [illegible] le condizioni atmosferiche e della [illegible]tagna lo permetteranno tenterà la salita alla fine del mese.

E il record di ieri realizzato [illegible] Ettore Champrétavy sul Paradiso potrebbe essere il primo passo di una sfida tra i due atleti-alpinisti sulle montagne della Valle. **[g. m.]**

[illegible]

COURMAYEUR. Walter Bonatti e Pierre Mazeaud, gli unici due alpinisti sopravvissuti alla sciagura di trent'anni fa al Pilier centrale del Monte Bianco, hanno dovuto rinunciare a commemorare al colle dell'In[illegible] quella tragica spedizione.

Il maltempo ha impedito loro mercoledì sera di raggiungere il rifugio Monzino. E ieri mattina Pierre Mazeaud ha dovuto lasciare Courmayeur per raggiungere i monti del Bellunese dove un [illegible] amico si è schiantato con il deltaplano.

Tuttavia Bonatti e Mazeaud hanno sottoscritto un documento (in francese) con il quale s'impegnano a ritrovarsi ogni anno a Courmayeur il 16 luglio per ricordare i loro quattro compagni morti trent'anni fa durante la terribile discesa verso il rifugio Gamba (l'attuale Monzino) dopo aver trascorso sei giorni nella bufera del Monte Bianco.

I superstiti della spedizione italo-francese [illegible] tre, ma l'ingegner Roberto Gallieni è scomparso lo scorso anno. Trent'anni fa alle 2,30 di domenica 16 luglio, Gallieni e Bonatti (era il capo della spedizione) raggiungero sfiniti il rifugio. Pierre Mazeaud venne salvato dalle guide di Courmayeur: era allo stremo delle forze in mezzo alla neve.

Nella sciagura del Pilier morì anche la guida Andrea Oggioni, grande amico (e compagno di molte scalate) di Walter Bonatti. **[r. s.]**

Karol Wojtyla si congeda oggi dalla Valle d'Aosta dopo 10 giorni di vacanza

Il Papa nella chiesetta del Cervino

Celebrerà la messa alle 10,30 al Breuil ricordando gli alpini caduti del Battaglione sciatori
Nel pomeriggio, il saluto alla popolazione di Les Combes. Gli sarà donato un calice in ricordo

CERVINIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa si congeda oggi dalla Valle d'Aosta dopo 10 giorni di vacanza, ma «non di dolce far niente». Ha fatto lunghe passeggiate ristoratrici nei boschi, per ritemprare il corpo e lo spirito, però ha anche approfittato della pace [illegible] Les Combes per lavorare ai discorsi che terrà il prossimo mese in Polonia e in Ungheria e all'ultima enciclica.

Una notizia ha purtroppo turbato la vigilia della sua partenza, la tragica morte, a Madonna di Campiglio, in Trentino, di sette ragazzi di Piacenza travolti da una frana. Giovanni Paolo II ha pregato per loro e per tutti i caduti della montagna nella cappellina del lago di [illegible] Grato, [illegible] 2500 metri, proprio in fondo alla Valgrisenche, dove ha ripetuto [illegible] escursione già compiuta l'anno scorso.

Il giorno prima, mentre imperversava [illegible] temporale, il Papa si era fermato [illegible] Les Combes per lavorare nello studiolo che si apre sui boschi, sotto il Bianco. Nel pomeriggio, quando è ritornato il sereno, ha camminato per alcune ore nella Comboè, ai piedi della Becca di Nona, una [illegible] splendida non lontano da Aosta, ma poco conosciuta dagli stessi valligiani. Qui, tra l'altro, si è fermato in preghiera davanti a una semplice [illegible], fatta con rami d'albero. Al rientro, ha cenato al Soggiorno Don Bosco con i salesiani e con gli uo.. 'ni che [illegible] tanto amore e sacrificio» lo hanno accompagnato nelle escursioni [illegible] alcune delle [illegible] più incantevoli della Valle.

Parlando con i responsabili del soggiorno alpino, il Papa ha ricordato, tra l'altro, i suoi incontri di ragazzo con i salesiani di Polonia. Era il '38, faceva l'operaio e si [illegible] a pregare nella chiesa di San Stanislao. Poi, un giorno, perse i contatti con quei sacerdoti. Più tardi seppe che alcuni di loro erano morti nei campi di concentramento.

Oggi, dunque, il congedo. Alle 10,30 (diretta tv) celebrerà la [illegible] sull'altare costruito davanti alla Chiesetta Monte Cervino, dedicato agli alpini del «Battaglione sciatori Monte Cervino», caduti nel '41, durante le tragiche campagne di Albania, Grecia e Russia. Il sacrificio di tanti giovani è stato riconosciuto [illegible] una medaglia d'oro e una d'argento. Con le penne nere dell'Ana saranno presenti anche alcuni superstiti del Battaglione, da Rino Cossard ad Antonio Maquignaz, padre del vicesindaco di Valtournenche, da Augusto Perina e Michele Retegno, grande amico [illegible] Mario Puchoz, anch'egli reduce del Battaglione sciatori, morto durante l'epica conquista [illegible] K2. A [illegible] il Papa, [illegible] popolazione e turisti, saranno il sindaco Antonio Carrel, il presidente della giunta regionale Bondaz, i parroci don Silvio Sterpone e don Vittorio Desandré. La Regione donerà al pontefice una croce pettorale opera dell'orafo Riccardo Chatrian, che ha usato pietra di losa e oro. La comunità del Breuil, invece, farà al Papa offerte in denaro per i poveri e l'omaggio di prodotti tipici. Nel pomeriggio, Giovanni Paolo [illegible] congederà da Les Combes dopo aver incontrato [illegible] consiglio comunale di Introd. Il sindaco Naudin gli porterà il grazie della gente e [illegible] invito: «Ritorni».

Renato Romanelli

Un dono per il Papa. Il crocifisso realizzato da Riccardo Chatrian di Aosta

«CARISSIMO GIOVANNI PAOLO II»

[illegible] COMBES. Per l'approccio hanno usato le espressioni più diverse. Formale, come ha fatto Stefano Passoni, che ha indirizzato «A Sua Santità Giovanni Paolo Secondo»; cordiale, invece, Anna Caldiroia, che ha cominciato con un «Carissimo Papa»; solenne il tono di Roberta Leoni: «Vostra Grazia»; un po' burocratica, infine, Serena: «Egregio signor Pontefice».

Cominciano così alcune delle lettere che i 40 ragazzi di Sul[illegible]te, in vacanza a Introd, hanno indirizzato al Papa per ringraziarlo d'essersi fermato, l'altra sera, fra loro. Nei testi, emergono spontaneità e simpatia: «Ho provato [illegible] grandissima gioia, spero di incontrarti [illegible] scrive un ragazzo. Maria Stella Zoia non credeva ai suoi occhi: «E lui, invece, era proprio davanti [illegible] me». Barbara esprime tutta la [illegible] emozione per aver dato la mano [illegible] «uno dei più grandi personaggi del mondo». E c'è chi è contento «anche se non ho potuto stringergli la mano». Marco rende omaggio all'uomo che «con il suo lavoro di girare il mondo per aiutare gente in difficoltà è riuscito a guarire molti e a farl[illegible] cambiare un po' il [illegible] della vita».

Le lettere sono state affidate [illegible] Lorenzo Landoni, [illegible] di Introd, che tutti i giorni fa la spola fra il Comune e la casa immersa nel verde di Les Combes, dove il Papa riposa e lavora quand[illegible] [illegible] è a passeggiare fra i boschi della Valle. In [illegible] colpo solo [illegible] triplicato il lavoro di Landoni che, comunque, tutti gli anni recapita nella casa-fortezza [illegible] cinquantina fra lettere e cartoli[illegible]

Scrivono bambini [illegible] adulti, molti ringraziano per la sua presenza, altri lo invitano a tornare. Anche il sindaco [illegible] Introd, Osvaldo Naudin, oggi rinnoverà a Giovanni Paolo II l'offerta [illegible] ospitalità a Les Combes. Si dice che quattro vacanze consecutive quassù non siano possibili, ma si dà per certo che Karol Wojtyla ritorni nei prossimi anni fra i monti che ama tanto, a partire dal Monte Bianco, che tutte le mattine osserva dal balcone ricolmo di gerani rossi.

A ricordo delle [illegible] vacanze, il Papa riceverà da Introd, [illegible] calice di noce [illegible] inserti d'oro, argento e pietra ollare, frutto del lavoro di 20 artigiani della Scuola d'intaglio. A Cervinia, invece, la visita sarà ricordata con una croce di legno e con una targa. [re. rom.]

Molte le opportunità nella regione per chi vuole fare del turismo culturale

La mappa dei musei in Valle

Da quello di Scienze naturali, all'Archeologico, a quelli di Arte sacra. Il fascino dei castelli, di cui tre aperti al pubblico per visite guidate ogni mezz'ora. Ad Aosta cinque le sedi espositive permanenti

AOSTA. In Italia con l'arrivo dell'estate si ripropone per gli appassionati delle vacanze culturali il dilemma [illegible] poter visitare», considerato l'alto rischio di trovarsi davanti [illegible] musei o pinacoteche chiuse. La Valle d'Aosta, all'insegna del «tutto aperto» sotto questo aspetto fa eccezione.

L'assessore al Turismo, Liborio Pascale, dice: «Credo che il turismo culturale sia notevolmente cresciuto in questi ultimi anni in tutto il Paese. Come Valle d'Aosta non potevamo che adeguarci alla richiesta dell'utenza. La nostra è una regione ricca anche sotto questo aspetto. Basta pensare ai numerosi castelli. Rendere agibili tali strutture comporta dei sacrifici economici [illegible] indifferenti, [illegible] crediamo ne valga la pena. Da quest'anno, in quest'ottica, abbiamo introdotto nei castelli l'orario continuato per cercare di ridurre le lunghe attese degli anni scorsi».

Molte strutture diventano così «vive», ospitando appuntamenti culturali, mostre o esposizioni.

Ad Aosta esistono cinque punti di riferimento: la Torre dei Signori [illegible] Porta Sant'Orso, la Torre del Lebbroso, il Centro Saint-Bénin, la Tour Fromage [illegible] la Chiesa di San Lorenzo. Sono tutti aperti, sette giorni [illegible] sette, con orari accessibili [illegible] ingresso gratuito. Da aprile a settembre è aperto anche il museo della Cattedrale di Aosta. Il giorno di chiusura è il lunedì. In questo caso l'ingresso [illegible] a pagamento (2500 lire): vi si trovano sculture, mosaici, dipinti, codici miniati, tessuti e arredi liturgici. Altri due musei (Collegiata di Sant'Orso [illegible] Accademia di Sant'Anselmo) sono, invece, visitabili soltanto da studiosi o ricercatori: entrambi espongono prevalentemente ceramiche, vetrate dipinte, monete, sculture, strumenti musicali, armi e armature.

E' tuttavia evidente che [illegible] maggior fascino lo esercitano, da sempre, i castelli: tra tutti cinque [illegible] visitabili (4000 lire il costo dell'ingresso). Tre di essi (Fénis, Issogne, Verrès) sono aperti al pubblico per visite guidate (ogni mezz'ora). Sono ammessi gruppi fino [illegible] persone. A Fénis, visto l'alto numero di richieste di visita viene effettuata anche la prevendita dei biglietti. I giorni di chiusura sono: lunedì Issogne; martedì Fénis [illegible] mercoledì Verrès. Negli altri giorni l'orario di visita è dalle 9 alle 17,30.

A Saint-Pierre [illegible] castello [illegible] è aperto al pubblico, ma si può ammirare parte della sua corte interna durante la visita al Mu[illegible] scienze naturali dove [illegible]no raccolti minerali, rocce, erbari, vertebrati [illegible] invertebrati. L'orario di vista: tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il biglietto costa duemila lire.

Infine [illegible] castello Sarriod de La Tour, sempre [illegible] Saint-Pierre. Vi è allestito il Museo archeologico regionale. Aperto tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle [illegible] alle 18 permette di visitare parte delle sale interne dove [illegible] raccolti frammenti architettonici, epigrafi, sculture, terrecotte, ceramiche, mosaici, pitture, oreficeria, monete e medaglie. Ingresso duemila lire.

Più decentrati esistono poi quattro musei di arte [illegible] visitabili «a richiesta» rivolgendosi al parroco della zona. Ad Antagnod si può ammirare un altare barocco, sculture e dipinti. A Saint-Vincent affreschi, oggetti di alta oreficeria, tessuti e pergamene. Nel museo San Martino di Torgnon e nel museo della Madonna del Carmine a Valsavarenche si possono trovare sculture e oggetti [illegible] liturgico.

Per chi ama la montagna e tutto quanto ha costituito la storia dell'alpinismo, la meta d'obbligo è il Museo alpino Duca degli Abruzzi di Courmayeur, aperto tutti i giorni, escluso il lunedì. Ingresso: tremila lire. Anche a Rhêmes-Notre-Dame esiste [illegible] museo dedicato al Parco nazionale del Gran Paradiso. A luglio e agosto è aperto tutti i giorni. A Etroubles, nella Valle del Gran San Bernardo, [illegible] invece aperto il Museo etnografico.

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Qualcuno ricorda quell'incidente?

A seguito dell'incidente stradale verificatosi in data [illegible] giugno, alle [illegible] 18 circa, sulla statale 26 di Sarre e precisamente all'altezza del negozio Elisabeth Shoes, [illegible] una vettura Fiat Uno bianca e una moto Honda 500 si prega gentilmente il conducente di un camion Mercedes arancione testimone del fatto di volersi mettere in contatto con le famiglie Michelazzo-Muraro al fine di poter accertare [illegible] quanto meno verificare la dinamica dell'incidente st[illegible]

Tale richiesta viene pure cortesemente rivolta a eventuali altri testimoni. Il numero di telefono è: 0165/553319 - 0165/40311

Lettera firmata, Sarre

Le [illegible] «non potabile»

In relazione all'ordinanza [illegible]me sottoscritta la settimana [illegible] in merito alla non potabilità dell'acqua di gran parte della città, avendo avuto modo di leggere sul quotidiano La Stampa le dichiarazioni lasciate dai responsabili dell'Usl nonché la successiva lettera di [illegible] cittadino che si diceva sconcertato di fronte alle dichiarazioni discordi tra l'organo amministrativo e quello sanitario, vorrei precisare che l'ordinanza in questione è stata [illegible] promulgata a fronte di una certificazione inviatami dal responsabile del servizio numero 1 dell'Usl, dottor Piergiorgio Montanera, nella quale si segnalavano indici di inquinamento batterico nell'acquedotto e [illegible] affermava a chiare lettere che l'acqua era da considerarsi «non potabile».

Rudi Marguerettaz,
vicesindaco del Comune
di Aosta

Sospette le [illegible] a [illegible] benefico

Da qualche tempo ad Aosta i passanti vengono fermati da giovani che cercano di vendere quadretti, penne o fazzoletti, qualificandosi come appartenenti [illegible] comunità di recupero per tossicodipendenti.

Nell'ultimo incontro con uno di questi venditori (abusivi?) ho richiesto di specificare quale fosse la sua comunità: il giovane ha risposto evasivamente non lasciandomi alcuna indicazione precisa [illegible] questo riguardo.

Il fatto mi ha fortemente insospettito: si tratta, allora, dell'ennesimo raggiro ai danni [illegible] soltanto dei potenziali acquirenti, [illegible] anche della serietà professionale [illegible] dell'impegno dei centri di recupero? Gradirei sapere dalle autorità competenti [illegible] queste persone sono autorizzate alla vendita e se appartengono realmente a tali comunità.

Alessandro Celi, Aosta

Un provvedimento per autisti distratti

Chi esce da un parcheggio deve dare la precedenza. Pochi però lo ricordano ed [illegible] quindi meglio mettere uno stop all'uscita [illegible] piazzale di sosta di piazza della Repubblica, verso via Monte Solarolo. D'altra parte in quell'incrocio c'era già la segnaletica orizzontale, che basterebbe ripristinare.

Finisce al [illegible] l'amore per le [illegible]

In seguito alla lettera della signora Bedin di Aosta desideriamo correggere alcune sue affermazioni. Sabato 13 luglio alle ore 19,45 si è presentata al cancello del canile una signora che chiedeva di ricoverare [illegible] cagna in stato di choc trovata lungo [illegible] statale 26.

Innanzitutto vogliamo precisare: i custodi erano momenta[illegible] assenti (non [illegible] può chiedere loro di [illegible] in servizio 24 [illegible] su 24 per 365 giorni all'anno).

Le sottoscritte non fanno parte del personale addetto al canile e quindi [illegible] hanno accesso ai locali [illegible] ricovero dei [illegible]ni. La nostra presenza [illegible] dovuta al fatto che il rifugio per gatti dell'associazione Mondo Gatto è ospite in quella struttura.

Il nostro atteggiamento «sgarbato» è consistito nell'evidenziare il fatto che [illegible] bestiola necessitava di cure che soltanto un veterinario poteva prestare (non era stata investita, ma era affetta da febbre puerperale) [illegible] nel contattare immediatamente, [illegible] in presenza della signora, lo studio del veterinario Trocello verso il quale l'abbiamo indirizzata.

Per quanto riguarda le carenze rilevate, facciamo presente che queste non sono certamente dovute alla negligenza di chi, con grandi sacrifici e soprattutto con umiltà, si adopera ogni giorno p[illegible] alleviare le sofferen[illegible] degli animali abbandonati; spesso l'amore per gli animali si ferma davanti al cancello del canile.

Gina De Lucia
Annamaria Milanesio
Primerano, Aosta

STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Youri Sartore; Rudy Chabod; Arianna Pensierini.

DALLA CITTA'

BUONI BENZINA

Comincia la distribuzione del secondo semestre

Comincerà lunedì la distribuzione [illegible] buoni per l'acquisto [illegible] carburanti e lubrificanti contingentati per il secondo semestre di quest'anno. La distribuzione, prevista fino al 20 dicembre 1991, avverrà negli uffici [illegible] Aosta, Châtillon, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve, dietro p[illegible] libretto e dei tagliandi del bollo e dell'assicurazione dell'auto per la quale si chiede l'assegnazione.

AOSTA CALCIO

Il marchio Dreher per la squadra rossonera

In serie C2 la formazione dell'Aosta avrà sulle maglie il marchio «Birra Dreher». La squadra del presidente Bertona ha infatti concluso un contratto di sponsorizzazione triennale valido per la prima squadra [illegible] per la formazione Berretti. Continua, intanto, la campagna abbonamenti per la stagione 1991/1992. Ci vorranno 160 mila lire per seguire il campionato dai «popolari» [illegible] 250 mila per la tribuna centrale.

INCENDI

In fiamme i boschi del Monte Collomb

Incendio ieri sera, verso le 19, sopra Runaz, sul Monte Collomb. Sul posto è intervenuto l'elicottero della Protezione civile (partito dall'autoporto di Saint-Christophel, che ha dovuto compiere diversi viaggi carico d'acqua prima di riuscire a circoscrivere le fiamme.

ITTICA

Semina di trote fario nelle acque [illegible] Dora

Duemila chili di trote fario adulte verranno «seminate» nella Dora Baltea a cura del Consorzio regionale pesca. La «semina» incomincerà martedì e interesserà i tratti del fiume tra Pont-Saint-Martin [illegible] Echallod, tra Echallod e Montjovet, tra Sarre e Quart, tra Saint-Marcel e Fénis, tra Chambave e Saint-Vincent.

Amici e Colleghi dell'Equipe di lavoro per il piano territoriale paesistico sono [illegible] Gian in questo luttuoso momento per la scomparsa del padre

Giovanni [illegible]

— **Quart,** 18 Luglio 1991.

LA FOTO DEI RICORDI

Pionieri [illegible] sci alpino

Un gruppo di sciatori in un prato di Cogne negli Anni [illegible]. La località ai piedi del Gran Paradiso è diventata famosa quale stazione turistica invernale dello sci di fondo, ma [illegible] foto testimonia che già [illegible] quei tempi esistevano gli appassionati di discesa. (COLLEZIONE PRIVATA)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35605
Anas: (0165) 652510

[illegible]

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551568
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846090
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79488
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82087
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 luglio
Aosta: Agip, [illegible] Ivrea; **Monteshell,** via St-Martin; **Fina,** via Carrel; **Tamoil,** corso Ivrea; **Ip,** via P. S. Bernardo; **Esso,** viale F. Chabod; **Mobil,** via G. S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (s.s. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (s.s. 26)

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) [illegible] / 82949
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

[illegible]

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista [illegible] 15 minuti dalla chiamata.
Distretto [illegible] Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Di[illegible] **5:** Chenal, rue Croix de Ville. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Valtournenche.
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Brusson.
Distretto 11-12-13: Verrès.
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arnley
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

[illegible]**ste:** (0165) 361221 / 362260
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74028
[illegible] (0125) 300123
[illegible] (0125) [illegible]
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61380/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884106
Nus: (0165) 767834
Pont-St-Martin: (0125) [illegible]
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Aosta, saranno costruiti prefabbricati in periferia

Case per gli africani

Un accordo fra Regione, Comune, sindacati e associazione degli immigrati. Ora gli extracomunitari dormono all'aperto

AOSTA. Si avvia a soluzione [illegible] problema dei circa settanta extracomunitari senza casa, che da qualche settimana dormono nei giardini pubblici vici[illegible] alla stazione ferroviaria di Aosta: per loro verranno costruiti dei prefabbricati alla periferia della città.

Ieri mattina c'è stato [illegible] incontro tra il presidente della giunta Gianni Bondaz, [illegible] sindaco di Aosta Leonardo La Torre, l'assessore ai servizi sociali Cristina Jannel, alcuni esponenti delle organizzazioni sindacali e il presidente dell'Aiva (Associazione immigrati della Valle d'Aosta) Draidj Miloud. Nella riunione sono stati fissati gli accordi generali per avviare una soluzione del problema.

«L'intesa fra le parti [illegible] raggiunta - dice Guido Dondeynaz, sindacalista della Cisl che da tempo segue gli extracomunitari sia per i problemi [illegible] lavoro sia per le difficoltà [illegible] inseri[illegible] sociale nella realtà valdostana -. Mi sembra si [illegible] arrivati a un accordo sulla necessità di toglierli dalla strada».

L'intesa prevede la ricerca [illegible] strutture di prima accoglienza (scuole o edifici pubblici non utilizzati) in cui ospitarli nell'immediato futuro: [illegible] quasi due settimane che dormono all'aperto. Meno di [illegible] mese fa sono stati sfrattati dalla [illegible] comunale in corso Lancieri e da «Villa Mottos», un vecchio albergo alle spalle del borgo del Ponte di Pietra. «Erano strutture prive di servizi igienici - dicono gli extracomunitari -. Non c'e[illegible] luce e riscaldamento, ma almeno avevamo un posto dove ripararci e dormire».

«Nella riunione - dice Dondeynaz - siamo arrivati ad individuare una serie di interventi per risolvere il problema dell'alloggio. Si è pensato alla costruzione [illegible] installazione di strutture prefabbricate per accoglierli quest'inverno. Questi fabbricati dovrebbero essere installati nella zona Tzamberlet, dove si pensava sarebbero stati accolti gli albanesi prima che l'ordinanza [illegible] ministero per l'Immigrazione ne bloccasse l'arrivo in Valle. In un secondo tempo si potrà pensare alla ristrutturazione di [illegible] edifici inutilizzati [illegible] attualmente inabitabili. Per questo, però, occorrerà ancora tempo».

La parte «operativa» dell'accordo deve essere ancora definita nei suoi aspetti concreti. «La presidenza della giunta si è impegnata ad installare questi prefabbricati e a renderli funzionanti entro la fine di agosto - dice il capo [illegible] gabinetto, Luigi Pasquino -. Abbiamo comunque posto delle condizioni per l'attuazione di questo progetto che ci crea non poche difficoltà, anche perchè non bisogna dimenticare che ci [illegible] molte famiglie valdostane costrette [illegible] vivere in roulotte».

Tra le condizioni stabilite dalla giunta regionale c'è «l'elenco di queste persone che devono essere in regola con il permesso di soggiorno in base alle disposizioni della legge Martelli». In secondo luogo «la gestione e il controllo all'interno di questi fabbricati, in cui avranno accesso soltanto [illegible] persone inserite nell'elenco, dovrà essere garantita dal Comitato per l'assistenza agli extracomunitari del Comune e dall'Aiva. Spetterà [illegible] loro garantire [illegible] funzionalità e l'ordine all'interno del dormitorio».

Nordafricani senza casa. In attesa della notte nei giardini pubblici di Aosta

Maurizio Busanelli

Il bruco della Lymantria è stato sconfitto dopo sette anni di lotta

Sparito il divora boschi

Per la prima volta dal 1984 la Regione ha sospeso i trattamenti con gli elicotteri. L'insetto ha distrutto parecchi ettari di pinete in molti Comuni

AOSTA. La lotta alla «lymantria monacha» in Valle d'Aosta è finita. Il bruco marrone, chiazzato di giallo, lungo all'incirca cinque centimetri, che prima di trasformarsi in farfalla divora ettari [illegible] bosco e attacca abeti rossi e bianchi e larici è stato sconfitto. Ne sono convinti i tecnici regionali. Quest'anno per la prima volta dopo parecchi anni l'assessorato all'Agricoltura e Foreste [illegible] «procederà al trattamento delle foreste interessate al passaggio della lymantria monacha» che divora gli aghi [illegible] pino e toglie quindi all'albero possibilità di nutrimento.

Per l'assessore all'Agricoltu[illegible] Angelo Lanièce «questo confortente risultato dipende dal fatto che dagli accertamenti eseguiti nei boschi è emerso che la presenza del parassita è di entità tale [illegible] non pregiudicare [illegible] vita di alcuna pianta [illegible] costituisce il residuo dell'infezione in fase terminale». La «lymantria» (di cui in Valle è stata registrata la presenza della specie «dispar» meno pericolosa, e «monacha» molto più dannosa), ha fatto le prime apparizioni in Valle nel 1984.

I boschi maggiormente infestati sono risultati quelli nei Comuni di Pré-St-Didier, Morgex, Arvier, Avise, Introd, Sarre. La lotta al bruco divoratore di ettari [illegible] foreste [illegible] cominciata solo due [illegible] dopo, quando sono apparsi evidenti i danni gravissimi che la «lymantria» causava [illegible] patrimonio forestale. Per evitare squilibri ecologici la lotta contro l'insetto [illegible] stata condotta [illegible] «trappole biologiche»: gli elicotteri hanno cioè sparso sulle foreste attaccate dal bruco soluzioni con bacilli che attaccano solo la «lymantria».

Questo sistema è stato poi intensificato utilizzando anche «trappole ormonali» destinate agli esemplari maschi per bloccare la riproduzione. Per avere [illegible] la lotta contro l'insetto ha costretto anche a sacrificare gli alberi malati, per evitare l'insorgere di altre epidemie, possibili per l'arrivo di altri insetti attratti dalle piante aggredite dal bruco. La strategia messa in atto dal servizio selvicoltura dell'assessorato pare dunque essere riuscita a debellare l'insetto.

«Credo si possa proprio dire di sì - dice Flavio Verthuy, vice dirigente del servizio selvicoltura - anche se non è stata una battaglia facile. Contro la Lymantria le abbiamo tentate tutte, ma alla fine l'abbiamo spuntata». Inizialmente il pericolo [illegible] forse stato sottovalutato. «E' abbastanza vero - dice Verthuy - anche perchè i danni [illegible] tali da preoccupare e il nemico piuttosto sconosciu[illegible]. Quando ci siamo resi conto che questo bruco aveva infestato almeno 6000 ettari di bosco e danneggiato gravemente mille ettari, al punto da dovere abbattere tantissimi alberi abbiamo messo in campo tutto quanto [illegible] a disposizione».

Spiega: «Un trattamento con il "bacillus thuringensis" che attacca i lepidotteri poi le trappole luminose e biologiche, e gli insetticidi». Questa sparizione dell'insetto potrebbe essere solo un fatto di oggi? «Direi di no - conclude Verthuy - perchè la "lymantria" ha un ciclo [illegible] 6/7 anni poi scompare [illegible] perchè la campagna contro l'insetto [illegible] stata fatta in forze».

Alessandro Camera

Una guardia carceraria si era inventata minacce e lesioni

False accuse al tunisino

Ieri l'extracomunitario è stato assolto «perché il fatto non sussiste». Teste a difesa una delle ragazze che secondo il querelante [illegible] importunato

AOSTA. Assolto «perché il fatto non sussiste». Ali Hfaidhi, 26 anni, tunisino, ha visto cadere tutte [illegible] accuse nei suoi confronti: minacce e lesioni a una guardia carceraria.

Bruno Moschin, agente di polizia penitenziaria, lo aveva querelato per un episodio avvenuto domenica [illegible] in via Porta Praetoria ad Aosta. L'a[illegible] aveva raccontato [illegible] carabinieri che l'Hfaidhi lo [illegible] colpito con uno schiaffo. Moschin aveva spiegato di [illegible] intervenuto, insieme con un collega, in difesa di due ragazze importunate dal tunisino [illegible] da un altro extracomunitario. Dopo essersi qualificato come agente di polizia carceraria, Moschin aveva sostenuto di essere stato minacciato [illegible] poi aggredito dal Hfaidhi poi fuggito e bloccato dalle guardie in piazza Narbonne, mentre il collega avvisava i carabinieri.

Andato al pronto soccorso, Moschin si era fatto rilasciare un certificato medico in [illegible] gli erano stati riconosciuti tre giorni di prognosi; poi era andato in caserma dove aveva presentato querela.

Ali Hfaidhi [illegible] stato processato per direttissima in pretura. Nella prima udienza, lunedì, aveva rifiutato il patteggiamento. «Non disturbavamo le ragazze - aveva detto -. Non intendo assumermi la responsabilità per qualcosa che non ho commesso. Quella guardia non l'ho neppure toccata».

Ieri il processo [illegible] proseguito [illegible] la testimonianza dell'extracomunitario che era con l'Hfaidhi nel momento in cui sarebbe avvenuto l'episodio; l'uomo ha confermato quanto detto dal tunisino: «Non disturbavamo le ragazze».

La difesa ha poi prodotto come teste [illegible] delle giovani che, secondo la guardia, sarebbero state molestate. «Non è affatto vero - ha detto la ragazza, smentendo il Moschin -. I due extracomunitari non ci stavano disturbando».

A quel punto ogni ipotesi di accusa è apparsa priva di fondamento. Bruno Moschin ha chiesto la remissione della querela. Anche il pubblico ministero ha chiesto l'assoluzione: «Ci sono elementi a sufficienza per dedurre che l'imputato sia stato addirittura provocato. Sono convinto che non avesse fatto assolutamente nulla. Chiedo che venga assolto perché il fatto non sussiste».

Anche per l'avvocato difensore, Claudio Soro, non c'erano dubbi. «Un testimone ha smentito l'episodio raccontato dalla guardia. Queste presunte "attenzioni" nei riguardi delle ragazze non ci sono mai state. Esiste anche una remissione della querela. Si può concludere per l'inesistenza dei fatti».

Il pretore, Alberto De Alessandri, si è ritirato in camera [illegible] consiglio per oltre un'ora. Quando è rientrato in aula ha decretato l'assoluzione dell'imputato. «Le testimonianze [illegible] dai due agenti di polizia penitenziaria sono scarsamente attendibili - ha spiegato il pretore nella motivazione della sentenza -. La ricostruzione dei fatti ha dimostrato l'insussistenza [illegible] accuse».

[m. b.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100 [illegible]
Loc. Amérique - Quart
[illegible]l. 0165 765.019-765.628

REGIONE
AUTONOMA
VALLE
D'AOSTA
ASSESSORATO
REGIONALE
DEL TURISMO,
URBANISTICA
E BENI CULTURALI
ARTE&MUSICA'91
I PROFESSORI
DELL'ORCHESTRA
RAI DI MILANO
20 AOSTA, TEATRO ROMANO
LUGLIO 1991
ORE 21.30
W.A.MOZART, G.VERDI,
C.DEBUSSY, B.BARTOK, G.ROSSINI
SPETTACOLO A PAGAMENTO
INTERI L. 11000
RIDOTTI L. 7000

L'opera in acciaio dello scultore Dorino Ouvrier raffigura un gruppo di sciatori di fondo

A Cogne un monumento [illegible] sport

Posto all'ingresso del paese

[illegible] via Cavagnet a Cogne. Il [illegible] allo sport voluto dal Comune

COGNE. Dorino Ouvrier è profeta in patria. Suoi lavori - pannelli o gruppi scavati nel noce - impreziosiscono molte case di privati [illegible] alcuni dei maggiori locali pubblici di Cogne, [illegible] partire dall'hotel Bellevue che ha fatto del legno quasi un simbolo. Anche il Comune, ora, ha scelto un'opera dello scultore contadino di Epinel per dare [illegible] benvenuto ai visitatori.

Si tratta [illegible] un gruppo in [illegible] ciaio inossidabile, fuso [illegible] la tecnica della cera persa nello stabilimento di Verrès. Sono tre sciatori protesi nello sforzo del passo dello sci di fondo, ciascu[illegible] alto [illegible] [illegible] centimetri. Alla base, un blocco di granito sbozzato dallo stesso Ouvrier.

Il monumento, che sarà inaugurato nelle prossime settimane, [illegible] stato collocato in via Cavagnet, proprio all'ingresso del paese, alla destra di chi arriva da Aosta. Poco lontano, sull'altro lato della st[illegible] c'è l'atelier di Dorino, indicato da altre due statue, il bel monumento alle dentelles, scolpito in pietra di tufo, e il gigantesco braccaniere in larice, destinato [illegible] completare una fontana.

Tre statue, un esempio della duttilità di Ouvrier, [illegible] capace di addomesticare qualsiasi materiale. Si [illegible] già cimentato con l'acciaio e sempre in collaborazione con lo stabilimento della Bassa Valle. Lo scorso autunno, l'idea del monumento allo sportivo: prima, l'opera in legno [illegible] noce, poi [illegible] fusione con la presentazione del lavoro durante l'ultima edizione della Fiera di Sant'Orso. Gli originali [illegible] ora conservati nel Museo della miniera [illegible] Cogne. Un altro riconoscimento all'opera di Ouvrier viene dall'hotel Europe di Aosta, il fiore all'occhiello della catena di Cleto Benin: [illegible] gruppo ligneo è all'ingresso dell'albergo, recentemente rimesso a nuovo.

[re. rom.]

Gruppi emergenti alla ribalta nel Vercellese e a Casale

Maratone di rock

A Salasco fa tappa il Festival piemontese, ospite d'onore Arthur Miles. Una parentesi jazz a Biella con la vocalist Elena Roggero

ROCKETTARI piemontesi, emuli dei Led Zeppelin, Ac/Dc e altri, è giunto il vostro momento. Arrivano serate da non perdere. Scatta questa dalle Piscine del lago Salasco, nel Vercellese, il primo «Festival rock piemontese», aperto a tutti i gruppi legati a contratti discografici.

Nelle numerose tappe programmate in tutta la regione una giuria selezionerà i due migliori gruppi che poi parteciperanno alla finalissima, prevista per febbraio '92 a Torino. I vincitori premiati con l'incisione di un disco. Stasera la prima tappa, con i «Taken to the bottle», «Isola di niente», «Double Feature» e «Attività Illegali». Padrino del primo «Festival Rock Piemontese» è il grande bluesman Arthur Miles, che si esibirà durante ogni tappa.

Undici gruppi rock e una serata con il canto jazz di Elena Roggero è la proposta di Biella: il fine settimana annuncia, ai giardini del Piazzo, una maratona musicale che riunisce gran parte delle formazioni locali (dai «Persiana Jones e le tapparelle maledette» ai «Rock Dust») e promette l'ascolto di un vasto repertorio di tendenze. I concerti, organizzati dall'associazione «Anagrumba», che s'iniziano questa sera alle 20,30, continueranno dalle 14,30 di domani fino alle 24. Per domenica, alle 21, si annuncia un gran finale con la voce della Roggero, sospesa tra la libera vocalità di Joni Mitchell e il jazz.

Altra maratona al chiostro di Santa Croce di Casale Monferrato. «MusiCasale», rassegna musicale estiva cominciata il 15 giugno si conclude domani all'insegna del rock italiano.

Dalle 18 a mezzanotte, sul palco di via Cavour, si susseguiranno quattro gruppi lesi, Pig Nowhere, After The Fox, Karin B e Ectyourage, e una nota band torinese, gli Statuto. Considerato uno dei plessi di punta del nuovo rock italiano, ha collaborato con star internazionali come Manonegra, Fleshtones e James Taylor. L'ingresso costa 5 mila lire. [r. s.]

E' CABARET

BIELLA. Con humor e cinismo ha rivisitato la storia di Pinocchio. Di Cristoforo Colombo e Cossiga ha fatto due macchiette. Dopo la satira sulle figure più famose della storia e dell'attualità politica, Mario Zucca si presenta con un recital in cui i personaggi sono gli stravaganti e i disperati: «Madre che coraggio», in questa sera alle 21,45 nel chiostro di San Sebastiano di Biella.

Scritto da Valerio Peretti Cucchi, lo spettacolo è un ventaglio di sketch in cui la comicità più surreale si sposa con il grottesco. E come sempre, in un palcoscenico quasi spoglio, si delinea una esilarante galleria di «caratteri»: il disoccupato che si autorapisce sperando in qualche improbabile riscatto, i peroni innamorati che si confessano in pubblico, quelli che non sopportano gli stretti, soffocanti vincoli famigliari. «La mamma - dice una battuta di Zucca - è brava in cucina, ma già quando è in corridoio diventa una carogna».

Il cabarettista torinese si era già inoltrato in un repertorio simile con lo spettacolo «Speravo in un passato migliore», dove i personaggi erano, ad esempio, uomini così preoccupati della loro facilità da rivolgersi allo psicanalista.

Lanciato alcuni anni fa da «Drive In», l'attore si era fatto conoscere al grande pubblico raccontando le storie di un gruppo di giovani allucinati della periferia milanese. Ma il suo debutto era avvenuto non nei teatrini dell'avanguardia - come spesso accade in Italia - ma nei ristoranti dove Zucca si presentava intrattenitore. La consacrazione ta con «Il tg delle vacanze». [m. c.]

IL «RIGOLETTO»

«Rigoletto» forma, con «Trovatore» e «Traviata», quella famosa triade operistica con cui Verdi raggiunse, secondo la definizione di Massimo Mila, «la prima perfezione». La lacrimevole vicenda del buffone di Mantova viene rivissuta stasera dalle 21,30 nel cortile grande della Cittadella di Alessandria. Nelle vesti del protagonista un esperto baritono come Licinio Montefusco. Accanto a lui il tenore Giovanni Gurnari (il Duca), il soprano Daniela Favi Borgognoni nella parte della figlia Gilda, il basso Oddino Bertola (Sparafucile) e il mezzosoprano Lauretta Brovida (Maddalena). Suonerà l'Orchestra Filarmonica Italiana con il Coro polifonico dell'Ata diretto da Gian Marco Bosio. Sul podio Marcello Rota. Regia di Dario Micheli.

«Rigoletto» fu rappresentato per la prima volta a Venezia nel 1851 ed ebbe una nascita travagliata a causa delle intromissioni della censura, che trovò da ridire persino sul sacco in cui viene rinchiusa Gilda, considerato troppo realistico. Addirittura Rigoletto non doveva essere gobbo, ma diritto come un fuso.

Il protagonista si staglia sugli altri personaggi, piuttosto convenzionali come il Duca (il seduttore) e Gilda (la fanciulla innamorata). Ha scritto ancora Mila: «Rigoletto, provatevi a classificarlo: è lui, Rigoletto, e non c'è categoria che basti a inquadrarlo. Padre? Buffone? Oppresso? Vendicatore? In Rigoletto c'è qualcosa di tutto questo, ma nessuna di tali definizioni esaurisce interamente la sua figura. Ci viene incontro come una persona completa e individuata: la prima creatura viva di Verdi, interamente realizzata». [l. o.]

PRIME AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.668 — Orario: 20; 22 — Lire 9000
Sua maestà viene da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.205 — Orario: 22 — Lire
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01'

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21,30 — Lire 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Des Guides — Tel. (0166) 948.473 — Orario: 20/22 — Lire 10.000
Schegge di follia
di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89) — In una scuola nell'Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

Festival di Chieri

La kermesse chierese vede oggi alle 20, nella Sala San Filippo, la compagnia torinese Hoboteatro in «Kamasutra Einstein» con la regia di Laura Fusco. Alle 21,45, il gruppo Intimateatro di Roma propone invece in prima assoluta «Elena» di Ritsos per la regia di Julio Zuloeta. Alle 23, in piazza Cavour, il cabaret delle Sorelle Suburbe.

e... Brothers

Stasera, alle 21 all'Oratorio di S. Giovanni Battista, concerto del chitarrista milanese Walter Terragni. Pagine di A. Barrios Mangoré, J. S. Bach, Manuel M. Ponce, Mario Castelnuovo Tedesco, Johann Kaspar Mertz e Fernando Sor. Alla stessa ora, in piazza Cereseto, si esibiscono i «Mellow Yellow» con brani tratti dal repertorio di Blues Brothers, Otis Redding, Marvin Gaye, Aretha Franklin alternati a composizioni proprie.

VALENZA
Folclore bulgaro

Musiche, canti e danze folcloristiche tradizionali bulgare, interpretate dal gruppo «Nadejda», sono in programma questa sera alle sul piazzale della scuola Don Minzoni.

NOVI LIGURE
«Un... due... tre»

Teatro, questa sera alle 21, nella rassegna «Un... due... tre». Ai giardini pubblici, la Compagnia Assemblea Teatro di Torino propone «In fra li casi».

CAMERANA
Spettacoli in rassegna

Prende il via stasera alle 21,30 e si conclude domenica il «Cameranafestival», una rassegna di spettacoli teatrali, musicali e di danza organizzati nel se. L'appuntamento è la torre medievale del borgo di Villa. Stasera la compagnia «Il Canovaccio» di Torino, propone la commedia in atti di Feydeau gatto in tasca».

MONDOVI'
Pagine di Haydn

Nella sala polivalente di corso Statuto, alle 21, concerto dell'orchestra della Scuola di Alto perfezionamento musicale di Sal diretta da Giuseppe Garbarino. In programma, brani di Haydn. Il concerto rientra nel «Festival dei Saraceni».

Funky «The group»

Stasera alla discoteca «Boccaccio», nel Cuneese, si esibisce il «The group». La band torinese propone brani funky dalle 22.

La del ventre

A cascina Zucco, stasera alle 20,30, incontro con la musica e la gastronomia araba. Il gruppo «Ziriab» propone ritmi e balli folcloristici, fra cui la danza del ventre. La e il concerto costano 36 mila lire.

CASSINASCO
Jazz in birreria

Concerto jazz stasera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» del Comune in provincia di Asti. Protagonisti il sassofonista torinese Carlo Actis Dato e la violoncellista e danzatrice statunitense Laura Culver.

Musica d'organo

Stasera alle 21, nella chiesa dell'Assunta nel comune vicino ad Asti, concerto dell'organista Giancarlo Parodi della Basilica di Gallarate. Brani di Vivaldi, Bach, Ingresso libero.

«Disco-Piscina»

La «Casa sul Fiume», il locale del comune vicino a Novara,

propone questa sera la formula «Disco-Piscina». Danze le stelle con la musica «dance» internazionale scelta e mixata da Roberto Carbonero e Bubu consolle. Si balla dalle 22,30.

Musica e magia

Stasera alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele, sono in scena il gruppo «In the Kitchen» e il mago Berry. E' per la rassegna «Alpàa» organizzata nel centro del vercellese.

Serata country

Nel piccolo centro in provincia di Vercelli, si esibisce stasera il gruppo country «Branco Selvaggio» di Ricky Mantoan.

Doppio spettacolo

«Devo fare un musical» è lo spettacolo teatrale di alle 21 in piazza Battaglione Cervino. Dirige Massimo Bagliani. Continua, intanto, nella chiesa di Saint-Etienne, il «Festival d'organo». Alle 21, viene proposta una serie di musiche di autori italiani del Seicento come Cazzati, Frescobaldi e Scarlatti. Protagonisti: Francesco Grigolo alla tromba barocca e Danilo Costantini all'organo.

COURMAYEUR
Elliot Murphy

Il cantautore americano Elliot Murphy si esibisce stasera alle 22 al centro congressi.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Un numero... prima d'un altro. 7. Preposizione articolata. 10. Scuola media superiore. 11. Recipienti di terracotta. 12. Iniz. di Fanfani. 13. La tolda della nave. 15. Riferirsi economicamente. 17. Vende molti giornali. 18. Il papa «che fece per viltate il gran rifiuto». 19. Studia il significato delle parole. 21. Negozio, bottega. Iniziali di Cilea. 23. Avvolgente, oppressivo, soffocante. 25. Un felino. 26. Illumina la mente. 27. Nobilita lo spirito. 29. Titolo ecclesiastico. 30. Famosa località della costiera amalfitana.

VERTICALI. 1. Parte del teatro. 2. Montagne del Marocco. 3. Iniz. di Caruso. 4. In modo lieto e fortunato. 5. Pronome personale. 6. La Santa, sorella di S. Benedetto. 7. Ricovero per natanti. 8. Vi nacque V. Alfieri. 9. La prima moglie di Giacobbe. 11. Un tipo di definizioni nel cruciverba. 13. Perde un foglio ogni giorno! 14. Contrito, ravveduto. 15. Sinonimo di destinatario. 16. Un nucleo di Polizia. 19. Una chitarra indiana. Immensa distesa d'acqua. 22. usato per bombolette spray. 24. Fiume lombardo. Un sistema di tv a colori (sigla). 28. Milano sulle targhe.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata

LA SOLUZIONE DI IERI

APPALTO PAS
KARSIA COLPA
BREST CANTI
IATI FONDERE
DISSENTERIA
KO TESSERATO
SVENTURATI
SINTOMATICO
MARTESANA AS
ALIENATO B C
NEL Z I PILA
O ESAU LOSER

CINEMA TORINO

ALL' eliseo rosso

PREMIO DELLA CRITICA VENEZIA 1990
PREMIO FRANCE CINEMA 1990
PREMI CESAR 1991:
miglior film, migliore attrice, migliore sceneggiatura

Se siete timide e non vorreste esserlo, vedete questo film

BIM
PREMIO DELLA CRITICA VENEZIA 1990
PREMIO FRANCE CINEMA 1990 • GRANDE PREMIO MARTINI DEL CINEMA 1990
FABRICE LUCHINI
LA TIMIDA
UN FILM DI CHRISTIAN VINCENT

Passionalità — Superiorità — Irresponsabilità — Galanteria — Sfacciataggine — Vivacità — Affettuosità — Civetteria — Timidezza — Generosità

AL CAPITOL

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Venerdì 19 Luglio 1991 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

PAGINA 38

Comunità montana

Agricoltura in Langa [illegible] computer

La Comunità montana Langa astigiana ha preparato un piano per l'economia rurale finanziato dalla Comunità europea.

PAGINA 38

Per un litro di latte

[illegible]

Una nomade, madre di sei figli, sorpresa con un litro di latte in un magazzino, [illegible] stata condannata per direttissimo.

PIEMONTE ESTATE

[illegible] guida [illegible] divertimento

Si scaldano i motori per la gara del «Bordino Veteran Car Club» [illegible] Valenza, tre giorni di folklore sul Lago d'Orta e lunghe maratone rock: proposte per il fine settimana.

SERVIZI A PAGINA 41, 42, 43

PAGINA 39

I risultati

Geometri e segretari tutti maturi

Prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami nelle scuole superiori astigiane: «Giobert», «Sella» e istituto d'arte.

PAGINA 39

Aumenti delle tariffe

[illegible] più [illegible]

A partire dal prossimo anno a Moncalvo aumenteranno le tariffe per la raccolta dei rifiuti [illegible] per il commercio ambulante.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. La perturbazione che ha interessato il Nord-Italia si allontana velocemente verso levante. La pressione su tutta l'area mediterranea è in aumento.

[illegible] **PER OGGI.** Sulle regioni settentrionali, cielo sereno [illegible] poco nuvoloso [illegible] addensamenti nuvolosi irregolari, prevalentemente stratificati, che potranno dare luogo a qualche breve temporale.

TEMPERATURE. In lieve aumento i valori [illegible]. Venti: deboli di direzione variabile.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD ASTI
Max: [illegible]; [illegible]: 18; media: 25

UN ANNO [illegible]
Max: 32; min: 21; media: 26

[illegible]
Torino 30 — Novara [illegible]
Alessandria 29 — Cuneo 31,6
Aosta 31 — Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle 6,00 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 15,14 e cala alle [illegible] 0,46.

Dal 29 luglio: le emergenze verranno dirottate all'ospedale di Nizza

Canelli senza pronto soccorso

Rimarrà però un servizio per trattare i casi più lievi. Contemporaneamente sarà potenziato il reparto di Medicina. Il provvedimento deciso dal piano regionale

Quanto sono lunghi 10 km?

CANELLI, città di industrie, perde il pronto soccorso: verrà mantenuto solo un presidio per gli interventi più lievi, mentre per le urgenze funzionerà il servizio di Nizza. E' una decisione «calata» dall'alto, nel piano sanitario imposto dalla Regione agli amministratori locali. Un piano contestato [illegible] «digerito» malamente soprattutto dai canellesi che [illegible] sentono penalizzati.

Nizza dista da Canelli, sulla carta, dieci chilometri: [illegible] distanza tutto sommato irrilevante. Si tenga poi conto che da tempo le preferenze degli abitanti della Valle Belbo vanno per gli ospedali di Acqui, Alessandria, Asti, ritenuti, a torto o ragione, più affidabili di quelli locali. La presunzione di un servizio più efficiente faceva dunque passare in secondo piano l'aspetto della distanza. E in questo modo hanno ragionato in Regione: piuttosto che avere servizi doppi a pochi chilometri di distanza, razionalizziamo in nome della minore spesa e maggiore efficien[illegible].

Ma quei dieci chilometri, nella realtà, si allungano per una strada insufficiente a sopportare il traffico attuale [illegible] an[illegible] per qualche tempo «strozzata» dai lavori per la circonvallazione di Nizza: da troppi anni si chiede all'Anas di dare alle due città un collegamento veloce e sicuro. Poi la chiusura del pronto soccorso di Canelli non dovrà rimanere l'unico punto attuato del piano regionale. Il progetto di specializzare le due strutture può risultare vincente: potrebbe essere la volta buona, ma bisogna abbandonare piagnistei e campanilismi [illegible] lavorare sul serio.

Fulvio Lavina

CANELLI. Ora [illegible] ufficiale: da lunedì 29 luglio il pronto soc[illegible] dell'ospedale [illegible] Canelli chiuderà i battenti. Tutta l'attività di assistenza e primo intervento dell'Usl 69, verrà accorpata al servizio operante all'ospedale di Nizza, mentre a [illegible]nelli verranno potenziati i servizi ambulatoriali già esistenti (chirurgia, medicina, riabilitazione, radiologia ecc.).

In pratica, un ferito in incidente stradale od un traumatizzato a seguito di un infortunio sul lavoro, verrà trasportato immediatamente al reparto nicese, mentre Canelli sarà a disposizione per i piccoli interventi, quali un lieve taglio o contusioni di non grave entità.

La decisione [illegible] stata [illegible] [illegible]i giorni scorsi dai nuovi vertici dell'Unità sanitaria locale, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel «Piano sanitario regionale» varato un anno fa. In base a queste disposizioni, infatti, [illegible] previsto, oltre all'accorpamento del Pronto soccorso, l'istituzione di due «poli» sanitari, con caratteristiche [illegible] specializzazioni differenti, nell'intento [illegible] eliminare i doppioni che hanno fin'ora caratterizzato i d[illegible] ospedali del Sud Astigiano.

Piero Rampini, coordinatore sanitario dell'Usl 69, dice che «la ristrutturazione è già in cantiere, ed i responsabili dell'Unità sanitaria [illegible] hanno fatto altro che recepire le indicazioni di legge. Abbiamo già provveduto ad avvertire la Croce Rossa e la Croce Verde che, dal [illegible] luglio, tutti gli interventi mirati, cioè che necessitano di una particolare assistenza, e le urgenze, vengano dirottate a Nizza. Questa soluzione, d'altronde - aggiunge il dottor Rampini -, è ampiamente avallata dai fatti. Negli ultimi tempi, infatti, il numero degli interventi effettuati a Canelli è stato limitato, e per qualcosa di grosso ci si rivolgeva già a Nizza».

La notizia non mancherà, comunque, di sollevare proteste e prese [illegible] posizione, sia da parte della popolazione che del personale fin ora addetto al reparto di pronto soccorso canellese. Aggiunge il coordinatore sanitario: «I sette infermieri in forze, [illegible] destinati a rinfor[illegible] i ranghi, oggi carenti, del reparto di Medicina. Infatti, Canelli ospiterà l'unica divisione di Medicina dell'Usl 69, con [illegible] numero di 96 posti letto, [illegible] la branca di riabilitazione, [illegible] grande importanza ed utilità ed ottimamente funzionante. Dunque, l'ospedale [illegible] Canelli non perderà di importanza, bensì verrà riqualificato ulteriormente».

Un concetto, questo, che ha già alimentato critiche da parte [illegible] numerosi utenti canellesi, i quali vedranno costretti, d'ora innanzi, a recarsi a Nizza in [illegible] di urgenza, percorrendo una strada poco scorrevole e «strozzata» all'ingresso della città.

Giuseppina Billitteri, democristiana canellese, sino al giungo scorso presidente dell'Usl 69 ed ora presidente del comitato dei garanti, dice che questa è una «disposizione da attuare, sulla quale le scelte [illegible] già state fatte tempo fa. Canelli dovrà dare maggior impulso al reparto medico e di riabilitazione, perchè questo sarà il suo futuro».

[r. s.]

Massiccia adesione dei netturbini allo sciopero nazionale

Disputa sui rifiuti

Dura polemica tra l'Asp di Asti e i sindacati. Continuano a Villanova le proteste per la discarica [illegible] Valdichiesa

ASTI. Ha riscontrato un'adesione massiccia ad Asti la seconda giornata nazionale [illegible] astensione dal lavoro proclamata per ieri dai sindacati dei lavoratori delle aziende municipalizzate di Igiene pubblica (i netturbini). Una protesta per sollecitare l'inizio delle trattative per il rinnovo del contratto della categoria.

Ad Asti in particolare la situazione è «calda». Ha suscitato [illegible] dura presa di posizione da parte del sindacato la nota del presidente dell'Asp Angelo Aizzi, diffusa nei giorni scorsi, che riportava la posizione dei dirigenti delle Municipalizzate aderenti alla Federambiente.

Intanto continua la polemi[illegible] a Villanova per la discarica dei rifiuti solidi urbani del Consorzio smaltimento rifiuti chierese costruita al confine con il Comune di Riva, in regione Valdichiesa. Mercoledì mattina l'Ispa di Chieri che si occupa della raccolta dei rifiuti ha scaricato alcuni camion nella discarica appena ultimata. Ma [illegible] collaudo dell'impianto non era completo.

[illegible] A PAGINA [illegible]

Cassonetti dell'immondizia pieni ieri in città per lo sciopero dei netturbini

STASERA AD ASTITEATRO

[illegible] «Lumache» [illegible] Magopovero

Prosegue stasera Astiteatro con due debutti. Al Politeama Sabina Guzzati si presenta in «Con fervido zelo»; al Michelerio la compagnia astigiana Alfieri/Magopovero recita «Lumache» di Luciano Nattino; replica di «La vedova al sabato sera» al Collegio.

La clamorosa protesta di un giovane [illegible] tossicodipendente che vive a Canelli

«Sono malato di Aids, ma non mi curo più»

Chiuso in casa, rifiuta da due mesi ogni medicina

CANELLI. Vive da due mesi senza prendere medicine che rallentino l'avanzata [illegible] male. La sua vuole essere [illegible] forma di protesta contro l'abbandono e i pregiudizi che circondano i malati di aids.

Qualche tempo [illegible] scrisse [illegible] «La Stampa» per descrivere il suo caso. G. L. chiese di omettere la [illegible] firma per ovvi motivi, analizzava con lucidità la sua storia: una vita «balorda» di tossicodipendente [illegible] carcerato. E' ammalato dall'85, ma solo in questi ultimi mesi l'Aids [illegible] giunto alla fase conclamata.

«La gente - racconta il ragazzo canellese - è pronta a commuoversi ed aiutare tutti i malati. Ma per [illegible] ci deve essere solo il silenzio, perchè non si può nemmeno parlare sottovoce [illegible] questo male».

Il [illegible] dramma si consuma in un alloggetto di Canelli: fuori [illegible] colline coperte dai vigneti ed il profumo dell'estate, dentro la pesante disperazione di una persona che ha disceso la china e tenta «di vivere quello che resta, con dignità». Gli è accanto una ragazza.

Questo «sciopero» delle medicine è stato deciso con lucidità e determinazione, ma «perchè serva a qualcosa, la gente lo deve sapere».

In una serie di cartelle, il gio[illegible] ha raccolto tutti i documenti sulle leggi contro la droga e per la lotta contro l'Aids. E' informatissimo: si esprime a scatti, con [illegible] sguardo a volte un po' assente, [illegible] estrema chiarezza. «Quando [illegible] in carcere - spiega - ho seguito un programma di recupero ed ho creduto ai progetti del ministro De Lorenzo. Tutto bene sulla carta, ma nella nostra realtà, [illegible] troppe cose perchè ci sia consentito di vivere con un minimo di serenità. Nessuno [illegible] dà lavoro: se insisti la gente presa da una momentanea commozione, mette mano al portafoglio, perchè sa in che altro modo allontanare da sè il senso di colpa». Ma la carità [illegible] gli basta più.

Parlando si accalora: «I contribuenti sappiano che lo Stato spreca i soldi pubblici in questo settore. La medicina che rallenta lo svilupparsi del mio male costa quasi [illegible] mila lire la confezione. E' un costo che pagano tutti e di cui io sono grato, ma [illegible] basta: potrebbero essere meglio spesi questi soldi, per aiutarci con un assistenza domiciliare, prevista sulla carta, [illegible] inesistente in pratica».

Secondo G. L., c'è uno «scaricabarile» di competenze tra [illegible] Stato, [illegible] Regione [illegible] l'Usl. Scarsi i finanziamenti, pochi gli [illegible]stenti sociali, costretti a dividersi tra i problemi degli anziani [illegible] quelli dei tossicodipendenti, spesso obbligati a perdere tempo con le pratiche d'ufficio.

Il giovane è in cura al reparto infettivi dell'ospedale di Asti: «I medici [illegible] personale sono gentili e disponibili, ma ci sono migliaia di piccoli e grandi problemi irrisolti».

A Firenze, nelle settimane scorse, al congresso mondiale sull'Aids, c'era nche lui: «Ho voluto andarci per protestare insieme agli altri nelle mie stesse condizioni, per avere un pò di solidarietà almeno da loro, costretti a vivere nell'ombra».

A Canelli, molti conoscono questo giovane: alcuni sanno della sua malattia, per altri è noto come tossicodipendente. Difficile rapportarsi [illegible] i suoi problemi. Gli amministratori, sono abituati ad affrontare altre situazioni. Confessano l'impotenza e [illegible] che [illegible] piccolo Comune [illegible] ha le strutture per intervenire. Prevale l'umana comprensione, [illegible] a G.L. non basta più.

Enrica Cerrato

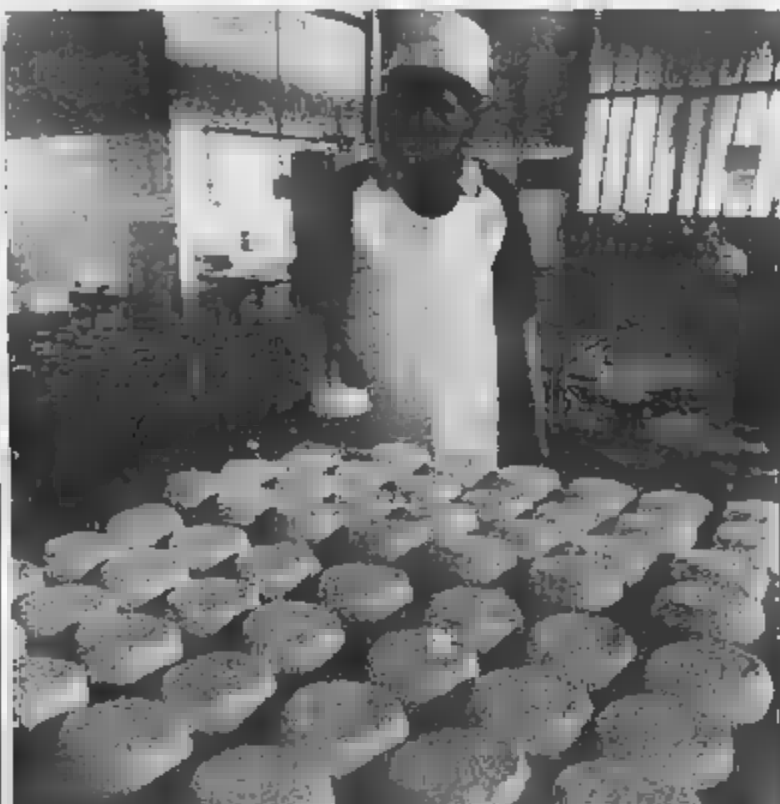
La Comunità montana ha redatto un piano di sviluppo dell'economia rurale

Agricoltura col computer in Langa

Il progetto è compreso tra gli interventi finanziati dalla Comunità europea. Sarà possibile l'accesso a banche-dati e collegamenti con altre aziende. Investimenti anche nel turismo

[illegible] Si chiama «Leader - Valle Bormida di Asti», ed è il nuovo programma di sviluppo e sostegno dell'economia rurale redatto ed [illegible]vato nei giorni scorsi dalla comunità montana «Alta Langa astigiana».

Il progetto, inserito nel piano internazionale predisposto dalla sezione Agricoltura della Comunità Economia Europea, interessa, in Italia, zone rurali del Lazio, della Toscana ed Umbria, delle Marche, Veneto, Friuli Venezia-Giulia e le comunità montane «Alta Langa Astigiana», «Alta Langa di Bossolasco» e di Ponzone. Il piano prevede una serie di interventi a sostegno delle attività imprenditoriali, dell'artigianato, dei servizi locali e per lo sviluppo dell'uso della telematica applicata.

Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della comunità montana, spera molto nell'aiuto che questo progetto potrà dare alla crescita di tutta la zona. Dice Bertonasco: «Da circa due mesi siamo impegnati nella [illegible] delle relazioni da allegare alla richiesta di contributi da inviare alla Cee. E' un piano importante, grazie al [illegible]le riusciremo a far decollare alcune iniziative che avevamo già messo in cantiere a favore della nostra [illegible]ia e del turismo del sud-astigiano».

Il caseificio di Roccaverano. La robiola è uno dei prodotti tipici della Langa

La prima parte della proposta contenuta nel dossier, riguarda interventi a favore dell'ampliamento e la creazione di sistemi di comunicazioni telematiche tra le aziende locali e, da queste, con altri operatori economici situati al di fuori delle [illegible] rurali. Saranno, quindi, sviluppati i collegamenti con facsimile, ed introdotti nuovi sistemi di elaborazione dati (contabilità ecc.), l'accesso a banche-dati ed un servizio di posta elettronica. Il progetto, inoltre, prevede un sostegno tecnico allo sviluppo rurale, quale l'assistenza tecnica a favore di promotori di progetti di sviluppo, nella localizzazione di nuovi insediamenti produttivi, e di supporto per il po[illegible] commerciale e la «gestione delle innovazioni» di imprese che già operano in zona.

Anche la formazione professionale e l'assunzione a termine sarà incentivata, tramite aiuti a favore delle aziende che usufruiranno di manodopera specializzata. Particolare interesse viene rivolto, nel piano, al turismo rurale, attraverso lo sviluppo «quantitativo e qualitativo dell'offerta», l'organizzazione turistica e l'incentiva[illegible] dei «poli turistici rurali dotati di attrezzature di base», quali piscine, campi da tennis e centri sportivi.

Altra parte importante del progetto è la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli locali, attraverso studi di mercato, assistenza ed innovazione tecnologica.

«Se tutto procederà secondo i nostri piani - dice ancora Bertonasco - i finanziamenti dovrebbero [illegible] stanziati entro il 1991, ed il progetto diventare operativo all'inizio del 1992. Allora coinvolgeremo tutte le associazioni commerciali, artigiane e produttive della zona, per mettere a fuoco i primi e più significativi interventi».

Giovanni Vassallo

[illegible] LA CARTA TURISMO

BUBBIO. La Valle Bormida tenta la [illegible] sviluppo turistico, coinvolgendo albergatori, operatori agrituristici, tecnici, ingegneri e geometri.

Quest'unione di interessi ha dato vita al «Consorzio per lo sviluppo della Valle Bormida», di cui è presidente Palmina Penna, ex consigliere provinciale del psdi. «Il Consorzio è uno strumento utile per unire la gente della Valle, per dare vita a progetti ed iniziative concreti e per garantire un interlocutore autorevole nel rapporto con le istituzioni pubbliche», ha spiegato la neo-presidente.

Tutta l'attività sarà rivolta alla promozione delle produzioni agricole tipiche della zona ed alla [illegible] commercializzazione, anche attraverso le strutture alberghiere ed agrituristiche, presenti in molte località della Valle: una scommessa contro i tanti problemni (ad iniziare dal Bormida) che hanno fatto spopolare la valle. Questa serie di iniziative, che è supportata da corsi di formazione specialistica tenuti dalla Soges di Torino, si potrà realizzare grazie ai finanziamenti elargiti dalla Comunità europea.

Il progetto formativo del Consorzio prevede la realizzazione di tre corsi: gestione di aziende agrituristiche, gestione di piccole imprese turistiche, formazione di esperti per il recupero ed il ripristino ambientale, «perché - aggiunge Penna - ambiente e turismo sono due importanti risorse che intendiamo valorizzare partendo dall'impegno professionale di ciascuno di noi».

Finora [illegible] arrivate una trentina di adesioni. Ogni corso è strutturato con una parte teorica e una pratica, quest'ultima da tenersi a stretto contatto con le singole aziende. Al corso per la gestione di piccole imprese turistiche hanno aderito otto ristoratori della Valle, e precisamente: Renato Visconti («Da Teresio», di Bubbio); Attilio Cirio («Madonna della Neve», di Cessole); Paolo Chiriotti («Dei Caffi», di Cassinasco); Carlo Zarri («San Carlo», di Cortemilia); Bruno Mirone («Al Mulino», di Vesime); Gemma Gay («All'aldilà» di Mombaldone); Annita Lavagnino («Della posta», di Olmo Gentile); Ferruccio Cavallotto («Dei cacciatori», di Monastero Bormida). Presto [illegible] predisposti menu tipici a prezzi convenzionati, per favorire l'afflusso di turisti in valle.

[bru. m.]

[illegible] AL GIORNALE

Testimoni di Geova e la libertà

Sia che quest'estate andiate a Budapest a Praga o a Roma, come pure in molte altre città europee, vi accadrà di incontrare delle persone con il distintivo «Amanti della libertà». Se li incontrerete in un Paese dell'Est potreste pensare che si tratti di un congresso per festeggiare la libertà ritrovata. Nulla di tutto questo: si tratta dei congressi dei Testimoni di Geova, un gruppo religioso ben noto anche in Italia.

Evidentemente anche noi, Testimoni di Geova, come le grandi chiese, abbiamo di che rallegrarsi del nuovo clima che regna nell'Europa Orientale. In Germania [illegible] del tempo di Hitler che eravamo considerati fuori legge. Il Festival del Film Antireligioso di Mosca, [illegible]no passati molti anni, più di un film ci prendeva di mira. Ma è acqua passata: oggi può capitare di essere interpellati nelle strade di Leningrado o di Mosca da una persona sorridente che vi offre la «Storosvaia Vascnia», come viene chiamata in russo «La Torre di Guardia», periodico ufficiale dei Testimoni di Geova. Migliaia di delegati italiani parteciperanno ai congressi nell'Europa dell'Est.

Ma esiste una libertà che è ben più importante per questi credenti di quella politica. La Bibbia ne fa menzione. Gesù Cristo disse: «Conoscerete la verità, e la verità vi renderà liberi» (Gv 8,32).

Per consentire a tutti gli amanti della libertà di raffor[illegible] l'apprezzamento, i congressi di quest'anno mettono appunto in risalto il tema «Amanti della libertà». Queste assemblee dureranno [illegible] giorni. Avranno inizio il venerdì mattina alle 10,20 e termineranno la domenica pomeriggio alle 16.

Noi, Testimoni di Geova dell'Astigiano, insieme ai nostri amici, terremo il [illegible] congresso dal 2 al 4 agosto al Centro delle Assemblee della Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova, in via De Gasperi a Leinì, nella cintura di Torino.

Le varie sessioni sono aperte a tutti e ciò smentisce, [illegible] ne fosse necessità, il carattere settario attribuito a volte ai Testimoni di Geova da fonti di informazione viziata da preconcetti. Attraverso la nostra rivista «La Torre di Guardia», ora stampata in più di 15 milioni di copie per edizione, abbiamo rivolto un pressante invito a tutti quanti amano la libertà, perché siano presenti a questo ciclo di assemblee programmate in tutto il mondo.

Alberto Varetti

Corsa a rimpiattino dietro al cartello

Circa un paio di mesi or sono, la fermata n. 3 dei trasporti pubblici urbani, sita in corso Volta all'altezza del ponticello sul rio è stata spostata di pochi metri. Fin qui nulla di particolare. Però dopo pochi giorni, credo [illegible] o tre settimane,, la stessa fermata è stata spostata nuovamente di pochi metri. Ora un simile [illegible] di gestire i lavori pubblici mi pare francamente difficile da comprendere. Pertanto mi chiedo e chiedo: 1) forse corso Volta è il percorso di un nuovo gioco da tavolo (o meglio, da strada) e l'insegna della fermata serve ad indicare la posizione raggiunta da uno dei giocatori? 2) oppure si vuole controllare la validità del detto latino «repetita iuvant»? 3) oppure si ritiene troppo faticoso far spostare in una sola volta l'insegna della fermata e qualcuno si è ricordato che in un segmento esistono oltre agli estremi, anche dei punti intermedi?

Scherzi a parte, a me pare che di fatto si sia sprecato del pubblico denaro.

[illegible] Gastaldo

Vecchia [illegible]

Passo [illegible] in corso Galileo Ferraris e mi piace guardare la vecchia locomotiva a vapore «parcheggiata» nel cortile della scuola elementare. Mi sembra una bella idea quella di conser[illegible] i ricordi del passato in modo che la gente li possa vedere. Credo che i bambini siano affascinati e felici di possedere quella macchina, mentre per le persone anziane può essere un motivo per tornare indietro nel tempo.

Peccato però che ogni volta che la vedo, la vecchia locomotiva è sempre un po' più rovinata dal tempo (e forse anche dall'incuria). La ruggine la sta distruggendo e si ha l'impressione che nessuno faccia nulla. Possibile che non si trovi la vernice e la buona volontà per correre ai ripari?

Tra l'altro [illegible] che il Comune in estate assume dei giovani per pitturare le cancellate. Sarebbe bene pensare anche alla vecchia locomotiva.

lettera firmata

[illegible] ASTIGIANA

PIAZZA [illegible]

Raccolta di firme di Amnesty

Domani il gruppo canellese di Amnesty International [illegible] ad Asti per raccogliere firme [illegible] le violazioni dei diritti umani. I volontari canellesi disporranno un tavolino in piazza Alfieri, sotto i portici Anfossi, dalle 10,30 alle 19 e raccoglieranno firme a favore dei casi di obiezione di coscienza compresi nella «Campagna per il Trentennale».

[illegible]

San Damiano, nuovo regolamento di polizia rurale

E' convocato per stasera il Consiglio comunale di San Damiano. All'ordine del giorno una dozzina di argomenti, tra i quali l'approvazione del regolamento di polizia rurale, la ratifica dell'accordo decentrato, riguardante i dipendenti comunali e la nomina di alcuni esperti di tartuficoltura.

[illegible]

Incontro sul turismo equestre a «Villa Festa»

Si terrà [illegible] al circolo ippico «Villa Festa» una [illegible] organizzata dall'Apte (Associazione provinciale turismo equestre) a cui interverranno alcuni veterinari specialisti di cavalli che forniranno notizie sui problemi del mondo equestre.

Parteciperà inoltre Gabriele Cassinelli componente della squadra nazionale di fondo che ha gareggiato al campionato mondiale svoltosi nel 1990 a Stoccolma. Verranno quindi proiettate diapositive sulle cacce alla volpe organizzate dall'Apte di Asti e su altre manifestazioni che hanno avuto per protagonisti i cavalieri astigiani.

COMITATO PALIO

Ancora festa e danze [illegible] borgo «3 T»

Prosegue questa sera al parco del Lungotanaro la festa dei «5 dì», organizzata dal Comitato Palio del borgo «3 T». Alle 21 s'inizierà una serata di ballo con l'orchestra «Della Vittoria», ingresso libero. Domani sera spettacolo con il cabarettista Gene Gnocchi. Tutte le sere funzionerà anche un servizio bar e buffet.

Nomade condannata per direttissima a 30 giorni di reclusione

In carcere per un litro di latte

La donna, madre di sei figli, è stata sorpresa in un magazzino di alimentari a Castelnuovo Calcea. Per precedenti reati dovrà scontare 8 mesi

ASTI. Ha tentato di rubare un litro di latte ed è finita in carcere. E' accaduto a una giovane nomade, Giulietta Cari, 30 anni, originaria di Vittorio Veneto (Treviso), processata per direttissima ieri mattina dal pretore Emilio Giribaldi e condannata a un mese di reclusione (4 mesi la richiesta del pm).

La donna, madre di sei bambini, è stata sorpresa mercoledì pomeriggio, insieme alla figlia di 13 anni, nel magazzino di un negozio di alimentari in piazza Castello, a Castelnuovo Calcea. Ad accorgersi della presenza della nomade è stato il proprietario dello spaccio, Franco Travasino, 59 anni. Il fatto si è svolto verso le 13, in orario di chiusura.

«Ho sentito dei rumori provenire dal cortile. Sono andato a controllare e ho visto la porta della cantina socchiusa», ha raccontato l'uomo. Il locale, adibito a magazzino, è collegato da una scala con l'abitazione di Travasino. Nascoste dietro uno scaffale, il commerciante ha scorto le sagome delle donne. «Ho chiesto loro cosa facessero nella mia cantina - ha proseguito il commerciante nella sua deposizione - e mi hanno risposto che volevano comprare del latte». Le due nomadi, che avevano già preso una bottiglia di latte, hanno anche offerto del denaro, ma la proposta non ha convinto il commerciante.

Travasino, dopo aver rinchiuso le due donne nello scantinato, ha telefonato al 112. Sul posto è giunta una pattuglia di carabinieri. Nel frattempo madre e figlia [illegible] riuscite a fuggire attraverso una finestra, ma sono state bloccate poco dopo sulla provinciale che porta a Mombercelli, su di un Ape 50. Alla guida del motociclo il [illegible]vivente della nomade, Giovanni Mayer, 26 anni, musicista, e gli altri figli della coppia, di età compresa fra i 2 e i 10 anni.

Ieri mattina, in aula, al termine della convalida del fermo, il pm [illegible] Tirone e il pretore, hanno chiesto alla donna se intendesse ammettere gli addebiti, patteggiando la pena. «Cos'è questo patteggiamento? - ha domandato la donna al proprio avvocato, Pier Nivino Passeri. «Se lei [illegible] il furto del latte la sua condanna sarà ridotta di un terzo - ha risposto il legale. «Ma quale patteggiamento - ha esclamato a questo punto la donna - io sono innocente. Avevo bisogno del latte ma il negozio era chiuso».

Sono stati ascoltati il commerciante e i carabinieri che hanno arrestato la donna. Fuori dall'aula, ad attendere la sentenza, i figlioletti della nomade e il convivente. Dopo la sentenza la donna ha dato le ultime raccomandazioni al convivente e ha abbandonato il palazzo di giustizia scortata dai carabinieri. Il giudice ha ordinato la re[illegible] della sospensione condizionale a causa di una precedente condanna a 8 mesi di reclusione per furto. «Come farò con i bambini? - ha mormorato il padre - Era meglio se in galera ci andavo io». E' probabile però che la donna venga nei prossimi giorni scarcerata proprio per la sua condizione familiare.

[r. s.]

VA' PENSIERO

Lo «sbocco Nord» di via Conte Verde nel 1937

Uno scorcio di via Conte Verde nel 1937, ripreso dai giardini di piazzale Penna (ARCHIVIO «IL TROVAROBE» ASTI)

Appare deserto e aperto verso il vuoto lo «sbocco nord», ovvero quella che oggi è via Conte Verde. E' il 1937 e gli edifici ritratti in questa fotografia (una cartolina proveniente dall'archivio de «Il trovarobe» di Asti) [illegible] praticamente ai bordi della città. Oltre vi sono campi aperti, compresi nella zona di Rio Crosio.

Da una decina d'anni la zona era stata risistemata, con il piano regolatore studiato dallo storico e urbanista astigiano Niccola Gabiani. Il largo Conte Verde, oggi piazza Lugano, dà il nome anche alla via qui ritratta dai giardinetti di piazzale Penna. Sulla sinistra sorge un palazzo realizzato nel Ventennio, mentre sulla destra compare l'architettura in stile liberty di una villa. Entrambi gli edifici sono tuttora esistenti, ma affiancati da condomini che costeggiano via Conte Verde, costruiti a partire dagli Anni 50, in un momento di intensa espansione urbana verso la zona settentrionale, fermatasi negli Anni 70.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
[illegible] amico: [illegible] (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3891
[illegible] inform[illegible] mune di Asti: 399.399

[illegible]

Asti: stazione ferr. 32.722, p. Alfieri 52.605; [illegible] 833.630; **Nizza:** [illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo Don Bosco: 9876.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
[illegible]: 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.553
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.810
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.263
Castelnuovo Don Bosco: 987.6468
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Torretta*, via Corsi 1; notturna: *Secco*, via Alfieri 1
Canelli: *Sicill*, via XX Settembre
Moncalvo: *Arduzzone*, via XX Settembre
Nizza: *Baldi*, via Carlo Alberto 65

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.653
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 968.086
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.8152
Montegrosso: 953.0[illegible]
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.076
Polizia stradale
Asti: 212.355; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21** (distaccamento di San Michele): 0131 / 361.266

[illegible]

[illegible]: [illegible] 50.311 - 53.781; [illegible] 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.164; **Castagnole** [illegible] 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** [illegible]

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3891
Nizza: 721.366
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Carmagnola): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.687
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.686
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 83; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 65, telefono 50.267

Dura polemica tra i sindacati e la presidenza della municipalizzata

Nuove tensioni all'Asp

Cgil, Cisl e Uil replicano ad Aizzi: «Gli aumenti delle tasse non sono determinati dalle nostre richieste». A Villanova proseguono le proteste per la discarica

ASTI. Hanno scioperato i netturbini. E ha riscontrato un'adesione massiccia ad Asti la seconda giornata nazionale di astensione dal lavoro proclamata per ieri dai sindacati. Molti cassonetti in città [illegible] rimasti pieni. Una protesta per sollecitare l'inizio delle trattative per il rinnovo del contratto della categoria.

Ad Asti in particolare la situazione è incandescente. Ha suscitato una dura presa [illegible] posizione da parte del sindacato la nota del presidente dell'Asp Angelo Aizzi, diffusa nei giorni scorsi, che riportava [illegible] posizione dei dirigenti delle Municipalizzate aderenti alla Federambiente.

«Durante il congresso di Firenze - ha detto Aizzi che ha ribadito la sua posizione in una conferenza stampa martedì pomeriggio - abbiamo rilevato che le richieste sindacali, contenute nella piattaforma, riguardanti le relazioni industriali, gli aumenti di salario e le sue componenti accessorie, le procedure [illegible] assunzione e selezione del personale, i distacchi ed i permessi sindacali, producono conseguenze non sopportabili dalle aziende, sia sul piano della gestione che [illegible] quello dei costi. Bisogna considerare infatti la grave situazione di bilancio in cui versano i Comuni enti proprietari».

Una presa di posizione dura ed un giudizio negativo sulla piattaforma avanzate [illegible] sindacato. Aizzi aggiunge: «Inoltre, le richieste dei sindacati appaiono in contrasto non soltanto [illegible] quadro di riferi[illegible] nazionale relativo alle trattative sul costo del lavoro e sulla politica dei redditi, ma anche con l'esigenza di contenere gli aumenti della tassa per lo smaltimento dei rifiuti che grava sull'utenza».

Angelo Aizzi, presidente Asp

Cgil, Cisl e Uil astigiane polemizzano aspramente contro quanto affermato dal presidente dell'Asp riportando anche le critiche espresse dai lavoratori dell'azienda. «Respingiamo i giudizi a buon mercato che ispirano la nota del presidente - si legge [illegible] un comunicato - e che vorrebbero collocare tutti i mali degli Enti e delle Aziende pubbliche nelle richieste inaccettabili che il Sindacato avanza nelle parti economiche e normative per i contratti nazionali di lavoro».

«Si offre ai cittadini una lettera falsa - continua il documento - ed una facile disinformazione delle vere cause del dissestro economico finanziario in cui versano gli Enti pubblici, colpevole [illegible] governo centrale che taglia selvaggiamente i bilanci degli Enti locali e delle aziende». «La lettera del presidente - continua il comunicato - è provocatoria nella parte dei diritti sindacali, soprattutto alla luce della situazione astigiana. Ad Asti infatti il sindacato ed i lavoratori dipendenti hanno utilizzato pochissimi permessi e ore per assemblee e non esistono distacchi sindacali retribuiti dall'azienda. Non capiamo perciò il polverone che si [illegible] voluto sollevare con l'unico risultato di rendere più difficoltose le relazioni [illegible] le parti. Negli ultimi tempi [illegible] già difficili e non per colpa del sindacato». «Le richieste economiche - concludono Cgil Cisl e Uil - stanno nella norma di tutte le proposte che il sindacato ha unitariamente [illegible] negli ultimi due [illegible]ni per tutte le categorie, pubbliche [illegible] private e tengono conto del tasso [illegible] inflazione e della situazione generale del paese. Chiediamo ai politici [illegible] agli amministratori locali un sostegno per chiudere in fretta [illegible] trattativa e per isolare le posizioni scorrette [illegible] non chiare espresse da Angelo Aizzi».

Sempre in tema di rifiuti continua la polemica a Villanova d'Asti per la discarica dei rifiuti solidi urbani [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti chierese costruita al confine con il Comune di Riva, in regione Valdichiesa. Mercoledì mattina l'Ispa di Chieri che si occupa della raccolta dei rifiuti ha scaricato alcuni camion nella discarica appena ultimata. Ma il collaudo dell'impianto non [illegible] completo.

Così nel pomeriggio [illegible] Provincia ha mandato [illegible] fonogramma per diffidare l'Ispa dal continuare. Nel frattempo il comitato di cittadini per la difesa del territorio ha inviato una segnalazione alla magistratura sull'accaduto.

Diciannove cittadini di Villa[illegible] [illegible] Riva hanno poi inviato un esposto alla Procura della Repubblica presso la Pretura: contestano la mancanza della distanza regolamentare di un metro e mezzo dalle falde acquifere al fondo della discarica e quindi un inquinamento delle acque.

[a. t.]

DIETRO I FORNELLI

A cena sotto il castello di S. Marzano con sottofondo di canzoni da «piola»

POSSIAMO dirlo con sicurezza: a San Marzano Oliveto (sulle colline della Valle Belbo) è nata - [illegible] meglio rinata - la vera osteria. A dire il ve[illegible] sotto le [illegible] del castello, una piola è sempre esistita, [illegible] una routine, negli ultimi tempi, [illegible] e poco interessante.

Ora - e si spera che le buone premesse [illegible] vengano tradite - è cambiata la musica. Nuovi proprietari, nuovo arredo (la sostanziosa ripulita ha messo in vista un bel soffitto di mattoni), [illegible] cucina, nuovi stimoli.

Uno dei più entusiasmanti è l'iniziativa, caldeggiata [illegible] gestori del «fisa-piola»: tutti i giovedì [illegible] dell'estate [illegible] nutrito gruppo [illegible] suonatori e cantori impenitenti reclutati nella [illegible] (non mancano davvero) si dà appuntamento nel fresco dèhors per una serrabanda [illegible] c'è la fisarmonica, appunto, la chitarra, ogni tanto il banjo (suonato da Dante, un arzillo ottantenne), e [illegible] bel gruppo di ugole d'oro, con tanto di 'primi', 'bassi' e 'sufranin'. Il panorama da piola è completato dal gioco delle bocce, dalla sala per le carte, [illegible] bar tradizionale, che si affaccia sulla piazza del paese.

Ma veniamo alla cucina [illegible] ai suoi protagonisti. Anna e Giancarlo, coppia braidese [illegible] varie e qualificate esperienze di ristorazione alle spalle, conducono il locale - l'apertura [illegible] di un mese fa, appena - e, con una certa chiarezza di idee, vogliono che sia piola.

Per questo a mezzogiorno servono un pasto completo di vino e caffè ad un prezzo stracciato (appena 18.000 lire), per questo aprono il pasto con un buon salame sul tagliere e [illegible] le acciughe al bagnetto verde.

Ciò non significa affatto uno stile di cucina approssimativo e 'andante'. Anzi. Giancarlo cura moltissimo la scelta dei prodotti da servire in tavola, andando [illegible] cercarli nei «posti giusti»: pane - meraviglioso - di Venasca (è in provincia [illegible] Cuneo) cotto nel forno a legna, salumi di qualità (nel menu invernale servirà [illegible] lardo [illegible] rosmarino, il salame all'Arneis e al Barolo, il formaggio di Roccaverano, le tipiche robiole.

Qualifica ulteriormente la professionalità dei gestori la presenza della carta [illegible] vini: compaiono, per scelta precisa, molte cantine sociali d[illegible] dintorni [illegible] qualche etichetta langarola di buona qualità. Ma la proposta è destinata ad ampliarsi.

A CURA DI
Paola Gho & Giovanni Ruffa

TRATTORIA CAFFE' DEL CASTELLO
Via Umberto I, 60
San Marzano Oliveto
Tel. 041/856103
Chiuso il mercoledì
Prezzi: 18-35 mila

LA RICETTA

Petto di pollo «Castello»

In questa stagione la cucina del Castello punta [illegible] antipasti freschi, come il carpaccio [illegible] [illegible] affumicato e quello di trota salmonata, il tonno di coniglio, il prosciutto in gelatina, il carpione. E' già stato individuato il fornitore di anguille, per cui, presto, si potranno degustare fritte o in carpione. Classici della tradizione e sempre disponibili [illegible]no i primi piatti: agnolotti monferrini [illegible] agnolotti al plin, entrambi di buona fattura, tortelloni con la ricotta e [illegible] boraggina, maccheroni confezionati [illegible] una volta, con il ferro da calza. Brasati, bolliti, arrosti tra i secondi, in stagio[illegible] [illegible] bagna caoda, i funghi, i tartufi.

Per l'estate Giancarlo propone un secondo piatto leggero e veloce nell'esecuzione: il petto di pollo «Castello».

Occorrono un petto [illegible] pollo medio, farina, [illegible] di limone, spumante brut, prezzemolo, olio, burro, estratto di carne. Infarinare le fettine di pollo e farle dorare in olio e burro. Aggiungere sale, pepe, un da[illegible] sbriciolato e tre cucchiai di succo di limone. Sciolto il dado, versare un bicchiere di spumante brut e [illegible] cucchiaio di prezzemolo tritato. Far restringere il tutto e servire.

[illegible]TIGIANO

ASTI

Migliora l'operaio vittima [illegible] [illegible] infortunio sul lavoro

Migliorano le condizioni di Umberto Leone, 44 anni, abitante in via Petrarca 53, Asti, operaio del Comune, rimasto vittima [illegible] un infortunio sul lavoro mercoledì mattina. Leone era su una scala quando ha perso l'equilibrio, forse per un malore, [illegible] ha battuto violentemente la testa sulla strada. I medici hanno riscontrato la frattura dell'osso parietale e temporale sinistro con ematoma ed una frattura alla spalla sinistra. Ora Leone, ricoverato al Cto di Torino, è uscito dal coma.

[illegible]

Ladri «gastronomi» rubano galline e conigli

Dieci galline [illegible] nove conigli [illegible] [illegible] bottino di ladri «buongustai» che si sono introdotti nella stalla di Giacomo Amosso, 62 anni, abitante in frazione San Pietro 12 [illegible] San Damiano. I ladri hanno scelto [illegible] cura i capi migliori e si [illegible] allontanati senza lasciare traccia. Il valore del bottino è di 200 mila lire. Arcangelo Marino, 48 anni, abitante in via Petrino 7 a San Damiano, ha invece denunciato ai carabinieri il furto della propria mountain bike, lasciata in sosta davanti a una pizzeria. Il valore della bicicletta [illegible] [illegible] 500 mila lire.

[illegible]

Furto di attrezzi da un furgone in piazza D'Armi

Mario Viarengo, 64 anni, abitante in [illegible] Chiesa, ad Asti, ha denunciato il furto [illegible] utensili. I ladri hanno scassinato e svuotato [illegible] furgone di Viarengo in piazza D'Armi. Altro furto, alla piscina del [illegible] Sporting Club. Lo ha denunciato Alessandro Merlone, 22 anni, abitante in via Testa ad Asti. Gli [illegible] stato rubato il portafoglio, con [illegible] mila lire, che aveva lasciato nell'armadietto.

ASTI

Alla Boana sarà risistemato il rio Valdonata

La Provincia, in collaborazione con il Comune di Asti, eseguirà i lavori di sistemazione del rio Valdonata lungo la strada provinciale di Rocca d'Arazzo-Vigliano. Il tratto del rio che verrà sistemato si estende per 800 metri circa, ed è compreso fra località Boana [illegible] frazione Torrazzo. Verrà allargato ed approfondito l'al[illegible] del rio così da consentire lo scorrimento delle acque meteoriche più abbondanti durante i nubifragi. In passato si erano verificati allagamenti della provinciale con disagi per gli automobilisti [illegible] la popolazione. I lavori verranno eseguiti dai cantonieri della Provincia, mentre il Comune provvederà a fornire il materiale. La spesa si aggira sui 40 milioni. Il cantiere verrà aperto [illegible] appena i proprietari dei terreni interessati daranno il loro assenso.

[illegible]A

Gianni Goria ha incontrato le «Città del vino»

Il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, ha ricevuto il presidente dell'Associazione Città del Vino, Giovanni Romani, e il presidente delle Enoteche Pubbliche, Giovanni Manaresi. L'incontro è avvenuto al ministero ed ha confermato l'i[illegible] già manifestato dal ministro in occasione della consegna del «vino della pace» a Cormons in Friuli, dove Goria aveva incontrato i 71 sindaci oggi aderenti all'Associazione Città del Vino. Il ministro ha apprezzato i progetti presentati dalle Città [illegible] Vino e dalle 17 Enoteche Pubbliche associate.

CANELLI

«Toro club valle Belbo»: 250 iscritti

Si è costituito ufficialmente il «Toro Club Valle Belbo», gruppo che vanta ormai circa [illegible] iscritti provenienti da tutti i paesi della valle. Presidente [illegible] sta[illegible] eletto Agostino Galandrino (vicesindaco di Canelli), vicepresidenti Filippo Bottala e Giorgio Castino, vicepresidente onorario Luigi Gallese, segretario [illegible] tesoriere Cinzia Biello, vicesegretario tesoriere Giorgio Salvi, pubbliche relazioni e corrispondenza Susy Galandrino, responsabili dei contatti con i tesserati Vittorio Biello, Carlo Benzi e Paolo Scaglione, coordinatori organizzazione pullman e biglietti Luca Sardi, Piero Poggio [illegible] Stefania Biello, [illegible] stampa Stefania Biello, manifestazioni Luigi Borello, responsabile contatti con tesserati esterni Piero Poggio, responsabile coordinamento giovani Stefania Cirio, coordinamento giovani Andrea Poglio, Arnaldo Barbero, Cristiano Arnaldo [illegible] Roberto Bedino. All'interno del comitato direttivo, inoltre, verranno inseriti due membri provenienti da S. Stefano Belbo, che saranno eletti nella prossima seduta.

Prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami nelle scuole superiori astigiane

Geometri [illegible] segretari [illegible] gonfie vele

Ancora buoni esiti delle prove all'istituto tecnico «Giobert» e commerciale «Sella», con le classi dedicate all'informatica «Sorprese» invece all'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri». Su tre sezioni sette respinti, bocciati anche i due privatisti

ASTI. Prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità nelle scuole superiori astigiane. Tutti maturi ancora al «Giobert» e al «Sella» e al liceo scientifico privato «Marello». Meno confortanti i dati per l'istituto d'arte, con 7 respinti, di cui due privatisti (su due).

Istituto tecnico statale commerciale e per geometri «Giobert».

Privatisti:
Davide Aimone, 36; Mauro Cuniberti, 38; Claudio Dal Zilio, 36; Carmelo Di Vita, 36; Antonio Gallace, 36; Bruno Ghione, 36; Giuseppe Manta, 36; Gianluca Florindo Musso, 37; Gianpaolo Pregnolato, 36; Giuseppe Antonio Rizzardi, 39; Marco Tartaglino, 40.

Classe 5 A geometri
Giorgio Giuseppe Aprile, 46; Secondo Giovanni Binello, 42; Luciano Bossotto, 56; Gian Carlo Botto, 42; Simona Maria Fiorina Cerchio, 36; Massimo Cerruti, 60; Davide Demaria, 38; Massimo Carlo Ferrero, 45; Clara Ghione, 42; Luigi Giacomini, 36; Gianluca Lorenzo Girotto, 42; Lorenzo Magari, 38; Michele Maggiora, 38; Monica Mercuri, 42; Roberto Merlone, 40; Lorenzo Piana, 50; Maria Piantadosi, 42; Luigi Prette, 46; Piero Redoglia, 40; Luciano Russo, 40; Silvia Serpi, 46; Gianluca Zanotti, 39.

Istituto professionale «Sella». Classe 5 sezione A (segretario d'amministrazione)
Nalda Baesse, 44; Antonella [illegible]ria Battaglia, 44; Mirella Borio, 45; Maria Luisa Carpentieri, 48; Raffaella Ceron, 48; Rosa Di Marco, 54; Ombretta Franceschin, 50; Monica Lorenzon, 54; Marina Gilda Maggio, 48; Valentina Marras, 54; Roberta Neri, 55; Margherita Novara, 50; Stefania Pineri, 58; Mara Repetti, 55; Claudia Rugieri, 56; Carmela Trapasso, 48; Ivana Raffaella Zago, 40.

Classe 5 sezione C (analista contabile)
Sabrina Barolo, [illegible]8; Maria Luisa Burgassi, 42; Patrizia Francesca Chiolero, 58; Antonella Conte, 48; Laura Dagna, 56; Paola Depanis, 46; Sabrina Falcone, 55; Felicia Fiorella Latini, 42; Vincenzina Malvicino, 48; Elisabetta Mancuso, 58; Maria Grazia Morando, 46; Manuela Carla Mortarotti, 42; Paola Musso, 54; Manuela Novanta, 52; Maria Pafundi, 50; Enrica Luigina Parodi, 42; Loretta Ponghetti, 60; Lucrezia Restivo-Pantalone, 44; Rossana Sattanino, 52; Angelina Serrao, 40; Massimiliana Stranieri, 50; Loredana Tortoriello, 46; Mariagrazia Pierenna Valpreda, 42.

Classe [illegible] sezione D (analista contabile)
Tiziana Agrello, 48; Francesca Amico, 60; Nadia Balbo, 54; Paola Berardi, 54; Marinella Bernardi, 48; Sabrina Bisaccia, 52; Fabiano Brunetta, 40; Marina Carbone, 50; Barbara Cerrato, 46; Silvia Cinquemani, 38; Nicolina Laura Di Toro, 42; Gabriella Ferraris, 40; Tiziana Ferraris, 42; Elena Francia, 45; Tiziana Gardin, 45; Antonella Gatto, 42; Loredana Ghione, 47; Daniela Goggiano, 46; Antonella Lazzaro, 38; Fabio Mazzon, 58; Luisa Anna Menzato, 46; Elena Perosino, 46; Luisa Placido, 60; Cristina Prunotto, 61; Rosanna Tommasi, 46.

Classe 5 sezione S (analista contabile a indirizzo informatico gestionale)
Daniela Badio, 58; Milena Bausola, 46; Laura Stefania Belgero, 45; Mauro Bianco, 43; Manuela Demaria, 40; Vito Di Paolo, 46; Gianluca Ecca, 42; Giovanna Simona Favotto, [illegible]; Maria Cristina Ferrero, 45; Walter Gonella, 56; Nadia Grattapaglia, 47; Milena Leto, 56; Roberto Messina, 57; Alessandra Occhetti, 50; Monica Oliani, 56; Francesca Poli, 50; Barbara Rocca, 58; Monica Secondin, 46; Michela Stocco, 42; Davide Valle, 39.

Liceo scientifico privato «Marello»
Davide Arri, 39; Mariella Austa, 36; Roberta Broda, 45; Gianpaolo Cavarzan, 36; Mauro Conti Genovesio, 46; Gabriele Dassori, 48; Michela Franzoso, [illegible]; Davide Gatti, 39; Laura Ghi, 40; Andrea Ginella, 36; Domenico Grassi, 40; Gianpiero Monaca, 48; Alberto Ottenga, 38; Fabio Ottenga, 38; Stefano Pinca, 51; Stefano Quilico, 43; Silvia Ronzano, 42; Massimo Rullo, 38; Andrea Scaglia, 46; Piermaria Scagliola, 36; Sarah Sclauzero, 40; Giovanni Valente, 37.

Istituto statale d'arte «Benedetto Alfieri Architetto». Classe 5 sezione A, disegnatori di architettura e arredamento (18 esaminati, 18 maturi)
Lucia Allara, 36; Maria Grazia Bianchi, [illegible] Fabrizio Brignolo, 48; Melania Buriola, 38; Barbara Butera, 36; Cinzia Capello, 42; Romina Mascello, [illegible]; Simona Novero, 40; Mirna Ollino, 36; Andrea Sanna, 54; Carla Sardi, 38; Ivan Schiavetto, 50; Alessandra Scotti, 48; Giovanni Toso, 40; Giovanni Trinchero, 45; Maria Luisa Vaschetto, 48.

Classe 5 sezione B (19 esaminati, 18 maturi)
Simona Agnello, 54; Roberta Avidano, 60; Paolo Bonaccorsi, 40; Roberto Carelli, 58; Barbara Cuozzo, 40; Paola Curto, 44; Sandra Deideri, 50; Barbara Fantaguzzi, 48; Carmen Galluzzi, 36; Daniela Malabava, 56; Stefania Manetta, 48; Daniela Manfieri, 36; Patrizia Modica, 42; Daniela Orecchia, 45; Andrea Remotti, 40; Francesca Sellere, 36; Sergio Varbella, 37; Miriam Viarengo, 36.

Classe 5 sezione C (17 esaminati, 15 maturi)
Elisa Accia, 36; Maria Alongi, 45; Roberta Bellesimi, 55; Romina Bona, 60; Alberto Cafasso, 48; Marianna Ceraulo, 46; Antonio D'Assaro, 36; Enrico Francescon, 40; Maurizio Ledda, 42; Luisella Mesiano, [illegible]; Elena Montanaro, 48; Sara Nosenzo, 36; Barbara Saracco, 46; Rossella Simoniello, 40; Giulia[illegible] Vaccaneo, 53.

Privatisti: 2 esaminati, nessuno maturo.

(continua)

Aumenti anche per il commercio ambulante

Raccolta rifiuti più cara a Moncalvo

MONCALVO. A partire dal prossimo anno aumenteranno le tariffe per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, e quelle per il commercio ambulante [illegible] l'occupazione di spazi per spettacoli. Lo ha stabilito il Consiglio comunale. «L'ultimo adeguamento della tassa sui rifiuti risale all'88; da allora, per noi, l'incremento dei costi è stato [illegible] circa [illegible] quarto e quindi le tariffe pagate attualmente dai cittadini non sono più reali - ha detto il sindaco, Giovanni Verrua - Comunque la Giunta ha pensato di limitare la richiesta [illegible] aumento a solo [illegible] 10%». Nel '91, questa tassa ha fatto entrare 123 milioni nelle casse del Comune, [illegible] cui si è coperto il 75% dei 163 milioni pagati dall'Amministrazione per la raccolta [illegible] smaltimento dei rifiuti.

Questo il prospetto delle tariffe annuali aggiornate (le cifre sono indicate per metro quadro): abitazioni civili, 776,4 lire; abitazioni rurali, 643,8; ristoranti, alberghi, esercizi commerciali, circoli, teatro, cinema, 1441; uffici, studi, banche, 1228,4; convitti, case [illegible] riposo, industrie, laboratori artigiani, scuole, uffici pubblici, 209.

Passerà da [illegible] lire al metro quadro [illegible] [illegible] (a partire dal '92) la tassa annuale per il commercio ambulante [illegible] per l'occupazione del suolo in [illegible] di spettacoli [illegible] manifestazioni, che quest'anno ha garantito al [illegible]o[illegible] un gettito di 3[illegible] milioni. «La tassa applicata a Moncalvo - ha spiegato Verrua - è tra le più basse [illegible] provincia, per questo motivo ogni giovedì c'è la corsa all'accaparramento dei posti disponibili al mercato di piazza Carlo Alberto; nonostante l'aumento la tariffa continuerà a restare conveniente». La minoranza si [illegible] astenuta su questi due punti dell'ordine del giorno.

[bru. m.]

La Società Agnesi [illegible] Imperia [illegible]
AGENTE MONOMANDATARIO
Da inserire immediatamente nell'ambito del progetto di potenziamento distributivo per [illegible] province di Asti e Alessandria
Si richiede:
Esperienza di vendita maturata nei beni di largo consumo, età 20/40 anni.
Si offre:
Portafoglio clienti - provvigioni ed incentivi di sicuro interesse - reali possibilità [illegible] crescita professionale.
Telefonare per appuntamento [illegible] [illegible] 0173 283.102 - Fax 0173 283.185.

The Symbol summer
QUESTA SERA
FAVOLOSI ANNI '60
CON [illegible]
DOMANI SERA [illegible]
DOMENICA SERA
[illegible] '80... [illegible]
STATALE ASTI MARE — VIGLIANO D'ASTI

Gruppi emergenti alla ribalta nel Vercellese e a Casale

Maratone di rock

A Salasco fa tappa il Festival piemontese, ospite d'onore Arthur Miles. Una parentesi jazz a Biella con la vocalist Elena Roggero

ROCKETTARI piemontesi, emuli dei Led Zeppelin, Ac/Dc e altri, è giunto il vostro momento. Arrivano serate da non perdere. Scatta questa sera dalle Piscine del lago di Salasco, nel Vercellese, il primo «Festival rock piemontese», aperto a tutti i gruppi non legati a contratti discografici.

Nelle numerose tappe programmate in tutta la regione una giuria selezionerà i due migliori gruppi che poi parteciperanno alla finalissima, prevista per febbraio '92 a Torino. I vincitori saranno premiati con l'incisione di un disco. Stasera la prima tappa, con i «Taken to the bottle», «Isola di niente», «Double Feature» e «Attività illegali». Padrino del primo «Festival Rock Piemontese» è il grande bluesman Arthur Miles, che si esibirà durante ogni tappa.

Undici gruppi rock e una serata con il canto jazz di Elena Roggero è la proposta di Biella: il fine settimana annuncia, ai giardini del Piazzo, una maratona musicale che riunisce gran parte delle formazioni locali (dai «Persiana Jones e le tapparelle maledette» ai «Rock Dust») e promette l'ascolto di un vasto repertorio tendenze. I concerti, organizzati dall'associazione «Anagrumba», che s'iniziano questa sera alle 20,30, continueranno dalle 14,30 di domani fino alle 24. Per domenica, alle 21, si annuncia un gran finale con la voce della Roggero, sospesa tra la libera vocalità di Joni Mitchell e il jazz.

Altra maratona al chiostro di Santa Croce di Casale Monferrato. «MusiCasale», rassegna musicale estiva cominciata il 15 giugno si conclude domani all'insegna del rock italiano.

Dalle 18 a mezzanotte, sul palco di via Cavour, si ... giranno quattro gruppi casalesi, Pig Nowhere, After The Fox, Karin B e Actyourage, e una nota band torinese, gli Statuto. Considerato uno dei complessi di punta del nuovo rock italiano, ha collaborato con star internazionali come Manonegra, Fleshtones e James Taylor. L'ingresso costa 5 mila lire. [r. s.]

IL CABARET

BIELLA. Con humor e cinismo ha rivisitato la storia di Pinocchio. Di Cristoforo Colombo e Cossiga ha fatto due macchiette. Dopo la satira sulle figure più famose della storia e dell'attualità politica, Mario Zucca si presenta con un recital in cui i personaggi sono gli stravaganti e i disperati: «Madre che ... raggio», in scena questa sera alle 21,45 nel chiostro di San Sebastiano di Biella.

Scritto da Valerio Peretti Cucchi, lo spettacolo è un ventaglio di sketch in cui la comicità più surreale si sposa con il grottesco. ... sempre, in un palcoscenico quasi spoglio, si delinea una esilarante galleria di «caratteri»: il disoccupato che si autoraplsce ... rando in qualche improbabile riscatto, i perenni innamorati che si con... in pubblico, quelli che non sopportano gli stretti, soffocanti vincoli famigliari. «La mamma - dice una battuta di Zucca - è brava in cucina, ma già quando è in corridoio diventa una carogna».

Il cabarettista torinese si era già moltrato in un repertorio simile con lo spettacolo «Speravo in un passato migliore», dove i personaggi erano, per esempio, uomini così preoccupati dalla loro facilità da rivolgersi allo psicanalista.

Lanciato alcuni anni fa da «Drive In», l'attore si era fatto ... al grande pubblico raccontando le storie di un gruppo di giovani allucinati della periferia milanese. Ma il suo debutto ... avvenuto non nei teatrini dell'avanguardia - come spesso accade in Italia - nei ristoranti dove Zucca si presentava ... intrattenitore. La consacrazione è avvenuta con «Il tg delle vacanze». [m. c.]

IL «RIGOLETTO»

ALESSANDRIA. «Rigoletto» forma, con «Trovatore» e «Traviata», quella famosa triade operistica con cui Verdi raggiunse, secondo la definizione di Massimo Mila, «la prima perfezione». La lacrimevole vicenda del buffone di Mantova viene rivissuta stasera dalle 21,30 nel cortile grande della Cittadella di Alessandria. Nelle vesti del protagonista un esperto baritono ... Licinio Montefusco. Accanto a lui il tenore Giovanni Gurbari (il Duca), il soprano Daniela Favi Borgognoni nella parte della figlia Gilda, il basso Oddino Bertola (Sparafucile) e il mezzosoprano Lauretta Brovida (Maddalena). Suonerà l'Orchestra Filarmonica Italiana con il Coro polifonico dell'Ata diretto da Gian Marco Bosio. Sul podio Marcello Rota. Regia di Dario Michali.

«Rigoletto» fu rappresentato per la prima volta a Venezia nel 1851 ed ebbe una nascita travagliata a causa delle intromissioni della censura, che trovò da ridire persino sul sacco in cui viene rinchiusa Gilda, considerato troppo realistico. Addirittura Rigoletto non doveva essere gobbo, ma diritto come un fuso.

Il protagonista si staglia sugli altri personaggi, piuttosto convenzionali come il Duca (il seduttore) e Gilda (la fanciulla innamorata). Ha scritto ancora Mila: «Rigoletto, provatevi a classificarlo: è lui, Rigoletto, e non c'è categoria che basti a inquadrarlo. Padre? Buffone? Oppresso? Vendicatore? In Rigoletto c'è qualcosa di tutto questo, ma nessuna di tali definizioni esaurisce interamente la sua figura. Ci viene incontro come una persona completa e individuata: la prima creatura viva di Verdi, interamente realizzata». [l. o.]

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CHIERI
Festival di Chieri

La kermesse chierese vede oggi alle 20, nella Sala San Filippo, la compagnia torinese Hoboteatro in «Kamasutra Einstein» con la regia di Laura Fusco. Alle 21,45, il gruppo Intimeteatro di Roma propone invece in prima assoluta «Elena» di Ritsos per la regia di Julio Zuloeta. Alle 23, in piazza Cavour, il cabaret delle Sorelle Suburbe.

OVADA
... e ... Brothers

Stasera, alle ... all'Oratorio di S. Giovanni Battista, concerto del chitarrista milanese Walter Terragni. Pagine di A. Barrios Mangoré, J. S. Bach, Manuel M. Ponce, Mario Castelnuovo Tedesco, Johann Kaspar Mertz e Fernando Sor. Alla stessa ora, in piazza Cereseto, si esibiscono i «Mellow Yellow» con brani tratti dal repertorio di Blues Brothers, Otis Redding, Marvin Gaye, Aretha Franklin alternati a composizioni proprie.

Folclore bulgaro

Musiche, canti e danze folcloristiche tradizionali bulgare, interpretate dal gruppo «Nadejda», sono in programma questa sera alle ... sul piazzale della scuola Don Minzoni.

«Un... due... tre»

Teatro, questa sera alle 21, nella rassegna «Un... due... tre». Ai giardini pubblici, la Compagnia Assemblea Teatro di Torino propone «In fra li casi».

Spettacoli in rassegna

Prende il via stasera alle 21,30 e si conclude domenica il «Cameranafestival», una rassegna di spettacoli teatrali, musicali e di danza organizzati nel cuneese. L'appuntamento è sotto la torre medievale del borgo di Villa. Stasera la compagnia «Il Canovaccio» di Torino, propone la commedia in 3 atti di Feydeau «Il gatto in tasca».

Pagine di Haydn

Nella sala polivalente di corso Statuto, stasera alle 21, ... dell'orchestra della Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo diretta da Giuseppe Garbarino. In programma, brani di Haydn. Il concerto rientra nel «Festival dei Saraceni».

LIMONE
Funky con «The group»

Stasera alla discoteca «Boccaccio», nel Cuneese, si esibisce il «The group». La band torinese propone brani funky dalle 22.

La danza del ventre

A cascina Zucca, stasera alle 20,30, incontro con la musica e la gastronomia araba. Il gruppo «Ziriab» propone ritmi e balli folcloristici, fra cui la danza del ventre. La cena e il concerto costano ... mila lire.

CASSINASCO
Jazz in birreria

Concerto jazz stasera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» del Comune in provincia di Asti. Protagonisti il sassofonista torinese Carlo Actis Dato e la violoncellista e danzatrice statunitense Laura Culver.

Musica d'organo

Stasera alle 21, nella chiesa dell'Assunta nel comune vicino ad Asti, concerto dell'organista Giancarlo Parodi della Basilica di Gallarate. Brani di Vivaldi, Bach, Mozart. Ingresso libero.

«Disco-Piscina»

La «Casa sul Fiume», il locale del comune vicino a Novara,

propone questa sera la formula «Disco-Piscina». Danze sotto le stelle con la musica «dance» internazionale scelta e mixata da Roberto Carbonero e Bubu alla consolle. Si balla dalle 22,30.

Musica e magia

Stasera alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele, ... di scena il gruppo «In the Kitchen» e il mago Berry. E' per la rassegna «Alpàa» organizzata nel centro del vercellese.

Serata country

Nel piccolo ... in provincia di Vercelli, si esibisce stasera il gruppo country «Branco Selvaggio» di Ricky Mantoan.

Doppio spettacolo

«Devo fare un musical» è lo spettacolo teatrale ... stasera alle 21 in piazza Battaglione Cervino. Dirige Massimo Bagliani. Continua, intanto, nella chiesa di Saint-Etienne, il «Festival d'organo». Alle 21, viene proposta una serie di musiche di autori italiani del Seicento come Cazzati, Frescobaldi e Scarlatti. Protagonisti: Francesco Grigolo alla tromba barocca e Danilo Costantini all'organo.

... Murphy

Il cantautore americano Elliot Murphy si esibisce stasera alle 22 al centro congressi.

ORIZZONTALI. 1. Un numero... prima d'un altro. 7. Preposizione articolata. 10. Scuola media superiore. 11. Recipienti di terracotta. 12. Iniz. di Fanfani. 13. La tolda della nave. 15. Rifarsi economicamente. 17. Vende molti giornali. 18. Il papa «che fece per viltate il gran rifiuto». 19. Studia il significato delle parole. 21. Negozio, bottega. 22. Iniziali di Cilea. 23. Avvolgente, oppressivo, soffocante. 25. Un felino. 26. Illumina la mente. 27. Nobilita lo spirito. 29. Titolo ecclesiastico. 30. Famosa località della costiera amalfitana.

VERTICALI. 1. Parte del ... 2. Montagne del Marocco. 3. Iniz. di Caruso. 4. In modo lieto e fortunato. 5. Pronome personale. 6. La Santa, sorella di S. Benedetto. 7. Ricovero per natanti. 8. Vi nacque V. Alfieri. 9. La prima moglie di Giacobbe. 11. Un tipo di definizioni nei cruciverba. 13. Perde un foglio ogni giorno! 14. Contrito, ravveduto. 15. Sinonimo di destinatario. 16. Un nucleo di Polizia. 19. Una chitarra indiana. 20. Immensa distesa d'acqua. 22. Gas usato per bombolette spray. 24. Fiume lombardo. 25. Un sistema di tv a colori (sigla). 28. Milano sulle targhe.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

A	P	P	A	L	T	O		P	A	S	
M	A	R	S	I	A		C	O	L	P	A
B	R	E	S	T		C	A	N	T	I	
I	A	T	I		F	O	N	D	E	R	E
	D	I	S	S	E	N	T	E	R	I	A
K	O		T	E	S		E	R	A	T	O
	S	V	E	N	T	U	R	A	T	I	
	S	I	N	T	O	M	A	T	I	C	O
M	A	R	T	E	S	A	N	A		A	S
A	L	I	E	N	A	T	O		B		C
N	E	L		Z		I		P	I	L	A
O		E	S	A	U			O	S	E	R

Lux
Tel. 54.147. Fer. sp. 20 ult. 22,30; sabato sp. 17 dom./fest. sp. 15. L. 8000

Occhi nella notte
di J. Murphy con A. Stevens, T. Roberts (Usa '90) — Un marito sbruffone ed infedele per divorziare senza perdere i suoi beni assolda un detective per incastrare la bella moglie con un altro uomo. N. V. 1h 21' **Commedia**

Politeama
Tel. 50.066 Orario: 21,45 Lire: 18...

Programmazione Asti Teatro

Ritz
Tel. 50.066. Fer. sp. 20 ult. 22,30; sabato sp. 17 dom./fest. sp. 15 Lire 8000 posto unico

Giorni felici a Clichy
di C. Chabrol con A. Mc Carthy, S. De Rossi (Fr. Fra. Ger. '89) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' **Comm. dramm.**

Nuovo Splendor
Tel. 55040 Orario: feriali 20/22,20 festivi 16/18/20/22,20 Lire 8000/5000

Stato di grazia
di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91) — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h 7' **Drammatico**

Film vietato ai minori di 18 anni

Tel. 701.496 / Or.: fer. 20,30 22,30 / fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30

CINEMA TORINO

AL ...

Sullo schermo fino ad oggi non si è mai visto nulla di simile... di più terrificante... di più spaventoso.

TRA POCHI ANNI ACCADRA'

ALL' eliseo rosso

PREMIO DELLA CRITICA VENEZIA ...
... FRANCE CINEMA ...
PREMI CESAR ...1:
miglior film, migliore attrice, migliore sceneggiatura

Se siete timide e non vorreste esserlo, vedete questo film

Al cinema
potete scegliere quello
che piace a voi

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Venerdì 19 Luglio 1991 CN 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 38

«Maturi» in provincia

[illegible] per i geometri [illegible]

Sei giovani hanno ottenuto 60/60, due di loro sono stati premiati con borse di studio. Altri risultati a Mondovì e Alba

A PAGINA 38

Fermati dalla Mobile

Sorpresi [illegible] d'eroina

Operazione della squadra mobile nel quartiere Cuneo 2. La coppia - lui 25 anni, lei 19 - è stata fermata

PIEMONTE ESTATE

Una guida [illegible] divertimento

Si scaldano i motori per la gara del «Bordino Veteran Car Club» a Valenza, tre giorni di folklore sul Lago d'Orta e lunghe maratone rock: proposte per il fine settimana.

SERVIZI A PAGINA 41, 42, 43

A PAGINA 39

Nella «Granda»

[illegible]

Dopo la sciagura di Tione (Trento) appelli alla massima prudenza per alpinisti ed escursionisti.

A PAGINA 42

Itinerari d'arte

Le mostre in [illegible] «Civica»

Testimonianze dell'emigrazione piemontese e incisioni di Francesco Franco dedicate alle valli cuneesi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO [illegible] [illegible] PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

SITUAZIONE. La perturbazione che ha interessato il Nord-Italia si allontana velocemente verso levante. La pressione su [illegible] l'area mediterranea [illegible] in aumento.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Sulle regioni settentrionali, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti nuvolosi irregolari, prevalentemente stratificati, che potranno dare luogo a qualche breve temporale.

[illegible] in lieve aumento i valori massimi. Venti: deboli di direzione variabile.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: **31,5**; min: **16**; media: **24,5**

[illegible] FA
Max: **26,2**; min: **20,2**; media: **23,1**

TEMPERATURE [illegible]

Torino **30**	Novara **30**
Asti **30**	Alessandria **29**
Aosta **31**	Vercelli **31**

Il **Sole** sorge alle 6,00 e [illegible] alle 21,11. La **Luna** si leva alle 15,14 e cala alle ore 0,46.

La riforma pensionistica rischia di paralizzare l'ospedale Santa Croce

Cuneo, fuga [illegible]

Nei primi sei mesi sono già state presentate centoventitré domande contro le trentasei del '90
Il direttore sanitario: «E' un turn-over che non ha precedenti, ma contiamo sui neodiplomati»

CUNEO. Centoventitrè domande di pensionamento, contro le trentasei presentate nello stes[illegible] periodo dell'anno passato, con un aumento [illegible] quasi quattro volte rispetto al '90: il personale medico e paramedico del «Santa Croce» si prepara ad una fuga che non [illegible] precedenti.

La causa? Il disegno di legge per la unificazione del sistema pensionistico pubblico con quello privato, che allungherebbe i tempi di quiescenza anche per i dipendenti dell'Unità sanitaria.

Entro il prossimo gennaio saranno undici gli infermieri professionali che si metteranno a riposo, ventiquattro quelli generici e altrettanti gli ausiliari, due assistenti sanitari [illegible] nove capisala, un primario e tre aiuti.

Dai dati statistici elaborati, che si riferiscono alle domande giunte nei primi sei mesi del '91, confrontati con gli stessi dell'anno precedente, emerge [illegible] situazione preoccupante per la sanità nel capoluogo provinciale.

«Un 'turn-over' così marcato non si registrava da anni - dice il dottor Sergio Camuzzini, direttore sanitario dell'Usl di Cuneo -; speriamo che con le sessantacinque allieve infermiere neo-diplomate si possa porre rimedio».

L'emergenza ospedali è resa ancor più grave [illegible] periodo estivo, durante [illegible] quale occorre anche far fronte alle assenze del personale per le ferie.

Per limitare i danni la Regione ha studiato alcune soluzioni «tampone»: uno stanziamento [illegible] trentuno miliardi per l'inserimento in ruolo di 250 medici e 110 infermieri; il riconoscimento di speciali indennità al personale che accetti il trasferimento - parziale o definitivo - in altre sedi; l'utilizzo [illegible] infermieri già in pensione, da retribuire come liberi professionisti; l'assunzione di extracomunitari adeguatamenti preparati.

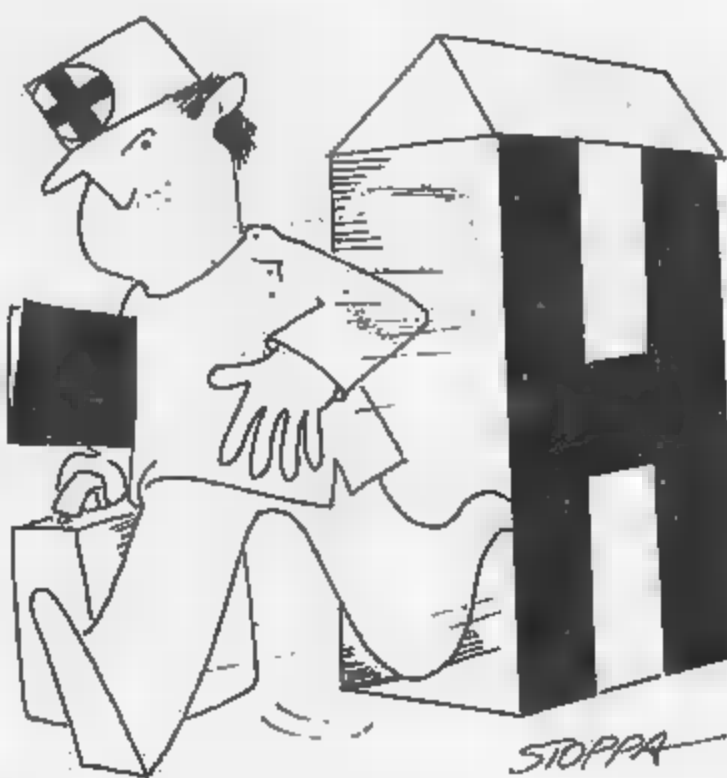
Gli esponenti locali delle confederazioni sindacali, pur consci della situazione, invitano comunque a [illegible] drammatizzare. «Un decreto legge avrebbe sicuramente creato allarmismo» spiega Gianpiero Porcheddu, segretario provinciale Cisl per la Sanità. «La proposta è ancora sotto forma di disegno legislativo, e [illegible] tale discutibile con maggior tranquillità» sostiene Franco Rubatto, degli Autonomi.

«Vanno salvati i diritti già acquisiti - afferma Rocco Ferraro, rappresentante della Cgil -: chi [illegible] maturato i tempi al momento dell'entrata in vigore della legge deve poter usufruire della normativa precedente per la pensione».

Le donne dipendenti Usl con 19 anni, 6 mesi e un giorno di anzianità e gli uomini con [illegible] anni, [illegible] mesi ed un giorno dovrebbero quindi potersi mettere [illegible] a riposo, malgrado il contenuto della nuova normativa, che provederebbe l'aumento graduale dell'età pensionabile a 65 anni. «E' fondamentale ottenere [illegible] scaglionamento dei tempi di pensionamento», aggiunge Forcheddu.

Enrica Roddolo

Invalido (58 anni) con tre figli

[illegible] ucciso [illegible] Mondovì

MONDOVI'. Stamane alle 10 nella chiesa di San Giovanni [illegible] Evasio, parrocchiale [illegible] rione Carassone, don Meo Bessone celebra i funerali di Dario Gallarato, [illegible] anni, pensionato e invalido, abitante in via Gratteria 4. L'altro giorno l'uomo si [illegible] tolto la vita sparandosi al volto con un fucile da caccia.

La vicenda di Dario Gallarato è particolarmente triste. Fino a sei anni [illegible] il pensionato era molto attivo, conosciuto per la sua laboriosità. Poi venne colpito da un ictus. Nonostante l'età, 52 anni, non riuscì mai a riprendersi dalla malattia, che ne segnò l'esistenza.

L'uomo rimase gravemente handicappato alle gambe: per muoversi doveva servirsi di stampelle; inoltre [illegible] riusciva più a parlare correntemente.

La moglie, Amelia Conte, di qualche anno più giovane, non lo lasciava mai solo e lo accudi[illegible] in ogni momento della giornata. Anche i tre figli [illegible] di rendere meno pesante la sofferenza del padre con mille attenzioni.

«Nonostante il grande affetto dimostrato nei suoi confronti da tutti i famigliari, non aveva mai accettato la sua invalidità - racconta un vicino di casa -: il suo grande rammarico era di non poter più [illegible] energico come un tempo».

Sembra che negli ultimi giorni fosse ancora più demoralizzato, abbattuto e infastidito dal gran caldo.

Recentemente due figli si sono sposati: Loredana con Mauro Soria e Roberto con Mirella Vigna. In casa è rimasto [illegible] diciottenne Ivo, cameriere. Ma non [illegible] stata la solitudine a portare l'invalido al suicidio. I famigliari non gli facevano mancare nulla e non lo abbandonavano mai. L'altro giorno la moglie [illegible] stata costretta ad [illegible] per comprare delle medicine. Dario [illegible]arato ha preso un fucile da caccia e [illegible] lo è puntato sotto il mento. Ha esploso un colpo a bruciapelo, che lo ha ucciso.

Amelia Conte, al ritorno [illegible] casa, [illegible] trovato il corpo del marito e ha subito capito che non c'era più niente da fare.

La [illegible] dell'invalido ha suscitato profonda commozione nella zona dove abita la famiglia. [r. s.]

Sulla Mondovì-Ceva

Autista ferito nello scontro [illegible]

MONDOVI'. Ieri a mezzogiorno, lo scontro [illegible] due autoarticolati ha bloccato il traffico sulla statale 28, in località Gandolfi. Gravemente ferito un [illegible]ionista, Aurelio Chiesa, [illegible] anni, di Monticello d'Alba, via Maldoza 29. Il fatto è avvenuto al bivio tra la statale per Ceva e la provinciale per Monastero. Un'auto guidata dal marocchino Mohamed Ouariti, abitante a Ceva in via Roma 5, forse non ha rispettato il segnale di stop ed ha tagliato la strada al camion albese, diretto [illegible] Savona e carico di prefabbricati.

Il conducente, Aurelio Chiesa, ha tentato di evitare l'impatto con l'auto. Il pesante autoarticolato ha sfiorato la «Ritmo», invadendo però parzialmente la corsia opposta ed entrando in collisione con un camion della ditta «Biscia» [illegible] Villanova Mondovì, guidato da Maurizio Preve, 43 anni, rimasto quasi illeso. [r. s.]

Il processo [illegible] Torino con l'accusa di irregolarità fiscale

Un [illegible] all'evasore [illegible]

Non dichiarò ricavi per 2 miliardi e mezzo

Walter Visca, 46 anni

Walter Visca, 46 anni, originario di Alba, [illegible] l'olandese Edmee Stender, 35 anni, inseriti nell'elenco degli evasori del ministro Formica, sono stati processati ieri in quarta sezione del tribunale (presidente Paola Perrone) per irregolarità fiscali. Hanno chiesto tramite il difensore, avvocato Antonio Foti, il patteggiamento e, con il consenso del pubblico ministero Luciano Marini, sono stati entrambi condannati a un anno di arresto e a due milioni di ammenda. Walter Visca ha beneficiato del recente condono, all'olandese i giudici hanno concesso la sospensione condizionale della pena.

Stando all'accusa, i due commercianti, che ieri [illegible] si [illegible] presentati in aula e sono stati processati in contumacia, non avrebbero dichiarato al fisco circa due miliardi e mezzo: redditi accumulati in due anni di attività dall'82 all'84. Visca e l'olandese avevano lanciato una campagna pubblicitaria per diffondere l'allevamento dei cincillà a domicilio. Agli aquirenti avevano p[illegible] di ritirare le preziose bestiole per poi rivenderle come animali da pelliccia, procurando così lauti guadagni.

Ma, stando alle numerose denunce presentate dagli ex allevatori, l'affare si sarebbe risolto in una truffa perchè i due imputati non avrebbero mantenuto la promessa.

Afferma il presidente del comitato degli ex allevatori, Marino Visentin, [illegible] Premariacco in provincia di Udine: «Migliaia di piccoli risparmiatori sono stati raggirati con questa proposta [illegible] investimento e attendono ancora giustizia. Secondo stime non ufficiali sono state vendute ad incauti allevatori [illegible] mila famiglie di cincillà, con un giro d'affari di miliardi, tutti finiti nelle tasche degli speculatori».

Dall'aula municipale di Torre Mondovì la protesta è passata al prefetto

«Parlano in dialetto, non capisco»

Un sardo chiede di vietare l'uso del piemontese

TORRE MONDOVI'. Discutere in piemontese i punti all'ordine del giorno del consiglio [illegible]unale è un abitudine per le amministrazioni di molti paesi delle valli della «Granda». Questa consuetudine può irritare chi non conosce il dialetto e rendergli incomprensibile il contenuto del dibattito.

E' successo a Torre Mondovì, una paese di quasi 600 abitanti, tra le colline. Il pensionato Quirino Manunza, abitante a Tori[illegible] in via Piave 91 e villeggiante nel comune cuneese nel fine settimana e durante i mesi [illegible]tivi, ha inviato un reclamo al prefetto, chiedendo di vietare l'uso del dialetto durante i consigli comunali.

L'esposto è stato ripreso dal parlamentare monregalese Raffaele Costa che invierà un'interrogazione al ministro dell'Interno.

Nei giorni scorsi, durante una seduta, i consiglieri discutevano animatamente in piemontese gli argomenti all'ordine del giorno. Ad un tratto dal pubblico è arrivata la protesta di Quirino Manunza. «Non capisco niente, parlate in italia[illegible] avrebbe detto l'uomo prima al sindaco e poi alla segretaria comunale. Il primo cittadino, Ugo Fenoglio, in carica dal 1975, ha invitato [illegible] torinese di origine sarda a tacere. «Nei consigli comunali il pubblico deve rimanere in silenzio - spiega Fenoglio -. Successiva[illegible] ho chiesto ai colleghi di esprimersi in italiano».

La discussione è proseguita secondo la richiesta del primo cittadino, [illegible] dopo un po' un consigliere non [illegible] riuscito a proseguire senza usare il dialetto. «L'ho invitato [illegible] concludere l'intervento in piemontese - dice la dottoressa Laura Fenoglio, di Cuneo, segretario comunale - [illegible] ho sorriso, perché mi [illegible] sembrato assurdo obbligare all'uso dell'italiano persone che parla[illegible] correntemente solo il dialetto».

Diversa è l'opinione di Manunza, che nell'esposto scrive: «Il dibattito si svolgeva in lingua piemontese e pertanto per me, di origine sarda, risultava incomprensibile il contenuto delle delibere presentate - spie[illegible] -. Ho chiesto al sindaco e poi alla segretaria comunale che si parlasse in italiano, ma alla mia richiesta non è stato dato ascolto. La segretaria, inoltre, con tono ironico e una risata di scherno, ha aggiunto 'il piemontese lo capisco io'».

Il sindaco non dà peso alla vicenda: «Abbiamo problemi più gravi da risolvere».

Il segretario comunale conclude con una battuta: «Quirino Manunta vive da anni a Torino ed [illegible] sposato con una donna di Torre. Possibile che non capisca il piemontese?».

[r. s.]

Gruppi emergenti alla ribalta nel Vercellese e ■ Casale

Maratone di rock

A Salasco fa tappa il Festival piemontese, ospite d'onore Arthur Miles. Una parentesi jazz ■ Biella con la vocalist Elena Roggero

ROCKETTARI piemontesi, emuli dei Led Zeppelin, Ac/Dc ■ altri, è giunto il vostro momento. Arrivano serate da non perdere. Scatta questa sera dalle Piscine ■ lago di Salasco, nel Vercellese, ■ primo «Festival rock piemontese», aperto ■ tutti i gruppi non legati ■ contratti discografici.

Nelle numerose tappe programmate in tutta la regione una giuria selezionerà i due migliori gruppi che poi parteciperanno alla finalissima, prevista per febbraio '92 a Torino. I vincitori saranno premiati con l'incisione di un disco. Stasera la prima tappa, ■ i «Taken to the bottle», «Isola di niente», «Double Feature» ■ «Attività Illegali». Padrino del primo «Festival Rock Piemontese» ■ il grande bluesman Arthur Miles, che si esibirà durante ogni tappa.

Undici gruppi rock ■ una serata con il canto jazz di Elena Roggero ■ ■ proposta ■ Biella: il fine settimana ■ ai giardini del Piazzo, una maratona musicale che riunisce gran parte delle formazioni locali (dai «Persiana Jones e le tapparelle maledette» ai «Rock Dusts») ■ promette l'ascolto di un vasto repertorio di tendenze. I concerti, organizzati dall'associazione «Anagrumba», che s'iniziano questa ■ alle 20,30, continueranno dalle 14,30 di domani fino alle 24. Per domenica, ■ 21, si annuncia un gran finale con la voce della Roggero, sospesa tra la libera vocalità ■ Joni Mitchell e il jazz.

Altra maratona al chiostro di Santa Croce di Casale Monferrato. «MusiCasale», rassegna musicale estiva cominciata il 15 giugno si conclude domani all'insegna del rock italiano.

Dalle 18 a mezzanotte, sul palco ■ via Cavour, si susseguiranno quattro gruppi ■lesi, Pig Nowhere, After The Fox, Karin B e Actyourage, e una nota band torinese, gli ■tuto. Considerato uno dei ■ plessi ■ punta del nuovo rock italiano, ha collaborato con star internazionali come Manonegra, Fleshtones ■ James Taylor. L'ingresso costa 5 mila lire. [r. s.]

■ CABARET

BIELLA. Con humor e cinismo ha rivisitato la storia di Pinocchio. Di Cristoforo Colombo e Cossiga ha fatto due macchiette. Dopo la satira sulle figure più famose della storia ■ dell'attualità politica, Mario Zucca si presenta con un recital in cui i personaggi sono gli stravaganti e i disperati: «Madre che coraggio», in scena questa sera alle 21,45 nel chiostro di San Sebastiano di Biella.

Scritto da Valerio Peretti Cucchi, lo spettacolo è un ventaglio ■ sketch in cui la comicità più surreale si sposa con il grottesco. E come sempre, in un palcoscenico quasi spoglio, ■ delinea ■ esilarante galleria di «caratteri»; il disoccupato che si autorapisce sperando in qualche improbabile riscatto, i perenni innamorati che si confi■ in pubblico, quelli che non sopportano gli stretti, soffocanti vincoli famigliari. «La mamma - dice una battuta di Zucca - ■ brava in cucina, ma già quando è in corridoio diventa una ■

Il cabarettista torinese si era già inoltrato in un repertorio simile con lo spettacolo «Speravo in un passato migliore», dove i personaggi erano, ad esempio, uomini così preoccupati della loro facilità da rivolgersi allo psicanalista.

Lanciato alcuni anni fa da «Drive In», l'attore si era fatto conoscere al grande pubblico raccontando ■ storie di un gruppo ■ giovani allucinati della periferia milanese. ■ il ■ debutto ■ avvenuto non nei teatrini dell'avanguardia - ■ spesso accade in Italia - ma nei ristoranti dove Zucca si presentava come intrattenitore. La consacrazione è avvenuta con «Il tg delle vacanze». [m. c.]

■ «RIGOLETTO»

ALESSANDRIA. «Rigoletto» forma, ■ «Trovatore» ■ «Traviata», quella famosa triade operistica con cui Verdi raggiunse, secondo la definizione di Massimo Mila, «la prima perfezione». La lacrimevole vicenda del buffone di Mantova viene rivissuta stasera ■ 21,30 nel cortile grande della Cittadella ■ Alessandria. Nelle vesti del protagonista un esperto baritono come Licinio Montefusco. Accanto a lui il tenore Giovanni Gurnari (il Duca), il soprano Daniela Favi Borgognoni nella parte della figlia Gilda, il basso Oddino Bortola (Sparafucile) ■ ■ mezzosoprano Lauretta Brovida (Maddalena). Suonerà l'Orchestra Filarmonica Italiana con il Coro polifonico dell'Ata diretto da Gian Marco Bosio. Sul podio Marcello Rota. Regia di Dario Micheli.

«Rigoletto» fu rappresentato per la prima volta a Venezia nel 1851 ed ebbe una nascita travagliata a causa delle intromissioni della censura, che trovò da ridire persino sul sacco in cui viene rinchiusa Gilda, considerato troppo realistico. Addirittura Rigoletto non doveva essere ■obbo, ma diritto come un fuso.

■ protagonista si staglia sugli altri personaggi, piuttosto convenzionali come ■ Duca (il seduttore) e Gilda (la fanciulla innamorata). Ha scritto ancora Mila: «Rigoletto, provatevi a classificarlo: è lui, Rigoletto, e ■ c'è categoria che basti a inquadrarlo. Padre? Buffone? Oppresso? Vendicatore? In Rigoletto c'è qualcosa di tutto questo, ma nessuna di tali definizioni esaurisce interamente la sua figura. Ci viene incontro come una p■ completa ■ individuata: la prima creatura viva ■ Verdi, interamente realizzata». [l. o.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
■ L■ Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15. L. 8000	**Occhi nella ■** *di J. Mundhra con A. Stevens, T. Roberts (Usa '90)* — Un marito abrutione ed infedele per divorziare senza perdere i suoi beni assolda un detective per incastrare la bella moglie con un altro uomo. N. V. 1h 21' **Commedia**
Politeama Tel. 50.086. Orario: 21,45 Lire: 18.000/13.000	**Con ■ ■** **Programmazione Asti Teatro**
Ritz Tel. 50.086. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico	**Giorni felici ■ Clichy** *di C. Chabrol con A. Mc Carthy, S. De Rossi (It. ■. Ger. '89)* — Anni ■: un giovane americano gira per le strade e i locali ■ Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' **Comm. dramm.**
■ Splendor Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,20 festivi 16/18/20/22,20 Lire 8000/5000	**■ di grazia** *di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91)* — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h 7' **Drammatico**
■ Tel. 701.496 / Or.: fer. 20.30 22,30 / fest. 14,30/16,30 18,30/20.30/22,30	**■ vietato ■ minori ■ 18 anni**

CINEMA TORINO

AL ■

Sullo schermo fino ad oggi non si era mai visto nulla di simile... di più terrificante... di più spaventoso.

TRA POCHI ANNI ACCADRA'

■ ALL' eliseo rosso

PREMIO DELLA CRITICA VENEZIA ■

PREMIO FRANCE CINEMA 1990

■ CESAR 1991:

miglior film, migliore attrice, migliore sceneggiatura

Se siete timide e non vorreste esserlo, vedete questo film

■ cinema potete scegliere quello che piace ■ voi

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

■

Festival ■ Chieri

La kermesse chierese vede oggi alle ■ nella Sala San Filippo, la compagnia torinese Hoboteatro in «Kamasutra Einstein» ■ la regia di Laura Fusco. Alle 21,45, il gruppo Intimateatro di Roma propone invece in prima assoluta «Elena» di Ritsos per la regia di Julio Zuloeta. Alle 23, ■ piazza Cavour, il cabaret delle Sorelle Suburbe.

OVADA

Bach e... Blues Brothers

Stasera, alle 21 all'Oratorio di S. Giovanni ■tista, concerto del chitarrista milanese Walter Terragni. Pagine di A. Barrios Mangoré, J. S. Bach, Manuel M. Ponce, Mario Castelnuovo Tedesco, Johann Kaspar Mertz e Fernando Sor. Alle ■ ■, in piazza Ceresoto, si esibiscono i «Mellow Yellow» con brani tratti dal repertorio di Blues Brothers, Otis Redding, Marvin Gaye, Aretha Franklin alternati a composizioni proprie.

■

Folclore bulgaro

Musiche, canti ■ danze folcloristiche tradizionali bulgare, interpretate dal gruppo «Nadejda», sono in programma questa ■ alle ■ sul piazzale della scuola Don Minzoni.

■ LIGURE

«Un... due... tre»

Teatro, questa ■ alle 21, nella rassegna «Un... due... tre». Ai giardini pubblici, la Compagnia Assemblea Teatro di Torino propone «In fra li ■

CAMERANA

Spettacoli in rassegna

Prende il via stasera alle 21,30 e ■ conclude domenica il «Cameranafestival», una rassegna di spettacoli teatrali, musicali e ■ danza organizzati nel cuneese. L'appuntamento ■ sotto la torre medievale del borgo ■ Villa. Stasera la compagnia «Il Canovaccio» di Torino, propone la commedia in 3 atti ■ Feydeau «Il gatto in tasca».

MONDOVI'

Pagine ■ Haydn

Nella sala polivalente di corso Statuto, stasera alle 21, ■rto dell'orchestra della Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo diretta da Giuseppe Garbarino. In programma, brani ■ Haydn. Il concerto rientra nel «Festival dei Saraceni».

■

Funky con «The group»

Stasera alla discoteca «Boccaccio», nel Cuneese, si esibisce il «The group». La band torinese propone brani funky dalle 22.

■

La danza del ventre

A cascina Zucco, stasera alle 20,30, incontro con la musica e la gastronomia araba. Il gruppo «Ziriab» propone ritmi e balli folcloristici, fra cui la danza del ventre. La cena e il concerto costano 36 mila lire.

CASSINASCO

Jazz in birreria

Concerto jazz stasera alle 21,30 ■ birreria «Il Maltese» del Comune in provincia di Asti. Protagonisti il sassofonista torinese Carlo Actis Dato e la violoncellista ■ danzatrice statunitense Laura Culver.

TONCO

Musica d'organo

Stasera alle 21, nella chiesa dell'Assunta nel comune vicino ad Asti, concerto dell'organista Giancarlo Parodi della Basilica ■ Gallarate. Brani di Vivaldi, Bach, Mozart. Ingresso libero.

RECETTO

«Disco-Piscina»

■ «Casa sul Fiume», il locale del comune vicino ■ Novara,

propone questa sera la formula «Disco-Piscina». Danze sotto le stelle con la musica «dance» internazionale scelta ■ mixata da Roberto Carbonero e Bubu alla consolle. ■ balla dalle 22,30.

■

Musica ■ magia

Stasera alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele, sono di sce■ il gruppo «In the Kitchen» e ■ mago Berry. E' per la rassegna «Alpàa» organizzata nel centro del vercellese.

TRONZANO

Serata country

Nel piccolo centro in provincia di Vercelli, si esibisce stasera il gruppo country «Branco Selvaggio» di Ricky Mantoan.

■

Doppio spettacolo

«Devo fare un musical» è lo spettacolo teatrale di stasera alle 21 in piazza Battaglione Cervino. Dirige Massimo Bagliani. Continua, intanto, nella chiesa di Saint-Etienne, il «Festival d'organo». Alle 21, viene proposta una serie ■ musiche di autori italiani del Seicento come Cazzati, Frescobaldi ■ Scarlatti. Protagonisti: France■ Grigolo alla tromba barocca e Danilo Costantini all'organo.

COURMAYEUR

Elliot Murphy

Il cantautore americano Elliot Murphy si esibisce stasera alle 22 al centro congressi.

■ ■

ORIZZONTALI. 1. Un numero... prima d'un altro. 7. Preposizione articolata. 10. Scuola media superiore. 11. Recipienti di terracotta. 12. Iniz. di Fanfani. 13. La tolda ■ nave. 15. Rifarsi economicamente. 17. Vende molti giornali. 18. Il papa «che fece per viltate il gran rifiuto». 19. Studia il significato delle parole. 21. Negozio, bottega. 22. Iniziali di Cilea. 23. Avvolgente, oppressivo, soffocante. 25. Un felino. 26. Illumina la mente. 27. Nobilita ■ spirito. ■ Titolo ecclesiastico. ■ Famosa località della costiera amalfitana.

VERTICALI. 1. Parte del teatro. 2. Montagne del Marocco. 3. Iniz. di Caruso. 4. In modo lieto e fortunato. 5. Pronome personale. 6. La Santa, sorella ■ S. Benedetto. 7. Ricovero per natanti. 8. Vi nacque V. Alfieri. 9. La prima moglie di Giacobbe. 11. Un tipo di definizioni nel cruciverba. 13. Perde ■ foglio ogni giorno! 14. Contrito, ravveduto. ■. Sinonimo di destinatario. 16. Un nucleo di Polizia. 19. Una chitarra indiana. 20. Immense ■ d'acqua. 22. Gas ■ per bombolette spray. ■ Fiume lombardo. 25. Un sistema ■ tv a colori (sigla). 28. Milano sulle targhe.

LUPO ALBERTO

■ 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

A	P	P	A	L	T	O		P	A	S	
M	A	R	S	I	A		C	O	L	P	A
B	R	E	S	T		C	A	N	T	I	
I	A	T	I		F	O	N	D	E	R	E
	D	I	S	S	E	N	T	E	R	I	A
K	O		T	E	S	S	E	R	A	T	O
	S	V	E	N	T	U	R	A	T	I	
	S	I	N	T	O	M	A	T	I	C	O
M	A	R	T	E	S	A	N	A		A	S
A	L	I	E	N	A	T	O		B		C
N	E	L		Z		I		P	I	L	A
O		E	S	A	U			O	S	E	R

La soluzione del cruciverba ■ pubblicato ■

Prendono il via domani a Niella Belbo le manifestazioni estive dedicate ai villeggianti

E' festa tra le colline care a Fenoglio

Due mostre: «Il baule della nonna» e i dipinti naif di Beppe Ferrante. Tra gli appuntamenti in programma un torneo di pallone elastico, simulazioni di soccorso con gli elicotteri, teatro amatoriale e musica

Lo scrittore Beppe Fenoglio tra le colline delle sue Langhe. La zona è oggi meta di un turismo legato soprattutto al weekend

NIELLA BELBO. Da domani nel piccolo comune della Valle Belbo (quattrocentocinquanta abitanti), nel cuore dell'Alta Langa si apriranno i tradizionali festeggiamenti di fine luglio. La festa di Niella Belbo è curiosamente intitolata ai turisti che scelgono le colline care a Fenoglio per passare le loro vacanze.

La «Festa del Villeggiante» taglia quest'anno il traguardo della trentesima edizione. In questi decenni sono cambiate molte cose in Alta Langa e tra queste anche il tipo di turismo.

«In passato c'erano molti più turisti nelle nostre zone, anche perchè all'epoca le vacanze erano un lusso ed anche una località come la nostra poteva essere una meta ambita. Ora invece si scelgono altri luoghi. Comunque nel nostro paese e in generale in questa zona continua ad esserci una buona affluenza di villeggianti nei mesi estivi. E' però un turismo di tipo diverso, più legato al weekend o alla scampagnata», osserva il sindaco di Niella Belbo Luigi Taricco.

A partire da fine luglio e per gran parte del mese di agosto comunque a Niella non mancano i villeggianti, provenienti soprattutto da Torino o dalla Liguria. «In questi ultimi anni si è anche registrato un ritorno da parte dei turisti francesi e l'arrivo di numerosi svizzeri, che hanno acquistato e ristrutturato vecchie case di campagna abbandonate», continua il sindaco.

La Festa del Villeggiante 1991 si aprirà domani con l'inaugurazione nei saloni comunali della mostra postuma del pittore naif Beppe Ferrante, che visse e lavorò per molti anni a Niella. La mostra resterà a disposizione dei visitatori per tutto il periodo della Festa, ossia fino a domenica prossima, 28 luglio. Sempre domani verrà inaugurata un'altra curiosa mostra, intitolata «Il Baule della Nonna», nella quale saranno esposti lavori artigianali di manifattura femminile, come pizzi e ricami d'altri tempi. Accanto al Baule della Nonna sarà allestita anche un'esposizione di oggetti artigianali in legno e ferro battuto. Questi lavori potranno anche essere acquistati dai visitatori.

Sempre domani s'inizierà il torneo di pallone elastico intitolato ad Angelo Bonello. Quello con il balon è un appuntamento quasi obbligato di tutte le feste di Langa e il quadrangolare di Niella, con le due formazioni amatoriali del paese opposte a quelle di Mombarcaro e Gorzegno, non mancherà di richiamare numerosi spettatori. In serata, alle ore 21 nel padiglione vicino al Municipio si ballerà con il tipico repertorio langarolo dei «Brav'om» di Prunetto.

La giornata di domenica 21 sarà invece interamente dedicata alla Croce Rossa Italiana, che a Niella conta su una delegazione molto attiva. Il momento più spettacolare della giornata sarà al pomeriggio, quando alle 16 il Gruppo di Intervento della Protezione Civile di Bra simulerà un con l'ausilio di una barella calata dall'elicottero e alle 16,30 ci sarà una simulazione di incidente da parte dei Vigili del Fuoco di Bra, che con l'aiuto dei volontari della Cri di Niella due manichini dalle lamiere contorte di un'auto.

Alle 17,30 si esibirà poi la cantoria parrocchiale e alle 19 sarà il momento della braciolata seguita da una serata danzante con il complesso «I Regionali». La musica rock sarà protagonista della serata di giovedì 25, con il complesso «Not For Sale». Venerdì sera, nel teatro parrocchiale, alle ore 21, la compagnia teatrale «La Nigella», interamente composta da abitanti del paese, proporrà la commedia di Franco Roberto «La scuola dei mariti»; liberamente ispirata alla Bisbetica Domata di Shakespeare. Si tratta dell'ultima fatica della compagnia di Niella, costituitasi alcuni anni fa e che si è ormai fatta conoscere ed apprezzare in tutta l'area langarola per la qualità dei suoi lavori.

Sabato sera si ballerà nuovamente con i «Quattro amici del folk», mentre domenica 28 la festa chiuderà i battenti con l'ultima, intensa giornata, durante la quale sarà possibile fare giri panoramici in elicottero sulle colline di Langa. Alle 12 ci sarà una gara sociale del Trial Club Alba, che da tempo ha scelto le zone di Niella e San Benedetto per i propri appuntamenti agonistici. Alle 15,30 s'inizierà la tombola e alle ci saranno le finali del torneo di pallone elastico, seguite alle 18,30 dal lancio dei palloncini dell'amicizia. A questa iniziativa sono stati invitati i bambini di Niella e dei paesi vicini. Ognuno di essi potrà scrivere un messaggio di pace su appositi biglietti legati ai palloncini ed affidarlo alle correnti per farlo giungere il più lontano possibile.

La chiusura della Festa del Villeggiante sarà affidata in serata alla serata danzante con «I Regionali» e ai fuochi d'artificio. Durante tutto il periodo dei festeggiamenti funzionerà uno stand gastronomico con specialità langarole. I villeggianti ed i turisti che quest'anno passeranno dalle parti di Niella Belbo potranno anche usufruire della nuova strada panoramica resa recentemente transitabile dal Comune, che dalla Madonna dei Monti conduce alla cappella di San Giovanni, a ottocento metri circa di altezza, sulla dorsale della collina che fa da spartiacque tra le valli Belbo e Bormida, con una suggestiva vista panoramica sulle creste ed i valloni dell'Alta Langa. [c. o.]

Pro Loco NIELLA BELBO
XXX FESTA DEL VILLEGGIANTE

Sabato 20 luglio 1991
ore 16 - Torneo di Pallone Elastico
ore 19 - Apertura Stand Gastronomico
ore 21 - SERATA DANZANTE LANGAROLA con «I BRAV'OM» di Prunetto

Domenica 21 luglio Giornata C.R.I.
ore 16 - Dimostrazione di salvataggio da parte di una squadra della Protezione Civile con Elisoccorso
ore 17 - Simulazione di soccorso dei Vigili del Fuoco affiancati dai Volontari della Croce Rossa Italiana
ore 18,30 - Apertura Stand Gastronomico
ore 21 - SERATA DANZANTE C.R.I. con il complesso «I REGIONALI»

Giovedì 25 luglio
ore 19 - Apertura Stand Gastronomico
ore 21 - SERATA DISCO-MUSIC, REVIVAL, ROCK con il complesso «NOT FOR SALE»

Venerdì 26 luglio
ore 21 - Serata dedicata al teatro con la compagnia «LA NIGELLA»

Sabato 27 luglio
ore 19 - Apertura Stand Gastronomico
ore 21 - Eccezionale SERATA DANZANTE con il complesso «I 4 AMICI del FOLK»

Domenica 28 luglio
BATTESIMO DEL VOLO voli panoramici in elicottero Elipiazza
ore 12 - GARA DI TRIAL valevole per il campionato di Trial Albese
ore 15,30 - TOMBOLA con oltre 200 premi per tutti
ore - FINALE TORNEO di PALLONE ELASTICO
ore - Premiazione di «Dolci LANGAROLI E NON» e successiva distribuzione ai presenti
ore 18,30 - lancio dei PALLONCINI DELL'AMICIZIA»
ore 19 - Apertura Stand Gastronomico
ore 21 - Grandiosa SERATA DANZANTE con il complesso «I REGIONALI»
ore 23 - FUOCHI D'ARTIFICIO

Durante l'intera durata dei festeggiamenti funzionerà «STAND GASTRONOMICO» con varie specialità langarole, patatine, tumà, etc. bagnate da ottimo vino e da birra alla spina, ghiacciata.
...ed inoltre LUNA PARK per grandi e piccini
BUON DIVERTIMENTO!!!
La Pro Loco declina ogni responsabilità in caso di danni a cose e/o persone

ALBERGO RISTORANTE DELLA POSTA
di Fracchia Amelia e figlia
BAR E RISTORANTE RISTRUTTURATI
NIELLA BELBO - C.so Principe di Piemonte, 24 - Tel. 0173/796107

MINI MARKET
da Beppe e Rita
Qualità ed assortimento frutta e verdura
TUME e prodotti nostrani.
Corso Principe di Piemonte, - NIELLA BELBO
Tel. 0173/796161

F.lli DOTTA
Autocarrozzeria - verniciatura a forno - riparazione industriali - SOCCORSO STRADALE
C.so Principe di Piemonte - Tel. 0173 796.151 - NIELLA BELBO

IMPRESA FUNEBRE Bevione Marco
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
Telefono (0173) 831.221 - Radio telefono 0337 234.385 - FEISOGLIO

albergo ristorante
"D' Asti"
di Giovanni Bonello
rinomato per specialità langarole
tagliatelle agnolotti funghi
ampi saloni per nozze e cerimonie (180 coperti)
pranzi turistici per comitive — gradita la prenotazione
via Principe di Piemonte 27 - NIELLA BELBO - tel. 0173 796.121

macelleria
BOERO
c.so Piemonte, 10
Tel. (0173)
NIELLA BELBO

Con tanta esperienza (oltre 30 anni di attività) acquistiamo e macelliamo per voi il miglior bestiame dell'Alta Langa allevato con fave, granoturco e crusca come da antica tradizione Langarola garantendovi così carni genuine con sapori che vanno scomparendo
salumi - pollame - gastronomia
servizi freezer
consegne ovunque con furgone frigo

è una realizzazione...
PK Publialba
ALBA Tel. 0173 35.717
BRA Tel. 0172 431.003

Giordano Maria
ACCONCIATURE - CENTRO ESTETICO - PROFUMERIA
Piazza Oscar Molinari, 28 - CORTEMILIA - Tel. 0173/81029

GOMMISTA RABINO ENRICO
equilibratura elettronica ■ convergenza ottica ■ smontaggio rapido trattori camion
vasto assortimento pneumatici a prezzi scontati — Tel. 0173 86.050

F.lli GIORDANO
macchine agricole giardinaggio e ricambi

Via Valle Bormida, 16 - Tel. 0173 81.013
Filiale di S. Giuseppe di Cairo (SV) - Tel. 019 511.248

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 19 Luglio 1991 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 38

«Maturi» in provincia

[illegible] i geometri [illegible] Cuneo

Sei giovani hanno ottenuto 60/60, due di loro sono stati premiati con borse [illegible] studio. Altri risultati a Mondovì e Alba

A PAGINA 38

Fermati dalla Mobile

Sorpresi [illegible] grammi d'eroina

Operazione della squadra mobile nel quartiere Cuneo 2. La coppia - lui 25 anni, lei 19 - è stata fermata

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Si scaldano i motori per la gara del «Bordino Veteran Car Club» [illegible] Valenza, tre giorni di folklore sul Lago d'Orta [illegible] lunghe maratone rock: proposte per il fine settimana.

SERVIZI [illegible] PAGINA 41, 42, 43

A PAGINA 39

Nella «Granda»

[illegible] mappa [illegible] sulle montagne

Dopo la sciagura di Tione (Trento) appelli alla massima prudenza per alpinisti ed escursionisti.

A PAGINA 42

Itinerari d'arte

Le [illegible] in [illegible] [illegible] «Civica»

Testimonianze dell'emigrazione piemontese [illegible] incisioni di Francesco Franco dedicate alle valli cuneesi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. La perturbazione che [illegible] interessato il Nord-Italia si allontana velocemente verso levante. La pressione [illegible] l'area mediterranea è in aumento.

[illegible] PREVISTO [illegible]. Sulle regioni settentrionali, cielo sereno [illegible] poco nuvoloso con addensamenti nuvolosi irregolari, prevalentemente stratificati, che potranno dare luogo a qualche breve temporale.

[illegible] in lieve aumento i valori massimi. Venti: deboli di direzione variabile.

[illegible] A [illegible]
Max: 31,6; min: 16; media: 24,5

[illegible] ANNO FA
Max: 26,2; min: 20,2; media: 23,1

[illegible]

Torino 30
Asti [illegible]
Aosta 31
Novara [illegible]
Alessandria 29
Vercelli 31

Il **Sole** sorge alle 6,00 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 15,14 e cala alle ore 0,46.

La riforma pensionistica rischia di paralizzare l'ospedale Santa Croce

Cuneo, fuga degli infermieri

Nei primi sei mesi sono già state presentate centoventitré domande contro le trentasei del '90
Il direttore sanitario: «E' un turn-over che non ha precedenti, ma contiamo sui neodiplomati»

CUNEO. Centoventitré domande di pensionamento, [illegible] le trentasei presentate nello stesso periodo dell'anno passato, [illegible] un [illegible] di quasi quattro volte rispetto al '90: il personale medico [illegible] paramedico del «Santa Croce» si prepara ad una fuga che non ha precedenti.

La causa? Il disegno di legge per la unificazione del sistema pensionistico pubblico [illegible] quello privato, che allungherebbe i tempi [illegible] quiescenza anche per i dipendenti dell'Unità sanitaria.

Entro il prossimo gennaio saranno undici gli infermieri professionali che si metteranno a riposo, ventiquattro quelli generici e altrettanti gli ausiliari, due assistenti sanitari e [illegible] capisala, un primario e tre aiuti.

Dai dati statistici elaborati, che si riferiscono alle domande giunte nei primi sei mesi del '91, confrontati con gli stessi dell'anno precedente, emerge una situazione preoccupante per la sanità nel capoluogo provinciale.

«Un 'turn-over' così marcato [illegible] si registrava da anni - dice [illegible] dottor Sergio Camuzzini, direttore sanitario dell'Usl di Cuneo -; speriamo che con le sessantacinque allieve infermiere neo-diplomate si possa porre rimedio».

L'emergenza ospedali [illegible] ancor più grave dal periodo estivo, durante il quale occorre anche far fronte alle [illegible] del personale per [illegible] ferie.

Per limitare i danni la Regione ha studiato alcune soluzioni «tampone»: [illegible] stanziamento [illegible] trentuno miliardi per l'inserimento in ruolo di 250 medici e 110 infermieri; il riconoscimento di speciali indennità al personale che accetti il trasferimento - parziale o definitivo - in altre sedi; l'utilizzo di infermieri già in pensione, da retribuire come liberi professionisti; l'assunzione di extracomunitari adeguatamenti preparati.

Gli esponenti locali delle confederazioni sindacali, pur consci della situazione, invitano comunque a non drammatizzare. «Un decreto legge avrebbe sicuramente creato allarmi [illegible] spiega Gianpiero Porcheddu, segretario provinciale Cisl per la Sanità. «La proposta [illegible] ancora sotto forma di disegno legislativo, e come tale discutibile con maggior tranquillità» sostiene Franco Rubatin, degli Autonomi.

«Vanno salvati i diritti già acquisiti - afferma Rocco Ferraro, rappresentante della Cgil -: chi ha maturato i tempi al momento dell'entrata [illegible] vigore della legge deve poter usufruire della normativa precedente per la pensione».

Le donne dipendenti Usl con 19 anni, 6 mesi [illegible] giorno di anzianità e gli uomini con [illegible] anni, 6 mesi [illegible] un giorno dovrebbero quindi potersi mettere a riposo, malgrado il contenuto della [illegible] normativa, che prevederebbe l'aumento graduale dell'età pensionabile a 65 anni. «E' fondamentale ottenere uno scaglionamento dei tempi di pensionamento», aggiunge Porcheddu.

Enrica Roddolo

Invalido (58 anni) con tre figli

Si è [illegible] a Mondovì

MONDOVI'. Stamane alle 10 nella chiesa [illegible] San Giovanni ed Evasio, parrocchiale del rione Carassone, don Meo Bessone celebra i funerali [illegible] Dario Gallarato, [illegible] anni, pensionato e invalido, abitante in via Gratteria [illegible]. L'altro giorno l'uomo si è tolto la vita sparandosi al volto con un fucile da caccia.

La vicenda di Dario Gallarato è particolarmente triste. Fino a sei anni fa il pensionato era molto attivo, conosciuto per la sua laboriosità. Poi venne colpito da un ictus. Nonostante l'età, 52 anni, non riuscì mai a riprendersi dalla malattia, che ne segnò l'esistenza.

L'uomo rimase gravemente handicappato alle gambe: per muoversi doveva servirsi [illegible] stampelle; inoltre non riusciva più [illegible] parlare correntemente.

La moglie, Amelia Conte, di qualche anno più giovane, non lo lasciava mai solo e lo accudiva in ogni momento della giornata. Anche i [illegible] figli [illegible] di rendere meno pesante la sofferenza del padre [illegible] mille attenzioni.

«Nonostante il grande affetto dimostrato nei suoi confronti da tutti i famigliari, non aveva mai accettato la sua invalidità - rac[illegible] un vicino [illegible] -: il suo grande rammarico era [illegible] non poter più essere energico [illegible] un tempo».

Sembra che negli ultimi giorni fosse [illegible] più demoralizzato, abbattuto e infastidito dal gran caldo.

Recentemente due figli si sono sposati: Loredana con Mauro Soria e Roberto con Mirella Vigna. In casa è rimasto il diciottenne Ivo, cameriere. Ma [illegible] stata la solitudine a portare l'invalido al suicidio. I famigliari non gli facevano mancare nulla [illegible] non lo abbandonavano mai. L'altro giorno la moglie [illegible] stata costretta ad uscire per comprare delle medicine. Dario Galla[illegible] ha preso un fucile da caccia e se [illegible] è puntato sotto il mento. Ha esploso un colpo a bruciapelo, che lo ha ucciso.

Amelia Conte, al ritorno a casa, ha trovato il corpo del marito e ha subito capito che non c'era più niente da fare.

La morte dell'invalido ha suscitato profonda commozione nella [illegible] dove abita [illegible] famiglia.

[r. s.]

Sulla Mondovì-Ceva

[illegible] di due camion

MONDOVI'. Ieri a mezzogiorno, lo scontro [illegible] due autoarticolati ha bloccato il traffico sulla statale 28, in località Gandolfi. Gravemente ferito un camionista, Aurelio Chiesa, 38 anni, di Monticello d'Alba, via Maldoza 28. Il fatto è avvenuto al bivio tra le statale per Ceva e la provinciale per Monastero. Un'auto guidata dal marocchino Mohamed Ouariti, abita[illegible] a Ceva in via Roma 5, forse non ha rispettato il segnale di stop ed ha tagliato [illegible] strada al camion albese, diretto [illegible] Sa[illegible] e carico di prefabbricati.

Il conducente, Aurelio Chiesa, ha tentato di evitare l'impatto con l'auto. Il pesante autoarticolato ha sfiorato la «Ritmo», invadendo però parzial[illegible] la corsia opposta ed entrando in collisione con [illegible] camion della ditta «Biscia» di Villanova Mondovì, guidato da Maurizio Prevo, 43 anni, rimasto quasi illeso.

[r. s.]

Il processo a Torino con l'accusa di irregolarità fiscale

Un [illegible] all'evasore di [illegible]

Non dichiarò ricavi per 2 miliardi e mezzo

Walter Visca, 46 anni

Walter Visca, 46 anni, originario di Alba, e l'olandese Edmee Stender, 35 anni, inseriti nell'elenco degli evasori del ministro Formica, sono stati processati ieri in quarta sezione del tribunale (presidente Paola Perrone) per irregolarità fiscali. Hanno chiesto tramite [illegible] difensore, avvocato Antonio Foti, il patteggiamento e, con il consenso del pubblico ministero Luciano Marini, sono stati entrambi condannati [illegible] un anno di arresto e a due milioni [illegible] ammenda. Walter Visca ha beneficiato del recente condono, all'olandese i giudici hanno [illegible] la sospensione condizionale della pena.

Stando all'accusa, i due commercianti, che ieri non si sono presentati in aula [illegible] sono stati processati [illegible] contumacia, non avrebbero dichiarato al fisco circa due miliardi e mezzo: redditi accumulati in due anni di attività dall'82 all'84. Visca [illegible] l'olandese [illegible] lanciato una campagna pubblicitaria per diffondere l'allevamento dei cincillà [illegible] domicilio. Agli aquirenti avevano promesso di ritirare le preziose bestiole per poi rivenderle come animali da pelliccie, procurando così lauti guadagni.

Ma, stando alle numerose denunce presentate dagli ex allevatori, l'affare si sarebbe [illegible]to in una truffa perché i due imputati non avrebbero mantenuto la p[illegible]

Aff[illegible] il presidente [illegible] comitato degli ex allevatori, Marino Visentin, di Premariacco in provincia di Udine: «Migliaia di piccoli risparmiatori sono stati raggirati con questa proposta di investimento e attendono ancora giustizia. Secondo stime non ufficiali sono state vendute ad incauti allevatori 25 mila famiglia [illegible] cincillà, con un giro d'affari di miliardi, tutti finiti nelle tasche degli speculatori».

Dall'aula municipale di Torre Mondovì la protesta è passata al prefetto

«Parlano in dialetto, non capisco»

Un sardo chiede di vietare l'uso del piemontese

TORRE MONDOVI'. Discutere in piemontese i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale è un abitudine per le amministrazioni di molti paesi delle valli della «Granda». Questa consuetudine può irritare chi non conosce il dialetto e rendergli incomprensibile il contenuto del dibattito.

E' [illegible] a Torre Mondovì, una paese di quasi 600 abitanti, tra le colline. Il pensionato Quirino Manunza, abitante a Torino in via Piava 91 e villeggiante nel comune cuneese nei fine settimana [illegible] durante i mesi estivi, ha inviato un reclamo al prefetto, chiedendo di vietare l'uso del dialetto durante i consigli comunali.

L'esposto è stato ripreso dal parlamentare monregalese Raffaele Costa che invierà un'interrogazione al ministro dell'Interno.

Nei giorni [illegible], durante una seduta, i consiglieri discutevano animatamente [illegible] piemontese gli argomenti all'ordine [illegible] giorno. Ad [illegible] tratto dal pubblico [illegible] arrivata la protesta di Quirino Manunza. «Non capisco niente, parlate in italiano» avrebbe detto l'uomo prima al sindaco e poi alla segretaria comunale. Il primo cittadino, Ugo Fenoglio, in carica dal 1975, ha invitato il torinese di origine sarda a tacere. «Nei consigli comunali [illegible] pubblico deve rimanere in silenzio - spiega Fenoglio -. Successivamente ho chiesto ai colleghi di esprimersi in italiano».

La discussione è proseguita secondo la richiesta [illegible] primo cittadino, ma dopo un po' un consigliere [illegible] è riuscito [illegible] proseguire senza usare il dialetto. «L'ho invitato a concludere l'intervento in piemontese - dice la dottoressa Laura Fenoglio, di Cuneo, segretario comunale - e ho sorriso, perché mi è sembrato assurdo obbligare all'uso dell'italiano persone che parlano correntemente solo il dialetto».

Diversa è l'opinione di Manunza, che nell'esposto scrive: «Il dibattito si svolgeva in lingua piemontese e pertanto per me, di origine sarda, risultava incomprensibile il contenuto delle delibere presentate - spiega -. [illegible] chiesto al sindaco e poi alla segretaria comunale che si parlasse in italiano, ma alla mia richiesta non è [illegible] dato ascolto. La segretaria, inoltre, con tono ironico e una risata di scherno, ha aggiunto 'il piemontese lo capisco io'».

Il sindaco non dà peso alla vicenda: «Abbiamo problemi più gravi da risolvere».

Il segretario comunale conclude con [illegible] battuta: «Quirino Manunta vive da anni a Torino ed è sposato con una donna di Torre. Possibile che non capisca il piemontese?».

[r. s.]

Sei candidati hanno ottenuto 60/60, due giovani premiati con borse di studio

A Cuneo voti alti per i geometri

In una classe dell'istituto tecnico industriale «Delpozzo» sette ragazzi dovranno ripetere l'anno
Tutte promosse le candidate alle Magistrali di Alba. «Maturi» [illegible] privatisti all'Itis di Mondovì

CUNEO. Continua la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità negli istituti della «Granda».

All'istituto tecnico per geometri di Cuneo sei studenti hanno ottenuto [illegible]. Due di loro, Alberto Dutto (classe V A) [illegible] Simona Ramero (classe V C) hanno ricevuto le borse di studio «Tribaudino» [illegible] «Baccalario».

Classe V A: Paola Bernocco, 36/60; Andrea Bertarione, 40/60; Claudio Bertolotti, 50/60; Barbara Bruno, 40/60; Massimo Bussone, 39/60; Silva[illegible] Cavallo, 50/60; Francesco Crosetto, 60/60; Tommaso D'Amico, 42/60; Cristina Della Bella, 54/60; Alberto Dutto, 60/60; Barbara Giordana, 52/60; Stefano Gregorio, 56/60; Andrea Lovo, 44/60; Annamaria Manassero, 40/60; Fabrizio Mandrile, 58/60; Pier Giorgio Mandrile, 40/60; Barbara Mirri, 43/60; Davide Pastore, 50/60; Luca Pellegrino, 40/60; Dario Rousio, 52/60; Roberto Rubero, 52/60; Giuseppe Solaro, 56/60; Vezio Zupanelli, 40/60.

Classe V B: Dario Aimar, 48/60; Fabrizio Allasina, 40/60; Giancarlo Armando, 44/60; Alessandro Avena, 37/60; Massimo Baudino, 48/60; Andrea Berengan, 45/60; Gian Luca Bianco, 40/60; Stefano Botasso, 50/60; Marco Canavero, 54/60; Paolo Cavallo, 60/60; Enrico Cornaglia, 44/60; Renzo Cosmi, 36/60; Luigi Gautero, 48/60; Francesco Gertosio, 42/60; Maurizio Giolitti, 54/60; Luca Giubergia, 44/60; Paolo Giubergia, 40/60; Marco Michelis, 58/60; Riccardo Monge, 50/60; Sandro Oberto, 42/60; Fabio Pellegrino, 60/60; Andrea Risso, 38/60; Mauro Sereno, 45/60; Fabrizio Veglia, 50/60; Alessandro Vernassa, 38/60.

Classe V C: Luisella Bardi, 60/60; Maura Barra, 40/60; Ezio Bollano, 36/60; Oscar Bongivoanni, 48/60; Marco Brandino, 36/60; Corrado Brovero, 37/60; Rossella Cappotto, 50/60; Francesco Cavalli, 56/60; Paolo Falco, 43/60; Rosita Ghio, 44/60; Davide Giordano, 45/60; Eleonora Giordano, 56/60; Luca Montà 36/60; Flavio Occelli 43/60; Raffaella Oggero, 58/60; Luca Pasquale, 37/60; Luigi Picollo, 44/60; Sara Ponsetto, 54/60; Simona Ramero, 60/60; Ilvano Rigaudo, 40/60; Laura Maria Tanca, 50/60; Elena Zavattero, 40/60.

Privatisti: Maura Aimar 36/60; Paolo Costamagna, 39/60; Michele DellaValle, 38/60; Enrico Giraudo, 36/60; Alberto Lo Papa, 36/60; Ivan Peirone, 36/60; Roberto Sasia, 40/60.

All'istituto tecnico industriale «Mario Delpozzo» di Cuneo quattro ragazzi hanno meritato 60/60; sette studenti, tutti della V H, dovranno ripetere l'anno.

Specializzazione «Elettrotecnica sperimentale».

Classe V A: Roberto Bogetti, 40/60; Maurizio Brao, 37/40; Giancarlo Chirico, 48/60; Riccardo Cometto, 46/60; Giorgio Ferrari, 36/60; Alberto Giordano, 40/60; Massimiliano Girello, 42/60; Luigi Lamberti, 42/60; Emanuele Luciano, 42/60; Massimo Morchisio, 40/60; Sandro Mazzone, 42/60; Danilo Molineris, 39/60; Fabrizio Occelli, 36/60; Luca Pellegrino, 38/60; Marco Prandi, 45/60; Lucio Robresco, 45/60; Dario Vallauri, 50/60.

Classe V B: Enrico Abello, 60/60; Flavio Aimar, 36/60; Massimiliano Amprimo, 36/60; Davide Bianco, 40/60; Franco Cavallera, 55/60; Alessandro Dalmasso, 42/60; Flavio Dao, 48/60; Paolo Degiovanni, 39/60; Flavio Fissore, 48/60; Fulvio Manassero, 52/60; Gianluca Martini, 42/60; Emanuele Parisi, [illegible]0; Corrado Ribero, 48/60; Saverio Rosso, 44/60; Fabio Ruggieri, 42/60; Paolo Tallone, 37/60; Mauro Vassallo, 48/60.

Specializzazione «Chimica industriale».

Classe V C: Paolo Anselmi, 46/60; Luca Barbero, 42/60; Piero Bosio, 60/60; Marco Brero, 45/60; Guido Carignano, 54/60; Luca Durbano, 43/60; Massimiliano Fantino, 44/60; Daniele Ferrero, 42/60; Paolo Fino, 50/60; Massimo Ghiglia, 36/60; Eric Girello, 42/60; Alberto Macagno, 48/60; Fabio Matteda, 36/60; Alessandro Oberto, 38/60; Ezio Rinaudo, 40/60; Severino Risso, 42/60; Giann Salerno, 40/60; Fabrizio Vaschetto, 52/60.

Specializzazione «Elettrotecnica sperimentale».

Classe V G: Alessandro Amenta, 48/60; Piero Anselmi, 42/60; Diego Bergia, 45/60; Alberto Bonolo, 45/60; Roberto Borgotallo, 56/60; Dario Castellini, 36/60; Paolo Cesano, 46/60; Daniele Cozzolino, 45/60; Luca Damiano, 42/60; Massimo Dutto, 58/60; Davide Fronzé, 36/60; Cesare Ghibaudo, 36/60; Donatello Giraudo, 42/60; Enrico Giusiana, 40/60; Massimo Isoardi, 50/60; Davide Marino, 37/60; Nicola Mellano, 50/60; Davide Osenda, 60/60; Enrico Peirone, 48/60; Flavio Punzi, 40/60; Gianlorenzo Santoro, 38/60; Alessandro Silvestro, 43/60; Flavio Stoppa, 44/60; Massimo Tallone, 36/60; Denis Vit, 36/60.

Classe V H: Mario Bellino, 36/60; Diego Civallero, 37/60; Paolo Colombo, 46/60; Emanuele Coraglia, 44/60; Dario Isoardi, 38/60; Gianluca Lerda, 42/60; Alessandro Maccarone, 36/60; Enrico Manfredi, 38/60; Andrea Revelli, 36/60; Paolo Scorza, 36/60; Mauro Unnia, 43/60.

[illegible]

Tutti promossi i candidati all'esame di maturità all'**Istituto magistrale**. Tre ragazze hanno ottenuto 60/60.

Classe IV A: Laura Aimasso, 58/60; Nicoletta Argiolas, 46/60; Simona Barale, 38/60; Stefania Baudino, 42/60; Margherita Campanello, 48/60; Rossana Cantamesse, 40/60; Raffaella Carmillo, 39/60; Sabina Casetta, 46/60; Gabriella Ciarfera, 44/60; Silvia Demichelis, 55/60; Daniela Desirò, 42/60; Gabriella Desirò, 44/60; Stefania De Vitto, 38/60; Simonetta Fezzone, 36/60; Giorgia Grasso, 48/60; Lara Maiolo, 54/60; Simona Marcarino, 36/60; Cinzia Marcon, 38/60; Elena Oricco, 44/60; Paola Porta, 42/60; Daniela Roagna, 40/60; Adriana Serra, 40/60; Maria Grazia Sibona, 52/60; Rossella Trucco, 38/60.

Classe IV B: Enrica Barberis, 50/60; Claudia Basso, 36/60; Laura Bertolino, 60/60; Renata Boffa, 48/60; Paola Bogliolo 60/60; Claudina Bordino, 39/60; Michela Cavazzana, 46/60; Laura Celidoni, 50/60, Chiara Colombini, 60/60; Tiziana Drapuni, 47/60; Sara Fogliati, 46/60; Alberto Galvagno, 58/60; Federica Pavanello, 60/60; Francesca Pengo, 46/60; Paola Saglia, 44/60; Stefania Sordo, 42/60.

Privatisti: Paola Degioanni, 42/60; Luigi Dionese, 36/60; Maurizio Ferrero, 40/60; Rita Maria Vignola, 36/60.

[illegible]

All'istituto tecnico industriale, specializzazione «Elettronica industriale», tre studenti hanno raggiunto [illegible]; promossi i t[illegible] candidati privatisti.

Classe V A: Massimo Bellino, 45/60; Valter Bessone, 37/60; Davide Biarese, 56/60; Claudio Bruno, 45/60; Manlio Camperi, 36/60; Alessandro Canavesou, 55/60; Claudio Casagrande, 56/60; Massimiliano Curti, 58/60; Paolo Delucis, 43/60; Oscar Fazzari, 42/60; Stefano Lobenzi, 46/60; Cesare Meroni, 52/60; Piermarco Moscone, 48/60; Gian Luca Ravotti, 48/60; Davide Reviglio, 40/60; Enrico Robaldo, 63/60; Diego Tomatis, 55/60; Lorenzo Turco, 39/60.

Classe V B: Corrado Ambrogio, 42/60; Giorgio Ansaldi, 48/60; Andrea Arnaldi, 43/60; Diego Barberis, 60/60; Sabrina Baudino, 36/60; Paolo Beraudo 45/60; Fabrizio Bergia, 43/60; Paolo Bernocco, 54/60; Fiorenzo Bertaina, 60/60; Paolo Borgna, 36/60; Lorenza Borsarelli, 42/60; Claudio Ferrero, 44/60; Davide Garelli, 38/60; Luca Martina, 50/60; Alessandro Molinengo, 60/60; Gian Paolo Raguse, 48/60; Stefano Ricca, 56/60; Claudio Rinaudo, 48/60; Davide Tomatis, 36/60; Mauro Tonello, 48/60; David Viglione, 46/60; Manuela Vizio, 52/60.

Privatisti: Mario Barale, 38/60; Antonio Ferrero 36/60; Pierpaolo Marchetti, 46/60.

[r. s.]

Una ragazza di 19 anni e un venticinquenne arrestati nel quartiere Cuneo 2

Sorpresi con l'eroina in tasca

La coppia ha cercato di nascondere la droga sotto un palo della luce tra le vie Don Minzoni e Bodina
Sequestrati anche denaro, bustine di cellofan e l'auto dei giovani. Continua l'opera di prevenzione

[illegible] Avevano sei grammi di eroina nascosti nelle tasche ed erano pronti ad iniettarseli vicino ad un palo della luce nel quartiere Cuneo 2. Una pattuglia della squadra mobile li ha sorpresi, bloccati ed arrestati per detenzione e [illegible] di sostanze stupefacenti.

Gli accusati sono due giovani di Cuneo: Massimo Dematteis, 25 anni, abitante in via Carlo Barbero 15; Veruschka Cometto, 19 [illegible] residente in corso Giolitti 33.

L'altra sera nel corso delle normali operazioni di prevenzione contro lo spaccio e l'uso di droga, [illegible] pattuglia formata dal sovrintendente Del Percio e dagli agenti Ranocchia e Mingione, al comando dell'ispetto[illegible] Rocco Gagliardi, ha notato alcuni movimenti sospetti nella zona tra via Don Minzoni [illegible] Bodina.

Massimo Dematteis e Veruschka Cometto, scesi da una «Polo», si so[illegible] avvicinati [illegible] palo dell'illuminazione, cercando di nascondervi qualcosa alla base. L'intervento della polizia è stato immediato.

Fermati dalla Mobile. Massimo Dematteis e Veruschka Cometto [illegible]

Gli uomini della Mobile hanno sorpreso i due giovani con [illegible] grammi di eroina. Li hanno fermati per accertamenti. Nel corso della perquisizione, addosso al Dematteis è stato trovato un milione in contanti.

Dopo un'accurata ricerca, gli agenti hanno anche recuperato alcune bustine di cellofan vuote, incastrate nei sedili dell'auto o nelle tasche.

I due giovani, che già da tempo erano tenuti sotto osservazione delle forze dell'ordine, sono stati arrestati e trasferiti in questura. Adesso sono stati messi a disposizione del dottor Giraudo, sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo.

Oltre alla denuncia per l'uso di sostanze stupefacenti, gli agenti della squadra mobile hanno sequestrato anche il denaro e l'auto.

L'operazione dell'altro giorno giunge a poca distanza da quella compiuta all'inizio del mese, che aveva portato all'arresto [illegible] un altro giovane [illegible]se - nato a Dronero -, Piermario Castellano (30 anni), bloccato dalla polizia [illegible] denunciato per detenzione di cocaina. Nella sua abitazione, oltre ai venti grammi di droga, erano stati trovati nascosti in una scatola sotto il letto un bilancino di precisione e tre etti circa [illegible] lattosio, sostanza utilizzata per il taglio delle sostanze stupefacenti.

[r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Un nuovo palazzo vicino a viale Angeli

Voglio esporre la mia opinione, [illegible] molti altri abitanti della zona, in merito al progetto di costruire un megapalazzo in via Felici, prospiciente il viale Angeli. Non contesto il diritt[illegible] di costruire su [illegible] terreno considerato edificabile, ma ritengo un obbrobrio architettonico la costruzione [illegible] un edificio di quattro piani più mansar[illegible] per trentacinque alloggi in stridente contrasto con quelle che dovrebbero essere le caratteristiche di viale Angeli ed anche con gli edifici retrostanti, case di edilizia popolare di tre piani con non più di dodici alloggi.

Quest'ultimo progetto è decisamente il peggiore rispetto ai due precedenti, in quanto prevede la costruzione dell'edificio [illegible] filo marciapiede nell'unico tratto di via Felici che ha già un edificio a filo marciapiede e precisamente la Cooperativa Oronaye, che [illegible] vedrebbe soffocata [illegible] privata di luce.

L'ingresso dei garage è previsto [illegible] cinque metri dall'incrocio tra via Fenoglio e via Felici, già congestionato di traffico e con una leggera curva che ne limita [illegible] visibilità e lo rende pericoloso come dimostrato dai molti incidenti che vi si verificano.

Al sindaco e ai responsabili della Commissione edilizia, già interpellati in proposito, [illegible] per altro ricevere risposte soddisfacenti, ricordo che hanno il compito [illegible] difendere gli interessi della collettività.

Basare la gestione della [illegible] pubblica sull'accettazione del fatto compiuto ha già causato effetti devastanti sulla città, come si può vedere, sempre nella stessa zona, con i palazzi [illegible] via Ghedini [illegible] la più [illegible] costruzione degli uffici di una ditta, a forma di gabinetto pubblico, con una [illegible]a a filo marciapiede per il garage che ritengo non abbia i prescritti metri di piano per l'accesso alla strada.

Se per queste strutture vale la considerazione del «punto di non ritorno», c'è [illegible] tempo per impedire un ulteriore deterioramento di una zona che i nostri amministratori pubblici avevano previsto un secolo fa [illegible] i «villini circondati da giardini ad ornamento della splendida passeggiata del viale».

Non mi illudo certamente di richiamare i progettisti e l'im[illegible] costruttrice a [illegible] maggior senso civico [illegible] estetico, ma faccio notare che [illegible] potrebbero trovare acquirenti più disposti a pagare un prezzo alto, se si costruisse un numero ridotto di alloggi di prestigio.

Chi sarà disposto a pagare cifre considerevoli per [illegible] alloggio in un casermone fronteggiato da un palazzo che, pur nella limitatezza di cooperativa popolare, ne ostacola la vista [illegible] la luce?

Mario Bramardi, Cuneo

L'importanza [illegible]

In una contesa, che per la verità ci lascia [illegible] po' perplessi, non si dovrebbe mai giungere [illegible] posizioni estreme. Ci sembra utile intervenire con discrezione.

Il «Villino delle rose», ora «Merengue», a Dronero, [illegible] una struttura che se da un lato può suscitare valutazioni diverse, dall'altra parte crediamo debba essere considerato ormai indispensabile in un processo di rivalutazione pratica e turistica di Dronero e della Valle Maira. Bisogna «dare a Cesare quel che è di Cesare»: la discoteca richiama nella nostra città un [illegible] considerevole di giovani, specialmente durante la stagione estiva, [illegible] questo è un bene.

E' chiaro, poi, che se le regole di [illegible] normale e civile convivenza (anche a livello preventivo) non sono rispettate questo è un male. Sarebbe pertanto opportuno che, al di là di schiamazzi, pompieri [illegible] gendarmerie varie, [illegible] arrivasse ad una soluzione che metta tutti d'accordo.

Claudio Lingua
consigliere provinciale
lega nord Piemont, Dronero

[illegible] in Valle Po

Siamo alcuni abitanti e villeggianti di Paesana, Calcinere Inferiore e superiore, Ghisola, Comuni e frazioni della Valle Po.

Vogliamo anche noi denunciare, [illegible] fatto mercoledì nelle «Lettere al giornale» dal vicepresidente della Pro loco di Paesana, lo [illegible] di grave degrado che persiste da oltre due anni della strada che collega Barge [illegible] i nostri comuni, specialmente nel tratto Colletta-Mondarello, dove ci sono curve [illegible] tornanti, il [illegible] d'asfalto è costellato di buche; il pericolo è costante, soprattutto [illegible] notte. Questa strada è l'unica che collega Paesana e i comuni della Valle Po a Torino e altre città passando da Barge.

Seguono otto firme, Paesana

STATO CIVILE

[illegible]
17 [illegible] 1991

MORTI. Fassino Luigi, 87 anni (Saluzzo), pensionata; Pio Graziano, 23 anni (Cuneo), studente; Serra Alfredo, 64 anni, (Cuneo), pensionato; [illegible] Antonio, 64 anni (Limone Piemonte), pensionato; Secco Mario Amedeo, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Pernice Giuseppe, 61 anni (Genova), pensionato; Viglietti Giuseppe, [illegible] anni (Ceva), pensionato; Bertaina Francesco, 52 anni (Cuneo), agricoltore; Giordano Carlo Battista, 76 anni (Cuneo), pensionato; Ghiglia Sergio, 24 (Vicoforte), operaio; Filoramo Biagio, 94 anni (Cuneo), pensionato; Ferro Roberto, 55 anni (Cuneo), impiegato; Molin Pradel Giorgina, 79 anni (Fossano), pensionato; Vico Teresa, 90 anni (Vezza D'Alba), pensionata; Biondi Annunziata, 101 anni (Cuneo), pensionata; Spada Teresa, 79 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata; Daniele Agnese, 79 anni (Cuneo), casalinga; Donadio Anna, [illegible] anni (Busca), pensionata; Einaudi Pierina, 79 [illegible] (Cuneo), pensionata; Tuninetti Antonia, [illegible] anni (Cavallerleone), pensionata; Giarola Anna Maria, 54 anni (Sant'Albano Stura), pensionata; Bava Giuliana, 48 anni, (Mondovì) commessa; Migliore Margherita, [illegible] anni (Cuneo), pensionata; Valsania Teresa, 85 anni (Cuneo), religiosa; Bertolino Catarina, 85 anni (Villanova Mondovì), pensionata; Gori Maria, 59 anni (Genova), casalinga; Giorgis Teresa, 75 anni (Cuneo), casalinga; Garombo Lodovica, 76 anni (Cuneo), religiosa; Giuliano Teresa, 77 anni (Boves), pensionata.

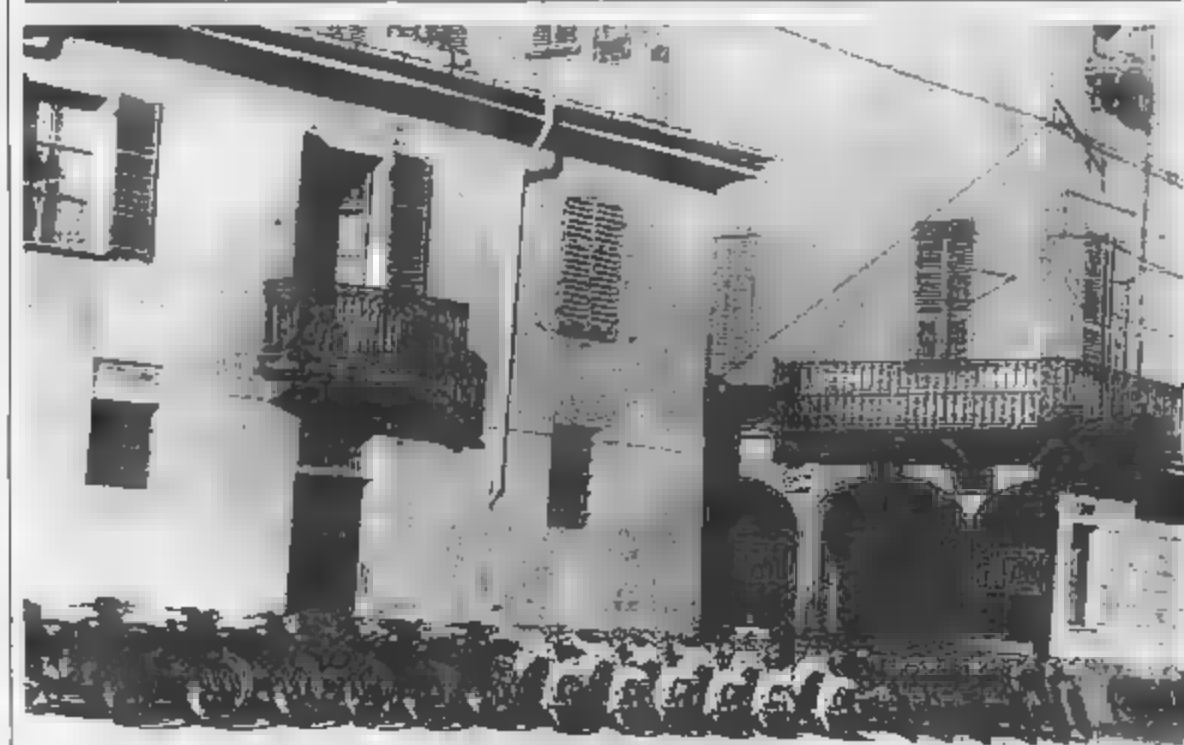
[illegible] Armando Sergio Giovanni (residente [illegible] Cuneo), artigiano edile con Garsia Nicoletta (residente a Cuneo), insegnante; [illegible] Antonio (residente a Venaus), sottufficiale carabinieri con Grandolfo Domenica (residente a Cuneo), impiegata; Oliva Domenico (residente a Partinico), medico con Mattiauda Paola (residente a Roccavione), commerciante; Guidi Luca (residente a Cuneo), agente [illegible] polizia [illegible] Viara Maria Carla (residente a Cuneo), impiegata.

E' mancato all'affetto dei suoi [illegible]
RAGIONIERE
Giuseppe Toselli
Con dolore lo annunciano la moglie **Antonietta**, il figlio **Gian Mario** con **Clara**, **Valeria** e **Giorgia**, sorelle e parenti tutti. Funerali in Cuneo sabato 20 corrente alle ore 10,30 dall'abitazione via Schiaparelli 5 per la chiesa di S. Giovanni Bosco.
— **Cuneo**, 18 luglio 1991

Il **Vice Presidente**, i **Membri del Consiglio Direttivo** e i **Consiglieri** della **Ass. Naz. Mut. Inv. di Guerra** [illegible] **Cuneo** annunciano con profondo dolore la dipartita del loro Presidente Commendatore Ragioniere
Giuseppe Toselli
— **Cuneo**, 18 luglio [illegible].

BEPPE ti ricorderemo sempre. **Annunciata e Sabina**.

LA FOTO DEI RICORDI

Moto [illegible] in mostra [illegible] Cuneo negli [illegible] 50

Esposizione [illegible] «bolidi» davanti alla concessionaria di corso Giovanni XXIII in un'istantanea [illegible] quarant'anni fa. Domenica nel capoluogo ci sarà il primo raduno nazionale riservato ai possessori dei prestigiosi modelli: l'appuntamento è alle 8,30 [illegible] piazza Galimberti [COLLEZIONE SOLZANA]

NUMERI UTILI

Soccorso [illegible] **nea:** 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

P[illegible] SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 722.222
Fossano: 614.21
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 771.81.11

[illegible]

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.81
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 722.222
Dronero: 916.333
Fossano: 614.21, 636.111
Garessio: 810.63
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.566
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 771.81.11
Vinadio: 959.128

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.832, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 771.91.11
Racconigi: 851.61
Fossano: 636.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.81
Mondovì: 49.41
Ceva: 722.222

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 535.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 496.800
Ceva: 711.62
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 496.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.61
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

[illegible] DI TURNO

Cuneo: Centrale, v. Roma 39
Alba: *Moretti*, c.so Langhe 1
Bra: *Fiore*, via Prunetti 1
Fossano: *Abrate*, via Roma 92
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani [illegible]

PER UN AIUTO

Telefono [illegible] via Statuto 14, Cuneo
[illegible] d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, via Meucci 38, Cuneo
Casa [illegible] giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Antea: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palaz. S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
[illegible] anziani [illegible] 411.692, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: [illegible]
Socc. Stradale Aci: 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di San [illegible]le (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di [illegible] Tanaro: (0174) 328.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.556

Gruppi emergenti alla ribalta nel Vercellese e a Casale

Maratone di rock

A Salasco fa tappa il Festival piemontese, ospite d'onore Arthur Miles. Una parentesi jazz a Biella con la vocalist Elena Roggero

... RITMO...

... ALTA SONORITÀ ...

... CHITARRA ELETTRICA...

... VIBRATO...

... PAROLE SEMPLICI...

... RIPETUTE SOVENTE...

.. MOLTA ENERGIA...

... PROVOCAZIONE...

.. E IL LOOK GIUSTO!...

ROCKETTARI piemontesi, emuli dei Led Zeppelin, Ac/Dc e altri, è giunto il vostro momento. Arrivano serate da non perdere. Scatta questa sera dalle Piscine del lago di Salasco, nel Vercellese, il primo «Festival rock piemontese», aperto a tutti i gruppi non legati a contratti discografici.

Nelle tappe programmate in tutta la regione una giuria selezionerà i due migliori gruppi che poi parteciperanno alla finalissima, prevista per febbraio '92 a Torino. I vincitori saranno premiati con l'incisione di un disco. Stasera la prima tappa, con i «Taken to the bottle», «Isola di niente», «Double Feature» e «Attività Illegali». Padrino del primo «Festival Rock Piemontese» è il grande bluesman Arthur Miles, che si esibirà durante ogni tappa.

Undici gruppi rock e una serata con il canto jazz di Elena Roggero è la proposta di Biella: il fine settimana annuncia, ai giardini del Piazzo, una maratona musicale che riunisce gran parte delle formazioni locali (dai «Persiana Jones e le tapparelle maledette» ai «Rock Dusts») e promette l'ascolto di un vasto repertorio di tendenze. I concerti, organizzati dall'associazione «Anagrumba», che s'iniziano questa sera alle 20,30, continueranno dalle 14,30 di domani fino alle 24. Per domenica, alle 21, si annuncia un gran finale con la voce della Roggero, sospesa tra la libera vocalità di Joni Mitchell e il jazz.

Altra maratona al chiostro di Santa Croce a Casale Monferrato. «MusiCasale», rassegna musicale estiva cominciata il 15 giugno si conclude domani all'insegna del rock italiano.

Dalle 18 a mezzanotte, sul palco di via Cavour, si susseguiranno quattro gruppi casalesi, Pig Nowhere, After The Fox, Karin B e Actyourage, e una nota band torinese, gli Statuto. Considerato uno dei complessi di punta del nuovo rock italiano, ha collaborato con star internazionali come Mano Negra, Fleshtones e James Taylor. L'ingresso costa 5 mila lire. [r. s.]

IL CABARET

BIELLA. Con humor e cinismo ha rivisitato la storia di Pinocchio. Di Cristoforo Colombo e Cossiga ha fatto due macchiette. Dopo la satira sulle figure più famose della storia e dell'attualità politica, Mario Zucca si presenta con un recital in cui i personaggi sono gli stravaganti e i disperati: «Madre che coraggio», in scena questa sera alle 21,45 nel chiostro di San Sebastiano di Biella.

Scritto da Valerio Peretti Cucchi, lo spettacolo è un ventaglio di sketch in cui la comicità più surreale si sposa con il grottesco. E come sempre, in un palcoscenico quasi spoglio, si delinea una esilarante galleria di «caratteri»: il disoccupato che si autorapisce sperando in qualche improbabile riscatto, i perenni innamorati che si confessano in pubblico, quelli che non sopportano gli stretti, soffocanti vincoli famigliari. «La mamma - dice una battuta di Zucca - è brava in cucina, ma già quando è in corridoio diventa una carogna».

Il cabarettista torinese si era già inoltrato in un repertorio simile con lo spettacolo «Speravo in un passato migliore», dove i personaggi erano, ad esempio, uomini così preoccupati della loro facilità da rivolgersi allo psicanalista.

Lanciato alcuni anni fa da «Drive In», l'attore si era fatto conoscere al grande pubblico raccontando le storie di un gruppo di giovani allucinati della periferia milanese. Ma il suo debutto era avvenuto non nei teatrini dell'avanguardia - come spesso accade in Italia - ma nei ristoranti dove Zucca si presentava come intrattenitore. La consacrazione è avvenuta con «Il tg delle vacanze». [m. c.]

IL «RIGOLETTO»

ALESSANDRIA. «Rigoletto» forma, con «Trovatore» e «Traviata», quella famosa triade operistica con cui Verdi raggiunse, secondo la definizione di Massimo Mila, «la prima perfezione». La lacrimevole vicenda del buffone di Mantova viene rivissuta stasera dalle 21,30 nel cortile grande della Cittadella di Alessandria. Nelle vesti del protagonista un esperto baritono come Licinio Montefusco. Accanto a lui il tenore Giovanni Gurnari (il Duca), il soprano Daniela Favi Borgognoni nella parte della figlia Gilda, il basso Oddino Bertola (Sparafucile) e il mezzosoprano Lauretta Brovida (Maddalena). Suonerà l'Orchestra Filarmonica Italiana con il Coro polifonico dell'Ata diretto da Gian Marco Bosio. Sul podio Marcello Rota. Regia di Dario Micheli.

«Rigoletto» fu rappresentato per la prima volta a Venezia nel 1851 ed ebbe una nascita travagliata a causa delle intromissioni della censura, che trovò da ridire persino sul sacco in cui viene rinchiusa Gilda, considerato troppo realistico. Addirittura Rigoletto non doveva essere gobbo, ma diritto come un fuso.

Il protagonista si staglia sugli altri personaggi, piuttosto convenzionali come il Duca (il seduttore) e Gilda (la fanciulla innamorata). Ha scritto Massimo Mila: «Rigoletto, provatevi a classificarlo: è lui, Rigoletto, e non c'è categoria che basti a inquadrarlo. Padre? Buffone? Oppresso? Vendicatore? In Rigoletto c'è qualcosa di tutto questo, ma nessuna di tali definizioni esaurisce interamente la sua figura. Ci viene incontro invece una persona completa e individuata: la prima creatura viva di Verdi, interamente realizzata». [l. o.]

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CHIERI
Festival di Chieri

La kermesse chierese vede oggi alle 20, nella Sala San Filippo, la compagnia torinese Hoboteatro in «Kamasutra Einstein» con la regia di Laura Fusco. Alle 21,45, il gruppo Intimateatro di Roma propone invece in prima assoluta «Elena» di Ritsos per la regia di Julio Zuloeta. Alle 23, in piazza Cavour, il cabaret delle Sorelle Suburbe.

Bach e... Blues Brothers

Stasera, alle 21 all'Oratorio di S. Giovanni Battista, concerto del chitarrista milanese Walter Terragni. Pagine di A. Barrios Mangoré, J. S. Bach, Manuel M. Ponce, Mario Castelnuovo Tedesco, Johann Kaspar Mertz e Fernando Sor. Alla stessa ora, in piazza Cereseto, si esibiscono i «Mellow Yellow» con brani tratti dal repertorio di Blues Brothers, Otis Redding, Marvin Gaye, Aretha Franklin alternati a composizioni proprie.

VALENZA
Folclore bulgaro

Musiche, canti e danze folcloristiche tradizionali bulgare, interpretate dal gruppo «Nadejda», sono in programma questa sera alle 22 sul piazzale della scuola Don Minzoni.

NOVI LIGURE
«Un... due... tre»

Teatro, questa sera alle 21, nella rassegna «Un... due... tre». Ai giardini pubblici, la Compagnia Assemblea Teatro di Torino propone «In fra i casi».

Spettacoli in rassegna

Prende il via stasera alle 21,30 e si conclude domenica il «Cameranafestival», una rassegna di spettacoli teatrali, musicali e di danza organizzati nel cuneese. L'appuntamento è sotto la torre medievale del borgo di Villa. Stasera la compagnia «Il Canovaccio» di Torino, propone la commedia in 3 atti di Feydeau «Il gatto in tasca».

MONDOVI'
Pagine di Haydn

Nella sala polivalente di corso Statuto, stasera alle 21, concerto dell'orchestra della Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo diretta da Giuseppe Garbarino. In programma, brani di Haydn. Il concerto rientra nel «Festival dei Saraceni».

LIMONE
Funky con «The group»

Stasera alla discoteca «Boccaccio», nel Cuneese, si esibisce il «The group». La band torinese propone brani funky dalle 22.

MONDOVI'
La danza del ventre

A cascina Zucco, stasera alle 20,30, incontro con la musica e la gastronomia araba. Il gruppo «Ziriab» propone ritmi e balli folcloristici, fra cui la danza del ventre. La cena e il concerto costano mila lire.

Jazz in birreria

Concerto jazz stasera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» del Comune in provincia di Asti. Protagonisti il sassofonista torinese Carlo Actis Dato e la violoncellista e danzatrice statunitense Laura Culver.

BUBBIO
Musica d'organo

Stasera alle 21, nella chiesa dell'Assunta nel comune vicino ad Asti, concerto dell'organista Giancarlo Parodi della Basilica di Gallarate. Brani di Vivaldi, Bach, Mozart. Ingresso libero.

RECETTO
«Disco-Piscina»

La «Casa sul Fiume», il locale del comune vicino a Novara, propone questa sera la formula «Disco-Piscina». Danze sotto le stelle con la musica «dance» internazionale scelta e mixata da Roberto Carbonero e Bubu alla consolle. Si balla dalle 22,30.

Musica e magia

Stasera alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele, salgono in scena il gruppo «In the Kitchen» e il mago Berry. E' per la rassegna «Alpàa» organizzata nel centro del vercellese.

Serata country

Nel piccolo centro in provincia di Vercelli, si esibisce stasera il gruppo country «Branco Selvaggio» di Ricky Mantoan.

AOSTA
Doppio spettacolo

«Devo fare un musical» è lo spettacolo teatrale di stasera alle 21 in piazza Battaglione Cervino. Dirige Massimo Bagliani. Continua, intanto, nella chiesa di Saint-Etienne, il «Festival d'organo». Alle 21, viene proposta una serie di musiche di autori italiani del Seicento come Cazzati, Frescobaldi e Scarlatti. Protagonisti: Francesco Grigolo alla tromba barocca e Danilo Costantini all'organo.

Elliot Murphy

Il cantautore americano Elliot Murphy si esibisce stasera alle 22 al centro congressi.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Un numero... prima d'un altro. 7. Preposizione articolata. 10. Scuola media superiore. 11. Recipienti di terracotta. 12. Iniz. di Fanfani. 13. La falda della nave. 15. Rifarsi economicamente. 17. Vende molti giornali. 18. Il papa «che fece per viltate il gran rifiuto». 19. Studia il significato delle parole. 21. Negozio, bottega. 22. Iniziali di Cilea. 23. Avvolgente, oppressivo, soffocante. 25. Un felino. 26. Illumina la mente. 27. Nobilita lo spirito. 28. Titolo ecclesiastico. 30. Famosa località della costiera amalfitana.

VERTICALI. 1. Parte del teatro. 2. Montagne del Marocco. 3. Iniz. di Caruso. 4. In modo lieto e fortunato. 5. Pronome personale. 6. La Santa, sorella di S. Benedetto. 7. Ricovero per natanti. 8. Vi nacque V. Alfieri. 9. La prima moglie di Giacobbe. 11. Un tipo di definizioni nel cruciverba. 13. Perde un foglio ogni giorno! 14. Contrito, ravveduto. 15. Sinonimo di destinatario. 16. Un nucleo di Polizia. 19. Una chitarra indiana. 20. Immensa distesa d'acqua. 22. Gas usato per bombolette spray. 24. Fiume lombardo. 25. Un sistema di tv a colori (sigla). 28. Milano sulle targhe.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

APPALTI PAS
MARSIA COLPA
BREST CANTI
IATI FONDERE
DISSENTERIA
KO TESSERATO
SVENTURATI
SINTOMATICO
MARTESANA AS
ALIENATO B C
NEL Z I PILA
O ESAU MOSER

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Corso Tel. 692.936 Orario: 20/22 Lire 8000	**Cattiva** di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene affidata ai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' Drammatico
Italia Tel. 692.951 Orario: 15/17,30/19,30/22 Lire 8000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
All'aperto Orario: 21,30 Lire 6000	**Pretty Woman** di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' Commedia
Impero Tel. 412 317 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**La casa 7** di D. Blithe con S. Van, H. Dayce, J. Chelsea (Usa '90) — Un poliziotto riesce a far condannare un maniaco omicida, che dalla sedia elettrica lancia su di lui e sulla sua famiglia una maledizione... V. M. 14 1h 45' Horror
Lux Tel. 827.534 Lire 8000	**Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm.
Civico Tel. 43.756 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**L'albero del male** di William Friedkin con Dwier Brown, Carey Lowell, Jenny Seagrove (Usa '90) — Sotto le spoglie di una bionda baby sitter si nasconde una strega crudele che rapisce i bambini per offrirli all'albero del Male. V. M. 14 1h 28' Horror

CINEMA TORINO

ALL' eliseo rosso

PREMIO DELLA CRITICA VENEZIA
PREMIO FRANCE CINEMA
PREMI CESAR 1991:
miglior film, migliore attrice, migliore sceneggiatura

Se siete timide e non vorreste esserlo, vedete questo film

BIM
FABRICE LUCHINI
LA TIMIDA
UN FILM DI CHRISTIAN VINCENT
Passionalità — Superiorità — Irresponsabilità — Galanteria — Sfacciataggine — Vivacità — Affettuosità — Civetteria — Timidezza — Generosità

AL CAPITOL

Domani sera da Millesimo il via all'undicesima edizione del rally che si snoda [illegible] un totale di 312 km

Una notte con i bolidi nelle valli del Bormida

Iscritti 127 equipaggi fra cui Della Torre-Dutto, i vincitori dello scorso anno, su Lancia Delta Integrale. Il ritorno di Fabrizia Pons. Nutrita la schiera dei liguri. Cinque le prove speciali in programma, da ripetere due volte (95 km). Gli orari dei passaggi

PILOTI E MACCHINE IN GARA

Equipaggio	Vettura	Classe
1. Della Torre - Dutto	Lancia Delta 16V	A8
2. Mastantuono - Stiscia	F. Sierra Cosworth	N6
3. Gheri - Scintiardi	Lancia Delta 16V	N6
4. Gamiliano - Serra	Opel Kadett GSi 16V	A4
5. Vallino - Abate	Peugeot 309 GTi	N4
6. Ferrara - Mossino	Peugeot 309 GTi	A4
7. D'Ambra - Salvatore	Opel Kadett GSi 16V	A4
8. Comperacchio - Manca	R5 GT Turbo	N5
9. Brenna - Paglia	Lancia Delta 16V	A8
10. Dufour - Novelli	Lancia Delta 16V	N6
11. Beltrame - Rabbione	F. Sierra Cosworth	N6
12. Braga - Zanini	Opel Kadett GSi 16V	A4
14. Fasce - Stelatile	Peugeot 205 GTi	N4
15. Ghezzi - Luchini	Lancia Delta 16V	A8
16. Silva - Pina	Lancia Delta 16V	A8
18. Beltrandi - Gerbaldo	Lancia Delta 16V	A8
19. Caramelli - Bisaro	Lancia Delta Int	A8
20. Scattolini - Camerino	Lancia Delta 16V	A8
21. «Artemio» - Ravasio	Lancia Delta 16V	A8
22. Costa - Sini	F. Uno Turbo I.E.	A5
23. Rossi - Pagani	R5 GT Turbo	A5
24. Benazzo - Rocca	R5 GT Turbo	A5
25. Canale - Cavagnaro	F. Uno Turbo I.E.	A5
26. Paolucci - Zanoni	F. Uno Turbo I.E.	A5
27. Pisano - Brozzini	F. Uno Turbo I.E.	A5
28. Nicelli - Scarabelli	R5 GT Turbo	A5
29. Garelli - Anfossi	R5 GT Turbo	A5
30. Crepaldi - Barbiero	R5 GT Turbo	A5
31. Filippi - Roberi	Lancia Delta 16V	N6
32. Pons - Bianchi	Mazda 323 GTX	N6
33. Rivoria - Boasso	F. Sierra Cosworth	N6
34. Persico - Berzesi	F. Sierra Cosworth	N6
35. Tacconi - Comerchi	F. Sierra Cosworth	N6
36. Bella - Ferrero	Opel Kadett GSi 16V	A4
37. Guastavino - Sanfrancesco	Ritmo 130 TC	A4
38. Crestani - Ferrando	Opel Kadett GSi 16V	A4
39. Bessone - Bernuto	Peugeot 309 GTi	A4
40. Zecca - Rossi	Opel Kadett GSi	A4
41. Vitro - Bonomo	Peugeot 205 GTi	A4
42. Fracchia - Berruti	Opel Manta GTE	A4
43. Nocellin - Ottonello	Ritmo 130 TC	A4
44. Olivero - Morso	Ritmo 130 TC	A4
45. Romano - Borgiaschino	Ritmo 130 TC	A4
46. Franchino - Aiuese	Opel Kadett GSi	A4
47. Maiotti - Murdolo	Opel Kadett GSi 16V	A4
48. Fiore - Basseno	Peugeot 205 GTi	A4
49. Magliore - Pontari	VW Golf GTi 16V	A4
50. Tancredi - Ceccarelli	Peugeot 309 GTi	A4
51. Verzati - Putzu'	Peugeot 309 GTi	A4
52. Viggio - Castagnola	Peugeot 205 GTi	A4
53. Ravera - Scotto	R5 GT Turbo	N5
54. Oltre - Scotto	R5 GT Turbo	N5
55. Zeroni - Melloni	F. Uno Turbo I.E.	N5
56. Tortonolo - Lagomaro	R5 GT Turbo	N5
57. Parodi - De Giorgis	R5 GT Turbo	N5
58. Di Maria - De Martini	R5 GT Turbo	N5
59. Cosso - Sini	R5 GT Turbo	N5
70. Paresi - Caperasso	R5 GT Turbo	N5
71. Bisio - Moro	R5 GT Turbo	N5
72. Bottaro - Parodi	R5 GT Turbo	N5
73. Pisi - Lupari	Opel Kadett GSi 16V	N4
74. Castore - Gaia	Opel Kadett GSi 16V	N4
75. Cortese - D'Esposito	Peugeot 205 GTi	N4
76. [illegible] - Santini	Opel Kadett GSi	N4
77. Bianchi - Sorba	Peugeot 205 GTi	[illegible]
78. Conerio' - Pisana	Peugeot 205 GTi	[illegible]
79. Ferrando - Molinari	[illegible] 205	N4
80. Malaspina - Ghiglioli	Opel Kadett GSi	N4
81. Revelli - De Marchi	Peugeot 205 GTi	N4
82. Pollero - De Castelli	Peugeot 309 GTi	N4
83. Picasso - Novembre	Opel Kadett GSi 16V	N4
84. Cavallo - Senatore	Opel Kadett GSi 16V	N4
85. Moretti - Forni	Peugeot 205 GTi	N4
86. Reverso - Gallo	Peugeot 205 GTi	N4
87. Gova - Sorbio	Peugeot 205 GTi	N4
88. Femia - Trovo'	Peugeot 309 GTi	N4
89. Olocco - Lanteri	Peugeot 309 GTi	N4
90. Cirio - Tesi	A.R. 33 Q.V.	A3
91. Zorgni - Prato	A.R. Sprint V	A3
92. Bernardo - Centrella	A.R. Sprint V	A3
93. Rossi - Rizzo	A.R. Sprint V	A3
94. Flauto - Sirelis	Peugeot 205 GTi	A3
95. Zunino - Florean	Peugeot 205 GTi	A3
96. Badella - Levratto	Peugeot 205 Rallye	A2
97. Villa - Fazza	Peugeot 205 Rallye	A2
98. Tauro - Guaglia	Fiat Uno 70	A2
99. Garbarini - Giuliano	Fiat Uno 70	A2
100. Gaya - Briano	Fiat Uno 70	A2
101. Cremonesi - Lavezzo	Peugeot 205 Rallye	A2
102. Malacarne - Revelardo	Peugeot 205 Rallye	A2
103. Grossi - Pasquali	Citroen AX S	A2
104. Scrollini - Pagani	Peugeot 205 Rallye	A2
105. Vincenzi - Barisone	Peugeot 205 GTi	N3
106. Martorino - Casanova	Opel Corsa GSi	N3
107. Devione - Zilli	Opel Corsa GSi	N3
108. Callegari - Troncon	Opel Corsa GSi	N3
109. Solis - Angarella	Opel Corsa GSi	N3
110. Porcella - De Martini	Opel Corsa GSi	N3
111. Cordoba - Botto	Opel Corsa GSi	N3
112. Fresia - Ferrero	Opel Corsa GSi	N3
113. Mantero - Ravera	Opel Corsa GSi	N3
114. Zeffredi - Gallo	Opel Corsa GSi	N3
115. Pedone - Lunetti	Opel Corsa GSi	N3
116. Fasone - Silvestri	Opel Corsa GSi	N3
117. Pedrazzi - Morabito	Opel Corsa GSi	N3
118. Ferrando - Pizzardo	Opel Corsa GSi	N3
119. Bernardo - Arnaudo	Opel Corsa GSi	N3
120. Bruzzone - Lanfranco	Opel Corsa GSi	N3
121. Molinari - Molinari	Opel Corsa GSi	N3
122. Benvenuti - Petrosilli	Opel Corsa GSi	N3
123. Bertone - Gonella	Opel Corsa GSi	N3
124. Greppi - Buzzella	Peugeot 205 GTi	N3
125. Allavena - Maddalena	Peugeot 205 Rallye	N2
126. Bodone - Pacini	Peugeot 205 Rallye	N2
127. Viddo - [illegible]	Peugeot 205 Rallye	N2
128. Bistio - Pavone	Peugeot 205 Rallye	N2
129. Silvano - Boffa	Peugeot 205 Rallye	N2
130. Ascheri - Magliano	Peugeot 205 Rallye	N2
131. [illegible]	Peugeot 205 Rallye	N2
132. [illegible]	Peugeot 205 Rallye	N2
133. [illegible]	Peugeot 205 Rallye	N2
134. Bregozzi - Di Vita	Peugeot 205 Rallye	N2
135. Rossi - Ferrero	Opel Corsa GT	N2
136. Verzoni - Guarnaschelli	Citroen AX S	N2
137. Grasso - Boni	Citroen AX S	N2
138. D'Angelo - Piazza	Opel Corsa SR	N2
139. Conte - Tomatis	Opel Corsa SR	N2

MILLESIMO. Tutto è pronto per l'undicesima edizione [illegible] rally «Valli del Bormida» che scatta domani sera alle 20 da Millesimo, per concludersi alle 5,22 [illegible] domenica mattina, sempre nella cittadina della Val Bormida. La gara, che si snoda su un percorso di 312 chilometri, di cui 95 di prove speciali, è considerata [illegible] difficoltà di coefficiente 5, ed è valevole per la Coppa Italia di Seconda zona e la Coppa Csai Liguria oltreché per il Trofeo Fiat Pedrazzani, la Targa Attilio Ferrari e la Targa Cassa di Risparmio di Savona.

La manifestazione [illegible] organizzata dal Rally Club Millesimo, in collaborazione [illegible] il Comune. Quest'anno solamente 127 equipaggi saranno [illegible] via [illegible] gara, ma del gruppo fanno parte gli autentici «top-drivers» della Coppa, quindi l'interesse degli sportivi rimane ugualmente altissimo. Tra i principali piloti che scenderanno [illegible] strade dell'entroterra valbormidese ci sono Della Torre-Dutto su Lancia Delta Integrale, vincitori dell'ultima edizione del «Monti Savonesi», e anche in questa occasione pluri indiziati per [illegible] vittoria finale.

Tra i loro più pericolosi rivali, Ghezzi-Luchini, Silva-Pina e Beltrandi-Gerbaldo, tutti su Delta Integrale. Oltre alla pattuglia delle Lancia, molto nutrita sarà anche quella delle Opel Kadett 16 valvole, [illegible] Damiliano-Renna, D'Ambra-Salvatore e Braga-Zanini. Lotte[illegible] per la vittoria anche Ferrara-Mossino sulla Peugeot 309, Benazzo-Rocca e Rossi-Pagani sulle Renault 5 turbo.

Oltre ai piloti con auto ufficiali, anche quelli che si presentano con vetture di serie potrebbero tirare fuori dal cilindro la prestazione a sorpresa. Tra questi i più validi sulla carta appaiono Mastantuono-Stiscia, Beltrame-Rabbione e Rivoria-Boasso, tutti su Ford Sierra Coswort, Dufour-Novelli su Delta e Fasco-Stalatile su Peugeot 205 Gti. Da tenere in particolare considerazione, inoltre, il pilota [illegible] casa Vallino, coadiuvato [illegible] Abate, per la grande [illegible] che l'equipaggio ha delle strade su cui si disputano le prove, e la voglia matta di far bene davanti agli amici di sempre.

Tra i piloti locali [illegible] in gara anche Sicca-Rossi e Vincenzi-Barisone, per la Scuderia Vecchia Savona. Due gli equipaggi di Millesimo: Ferraro-Molinari su Peugeot [illegible] Gti e Cirio-Tesi su Alfa 33 Qv. La gara di quest'anno verrà ricordata anche per il ritorno alle corse di Fabrizia Pons, impegnata su Mazda 323 Gtx. L'ex co-pilota [illegible] Michelle Mouton, con la quale nei primi Anni 80 vinceva sulla maggior parte delle strade del mondo, battendo grandi campioni come Alen e Rohrl, torna alle corse dopo un lungo periodo di [illegible]

Per un grande ritorno, anche una defezione importante: quella di Duberti-Dominoni che, come annunciato prima dei «Monti Savonesi», si stanno allontanando da un mondo che gli ha visti protagonisti per parecchi anni.

Saranno cinque le prove speciali in programma. La prima, quella dei «Porri» (via alle 20,40) [illegible] quasi 10 km, toccherà le località di Montenotte Inferiore, Pontinvrea, Casone, Mioglia e Pareto. Poi l'inedita prova del «Turpino» (alle 21,25) di 8,85 km, che coinvolgerà pure gli appassionati della provincia di Alessandria, visto che passerà da Spigno Monferrato e da Merana.

La terza prova è quella di «San Ry» (via alle 21,65) di 7,5 km, che passerà attraverso Squaneto, Girini, Dego, Rocchetta di Cairo e Cairo Montenotte. La penultima prova [illegible] la mitica «Deserto» (partenza ore 23,16) [illegible] 7 km. Normalmente è la prova dove è assiepato il maggior numero di persone, per la spettacolarità dei suoi tornanti, su cui gli equipaggi di spicco si producono in numeri d'alta classe, e dove si registra quasi sempre il maggior numero di ritiri.

L'ultima difficoltà è rappresentata dal «Melogno» (si parte alle 23,46). E' la speciale più lunga, con i suoi 14,6 km: qui i motori delle auto vengono messi alla frusta, e soltanto i piloti che hanno a disposizione auto di qualità sono in grado di «fare il tempo». Tutte le prove speciali dovranno essere ripetute una seconda volta. Questi gli orari del secondo giro: Porri alle 1,24; Turpino alle 2,09; San Ry alle 2,39; Deserto alle 4,02 e Melogno alle 4,32. I riordini, che si terranno a Cairo dopo [illegible] termine della prova [illegible] San Ry, sono fissati per le 22,55 e le 3,39.

Gli organizzatori raccomandano prudenza: si pensa siano più di 5 mila gli spettatori che assiste[illegible] alla gara.

Massimo Novaro

Un passaggio del rally '90 e, nel riquadro, Fabrizia Pons che riprende l'attività

LOANO

Il più grande locale della Liguria

APERTO TUTTE LE SERE (escluso il lunedì) dalle ore 20,30

AMEDEO MINGHI:	26 LUGLIO
GASPARE e ZUZZURRO:	4 AGOSTO
GIGI SABANI:	11 AGOSTO
LIGABUE:	13 AGOSTO

- DISCOTECA con laser show ed effetti speciali
- PIANO BAR
- BALLO LISCIO con orchestra
- RISTORANTE E PIZZERIA
- PISCINE
- 5 AMERICAN BAR
- AMPIO PARCHEGGIO

[illegible] - Via [illegible] Amico 35 - Tel. 01[illegible]

terme Vallechiara S.p.A.

IN VETRO O IN PLASTICA
ACQUA OLIGOMINERALE VALLECHIARA

Naturalmente, vostra

Terme Vallechiara S.p.A. Loc. Lipiani - ALTARE (Sv) - Tel. 019/58.256

LA CONCESSIONARIA

PEDRAZZANI s.p.a.

SPONSOR UFFICIALE

VI INVITA
SABATO 20 E DOMENICA 21 LUGLIO

ALL'11° RALLY VALLI DEL BORMIDA

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigate Partigiane 16 - Tel. 019 504.361/2/3

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
[illegible] MILANO [illegible] Carducci 29 Tel. (02) 85.981
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 19 Luglio 1991 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

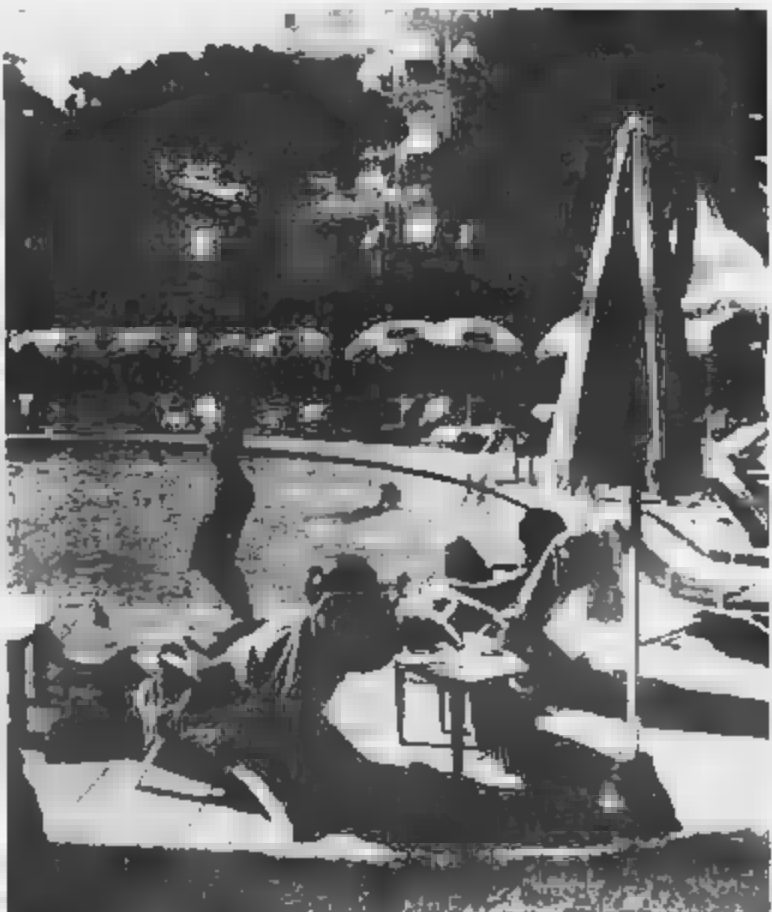
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
16121 [illegible] Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592.580
17100 [illegible] Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 38.219/811.182

TARIFFE LIBERE PER GLI ALBERGHI

[illegible] decreto legge atteso a lungo dagli albergatori. E' quello che prevede la liberalizzazione delle tariffe alberghiere, ossia che le rende libere dal vincolo costituito dall'approvazione del Comitato interministeriale prezzi. Oggi è diventato [illegible] realtà.

«Questo provvedimento, a lungo atteso e sollecitato dalla nostra categoria - ha detto Giorgio Guerra, presidente nazionale dell'Assoturismo -, consente finalmente alle aziende alberghiere di allinearsi [illegible] le politiche di vendita internazionali e di confrontarsi liberamente [illegible] il mercato e la concorrenza. Ora finalmente gli albergatori, svincolati da questo arcaico retaggio, potranno dimostrare le loro capacità imprenditoriali attuando una lungimirante revisione tariffaria che sappia tener conto delle esigenze aziendali, ma anche delle richieste del settore turistico».

Da Roma, la notizia è rimbalzata nel Tigullio, dove sono concentrati alcuni dei quattro e cinque stelle più prestigiosi della Liguria (nella foto, il Grand Hotel Miramare di S. Margherita). Ma è stata accolta con molta prudenza.

SERVIZIO A PAGINA 39

A PAGINA 37

Ricorso al Tar

[illegible] e zii

E' finita in tribunale la vicenda di Chiara, 10 anni, orfana di entrambi i genitori, la cui tutela è rivendicata da due famiglie

A PAGINA 41

Musica per tutti i gusti

Un [illegible]

Classica, leggera, jazz e rock: per gli appassionati [illegible] mancheranno le occasioni di ascoltare i propri generi preferiti.

ESCURSIONI IN COLLINA

Scoprire [illegible] Levante [illegible] cavallo

Una guida ai club ippici dai quali è possibile partire per interessanti itinerari attraverso l'entroterra del Tigullio. Prezzi, indirizzi e consigli utili.

SERVIZIO A PAGINA 41

A PAGINA 43

Playoff di pallanuoto

La battaglia [illegible] Napoli

I biancocelesti hanno affrontato in notturna, alla «Scandone», il Posillipo per i quarti di finale. I risultati dei playout.

A PAGINA 43

Il calciomercato

E' Stoppino [illegible]

L'ex acquese allenerà gli arancione, mentre il Rapallo ha acquistato il centrocampista Scalzi. L'Entella si rafforza.

Ieri il nuovo scalo è stato affidato alla società Terminal Europa

Da Voltri la sfida del porto

Il 95% delle azioni alla Sinport, braccio operativo della Fiat nel settore trasporti marittimi, e il 5% al Cap. Un investimento di 180 miliardi. L'entrata in funzione prevista per il 1° gennaio '93

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Sarà affidato al porto di Voltri [illegible] rilancio dei traffici marittimi nel Mediterraneo. Lo scalo genovese, infatti, avrà tutti i numeri per strappare [illegible] Paesi del Nord Europa la leadership nel traffico dei container. Con questa [illegible] inizia ufficialmente [illegible] storia del nuovo porto.

Ieri pomeriggio [illegible] Palazzo San Giorgio il Comitato opere portuali e gestione del Cap ha ratificato la concessione della gestio- [illegible] porto di Voltri alla società Voltri Terminal Europa, costituita al 95 per cento dalla Sinport, braccio operativo della Fiat nel settore dei trasporti marittimi, e [illegible] 5 per cento dal Cap.

L'esito della riunione era scontato. Lo scalo di Voltri è rimasto per molti, troppi anni sulla carta. C'erano tutte le pre- [illegible] perchè diventasse [illegible] sorta di gioiellino nella portualità non solo genovese, ma italiana. Ma come tutti i gioielli di valore serviva un acquirente di riguardo, che fosse disposto ad investire miliardi.

Circa [illegible] anno fa la svolta. Gli addetti ai lavori ricordano una proposta che poteva sembrare anche provocatoria avanzata [illegible] noto tributarista Victor Uckmar in un incontro milanese con i responsabili della Sinport, la società del gruppo Fiat con sede a Milano.

«Perché non investire nel porto [illegible] Voltri?», era la sfida. Detto fatto. La società Vte si è impegnata ad investire oltre 180 miliardi in opere civili, impianti ed attrezzature. L'accordo è stato ratificato ieri dal Comitato del Cap, alla presenza dei rappresentanti del Ministero dei Lavori pubblici, Giuseppe De Cunto, e del Bilancio, Silvino Porreca. Alla seduta hanno preso parte il presidente del Consorzio del Porto, Rinaldo Magnani, l'assessore al Bilancio della Provincia, Camillo Bassi, in sostituzione del presidente Carlo Rolandi, impossibilitato ad intervenire per un infortunio in campagna, [illegible] sindaco Romano Merlo. Inoltre, per la Camera di Commercio era presente Gianni Scarni, per [illegible] Ferrovie dello Stato Sandro Serita, per [illegible] Dogana Vincenzo [illegible] Francescantonio, e per la Cgil Gianfranco Angusti, e [illegible] comandante della Capitaneria di porto, ammiraglio Antonio Alati.

Il nuovo scalo entrerà in funzione il 1° gennaio 1993. In questi due anni la Vte dovrà ultimare lo scalo e provvedere alla dotazione di tutte le attrezzature impegnando 180 miliardi.

In particolare, 67 miliardi sono destinati ad opere civili (magazzini, uffici, edifici). Il grosso degli investimenti, 104 miliardi e 165 milioni, sono per la realizzazione [illegible] impianti e mezzi di movimentazione: due portacointainer, quattordici transtainer ferrate. 16 transtainer gommate, 2 locomotive, 100 tra motrici, pianali, carrelli elevatori, 800 colonnine frigo. Altri 11 miliardi [illegible] impiegati per i sistemi di automazione mezzi, sistemi di gestione, reti [illegible] trasmissione.

E veniamo al traffico. Nel pri- [illegible] anno [illegible] operatività, il 1993, verranno prevedibilmente [illegible] vimentati 100 mila contenitori. Negli anni successivi, le previsioni [illegible] per una costante crescita del traffico: 150 mila contenitori nell'84, 250 mila nell'85, per arrivare alla movimentazione massima annua di 2000 contenitori nel 2000.

Anche le prospettive occupazionali sono rosee. [illegible] personale nella Vte sarà in rapporto medio di [illegible] risorsa ogni mille contenitori movimentati in un anno. A pieno regime raggiungerà le 480 unità, mentre quelle dell'indotto sono stimate in un rapporto due volte e mezza superiore.

Gli spazi [illegible] resi disponibili dal nuovo terminale saranno di 550 mila mq di piazzali, 220 mila mq di aree retroportuali. Inoltre, i fondali sono in grado di ricevere le navi portacontenitori dell'ultima generazione.

Tra gli obiettivi che si propone la Vte, lo sviluppo dell'interscambio con l'Estremo Oriente e l'acquisizione dei traffici che og- [illegible] sono dirottati nei porti [illegible] Nord Europa. [illegible] relazione stesa dal Comitato opere portuali e gestione del Cap si legge: «Con Voltri si supera la concezione di porto emporio e di porto di transito. In questo terminale dovrà concretizzarsi l'appuntamento nave-merce e merce-nave favorito dalla presenza integrata di strutture di servizio e di sistemi avanzati di comunicazione».

Paola Cavallero

Il nuovo porto di Voltri sarà specializzato nella movimentazione dei containers

[illegible]

[illegible]

«Sono sieropositivo», e minaccia due donne

Due anziane donne hano vissuto attimi di paura sul lungomare di Quarto. Un giovane, che dimostrava una trentina d'anni, si è fatto incontro alle due anziane con [illegible] una siringa [illegible] e ha minacciato: «Sono sieropositivo, se non mi date i soldi vi contagio». Anna, [illegible] 60 anni, e Maria, [illegible] anni, sono rimaste impietrite dallo spavento. Per fortuna, alcuni bagnanti [illegible] visto da lontano la scena e sono accorsi in loro aiuto. Il giovane è fuggito [illegible] un motorino, abbandonando a terra la siringa.

INCENDIO

Distrutto dalle fiamme il Centro [illegible] Sarissola

Un violento incendio ha semidistrutto il [illegible] ippico [illegible] al Campo sportivo, in località Sarissola, nell'entroterra di Genova. Le fiamme si sono levate l'altra sera, poco dopo le dieci, e hanno at- [illegible] capannone-deposito per il fieno.

INCIDE[illegible]

Anziana genovese travolta a Limone, è [illegible] coma

Ieri, intorno alle 10,30, Enrica Onoraria Covini, di 81 anni, residente a Genova in via Ansonia 21/11, e da qualche giorno in villeggiatura a Limone, è stata investita da una «Y10» mentre stava camminando in via San Giovanni.

La donna, in coma, è stata trasportata dall'elicottero del [illegible] all'ospedale civile Santa Croce di Cuneo. Qui i sanitari le hanno riscontrato un trauma cranico e addominale e diverse fratture. La prognosi è riservata.

[illegible]

Esce dal carcere, si droga e finisce [illegible] nuovo in cella

Era uscito dal carcere di Marassi nella mattinata, [illegible] non ha fatto neppure in tempo a disfare il bagaglio che nel pomeriggio è stato nuovamente accompagnato in cella. E' successo ieri a Pier Enzo Canneva, di 31 anni, con precedenti per droga. Nel pomeriggio è stato [illegible] in fin [illegible] vita in un vicolo del centro storico. In ospedale gli è stato somministrato il Narcan e poco dopo si è ripreso. Il giovane ha insistito per lasciare l'ospedale, ma i carabinieri si sono insospettiti e hanno accertato che quella stessa mattina il magistrato [illegible] emesso un ordine di custodia cautelare per rapina.

La spianata sarà abbassata, la piazza diventerà un nuovo punto d'incontro

Cambia così il cuore di Genova

Renzo Piano presenta il progetto per Caricamento

GENOVA. Il centro storico avrà il suo salotto buono in piazza Caricamento. Una volta finiti i lavori e spariti i cantieri, la zona sarà pedonalizzata e diventerà un parco archeologico. I primi risultati si vedranno l'anno prossimo, in tempo per l'inizio dell'esposizione colombiana.

[illegible] progetto è stato presentato ieri mattina dall'architetto Renzo Piano, alla presenza [illegible] vicesindaco Claudio Burlando. «La realizzazione di un parco archeologico è un'opera che richiede particolare cautela - ha detto Piano - che purtroppo fa a pugni con [illegible] necessità di terminare i lavori entro maggio del '92. Dobbiamo salvaguardare i moli antichi, che si sono conservati bene [illegible] alla protezione della griglia di rotaie, che correva al di sopra per dieci chilometri. Entro il prossimo anno sistemeremo solo una parte del parco archeologico».

Oggi la piazza è abbandonata al degrado come tutto il [illegible] storico, ma dal prossimo [illegible] servirà da punto di incontro per i genovesi. La spianata, che attualmente è situata due metri al di sopra [illegible] livello [illegible] mare, sarà abbassata sino a raggiungere la pendenza dell'uno per cento in prossimità del [illegible].

I reperti che non possono es- [illegible] riportati alla luce in tempo utile verranno protetti da [illegible] copertura di materiale apposito, che gli addetti ai lavori chiamano «sol stabilise», [illegible] «suolo compatto».

La composizione chimica del materiale [illegible] copertura garantisce l'inalterabilità della struttura dei reperti e potrà essere rimosso in qualunque momento si renda necessaria l'apertura [illegible] nuovi scavi. Le strutture che [illegible] saranno interessate [illegible] successive trasformazioni saranno ricoperte da arenaria, che in parte è stata recuperata nel corso dei lavori.

«Basterà camminare con le mani in tasca per il centro storico e si arriverà naturalmente in piazza Caricamento e davanti al mare. Sarà infatti recupe- [illegible] la vista sul mare, il che non [illegible] sembra [illegible] da poco», conclude l'architetto Piano.

L'idea del parco archeologico era già presente nel momento iniziale della progettazione dell'Expo e si è rafforzata in seguito al ritrovamento in perfette condizioni degli antichi moli, alcuni risalenti al tredicesimo secolo. L'opera sarà completata con un'isola pedonale.

[illegible] vicesindaco Claudio Burlando è intervenuto sulla questione [illegible] mancato avvio dei lavori per il parcheggio in piazza della Vittoria, transennata dal gennaio [illegible] «Se gli scavi non iniziano è colpa delle imprese. Stiamo verificando la possibilità di adire le vie legali per i danni provocati».

(p. c.)

Arrestati per droga si sono incontrati dopo una lunga separazione

Ex [illegible] si [illegible] in [illegible]

E come nido d'amore la caserma di Varazze

VARAZZE. Luigi e Carmela, due giovani ex conviventi entrambi ricercati dalle forze dell'ordine perché dovevano scontare due anni di carcere per spaccio di stupefacenti in seguito ad una precedente condanna, si [illegible] ritrovati dopo anni nella guardina della caserma dei carabinieri dopo che erano stati arrestati nel corso di due distinte operazioni. E' la cronaca di due «poveri amanti» genovesi dai «destini incrociati» che dopo essersi lasciati e persi di vista si sono riabbracciati in circostanze che di certo non invitavano alle effusioni sentimentali.

Luigi Caruso, 26 anni, disoccupato, abitante a Genova in via Novello 12 e Carmela Bellia, [illegible] anni, cameriera, residente a Varazze in via Malocello 2a sono stati fermati e arrestati dagli uomini dell'Arma che da tempo [illegible] sorvegliavano ed erano sulle loro tracce. Condannati a due anni di reclusione per spaccio di stupefacenti dal Tribunale di Genova, erano sotto custodia cautelare in attesa che la sentenza passasse in giudicato per divenire esecutiva.

Forse nella speranza di far perdere le loro tracce, Luigi e Carmela si [illegible] spostati da Genova a Varazze, [illegible] la fuga non è servita a molto. Attraver- [illegible] la segnalazione del Tribunale di Genova i carabinieri [illegible] riusciti ad individuarli e ad arrestarli. La donna è stata fer- [illegible] dopo [illegible] suo turno [illegible] lavoro; l'uomo [illegible] stato sorpreso nei giardini del lungomare Colombo.

Luigi e Carmela, che per alcuni anni avevano condiviso un'intensa «love story» dove [illegible] droga era la protagonista indiscussa, erano stati arrestati e condannati insieme. Dopo quell'esperienza, però, le loro strade si erano separate per sempre. Lui a[illegible] continuato a vivere a Genova mentre lei ave- [illegible] trovato lavoro a Varazze come cameriera. Tutti e due, comunque, [illegible] avevano abbandonato la droga e la vita disordinata. Ignari di essere entrambi nella cittadina del levante savonese, i loro destini si sono ancora una volta incrociati per opera dei carabinieri che, in momenti diversi e [illegible] mettere in relazione tra di loro le due persone, dopo vari controlli e appostamenti li hanno individuati come ricercati e li hanno fermati. Solo quando si sono trovati sotto il tetto della caserma di via Montegrappa, i due giovani si [illegible] resi conto [illegible] trovarsi ancora una volta a condividere l'avventura di un triste destino comune. Ora sarà l'orizzonte limitato del carcere ad accomunare, come un impercettibile ma tragico «fil rouge», le sorti dei due spacciatori.

Alessandra Zacco

Gerard Depardieu. Il popolare attore transalpino è il mattatore di «Cyrano de Bergerac» di Jean-Paul Rappeneau, l'ennesima trasposizione per il grande schermo dell'omonimo testo di Rostand. Proiezioni al Nettuno di Genova.

Kevin Costner. Il pluripremiato John Dunbar di «Balla coi lupi» impersona l'aviatore Eddie Cochran nel drammatico «Revenge» di Tony Scott, il regista di «Top Gun» e «Beverly Hills Cop 2». Lo affiancano Anthony Quinn e l'avvenente Madeleine Stowe. Il film è in cartellone all'Eden di Pegli.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Margherita — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Gen[illegible] — Tel. 693.569 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Carignano — CHIUSURA ESTIVA

In Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — Tel. 208.549 — Or.: 17/18,50/20,40 22,[illegible] Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Orario: 17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810 — Orario: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo [illegible] — Tel. 588.419 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Orario: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 564.403 — Orario: [illegible],15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Instabile — Tel. [illegible] — Or.: 21/22,40 — Lire 9.000
Texasville — *di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pols (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchitisi. N. V. 1h 57' — Comm. dramm.

Lux — Tel. 581.691 — Orario: 16,30/18,30/ 20,30/22,30 — Lire 10.000
Presunto violento — *di Georges Lautner [illegible] R. Mitchum, M. Brandon (Francia '90)* — Uno scienziato [illegible] il segreto di [illegible] formula matematica di straordinaria importanza. Attorno a lui si scatenano killer e agenti segreti. N. V. 1h 46' [illegible]

Manin — Tel. 891.002 — Orario: 16/18/ 20,40/22,40 — Lire 9000
I diavoli — *di Ken Russell con O. Reed, V. Redgrave (G. B. '71)* — Francia '600: un abate si oppone al cardinale Richelieu per difendere la libertà di una piccola città. Accusato di stregoneria, sarà messo al rogo. V. M. 18 1h 53' — Drammatico

Nettuno — Orario: 21,30 — Lire 6000/4000
Cyrano [illegible] Bergerac — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' — Drammatico

Odeon — Tel. [illegible] — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — Orario: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 16,10/17,50 19,25/21/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512 — Orario: 16/17,40/19,15 21/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.481 — Orario: 16/18,10/20,20 22,30 - L. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. 582.481 — Orario: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 10.000 — [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582.461 — Orario: 16,20/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — Orario: 17,15/19 20,45/22,30 — Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Alcione — Tel. [illegible] — **La bottega del piacere**

Centrale 1 — Tel. 580.360 — **Appuntamenti erotici [illegible] - Incantevoli pornostar**

[illegible] 2 — Tel. [illegible] — **Amori transessuali - [illegible] provincia**

Chiabrera — Tel. 291.558 — **The lady [illegible] Marquise**

Cristallo — **Profonda [illegible] carnale**

Dioniso — Tel. 586.516 — **Il [illegible] della rosa**

Eldorado — **Profondo erotico**

Ami[illegible] del [illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Orario: 21,15 — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 300.093 — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 688.640 — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

San Siro — Orario: 15,30/17,50 [illegible] — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Orario: 16,15/17,30 19,45/22 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Eden — Orario: 21,15 — Lire 6000/4000
Revenge — *di Tony Scott con Kevin Costner, Anthony Quinn, M. Stowe (Usa '90)* — Tradito dalla moglie, ingannato dall'amico reduce del Vietnam, un messicano [illegible] un incontrollabile desiderio di vendetta. N. V. 2h 02' — Drammatico

[illegible] est — Orario: 21,15 — Lire 70[illegible]0
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h — Thriller

[illegible] — Orario: Inizio 16; [illegible] 22,20 — Lire 7000
A letto con il nemico — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' — Thriller

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: In. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Week end con il morto — *di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' — Commedia

Astor — Tel. 309.688 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000
Edward Mani di Forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato [illegible] un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' — Fantastico

Cantero — [illegible]. 309.938 — Or.: In. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Giorni di tuono — *di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90)* — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se sacrificare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' — Avventura

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000
Green card — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' — Commedia

Ariston — Inizio ore 21, ultimo 22,40 — Lire 7000
Mamma, ho perso l'aereo — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' — Commedia

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

[illegible]A
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lam[illegible]
Pescetto: via Balbi 186

[illegible]
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

FARMACI[illegible]
SORI: Sori, via Cairoli 18
RECCO: Falqui, via Roma 8
CAMOGLI: Antola, via della Repubblica 4
SANTA MA[illegible] Pennino, [illegible] Pescino 2
RAPALLO: Angloamericana, [illegible] Matteotti 21
ZOAGLI: Valiera, p.zza XXVII Dicembre [illegible]
[illegible] Bellagamba, [illegible] Martiri Liberazione 1
LAVAGNA: Frazzalo, via Roma 36
SESTRI LEVANTE: Ligure, via Nazionale 131
[illegible] Marcone, via Longhi 66

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO
GENOVA
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.[illegible]
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: [illegible].41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
[illegible] **Margherita:** 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.794
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.817

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI

Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS

Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'

Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.85.85 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.[illegible]
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.85.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 56.889, 55.959, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.90
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.97
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Riva Trigoso: 42.366
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p[illegible] Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

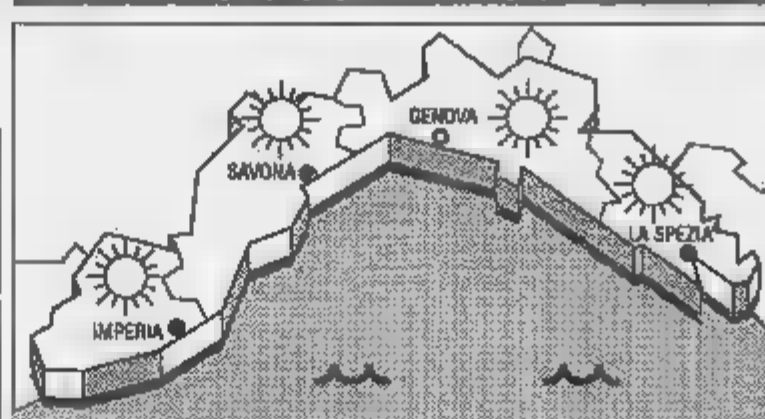
Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 30.601
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.28

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 56.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.10
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: prevalenza di schiarite con saltuari annuvolamenti, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 24° C, vento Sud Est 10 km/h in mattinata da Sud Ovest nelle ore pomeridiane, mare leggermente mosso.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	29	22
Savona	32	25
Imperia	[illegible]	22

UN ANNO FA [illegible] Max 27; min. 23.

Il Sole sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,08. La Luna si leva alle 15,09 e cala alle 0,19 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] CIVILI

GENOVA [illegible]

NATI. Sartore Nicolò, Savoldi Edoardo, Sciopero Linda, Zappalà Santa, Cepollina Mattia, Rossi Davide, Berrino Luca, Chechi Alessio, Congiu Nicola, Croci Marco, Di [illegible] Federica, Gambardella Elisa, Grimaldi Martina, Laudani Silvia, Leone Nicolò, Levatino Giulia, Musarra Chiara, Gay Elena.

MORTI. Sudano Antonio 60, [illegible] Elsa 69, Sterrantino Paola 77, Traverso Pietro 72, Fallabrino Marco 70, Sanfratello Carlo 67, Bondi Antonio 75, Prato Giuseppe 75, Vetuschi Ennio 76, Ivaldi Bruno 75, Bedin Guerrino 75, Cabella Caterina 69, Monaco Pietro 70, Verrina Lazzarina anni 60, Giarratano Vincenzo 62, Srok Natale 88, Gambasso Teresa 74, Fochesato Luigia 62, Erminio Ciro 58, [illegible] Tamara giorni 1, Burlando Egle 88, Caprari Walter 61, Cavallari Nereide 77, Focardi Umberto 84, [illegible] Alessandro 68, Besino Pierina 75, Madaro Realino 78, Panatta Alfonso 35, Piccardo Caterina 69, [illegible] Vincenza 82, Lavagetto Mario 74, Rocca Luigi 75, Aloisio Fiorina 66.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]
Congresso allo Starhotel

«Genova del 2000. I traguardi e le aspettative di una città che cambia» è [illegible] tema del congresso che si conclude oggi allo Starhotel President di Corte Lambruschini a Genova. Sono previsti interventi di politici e imprenditori.

MOSTRA
Artigianato locale

Mostra mercato di ceramica, ardesia, pizzi, macramè a cura del quartiere «Brunzin» oggi in via Nuova Italia a Lavagna. Nei saloni dello Chez Vous in piazza Milano prosegue invece l'esposizione di prodotti locali e dei quadri del pittore Mino Ventura.

GASTRONOMIA
Sagra del bagnun

S'inizia oggi a Sestri Levante la tradizionale festa del «bagnun». Alle 20 [illegible] prevista la gara di pesca e alle 21 uno spettacolo folcloristico con [illegible] gruppo «Città di Genova». Le manifestazioni proseguono sabato con distribuzione del bagnun dalle 20,30. Domenica giornata conclusiva.

[illegible]
Manifestazione delle Acli

Festa dei giovani dell'Acli oggi a Sestri Levante e [illegible] Riva Trigoso. Nella frazione alle 18 [illegible] lanciati aquiloni e bottiglie con messaggi di pace. Alle 21 incontro in piazza Italia per il convegno dedicato ai «Ragazzi Acli '91».

[illegible]
Raduno equestre sotto le stelle

Oggi la Pro Loco di Borzonasca in collaborazione con la Provincia di Genova organizza il primo raduno equestre «sotto [illegible] stelle» ai laghi di Giacopiane. La manifestazione proseguirà sabato con una gara di gimkana e domenica la premiazione.

[illegible] AL CINEMA

Nettuno [illegible] Villa Doria

A Genova prosegue stasera la rassegna al cinema all'aperto «Nettuno» di villa Doria. In programmazione c'è «Cyrano de Bergerac» con Gerard Depardieu, Anne Brochet, Vincent Perez, per la regia di Jean Paul Rappenau. Il film segue il filone dell'opera teatrale di Edmond Rostand. Gli attori recitano in versi. Il cadetto Depardieu è sbruffone, esibizionista, sicuro [illegible] sé, eccetto che con le donne. Con loro diventa timido a causa del suo naso dalle inconsuete dimensioni. Domani la rassegna prosegue con «Misery non deve morire» di Bob Reiner con James Caan, Kathy Bates e Lauren Bacall.

Presunto violento

Tra i pochi cinema genovesi rimasti aperti nel periodo estivo, alcuni offrono spettacoli di prima visione. Al Lux di via Venti Settembre c'è «Presunto violento» di Georges Lautner, con Michael Brandon, Sophie Duez, Robert Mitchum, Stephane Bonnet, Mario Adorf. Si tratta di un giallo tratto dall'omonimo romanzo di James Hedley Chase, uno dei maestri della letteratura thriller. E' la storia del rapimento di uno scienziato francese che viene rapito [illegible] in seguito conteso tra il governo francese e le organizzazioni malavitose di mezzo mondo per un'invenzione destinata a rivoluzionare le guerre stellari tra le grandi potenze.

Arenzano cinema

La prima edizione di «Arenzano cinema» con film in programmazione all'aperto nell'arena Italia di via Sauli Pallavicini 21, stasera prosegue con il film «Il silenzio degli innocenti» con Jodie Foster, Anthony Hopkins, Scott Glenn, per la regia di Jonathan Demme. E' un thriller mozzafiato dove una recluta dell'Fbi viene scelta per risolvere il [illegible] di [illegible] omicida seriale che rapisce ragazze, le uccide martoriando[illegible] i corpi. La manifestazione continuerà tutta l'estate per concludersi il 15 settembre. Il calendario prevede molti film di successo, i migliori, insomma, della stagione 1990/91. E' un'occasione per rivedere capolavori come Balla coi lupi, Pretty woman, Mamma ho perso l'aereo, Senti chi parla 2, o di apprezzare film italiani premiati ai vari festival, come Verso sera, Ultrà, [illegible] stazione, Mediterraneo, Il portaborse. C'è anche qualche film rimasto sconosciuto al grande pubblico, come La doppia vita [illegible] Veronica, Taxi blues, Mo' better blues. Lo spettacolo unico è alle 21,15, l'ingresso costa settemila lire, cinquemila i ridotti per ragazzi, anziani e soci cineclub.

Un decreto legge sblocca le tariffe alberghiere

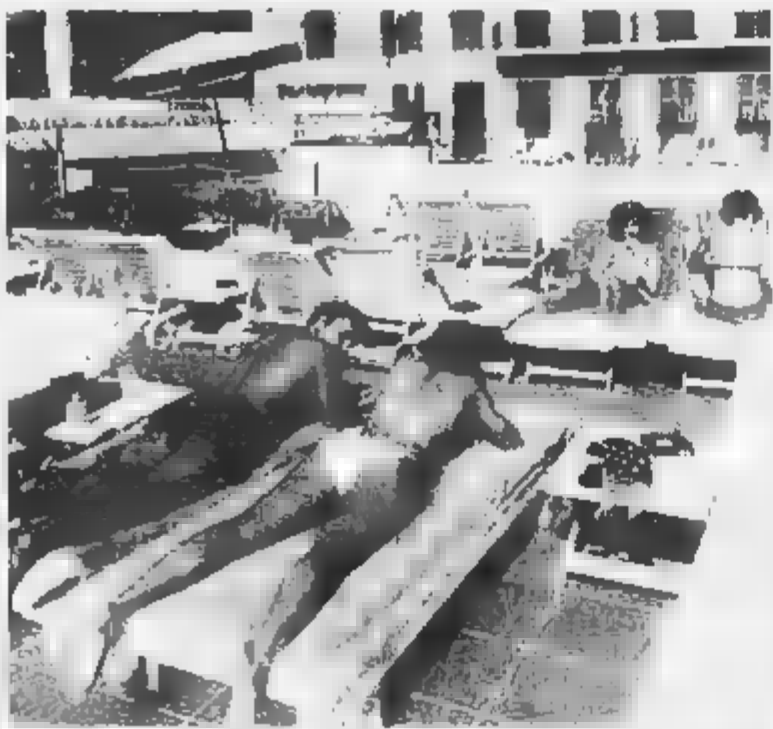
Prezzi liberi negli hotel

Potranno essere stabiliti direttamente dagli operatori, come negli altri Paesi europei. «Un provvedimento invocato da molti anni»

SANTA MARGHERITA. Un decreto legge atteso a lungo dagli albergatori. E' quello che prevede la liberalizzazione delle tariffe alberghiere, ossia che le rende libere dal vincolo costituito [illegible] l'approvazione del Comitato interministeriale prezzi. Oggi è diventato una [illegible].

La notizia è partita da Roma. Il primo commento [illegible] stato quello di Giorgio Guerra, il presidente nazionale dell'Assoturismo, l'associazione degli imprenditori d'albergo aderente alla Confesercenti. «Questo provvedimento, [illegible] lungo atteso [illegible] sollecitato dalla [illegible] categoria - ha detto Guerra - consente finalmente alle aziende alberghiere [illegible] allinearsi con le politiche [illegible] vendita internazionali [illegible] di confrontarsi liberamente con il mercato [illegible] la concorrenza. Ora finalmente gli albergatori, svincolati da questo arcaico retaggio, potranno dimostrare le loro capacità imprenditoriali attuando una lungimirante revisione tariffaria che sappia tener conto delle esigenze aziendali, [illegible] anche delle richieste del settore turistico».

Da Roma, la notizia è rimbalzata al Tigullio, dove sono concentrati alcuni [illegible] quattro e cinque stelle più prestigiosi della Liguria. Ma è stata accolta [illegible] molta prudenza. Numerosi albergatori, contattati telefonicamente, hanno preferito non esprimere giudizi, in attesa di chiarimenti da parte delle rispettive associazioni. Altri hanno [illegible] demandato il compito ai rappresentanti locali di categoria.

Così è stato per esempio a S. Margherita Ligure, località che vanta una ricettività alberghiera di altissimo livello. Il presidente dell'Associazione albergatori, Giovanni Ciana, non si è però sbilanciato. «Non posso esprimere ancora un giudizio - ha detto - perché non conosco ancora il testo del decreto legge. Anche perché l'argomento della liberazione delle tariffe ha tenuto banco per tanto tempo. Ne ho sentito [illegible] parlare per la prima volta a 7 anni, oggi ne ho 38».

L'hotel Cenobio dei Dogi di Camogli, uno dei più esclusivi della Riviera di Levante

Ma che significa «tariffe libere»? Da sempre a dettar legge in proposito è stato il Comitato interministeriale prezzi, che ha imposto quanto dovevano essere pagate [illegible] turisti le [illegible] d'albergo. Una situazione che ha isolato l'Italia rispetto gli altri Paesi della Comunità Europea, dove è da tempo in vigore la liberalizzazione tariffaria prevista con una normativa Cee. Il recente decreto [illegible] legge, dovrebbe lasciare anche agli albergatori italiani la libertà di decidere quanto fare pagare il soggiorno nelle proprie camere. Dice ancora Ciana: «Non bisogna dimenticare che la Liguria vive già da quasi un anno una certa elasticità in materia di tariffe alberghiere. Oggi le tariffe vengono proposte alla Commissione provinciale, che esamina e decide caso per caso. Non c'è più insomma una linea comune da seguire, per ogni categoria, o numero di "stelle"».

Anche perché poi, [illegible] ultima analisi, bisogna fare i conti [illegible] il mercato. «La legge di mercato - dice Ciana - regna [illegible]. Non c'è legge che tenga. Se [illegible] albergatore ha una camera che vale 100 e la fa pagare altrettanto, lavora. Ma se chiede 400, tempo sei mesi e va a bagno».

Fabio Pozzo

Finisce davanti ai giudici la vicenda di Chiara, 10 anni

Una bimba contesa

La tutela della piccola, orfana di entrambi i genitori, è rivendicata sia dalla nonna materna che dagli zii paterni. Ricorso al Tar

RAPALLO. Una bimba di 10 anni contesa tra la nonna materna e gli zii paterni. E' la storia di Chiara Lazzerini, bruna, occhi verdi, campionessa di scherma, orfana dei genitori e oggetto di una vicenda giudiziaria che ha visto di recente [illegible] pretore [illegible] Rapallo disporne l'affidamento [illegible] due fratelli del padre, estromettendo dalla [illegible] tutela [illegible] nonna, con la quale la bambina aveva vissuto negli ultimi tempi.

[illegible] sentenza è stata contestata dalla donna, che si [illegible] rivolta al Tribunale dei minori di Genova, opponendosi ai provvedimenti assunti in sede pretorile. La vita di Chiara, figlia di un facoltoso imprenditore [illegible] Rapallo, Mario Lazzerini, è stata comune a quella [illegible] tante sue coetanee sino all'età di 7 anni.

Nel 1988, il primo dramma: [illegible] padre muore, stroncato da una crisi cardiaca. La bimba rimane sola [illegible] la madre Nicoletta, nell'appartamento di via dei Palmizi. Vicino ha anche [illegible] nonna materna, Giuseppina Incerti Burlando, che abita [illegible] un'altra figlia, Stefania, oggi ventiquattrenne, in un appartamento dello stesso stabile.

Il destino riserva alla piccola Chiara, però, altre lacrime. Nel novembre scorso muore anche la madre, di leucemia. La bambina va così a vivere con la nonna, che l'ha in pratica allevata e accudita dopo la morte del padre e durante la malattia della madre.

La storia di Chiara potrebbe terminare qui. [illegible] invece continua. [illegible] apre un [illegible] capitolo, quello delle carte bollate, degli avvocati, delle psicologhe e dei giudici. Il primo atto, in pretura a Rapallo: al pretore Raffaele Di Napoli vengono presentate due istanze di tutela, quella di Giuseppina Incerti Burlando e quella degli zii paterni, Gianni e Giorgio Lazzerini. Il primo ingegnere e il secondo architetto, nonché consocio del padre di Chiara nella proprietà della società «Lazzerini costruzioni edilizie» di Rapallo. Il pretore p[illegible]de in considerazione solo l'istanza presentata dagli zii di Chiara. Nomina tutore della bambina Giorgio Lazzerini, pro-tutore il fratello Gianni. La piccola, dopo la sentenza, lascia la casa della nonna per quella di zio Giorgio.

A questo punto, scoppia la bufera. Giuseppina Incerti Burlando si oppone a quanto deciso [illegible] pretore e si rivolge al Tribunale dei minori di Genova, perché annulli la sentenza di affidamento. «La bambina è sempre vissuta [illegible] me e mia figlia Stefania - ha detto la nonna - e non c'è ragione che ce la portino via. Il pretore ha commesso una violenza psicologica [illegible] danni di Chiara».

Giuseppina Incerti Burlando da tredici giorni non vede più Chiara. E' disperata. E accusa: «Ai parenti di parte paterna interessa il patrimonio del padre, di cui Chiara è l'unica erede». Giorgio Lazzerini [illegible] risponde. «Non voglio alimentare la polemica - dice -. Il clamore giornalistico [illegible] [illegible] che nuocere alla [illegible]nità della bambina. Noi le vogliamo veramente bene e non intendiamo crearle ulteriori turbamenti. Le autorità sono a conoscenza di tutto. Gli altri possono dire ciò che vogliono». E Chiara? [illegible] prepara a frequentare, il prossimo autunno, la prima media. La bimba contesa tra due famiglie sta diventando grande. **[f. p.]**

RAPALLO. La contesa legale nata attorno alla figura di Chiara si combatte negli studi degli avvocati Ernesto Zannoni, che tutela gli interessi di Giorgio Lazzerini, di Ennio Cristaldi e Luigi Fante, [illegible] hanno presentato ricorso al Tribunale dei minori per conto della nonna Giuseppina Incerti Burlando. Secondo l'avvocato Zanoni, [illegible] provvedimento del pretore Raffaele Di Napoli «va nella direzione giusta, perché ha inserito la bambina in un contesto familiare». Fermo restando che nessuno potrà mai sostituire i genitori naturali, che purtroppo la bimba ha perso, entrambi improvvisamente, nel giro di due anni. «Prima di prendere la decisione - ha detto il legale - il pretore ha voluto molto correttamente ascoltare tutte le parti, [illegible] cui la bambina, con la quale ha parlato da solo».

I colleghi Cristaldi e Fante non [illegible] d'accordo. Il primo giudica «abnorme e intempestivo» il provvedimento assunto dal pretore. «Innanzitutto - ha spiegato ieri l'avvocato Cristaldi - perché in questi ultimi anni la bambina ha sempre vissuto, dapprima per necessità e poi per libera scelta, con [illegible] nonna, alla quale è legatissima».

Ma ci sono altri motivi. Potrebbe per esempio sussistere un contrasto d'interessi tra [illegible] tutore e la bambina, in quanto quest'ultima è erede del suo consocio. Inoltre l'affidamento è stato deciso prima dell'esito della perizia che il Tribunale minorile ha ritenuto di affidare a [illegible] psicologa.

L'eventualità del contrasto di interessi è stata però esclusa dall'avvocato Zanoni: «Il giudice [illegible] nominato un protutore proprio perché vigili su questo aspetto». **[f. p.]**

Scoperta a Rapallo casa di riposo abusiva

E' stata scoperta in un appartamento di San Michele di Pagana, in via Fioria 16/14, una casa di riposo abusiva. L'immobile è attrezzato con letti da ospedale, muniti di sbarre e cartella clinica del paziente, ma è privo di qualsiasi autorizzazione e licenza, nemmeno quella di affittacamere. La responsabile della casa di riposo, Genesia Cabiddu, 50 anni, è stata denunciata alla Procura di Chiavari, che [illegible] avviato un'inchiesta. La magistratura dovrà chiarire anche [illegible] episodio accaduto nella casa [illegible] riposo nel giugno scorso: un degente di [illegible] anni [illegible] morto dopo essere precipitato [illegible] un terrazzo.

VIOLENZA

Soggiorno obbligato per l'aggressore

Sarà processato il prossimo 24 ottobre, e fino a quella data dovrà rimanere in soggiorno obbligato a Castagneto in provincia di Brescia, Massimo Dondero, [illegible] anni, il lavagnese accusato di tentata violenza carnale nei confronti di una quindicenne di Tribogna, Tiziana S. L'episodio era avvenuto il 25 ottobre scorso ma solo dopo alcuni mesi di indagini [illegible] parte dei carabinieri la ragazzina [illegible] riconosciuto in Dondero il suo aggressore.

MINISTRO

Oggi Franco Marini è in visita a Chiavari

E' atteso oggi a Chiavari il ministro del Lavoro Franco Marini. L'ex segretario generale della Cisl arriverà verso le 16,30 e incontrerà presso la sede Acli di via Delpino i sindaci del Tigullio e i dirigenti Acli. Sabato Marini visiterà i centri sociali di don Nando Negri, il Villaggio dei Ragazzi di S. Salvatore e [illegible] Centro Costa Zeneglio di Castiglione. In programma anche un sopralluogo all'ex monastero della Visitazione di Chiavari.

COSTA AZZURRA - ANTIBES - FRANCIA

UNA GIORNATA A MARINELAND

MARINELAND

Marineland è [illegible] più grande spettacolo marino d'Europa. Il nuovo show "TENERO", "FORTE", "GIGANTE" riscuote un [illegible] successo. Kim, Josèphine [illegible] Slicky sono alcuni degli eroi di un'impresa incomparabile. Marineland presenta tutti i giorni dell'anno i delfini, le orche, le otarie, gli elefanti marini, i pinguini, ecc... come pure il Museo Marino e gli acquari.

Spettacoli al pomeriggio a partire dalle 14,30 ed in luglio e Agosto anche in notturna alle 21,30.

AQUA-SPLASH

Aqua-Splash è il più grande parco [illegible] divertimenti acquatici della Costa Azzurra: 12 toboga giganti, 1 piscina a onde, tutta una serie di giochi, [illegible].. in un nuovo ambiente, con un confort migliorato. Ma soprattutto, non bisogna [illegible] all'appuntamento [illegible] la piscina gigante (quasi 1000 m2). Aperto tutti i giorni dell'estate.

LA PICCOLA FATTORIA PROVENZALE

Eccovi la nuova attrazione [illegible] Marineland, di cui tutti i bambini vanno matti. "La Petite Ferme Provençale" (La Piccola Fattoria Provenzale) è [illegible] gradevole visita per tutta la famiglia. Un'occasione unica per [illegible] al meraviglioso mondo dei piccoli animali che si possono accarezzare e vezzeggiare: cavalli, mucche, montoni, conigli, [illegible]... Ma non bisogna dimenticare la Serra delle Farfalle viventi, il Museo del Miele, quello dei Profumi e la passeggiata in pony. Aperto tutti i giorni.

ADVENTURE GOLF

Adventure Golf è un gigantesco minigolf (3 percorsi da 18 buche) costruito in [illegible] ambiente esotico. Cascate, grotte, fiumi [illegible] altrettanto prove per svagarsi. La sera per esempio, nella frescura notturna. Adventure Golf offre indimenticabili momenti [illegible] distensione e divertimento. Aperto tutti i giorni.

QUATTRO RISTORANTI

Quattro ristoranti vi aspettano a Marineland: Aqua-Splash, La Petite Ferme Provençale, Marineland e oggi "Le Colonial". Questo nuovo ristorante inserito in un ambiente di [illegible] [illegible] cate luminose, permette di pranzare o cenare in [illegible] piacevole ambiente musicale e danzante. [illegible] Colonial è senz'altro il ristorante più originale della Costa Azzurra.

OFFERTA SPECIALE

Le Colonial offre [illegible] cocktail a tutti i lettori de La Stampa che presenteranno questo buono da ritagliare, come pure alle persone che li accompagnano.

Offerta limitata sino al 16 settembre 1991

Eliminato il provvedimento sull'imposizione dei prezzi da parte del Cip

Tariffe libere per gli hotel

Non sarà più la classificazione con le «stelle» [illegible] determinare costo [illegible] qualità del servizio
I clienti potranno scegliere alberghi [illegible] pensioni dalle caratteristiche sempre più diverse

ALASSIO. Gli albergatori entrano nel mercato. Il governo, infatti, ha deciso di liberalizzare le tariffe alberghiere. Un provvedimento da tempo richiesto dagli operatori turistici della Riviera obbligati, per anni, a sottostare [illegible] prezzi imposti ad ogni stagione dal Comitato [illegible] interministeriale prezzi. Un'imposizione che penalizzava gli albergatori e si rifletteva negativamente anche sulla clientela.

I prezzi, [illegible] livello provinciale, venivano stabiliti in base alla classificazione alberghiera che, nonostante i requisiti richiesti siano identici, può variare da comune a comune. «Capitava che il prezzo praticato [illegible] Alassio da [illegible] albergo a 3 stelle fosse identico a quello di un albergo classificato con lo stesso numero di stelle ma con minori servizi in un'altra città», sostengono gli albergatori.

Con la liberalizzazione delle tariffe sarà [illegible] mercato a premiare [illegible] punire. «Finalmente gli albergatori potranno dimostrare le loro capacità imprenditoriali che sino ad oggi erano punite. E' giusto [illegible] chi offre maggiori servizi pratichi prezzi maggiori rispetto a chi, invece, si limita a garantire quanto previsto dalla classificazione alberghiera. Gli albergatori potranno [illegible] rivedere le tariffe [illegible] dovranno tenere conto delle esigenze aziendali ma anche di quelle turistiche locali», affermano ancora gli operatori.

A favore della liberalizzazione hanno giocato anche i riscontri internazionali. L'Italia, infatti, era rimasto l'ultimo paese dove i prezzi delle camere venivano imposti per legge. «Sono anni che all'estero i prezzi sono liberi. Gli albergatori possono quindi variare e fissare le tariffe in base agli aumenti, al tipo di clientela, alle necessità di fare lanci promozionali», sostengono gli albergatori della Riviera.

La liberalizzazione provocherà qualche innalzamento dei prezzi. «Ma in provincia di Savona si tratterà di fenomeni sporadici che riguarderanno soprattutto gli alberghi che offrono i maggiori servizi. Dovendo fare i conti con il mercato [illegible] sarà da lavorare per limitare la [illegible] altre zone».

Stefano Pezzini

[illegible] OPERATORI [illegible]

LOANO. «Mercato libero, con libera concorrenza, [illegible] la cosa migliore anche per gli alberghi. La possibilità [illegible] decidere, senza iposizioni, il prezzo da proporre al cliente, potrà essere un vero stimolo a migliorare le nostre strutture ricettive». Questo il parere di Mario Ponziglione, titolare dell'hotel «Moderno» [illegible] Loano, presidente provinciale dell'associazione degli albergatori.

[illegible]ice: «La legge che liberalizza i prezzi deve passare ancora al Senato ma [illegible] oramai in dirittura d'arrivo. Poter stabilire i prezzi autonomamente consentirà anche di pubblicizzarli con un certo anticipo [illegible] non come avviene oggi, per le lungaggini burocratiche, con sei mesi di ritardo».

Conclude Ponziglione: «Ogni imprenditore che vorrà fare degli investimenti per migliorare la [illegible] struttura potrà da domani tenere conto che il prezzo per la camera che andrà a fissare non sarà più contestato. E' solo con il cliente che bisognerà fare i conti».

I giudizi degli albergatori sono positivi sia ad Alassio, a Spotorno e [illegible] Varazze. Non mancano però le controindicazioni. Dicono all'hotel «Punta Est» di Finale Ligure: «Abbiamo sempre chiesto il mercato libero che però non vorrà dire aumento indiscriminato dei prezzi. Il raffronto dovrà [illegible] fatto con il mercato reale. Quest'anno, con il calo di presenze da maggio [illegible] luglio, [illegible] ci fosse già stata la possibilità di applicare tariffe libere, ci sarebbe stata la corsa al ribasso».

Il timore, non dichiarato, di molti albergatori del Ponente è proprio questo. C'è il rischio che, in stagioni di crisi, alberghi a tre stelle scendano in concorrenza [illegible] aziende più piccole. Resta il fatto che le imprese meglio strutturate, con un alto numero di dipendenti, non potranno mai arrivare sotto certi livelli [illegible] non vorranno correre il rischio [illegible] portare avanti gestioni in passivo.

Dice Gian Carlo Zunino, titolare dell'omonimo albergo di Spotorno: «Un certo cambiamento dei prezzi c'è già stato quest'anno con la crisi di presenze. Chi non si è adeguato e [illegible] fatto investimenti per migliorare l'ospitalità dovrà adeguarsi se vuol restare nel mercato. I prezzi [illegible] dunque destinati a variare, credo però che si andrà verso il basso».

[a. r.]

[illegible]

[illegible]
Cassonetti assicurati [illegible] i danni dei teppisti

Per tutelare il Comune dagli episodi vandalici, il consigliere delegato alla Nettezza urbana di Albenga Maggiorino Pellegrini ha fatto acquistare una sessantina di cassonetti per la raccolta dei rifiuti coperti da una polizza assicurativa.

ALASSIO
Rubati i pannelli [illegible] Radio Onda Ligure

Quattro pannelli pubblicitari che Radio Onda Ligure aveva installato a parco S. Rocco ad Alassio sono stati rubati nella notte tra lunedì [illegible] martedì. Il singolare furto è stato scoperto solo martedì ed è stato denunciato ai carabinieri [illegible] Alassio.

[illegible]
Ampliamento del porto spiagge in pericolo

«L'eventuale ampliamento del porto turistico di Loano è un pericolo per le spiagge di Pietra. Il progetto dev'essere studiato meglio».

Questo l'argomento contenuto nella richiesta, di [illegible]zione urgente del Consiglio, presentata ieri [illegible] sindaco Tortarolo [illegible] gruppo pds.

[illegible]
[illegible] torrente è in secca trasferiti cigni e [illegible]

Ieri pomeriggio le guardie zoofile di Pietra Ligure [illegible] i responsabili della Lipu hanno iniziato l'operazione di recupero di un gruppo di 20 anatre e cigni finiti quasi alla foce del torrente Maremola in una [illegible] [illegible] secca. Gli animali, oramai boccheggianti, saranno portati in un laghetto a Tovo S. Giacomo.

[illegible]
Una [illegible] ambulanza per la Croce Bianca

La Croce Bianca [illegible] Finale Ligure [illegible] è, da alcuni giorni, dotata di [illegible] [illegible] autoambulanza. [illegible] tratta di una «Ford Sierra» donata dagli stessi militi.

Con l'ultimo acquisto sono diventati otto i mezzi a disposizione della pubblica assistenza [illegible] Finale.

BORGHETTO
Il Comune è debitore [illegible] [illegible] milioni con Loano

Il Comune di Borghetto ha un debito [illegible] circa 60 milioni con quello di Loano. Il debito è stato reso noto l'altra sera in Consiglio durante la revisione delle «spese fuori bilancio». L'importo è determinato dagli introiti realizzati dal Comune [illegible] Borghetto, in territorio di Loano.

Il concorso maschile in bilico tra due organizzazioni

Conteso «Il più bello»

I giudici savonesi hanno dato ragione [illegible] Carlo Mighetti, che ritiene di essere l'«inventore» della manifestazione. I fratelli Fasano: «Siamo in regola»

ALASSIO. «Non è vero che i Fasano siano da considerarsi gli organizzatori del concorso "Il più bello d'Italia". Con ricorso 18 marzo del 1985, Alardo Urbano aveva promosso una causa avanti il pretore di Albenga ed ottenuto favorevole provvedimento di urgenza; ora una ordinanza del giudice istruttore di Savona ha revocato quel provvedimento in favore del mio assistito Carlo Mighetti».

Così l'avvocato Gianfranco Valente puntualizza la situazione relativa al concorso che ogni anno sceglie il «reginetto» italiano.

«Anzi, debbo dire -aggiunge il legale astigiano- che in giudizio non sono mai comparsi i Fasano ma Alardo Urbano, attualmente [illegible] non buone condizioni fisiche e finanziarie».

Con la motivata ordinanza in data 28 maggio - grazie [illegible] ripetute richieste dell'avvocato Valente- il giudice istruttore Maria Luisa Rossi ha stabilito: «In accoglimento dell'istanza proposta dal convenuto Mighetti si revoca il provvediento [illegible] art.700 emesso dal pretore di [illegible]enga il 30 luglio 1985».

[illegible]uel provvedimento, [illegible] dal vicepretore [illegible]rario di Albenga, stabiliva che solo Alardo Urbano poteva usare il titolo della manifestazione.

Il giudice Rossi svolge, nell'ordinanza, questo tema: un [illegible] di bellezza [illegible] può considerarsi un'«opera dell'ingegno» e pertanto è soggetto alla registrazione del marchio. Registrazione che fu fatta «tempestivamente» dal Mighetti.

Afferma Valente: «E' l'unico autorizzato ad usare il marchio collegato al titolo della manifestazione».

Il giudice savonese, nel definire questi aspetti, ha anche già messo a calendario la prosecuzione della causa fra Alardo Urbano e Carlo Mighetti per il prossimo [illegible] dicembre.

Cosa succederà adesso? Mighetti cerca di far valere la pronuncia che riconosce la manifestazione soggetta a marchio (di sua proprietà), mentre da parte di Fasano-Urbano (che fu l'ideatore dell'iniziativa) si continuerà nell'allestimento della serata finale che si svolgerà martedì [illegible] mercoledì 20 e 21 agosto al dancing «Ai pozzi» di Loano.

Antonio e Silvio Fasano hanno così commentato la situazione: «Le manifestazioni importanti [illegible] sempre bersagliate, come avviene per il festival di Sanremo, da contestazioni, [illegible] più delle volte equivoche o infondate, all'approssimarsi della data di svolgimento.

Noi abbiamo tutte le carte in regola per proseguire il nostro lavoro e [illegible] esiste alcun provvedimento che ce lo impedisce, ne' esiste sentenza anticipatoria della causa che verrà di[illegible] a dicembre. Non vogliamo alimentare ulteriori battibechi [illegible] [illegible] legale, competenza dei nostri avvocati». Sembra che la manifestazione abbia già ottenuto un collegamento con lo spettacolo estivo di Rai3 «La piscina» di Alba Parietti ed il contorno di una serie di personaggi [illegible] mondo dello spettacolo.

[r. sr.]

La febbre è calata

[illegible] meglio la [illegible] di Albenga

ALBENGA. Sono migliorate le condizioni di Eleonora Fanello, la bambina di 4 anni ricoverata da mercoledì mattina all'ospedale Gaslini di Genova per una forma di laringite ipoglottica che le aveva procurato febbre altissima facendola cadere in uno stato [illegible] coma.

Le cure prestate dai sanitari dell'ospedale genovese hanno fatto uscire la piccola dal coma e forse già oggi i medici scioglieranno la prognosi che si erano riservati al momento del ricovero.

Eleonora Fanello, che abita assieme ai genitori Damiano e Gisella Airaudi in viale Pontelungo ad Albenga, [illegible] stata [illegible]sportata d'urgenza [illegible] Gaslini scortata da un'Alfa 75 dei carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga.

Il decorso della sua malattia è seguito con apprensione ad Albenga dove la famiglia Fanello è molto conosciuta. Gisella Airaudi, infatti, è medico [illegible] consigliere comunale mentre il marito Damiano è architetto.

[s. p.]

Nel 1941 gli agricoltori della Piana si consorziarono per battere la concorrenza del Nord Italia

I cinquant'anni dell'Ortofrutticola di Albenga

E nel '90 il bilancio ha superato il tetto dei diciotto miliardi

Una mostra del 1942

ALBENGA. Cinquant'anni fa, nel 1941, i soci della Federazione [illegible] agricola, [illegible] nel 1906, decisero di tentare la strada della cooperazione trasformando la federazione in cooperativa. Così, sfidando il tradizionale individualismo della gente ligure, nasceva «l'Ortofrutticola». In mezzo secolo il percorso fatto è stato notevole. Basti pensare che nel 1990 il giro d'affari è stato di 18 miliardi.

Per festeggiare l'importante appuntamento i vertici de «l'Ortofrutticola» hanno deciso di organizzare manifestazioni per un intero anno.

«Il giorno del compleanno è il 12 ottobre, lo stesso giorno della scoperta dell'America. Da quella data, sino [illegible] 12 ottobre 1992, abbiamo in cantiere convegni, pubblicazioni, feste tra i soci così come venivano fatte nei primi decenni di vita della cooperativa. Abbiamo eletto un comitato organizzatore per coordinare tutte le iniziative», spiega Domenico Pizzo, attuale presidente della cooperativa.

La storia de «l'Ortofrutticola», che oggi conta più di mille e 400 soci e raccoglie circa [illegible] mila quintali [illegible] prodotto «made in Albenga», è strettamente legata all'evoluzione agricola della Piana.

Dalle prime spedizioni che raggiungevano, tramite ferrovia, i mercati delle città lombarde e piemontesi, ai tentativi, dapprima timidi, di raggiungere i mercati stranieri nel dopoguerra; dal trasporto [illegible] i [illegible] tirati da buoi e cavalli a quelli su camion refrigeranti che permettono di mantenere intatta la freschezza di carciofi e pomodori, lo sviluppo della cooperativa corrisponde a quello dell'economia agricola.

Sino al 1969 «l'Ortofrutticola» ha avuto sede in pieno centro, [illegible] piazza Corridoni. Poi le nuove esigenze urbanistiche e la necessità di maggiore spazio l'hanno fatta spostare nella nuova sede [illegible] viale Dalmazia. Adesso si parla di un possibile nuovo trasferimento per permettere [illegible] ulteriore sviluppo che, attualmente, significa floricoltura, un settore in cui la cooperativa [illegible] entrata con successo dal 1989.

«Di cose, in cinquant'anni, ne [illegible] state fatte molte. Basti pensare al centro di miglioramento varietale che abbiamo a Bastia [illegible] all'incremento del fatturato. Siamo [illegible]i [illegible] avere un passato positivo alle spalle [illegible] questo primo mezzo secolo, più che un punto [illegible]i arrivo, lo stiamo vivendo come una tappa di una gara ancora viva.

[illegible] punto di partenza per la realizzazione dei progetti che sono nel cassetto, tutti con l'obiettivo di potenziare davvero l'agricoltura della Piana», conclude Domenico Pizzo.

[s. p.]

CENTRO IPPICO SPOTORNESE

Passeggiate [illegible] cavallo
lezioni con istruttore
Orario 8-12/16-22
Telefonare per prenotazioni
SPOTORNO - Località Coreallo - Tel. 019 747.068

LA BIFFA
VETRONERO
Sponsor ufficiali Rari Nantes Savona
LA BIFFA DISCOCLUB
Via Monastero 147 - NOLI
VETRONERO DISCOCLUB
Via Don G. Bado 12 - PIETRA LIGURE

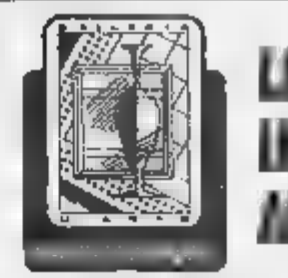
... se vi manca un venerdì... cercate da noi!
Per tutto luglio [illegible] agosto 1991 ogni venerdì sera Vi proponiamo cene a base di pesce al folle prezzo di L. 35.000 a persona tutto compreso.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
Ristorante

via Nizza 168r Zinola - SAVONA - Tel. 019/862.198 - 860.850

ACQUAPLAN
SPOTORNO
giochi ... e acqua!
PISCINA E GIOCHI PER BIMBI [illegible] IDROSCIVOLI [illegible] AUTOSCONTRI IN ACQUA [illegible] TAPPETI ELASTICI
Un mondo variopinto in un'atmosfera di simpatia cordialità e allegria
INGRESSO LIBERO
Adiacente all'Aurelia tra Spotorno e Noli - Tel. 019 74.33.58

Ristorante Albergo
"al Castello"
di Roberto Pera

CUCINA CASALINGA
SPECIALITA' TARTUFI E FUNGHI
[illegible] (SV) Tel. 019 519.615 - 519.770
Chiuso il lunedì
Si consiglia di prenotare

Minisport
RISTORANTE
UN APPUNTAMENTO PER GLI AMANTI DELLE SPECIALITA' MARINARE
E per chi vuol passare ore liete con sala attrazioni, pista di skettinaggio, minigolf, ferrovie con trenino express, piste per baby kart e ristorante bar
Viale Italia, 35 - [illegible] - ALBENGA

LOANO
IMPORTANTE VENDITA
TAPPETI ORIENTALI [illegible] ARGENTI EUROPEI ANTICHI MAESTRI CONTEMPORANEI
[illegible] i venerdì - sabato - domenica ore 21,30
Esposizione: tutti i giorni [illegible] 9,30-12,30/16,30-19,30
Via [illegible] 33 - Corso Roma 202 - LOANO - Tel. [illegible] 670.981

Playoff, il Posillipo ritorna in corsa vincendo a Napoli (14-12): domani la decisione

Recco costretto alla «bella»

Partita incerta, poi alla distanza è prevalsa la maggiore esperienza dei rossoverdi di Sante Marsili
Il Savona si qualifica facilmente per le semifinali con la Florentia. Spareggio per Pescara e Canottieri

Cristilli, uno degli uomini più importanti del Recco di Formiconi, in piena azione

Il Posillipo restituisce al Recco la botta: ieri sera i napoletani hanno vinto in [illegible] 14-12 (4-4; 3-2; 4-4; 3-2 i parziali). Un successo per parte nella sfida più incerta tra quelle del primo turno dei playoff scudetto e decisione affidata alla terza partita.

I rossoverdi di Santo Marsili hanno rimediato al 12-14 di Punta S. Anna [illegible] possono [illegible] ribaltare completamente la situazione giocando [illegible] «bella» domani ancora alla Scandone: i partenopei hanno fatto valere la loro maggior esperienza e hanno puntato proprio sulla sicurezza del secondo incontro casalingo. Eppure, dopo il risultato di lunedì e la notizia, arrivata a poche ore dell'inizio [illegible] gara, che il centroboa ungherese Kasthelly era [illegible] squalificato per [illegible] turno [illegible] pesanti giudizi che il magiaro aveva rivolto agli arbitri Ciara [illegible] Dani hanno obbligato il procuratore federale [illegible] castigarlo) la posizione della squadra napoletana non era comoda.

La partita di ieri sera a Napoli è stata incertissima, con lunghi tratti di equilibrio assoluto. I padroni di [illegible] subito avanti ma sempre tallonati dal Recco (7-6 ancora a metà del terzo tempo). Agli ospiti sarebbe bastato anche pareggiare per conquistare [illegible] semifinale con il Savona, invece non hanno saputo approfittare del vantaggio acquisito e hanno ceduto più sul piano psicologico che su quello fisico.

Sul risultato ha anche influito il tifo infernale delle gradinate, con la torcida rossoverde scatenata per quanto era successo [illegible] Recco tra Stefano Postiglione [illegible] il pubblico. L'anda[illegible] della partita lascia tuttavia ancora qualche speranza alla squadra di Formiconi: solo nel quarto tempo i biancocelesti hanno alzato bandiera bianca (indietro di due gol [illegible] sei minuti dalla fine, di 3 a tre minu[illegible] dalle sirena). L'Erg Recco può riuscire domani nell'impresa che ha fallito ieri sera. L'unica differenza [illegible] che ora il pareggio non basterà più ai biancocelesti [illegible] servirà la vittoria.

Nelle altre partite dei playoff il Savona ha vinto senza difficoltà anche la seconda partita con il Salerno (20-9) nella v[illegible] di corso Colombo ed è quindi il primo semifinalista. Nella parte bassa [illegible] tabellone già qualificata anche la Florentia (13-11) sul Catania, mentre [illegible] Pescara, battendo in casa la Canottieri 15-13, rimanda ogni decisione alla bella di domani sera.

Danilo Sanguineti

CALCIO: STOPPINO PER [illegible] SAMM, IL [illegible] PRENDE SCALZI, L'ENTELLA SI RAFFORZA

S. MARGHERITA. Gianfranco Stoppino è il [illegible] allenatore della Sammargheritese. Il Consiglio riunitosi mercoledì sera ha sciolto gli ultimi dubbi sul nome del mister arancione per la prossima stagione. Si è andati [illegible] una votazione a quattro («Ma per noi non è una novità, abbiamo sempre seguito questo criterio» precisa il d.s. Alfredo Schimmenti). Candidati, oltre [illegible] Stoppino, Chico Locatelli, Vittorio Brogi e Fabrizio Gorin.

Al termine del ballottaggio è uscito [illegible] nome del prescelto, la soluzione più logica vista anche l'esperienza di Interregionale dell'ex Acqui. Stoppino ha subito accettato, a[illegible]he perché già da alcuni giorni, in via non ufficiale ma «confidenziale e amichevole», stava allestendo con Schimmenti la campagna [illegible] quisti-vendite della Samm. Il primo «indizio» era scaturito dalla Coppa del Sindaco, con il consiglio sul nome di Cao, estroso laterale del Ligorna. Da Schimmenti vengono alcune conferme [illegible] [illegible] paio [illegible] smentite.

Dice: «E' stata [illegible] riunione molto lunga, conclusasi a mezzanotte, e con una notevole partecipazione di consiglieri a dimostrazione che [illegible] squadra [illegible] seguita. Per il [illegible] dell'allenatore [illegible] ho votato, per il semplice fatto che sono tutti e quattro amici». Capitolo smentite: «Non [illegible] vero che i soldi per l'iscrizione li ha tirati fuori Renzo Fossati: fidejussione e iscrizione sono state pagate dal consiglio. Fossati si è detto interessato [illegible] proporci uno sponsor: valuteremo la situazione. Giuseppe Bollani è, e rimane, il presidente».

E il mercato? «Ci stiamo muovendo con i piedi di piombo, anche perché molti cerche[illegible] di renderci la vita dura: per Macciò c'è al momento un interessamento, come per altri giocatori. Anche le voci che riguardano tutte le partenze sono [illegible] momento [illegible] prendere [illegible] le dovute cautele». Il d.s. predica quindi prudenza. Comunque entro la fine della prossima settimana la squadra sarà praticamente completata.

Il Rapallo ha intanto ultimato ieri un'altra trattativa: l'ex acquese Scalzi è ora a disposizione di Giovannino Casaretto, mentre è sfumata [illegible] trattativa Cardinale e in porta rimarrà Brogi. Doveva andare a Livorno, via Massa, ma la società labronica [illegible] in cattive acque. Brogi è comunque [illegible] Rapallo in prestito (la Massese lo ha infatti acquistato), mentre Contini potrebbe essere l'acquisto dell'ultima ora.

Scendiamo in Eccellenza, [illegible] Chiavari. L'Entella ha presentato ieri sera al «Gran Caffè Defilla» [illegible] squadra per la stagione '91/92. Prima al traguardo della presentazione, possibile protagonista anche in campionato. Nove, al momento, i volti nuovi per Franco Castellotti: Melchiorri e Pascale dall'Ovada, Bagnasco dal Sesta Godano, Celeri dal Pontedecimo, Calani dal Lavagna, Mussini dal Fazzini, Moretti dalla Carlo Grasso, Rolandelli dal Moneglia [illegible] Maragliano dalla Samm.

Il decimo dovrebbe [illegible] una punta di valore (Formoso [illegible] Antonucci?), e al momento sono 5 i confermati: Buzzurro, Silvestri, Mazzocchi, Romaniello e Falsini. Alla prima squadra verranno aggregati i giovani Raffo, Squeri, Ghinolfi, Garbarino e Acerbi. Ritiro dal 5 agosto a Chiavari, la prima amichevole è prevista per il 18 contro il Rapallo. [g. a.]

Nuoto: il meeting internazionale dello Sturla

Scatta il Morena

Ad Albaro in gara mille atleti

GENOVA. Il «Memorial Morena» non ha certo bisogno di appoggiarsi al carrozzone delle Colombiadi per farsi conoscere: [illegible] purtroppo nella «febbre da 1992» che ha colpito tutto lo sport genovese, anche una manifestazione [illegible] nuoto internazionale che ha ben [illegible] edizioni alle spalle, costellate da [illegible] e successi indimenticabili, deve pagar dazio.

Così anche il meeting, fiore all'occhiello della Sportiva Sturla, si fregia del riconoscimento di manifestazione Colombiane. Una caravella in filigrana d'argento andrà alla società italiana [illegible] il miglior piazzamento nella classifica finale a punti. Il prossimo anno [illegible] verrà consegnata una d'oro al club che risulterà primo nella «combinata» di piazzamenti nelle edizioni dall'87 al '92.

Ma senza correre troppo, c'è prima da risolvere la grana di Albaro: la vetusta piscina dove ospitare oggi la cerimonia d'inaugurazione (inizio alle 18,15) ma la fanfara [illegible] i 973 nuotatori iscritti che sfileranno, dovranno dribblare i vari cantieri che [illegible] stati aperti nel complesso per procedere al rifacimento delle fognature. Augurando che qualcuno non ci cada dentro domani, quando (ore 8,30) inizieranno le gare che andranno avanti per tutto il pomeriggio.

Stesso menù domenica, [illegible] le premiazioni verso sera. 104 società italiane (con presenti ben 9 azzurri della Giovanile italiana), le selezioni nazionali [illegible] Algeria, Galles [illegible] Germania, [illegible] club tedesco Berliner Swimm Verband e quello inglese Kent County Swimm Association, vincitore dell'edizione '87, e per la prima volta [illegible] gruppo della Nazionale sovietica: ecco chi lotterà per portare a [illegible] la coppa Enrico Morena (anche se tra un anno dovranno passarla alla nuova vincitrice).

I numeri [illegible] sicuramente anche i risultati testimoniano di un meeting che ha pochi riscontri in Italia: ma potrebbe essere ancora più grande se la città e le strutture fossero all'altezza delle capacità [illegible] della passione dei dirigenti della Sportiva Sturla, che di anno in anno hanno fatto crescere la loro creatura prediletta. [d. s.]

SPORTFLASH

MOTONAUTICA

Ancora in dubbio le gare di S. Margherita

S. MARGHERITA. Dovrebbero iniziare oggi nel Tigullio le prove per la gara di campionato italiano offshore classi 4, 2 e un litro, [illegible] di campionato europeo 6 litri. Domani e domenica sono previste le finali. Ma le associazioni ambientaliste stanno protestando vivamente per [illegible] pericolo di inquinamento acustico e da scarico, e si te[illegible] che il programma possa subire qualche ritardo o rinvio.

[illegible]

Due liguri inseguono [illegible] titolo juniores

GENOVA. Da ieri [illegible] Umbria 6 club di B e C si contendono lo scudetto juniores: Sori, Sturla, Cagliari, Velletri, Uisp Siracusa e Vomero. Il girone all'italiana si chiuderà domenica mattina. Favoriti liguri e sardi, che hanno dominato i gironi eliminatori più difficili.

[illegible]

La Cadorin all'Auxilium

GENOVA. Primo colpo di mercato dell'Auxilium, leader [illegible] basket femminile regionale. Caorsi è riuscito [illegible] prendere la 33enne Silva[illegible] Cadorin, ex dell'Albert Rapallo e due stagioni orsono capitana delle Primizie Parma, squadra vincitrice della Coppa Ronchetti.

ZYGOPARC
la città dei divertimenti
autostrada A8 uscita casello Nice Saint Isidore
consegnando questo tagliando: sconto 10F a persona
valido solo oggi, fino a 4 persone (40F)
"La Stampa" [illegible] 19 luglio 1991

VENERDI' 19 LUGLIO '91 ORE 21,30
TEATRO ARISTON SANREMO
PRESENTA
[illegible] in
«OPERETTE... CHE PASSIONE!»
Brani recitati e cantati delle seguenti operette:
«Il paese dei campanelli», «La vedova allegra», «Al Cavallino bianco», «La danza delle libellule», «La Principessa della Czardas», «La Bajadera», «Cin-ci-là», «Il pipistrello», «Ballo al Savoy», «L'acqua cheta», «Il paese del sorriso», «Frasquita», «Scugnizza».
SARA DILENA - soprano
SONIA DORIGO - soprano
M° ROBERTO NEGRI al pianoforte
Prezzi d'ingresso:
PLATEA L. 30.000
GALLERIA L. 20.000
PRENOTAZIONI: Tel. 506060

[illegible]
Provincia di Savona
Avviso di approvazione della [illegible] al piano di Zona Corealto e del 1° programma triennale di attuazione del piano di zona per l'edilizia economica - popolare in località Corealto.
IL SINDACO
visto l'art. 34 della legge 22.10.1971 n° 865;
visti gli artt. 10 e 13 della L.R. 29.7.87 n° 24;
AVVISA
- che con deliberazione consiliare n° 32 del 2.4.91 [illegible] stata approvata la variante [illegible] Piano di Zona Corealto per l'edilizia economica popolare.
- che con deliberazione n° [illegible] del 22.4.1991 è stato approvato il 1° programma triennale di att[illegible] [illegible] Piano di Zona stesso.
- che gli atti anzidetti saranno depositati presso [illegible] Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, dal giorno 23/7/91.
IL SINDACO [illegible]

COMUNE [illegible] PERINALDO
COMUNITA' MONTANA - PRO LOCO DI PERINALDO
ASSOCIAZIONE TROUBAR CLAIR
Sabato [illegible] luglio - Oratorio di San Benedetto
CONCERTO CONCLUSIVO DELLA
«SETTIMANA CORALE»
dir. DAVID WINTON - MASSIMO PRIVITERA — [illegible] programma: Mendelssohn, Monteverdi
Lunedì 22 luglio - Chiesa parrocchiale
CORO POLIFONICO VENTIMIGLIESE
dir. ROMANO PINI — in programma: Mozart, Verdi, Rossini
Domenica 28 luglio - Piazza parrocchiale
[illegible] MISTIC BRASS QUINTET [illegible]
[illegible] BACH AL JAZZ
F. CRUDIZ - U. BREDDERMANN: Tromba ● A. CORSINI: Corno ● F. GALLI: Trombone ● G. GATTI: Tuba
I concerti inizieranno alle ore 21,15 - L'ingresso è gratuito
I concerti si svolgeranno anche in caso di pioggia
[illegible] 13 al [illegible] luglio si svolge la
II [illegible] DI [illegible]
Per informazioni: Comune [illegible] Perinaldo - Tel. 0184 - 672.001

IMPORTANTE SOCIETA' con sede in Albenga (SV) ricerca
IMPIEGATA
[illegible] 29 anni
pratica lavori ufficio spedizioni
buona conoscenza tedesco/inglese.
Scrivere: Publikompass 19 - 16100 GENOVA

[illegible] Gruppo Bancario-Assicurativo Italiano seleziona per Savona [illegible] provincia - Albenga
[illegible] o [illegible] di [illegible]
specializzati ramo vita-previdenza.
Offresi:
fisso, elevate provvigioni e cosa importante titolarietà del portafoglio.
Telefonare ore uff. [illegible] [illegible] 543.075 - dr. Reggio M.

IMPORTANTE SOCIETA' ricerca
RESPONSABILE
[illegible] proprio centro [illegible]
(vendita prodotti alimentari-ortofrutticoli al dettaglio e all'ingrosso, fatturato annuo 1 miliardo).
[illegible] richiede: età 25/35 anni;
— titolo di studio adeguato all'incarico;
— esperienza anche breve nella gestione di punti [illegible] vendita al dettaglio e/o all'ingrosso, compreso l'acquisto delle merci;
— dotato [illegible] forte spirito di iniziativa e dinamismo.
Si offre: inquadramento [illegible] retribuzione rapportati all'esperienza [illegible] in grado [illegible] soddisfare [illegible] candidature più qualificate.
Sede di lavoro: Albenga (SV).
Scrivere: Publikompass 19 - [illegible]

Affermata impresa edile nel quadro di adeguamento della struttura organizzativa al fine dello sviluppo delle attività ricerca
1 RESPONSABILE
1 COADIUTORE
1 ADDETTO
da inserire nel settore commerciale.
I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- laurea o diploma di scuola media superiore;
- esperienza quinquennale nel settore.
I candidati sono invitati a inviare dettagliato curriculum professionale a: C.I. 98917710 - Fermo Posta Albenga.

SI PRENOTANO
[illegible]
ALLOGGI
[illegible]
3/4 VANI - BOX
DOPPI SERVIZI
Eventuale giardino
riscaldamento autonomo
VISTA MARE
POSSIBILITA' MUTUO

EMMEGI
VENDIAMO APPARTAMENTI
di varie grandezze
anche in costruzione
RUSTICI - VILLETTE
MURI NEGOZI
E MAGAZZINI

ACQUISTIAMO
DIRETTAMENTE
O PER CONTO TERZI
[illegible]
di qualsiasi metratura
terreni edificabili
[illegible] indipendenti
villette
VALUTAZIONI GRATUITE

Eliminato il provvedimento sull'imposizione dei prezzi da parte del Cip

Tariffe libere per gli hotel

Non sarà più la classificazione con le «stelle» a determinare costo e qualità del servizio
I clienti potranno scegliere alberghi e pensioni dalle caratteristiche sempre più diverse

ALASSIO. Gli albergatori entrano nel mercato. Il governo, infatti, ha deciso di liberalizzare le tariffe alberghiere. Un provvedimento da tempo richiesto dagli operatori turistici della Riviera obbligati, per anni, [illegible] sottostare ai prezzi imposti ad ogni stagione dal Comitato interministeriale prezzi. Un'imposizione che penalizzava gli albergatori e si rifletteva negativamente anche sulla clientela.

I prezzi, a livello provinciale, venivano stabiliti in base alla classificazione alberghiera che, nonostante i requisiti richiesti siano identici, può variare da comune [illegible] comune. «Capitava che il prezzo praticato ad Alassio da un albergo a 3 stelle fosse identico a quello di un albergo classificato con lo stesso numero di stelle ma con minori servizi in un'altra città», sostengono gli albergatori.

Con la liberalizzazione delle tariffe sarà il mercato a premiare o punire. «Finalmente gli albergatori potranno dimostrare le [illegible] capacità imprenditoriali che sino ad oggi erano punite. E' giusto che chi offre maggiori servizi pratichi prezzi maggiori rispetto a chi, invece, si limita a garantire quanto previsto dalla classificazione alberghiera. Gli albergatori potranno [illegible] rivedere le tariffe che dovranno tenere conto delle esigenze aziendali ma anche di quelle turistiche locali», affermano ancora gli operatori.

A favore della liberalizzazione hanno giocato anche i riscontri internazionali. L'Italia, infatti, era rimasto l'ultimo paese dove i prezzi delle camere venivano imposti per legge. «Sono anni che all'estero i prezzi sono liberi. Gli albergatori possono quindi variare e fissare le tariffe in base agli aumenti, al tipo di clientela, alla necessità di fare lanci promozionali», sostengono gli albergatori della Riviera.

La liberalizzazione provocherà qualche innalzamento dei prezzi. «Ma in provincia di Savona si tratterà di fenomeni sporadici che riguarderanno soprattutto gli alberghi che offrono i maggiori servizi. Dovendo fare i conti con il mercato [illegible] sarà da lavorare per limitare la [illegible] [illegible] altre zone».

Stefano Pezzini

[illegible]

LOANO. «Mercato libero, [illegible] libera concorrenza, [illegible] la cosa migliore anche per gli alberghi. La possibilità di decidere, [illegible] iposizioni, il prezzo da proporre al cliente, potrà essere un vero stimolo a migliorare le nostre strutture ricettive». Questo il parere di Mario Ponziglione, titolare dell'hotel «Moderno» di Loano, presidente provinciale dell'associazione degli albergatori.

Dice: «La legge che liberalizza i prezzi deve passare ancora al Senato [illegible] [illegible] [illegible]si in dirittura d'arrivo. Poter stabilire i prezzi autonomamente consentirà anche di pubblicizzarli con un certo anticipo e non come avviene oggi, per le lungaggini burocratiche, con sei mesi di ritardo».

Conclude Ponziglione: «Ogni imprenditore che vorrà fare degli investimenti per migliorare la sua struttura potrà da domani tenere conto che il prezzo per la [illegible] che andrà a fissare non sarà più contestato. E' solo con il cliente che bisognerà fare i conti».

I giudizi degli albergatori sono positivi sia ad Alassio, a Spo[illegible] [illegible] [illegible] Varazze. Non mancano però le controindicazioni. Dicono all'hotel «Punta Est» di Finale Ligure: «Abbiamo sempre chiesto [illegible] [illegible] libero che però non vorrà dire aumento indiscriminato dei prezzi. Il raffronto dovrà [illegible] fatto con il mercato reale. Quest'anno, con il calo di presenze da maggio a luglio, se ci fosse già [illegible] la possibilità di applicare tariffe libere, ci sarebbe stata la corsa al ribasso».

Il timore, [illegible] dichiarato, di molto albergatori del Ponente è proprio questo. [illegible]'è il rischio che, in stagioni di crisi, alberghi a tre stelle scendano in concorrenza con aziende più piccole. Resta il fatto che le imprese meglio strutturate, con un alto numero di dipendenti, non potranno mai arrivare [illegible] certi livelli [illegible] [illegible] vorranno correre il rischio di portare avanti gestioni in passivo.

Dice Gian Carlo Zunino, titolare dell'omonimo albergo di Spotorno: «Un [illegible] cambiamento dei prezzi c'è già stato quest'anno con la crisi di presenze. Chi non si è adeguato [illegible] non fatto investimenti per migliorare l'ospitalità dovrà adeguarsi [illegible] vuol restare nel mercato. I prezzi [illegible] dunque destinati a variare, credo però che si andrà [illegible] il basso».

[a. r.]

[illegible]

[illegible]
Cassonetti assicurati [illegible] i danni dei teppisti

Per tutelare il Comune dagli episodi vandalici, [illegible] consigliere delegato alla Nettezza urbana di Albenga Maggiorina Pellegrini ha fatto acquistare una sessantina [illegible] cassonetti per [illegible] raccolta dei rifiuti coperti da una polizza assicurativa.

ALASSIO
Rubati i pannelli di [illegible] Onda Ligure

Quattro pannelli pubblicitari che [illegible] Onda Ligure aveva installato a parco S. Rocco ad Alassio sono stati rubati nella notte tra lunedì e martedì. Il singolare furto [illegible] stato scoperto solo martedì ed è stato denunciato ai carabinieri di Alassio.

[illegible]
Ampliamento [illegible] porto spiagge in pericolo

«L'eventuale ampliamento del porto turistico di Loano è un pericolo per le spiagge di Pietra. Il progetto dev'essere studiato meglio».

Questo l'argomento contenuto nella richiesta, di convocazione urgente del Consiglio, presentato ieri al sindaco Tortarolo del gruppo pds.

PI[illegible]
Il torrente è in [illegible] trasferiti cigni [illegible] anatre

Ieri pomeriggio le guardie zoofile di Pietra Ligure [illegible] i responsabili della Lipu hanno iniziato l'operazione di recupero di un gruppo di [illegible] anatre e cigni finiti quasi alla foce del torrente Maremola in una zona di secca. Gli animali, oramai boccheggianti, saranno portati in un laghetto a Tovo S. Giacomo.

FINALE LIGURE
Una nuova ambulanza per la Croce Bianca

La Croce Bianca di Finale Ligure è, da alcuni giorni, dotata di [illegible] [illegible] autoambulanza. [illegible] tratta di una «Ford Sierra» donata dagli stessi militi.

Con l'ultimo acquisto [illegible] diventati otto i mezzi a disposizione della pubblica assistenza di Finale.

BORGHETTO
Il Comune è debitore [illegible] [illegible] milioni con Loano

Il Comune [illegible] Borghetto ha [illegible] debito di circa [illegible] milioni con quello di Loano. Il debito è stato reso noto l'altra sera in Consiglio durante la revisione delle «spese fuori bilancio». L'importo è determinato dagli introiti realizzati dal Comune di Borghetto, in territorio di Loano.

Il concorso maschile in bilico tra due organizzazioni

Conteso «Il più bello»

I giudici savonesi hanno dato ragione [illegible] Carlo Mighetti, che ritiene di essere l'«inventore» della manifestazione. I fratelli Fasano: «Siamo in regola»

ALASSIO. «Non è vero che i Fasano siano da considerarsi gli organizzatori del concorso "Il più bello d'Italia". [illegible] ricorso 18 marzo del 1985. Alardo Urbano aveva promosso una causa avanti [illegible] pretore [illegible] Albenga ed ottenuto favorevole provvedimento [illegible] urgenza; ora una ordinanza del giudice istruttore di Savona ha revocato quel provvedimento in favore del mio assistito Carlo Mighetti».

Così l'avvocato Gianfranco Valente puntualizza la situazione relativa al concorso che ogni anno sceglie il «reginetto» italiano.

«Anzi, debbo dire -aggiunge il legale astigiano- che in giudizio non sono mai comparsi i Fasano ma Alardo Urbano, attualmente in non buone condizioni fisiche e finanziarie».

Con la motivata ordinanza in data 28 maggio - grazie a ripetute richieste dell'avvocato Valente- il giudice istruttore Maria Luisa Rossi ha stabilito: «In accoglimento dell'istanza proposta dal convenuto Mighetti si revoca il provvediento [illegible] art.700 emesso dal pretore di Albenga il 30 luglio 1985».

Quel provvedimento, emesso dal vicepretore onorario di Albenga, stabiliva che solo Alardo Urbano poteva usare il titolo [illegible] manifestazione.

Il giudice Rossi svolge, nell'ordinanza, questo tema: un concorso di bellezza non può considerarsi un'«opera dell'ingegno» e pertanto è soggetto alla registrazione del marchio. Registrazione che fu fatta «tempestivamente» dal Mighetti.

Afferma Valente: «E' l'unico autorizzato ad usare il [illegible] collegato al titolo della manifestazione».

Il giudice savonese, nel definire questi aspetti, ha anche già messo a calendario la prosecuzione della causa fra Alardo Urbano e Carlo Mighetti per il prossimo [illegible] dicembre.
Cosa succederà adesso? Mighetti cerca di far valere la pronuncia che riconosce la manifestazione soggetta [illegible] marchio (di sua proprietà), mentre da parte di Fasano-Urbano (che fu l'ideatore dell'iniziativa) si continuerà nell'allestimento della serata finale che si svolgerà martedì [illegible] mercoledì [illegible] e 21 agosto al dancing «Ai pozzi» di Loano.

Antonio e Silvio Fasano han[illegible] così commentato la situazione: «Le manifestazioni importanti sono sempre bersagliate, come avviene per il festival di Sanremo, da contestazioni, il più delle volte equivoche [illegible] infondate, all'approssimarsi della data di svolgimento.

Noi abbiamo tutte le carte in regola per proseguire il nostro lavoro e [illegible] esiste alcun provvedimento che ce lo impedisce, ne' esiste sentenza anticipatoria della causa che verrà [illegible]iscussa a dicembre. Non vogliamo alimentare ulteriori battibechi [illegible] natura legale, compe[illegible] dei nostri avvocati». Sembra che la manifestazione abbia già ottenuto un collega[illegible] [illegible] lo spettacolo estivo di Rai3 «La piscina» di Alba Parietti ed il contorno di una serie di personaggi del mondo dello spettacolo.

[r. sr.]

La febbre è calata

Sta meglio la bambina di Albenga

ALBENGA. Sono migliorate le condizioni di Eleonora Fanello, la bambina di 4 anni ricoverata da mercoledì mattina all'ospedale Gaslini [illegible] Genova per una forma di laringite ipoglottica che le [illegible] procurato febbre altissima facendola cadere in uno stato di coma.

Le cure prestate dai sanitari dell'ospedale genovese hanno fatto uscire la piccola dal coma e forse già oggi i medici scioglieranno [illegible] prognosi che si erano riservati [illegible] momento del ricovero.

Ele[illegible] Fanello, che abita assieme ai genitori Damiano e Gisella Airaudi in viale Pontelungo ad Albenga, era [illegible] trasportato d'urgenza al Gaslini scortata da un'Alfa 75 dei carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga.

Il decorso della sua malattia è seguito con apprensione ad Albenga dove la famiglia Fanello [illegible] molto conosciuta. Gisella Airaudi, infatti, è medico e consigliere comunale mentre il marito Damiano è architetto.

[s. p.]

Nel 1941 gli agricoltori della Piana si consorziarono per battere la concorrenza del Nord Italia

I cinquant'anni dell'Ortofrutticola di Albenga

E nel '90 il bilancio ha superato il tetto dei diciotto miliardi

Una mostra del 1942

ALBENGA. Cinquant'anni fa, nel 1941, i soci della Federazione [illegible] agricola, nata nel 1906, decisero [illegible] tentare la strada della cooperazione trasformando la federazione in cooperativa. Così, sfidando il tradizionale individualismo della gente ligure, nasceva «l'Ortofrutticola». In mezzo secolo [illegible] percorso fatto è stato notevole. Basti pensare che nel 1990 il giro d'affari [illegible] stato di 18 miliardi.

Per festeggiare l'importante appuntamento i vertici de «l'Ortofrutticola» hanno deciso di organizzare manifestazioni per un intero anno.

«Il giorno del compleanno è il 12 ottobre, lo stesso giorno della scoperta dell'America. Da quella data, sino al 12 ottobre 1992, abbiamo in cantiere convegni, pubblicazioni, feste tra i soci così come venivano fatte [illegible] primi decenni [illegible] vita della cooperativa. Abbiamo eletto un comitato organizzatore per coordinare tutte le iniziative», spiega Domenico Pizzo, attuale presidente della cooperativa.

La storia de «l'Ortofrutticola», che oggi conta più di mille e 400 [illegible] e raccoglie circa 450 mila quintali di prodotto «made in Albenga», è strettamente legata all'evoluzione agricola della Piana.

Dalle prime spedizioni che raggiungevano, tramite ferrovia, i mercati delle città lombarde e piemontesi, ai tentativi, dapprima timidi, [illegible] raggiungere i mercati stranieri nel dopoguerra; dal trasporto con i carri tirati da buoi e cavalli [illegible] quelli su camion refrigeranti che permettono di mantenere intatta la freschezza di carciofi [illegible] pomodori, lo sviluppo della cooperativa corrisponde [illegible] quello dell'economia agricola.

Sino al 1969 «l'Ortofrutticola» ha avuto sede in pieno centro, in piazza Corridoni. Poi le nuove esigenze urbanistiche [illegible] la necessità di maggiore spazio l'hanno fatta spostare nella nuova sede di viale Dalmazia. Adesso si parla di un possibile nuovo trasferimento per permettere un ulteriore sviluppo che, attualmente, significa floricoltura, un settore in cui la cooperativa è entrata [illegible] successo dal 1989.

«Di cose, in cinquant'anni, ne sono state fatte molte. Basti pensare al centro di miglioramento varietale che abbiamo a Bastia o all'incremento del fatturato. Siamo consci [illegible] avere un passato positivo alle spalle ma questo primo mezzo secolo, più che un punto [illegible] arrivo, lo stiamo vivendo come una tappa di [illegible] gara ancora viva.

Un punto di partenza per la realizzazione dei progetti che sono nel cassetto, tutti con l'obiettivo di potenziare davvero l'agricoltura della Piana», conclude Domenico Pizzo.

[s. p.]

DOVE ANDIAMO STASERA

[illegible] IPPICO SPOTORNESE
Passeggiate [illegible] cavallo
[illegible]
lezioni con istruttore
Orario 8-12/16-22
Telefonare per prenotazioni
SPOTORNO - Località Coreallo - Tel. 019 747.088

Sponsor ufficiali Rari Nantes Savona
[illegible] DISCOCLUB
Via Monastero 147 - NOLI
VETRONERO DISCOCLUB
Via Don G. Bado 12 - PIETRA LIGURE

... se vi manca un venerdì... cercate da noi!
Per tutto luglio e agosto 1991 ogni venerdì sera Vi proponiamo cene a base di pesce al folle prezzo di L. 35.000 a persona tutto compreso.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
Ristorante
via Nizza 168r Zinola - SAVONA - Tel. 019/862.198 - 800.850

ACQUAPLAN
SPOTORNO
giochi ... e acqua!
PISCINA [illegible] GIOCHI PER BIMBI • IDROSCIVOLI • [illegible]
• AUTOSCONTRI IN ACQUA • TAPPETI ELASTICI
Un mondo variopinto in un'atmosfera di simpatia cordialità e allegria
INGRESSO LIBERO
Adiacente all'Aurelia tra Spotorno e Noli - Tel. 0[illegible] 74.33.58

Ristorante Albergo
"al Castello"
di Roberto Dea
CUCINA CASALINGA
SPECIALITA' TARTUFI [illegible] FUNGHI
COSSERIA (SV) Tel. 019 519.615 - 519.770
Chiuso il lunedì
Si consiglia di prenotare

Minisport
[illegible]
UN APPUNTAMENTO PER GLI AMANTI DELLE SPECIALITA' MARINARE
E per chi vuol passare ore liete con sala attrazioni, pista di skettinaggio, minigolf, ferrovia con trenino express, piste per baby kart e ristorante bar
Viale Italia, [illegible] - Tel. [illegible] - [illegible]

[illegible]
TAPPETI ORIENTALI • ARGENTI EUROPEI ANTICHI
MAESTRI CONTEMPORANEI
[illegible] tutti i venerdì - sabato - domenica ore 21,30
Esposizione: tutti i giorni [illegible] 9,30-12,30/16,30-19,30
Via Ghilini 33 - Corso Roma 202 - LOANO - Tel. 019 670.981

Playoff, il Posillipo ritorna in corsa vincendo [illegible] Napoli (14-12): domani la decisione

Recco costretto alla «bella»

Partita incerta, poi alla distanza è prevalsa la maggiore esperienza dei rossoverdi di Sante Marsili
Il Savona si qualifica facilmente per le semifinali con la Florentia. Spareggio per Pescara e Canottieri

Cristili, uno degli uomini più importanti del Recco di Formiconi, in piena azione

[illegible] Posillipo restituisce al Recco la botta: ieri sera i napoletani hanno vinto [illegible] 14-12 (4-4; 3-2; 4-4; 3-2 i parziali). Un successo per parte nella sfida più incerta tra quelle del primo turno dei playoff scudetto e decisione affidata alla [illegible] partita.

I rossoverdi [illegible] Sante Marsili hanno rimediato al 12-14 di Punta S. Anna e possono ora ribaltare completamente la situazione giocando la «bella» [illegible] mani ancora alla Scandone: i partenopei hanno fatto valere la loro maggior esperienza e hanno puntato proprio sulla sicurezza del secondo incontro casalingo. Eppure, dopo il risultato di lunedì e la notizia, arrivata a poche ore dall'inizio della gara, che il [illegible]roboa ungherese Kesthelly era stato squalificato per un turno (i pesanti giudizi che il magiaro [illegible] rivolto agli arbitri Clara e Dani hanno obbligato il procuratore federale a castigarlo) la posizione [illegible] squadra napoletana [illegible]n era comoda.

La partita di ieri sera [illegible] Napoli è stata incertissima, con lunghi tratti di equilibrio assoluto. I padroni di casa subito avanti ma sempre tallonati dal Recco (7-6 ancora a metà del terzo tempo). Agli ospiti sarebbe bastato anche pareggiare per conquistare la semifinale con il Savona, invece non hanno saputo approfittare del vantaggio acquisito e hanno ceduto più sul piano psicologico che [illegible] quello fisico.

Sul risultato [illegible] anche influito il tifo infernale delle gradinate, [illegible] la torcida rossoverde scatenata per quanto [illegible] successo a Recco tra Stefano Postiglione ed il pubblico. L'andamento della partita lascia tuttavia ancora qualche speranza alla squadra di Formiconi: solo nel quarto tempo i biancocelesti hanno alzato bandiera bian[illegible] (indietro di due gol a sei minuti dalla fine, di 3 a tre minuti dalla sirena). L'Erg Recco può riuscire domani nell'impresa che ha fallito ieri [illegible]. L'unica differenza è che ora [illegible] pareggio non basterà più ai biancocelesti ma servirà la vittoria.

[illegible] altre partite dei playoff il Savona ha vinto senza difficoltà anche la seconda partita con il Salerno (20-9) nella vasca [illegible] Colombo ed [illegible] quindi il primo semifinalista. Nella parte bassa [illegible] tabellone già qualificata anche la Florentia (13-11) sul Catania, mentre il Pescara, battendo in casa [illegible] Canottieri 15-13, rimanda ogni decisione alla bella di domani sera.

Danilo Sanguineti

CALCIO: [illegible] SAMM, IL [illegible] SCALZI, [illegible]

S. MARGHERITA. Gianfranco Stoppino è [illegible] nuovo allenatore della Sammargheritese. Il Consiglio riunitosi mercoledì sera ha sciolto gli ultimi dubbi sul nome del mister arancione per la prossima stagione. Si è andati a [illegible] votazione a quattro («Ma per noi non è una novità, abbiamo sempre seguito questo criterio» precisa [illegible] d.s. Alfredo Schimmenti). Candidati, oltre [illegible] Stoppino, Chico Locatelli, Vittorio Brogi e Fabrizio Gorin.

Al termine del ballottaggio è uscito il nome del prescelto, la soluzione più logica vista anche l'esperienza di Interregionale dell'ex Acqui. Stoppino ha subito accettato, a[illegible] perché già da alcuni giorni, in via non ufficiale ma «confidenziale e amichevole», stava allestendo con Schimmenti la campagna acquisti-vendite della Samm. Il primo «indizio» era scaturito dalla Coppa del Sindaco, [illegible] consiglio sul nome di Cao, estroso laterale del Ligorna. Da Schimmenti vengono alcune conferme e un paio di smentite.

Dice: «E' stata [illegible] riunione molto lunga, conclusasi a [illegible] zanotte, e con una notevole partecipazione di consiglieri a dimostrazione che la squadra è seguita. Per il nome dell'allenatore non ho votato, per il semplice fatto che sono tutti e quattro amicis. Capitolo smentite: «Non è vero che i soldi per l'iscrizione li ha tirati fuori Renzo Fossati: fidejussione e iscrizione sono state pagate dal consiglio. Fossati si è detto interes[illegible] a proporci uno sponsor: valuteremo la situazione. Giuseppe Bollani è, e rimane, il presidente».

E il mercato? «Ci stiamo muovendo con i piedi di piombo, anche perché molti cercheranno [illegible] renderci la vita dura: per Macciò c'è al momento un interessamento, come per altri giocatori. Anche le voci che riguardano tutte le partenze sono al momento da prendere con le dovute cautele». Il d.s. predica quindi prudenza. Comunque entro la fine della prossima settimana la squadra sarà pratica[illegible] completata.

Il Rapallo ha intanto ultima[illegible] ieri un'altra trattativa: l'ex acquese Scalzi è ora a disposizione di Giovannino Casaretto, mentre [illegible] sfumata la trattativa Cardinale e in porta rimarrà Brogi. Doveva andare a Livorno, via Massa, ma la società labronica è in cattive acque. Brogi è comunque a Rapallo in prestito (la Massese [illegible] ha infatti acquistato), mentre Contini potrebbe essere l'acquisto dell'ultima ora.

Scendiamo in Eccellenza, [illegible] Chiavari. L'Entella ha presentato ieri sera al «Gran Caffè Defilla» la squadra per la stagione '91/92. Prima al traguardo della presentazione, possibile protagonista anche in campionato. Nove, al momento, i volti nuovi per Franco Castelletti: Melchiorri e Pascale dall'Ovada, Bagnasco dal Sesta Godano, Celeri dal Pontedecimo, Calani dal Lavagno, Mussini dal Fezzini, Moretti dalla Carlo Grasso, Rolandelli dal Moneglia e Maragliano dalla Samm.

Il decimo dovrebbe essere [illegible] punta di valore (Formoso o Antonucci?), e al momento sono 5 i confermati: Buzzurro, Silvestri, Mazzocchi, Romaniello e Falsini. Alla prima squadra verranno aggregati i giovani Raffo, Squeri, Ghinolfi, Garbarino e Acerbi. Ritiro dal 5 agosto [illegible] Chiavari, la prima amichevole è prevista per il 18 contro il Rapallo. [g. s.]

Nuoto: il meeting internazionale dello Sturla

Scatta il Morena

Ad Albaro in gara mille atleti

GENOVA. Il «Memorial Morena» non ha certo bisogno di appoggiarsi al carrozzone delle Colombiadi per farsi conoscere: ma purtroppo nella «febbre [illegible] 1992» che ha colpito tutto lo sport genovese, anche una manifestazione di nuoto internazionale che ha ben 22 edizioni alle spalle, costellate da nomi e successi indimenticabili, deve pagar dazio.

Così anche il meeting, fiore all'occhiello della Sportiva Sturla, si fregia del riconoscimento di manifestazione Colombiana. Una caravella in filigrana d'argento andrà alla società italiana con il miglior piazzamento nella classifica finale [illegible] punti. Il prossimo anno [illegible] verrà consegnata [illegible] d'oro al club che risulterà pri[illegible] nella «combinata» di piazzamenti nelle edizioni dall'87 al '92.

Ma senza correre troppo, c'è prima da risolvere la grana di Albaro: la vetusta piscina deve ospitare oggi la cerimonia d'inaugurazione (inizio alle 18,15) ma la fanfara [illegible] i 973 nuotatori iscritti che sfileranno, dovranno dribblare i vari cantieri che sono stati aperti nel complesso per procedere al rifacimento delle fognature. Augurando che qualcuno non ci cada dentro domani, quando (ore 8,30) inizieranno le gare che andranno avanti per tutto il pomeriggio.

Stesso menù domenica, con le premiazioni verso sera. 104 società italiane (con presenti b[illegible] 9 azzurri della Giovanile italiana), le selezioni nazionali di Algeria, G[illegible]es e Germania, il club tedesco Berliner Swimm Verband e quello inglese Kent County Swimm Association, vincitore dell'edizione '87, [illegible] per la prima volta un gruppo della Nazionale sovietica: ecco chi lotterà per portare a casa la coppa Enrico Morena (anche se tra un anno dovranno passarla alla nuova vincitrice).

I numeri [illegible] sicuramente anche i risultati testimoniano di un meeting che ha pochi riscontri in Italia: [illegible] potrebbe [illegible] ancora più grande se la città e le strutture fossero all'altezza delle capacità [illegible] della passione dei dirigenti della Sportiva Sturla, che di anno in anno han[illegible] fatto crescere la loro creatura prediletta. (d. s.)

SPORTFLASH

[illegible]

Ancora in dubbio le gare di S. Margherita

S. MARGHERITA. Dovrebbero iniziare oggi nel Tigullio le prove per la gara di campionato italiano offshore classi 4, 2 e un litro, e [illegible] campionato europeo 6 litri. Domani e domenica [illegible] previste le finali. Ma le associazioni ambientaliste [illegible] protestando vivamente per il pericolo di inquinamento acustico e da scarico, e si teme che il programma possa subire qualche ritardo [illegible] rinvio.

PALLANUOTO

Due liguri inseguono il titolo juniores

GENOVA. Da ieri in Umbria 6 club di B e C si contendono lo scudetto juniores: Sori, Sturla, Cagliari, Velletri, Uisp Siracusa e Vomero. Il girone all'italiana si chiuderà domenica mattina. Favoriti liguri e sardi, che hanno dominato i gironi eliminatori più difficili.

BASKET

La Cadorin all'Auxilium

GENOVA. Primo colpo di mercato dell'Auxilium, leader del basket femminile regionale. Caorsi è riuscito a prendere la 33enne Silvana Cadorin, ex dell'Albert Rapallo e due stagioni orsono capitana delle Primizie Parma, squadra vincitrice della Coppa Ronchetti.

ZYGOPARC
la città dei divertimenti
autostrada A8 uscita casello Nice Saint Isidore
consegnando questo tagliando: sconto 10F a persona
valido solo oggi, fino a [illegible] persone (40F)
"La Stampa" del 19 luglio [illegible]

VENERDI' 19 LUGLIO '91 ORE 21,30
TEATRO ARISTON SANREMO
PRESENTA
[illegible] in
«OPERETTE... CHE PASSIONE!»
Brani recitati e cantati delle seguenti operette:
«Il paese dei campanelli», «La vedova allegra», «Al Cavallino bianco», «La danza delle libellule», «La Principessa della Czardas», «La Bajadera», «Cin-ci-là», «Il pipistrello», «Ballo al Savoy», «L'acqua cheta», «Il paese del sorriso», «Frasquita», «Scugnizza».
con
SARA DILENA - soprano
SONIA DORIGO - soprano
M° ROBERTO NEGRI al pianoforte
Prezzi d'ingresso:
PLATEA L. 30.000
GALLERIA L. 20.000
PRENOTAZIONI: Tel. 506060

COMUNE DI PERINALDO
COMUNITA' MONTANA - PRO LOCO DI PERINALDO
ASSOCIAZIONE TROUBAR CLAIR
Sabato [illegible] luglio - Oratorio di San Benedetto
CONCERTO CONCLUSIVO DELLA
«SETTIMANA CORALE»
dir. DAVID WINTON - MASSIMO PRIVITERA — in programma: Mendelssohn, Monteverdi
Lunedì [illegible] luglio - Chiesa parrocchiale
CORO POLIFONICO VENTIMIGLIESE
dir. ROMANO PINI — in programma: Mozart, Verdi, Rossini
Domenica [illegible] luglio - Piazza parrocchiale
[illegible] MISTIC [illegible] QUINTET [illegible]
DA BACH AL JAZZ
F. CRUDIZ - U. BREDDERMANN: Tromba ● A. CORSINI: Corno ● F. GALLI: Trombone ● G. GATTI: Tuba
I concerti inizieranno alle ore 21,15 - L'ingresso è gratuito
I concerti si svolgeranno anche in caso di pioggia
Dal 13 al [illegible] luglio si svolge la
[illegible]
Per informazioni: Comune di Perinaldo - Tel. 0184 - 672.001

[illegible]
Provincia di Savona
Avviso di approvazione della variante al piano di Zona Coreallo e del 1° programma triennale di attuazione del piano di zona per l'edilizia economica - popolare in località Coreallo.
IL SINDACO
visto l'art. 34 della legge 22.10.1971 n° 865;
visti gli art. 10 e 13 della L.R. 29.7.87 n° 24;
AVVISA
- che con deliberazione consiliare n° 32 del 2.4.91 è stata approvata la variante al Piano di Zona Coreallo per l'edilizia economica popolare.
- che con deliberazione n° 33 del 22.4.1991 è stato approvato il 1° programma triennale di attuazione del Piano di Zona stesso.
- che gli atti anzidetti saranno depositati presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, dal giorno 23/7/91.
IL SINDACO Matteo Ravera

IMPORTANTE SOCIETA' ricerca
RESPONSABILE
del proprio [illegible]tro ven[illegible]
(vendita prodotti alimentari-ortofrutticoli al dettaglio e all'ingrosso, fatturato annuo 1 miliardo).
Si richiede: età 25/35 anni;
— titolo di studio adeguato all'incarico;
— esperienza anche breve nella gestione di punti [illegible] vendita al dettaglio e/o all'ingrosso, compreso l'acquisto delle merci;
— dotato di forte spirito di iniziativa e dinamismo.
[illegible] offre: inquadramento e retribuzione rapportati all'esperienza ed in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Sede di lavoro: Albenga (SV).
Scrivere: Publikompass 19 - 16100 [illegible]

[illegible]NTE SOCIETA' con sede in Albenga (SV) ricerca
IMPIEGATA
max 29 anni
pratica lavori ufficio spedizioni
buona conoscenza tedesco/inglese.
Scrivere: Publikompass 19 - [illegible]

Primario Gruppo Bancario-Assicurativo Italiano seleziona per Savona e provincia - Albenga
5 [illegible] o [illegible] di [illegible]
specializzati ramo vita-previdenza.
Offresi:
fisso, elevate provvigioni e cosa importante titolarietà del portafoglio.
Telefonare ore uff. al
010 543.075 - de. Reggio M.

Affermata impresa edile nel quadro di adeguamento della struttura organizzativa [illegible] fine dello sviluppo delle attività ricerca
1 RESPONSABILE
1 COADIUTORE
1 ADDETTO
da inserire nel settore commerciale.
I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- laurea o diploma di scuola media superiore;
- esperienza quinquennale nel settore.
I candidati sono invitati a inviare dettagliato curriculum professionale a: C.I. 98917710 - Fermo Posta Albenga.

[illegible] PRENOTANO
[illegible]
ALLOGGI
[illegible]
3/4 VANI - BOX
DOPPI SERVIZI
Eventuale giardino
riscaldamento autonomo
VISTA MARE
POSSIBILITA' MUTUO

EMMEGI
VENDIAMO APPARTAMENTI
[illegible] varie grandezze
anche in costruzione
RUSTICI - VILLETTE
MURI NEGOZI
E MAGAZZINI

ACQUISTIAMO
DIRETTAMENTE
O PER CONTO TERZI
APPARTAMENTI
[illegible] qualsiasi metratura
terreni edificabili
case indipendenti
villette
VALUTAZIONI GRATUITE

Domani sera da Millesimo il via all'undicesima edizione del rally che si snoda [illegible] un totale di 312 km

Una notte con i bolidi nelle valli del Bormida

Iscritti 127 equipaggi fra cui Della Torre-Dutto, i vincitori dello scorso anno, su Lancia Delta Integrale. Il ritorno di Fabrizia Pons. Nutrita la schiera dei liguri. Cinque le prove speciali in programma, da ripetere due volte (95 km). Gli orari dei passaggi

PILOTI E MACCHINE IN GARA

Equipaggio	Vettura	Classe	Equipaggio	Vettura	Classe
1. DELLA TORRE - DUTTO	LANCIA DELTA 16V	A8	77. BIANCHI - SORIA	PEUGEOT 205 GTI	N4
2. MASTANTUONO - STISCIA	F. SIERRA COSWORTH	N6	78. CONDRO - PITAGIA	PEUGEOT 205 GTI	N4
3. [illegible] - SCHIRANNI	LANCIA DELTA 16V	N8	79. FERRARO - MOLINARI	PEUGEOT 205 GTI	N4
4. DAMILANO - RENNA	OPEL KADETT GSI 16V	A4	80. MALASPINA - MINACCI	OPEL KADETT GSI	N4
5. VALLINO - ABATE	PEUGEOT 309 GTI	N4	81. REVELLI - DE MARCHI	PEUGEOT [illegible] GTI	N4
6. FERRARA - MOSSINO	PEUGEOT 309 GTI	A4	82. POLLERO - DE CASTELLI	PEUGEOT 309 GTI	N4
7. D'AMBRA - SALVATORE	OPEL KADETT GSI 16V	A4	83. PICASSO - ROVERO	OPEL KADETT GSI 16V	N4
8. COMPIERCHIO - MARCA	R5 GT TURBO	N5	84. CAVALLO - SERRATORE	OPEL KADETT GSI 16V	N4
9. BORGNA - PAGLIA	LANCIA DELTA 16V	A8	85. MORETTI - FORNI	PEUGEOT 205 GTI	N4
10. DUFOUR - NOVELLI	LANCIA DELTA 16V	N8	86. STEDRESIO - GALLO	PEUGEOT 205 GTI	N4
11. BELTRAME - RABBIONE	F. SIERRA COSWORTH	N6	87. COVA - BOERIO	PEUGEOT 205 GTI	N4
12. BREGA - ZANINI	OPEL KADETT GSI 16V	A4	88. FERMIA - TROVO'	PEUGEOT 309 GTI	N4
14. FASCE - STALATIS	PEUGEOT 205 GTI	N4	89. OLOCCO - LANTERNINO	PEUGEOT 309 GTI	N4
15. GHEZZI - LUCCHINI	LANCIA DELTA 16V	A8	90. CIRIO - TESI	A.R. 33 Q.V	A3
16. SILVA - PINA	LANCIA DELTA 16V	A8	91. ZORDAN - PRATO	A.R. SPRINT V	A3
17. BELTRANDI - GERBALDO	LANCIA DELTA 16V	A8	92. GERMANO - CASTIGLIA	A.R. SPRINT V	A3
18. CARAMELLI - GIRARDO	LANCIA DELTA INT	A8	93. ROSSI - RIZZO	A.R. SPRINT V	A3
20. SCATTOLON - DAMENINI	LANCIA DELTA 16V	A8	94. FLAUTO - SERRUI	PEUGEOT 205 GTI	A3
21. «ARTEMIDO» - GAVIOLO	LANCIA DELTA 16V	A8	95. ZUNINO - FLOREAN	PEUGEOT 205 GTI	A3
22. COSTA - ZINI	F. UNO TURBO I.E.	A5	96. BADELLA - LEVRATTO	PEUGEOT 205 RALLYE	A2
23. ROSSI - PAGANI	R5 GT TURBO	A5	97. VILLA - FAZZA	PEUGEOT 205 RALLYE	A2
24. BENAZZO - ROCCA	R5 GT TURBO	A5	98. TAURO - BENELLA	FIAT UNO 70	A2
25. CABALE - CAVAGNINO	F. UNO TURBO I.E.	A5	99. GARBARINO - GIULIANO	FIAT UNO 70	A2
26. PAOLUCCI - ZABONZO	F. UNO TURBO I.E.	A5	100. LANA - ROLANDO	FIAT UNO 70	A2
27. PISANU - BRONZINO	F. UNO TURBO I.E.	A5	101. CREMONESI - LAVEZZO	PEUGEOT 205 RALLYE	A2
28. SICILIA - SCARAMELLI	R5 GT TURBO	A5	102. MALACARNE - BERNARDO	PEUGEOT 205 RALLYE	A2
29. GHIBELLI - ANFOSSI	R5 GT TURBO	A5	103. GROSSI - PASQUALI	CITROEN AX S	A2
30. CREPALDI - RAVERONE	R5 GT TURBO	A5	104. SCHOLLEN - PAGANI	PEUGEOT 205 RALLYE	A2
31. FILIPPI - ROSSO	LANCIA DELTA 16V	N8	105. VINCENZI - BARISONE	PEUGEOT 205 GTI	N3
32. PONS - BIANCHI	MAZDA 323 GTX	N8	106. MANFREDO - CARANDINI	OPEL CORSA GSI	N3
33. RIVOIRA - BOASSO	F. SIERRA COSWORTH	N6	107. BEVIONE - ZILLI	OPEL CORSA GSI	N3
34. PERSICO - REBESSI	F. SIERRA COSWORTH	N6	108. CALLERANI - TRONCONI	OPEL CORSA GSI	N3
35. TACCINI - COMERICHI	F. SIERRA COSWORTH	N6	109. SOLIS - AMARELLA	OPEL CORSA GSI	N3
36. MELLA - FERRERO	OPEL KADETT GSI 16V	A4	110. PORCELLA - DE MARTINI	OPEL CORSA GSI	N3
37. GUASTAVINO - SANFRANCESCO	RITMO 130 TC	A4	111. CORONA - BOTTO	OPEL CORSA GSI	N3
38. CRESTANI - TERNAVIS	OPEL KADETT GSI 16V	[illegible]	112. FREZZA - FERRERO	OPEL CORSA GSI	N3
39. BESSONE - BERNUTO	PEUGEOT 309 GTI	A4	113. MARTINI - BAVOSO	OPEL CORSA GSI	N3
40. BROCA - ROSSI	OPEL KADETT GSI	A4	114. BIFFRENI - GALLO	OPEL CORSA GSI	N3
41. OLIVO - MORENO	PEUGEOT 205 GTI	A4	115. PERONE - LUNETTI	OPEL CORSA GSI	N3
42. FRACCHIA - BARBETTI	OPEL MANTA GTE	A4	116. FRONE - SILVESTRI	OPEL CORSA GSI	N3
43. MOCELLIN - OTTONELLO	RITMO 130 TC	A4	117. PERRINO - MORABITO	OPEL CORSA GSI	N3
44. OLIVERO - MUSSO	RITMO 130 TC	A4	118. PEIRANO - PEIRANO	OPEL CORSA GSI	N3
45. RISSINO - BOGLIACCINO	RITMO 130 TC	A4	119. MENARDO - ARNALDO	OPEL CORSA GSI	N3
46. FRANCHINO - ROMERO	OPEL KADETT GSI	A4	120. BRUNETTO - LANFRANCO	OPEL CORSA GSI	N3
47. MASOTTI - RINALDO	OPEL KADETT GSI 16V	A4	121. MOLINARI - MOLINARI	OPEL CORSA GSI	N3
48. FIORE - BARBERO	PEUGEOT 205 GTI	A4	122. BENVENUTI - PETRONALLI	OPEL CORSA GSI	N3
49. MAGGIONE - PORTINO	VW GOLF GTI 16V	A4	123. BERTONE - BORELLA	OPEL CORSA GSI	N3
50. TARCHINI - CECCARELLI	PEUGEOT 309 GTI	A4	124. GREPPI - BUZZELLA	PEUGEOT 205 GTI	N3
51. VALENTI - PUTZU	PEUGEOT 309 GTI	A4	125. ALLAVENA - MAIORELLA	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
52. VIGORI - CARTASEGNA	PEUGEOT 205 GTI	A4	126. BORDONE - PACINI	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
53. RAVERA - SCIUTTO	R5 GT TURBO	N5	127. VIGORI - BACCARO	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
54. ULTRA - SCUTTO	R5 GT TURBO	N5	128. MITRI - PAVONE	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
55. ZENONE - MELLONE	F. UNO TURBO I.E.	N5	129. RILIANO - ROFFA	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
56. TORTOROLO - LAGANARO	R5 GT TURBO	N5	130. ASCHERI - MAGLIANO	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
67. FABBRI - DE BENEDI	R5 GT TURBO	N5	131. DODERA - MARENCO	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
68. DI MARIA - DE MARTINI	R5 GT TURBO	[illegible]	132. RIVA - BARRA	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
69. COSSO - SIRI	[illegible] GT TURBO	N5	133. FABIANO - BERTRAND	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
70. PAREDI - CARENASSO	[illegible] TURBO	N5	134. BIGGIO - DI VITA	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
71. ARDO - MORO	R5 GT TURBO	N5	135. ROSSI - FERRERO	OPEL CORSA GT	N2
72. GOTTARDO - PARODI	R5 GT TURBO	[illegible]	136. TERZONI - GUARRASCHELLI	CITROEN AX S	N2
73. PISI - LIPANI	OPEL KADETT GSI 16V	[illegible]	137. SAVERIO - GORI	CITROEN AX S	N2
74. CASTONE - ROMA	OPEL KADETT GSI 16V	N4	138. D'ANGELO - PIAZZA	OPEL CORSA SR	N2
75. CONTESE - D'ESPOSITO	PEUGEOT 205 GTI	N4	139. CONTE - TORATTI	OPEL CORSA SR	N2
76. BINI - SANTINI	OPEL KADETT GSI	N4			

MILLESIMO. Tutto [illegible] pronto per l'undicesima edizione del rally «Valli del Bormida» che scatta domani sera alle 20 da Millesimo, per concludersi alle 5,22 di domenica mattina, sempre nella cittadina della Val [illegible]. La gara, che si snoda su [illegible] percorso di 312 chilometri, di cui 95 di prove speciali, è considerato [illegible]me difficoltà di coefficiente 5, ed è valevole per la Coppa Italia di Seconda [illegible] e la Coppa Csai Liguria oltreché per il Trofeo Fiat Pedrazzani, la Targa Attilio Ferrari e la Targa Cassa di Risparmio di Savona.

La manifestazione [illegible] organizzata [illegible] Rally Club Millesimo, in collaborazione con il Comune. Quest'anno solamente 127 equipaggi saranno [illegible] via della gara, ma del gruppo fanno parte gli autentici «top-driver» della Coppa, quindi l'interesse degli sportivi rimane ugualmente altissimo. Tra i principali piloti che scenderanno sulle strade dell'entroterra valbormidese ci sono Della Torre-Dutto su Lancia Delta Integrale, vincitori dell'ultima edizione del «Monti Savonesi», [illegible] anche in questa occasione pluri indiziati per la vittoria finale.

Tra i loro più pericolosi rivali, Ghezzi-Luchini, Silva-Pina e Beltrandi-Gerbaldo, tutti [illegible] Delta Integrale. Oltre alla pattuglia delle Lancia, molto nutrita sarà anche quella delle Opel Kadett 16 valvole, [illegible] Damilano-Renna, D'Ambra-Salvatore [illegible] Brega-Zanini. Lotteranno per la vittoria anche Ferrara-Mossino sulla Peugeot 309, Benazzo-Rocca [illegible] Rossi-Pagani sulle Renault 5 turbo.

Oltre ai piloti con auto ufficiali, anche quelli che si presentano con vetture di serie potrebbero tirare fuori dal cilindro la prestazione a sorpresa. Tra questi i più validi sulla car[illegible] appaiono Mastantuono-Stiscia, Beltrame-Rabbione e Rivoria-Boasso, tutti [illegible] Ford Sierra Coswort, Dufour-Novelli [illegible] Delta e Fasce-Stalatis su Peugeot 205 Gti. Da tenere in particolare considerazione, inoltre, [illegible] pilota di [illegible] Vallino, coadiuvato da Abate, per [illegible] grande conoscenza che l'equipaggio ha delle strade su cui si disputano le prove, e la voglia matta di far bene davanti agli amici di sempre.

Tra i piloti locali [illegible] in gara anche Sicca-Rossi [illegible] Vincenzi-Barisone, per la Scuderia Vec[illegible] Savona. Due gli equipaggi di Millesimo: Ferraro-Molinari [illegible] Peugeot 205 Gti e Cirio-Tesi su Alfa [illegible] Qv. La gara [illegible] quest'anno verrà ricordata anche per il ritorno alle corse [illegible] Fabrizia Pons, impegnata su Mazda 323 Gtx. L'ex co-pilota di Michelle Mouton, con la quale nei primi Anni 80 vinceva sulla maggior parte delle strade del mondo, battendo grandi [illegible]pioni come Alen o Rohrl, torna alle corse dopo un lungo periodo di sosta.

Per un grande ritorno, anche una defezione importante: quella di Duberti-Dominoni che, come annunciato prima dei «Monti Savonesi», si stanno allontanando da un mondo che gli ha visti protagonisti per parecchi anni.

Saranno cinque le prove speciali in programma. La prima, quella [illegible] «Porri» (via alle 20,40) di quasi 10 km, toccherà le località di Montenotte Inferiore, Pontinvrea, Casone, Mioglia e Pareto. Poi l'inedita prova del «Turpino» (alle 21,25) di 8,85 km, che coinvolgerà pure gli appassionati della provincia di Alessandria, visto che passerà da Spigno Monferrato e da Merana.

La terza prova [illegible] quella di «San Ry» (via alle 21,55) di 7,5 km, che passerà attraverso Squaneto, Girini, Dego, Rocchetta di Cairo e Cairo Montenotte. La penultima prova è la mitica «Deserto» (partenza ore 23,18) di 7 km. Normalmente è la prova dove è assiepato il maggior numero di persone, per la spettacolarità dei suoi tornanti, su cui gli equipaggi di spicco si producono in numeri d'alta classe, e dove si registra quasi sempre il maggior numero di ritiri.

L'ultima difficoltà è rappresentata dal «Melogno» (si parte alle 23,48). E' la speciale più lunga, con i suoi 14,5 km: qui i motori delle auto vengono messi alla frusta, e soltanto i piloti che hanno a disposizione auto di qualità sono in grado di «fare [illegible] tempo». Tutte le prove speciali dovranno essere ripetute una seconda volta. Questi gli orari del secondo giro: Porri alle 1,24; Turpino alle 2,09; [illegible] Ry alle 2,39; Deserto alle 4,02 e Melogno alle 4,32. I riordini, che si terranno [illegible] Cairo dopo [illegible] termine della prova di San Ry, sono fissati per le 22,55 [illegible] [illegible] 3,39.

Gli organizzatori raccomandano prudenza: si pensa siano più [illegible] 5 mila gli spettatori che assisteranno alla gara.

Massimo Novaro

Un passaggio del rally '90 e, nel riquadro, Fabrizia Pons che riprende l'attività

LOANO

Il più grande locale della Liguria

APERTO TUTTE LE SERE (escluso il lunedì) dalle ore 20,30

AMEDEO MINGHI: 26 LUGLIO
GASPARE e ZUZZURRO: 4 AGOSTO
GIGI SABANI: 11 AGOSTO
LIGABUE: 13 AGOSTO

- DISCOTECA con laser show ed effetti speciali
- PIANO BAR
- BALLO LISCIO con orchestra
- RISTORANTE E PIZZERIA
- PISCINE
- 5 AMERICAN BAR
- AMPIO PARCHEGGIO

LOANO - Tel. 019

terme Vallechiara S.p.A.

IN VETRO O IN PLASTICA
ACQUA OLIGOMINERALE VALLECHIARA

Naturalmente, vostra

Terme Vallechiara S.p.A. Loc. Lipiani - ALTARE (Sv) - Tel. 019/58.256

LA CONCESSIONARIA

PEDRAZZANI s.p.a.

SPONSOR UFFICIALE

VI INVITA
SABATO 20 E DOMENICA 21 LUGLIO

ALL'11° RALLY VALLI DEL BORMIDA

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigate Partigiane 16 - Tel. 019 504.361/2/3

[illegible] SANREMO
MARCANDORO
è TAPPETI!
...l'Oriente in Casa!

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 19 Luglio 1991 pag. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

MILLE più [illegible]
ESEMPLARI A PREZZI
DA ACQUISTARE!
MARCANDORO
VIA ROMA 44 - Tel. 503167
SANREMO

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge della Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed [illegible] più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi strabilianti del bravo Mago Tino.

E [illegible] è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme e trascorrere qualche ora in allegria.

IERI Onda Gioconda è arrivata a

CERIALE

nei Bagni **DEN HAAG - VITTORIA**

A PAGINA 38

Chiuso il Sobbalzo

[illegible] polizia sgombera il [illegible]

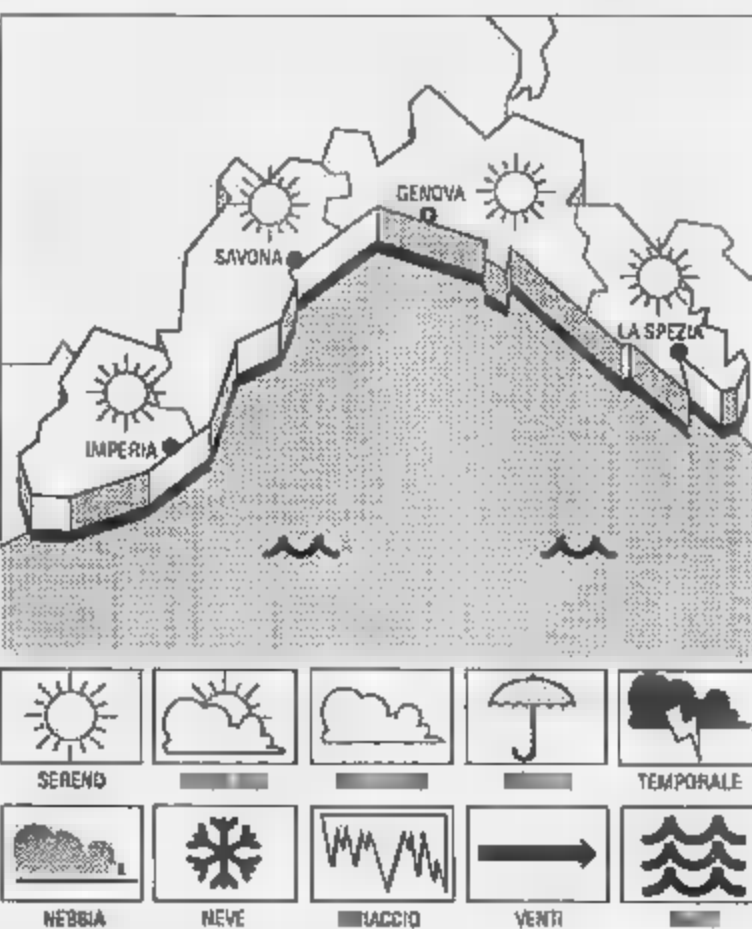
L'operazione ieri mattina alle 6. Non si sono registrati incidenti. Sono state murate tutte le finestre e le porte.

A PAGINA 39

Festival e tangenti

L'inchiesta ora raggiunge il P[illegible]ipato

Interrogato per la terza volta l'ex direttore artistico del casinò, Sergio Nanni. L'avvocato: «Non ho nulla da aggiungere».

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: tendenza [illegible] oggi e domani: prevalenza di schiarite con saltuari annuvolamenti, temperatura [illegible] rilevanti variazioni, vento debole-moderato, [illegible] leggermente [illegible]; **tendenza ulteriore per domenica:** aumento degli annuvolamenti con [illegible] possibilità di isolati temporali.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperature del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento [illegible] 10 km/h in mattinata; Sud Ovest 15 km/h nelle ore pomeridiane, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (tendenza segnalata in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	29	22
Savona	32	25
Imperia	28	22

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 27; min: 23. Temperatura del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,08. La **Luna** si leva alle 15,09 e cala alle 0,19 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La tragedia ieri pomeriggio a Imperia: forse un collasso

Muore bimbo di 2 anni

Il piccolo abitava con i genitori e [illegible] fratellino in via Don Minzoni
Si è sentito male durante una visita ortopedica alla Saub. Inutili i soccorsi

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Un dramma improvviso e inspiegabile che ha gettato nella disperazione, ieri pomeriggio, una famiglia imperiese. Medici e infermieri dell'ospedale, [illegible]ostante tutti i tentativi possibili, non sono riusciti a strappare alla morte un bimbo [illegible] appena due anni; che, poco prima, era andato alla Saub [illegible] la mamma Nicoletta e il fratellino per sottoporsi a [illegible] visita specialistica.

Il piccolo, Claudio Bonfante, si è sentito male intorno alle 16,45, mentre si trovava nell'ambulatorio di ortopedia di viale Matteotti.

Inutili tutti i tentativi per cercare di rianimarlo: il suo piccolo cuore ha cessato di battere dopo un'ora e mezza di lotta contro un nemico invisibile. Impossibile per ora fornire risposte plausibili: il male che ha causato [illegible] scomparsa di [illegible] bambino all'apparenza sanissimo, non ha un nome.

Sarà forse l'autopsia, che dovrebbe [illegible] effettuata nelle prossime ore, a sciogliere i numerosi interrogativi sulla vicenda. L'unico dato sicuro è l'impietoso verdetto del referto medico: arresto cardiocircolatorio e respiratorio.

La tragedia si è consumata rapidamente. Racconta il dottor Mario Fenoggio, che stava [illegible]minando il piccolo Claudio per un lieve difetto nella deambulazione: «Come molti coetanei, tendeva a rivolgere all'interno le punte [illegible] piedi. Stavo consigliando alla madre un rimedio che avrebbe potuto risolvere in breve tempo il problema, quando il piccino si è messo improvvisamente a piangere, cadendo a terra. Le sue condizioni sono subito apparse molto gravi. La dottoressa Ulrike Schadlich e io gli abbiamo praticato la respirazione artificiale. In trent'anni di attività (il dottor Fenoggio è stato per molti anni primario all'ospedale [illegible] Ventimiglia n.d.r.) non mi era mai capitato un caso simile. Prima del malore [illegible] bimbo non aveva manifestato nessun sintomo allarmante».

Nel frattempo è stato chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Bianca. Il piccolo è stato caricato a bordo. E' così cominciata una folle corsa verso l'ospedale. Durante il tragitto il piccolo paziente è stato continuamente rifornito d'ossigeno. Al pronto soccorso, gli [illegible] stato praticato anche il massaggio cardiaco.

Per qualche breve attimo, Claudio è sembrato riprendersi, ma è stata soltanto una crudele illusione e ha contribuito a rendere ancora più grande il dolore della madre, che continuava a ripetere con voce rotta dal pianto: «Ditemi che non è morto».

Nel frattempo anche il papà, Rino, che abita [illegible] la famiglia in via Don Minzoni, aveva raggiunto l'ospedale con il cuore in gola. Ma la speranza di salvare il figlio si andava spegnendo sempre più rapidamente.

Erano le 18,36 quando i medici si sono avvicinati in silenzio ai genitori, facendo loro capire che ormai non c'era più nulla da fare.

L'improvvisa scomparsa del bambino ha profondamente colpito anche i volontari del soccorso. Dice un giovane che collabora con la Croce Bianca: «Quando l'ho visto tra le braccia di un infermiere, sembrava addormentato. Subito dopo, però, ho scoperto l'amara verità».

Maurizio Vezzaro
Enrico Ferrari

[illegible]

IMPERIA. Ancora una volta un bambino alla ribalta della cronaca nel giro di pochi giorni. [illegible] nei casi precedenti le disavventure si erano concluse felicemente, questa volta il destino ha reso vani i disperati tentativi di soccorso.

L'episodio avvenuto ieri pomeriggio, comunque, sfugge ad ogni catalogazione. Secondo gli specialisti d[illegible] reparto di cardiologia, «solo l'esame necroscopico potrebbe accertare [illegible] della morte».

Dice [illegible] dottor Fenoggio, l'ortopedico che ieri ha visitato [illegible] piccolo Claudio: «A volte, però, nemmeno l'autopsia riesce a far luce su decessi avvenuti per motivi funzionali».

La prima emergenza-bambini si era verificata due settimane fa: un bambino di 4 anni, figlio di turisti trentini in vacanza a San Bartolomeo, aveva rischiato di annegare. Solo il provvidenziale intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco, che ha trasportato il piccino [illegible] più attrezzato ospedale Gaslini di Genova, ha evitato che si verificasse una tragedia.

Mercoledì 10, i mezzi aerei sono intervenuti per soccorrere un neonato, Davide Cusimano, colpito da improvvisa crisi respiratoria subito dopo la nascita, avvenuta all'ospedale di Imperia. In questo caso, il trasferimento al Gaslini gli [illegible] salvato la vita.

Il giorno seguente, infine, Serena, una bimba imperiese di cinque anni, era stata sul punto di affogare. Immediati i soccorsi, che hanno scongiurato il pericolo. In quell'occasione, era anche sorto il dubbio che la madre avesse cercato di ucciderla, ma l'ipotesi era stata scartata dai carabinieri, che [illegible] ascoltato diversi testimoni oculari. **[m. v.]**

Si spacciava per un medico inglese

Rapitore bloccato

I carabinieri hanno arrestato ad Apricale il sequestratore di Cristina Mazzotti. E' stato fermato in un bar

Cristina Mazzotti

APRICALE. Uno dei sequestratori di Cristina Mazzotti, la diciottenne di Milano rapita e uc[illegible] sedici anni fa, risiedeva nel borgo di Apricale da alcuni mesi, dove si spacciava per [illegible] tranquillo «gentleman» inglese. Giuliano Angelini, 63 anni, è stato smascherato dai carabinieri di Imperia, che [illegible] hanno arrestato l'altra sera, agendo in collaborazione con il nucleo antisequestri di Milano. L'uomo, che si celava dietro lo pseudonimo del professor Brian Fletcher, è stato avvicinato dai militari al bar del paese. Il criminale, condannato all'ergastolo dalla corte d'Appello di Torino, [illegible] dal carcere [illegible] Perugia l'anno scorso, approfittando [illegible] delle numerose licenze premio che gli venivano concesse. Alcuni mesi fa, si era stabilito in una vecchia casa in affitto, nel piccolo paese della V[illegible] Nervia.

Nessuno conosceva la [illegible] reale identità, e gli abitanti lo ricordano come un individuo molto riservato, che, ogni tanto, riceveva visite di ospiti stranieri. Angelini [illegible] anche allacciato rapporti [illegible] [illegible]icizia con una donna, madre di due figli, che abita nelle vicinanze. A scadenze regolari, inoltre, riceveva un vaglia del valore di un milione, che andava a ritirare all'ufficio postale di Apricale: il mittente [illegible] ancora sconosciuto.

L'episodio [illegible] colto di sorpresa anche il sindaco di Apricale, Roberto Pizzio: «Nessuno immaginava che quell'uomo schi[illegible] fosse un ergastolano».

Cristina Mazzotti, figlia di Eros, imprenditore commerciale lombardo, fu rapita il [illegible] giugno del '75, e la famiglia pagò un riscatto di un miliardo e 300 milioni. La ragazza fu trovata morta dopo due mesi. Giuliano Angelini e Loredana Petroncini (sposata in carcere nell'85) erano i suoi carcerieri, ed erano stati arrestati assieme [illegible] altri venti complici. In un solo anno, la coppia aveva beneficiato di una ventina di permessi, [illegible] non [illegible] più rientrata dopo l'ultima [illegible]canza di dieci giorni, concessa nel giugno del '90.

[illegible] A PAGINA 40

Il sindaco risponde alle accuse del ministro degli Interni Scotti

Nuove inchieste per Sanremo

La mafia in città? Vertice a Roma il 22 luglio

SANREMO. Frasi pesanti [illegible] macigni, quelle del ministro dell'Interno Scotti: «La provincia d'Imperia mi preoccupa. Troppe zone d'ombra». Venerdì prossimo l'on. Franco Forleo, componente della Commissione parlamentare antimafia tornerà a Sanremo. Sottobraccio, un dossier che scotta, che continua a crescere. Il 22 luglio, a Roma, Scotti incontrerà il prefetto d'Imperia Giuseppe Piccolo. Un appuntamento che ha il sapore della corsa affannata ai ripari. Venti di mafia: [illegible] burrasca. Ed è solo l'inizio.

L'inchiesta sul Festival si apre a un nuovo periodo d'indagini che durerà ancora sei mesi: nuovi avvisi di garanzia già pronti a partire, [illegible]ve incursioni della magistratura nel malessere dell'amministrazione. Intanto, l'attenzione degli inquirenti punta su nuovi fronti: casinò, mercato dei fiori, appalti. Accade mentre il sospetto d'infiltrazioni mafiose lascia prevedere anche uno scioglimento del Consiglio comunale.

«Sanremo? Sono allarmato per questa città. Episodi sospetti, vicende poco chiare. E il pericolo che diventi un presidio di mafia e camorra». A parlare [illegible] il ministro Vincenzo Scotti. Frasi dure, che hanno convinto il gruppo [illegible] pds a tornare alla carica con la richiesta di sciogliere il Consiglio comunale. L'accusa è di «metodi mafiosi nella gestione pubblica».

Al vaglio, anche il casinò. La Sgt sarebbe proprio in questi g[illegible]i al centro dell'attenzione del Ministero degli Interni. Sembra che Scotti abbia preso anche in considerazione l'ipotesi di sciogliere la società che gestisce la casa da gioco in nome e per conto del Comune «per incapacità manifesta».

Una nuova inchiesta [illegible] si apre sul mercato dei fiori. La Procura della Repubblica di Sanremo avrebbe avviato accertamenti sugli appalti assegnati nel periodo di gestione provvisoria. E' l'ultima burrasca che si annuncia all'orizzonte della città più chiacchierata d'Italia.

Ma cosa [illegible] pensa il sindaco Onorato Lanza? E' amareggiato: «Se sapessi che all'interno del Consiglio comunale si annidano elementi mafiosi, sarei il primo a bussare alla porta del magistrato. E di corsa. Sono convinto che a Sanremo non si deve abbassare la guardia. Ma ormai siamo alla denigrazione. Sembra che qui da noi non esi[illegible] più chi lavora onestamenete. E stranamente, capita [illegible] l'avvicinarsi degli accordi sul Festival. «[illegible] la massima fiducia negli inquirenti, ma non vorrei che dietro questi discorsi di mafia ci fosse anche una manovra poco limpida».

Michele Polcino

CONI SPORT MANAGEMENT GROUP FPI
e la collaborazione dell'Assessorato al Turismo e la «Sanremo Boxe»
TEATRO ARISTON
TEL. 0184/506060
SANREMO
SABATO
20
LUGLIO
ore 20,30
CAMPIONATO DEL MONDO IBF
PESI MEDIOMASSIMI 12 riprese
CHARLES «The Prince» WILLIAMS (Usa, campione)
record: 31 vittorie (22 Ko) 4 persi, 2 pari
VS
VINCENT BOULWARE (Usa, sfidante)
record: 22 vittorie (16 Ko) 3 persi, 1 pari, 1 no contest
Seguiranno altri 7 incontri con pugili della colonia Agostino-Janvier
PREZZI:
40.000 (poltronissime) 30.000 (platea) 20.000 (galleria)
Sponsored by orologi JANVIER - [illegible] CONGRESSI

Dopo anni di rinvii, il Comune chiude il centro «Sobbalzo»: domani un corteo

La polizia sgombera il Palazzaccio

Ieri mattina alle 6 le forze dell'ordine hanno circondato la fatiscente costruzione. Grazie alla mediazione di un funzionario non si sono avuti incidenti. Murate tutte le finestre e le porte

IMPERIA. L'ordine di sgombero è stato eseguito. Da ieri, il «Palazzaccio» di piazza San Francesco, simbolo del degrado della vecchia Oneglia, è desolatamente vuoto. I ragazzi del Centro sociale Sobbalzo (una trentina, tutti vestiti da «indiani metropolitani»: le femmine con l'orecchino al naso ed i maschi con tatuaggi e curiosi copricapo), che ne occupavano una parte da oltre tre anni, sono stati costretti a sloggiare, anche con le maniere forti.

A nulla sono valse le loro proteste: carabinieri [illegible] poliziotti sono stati irremovibili nell'eseguire l'ordinanza del sindaco Claudio Scajola, adottata mercoledì a tarda sera dopo un'animata riunione di giunta. Il provvedimento è motivato dai pericoli legati all'inagibilità della vecchia e malandata struttura, [illegible] ancora più precaria dall'incendio che due anni fa ha danneggiato un'ala del palazzo (di proprietà del Comune), occupata abusivamente.

La cronaca della lunga mattinata dello sgombero, si apre alle 6, mentre ancora la città dorme. Le forze dell'ordine si mobilitano in massa: un'ottantina di uomini fra poliziotti [illegible] binieri, in assetto da guerriglia, con caschi, manganelli, fucili e scudi protettivi, si schierano nella vicina via De Geneys pronti a intervenire. In prima fila, anche il comandante dei vigili urbani, Piero Di Meo.

Intanto, di fronte al «Palazzaccio», i giovani del Sobbalzo continuano [illegible] sit-in di protesta iniziato in piena notte, dopo che si era sparsa la notizia dell'ordinanza firmata da Scajola (pare siano stati avvisati da un esponente della giunta).

La tensione è palpabile, nonostante l'opera [illegible] mediazione condotta pure da Gabriella Badano, consigliere comunale dei Verdi. I ragazzi lanciano slogan contro gli amministratori, [illegible] cando di coinvolgere anche la gente [illegible] quartiere. Per risposta arriva solo l'indifferenza.

Intorno alle 7, ecco gli operai incaricati di murare finestre e porte dello stabile. E l'atmosfera si fa incandescente. Volano insulti, qualcuno perde il controllo dei nervi e si sfiora la rissa. Un ragazzo viene fermato, perché accusato di oltraggio a pubblico ufficiale. Si difende dicendo di essere stato colpito al capo da colpi di manganello. Le forze dell'ordine sembrano decise a caricare i dimostranti: lo scontro appare inevitabile. All'improvviso, la svolta: si apre un dialogo, grazie soprattutto all'esperienza e alla saggezza del dottor Achille Lizza, capo gabinetto della questura.

Tra lacrime e disperazione, i giovani del Sobbalzo si rassegnano ad abbandonare il loro rifugio, dove campeggiano murales e manifesti, strumenti musicali, scartoffie. Tutto il materiale viene trasferito in [illegible] magazzino comunale, a disposizione dei proprietari.

Quando, verso le 8,30, arriva il vicesindaco Giuseppe Corradi, l'operazione di sgombero è quasi terminata. Il «Palazzaccio», un tempo sede di uffici e anche [illegible] una congregazione religiosa, ha cessato di vivere. Sobbalzo promette nuova battaglie: domani si svolgerà [illegible] manifestazione di protesta con la partecipazione di delegazioni di analoghi gruppi italiani e stranieri.

Gianni Micaletto
Maurizio Vezzaro

La polizia e i giovani del Sobbalzo negli attimi che hanno preceduto lo sgombero

UN GIALLO IN GIUNTA

IMPERIA. Qualcuno l'ha già etichettato come incidente diplomatico. Altri, parlano invece [illegible] un piccolo «giallo», che potrebbe avere ripercussioni nell'assetto politico-amministrativo della città. E' il caso sollevato dall'iniziativa dell'assessore Giovanni Gramondo, ex sindaco, che, in piena notte, dopo [illegible] riunione di giunta, ha sentito il bisogno [illegible] recarsi, [illegible] solo, al «Palazzaccio», per parlare con i giovani del Sobbalzo. Li ha così avvisati dell'ordinanza di sgombero.

Un gesto che non è piaciuto ai colleghi della maggioranza. «Una sorta di tradimento», [illegible] surravano alcuni amministratori ieri mattina nei corridoi del Municipio. Gramondo si è però affrettato a chiarire i motivi alla base del [illegible] atteggiamento. Spiega: «Ammetto di aver [illegible] messo un errore, anche se in buona fede. Volevo solo evitare che si arrivasse [illegible] spiacevoli [illegible] Conosco da tempo [illegible] problema, per averlo affrontato nei panni di sindaco: anch'io, nell'89, [illegible] emesso predisposto l'evacuazione, poi non eseguita per vari motivi».

Secondo i ragazzi del centro sociale autogestito, Gramondo li avrebbe inoltre invitati a occupare in segno di protesta villa Fanny, sulle alture di Oneglia, che dovrebbe trasformarsi in comunità di recupero per tossicodipendenti (dichiarazioni riferite pure al vicesindaco Corradi). «Smentisco categoricamente: non mi sono mai sognato di favorire una simile iniziativa», replica l'ex sindaco.

Adesso, che ne sarà del «Palazzaccio»? Quelli del Sobbalzo, in [illegible] sede alternativa, temono che [illegible] provvedimento nasconda tentativi di speculazione. «Sappiamo dell'interessamento di una banca, che vorrebbe utilizzare una parte dell'edificio per aprire una filiale», dicono i giovani del centro.

L'amministrazione comunale non si sbilancia, anche se qualcuno lascia trapelare ipotesi di trasformazione [illegible] palazzo in un centro [illegible]iale e sede di agenzie assicurative.

«Il Comune non ha ancora ricevuto nessuna richiesta formale», afferma il vicesindaco Giuseppe Corradi. Intanto, c'è anche chi ha accolto con sollievo lo sgombero: sono gli abitanti del quartiere, che si erano lamentati per i rumori provocati dai mini-concerti organizzati periodicamente dal Sobbalzo.

[g.mi.]

DALLA CITTA'

FURTO

La caccia ai ladri degli oggetti sacri

Continuano le indagini dei carabinieri per cercare di risalire agli autori del furto di oggetti sacri compiuto l'altro giorno nella chiesa parrocchiale [illegible] Borghetto d'Arroscia. Gli investigatori stanno dando la [illegible]ccia al furgone rosso sul quale si sono allontanati i ladri. Il numero di targa è stato annotato da un uomo, che l'ha subito segnalato ai carabinieri. Del mezzo, però, finora [illegible] traccia.

Anche Tullio De Piscopo [illegible] Festival [illegible] Pieve

Anche Tullio De Piscopo, nella inconsueta versione jazz, partecipa al quarto Festival musicale delle Alpi Marittime, presentato ufficialmente ieri. La manifestazione, promossa dal Co[illegible] [illegible] Pieve, si aprirà sabato 27. L'artista si esibirà il 30.

Bloccato [illegible] carabinieri E' lo scippatore di Diano?

Un giovane di 17 anni, residente a Diano, è stato denunciato dai carabinieri perchè sorpreso alla guida [illegible] un motofurgone Apecar col motore truccato. I carabinieri sospettano che si tratti del misterioso scippatore che, negli ultimi tempi, ha preso di mira anziane signore. A causa delle indagini ancora in corso i militari preferiscono no[illegible] rivelare l'identità.

Giovane sbaglia manovra e finisce nella scarpata

Spettacolare incidente, l'altra notte, allo svincolo autostradale [illegible] di Imperia Est. La vettura condotta da Simona Avalle, 21 anni, abitante in Regione Baitè, si è rovesciata durante [illegible] manovra, finendo nella scarpata. La ragazza se l'è cavata con lievi ferite.

Aveva hashish a Diano denunciato [illegible] carabinieri

Ancora una denuncia per detenzione di sostanze stupefacenti, da parte dei carabinieri. Questa volta, è stato bloccato un turista torinese trovato in possesso di quasi due grammi di hashish. La droga era nascosta sotto il sedile dell'auto.

In arrivo aree verdi anche per Castelvecchio

Nuove aree verdi per Castelvecchio e dintorni. E' la richiesta della quarta Circoscrizione, che si è impegnata ad avviare [illegible] studio per l'individuazione delle zone più idonee. La pratica è stata discussa ieri sera dal Consiglio circoscrizionale.

[illegible] molo lungo di Oneglia saranno installate panchine

Sul molo lungo di Oneglia sa[illegible] installate diverse panchine in marmo. L'intervento, sollecitato dalla quinta Circoscrizione, sarà attuato a breve scadenza. Soprattutto d'estate, il «pennello» è un luogo [illegible] passeggio e ritrovo, per giovani [illegible] turisti.

Storia di cani a Diano: uno è morto, l'altro è stato salvato

Dimenticati dai padroni

Le due bestiole sono state lasciate per molti giorni senza cibo e acqua
I carabinieri sono intervenuti nella campagna di Borganzo. Altri episodi

DIANO SAN PIETRO. «Ci eravamo dimenticati di sfamarli». Questa la [illegible] giustificazione dei padroni di due cani, lasciati senza acqua e senza cibo per diversi giorni in [illegible] campa[illegible] [illegible] Diano Borganzo, frazione di Diano San Pietro. Quando sono intervenuti i carabinieri, [illegible] segnalazione [illegible] vicini, [illegible] dei due bastardini [illegible] già morto, mentre l'altro era allo stremo delle forze. I loro proprietari sono due fratelli che risiedono a Diano Marina, M. P., minorenne, e A. P.: per quest'ultimo, accusato di «omessa custodia», è prevista una multa [illegible] 100 [illegible] lire.

L'episodio riporta all'attenzione dell'opinione pubblica il problema [illegible] trascuratezza e dei maltrattamenti degli anima[illegible] domestici, che, specialmente nei mesi estivi, assume contorni preoccupanti. I cani erano rima[illegible] legati per molti giorni [illegible] loro cucce, costruite accanto a un capanno, nelle vicinanze di strada Colla. Evidentemente i due giovani padroni, che lavorano come manovali a Diano, non avevano molto tempo da dedicare alle bestiole.

La loro disattenzione è risul[illegible] fatale per uno dei cani, che, all'arrivo dei carabinieri, era già in stato di avanzata putrefazione. E' stato proprio l'odore nauseabondo, proveniente dalla carcassa dell'animale, ad attirare l'attenzione dei vicini, che hanno avvertito le forze dell'ordine.

Casi analoghi si sono verificati alcuni giorni fa. Nelle vicinanze [illegible] Gazzelli, frazione di Chiusanico, i carabinieri hanno recuperato un bell'esemplare di cane lupo: per tre giorni [illegible] rimasto accucciato, in attesa del ritorno dei padroni. Sull'Autostrada dei fiori, nei pressi di Taggia, è stato invece [illegible] uno schnauzer nero, rimasto ferito in un incidente. L'animale, come tanti altri «trovatelli», è stato accolto nel rifugio «La Cuccia» di Imperia, gestito dalla Lega per la difesa del [illegible] Da diverso tempo, è stata sollecitata la realizzazione di canili pubblici, e il Comune ha ora stanziato 10 milioni.

[e. f.]

I risultati della maturità in un altro istituto di Imperia

Magistrali, [illegible] respinti

Su settantatré candidati, solo quattro hanno ottenuto il massimo dei voti
L'elenco dei promossi anche per la sezione staccata di Sanremo. La riforma

IMPERIA. I 150 docenti delle venti commissioni per l'esame di maturità che hanno operato negli istituti scolastici della provincia di Imperia, tornano a casa. Il loro impegno si è concluso. Gli ultimi candidati messi sotto il torchio delle interrogazioni sono stati ieri mattina quelli del liceo classico «De Amicis» di Imperia. I risultati di queste prove si sapranno, però, solo lunedì.

In complesso nelle scuole della provincia tutto si è svolto secondo copione. Molto alta la percentuale dei promossi (unico neo l'istituto per geometri di Imperia), e in generale votazioni più che soddisfacenti.

Restano i numerosi interrogativi sulle validità [illegible] formula d'esame. La Maturità preparata in [illegible] fretta nel 1969 era stata definita [illegible] carattere sperimentale e transitorio.

Sostiene l'ingegner Italo Marvaldi commissario All'Istituto Professionale Industria e Artigianato di Imperia: «Salvo miracoli, il prossimo anno nulla sarà modificato. La riforma dovrebbe essere approvata entro questa estate. Le leggi che si riferiscono alla scuola [illegible] in vigore, infatti, solo nell'anno scolastico successivo. E questo è davvero improbabile».

Proseguendo [illegible]lla panoramica dei risultati, all'Istituto Magistrale Amoretti [illegible] Imperia, con sede staccata a Sanremo, su 73 candidati i maturi sono 70. Quattro i sessanta.

Ecco i nomi dei promossi.

Classe 4a A: V[illegible]eria Ansaldi 46, Carmela Ardoino 40, Raffaella Balbis 38, Mikaela Calcagno 42, Maria Teresa Crescento 42, Valeria Garello 46, Danja Giordano 54, Alessia Martini 45, Roberta Paglieri 50, Raffaella Ricca 42, Monica Sasso [illegible], [illegible] Tomatis 60, Monjica Lucia Trifone 38.

Classe 4a B: Elena Bersano 37, Marina Bisso 58, Sara Caldani 42, Laura Capostagno 41, Micaela Di Donato 52, Paola Di Giovanni 38, Manuela Ferrari 60, Loredana Giordano 41, Giada Gramondo 42, Simona Guglieri 42, Ilenia La Rosa 36, Eveline Murgano 45, Erika Natta 53, Lucia Pellacini 41, Elisa Ribaldone 37, Lorena Sappa 36, Luciana Spampinato 45, Jessica Trucco 43.

Classe 4a C: Katia Aretti 48, Vanna Beltempo 38, Maria Benedetti 36, Massimiliano Bianco 48, Antonella Bignone 38, Tito Carmagnini 36, Paola D'Agostino 58, Luca Faraldi 42, Rena[illegible] Formigoni 36, Nora Giacomelli 45, Maria Ingrao 36, Rosalba Lauricella 52, Raffaella Martini 46, Emiliano Moncis 48, Monica Papa 36, Fabio Podestà 43, Paolo Prato 38, Giorgio Revelli 44, Gabriele Cassini 36, Livio Pastor 38, Graziella Sogno 36.

Sede staccata di Sanremo. Classe 4a A: Francesca Amelio 55, Grazia Adriani 41, Simona Boccardo 44, Francesca Coscia 55, Maria Rita Esposito 36, Manuela Ferrigno 49, Simona Formentin 48, Roberta Gardin 38, Barbara Lanzarotti 51, Monica Manco 60, Danilo Nobbio 36, Cinzia Pitarelli 60, Sabina Piva 38, Patrizia Pizzo 55, Daniela Ronca 39, Mara Rosso 55, Elena Valentino 47, Maria Paola Viale 37.

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Torres*, via Nazionale 13
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
[illegible] *Sciolfi*, [illegible] Garibaldi [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio [illegible]
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour [illegible]
Arma di Taggia: *Dal Torto*, via San Francesco 10
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a

AUTOAMBULANZE
Imperia: [illegible] (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 38377
[illegible]
Sanremo e Ospedaletti: 505050
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] ore su 24): 0183-290777; odontoiatrica 61096 (9-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare); distretto di Badalucco 40100; osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA STRADALE
Imperia: 62362 (com. prov.) 61963 (distacc. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34902

CORPO FORESTALE
Imperia: 22730; 20809 (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 38444
Pigna: 201130
Pontedassio: [illegible]
Rocchetta Nervina: 207940
[illegible] 535149
Triora: 94151
Ventimiglia: 355146

VIGILI [illegible]
Imperia: 24731
Bordighera: 260496
Sanremo: 505151
Ventimiglia: [illegible]

CAPITANERIA DI PORTO
Imperia: 666333
Sanremo: 505531

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

[illegible]
Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43006
Badalucco: [illegible]
Bordighera: 262626
Borgomaro: [illegible]
Cariana: 551030
Diano Marina: [illegible]
Dolceacqua: [illegible]
Dolcedo: [illegible]
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 38921
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253-351234

MERCATI

LUNEDI'
Imperia (Porto Maurizio), [illegible] Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia [illegible]
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanre[illegible] (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
[illegible]
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

STATO CIVILE

GIOVEDI' [illegible] LUGLIO

[illegible] A Imperia: Davide Di Masi; Stefania Catalano.

MORTI. A Imperia: Lina Bottino (83 anni); Luigi Augeri (81); Italina Saggioro (62).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune [illegible] Sanremo ha appaltato i lavori [illegible] potenziamento dell'illuminazione nel campetto di calcio che fiancheggia quello principale a Pian di Poma. Saranno collocati quattro proiettori della potenza di 400 watt, per il costo complessivo [illegible] undici milioni. Inoltre, l'amministrazione comunale ha assunto [illegible]ci nuovi dipendenti, [illegible] un contratto della durata di un anno: sono sette netturbini (in [illegible]to, ne dovranno entrare in servizio ventotto, per ovviare alle carenze di organico) e quattro operai qualificati. [illegible] operatori ecologici sono i sanremesi Emilio Bestoso, Andrea Monteodorisio e Giovanni Favaro, assunti dal [illegible] giugno, affiancati [illegible] Antonio Alessi, Nunzio Curella, Giuseppe Mammoliti ed Andrea Venasco, entrati in servizio da pochi giorni. Gli operai qualificati sono Maurizio Vacca e Antonio Oliva, di Sanremo, e Massimo Moroni di Riva Ligure. Anche nel loro caso, l'incarico avrà la durata di dodici mesi. Infine, la giunta comunale assegnerà 154 milioni per l'organizzazione di piccole manifestazioni durante l'estate.

GALLERIE E MOSTRE

LEGA NAVALE
A scuola di vela

Sono in pieno svolgimento i corsi della scuola di vela promossi dalla sezione imperiese della Lega navale, in via Scarincio 100, a Porto Maurizio. Per i bambini, [illegible] tenute lezioni di gruppo, mentre, per ragazzi e adulti, sono previste [illegible] in mare [illegible] bordo [illegible] imbarcazioni classe 420, 470 e Laser. Per informazioni, ci si può rivolgere alla sede della Lega (recapito telefonico 60679) [illegible] presso Antares, sempre in via Scarincio (telefono 63649).

[illegible]
Bernard Damiano a Sanremo

Tele dell'artista italo-francese Bernard Damiano sono esposte allo studio d'arte Beniamino, in via Corradi 10, [illegible] Sanremo. Damiano, che risiede [illegible] Nizza, è un pittore legato all'Espressionismo [illegible] predilige lo studio della realtà.

SCUOLA
Nuovi corsi di recupero

Il Circolo Jonas-Red mette a disposizione, per lezioni private, insegnanti di biologia, chimica, matematica, fisica, italiano, lingue straniere e materie tecniche. Un servizio destinato a chi deve riparare le materie d'esame. Chi è interessato all'iniziativa può telefonare allo 0183-20702 dalle 16,30 alle 18,30.

[illegible]ONI
Recupero delle tradizioni

E' nato il «Gruppo Roncagli», un'associazione che si propone di valorizzare le bellezze architettoniche di Diano Roncagli (frazione di Diano San Pietro), favorendo la riscoperta della cultura [illegible] dei prodotti tradizionali, anche a beneficio dei numerosi cittadini tedeschi che risiedono in zona. [illegible] presidente del sodalizio, che ha sede in via Partigiani 10, [illegible] Giuseppe Ardissone. L'attività del Gruppo sarà inaugurata da tre serate danzanti, il 2, 3 [illegible] agosto, e da [illegible] mostra mercato.

VENTIMIGLIA
Essenze esotiche

Il grande parco dei giardini Hanbury di corso Montecarlo 51, a Ventimiglia, si può visitare tutti i giorni da[illegible] alle 18. In una vasta area si possono ammirare specie vegetali esotiche, oltre a [illegible] tipiche della macchia mediterranea. Il biglietto d'ingresso costa 8500 (per le comitive, il prezzo scende [illegible] 4500). Le visite di gruppi numerosi vanno preannunciate telefonicamente (0184-229507).

FOLLIE ACQUATICHE
Una visita a Zygopark

Appuntamento con le follie acquatiche e [illegible] allo «Zygopark» di Nizza. Una giornata in un parco giochi eccezionale: ottovolanti, giro della morte, scivoli d'acqua [illegible] piscine di ogni tipo. La sera spettacolo all'«Arena» con gli acrobati e gli artisti del «Teatro Cinese». Il parco è aperto ogni giorno dalle 10 alle 22.

COSTA AZZURRA
Alla scoperta di [illegible]

Una gita a Biot, nell'entroterra della Costa Azzurra. Il caratteristico paese provenzale offre ogni gi[illegible] molte attrattive co[illegible] il museo «dell'agricoltura», [illegible] quello della vita tradizionale. Ogni giorno inoltre mostre fotografiche [illegible] di scultura.

Festival e tangenti: i magistrati indagano sulla costruzione di una villa

L'inchiesta raggiunge Monaco

Ieri è stato interrogato per la terza volta l'ex direttore artistico del casinò, Sergio Nanni
Il suo legale: «Il mio cliente aveva già risposto a molte domande, non ha niente da aggiungere»

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Terzo interrogatorio in meno di tre settimane, per l'ex direttore dell'Ufficio manifestazioni del casinò, Sergio Nanni, coinvolto nella tangenti-story del Festival e raggiunto da una informazione di garanzia per corruzione.

Nanni si è avvalso della facoltà di non rispondere. Pochi minuti in procura, poi è ripartito per Milano. «Al primo interrogatorio ha fornito una sua versione dei fatti; ha risposto alle domande dei giudici per quasi cinque [illegible]. Un resoconto dettagliato: [illegible] c'è stata domanda alla quale non abbia fornito risposta», ha dichiarato [illegible] suo difensore, avvo[illegible] Roberto Moroni. Ed [illegible] precisato: «Negli interrogatori successivi ha scelto un diverso comportamento processuale perchè non ha nulla da aggiungere».

Ma cosa volevano sapere di nuovo dall'ex direttore artistico del casinò i sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Paola Calleri? Chiarimenti relativi agl[illegible] accertamenti bancari [illegible] immobiliari effettuati la [illegible] scorsa a Pistoia, città natale del maestro Nanni.

Nel primo interrogatorio, l'ex dirigente del casinò aveva detto che la quota versata per l'acquisto del 25% della Perestrojka, la società proprietaria del lussuoso piano bar «Il Pascià» (dove si di[illegible] siano finite parte delle tangenti versate da Aragozzini) proveniva dalla vendita di [illegible] villa in Toscana. Le verifiche hanno individuato altri canali di investimento della somma proveniente dall'operazione immobiliare. E i giudici hanno sollecitato nuove risposte che Nanni, con il suo silenzio, [illegible] [illegible] fornito.

Sul fronte dell'indagine, che da sabato andrà in vacanza, [illegible] ci [illegible] grosse novità. Voci di corridoio confermano accertamenti bancari oltre frontiera. A Montecarlo, in particolare. Gli investigatori hanno anche cercato di individuare sulla collina del principato una villa in costruzio[illegible] di proprietà di [illegible] dei protagonisti della tangenti story di Sanremo. Un affare da oltre un miliardo. Sono solo voci o c'è qualcosa [illegible] [illegible] dietro alle indiscrezioni filtrate da palazzo di giustizia? Lo stesso personaggio avrebbe effettuato anche un grosso investimento di capitali a Montecatini Terme. Pare [illegible] un grande albergo.

Sul fronte politico una sola novità: l'interpellanza del consigliere di Sanremo Futura, Enzo Asseretto. L'esponente dell'opposizione, il primo ad avere raccolto la clamorosa denuncia del marchese Antonio Gerini, ha chiesto al sindaco le ragioni che hanno indotto il Comune a non nominare un difensore per tutelarsi nei confronti degli amministratori raggiunti da informazione di garanzia, così come prevede il nuovo Codice [illegible] procedura penale. L'interpellanza di Enzo Asseretto ricalca le orme del [illegible]nifesto fatto affiggere sui muri della città dal pds nel quale [illegible] sollecita la costituzione del Comune parte civile nel procedimento giudiziario in corso.

L'inchiesta riprenderà a settembre dopo la [illegible] estiva. E' probabile che entro novembre l'intero dossier passi dall'ufficio del pubblico ministero a quello del giudice Eduardo Bracco per l'inchiesta preliminare e la sentenza di rinvio a giudizio.

Gian Piero Moretti

La Guardia di Finanza prosegue gli accertamenti bancari e immobiliari [FOTO GATTI]

[illegible] MANCANO [illegible]

SANREMO. Sono quattordici i personaggi inquisiti per lo scandalo delle tangenti. Personaggi noti a livello nazionale assieme a oscure pedine coinvolte in una vicenda molto più grande di loro. All'appello, secondo la denuncia fatta a gen[illegible] dal marchese Antonio Gerini, ne mancherebbero ancora tre: due amministratori in carica e un ex militante di un partito di maggioranza. Diciassette in tutto [illegible] non ci saranno altre sorprese: un numero ricorrente in una città come Sanremo dove roulettes e azzardo la fanno da padrone.

Partiranno nuove informazioni di garanzia? A Palazzo [illegible] giustizia [illegible] [illegible] sbilancia. Non ci [illegible] conferme, ma neppure smentite. L'avvocato Roberto Taurini, indicato nelle pagine dell'inchiesta come «il grande elemosiniere», nel cor[illegible] dell'ultimo interrogatorio, aveva fatto tre nomi: Leo Pippione, Agostino Carnovale e Guido Goya. Ed aveva aggiunto che, secondo lui, non ce n'erano altri.

Dunque tutto rinviato a dopo la pausa estiva? E' probabile. Solo a settembre si saprà [illegible] l'elenco degli «indagati» si arricchirà di nuovi nomi e si raggiungerà [illegible] fatidica «quota 17». E sempre nello stesso mese, dovrebbero iniziare gli interrogatori dei personaggi più in vista, i tre amministratori in carica e il patron del Festival, Adriano Aragozzini.

E l'affidamento del Festival della [illegible] per [illegible] 1992? Se ne parlerà in seguito. Dopo gli interrogatori, probabilmente nel tardo autunno, dopo le decisioni del giudice per le indagini preliminari. Con buona pace [illegible] tutti: Comune, Rai e Festival della canzone.

[g. p. m.]

[illegible]

POMPIERI

Inaugurato a Sanremo il «castello di manovra»

In attesa che per i vigili del fuoco [illegible] Sanremo venga reperita una nuova sede che garantisca [illegible] servizio migliore, i pompieri dai ieri hanno a disposizione [illegible] strumento tecnico in più. Ieri mattina [illegible] stato, infatti, inaugurato il nuovo «castello [illegible] manovra» che permetterà esercitazioni [illegible] la scala a ganci, [illegible] discensore [illegible] altre attrezzature. Si tratta di un ulteriore passo avanti alla ricerca di una migliore professionalità dei pompieri.

[illegible]

Pullman perde olio traffico bloccato

Olio sulla strada e traffico bloccato, intervengono pompieri [illegible] polizia. E' successo ieri pomeriggio a Sanremo, al passaggio a livello all'altezza di via Gioberti. Un pullman «Gran turismo» tedesco, attraversando i binari, ha rotto la coppa dell'olio e il liquido si [illegible] sparso sui binari [illegible] sulla strada. I vigili del fuoco sono intervenuti cospargendo l'asfalto con una massiccia quantità di seppiolite, la sostanza assorbente in grado di annullare in breve tempo l'«effetto scivolo» dell'olio.

[illegible]

Convenzione col Comune per nuovi alloggi popolari

E' stata firmata nei giorni scorsi una convenzione tra Comune e imprenditori privati per la realizzazione di alloggi popolari. L'accordo, sottoscritto dall'assessore Paolo Ieuzzi, prevede [illegible] costruzione [illegible] circa [illegible] appartamenti a breve termine, nell'arco di sei [illegible] [illegible] mesi. I caseggiati dovranno sorgere nella zona collinare di ponente, alle spalle del Solaro. Quando l'intero progetto sarà portato a termine, si avranno 120 nuove abitazioni [illegible] destinare alle famiglie [illegible] senza tetto.

[illegible]

Interpellanza [illegible] pds sul nuovo servizio [illegible]

Cosa cambierà [illegible] prossimo anno nel servizio di mensa scolastica: a chiederlo è il pds, in un'interpellanza presentata al sindaco di Sanremo Onorato Lanza. In particolare, l'attenzione dei consiglieri d'opposizione si punta sulla prossima gara d'appalto per l'assegnazione [illegible] gestione dei refettori nelle scuole della città. L'anno scorso, un'ondata di proteste [illegible] parte di genitori e alunni aveva sollevato una polemica sulla qualità del servizio.

Continua l'offensiva delle forze dell'ordine contro spacciatori e trafficanti, si teme per la diffusione dell'ecstasy

[illegible] antidroga [illegible] Sanremo, [illegible] giovani [illegible]

Sequestrati eroina e hashish, bloccato anche un «insospettabile»

Mario Il Grande, arrestato con eroina

SANREMO. I carabinieri hanno assestato un grosso colpo allo smercio di droga nella Città dei fiori. L'altro pomeriggio le manette sono scattate, nel corso [illegible] [illegible] complessa operazione, ai polsi di Mario Il Grande, 28 anni, residente in vicolo Bottini 20, già denunciato per reati vari collegati al fenomeno droga. A detta degli investigatori si tratterebbe [illegible] uno dei personaggi emergenti nel «panorama droga» di Sanremo, uno [illegible] più importanti fornitori [illegible] piccoli «pusher», gli spacciatori-tossicodipendenti.

I militari [illegible] arrivati alla sua cattura dopo una lunga serie di appostamenti e indagini. Il Grande, [illegible] momento dell'arresto è stato trovato in possesso di una busta di plastica contenente circa [illegible] grammi di eroina già «tagliata», pronta per [illegible] venduta.

I carabinieri lo hanno fermato in pieno centro storico, in piazza San Siro, in mezzo a decine [illegible] persone. Subito dopo hanno compiuto una perquisizione nel suo alloggio della Pigna. Una ricerca accurata ha permesso [illegible] ritrovamento [illegible] altri [illegible] grammi di droga nascosta nel sifone [illegible] scarico del lavandino del bagno dell'abitazione. Con l'arresto di Mario Il Grande le forze dell'ordine hanno dato un grosso colpo all'organizzazione che spaccia stupefacenti a Sanremo.

Il Grande, che attualmente è detenuto nel carcere di Santa Tecla, ha a [illegible] carico una lunga serie di precedenti penali che vanno dallo spaccio di droga alla rapina a mano armata. Nel 1986 fu inoltre accusato di aver aggredito, in un vicolo della Pigna, un tossicodipendente.

Sempre ieri, un altro arresto. La polizia nel corso di una perquisizione [illegible] rinvenuto, in ca[illegible] [illegible] Giovanni Duca, 29 anni, residente a Sanremo in via San Francesco 27, trenta grammi di hashish e un bilancino. Duca, incensurato, ha usufruito [illegible]ei benefici di legge ed è stato rimesso subito in libertà. Di lui si sa solo che fino a ieri era considerato una persona insospettabile, con nessun possibile legame [illegible] l'«universo droga».

Questi due episodi sono la conferma che a Sanremo si continuano a fare grandi progressi nella lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti. «La cosa preoccupante - confermano gli inquirenti - è che gli spacciatori di [illegible] [illegible] quelli di hashish sono sempre più protetti da una cortina [illegible] apparente legalità [illegible] di là della quale diventa sempre più difficile riuscire a operare».

Poi, [illegible] l'arrivo dell'estate [illegible] l'incremento della popolazione giovanile, è [illegible] anche la richiesta. Carabinieri e polizia sono mobilitati anche per quanto riguarda il fenomeno strisciante e impalpabile dell'ecstasy, la droga d[illegible] discoteche.

Ebbrezza, eccitazione: i giovani, almeno da quanto rivelano gli studiosi del fenomeno, ricercano qualcosa che permetta [illegible] stare svegli, di «vivere la notte». Sanremo diventa così, soprattutto nel periodo estivo, sempre più una [illegible] a rischio.

[illegible] Gavino

Il via [illegible] fine mese

Pronto il nuovo depuratore di Sanremo

SANREMO. I cartelli di divieto [illegible] balneazione dall'estate '92 saranno soltanto un ricordo. E' [illegible] conseguenza del convogliamento di tutte le condotte fognarie della città in un unico, grande depuratore che sarà inaugurato il 28 luglio a Capo Verde.

Il maxi impianto, realizzato con i fondi del Fio, sarà in grado di trattare i liquami e di disperderli in mare completamente inattivi. I lavori erano stati avviati [illegible] decina [illegible] anni fa. Dell'enorme «scatolone» di cemento, nascosto sotto terra, tutti se ne erano quasi dimenticati.

Poi sono arrivati altri finanziamenti ed è stato possibile iniziare il collegamento fra le varie centrali [illegible] sollevamento e Capo Verde. Per questa [illegible]state, soltanto uno degli impianti di sollevamento sarà collegato al maxi depuratore.

«Dal giugno del prossimo anno - assicura l'assessore ai La[illegible]ori pubblici, Gian Luigi Pancotti - tutti gli impianti saranno collegati e allora potremo assicurare un [illegible] totalmente pulito».

Rimane soltanto il grave problema delle acque chiuse tra Portosole e il vecchio scalo [illegible] Sanremo, dove si affacciano quattro stabilimenti balneari: Morgana, Italia, Lido e Arenella. Sono acque prive di ricambio e quindi di dubbia balneabilità. C'è da anni un progetto per realizzare piscine sull'arenile e costruire pontili per l'attracco di piccole e medie imbarcazioni nello specchio di mare un tempo adibito ai bagni.

[m. p.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE!!

Trionfa a Sanremo «Belli e Snelli», l'esclusivo metodo di dimagrimento che permette di ritrovare rapidamen[illegible] la linea senza pillole [illegible] sacrifici.

La sola promessa è una garanzia di successo: i cuscinetti spariscono già alla prima seduta.

Il risultato che permette di perdere fino a [illegible] chilo a seduta [illegible] la conferma di un metodo di lavoro di [illegible] équipe vincente e affiatata che utilizza una tecnica [illegible] naturale. Il segreto [illegible] [illegible] nell'esperienza e nella professionalità di Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi.

«Belli e Snelli» ha la [illegible] sede in [illegible] Matteotti 194 a Sanremo. Dopo la presa di contatto con il personale nell'elegante sala d'aspetto [illegible] [illegible] nell'ufficio della direzione dove sono direttamente Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi ad occuparsi di voi. Una [illegible] [illegible] importante: perdete ogni timidezza e parlate con franchezza dei problemi [illegible] cellulite e di grasso. Non c'è niente [illegible] vergognarsi, solo la certezza che ci si è rivolti nel posto giusto e alle persone più qualificate. Estate, tempo di mare e [illegible] sole, tempo di giochi e [illegible] lunghi periodi sulla spiaggia, perchè coprirsi dai [illegible] del sole con [illegible] pareo e con una maglietta quando con un breve periodo di applicazioni e sedute con il metodo «Belli e Snelli» potrete affrontare la «prova bagnasciuga» senza problemi? La grande novità è che «Belli e Snelli» sarà aperto per tutta l'estate con orario no-stop dalle 9 alle [illegible].

E' sempre possibile trovare il tempo per il trattamento in mezzo agli impegni della giornata, già con la prima applicazione ritroverete la tonicità del corpo e vi sentirete [illegible] rinati, meno appesantiti e con un aspetto decisamente migliore.

Già moltissime persone, uomini e donne, hanno sperimentato [illegible] successo il metodo «Belli e Snelli» e il numero sta sempre crescendo, «dimagrire [illegible] fatica e con la certezza di un ottimo risultato».

Ma in che cosa consiste il metodo «Belli e Snelli»? Rispondono alla domanda, [illegible] un sorriso eloquente che tradisce la soddisfazione per i ripetuti successi, Rossana Bernardi e Fiorella Arcodia: «Si [illegible] di [illegible] tecnica che impiega esclusivi prodotti a base intera[illegible] naturale che applicati "ad hoc" permettono di aiutare ad eliminare grasso e cellulite. La nostra équipe ha raggiunto [illegible] livello di preparazione molto efficiente e [illegible] adattare il metodo alle esigenze di ogni singola persona. I clienti si troveranno a loro agio assistiti sotto il controllo di [illegible] professioniste».

Che risultati si possono raggiungere? - «Dai sei ai dieci chili nelle donne e [illegible] quattordici ai diciassette negli uomini in solo un mese - dice Fiorella Arcodia -. Chi si presenta al nostro centro può già [illegible] i risultati dalla prima seduta». Interviene a questo punto Rossana Bernardi: «La [illegible] particolare è che con "Belli e Snelli" non [illegible] [illegible] sottoporsi né a ginnastica né dover sottostare a restrizioni alimentari. Il [illegible] obiettivo [illegible] [illegible] a conciliare il cliente con il suo corpo. Ricreando un rapporto armonico [illegible] se stesso e di conseguenza anche con gli altri».

Queste poche righe vogliono essere solo il primo pas[illegible] verso una chiacchierata che può continuare nell'ufficio della Direzione [illegible] «Belli e Snelli» con la consulen[illegible] specifica e qualificata [illegible] Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi.

Vincere i cuscinetti di grasso, il sovrappeso e la cellulite è diventato una buona abitudine per molte persone, potrebbe diventarlo anche per voi.

«Belli e Snelli» [illegible] un trattamento garantito per diminu[illegible] i problemi di linea e di cellulite, specifico per non dipendere da una dieta rigorosa e per ritrovare l'armonia con il nostro corpo.

SISTER'S BODY DIFFUSION
ORARIO NO-STOP [illegible] - 20
per consulto gratuito tel. [illegible] 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO - TEL. FAX 577281

Evaso dal carcere di Perugia è stato catturato nel paese della Val Nervia

La fuga è finita ad Apricale

Bloccato uno dei sequestratori di Cristina Mazzotti, la diciottenne di Milano rapita [illegible] uccisa nel 1975. Si fingeva medico, di nazionalità inglese. I carabinieri lo hanno arrestato in un bar

APRICALE. Nessuno, ad Apricale, se lo sarebbe mai immaginato: quello straniero così gentile, che [illegible] si separava mai dalla valigetta con dentro i ferri da chirurgo, era in realtà uno dei sequestratori di Cristina Mazzotti, la diciottenne di Milano rapita e uccisa nel 1975.

Giuliano Angelini, 63 anni, fuggito dal carcere di Perugia l'anno [illegible] assieme alla moglie, si spacciava per il dottor Brian Fletcher, cittadino inglese, e ogni tanto si permetteva di dare consigli al medico del paese. La storia è andata avanti per qualche [illegible] (aveva affittato [illegible] vecchia casa, in cima all'abitato), fino all'altra sera, quando è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo, diretti dal maggiore Maurizio Ciolli.

I militari, che hanno agito in collaborazione con gli uomini del nucleo antisequestri [illegible] Milano (il rapimento della figlia di Elios Mazzotti, imprenditore commerciale lombardo che [illegible] resistette [illegible] dolore per la tragica fine della figlia e morì di crepacuore, avvenne sulle rive del lago di Como) [illegible] stati [illegible] giorni [illegible]. Lo hanno avvicinato al bar che frequentava abitualmente nel cuore di Apricale, rivolgendogli alcune parole [illegible] inglese: «Do you like a glass of gin?» («Gradisce un bicchiere di gin?»). «Yes», ha risposto Angelini, che pensava di trovarsi di fronte [illegible] turisti inglesi con voglia di chiacchierare. Un'illusione, svanita dopo un solo sorso di liquore. «Andiamo Angelini, finisci la commedia: sappiamo chi sei».

La fuga del sequestratore, che aveva sposato in carcere, nell'85, Loredana Petroncini, 43 anni, componente della banda di sequestratori, si [illegible] conclusa dopo un anno [illegible] latitanza. Giuliani, condannato all'ergastolo dalla corte d'Appello di Torino, era fuggito dopo una delle tante licenze premio di cui ha beneficiato durante la sua permanenza nel penitenziario di Perugia.

Ad Apricale, [illegible] giunto qualche mese fa. Nessuno sapeva da dove provenisse [illegible] chi fosse veramente. «All'inizio, la gente [illegible] luogo gli portava verdura [illegible] ortaggi, in cambio di qualche consiglio medico. [illegible] è sempre stato molto riservato, spesso isolato, un tipo del tutto particolare. Qualche volta, affogava i suoi pensieri nell'alcool. Ogni tanto, riceveva visite di amici stranieri. Nessuno, però, aveva capito per quale motivo fosse venuto ad Apricale, [illegible] [illegible] fa- [illegible] in realtà», dicono alcuni abitanti del piccolo centro della Val Nervia.

I carabinieri hanno scoperto che il latitante riceveva mensilmente un vaglia di circa un milione, che ritirava puntualmente allo sportello postale di Apricale. Resta sconosciuto il mittente. Fra l'altro, il miliardo [illegible] 300 milioni pagato inutilmente dalla famiglia Mazzotti per il riscatto, non è mai stato recuperato. Giuliani attingeva forse alla sua parte del bottino, magari calata in qualche [illegible] corrente?

Resta da chiarire anche [illegible] mistero delle banconote provenienti dal pagamento ai rapitori, trovate in possesso di Frank Russello, il ristoratore sanremese assassinato a coltellate da un balordo nell'80.

Cristina Mazzotti fu rapita la [illegible] del 30 giugno [illegible] [illegible] anni fa, mentre, [illegible] alcuni amici, rientrava in auto nella [illegible] residenza estiva, una villa di Eupilio, in provincia di Como. Il [illegible] cadavere, venne ritrovato dopo due mesi in [illegible] ai rifiuti di una discarica, nel Novarese. Uno dei sequestratori, Libero Ballinari, bloccato in Svizzera mentre cercava di riciclare una parte del riscatto (87 milioni), indicò il luogo agli inquirenti. Fu lui a svelare i nomi degli altri componenti dell'organizzazione: 22 persone, quasi tutte [illegible] origine calabrese, divise in quattro «nuclei».

Giuliano Angelini e la moglie Loredana Petroncini erano i carcerieri [illegible] Cristina, che non avevano esitato ad imbottirla di sedativi per impedirle reazioni incontrollabili. La prima prigione della ragazza era stata una cella improvvisata [illegible] Castelletto Ticino, nel Novarese, una buca scavata nel terreno, simile a un lager. Poi, venne trasferita in una casa di Galliate, dove trascorse gli ultimi tre giorni della sua vita, passando dal torpore alla morte. Una vicenda disumana, che aveva inorridito l'opinione pubblica. E la pena era stata esemplare, salvo poi le scappatoie concesse dalla contestata legge Gozzini.

La coppia, i[illegible] un solo anno, aveva beneficiato di una ventina di permessi speciali. Non [illegible] però tornata dall'ultima «vacanza» di dieci giorni, concessa dai giudici nel giugno dello scorso anno. «E' una vergogna», [illegible] detto piangente la madre di Cristina Mazzotti, Carla Airoldi, commentando la notizia dell'evasione. Loredana Petroncini, condannata a 23 anni di reclusione (sarebbe tornata libera nel '98), fu catturata in Costa Azzurra, nel dicembre scorso, mentre cercava di cambiare dei «travel cheques» rubati in una banca [illegible] Nizza. Il marito, invece, era riuscito a fuggire, facendo perdere le proprie tracce. Angelini si [illegible] talmente trovato bene ad Apricale che aveva allacciato intensi rapporti di amicizia con una donna, madre di due figli, che abita nelle vicinanze, la quale non sospettava di avere a che fare con un ergastolano.

La proverbiale riservatezza degli abitanti del luogo l'aveva favorito: i carabinieri sono risaliti a lui solo dopo lunghe e complesse indagini.

Maurizio Vezzaro

Giuliano Angelini, arrestato ad Apricale. Accanto, i carabinieri mentre ispezionano un casolare (FOTO MARCO GATTI)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Per l'acqua un accordo con Mentone

Si sono riuniti ieri i sindaci dell'area Intemelia. Hanno esaminato tre punti: pianificazione urbanistica, rifiuti [illegible] approvigionamento idrico.

Analoga riunione a Mentone con il preciso intendimento di creare il primo distretto [illegible] che comprenderà i Comuni al di [illegible] della frontiera fino Roquebrune e per l'Italia fino a Bordighera.

ARTE

I vincitori [illegible] concorso di S. Biagio della Cima

Al settimo concorso [illegible] pittura conclusosi nei giorni scorsi [illegible] tema libero e tecniche diverse, [illegible] intervenuti 34 maestri del pennello.

La Rosa d'Oro, massimo riconoscimento, è andato a Capponi di Ventimiglia. Le Rose d'Argento [illegible] state assegnate rispettivamente [illegible] Brancati di Milano [illegible] Venditti di Ventimiglia. Entrambi hanno avuto un assegno di 300 e 200 mila lire.

[illegible]

Le firme contro la caccia [illegible] marmotta

La sezione della Lega italiana protezione uccelli di Bordighera organizza, nella giornata di sabato, una raccolta di firme contro la legge in approvazione al Senato, che prevede, tra l'altro, l'apertura della caccia alla marmotta, simpatico mammifero della fauna alpina. Il banchetto sarà sistemato in via Vittorio Emanuele, di fronte la Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia.

INFORTUNIO

Rimane bloccata per oltre un'ora nell'ascensore

E' rimasta chiusa in un ascensore per un'ora [illegible] un quarto. Si tratta Patrizia Penazzo, 24 anni, residente in via Due Strade. Alle 19,30 dell'altra sera, stava usando l'ascensore del condominio di via Bigarella 3, dove era andata [illegible] trovare il fidanzato, quando si è bloccato il congegno di discesa. Dopo diversi tentativi di apertura da parte dei condomini, sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco di Ventimiglia per liberare la ragazza.

Bordighera, troppi furti al mercato

I borseggiatori fra le massaie

BORDIGHERA. Una grossa borsa nera, completamente vuota, è stata trovata da due villeggianti sul lungomare e consegnata a un vigile. Adesso si trova [illegible] comando della polizia urbana, in attesa che la proprietaria la vada a ritirare. Si tratta [illegible] un evidente caso di furto. Ieri, giovedì, era giorno di mercato sul lungomare. In mezzo a tanta folla, i furti [illegible] all'ordine del giorno.

I vigili lo confermano: in estate bisogna fare i conti con [illegible] notevole [illegible] degli atti di borseggio, che accompagnano l'arrivo dei villeggianti. «Sul [illegible]lo "operano" soprattutto nomadi, seguiti da extracomunitari: polacchi e jugoslavi. Noi svolgiamo [illegible] controllo a tappeto, con addirittura sei vigili la mattina del giovedì, ma non è facile prevenire i furti. Le uscite [illegible] dal lungomare per far perdere le tracce [illegible] molte, e la folla involontariamente favorisce questi reati», spiegano i vigili.

Durante gli scorsi giorni sono stati consegnati al comando vigili otto documenti, tra carte d'identità [illegible] patenti. Erano stati trovati in alcune borsette abbandonate [illegible] giardini Lowe. Naturalmente, nei portafogli non c'era traccia [illegible] denaro. Altri documenti erano stati recapitati ai vigili, dopo essere stati infilati nelle buche delle lettere dagli autori dei furti.

Commentano i vigili: «Molte volte è più il fastidio di svolgere le procedure per riavere i documenti che il valore del denaro rubato».

Borseggi ma anche appartamenti svaligiati. Anche in questo caso, la bella stagione fa ri[illegible] con l'aumento [illegible] furti. Sono soprattutto le «seconde case» ad essere prese [illegible] mira dai ladri. I nomadi sono i più esperti nelle «visite» in appartamenti. Con grossi cacciavite forzano le serrature delle porte e si appropriano di oggetti in oro [illegible] denaro.

A giugno avevano tentato diversi «colpi», ma dopo l'arresto e la segnalazione di alcuni autori da parte dei carabinieri, l'ondata di furti si è affievolita.

[d.b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Marinelli nuovo tecnico per il Pietrabruna

PIETRABRUNA. Il Pietrabruna neopromosso in Seconda ha [illegible] nuovo tecnico: è Sauro Marinelli, ex Vado, Andora [illegible] Alessio. Prende [illegible] posto di Beppe Strumia, dopo una stagione d'inattività. Un altro trainer ha trovato sistemazione: è Ivano Napolitano che, lasciato l'Ospedaletti, è tornato al settore giovanile della Carlin's Boys. Per sostituirlo l'Ospedaletti ha avviato contatti con Ghersi, Moroni, Atragene, Pignotti e Actus.

PUGILATO

Tre sanremesi sul ring domani sera a Varazze

SANREMO. I pugili della Sanremo Boxe saranno impegnati domani sera in una riunione allestita al campo sportivo di Varazze dalla Pugilistica Savonese. Andranno sul ring Roberto Ranieri contro Bandiera nei welter, Rodolfo Cha contro To[illegible] nei piuma e Rino Villari con[illegible] Olivero, ancora nei piuma.

Nostromu, Tuttofresco, Ildeflor e Hobo's si giocano il più importante torneo dell'estate

A Taggia scocca l'ora delle semifinali

Stasera dalle 21,15 in campo le quattro «grandi» del torneo

TAGGIA. Le «reginette» della 17ª Coppa città di Taggia-7° Trofeo Fiat Sicauto gettano la maschera: questa [illegible] [illegible] l'ora della verità, con le semifinali. Un errore, anche una banale distrazione, possono costare le fatiche [illegible] tre settimane per [illegible] [illegible] salire [illegible] trono più ambito del calcio «by night» dell'estate rivierasca.

Il penultimo atto della competizione propone interessanti confronti fra gli elementi [illegible] spicco delle società più quotate della provincia: piccoli derby che contribuiscono ad alimentare l'interesse per i due incontri, ingredienti per attirare il pubblico delle grandi occasioni (già nei quarti gli spettatori paganti sono stati più di 1500).

La prima semifinale (fischio d'inizio alle 21,15) vede di fronte le formazioni dei Bagni Bar U Nostromu S. Lorenzo [illegible] Mare e del Tuttofresco di Arma di Taggia. Da una parte Vella, Biancardi, Russo, Atragene; dall'altra, Cino, Cristiano, Minici, Nuvolone, Frontero, Tirone: una specie [illegible] succursale della vecchia Taggese. Difficile far pronostici, indicare i favoriti.

U Nostromu è arrivato alle semifinali eliminando nei quarti (ai calci di rigore) il Videoservice Imperia, vincitore delle ultime due edizioni del torneo, che [illegible] guidato da Alfredo Bencardino, neo allenatore dell'Imperia 87. «E' stata forse la partita più bella vista finora: un match pieno [illegible] emozioni e di agonismo», [illegible] Mario Ricotti, dello staff organizzatore.

Tuttofresco, invece, ha avuto ragione del Bar Bwana-Forno D'Anca solo grazie a [illegible] prodezza [illegible] Cristiano, apparso in gran forma. All'insegna dell'incertezza anche la seconda sfida della serata (inizio attorno alle 22,15), tra Ildeflor Sanremo [illegible] Pizzeria Hobo's Imperia. In pratica, un confronto fra [illegible] fetta dell'Argentina Arma dell'ultima stagione, [illegible] Negro, Di Antonio, Sabbatucci, Ciuffodoro, De Vito, Correale, affiancati da Simondo e Saracino, [illegible] [illegible] spaccato dell'ormai disciolto Sanremo 80 con Von Maier, Sabatini, Luca Moroni, Bartazzono, ai quali si aggiungono Albavera, Ferrara e Lucarelli.

L'Hobo's ha strappato il biglietto per le semifinali liquidando con punteggio all'inglese (2-0) il Graniti Fiandro-Laterizi Savio (reti di Sabatini e Albavera). Decisivo in più occasioni è stato Von Maier, [illegible] di parate strepitose. Ha faticato di più l'Ildeflor per aver ragione dell'Autocarrozzeria Musizzano, piegata solo ai tempi supplementari (2-1) grazie alle reti [illegible] Sabbatucci [illegible] Ciuffodoro. Quest'ultimo [illegible] balzato al comando della classifica dei cannonieri [illegible] 5 gol, seguito a una lunghezza da Minici, Gaudiosi, Di Giacinto e Sasso, quasi tutti avversari già eliminati. A quota tre Russo, Biancardi, Correale, Bianco [illegible] Sergio Soncin.

Il torneo, che offre [illegible] più ricco montepremi fra quelli in calendario nel Ponente, ha ripercorso finora il solco della tradizione, che lo indica come la vetrina del calcio dilettantistico imperiese. Non a [illegible] sugli spalti del Comunale di Taggia, mescolati al pubblico, vi sono ogni sera molti dirigenti di società, che osservano i giocatori inseriti nelle liste dei possibili acquisti.

Un piccolo calciomercato che assicura ancora più notorietà alla manifestazione. Quest'anno, poi, è stato l'ultimo con l'etichetta organizzativa della Taggese, dopo la maxi-fusione [illegible] tra [illegible] l'Argentina e l'Arma 85. Le finali si disputeranno martedì sera, mentre la cerimonia di premiazione è in programma mercoledì.

Gianni [illegible]

RISTORANTE PIZZERIA
LE TROTE
PESCA FACILITATA
specialità liguri [illegible] alla brace
forno [illegible] legna - ampio parcheggio
aperto feriali dalle 15,30
Festivi tutto il giorno
DOLCEACQUA
Via Provinciale 39 - Tel. 0184/206116

ALBERGO - RISTORANTE
MARINELLA
terrazza sul mare
specialità grigliate
di carne [illegible] pesce sala banchetti
menu turistici - menu alla carta
aperto tutto l'anno - centro città
Via Ruffini, 21 - Sanremo - Tel. 0184/505900

cibi freschi, ottimi vini in
piacevole compagnia sotto un fresco
pergolato
SPECIALITA' ALLA GRIGLIA - PASTE CASALINGHE
GRANDE PARCHEGGIO
Via Borgo [illegible] 181 - Sanremo tel. 573112

Via Duca D'Aosta, [illegible] Sanremo (IM) - Tel. 0184 - 510483
Madonna della Guardia Loc. Poggio - Chiuso il lunedì

TRE ALBERI
VIA LUNGOMARE, 140 Arma di Taggia - Tel. 0184/434.32
BAR&BEACH

APERTO TUTTE LE SERE DALLE ORE 21,30 alle 4
LISCIO - MODERNO
TRADIZIONALE [illegible] TUTTE LE ETA' CON ORCHESTRA
[illegible]
Lungomare Cristoforo Colombo, [illegible]
[illegible] 0184/689.621

GENERAL SPORTING
IL BOWLING DI DIANO
12 PISTE CON PUNTEGGIO ELETTRONICO
BILIARDI E CARAMBOLE PISCINA CON TOBOGA
3 CAMPI DA CALCIO - PISTA GOKART
[illegible] GELATERIA PIZZERIA RISTORANTE
A DIANO CASTELLO
V.S. PIETRO 71 - TEL. 0183/49.41.31
AMPIO PARCHEGGIO

Una guida, provincia per provincia, alle principali manifestazioni della serata

Gli appuntamenti per divertirsi

Concerti al Festival del jazz di Nizza; prosegue la rassegna di musica classica a Ventimiglia. Ugo Pagliai e Paola Gassman [illegible] Verezzi in «Sogno di [illegible] notte d'estate». Un omaggio [illegible] Bob Marley stasera a Genova

S. BARTOLOMEO
Come diventare una «star»

Un possibile trampolino di lancio verso la celebrità: [illegible] con[illegible] «Teen Agers», [illegible] cura dell'editrice Lancio, che ha aperto la strada [illegible] numerosi «divi» del fotoromanzo. La selezione provinciale [illegible] terrà stasera, sulla pista della discoteca Chikito. Le partecipanti dovranno cantare, recitare e ballare, dimostrando le loro doti artistiche. Il concorso ha lanciato Milly Carlucci, Gloria Guida, Barbara De Rossi e altri nomi noti al grande pubblico.

DIANO ARENTINO
Discodance

Serata dedicata alla musica di tendenza alla discoteca Futura, in frazione Borello. Il locale all'aperto riserverà particolare attenzione [illegible]li ultimi successi della dance, scelti dal giovane dj Mario Scalambrio.

DIANO MARINA
Party e pianobar

E' ancora festa al Sortilegio [illegible]isco club di via Mortule. Stasera è in programma [illegible] «Bailes party» [illegible] [illegible]ggi ai clienti. Al bar Gatto Nero, dalle 21 all'1, è di scena il pianista Aldo Crotti. In repertorio brani di cantautori italiani ed «evergreen» internazionali.

PONTEDASSIO
Musica e gastronomia

Una serata con [illegible] complesso Genio e i Pierrots: è l'iniziativa promossa da Comune e Pro loco. L'appuntamento [illegible] fissato per le 21,30 nella piazza principale. La musica sarà abbinata a specialità gastronomiche: carne alla brace e vino locale.

S. STEFANO AL MARE
Giochi all'aperto

Prosegue la Festa dell'Unità nell'area accanto alla strada del Ponte Romano. Dalle 19,30 si balla con i Krimson e si gustano piatti tipici. Sono in programma anche giochi popolari.

ARMA DI TAGGIA
Suonano i «Roof Garden»

Piano bar al Vittoria club, sul lungomare. Stasera terrà banco il «Roof Garden Group», che si [illegible] esibito in numerosi locali d'Italia [illegible] d'Europa, affiancando noti artisti come Fausto Papetti [illegible] Fred Bongusto. In repertorio figurano «standard» americani, alternati a brani di cantautori e classici del rock.

SANREMO
Festa «horror» in discoteca

«Il risveglio dei morti viventi» è il titolo della serata organizzata per oggi alla discoteca «Lady Marmelade» di via Roma. Si tratta di [illegible] «esorcismo» contro questa [illegible] cominciata in tono minore. Spettacolo eccezionale con ballerini. Il biglietto d'ingresso, con consumazione, costa 20 mila lire.

SANREMO
Rinviato Barry White

E' stato rinviato l'odierno appuntamento di gala al «Roof Garden» del Casinò municipale sanremese. Questa sera [illegible] in programma l'esibizione del cantante pop Barry White.

OSPEDALETTI
Canto popolare

Esibizione corale questa sera a Ospedaletti. Nei giardini pubblici «Valletta», alle 21, è previsto un concerto con canti legati alla tradizione popolare e di montagna. Si esibisce la «Corale Montecaggio».

[illegible]
Il coro delle Cinque Terre

Continua la rassegna «Estate Musica». Questa sera, alle 21,30, nella piazza parrocchiale, esibizione [illegible] «Coro delle Cinque Terre» di Genova diretto dal maestro Armando Corso.

BO[illegible]
Serata enogastronomica

Appuntamento enogastronomico e danzante a Bordighera. S'inizia alle 21 di stasera, sulla rotonda di Sant'Ampelio, con «U risveiu burdigotu». Sempre nella zona, esibizione [illegible] a San Biagio della Cima.

VENTIMIGLIA
Note di Mozart e [illegible]

Continua a Ventimiglia la rassegna «Scintille di musica». Questa sera, alle 21,30, nel Convento [illegible] Nostra Signora dell'Orto, concerto [illegible] musica classica con brani di Corelli, Mozart, Scarlatti e Bach.

NIZZA
Festival del jazz

Ancora jazz in Costa Azzurra, a Nizza, con la «Grande parade du jazz». Questa sera l'appuntamento è fissato per le 21 all'arena «Chimez»: spettacolo con «Tito Punto» e «Celia Cruz [illegible] Carmen Mc Rae and her trio».

SAVONA

ALBISSOLA MARINA
Serata rock

Rock questa sera allo Ju Bamboo (bagni Colombo) sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Ad esibirsi è il gruppo genovese «Midgard». Inizio spettacolo ore 22,45.

[illegible]
Teatro in spiaggia

Questa sera alle 21 al teatro al Castello, è in programma «Diamanti», lo spettacolo [illegible] Daria Pratesi allestito dalla compagnia «Gli Zaini» di Pietra Ligure. La [illegible] rientra nell'ambito del «Premio Torre» di Bergeggi, organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro Loco. Ai bagni Majorca è invece in programma il Festival delle barzellette, spettacolo di varietà che avrà come protagonista l'imitatore Pecos.

SAVONA
Giochi in riva al mare

Ai bagni «Colombo» delle Fornaci è in programma una [illegible] di musica, giochi e intrattenimento organizzata da Radio Savona Sound [illegible] Radio Riviera Music. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.

CAIRO
Commedia in piazza

«Io Pirandello», tre atti della compagnia «Germana Allievi» questa sera alle 21 in piazza Savonarola. Inizia, in località Rocchetta, la mostra-mercato. Domenica palio dei rioni.

SPOTORNO
Concerto per violino e piano

Concerto questa sera nella chiesa parrocchiale alle ore 21. «La Corte delle nuvole» è il titolo del festival [illegible] [illegible] «delle figure [illegible] parole» [illegible] programma sino a domani nelle vie e nelle piazze. Alle 18 spettacolo a sorpresa. In serata burattini e cantastorie. Si balla tutte le sere al «Castello».

NOLI
Feste in discoteca

Musica anni '60 e '70 alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. Domani grande festa del sabato sera anche alla discoteca «Biffa» in via Monastero.

VEREZZI
Festival teatrale

«Sogno di una notte d'estate» con Ugo Pagliai e Paola Gas[illegible] va in scena, da oggi a domenico, in piazza S. Agostino per il 25° Festival teatrale. Inizio spettacolo ore 21,30.

FINALE LIGURE
Arriva il «Giromiss»

«Capirai» è il titolo del concerto di canzoni di Celentano alle 21,30 [illegible] piazza S. Giovanni, per iniziativa del Centro studi dan[illegible]. Fa tappa a Finalborgo, in piazza del Tribunale alle 21, il «Giromiss».

LOANO
Concorso di bellezza

Serata con balletto brasiliano e con il concorso di bellezza stasera alle 22 alla maxidiscoteca «Ai Pozzi». Si balla tutte le sere anche al «Manhattan Inn» e al «Saitta».

[illegible]

[illegible]
Musica antica in basilica

Nella trecentesca Basilica dei Fieschi, [illegible] San Salvatore di Cogorno, stasera è in programma un concerto di musica antica organizzato dal centro bibliografico e [illegible] cultura musicale «Simone Molinaro» [illegible] dal Comune. Si esibiranno, alle 21,30, Daniele Bragetti al flauto dolce e Ariadne Blyth al clavicembalo. Eseguiranno brani di Frescobaldi, Byrd, Fontana, De Selma Y Salaverde, Parcham, Corelli, Froberger, Bellinzani, Telemann.

GENOVA PRINCIPE
Cinema all'aperto

Al cinema all'aperto Nutturno [illegible] Principe, la rassegna «Un [illegible] di film» presenta «Misery non deve morire», [illegible] Bob Reiner, con James Caan, Kathy Bates e Lauren Bacall. Ingresso a sei mila lire (4 mila per i soci del Lumière).

CAMPOPISANO
Mostra fot[illegible]rafica e teatro

La rassegna «Centro Storico 91» presenta questa sera, in piazza Fossatello, una mostra fotografica sull'India, con immagini realizzate da [illegible]rgio Bottaro, un'esibizione della compagnia della Giostra e uno spettacolo di magia. [illegible] piazza Sarzano,

che ospita anche una mostra [illegible] antiquariato, sarà invece di scena il Piccolo Teatro [illegible] Campopisano con la rappresentazione «Manicomix». L'ingresso è libero.

[illegible]
Omaggio [illegible] Bob Marley

«Tributo [illegible] Bob Marley», questa sera, alle 20, al parco dell'Acquasola di Genova, [illegible] concerti live dei Wailers, Different Style e Black Maria. Ingresso lire 15 mila. Sempre questa sera, alle 21,30, in piazza Piccapietra a Genova, concerto estivo del Teatro Comunale dell'Opera. Musica di Ciaikovsky. Orchestra del Teatro dell'Opera dirett[illegible] da Anna Wilheim.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Edward mani di forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Mamma, ho perso l'aereo — di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Cerri — Tel 0184/43.473
CHIUSO PER [illegible]

Giardino (estivo) — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Le comiche — di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] — Orario: [illegible] — Lire 5000
[illegible] coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

[illegible] Ol[illegible] — Or. 20,45/22,30 — Lire 5000/4000
Mamma, ho perso l'aereo — di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Zio Paperone alla ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti [illegible] prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 2[illegible]' **Cartoni**

Pergola — (estivo) — Orario: 21 — [illegible]
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[illegible] — (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
Giorni di [illegible] — di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90) — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se sacrificare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' **Avventura**

[illegible] — (estivo) Tel. 0183/400.846 — Orario: 21,30 — Lire 5000/rid. 3500
Robocop 2 — di P. Verhoeven [illegible] P. Weller, N. Allen (Usa '87) — Nel prossimo futuro in una Detroit corrotta, per combattere la criminalità, è progettato Robocop robot-poliziotto [illegible] la mente e i sentimenti di un uomo. N. V. 1h 37' **Fantastico**

[illegible] Ariston — Tel. 0184/506.060 — Orario: 21,30 — Plat. 30000 gall. [illegible]
Sandro Massimini presenta: **Operette, che passione**

Centrale — Tel. 507.070 — Orario: [illegible]/22 — Lire 6000 — Rass. «Promoz. Cinema»
Rocky V — di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **C[illegible]**

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 16/ultimo 22,30 — Lire 5000 — Rass. «Cinema Giovane»
Oliver & company — Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' **Cartoni**

Orfeo — Tel. [illegible]33 — Orario: 16/ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Film vietato ai minori di [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16/ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 5000 — Ras. «Anteprima cinema»
Rosencrantz e Guildenstern... — di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici [illegible] gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 21/23 — Lire 6000 — Rass. «Il cinema e il brivido»
[illegible]ita — di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' [illegible]

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 ult. spet. — Lire 6000
Brian di Nazareth — di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce [illegible]rian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono [illegible] 1h 31' **Comm. demenz.**

Ritz — Tel. 840.427 — [illegible].: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 6000/6000
Classe 1999 — di Mark Lester con M. McDowell, B. Gregg (Usa [illegible]) — Usa [illegible] interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero [illegible] giovani V. [illegible]. 14 1h 25' [illegible]

[illegible] — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Vacanze [illegible] Natale '90 — di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '90) — 2 mariti traditori, un vincitore alle corse, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' **Comico**

Astor — Tel. 50.897 — [illegible].: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 — Lire [illegible]
Fantozzi alla riscossa — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '90) — Riassunto della ditta, Fantozzi fa da prestanome e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando [illegible] sue memorie... N.V. 1h 31' **Comico**

[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20 spett. unico — Lire 8000/5000
Senti chi parla [illegible] — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 ult. [illegible] — Lire 7000/5000
Un poliziotto alle elementari — di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare [illegible]a banda di trafficanti un poliziotto è costretto a [illegible] maestro di [illegible] gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [illegible]

CHE CINEMA AL CINEMA!

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primantenna
8,30 Prima...mattina
10 — Touch down musicale
10,30 Sol de [illegible]ey, novela
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache Piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Supermusix
15 — Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Ancora insieme, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Tgg
19,30 Cartoni animati
20 — Cronache Piemontesi
20,30 Sol de Oatey, novela
21,30 Auto della settimana
22,30 Cronache Piemontesi
23 — Le quattro piume, film
1 — L'auto della settimana
1,30 Buonanotte con...

[illegible] 7
9 — Leonela, telenovela
11,45 Special fantascienza
12,30 I cercatori d'oro, telefilm
13 — L'albero delle mele, telefilm
13,30 Fiore all'occhiello
14,15 L'onorevole Angelina, telefilm
15,30 Le favole di nonna Cicola
17 — Special fantascienza
17,30 Fiore all'occhiello
18,30 L'albero delle mele
19,30 Chopper One, telefilm
20,30 Il prezzo del potere, film
22 — Chopper One, [illegible]
22,30 Il tesano, film
0,15 Brivido e avventura, telefilm
1 — Tg Liguria

Telesanremo
9,10 Nozze d'odio, telenovela
[illegible] — Market
11,30 Market
13,10 Quando suona [illegible] sirena
14 — After Mash, telefilm
14,30 Portobello Road
[illegible] — Nozze d'odio, telenovela
18 — Punto sera
20,15 Giocodoro, quiz in diretta
20,30 Pattuglia recupero, telefilm
21,30 OK motori, rassegna
22,30 Punto sera
24 — Fifty fifty, telefilm
1 — Telefilm
2 — [illegible]arket non stop

Telecupole
8,30 Marta, telenovela
9,30 Good Times, situation comedy
10 — Mattinata in allegria
11,30 Mondo cavallo, rubrica
12 — [illegible] di servizio, [illegible]. comedy
12,40 Tg 4 Notizie
13 — La vita nelle colonie, documentario
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 Marta, novela
18,30 Stazione di servizio, sit. comedy
19,30 Tg 4 Notizie
20 — Medici[illegible] 33
20,30 Albert e l'uomo nero
21,30 Guardie e ladri, t[illegible]
22,40 Motori no stop
23,40 Film
1 — Tg 4 Notizie

[illegible] Azzurra
8,15 Nella tana dei lupi, novela
10 — [illegible]
15 — Nella tana dei lupi
18 — Faccia da me
20,30 Film
[illegible] — I mille volti di...
23 — Publiraso

Telestar
9,55 Stati uniti in America, film
11,40 Amichevolmente con voi
12,20 La provinciale, telenovela
13,45 Terre sconfinate
14,30 Il grande teatro del west, telefilm
15,45 Laverne & Shirley, telefilm
[illegible] [illegible] antenati, telefilm
17,10 Fantasilandia
18,45 Terre sconfinate
[illegible] Lo schiaffo, film con C. Gable
22,15 Tg flash
22,50 Teledomani
23,25 Laverne & Shirley
0,30 Notturno telestar
0,35 Piccole diavolerie

Telesetar
11 — Tv shop
12,10 [illegible], novela
13 — Zoom, attualità
13,30 Quando suona la sirena, telefilm
14,30 Tv Shop
15,30 After Mash, telefilm
16 — tv shop
19 — After mash, telefilm
19,30 Zoom, attualità
21 — Fuoco dal cielo
23,30 Zoom, attualità

Sardegna [illegible]
9,30 Spazio commerciale
12,30 Viviana, telenovela
13 — Millefeste, sagra
13,30 Cartone animato
14 — Sardegna giornale
14,50 Innamorarsi, telenovela
15,30 Spazio commerciale
17,30 Cartone animato
18 — Sardegna giornale
18,50 Viviana, telenovela
19,30 Los Angeles Nord, telefilm
20,30 Sardegna giornale
[illegible] Casablanca, film con H. Bogart
23 — Sardegna giornale
23,10 Lo zibaldone, rubrica
23,50 Los Angeles ospedale Nord

Telegenova
7 — Cartoni animati
11 — Shopping center
15 — [illegible]
18,30 Stazione di servizio, sceneggiato
19,30 Tg Notizie, informazioni quotidiana
20 — Flash regione, rubrica di attualità
20,30 Albert e l'uomo nero
21,45 Un pizzico di magia con Omar
22,50 L'opinione, a cura di U. Bassi
23 — La vetrina dell'antiquariato

Tcs
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Andrea Celeste, novela
15 — Rotocalco rosa, news
15,30 Tv market
19,15 Usa Today, notiziario
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Per amare Ofelia, film
22,40 Le altri notti, attualità
23,10 Catch, sport
23,40 Telefilm
0,40 Mod Squad, telefilm

Telearcobaleno
12 — Telefilm
13,15 Zoom Tg Ponente
14,15 Telefilm
14,30 Film
15,50 Cartoni animati
16,30 Il peccato di Oyuky
17,30 Il cammino segreto
18,20 Gloria e inferno
19,20 Zoom Tg Ponente
19,35 Pagina sportiva
19,40 Telefilm
20,05 Il peccato di Oyuky
20,45 Il cammino segreto
21,50 Gloria e inferno
22,10 [illegible] si diverte
23,15 Zoom Tg Ponente
23,45 Okay motori
[illegible] Film

Intenso cartellone da oggi a lunedì, si prevede il tutto esaurito nel Principato

Carri, musica e fuochi a Monaco

Harry Connick Junior, considerato l'erede di Frank Sinatra, si esibisce allo Sporting club
Sfilata allegorica, stasera, sulla Rocca. Domani il Festival degli spettacoli pirotecnici

MONACO
[illegible] SERVIZIO

Tre serate in compagnia di Harry Connick Junior allo Sporting Club, una sfilata di carri allegorici a Monaco Ville, inaugurazione del XXVI Festival internazionale dei fuochi d'artificio con l'attesa esibizione degli artificieri italiani e una grande [illegible]te con il quartetto vocale dei Manhattan Transfer.

Questi gli avvenimenti di maggior richiamo che da oggi si[illegible] a lunedì animeranno le notti del Principato. Nella Salle des Etoiles fa il [illegible] ingresso per la prima volta Harry Connick Junior, giovane musicista e cantante dotato di grande talento. Il pubblico italiano ha già avuto modo di conoscerlo in televisione, qualche tempo fa, nella serata veneziana presentata da Renzo Arbore. Già vincitore del prestigioso Grammy Award come migliore artista vocale jazz, Connick, all'età di soli 23 anni, è considerato il nuovo erede di Frank Sinatra, «The Voice».

Il grande successo che sta raccogliendo nelle [illegible] esibizioni in giro per il mondo lo stanno collocando tra le stelle [illegible] prima grandezza. Nel Principato è arri[illegible] ieri verso mezzogiorno accompagnato da sedici persone, tra cui i musicisti che formano l'orchestra.

Al suo fianco una splendida ragazza, la fidanzata, che lo segue ovunque senza mai perderlo di vista. Alloggia all'Hôtel de Paris, meta privilegiata [illegible] tutte le grandi star di passaggio a Montecarlo. Adora la pastasciutta e ha espresso il desiderio di poter assaporare le specialità italiane. Evidentemente il suo soggiorno veneziano gli ha permesso di scoprire la differenza tra la cucina di casa nostra e quella americana.

Il suo primo spettacolo nel galà di stasera allo Sporting si unisce a un'altra importante iniziativa a favore degli animali. E' un appuntamento annuale a cui partecipa tutta la famiglia reale dei Grim[illegible], le alte personalità politiche del Principato e l'associazione protettrice degli animali. Il galà, che si concluderà con i fuochi d'artificio, oltre alla [illegible] e allo show, costa 1100 franchi a persona.

Sempre questa [illegible] a Monaco Ville è in programma dalle 21,30 una sfilata [illegible] carri allegorici sul tema tradizionale del Carnevale. Da [illegible] la Visitation, dove si trova il Liceo, passando davanti al Palazzo dei principi, i cinque carri compiranno altrettanti giri per la gioia soprattutto dei più piccoli che nel frattempo po[illegible] divertirsi con l'immancabile battaglia dei coriandoli e [illegible] schiuma colorata disponibili sul posto. Non mancherà l'orchestra sistemata nel cortile del liceo «Albert [illegible]» di fronte al Museo Oceanografico, dove sarà possibile ballare. L'ingresso al pubblico è gratuito.

Per domani sera è previsto un Principato traboccante di gente. Parte infatti la prima delle cinque esibizioni pirotecniche in occasione del XXVI Festival internazionale dei fuochi d'artificio. Spetterà proprio all'Italia inaugurare la manifestazione di quest'anno. Lungo tutto il porto di Monaco, le strade e gli appartamenti che guardano verso il mare il pubblico potrà seguire le creazioni degli specialisti italiani.

Decine di imbarcazioni grandi e piccole prenderanno poi il largo per seguire lo spettacolo [illegible] mare e come vuole la tradizione salutarne la fine con un coro di sirene. Bernardino Morsani, con i suoi artificieri del premiato stabilimento [illegible] Rieti, presente[illegible] il programma con 470 esplosioni. Le bombe cilindriche a ripetizione, di otto chilogrammi l'una, e le bombe che esplodono a pelo d'acqua creando le famose candele romane. L'esibizione italiana è molto attesa, soprattutto dopo il successo che Morsani ha ottenuto con lo spettacolo al Festival dei Due Mondi a Spoleto.

Come il rigido regolamento impone, i tecnici artificieri hanno a disposizione venti minuti per mettere in mostra il meglio delle loro creazioni. I botti cominceranno alle 21,30. All'insegna della musica, dopo le tre serate di Harry Connick Junior, ecco un altro grande appuntamento nella Salle des Etoiles d[illegible] Sporting.

Lunedì sera, a distanza di quattro anni [illegible] loro ultima esibizione nel Principato, arriva il leggendario quartetto dei Manhattan Transfer, che, con alle spalle una carriera costellata da innumerevoli successi e da prestigiosi riconoscimenti, accompagnati dal loro sette musicisti, [illegible] esibiranno per una sola serata: [illegible] meglio affrettarsi per le prenotazioni.

Andrea [illegible]

PER GLI [illegible]

MONACO. «Il [illegible] parla per i nostri amici animali». Così recita lo slogan che apre l'appuntamento annuale dedicato agli amici dell'uomo presieduto dalla principessa Antoinette, sorella del principe Ranieri e alla presenza di tutta la famiglia reale.

Il galà di questa sera allo Sporting è dedicato alle opere e alle iniziative a favore degli animali. Per l'occasione, oltre all'esibizione di Harry Connick Junior, interverrà in qualità di presentatrice una famosa attrice francese, Mylene Demongeot. Durante la serata si svolgerà anche una tombola con premi [illegible] prestigio come gioielli, profumi e oggetti d'arte. Saranno presenti i membri dell'associazione protettrice degli animali del Principato, fondata nel marzo del 1954 dalla stessa principessa Antoinette, da sempre impegnata in questa causa.

Dalla raccolta degli animali abbandonati agli interventi contro i maltrattamenti, dal controllo dei gatti in libertà al programma per la riproduzione dei piccioni, insieme ad altre iniziative legate per esempio alla responsabilizzazione dei bambini sul diritto di vivere e del convivere [illegible] gli animali, attraverso un programma educativo applicato nelle scuole.

Inoltre sul piano legislativo [illegible] in atto la promulgazione di una legge che punisce tutti gli atti di crudeltà e maltrattamento [illegible] confronti degli animali. Per [illegible] Principato questo è uno degli appuntamenti più importanti nel calendario delle iniziative annuali.

[a. m.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Folklore internazionale [illegible]

Gruppi di tutti i continenti prenderanno parte alle «Grandi notti del folklore internazionale», nelle arene di Cimiez e al Foro Masséna dal 21 al 28 luglio. La festa radunerà un migliaio di artisti, cantanti, musicisti e ballerini da Italia, Argentina, Spagna, Guadalupa, Indonesia, Israele, Mali, Messico, Polonia, Stati Uniti e Jugoslavia. Saranno preparati piatti tipici di tutte le nazioni.

[illegible]ES

Festa d'anniversario per i coniugi [illegible]

I primi proprietari degli studi della «Twentieth Century Fox», e del celebre «Beverly Hills Hotel», il più vecchio e sontuoso dei palazzi californiani, i coniugi Marwin e Barbara Davis, sono arrivati sulla Costa Azzurra a bordo del loro «Boeing 37» privato. Il motivo della gita ad Antibes è il festeggiamento dei quarant'anni di matrimonio. Alla festa hanno preso parte Robert Trump, fratello [illegible] Donald, Sean Connery, Roger Moore con la moglie Luisa, il produtto[illegible] Robert De [illegible] Erwin Winkler e il produttore di Julia Roberts nel [illegible] ultimo film Leonard Goldberg. La cosmesi americana era rappresentata da Estee Lauder e la moglie del titolare della Revlon.

[illegible]

Nick [illegible] e Olivia Newton John sulla Croisette

Nick Rhodes, tastierista dei Duran Duran, e [illegible] cantante-attrice Olivia Newton John, sono stati visti passeggiare sulla Croisette l'altra sera. Il tastierista di Birmingham, in compagnia della moglie Julien, possiede una villa a Cap d'Antibes. Olivia Newton John aveva lasciato il [illegible] battello nello specchio d'acque di Cannes.

[illegible]-LES-PINS

Annullati i concerti di [illegible] e Barry White

Due concerti sono stati annullati: quello del famoso «rapper bianco» Vanilla Ice e quello di Barry White. Il primo, che si [illegible] in questi giorni in Italia e doveva esibirsi nella pineta Gould, ha dato forfait pochi giorni fa. Barry White e la sua «Love unlimited orchestra», [illegible] ieri sera, han dato forfait all'ultimo momento, per problemi di salute. Forse il concerto sarà rimandato al 12 agosto, ma non è stato ancora confermato.

[illegible]

Nuove attrezzature per [illegible] nuoto

Sono stati presentati a Nizza, all'Opéra Plage, da un sindacato professionale di inventori e creatori, un paio di guanti per imparare a nuotare. Il principio è semplicissimo: una volta infilati alle mani, i guanti in plastica si gonfiano [illegible] delle bolle. Due aperture laterali favoriscono la propulsione del bagnante e un dispositivo di sicurezza impedisce che i guanti si levino nell'acqua.

[illegible]AP [illegible]

Addio [illegible] celibato per il figlio di Kashoggi

Costa Azzurra sempre più mondana con i grandi ospiti degli alberghi di Cannes. Sono previste per oggi, all'hotel Majestic, le nozze del figlio del miliardario Adnan Kashoggi. Un matrimonio in grande stile [illegible] più di 190 invitati appartenenti al jet-set internazionale. Ieri sera si è tenuta all'Eden Rock di Cap d'Antibes una grandiosa festa [illegible] addio al celibato.

[illegible]

La Legion d'Onore a Miles Davis e a George Wein

Decorati Miles Davis e l'organizzatore del Festival [illegible] jazz [illegible] Nizza, George Wein. I due grandi personaggi dello spettacolo in Costa Azzurra hanno ricevuto l'altro giorno, a Parigi la «Legion d'Onore», una delle più alte onorificenze francesi.

ZYGOPARC
la città dei divertimenti
autostrada A8 uscita casello Nice Saint Isidore
consegnando questo tagliando: sconto 10F a persona
valido solo [illegible], fino a 4 persone (40F)
"La Stampa" del 19 [illegible] 1991

VENERDI' 19 LUGLIO '91 ORE 21,30
TEATRO ARISTON SANREMO
PRESENTA
[illegible] in
«[illegible]»
Brani recitati e cantati delle seguenti operette:
«Il paese dei campanelli», «La vedova allegra», «Al Cavallino bianco», «La danza delle libellule», «La Principessa della Czardas», «La Bajadera», «Cin-ci-là», «Il pipistrello», «Ballo al Savoy», «L'acqua cheta», «Il paese del sorriso», «Frasquita», «Scugnizza».
con
SARA DILENA - soprano
SONIA [illegible] - soprano
M° ROBERTO [illegible] al pianoforte
Prezzi d'ingresso:
PLATEA L. 30.000
GALLERIA L. 20.000
PRENOTAZIONI: Tel. 506060

COMUNE DI PERINALDO
COMUNITA' MONTANA - PRO LOCO DI PERINALDO
ASSOCIAZIONE TROUBAR CLAIR
Sabato 20 luglio - Oratorio di San Benedetto
[illegible] CONCLUSIVO DELLA
«[illegible]»
dir. DAVID WINTON - MASSIMO PRIVITERA — in programma: Mendelssohn, Monteverdi
Lunedì [illegible] luglio - Chiesa parrocchiale
[illegible]
dir. ROMANO PINI — in programma: Mozart, Verdi, Rossini
Domenica [illegible] luglio - Piazza parrocchiale
[illegible]
[illegible] AL JAZZ
F. CRUDIZ - U. BREDDERMANN: Tromba [illegible] A. CORSINI: Corno [illegible] F. GALLI: Trombone [illegible] G. GATTI: Tuba
I concerti inizieranno alle [illegible] 21,15 - L'ingresso è gratuito
I concerti si svolgeranno anche in [illegible] di pioggia
Dal 13 al 20 luglio [illegible] svolge la
[illegible]
Per informazioni: Comune di Perinaldo - Tel. [illegible] - 672.001

COMUNE DI [illegible]
Provincia di Savona
Avviso di approvazione della variante al piano di Zona Coreallo e del 1° programma triennale di attuazione del piano di zona per l'edilizia economica - popolare in località Coreallo.
IL SINDACO
visto l'art. [illegible] della legge 22.10.1971 n° 865;
visti gli artt. 10 e 13 della L.R. 29.7.87 n° 24;
AVVISA
- che con deliberazione consiliare n° 32 del 2.4.91 è stata approvata la variante al Piano di Zona Coreallo per l'edilizia economica popolare.
- che con deliberazione n° 33 [illegible] 22.4.1991 è stato approvato il 1° programma triennale di attuazione del Piano di Zona stesso.
- che gli atti anzidetti saranno depositati presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, dal giorno 23/7/91.
IL SINDACO Matteo [illegible]

IMPORTANTE SOCIETA' *ricerca*
RESPONSABILE
[illegible] proprio [illegible]
(vendita prodotti alimentari-ortofrutticoli [illegible] dettaglio e all'ingrosso, fatturato annuo 1 miliardo).
[illegible] richiede: età 25/35 anni;
— titolo di studio adeguato all'incarico;
— esperienza anche breve nella gestione di punti [illegible] vendita [illegible] dettaglio e/o all'ingrosso, compreso l'acquisto delle merci;
— dotato di forte spirito [illegible] iniziativa e dinamismo.
Si [illegible] inquadramento e retribuzione rapportati all'esperienza [illegible] in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Sede di lavoro: Albenga (SV).
Scrivere: Publikompass [illegible] - 16100 [illegible]

IMPORTANTE SOCIETA' con sede in Albenga (SV) [illegible]
IMPIEGATA
[illegible] 28 anni
pratica lavori ufficio spedizioni
buona conoscenza tedesco/inglese.
Scrivere: Publikompass 19 - 16100 GENOVA

Primario Gruppo Bancario-Assicurativo italiano seleziona per Savona e provincia - [illegible]
5 [illegible]
specializzati ramo vita-previdenza.
Offresi:
fisso, elevate provvigioni e cosa importante fidelizzata del portafoglio.
Telefonare ore uff. [illegible]
010 543.075 - dr. Reggio M.

Affermata impresa edile nel quadro di adeguamento della struttura organizzativa [illegible] fine dello sviluppo delle attività ricerca
1 RESPONSABILE
1 COADIUTORE
1 ADDETTO
da inserire nel settore commerciale.
I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- laurea o diploma di scuola media superiore;
- esperienza quinquennale nel settore.
I candidati sono invitati a inviare dettagliato curriculum professionale a: C.I. 98917710 - Fermo Posta Albenga.

SI PRENOTANO
[illegible]
ALLOGGI
[illegible]
3/4 VANI - BOX
DOPPI SERVIZI
Eventuale giardino
riscaldamento autonomo
VISTA MARE
POSSIBILITA' MUTUO

EMMEGI
VENDIAMO APPARTAMENTI
[illegible] varie grandezze
anche in costruzione
RUSTICI - VILLETTE
MURI NEGOZI
[illegible] MAGAZZINI

ACQUISTIAMO
DIRETTAMENTE
O PER CONTO TERZI
[illegible]
di qualsiasi metratura
terreni edificabili
case indipendenti
villette
VALUTAZIONI [illegible]ATUITE

Domani sera da Millesimo il via all'undicesima edizione del rally che si snoda su un totale di 312 km

Una notte con i bolidi nelle valli del Bormida

Iscritti 127 equipaggi fra cui Della Torre-Dutto, i vincitori dello scorso anno, su Lancia Delta Integrale. Il ritorno di Fabrizia Pons. Nutrita la schiera dei liguri. Cinque le prove speciali in programma, da ripetere due volte (95 km). Gli orari dei passaggi

PILOTI E MACCHINE IN GARA

Equipaggio	Vettura	Classe	Equipaggio	Vettura	Classe
1. DELLA TORRE - DUTTO	LANCIA DELTA 16V	A8	77. BIANCHI - ROMA	PEUGEOT 205 GTI	N4
2. MASTANTUONO - STISCIA	F. SIERRA COSWORTH	N6	78. CORDERO' - PIRANA	PEUGEOT 205 GTI	N4
3. OPERI - SCHIAVARDI	LANCIA DELTA 16V	N8	79. FERRARO - MOLINARI	PEUGEOT 205 GTI	N4
4. DAMILANO - RENNA	OPEL KADETT GSI 16V	A4	80. MALASPINA - MIGLIORE	OPEL KADETT GSI	N4
5. VALLINO - ABATE	PEUGEOT 309 GTI	N4	81. REVELLI - DE MARCHI	PEUGEOT 205 GTI	N4
6. FERRARA - MOSSINO	PEUGEOT 309 GTI	A4	82. POLLERO - DE CASTELLI	PEUGEOT 309 GTI	N4
7. D'AMBRA - SALVATORE	OPEL KADETT GSI 16V	A4	83. PICASSO - ROVERDO	OPEL KADETT GSI 16V	N4
8. COMPIERCHIO - MANCA	R5 GT TURBO	N5	84. CAVALLO - SERRATORE	OPEL KADETT GSI 16V	N4
9. ROSINA - PAGLIA	LANCIA DELTA 16V	A8	85. MORETTI - FORNI	PEUGEOT 205 GTI	N4
10. DUFOUR - NOVELLI	LANCIA DELTA 16V	N8	86. GENNARO - GALLO	PEUGEOT 205 GTI	N4
11. BELTRAME - RABBIONE	F. SIERRA COSWORTH	N8	87. COVA - BOSSIS	PEUGEOT 205 GTI	N4
12. BREGA - ZANINI	OPEL KADETT GSI 16V	A4	88. FERIA - TROVO'	PEUGEOT 309 GTI	N4
14. FASCE - STALATILE	PEUGEOT 205 GTI	N4	89. CIOCCO - SANTOMAURO	PEUGEOT 309 GTI	N4
15. GHEZZI - LUCCHINI	LANCIA DELTA 16V	A8	90. CIRIO - TESI	A.R. 33 Q.V.	A3
16. SILVA - PINA	LANCIA DELTA 16V	A8	91. ZOGGIA - PRATO	A.R. SPRINT V	A3
18. BELTRANDI - GERBALDO	LANCIA DELTA 16V	A8	92. ARMANDO - CASTIGLIA	A.R. SPRINT V	A3
19. CARAMELLI - BRAGO	LANCIA DELTA INT.	A8	93. ROSSI - RIZZO	A.R. SPRINT V	A3
20. SCATTOLON - CAMERINO	LANCIA DELTA 16V	A8	94. FLAUTO - SIRCUS	PEUGEOT 205 GTI	A3
21. -ARTEMIO- - RAVIOLO	LANCIA DELTA 16V	A8	95. ZUCCHI - FLORIAN	PEUGEOT 309 GTI	A3
22. COSTA - SONI	F. UNO TURBO I.E.	A5	96. GABELLA - LEVRATTO	PEUGEOT 205 RALLYE	A2
23. ROSSI - PAGANI	R5 GT TURBO	A5	97. VILLA - FAZZA	PEUGEOT 205 RALLYE	A2
24. BENAZZO - ROCCA	R5 GT TURBO	A5	98. TAURO - GUGLIA	FIAT UNO 70	A2
25. CANALE - CATANZARO	F. UNO TURBO I.E.	A5	99. GANDOLFI - GIULIANO	FIAT UNO 70	A2
26. PADUCCI - ZANOBETO	F. UNO TURBO I.E.	A5	100. LAVA - BRIANO	FIAT UNO 70	A2
27. PIRANO - BADRZINI	F. UNO TURBO I.E.	A5	101. CREMONESI - CAVEZZO	PEUGEOT 205 RALLYE	A2
28. MICELLI - SCARABELLI	R5 GT TURBO	A5	102. MALACARNE - BERNARDO	PEUGEOT 205 RALLYE	A2
29. CIMBELLI - ANTONINI	R5 GT TURBO	A5	103. GROSSI - PASQUALI	CITROEN AX S	A2
30. CREPALDI - BARBERIS	R5 GT TURBO	A5	104. SCROLLINI - PAGANI	PEUGEOT 205 RALLYE	A2
31. FILIPPI - ROMERI	LANCIA DELTA 16V	N8	105. VINCENZI - BARISONE	PEUGEOT 205 GTI	N3
32. PONS - BIANCHI	MAZDA 323 GTX	N6	106. MANFREDO - CASANOVA	OPEL CORSA GSI	N3
33. RIVOIRA - BOASSO	F. SIERRA COSWORTH	N6	107. REVIORE - BILLI	OPEL CORSA GSI	N3
34. PERECO - BENESSI	F. SIERRA COSWORTH	N6	108. CALLEGARI - TRONCOSO	OPEL CORSA GSI	N3
35. TACCONI - COMERCINI	F. SIERRA COSWORTH	N6	109. SOLIS - ARDANELLA	OPEL CORSA GSI	N3
36. DELLA - FERRERO	OPEL KADETT GSI 16V	A4	110. PORCELLA - DE MARTINI	OPEL CORSA GSI	N3
37. GUASTAVINO - SANFRANCESCO	RITMO 130 TC	A4	111. CORONA - BOTTO	OPEL CORSA GSI	N3
38. CRESTANI - FERRARIS	OPEL KADETT GSI 16V	A4	112. FRESIA - FERRERO	OPEL CORSA GSI	N3
39. BESSONE - BERRUTO	PEUGEOT 309 GTI	A4	113. MARTINI - RAVELLI	OPEL CORSA GSI	N3
40. SICCA - ROSSI	OPEL KADETT GSI	A4	114. SIFFREDI - GALLO	OPEL CORSA GSI	[illegible]
41. GUSTO - MORBOLO	PEUGEOT 205 GTI	A4	115. FEDONE - LURETTI	OPEL CORSA GSI	[illegible]
42. FRACCHIA - BERNARDI	OPEL MANTA GTE	A4	116. FRIONE - SILVESTRI	OPEL CORSA GSI	[illegible]
43. MOCELLIN - OTTONELLO	RITMO 130 TC	A4	117. PENNISI - MORANTIO	OPEL CORSA GSI	N3
44. OLIVERO - MOSSO	RITMO 130 TC	A4	118. FERRARO - PERRARO	OPEL CORSA GSI	N3
45. ROBERO - BOGLIACCINO	RITMO 130 TC	A4	119. MENARDO - ARNALDO	OPEL CORSA GSI	[illegible]
46. FRANCHINO - AGNESE	OPEL KADETT GSI	A4	120. BRUNETTO - LANFRANCO	OPEL CORSA GSI	N3
47. MASOTTI - MURDOLO	OPEL KADETT GSI 16V	A4	121. MOLINARIS - MOLINARIS	OPEL CORSA GSI	N3
48. FIORE - BARBERO	PEUGEOT 205 GTI	A4	122. BENVENUTI - PETRONASELI	OPEL CORSA GSI	N3
49. MACCIONE - PONTARI	VW GOLF GTI 16V	A4	123. BERTONE - GONELLA	OPEL CORSA GSI	N3
50. TANCREDI - CECCARELLI	PEUGEOT 309 GTI	A4	124. GREPPI - GUZZILLA	PEUGEOT 205 GTI	N3
51. TIBERTI - PUTZU	PEUGEOT 309 GTI	A4	125. ALCAVERA - MARINELLA	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
52. VIDONI - CARTAGENA	PEUGEOT 205 GTI	A4	126. BONONE - PACINI	PEUGEOT 205 RALLYE	[illegible]
53. RAVERA - SCIOTTO	R5 GT TURBO	N5	127. VIDORI - BACCAGLI	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
54. ULTRA - SCOTTO	R5 GT TURBO	N5	128. NOTINI - FAVONE	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
55. ZENONI - MELLANO	F. UNO TURBO I.E.	N5	129. [illegible] - ROFFA	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
56. TORTOROLO - LAGANANG	R5 GT TURBO	N5	130. ARCHENTI - MARIANO	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
57. F[illegible] - DE GIORGIS	R5 GT TURBO	N5	131. DOCERA - MARENGO	PEUGEOT 205 RALLYE	[illegible]
58. [illegible] - DE MARTINI	[illegible] GT TURBO	N5	132. RIVA - BARRA	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
59. C[illegible] - SIRI	R5 GT TURBO	N5	133. PARIANO - BRENDANI	[illegible] 205 [illegible]	N2
70. PARODI - CADENASSO	[illegible] GT TURBO	N5	134. BERRUTI - DA VITA	PEUGEOT 205 RALLYE	N2
71. BIRIO - MORO	R5 GT TURBO	N5	135. ROSIN - FERRERO	OPEL CORSA GT	N2
72. GOTTANDO - PARODI	R5 GT TURBO	N5	136. TERZONI - GHANNAUSCHELLI	CITROEN AX S	N2
73. PIRI - ISPARE	OPEL KADETT GSI 16V	N4	137. GRASSO - BONI	CITROEN AX S	N2
74. CASTORE - GRUA	OPEL KADETT GSI 16V	N4	138. D'ANGELO - PIAZZA	OPEL CORSA SR	N2
75. CORTESE - D'ESPOSITO	PEUGEOT 205 GTI	N4	139. CONTE - TERRATIS	OPEL CORSA SR	N2
76. [illegible] - SANTINI	OPEL KADETT GSI	N4			

MILLESIMO. Tutto è pronto per l'undicesima edizione del rally «Valli del Bormida» che scatta domani sera alle 20 [illegible] Millesimo, per concludersi alle 6,22 di domenica mattina, sempre nella cittadina della Val Bormida. La gara, che si snoda su un percorso di 312 chilometri, [illegible] cui [illegible] di prove speciali, è considerata [illegible] difficoltà di coefficiente 5, ed è valevole per la Coppa Italia [illegible] Seconda [illegible] e la Coppa Csai Liguria oltreché per il Trofeo Fiat Pedrazzani, la Targa Attilio Ferrari e la Targa Cassa di Risparmio di Savona.

La manifestazione [illegible] organizzata dal Rally Club Millesimo, in collaborazione con il Comune. Quest'anno solamente 127 equipaggi [illegible] al via della gara, ma del gruppo fanno parte gli autentici «top-driver» della Coppa, quindi l'interesse degli sportivi rimane ugualmente altissimo. Tra i principali piloti che scenderanno sulle strade dell'entroterra valbormidese ci sono Della Torre-Dutto su Lancia Delta Integrale, vincitori dell'ultima edizione del «Monti Savonesi», e anche in questa occasione pluri indiziati per [illegible] vittoria finale.

Tra i loro più pericolosi rivali: Ghezzi-Luchini, Silva-Pina e Beltrandi-Gerbaldo, tutti su Delta Integrale. Oltre alla pattuglia delle Lancia, molto nutrita sarà anche quella delle Opel Kadett [illegible] valvole, con Damilano-Renna, D'Ambra-Salvatore e Brega-Zanini. Lotteranno per la vittoria anche Ferrara-Mossino sulla Peugeot 309, Benazzo-Rocca e Rossi-Pagani sulla Renault 5 turbo.

Oltre ai piloti con auto ufficiali, anche quelli che si presentano con vetture di serie potrebbero tirare fuori dal cilindro la prestazione a [illegible]. Tra questi i più validi sulla carta appaiono Mastantuono-Stiscia, Beltrame-Rabbione e Rivoria-Boasso, tutti su Ford Sierra Coswort, Dufour-Novelli su Delta e Fasce-Stalatile [illegible] Peugeot 205 Gti. Da tenere in particolare considerazione, inoltre, il pilota di casa Vallino, coadiuvato da Abate, per la grande conoscenza che l'equipaggio ha delle strade [illegible] cui [illegible] disputano le prove, e la voglia matta di far bene davanti agli amici di sempre.

Tra i piloti locali [illegible] in gara anche Sicca-Rossi e Vincenzi-Barisone, per la Scuderia Vecchia Savona. [illegible] gli equipaggi di Millesimo: Ferraro-Molinari su Peugeot 205 Gti e Cirio-Tesi su Alfa 33 Qv. La gara di quest'anno verrà ricordata anche per il ritorno alle corse di Fabrizia Pons, impegnata [illegible] Mazda 323 Gtx. L'ex co-pilota di Michelle Mouton, con la quale nei primi Anni [illegible] vinceva sulla maggior parte delle strade del mondo, battendo grandi campioni come Alen e Rohrl, torna alle corse dopo un lungo periodo [illegible] sosta.

Per un grande ritorno, anche [illegible] defezione importante: quella di Duberti-Dominoni che, come annunciato prima del «Monti Savonesi», si stanno allontanando da un mondo che gli ha visti protagonisti per parecchi anni.

Saranno cinque le prove speciali in programma. La prima, quella dei «Porri» (via alle 20,40) di quasi 10 km, toccherà le località di Montenotte Inferiore, Pontinvrea, Casone, Mioglia e Pareto. Poi l'inedita prova del «Turpino» (alle 21,25) [illegible],85 km, che coinvolgerà pure gli appassionati della provincia di Alessandria, visto che passerà da Spigno Monferrato e da Merana.

La terza prova è quella di «San Ry» (via alle 21,55) di 7,5 km, che passerà attraverso Squaneto, Girini, Dego, Rocchetta [illegible] Cairo e Cairo Montenotte. La penultima prova è la mitica «Deserto» (partenza ore 23,18) di 7 km. Normalmente [illegible] la prova dove [illegible] assiepato il maggior numero di persone, per la spettacolarità [illegible] suoi tornanti, su [illegible] gli equipaggi di spicco si producono in numeri d'alta classe, e dove si registra quasi sempre il maggior numero di ritiri.

L'ultima difficoltà è rappresentata dal «Melogno» (si parte alle 23,48). E' la speciale più lunga, con i suoi 14,5 km: qui i motori delle auto vengono messi alla frusta, e soltanto i piloti che hanno a disposizione auto di qualità sono in grado di «fare il tempo». Tutte le prove speciali dovranno essere ripetute una seconda volta. Questi gli orari del secondo giro: Porri alle 1,24; Turpino alle 2,09; [illegible] Ry alle 2,39; Deserto alle 4,02 e Melogno alle 4,32. I riordini, che si terranno a Cairo dopo il termine della prova di San Ry, sono fissati per le 22,55 e le 3,39.

Gli organizzatori raccomandano prudenza: si pensa siano più di [illegible] mila gli spettatori che assisteranno alla gara.

Massimo Novaro

Un passaggio del rally '90 e, nel riquadro, Fabrizia Pons che riprende l'attività

Il più grande locale [illegible] Liguria

APERTO TUTTE LE SERE (escluso il lunedì) dalle [illegible] 20,30

AMEDEO MINGHI: 26 LUGLIO
GASPARE e ZUZZURRO: [illegible]
[illegible]: 11 AGOSTO
LIGABUE: 13 AGOSTO

- DISCOTECA con laser show ed effetti speciali
- PIANO BAR
- BALLO LISCIO con orchestra
- RISTORANTE E PIZZERIA
- PISCINE
- 5 [illegible]
- [illegible]

terme Vallechiara S.p.A.

IN VETRO O IN PLASTICA
ACQUA OLIGOMINERALE VALLECHIARA

Naturalmente, vostra

Terme [illegible] S.p.A. Loc. Lipiani - ALTARE (Sv) - Tel. 019/58.256

LA CONCESSIONARIA

PEDRAZZANI s.p.a.
SPONSOR UFFICIALE

VI INVITA
SABATO 20 E DOMENICA 21 LUGLIO

ALL'11° RALLY VALLI DEL BORMIDA

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigate Partigiane 1[illegible] - Tel. 01[illegible] 504.361/2/3

Per la pubblicità su
LA [illegible] e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e [illegible] SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36 219/811.182

Venerdì 19 Luglio 1991 N. 97

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge dela Liguria un'onda [illegible] vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... surpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi strabilianti del bravo Mago Tino.

E [illegible] è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme e trascorrere qualche ora in allegria.

[illegible] Onda Gioconda è arrivata a

CERIALE

nei Bagni **DEN HAAG - VITTORIA**

A PAGINA 38

Università a Savona

[illegible] «Bligny» [illegible]

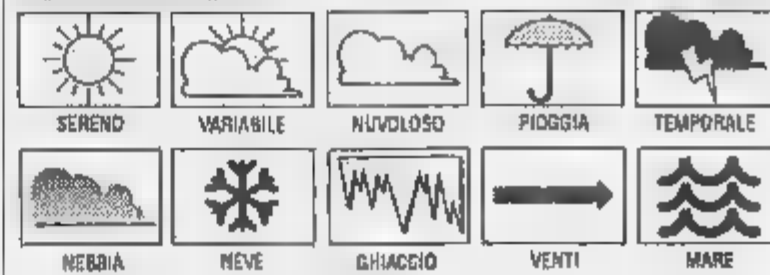
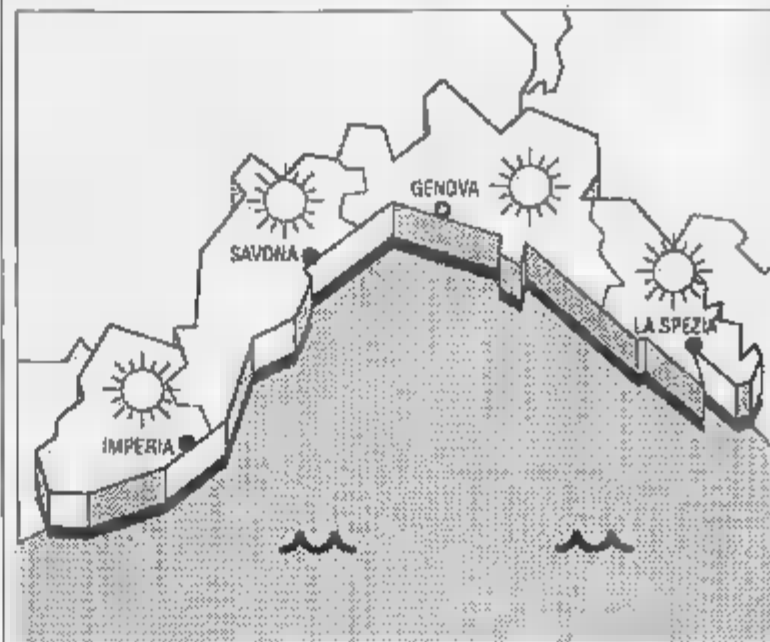
Definiti tutti i dettagli. Per tre anni tutti i costi di gestione, circa 1 miliardo l'anno, saranno a carico dei 5 Enti promotori.

A PAGINA 39

Deciso dal governo

[illegible] «stelle» [illegible]

Niente più prezzi imposti da parte del Cip. Non sarà più la tradizionale classificazione a determinare costo e qualità.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: tendenza per oggi e domani: prevalenza di [illegible] con saltuari annuvolamenti, temperatura senza rilevanti [illegible], vento debole-moderato, mare leggermente mosso, **tendenza ulteriore per domenica:** aumento degli annuvolamenti con la possibilità di isolati temporali.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento [illegible] Est 10 km/h in mattinata; Sud Ovest [illegible] km/h nelle ore pomeridiane, [illegible] leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (tendenza segnalata in aumento)

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	29	22
Savona	32	25
Imperia	28	22

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 27; min: **23.** Temperatura [illegible] mare **23.**

Il **Sole** sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,06. La **Luna** si leva alle 15,09 e cala alle 0,19 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La Finanza ha scoperto centinaia di fatture false e società fantasma

Iva-truffa, ecco i retroscena

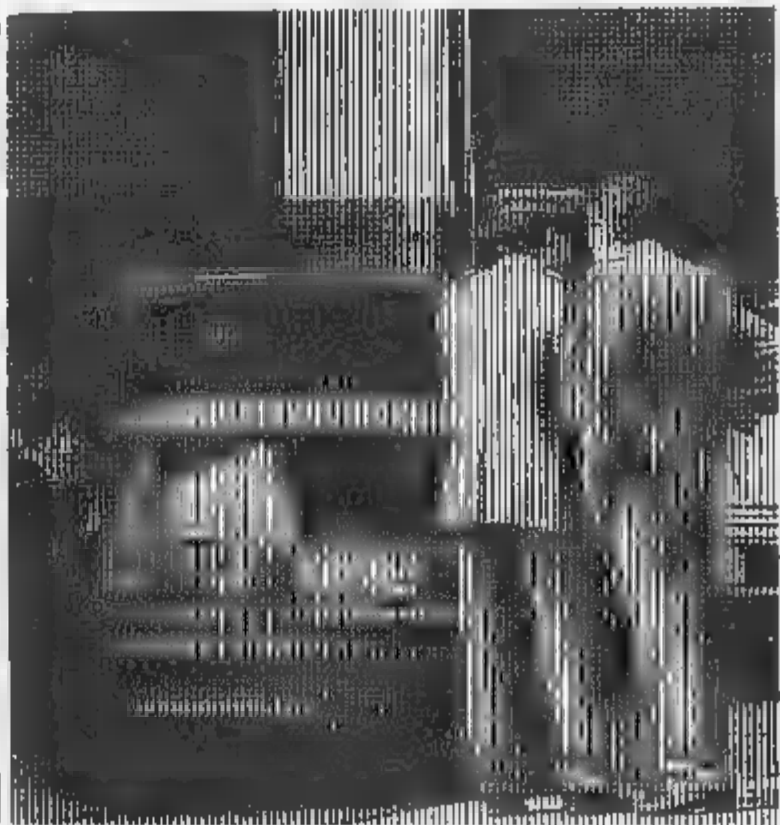
Sottratti al fisco decine di miliardi, l'inchiesta è nata casualmente nel corso di un controllo in Val Bormida. Sono coinvolti costruttori edili, commercianti di mobili e uomini d'affari

SAVONA
NOSTRO SE[illegible]

Sono una decina tra imprenditori, commercianti, operatori finanziari della Valbormida e della Riviera di Ponente, [illegible] persone coinvolte nella colossale truffa ai danni dello Stato venuta alla luce nel corso [illegible] un'inchiesta condotta dalla Finanza. Una vicenda clamorosa per i nomi degli operatori finiti nel mirino delle fiamme gialle e per l'entità delle evasioni: si parla di decine di miliardi non pagati all'erario attraverso la falsificazione delle fatture e il mancato pagamento dell'Iva. E' una storia sulla quale però gli inquirenti preferiscono mantenere il più stretto riserbo. «Per non pregiudicare le indagini - ha detto il procuratore della Repubblica, Michele Russo - Finora non sono stati emessi avvisi [illegible] garanzia. Sono state effettuate delle perquisizioni. Siamo [illegible]munque a buon punto».

Il controllo [illegible] libri e registri contabili e dei conti bancari hanno portato alla luce una truffa miliardaria che non ha precedenti in provincia di Savona. Nonostante lo stretto riserbo mantenuto dagli inquirenti che non vogliono svelare i nomi degli imprenditori coinvolti (si tratterebbe [illegible] costruttori edili, commercianti di mobili, uomini d'affari con grosse proprietà immobiliari e titolari di piccole aziende), è possibile ricostruire come si [illegible] realizzato il colossale imbroglio. Le fia[illegible] gialle avrebbero individuato una società fantasma, regolarmente iscritta nei registri del tribunale e [illegible] una propria partita Iva, che avrebbe [illegible] decine di false fatture per forniture e servizi inesistenti. A que[illegible] ditta si sarebbero rivolti gli operatori coinvolti nell'inchiesta per evadere centinaia di milioni al fisco. Come? Simulando attraverso [illegible] fatture falsificate costi [illegible]. Prendiamo il caso dell'impresa X che vende un quantitativo di merce e incassa mezzo miliardo. Per [illegible] pagare le tasse simula l'acquisto di altra [illegible] per lo stesso importo. In questo modo azzera i profitti, [illegible] tanto [illegible] documentazione contabile. Ma le fatture falsifica[illegible] sarebbero servite anche per speculare sul mancato pagamento dell'Iva. Ecco [illegible] altro esempio. La ditta A compra della mer[illegible] in nero (cioè senza fattura) dalla ditta B. Poi si fa rilasciare dalla società fantasma (quella che i finanzieri chiamano cartacea) [illegible] fattura per lo stesso importo. La ditta A evade le imposte perché la merce non risulta venduta. La ditta B ha risparmiato [illegible] pagare l'Iva.

I finanzieri sono venuti a capo della truffa, pare, casualmente. A insospettirli è stato un normale controllo contabile in una delle aziende finite sotto inchiesta. Alcune fatture hanno attirato l'attenzione della Guardia di finanza che ha poi svolto ulteriori accertamenti. E i finanzieri sono riusciti a scoprire la società fantasma che emetteva le false fatture (dietro ovviamente un compenso) e a individuare un giro di affari nel quale erano coinvolte decine di aziende. Le indagini sarebbero indirizzate anche ad altre regioni del Nord Italia.

Claudio Vimercati

Figlio del titolare della «Bellè»

Muore in moto aveva 22 anni

COSSERIA. Sbanda [illegible] la mo[illegible] e si schianta contro il guard-rail. E' morto così nel primo pomeriggio di ieri il portiere del Pallare, Roberto Bellè. Aveva solo 22 anni, compiuti ad aprile. Abitava con [illegible] famiglia in frazione Ca[illegible] Lidora di Cosseria e lavorava con il padre Cesare e gli zii Walter e Alberto nell'officina meccanica che si trova a lato della statale 28 bis. Al secondo piano del grande edificio [illegible] trova l'appartamento dove il ragazzo abitava con la famiglia.

Una tragedia assurda e apparentemente inspiegabile, che non ha avuto testimoni. Roberto Bellè, a bordo della sua potente motocicletta, sta[illegible] percorrendo una strada che conosceva alla perfezione. Centinaia di volte è transitato, come ieri poco dopo le tredici, sotto il viadotto dell'autostra[illegible] Savona Torino, per affrontare una pericolosa curva.

Le indagini in corso cercheranno di spiegare la dinamica dell'incidente. Il tratto di strada in cui [illegible] avvenuto l'incidente è estremamente pericoloso.

Roberto Bellè, 22 anni

Roberto Bellè è stato, quasi certamente, vittima di [illegible] disattenzione o di un improvviso malore che ha causato la caduta.

SERVIZIO A [illegible] 40

E' il locale da Torino

Più carrozze per il «treno dei teppisti»

TORINO. Più carrozze, orario diverso e misure più severe per limitare l'accesso dei «viaggiatori indesiderati». Le Ferrovie, dopo gli articoli de La Stampa che denunciavano [illegible] allucinanti condizioni nelle quali si viaggia sul treno locale 10149, che parte da Torino alle 3,20 e arriva a Savona 4 [illegible] dopo, hanno preso di petto il problema.

La Direzione compartimentale di Torino ha deciso, [illegible] domani, di portare le carrozze da 7 a 10: «Anche se - precisa il direttore Luca Barbero - per i giorni festivi [illegible] periodo estivo avevamo già deciso di aumentarle da 4 a 7». Inoltre, l'accesso [illegible] vagoni sarà consentito solo mezz'ora prima della partenza e previo controllo del biglietto. Sarà aumentato il numero degli agenti di scorta e «se necessario verranno ulteriormente aumentate le carrozze e sarà ritardata la partenza del treno alle 4,20», conclude Barbero.

Arrestati per droga si sono incontrati dopo una lunga separazione

Ex fidanzati si ritrovano in cella

E come nido d'amore la caserma di Varazze

VARAZZE. Luigi e Carmela, due giovani [illegible] conviventi entrambe ricercati dalle forze dell'ordine perchè dovevano scontare due anni di carcere per spaccio di stupefacenti in seguito ad una precedente condanna, si [illegible] ritrovati dopo anni nella guardina della caserma dei carabinieri dopo che erano stati arrestati nel [illegible] di due distinte operazioni. E' la cronaca di due «poveri amanti» genovesi dai «destini incrociati» che dopo essersi lasciati e persi di vista si sono riabbracciati in circostanze che di certo non invitavano alle effusioni sentimentali.

Luigi Caruso, 26 anni, disoccupato, abitante a Genova [illegible] via Novello 12, e Carmela Bellia, 28 anni, cameriera, residente a Varazze in via Malocello 2a, [illegible] stati fermati e arrestati dagli uomini dell'Arma che da tempo li sorvegliavano ed erano sulle loro tracce. Condannati a due anni di reclusione per spaccio di stupefacenti dal Tribunale di Genova, erano sotto custodia cautelare in attesa che [illegible] sentenza passasse in giudicato per divenire esecutiva.

Forse nella speranza di far perdere le loro tracce, Luigi e Carmela si erano spostati da Genova a Varazze, [illegible] la fuga non è servita a molto. Attraverso la segnalazione del Tribunale di [illegible]nova i carabinieri [illegible] riusciti ad individuarli e ad arrestarli. La donna è stata fermata dopo il [illegible] turno di lavoro; l'uomo è stato sorpreso nei giardini del lungomare Colombo.

Luigi e Carmela, che per alcuni anni avevano condiviso un'intensa «love story» dove la droga era la protagonista indiscussa, erano stati arrestati e condannati insieme. Dopo quell'esperienza, però, le loro strade si erano separate per sempre. Lui [illegible] continuato a vivere a Genova mentre lei aveva trovato lavoro a Varazze come cameriera. Tutti e due, comunque, non avevano abbandonato la droga e la vita disordinata. Ignari di essere entrambi nella cittadina del Levante savonese, i loro destini si sono ancora una volta incrociati per opera dei carabinieri che, in momenti diversi e senza mettere in relazione tra di loro le due persone, dopo v[illegible] controlli e appostamenti [illegible] hanno individuati come ricercati e li hanno fermati. Solo quando si [illegible] trovati sotto il tetto della caserma di via Montegrappa, i due giovani si sono resi conto di trovarsi ancora una volta a condividere l'avventura di un triste destino comune. Ora sarà l'orizzonte limitato del carcere ad accomunare, [illegible] un impercettibile ma tragico «Il rouge», le sorti dei due spacciatori.

Alessandra Zacco

L'ha scambiata per acqua, la sostanza si usa per il petrolio della Haven

Beve trielina: bimbo grave

Ha sette anni, è successo al Lido dei Pini

SAVONA. Un bambino di 7 anni, Luigi Golia, [illegible] Brescia, è da ieri pomeriggio ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Gaslini di Genova per aver ingerito della trielina. I medici temono che possano sopraggiungere complicazioni a livello epatico-renale e si [illegible] riservati la prognosi.

Il fatto è avvenuto poco dopo le [illegible] ai bagni «Lido dei pini», in via Nizza, dove il bambino si trovava da qualche giorno in vacanza assieme ai genitori. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, che ha aperto un'inchiesta per fare luce sull'episodio, il piccolo Luigi è rimasto vittima [illegible] banale errore. Ha trovato vicino alle docce dei bagni una bottiglia di minerale e [illegible] ha bevuto un sorso, senza immaginare che, anziché acqua, conteneva un liquido anticatrame: un miscuglio [illegible] trielina e benzina, lasciato dai proprietari dello stabilimento balneare a disposizione dei clienti che devono ripulirsi da eventuali macchie di catrame.

Nessuno si è accorto di nulla. Soltanto dopo qualche minuto il bambino, tornato accanto alla madre, ha incominciato a lamentarsi e a piangere. La donna lo ha accompagnato [illegible] Pronto soccorso del [illegible]. Paolo. Sono stati i medici a rendersi conto che [illegible] bimbo aveva ingerito sostanze velenose. Il piccolo Luigi presentava, infatti, un arrossamento alla gola che poteva essere stato provocato soltanto da una sostanza tossica.

Il dottor Flavio Frumento si è messo immediatamente in contatto con i titolari dello stabilimento balneare di via Nizza per cercare di capire che tipo di liquido avesse ingerito il bambino e ha così appreso della presenza della bottiglia contenente trielina e benzina.

Dicono i proprietari dei bagni: «Quando ci hanno chiamato dal Pronto soccorso siamo caduti dalle nuvole. Anche la madre quando è corsa in ospedale non sapeva che [illegible] fosse successo al figlio. Il bambino si lamentava perchè si sentiva bruciare la gola. La donna pen[illegible] che avesse ingoiato della sabbia; p[illegible] di andare via gli [illegible] persino comprato un gelato».

Non appena a conoscenza della realtà dei fatti, i sanitari del Pronto [illegible] hanno immediatamente disposto il trasferimento del piccolo Luigi nel più attrezzato ospedale pediatrico genovese. Il trasporto è avvenuto con un'ambulanza scortata dalla polizia. Spiega il dottor Flavio Frumento: «Il bambino [illegible] ha riportato gravi abrasioni alla gola. A preoccupare sono soprattutto le conseguenze che potrebbero insorgere a livello di [illegible] o di fegato». Per il momento la prognosi è riservata. [c. v.]

Si avvia a conclusione il lavoro delle commissioni d'esame per la maturità

Geometri e Itis, votazioni basse

Un solo «sessanta» tra gli ultimi diplomati nei due istituti savonesi. I risultati al Liceo scientifico «Issel» di Finale Ligure e all'Istituto tecnico per il commercio di Loano

SAVONA. Tante promozioni ma voti bassi per gli studenti delle Industriali «Ferraris» e dell'istituto per geometri «Alberti» di Savona. Dure selezioni fra i candidati dell'Istituto per il commercio di Loano. Ma ecco l'elenco dei promossi di alcune scuole della provincia.

Geometri di Savona. Sezione A: Riccardo Bertonazzi 50, Simone Bruzzone 52, Damiano Carlini 36, Barbara Dagnino 40, Gian Luca Fava 44, Marco Marchet 36, Simone Muraglia 38, Maria Teresa Paganelli 56, Fazio Pertino 40, Massimo Pertino 50, Alessandro Simone 50, Paolo Tamburi 40. Sezione B: Giancarlo De Bernardi 40, Giancarlo Formento 50, Massimo Galliano 52, Marco Goso 50, Fabrizio Isetta 42, Alessandro Ivaldi 38, Alberto Manzino 44, Massimiliano Maselli 44, Paola Moretti 52.

Itis [illegible] Savona. Sezione A: Mauro Besozzi 37, Luca Bondi 42, Monica Fossarello 52, Loredana Magistri 55, Massimo Manente 50, Walter Marsella 38, Lorenzo Noi 42, Fabio Ricchebono 37, Alessio Rossi 36, Fran[illegible] Rossi 55, Paolo [illegible] 37, Alessandro Sciutto 45. Sezione D: Raffaele Bella 41, Maurizio Bonifacino [illegible]9, Raffaele Calabrese 36, Fabio Capacci 40, Ivan Gigliosi 39, Salvatore Longheu 40, Marco Ricchetti 37, Claudio Rossello 46. Sezione C: Fabrizio Arduino 36, Andrea Barbero 54, Simone Barbero 52, Massimo Bogliolo 44, Massimo Calandria 36, Tiziano Franzino 44, Andrea Gorrino 39, Giovan Battista Mazzini 38, Massimiliano Pescetto 44, Francesco Phitilis 40, Davide Pozzi 56, Giuliano Rosso 48, Andrea Veglia 36, Marco Vigna 52, Ivano Vigo. Sezione F: Raffaele Aloisi 39, Aldo Baccino 57, Federico Daziano 56, Paolo Esposto 48, Davide Gaggero 58, Vincenzo Gagliano 44, Barbara Giuggia 40, Andrea Lai 56, Marzia Mainella 45, Fabio Mariotti 46, Antonella Motteran 36, Lorenzo Pizzorno 48, Massimiliano Rispoli 39, Alessandro Ros 40, Lorenza Rosso 39, Giammatteo Sardo 40, Mirco Torterolo 44, Cristian Vignolo 60. Privatisti: Gabriele Massari 36, Gianluca Proglio 36, Stefa[illegible] Semovigo 38, Doriana Spelta 38.

Scientifico di Finale Ligure. Sezione A: Elena Ferrari 37, Sabrina Giovine 46, Alessandro Lamberti 39, Iolanda Marini 40, Simona Martino 58, Barbara Oliveri 36, Rosalba Oliverui 48, Giulio Orsero 54, Raffaele Pardu 38, Giampaolo Rembado 36, Stefano Revello 40, Paola Richero 44, Giulio Rovani 40, Manuela Sciutto 60, Marco Tampollini 44, Antonella Valetto 48, Luca Zunino 42. Sezione B: Andrea Altafini 36, Rossana Bassoli 42, Elena Bonora 46, Fabio Caffarena 38, Andrea

Calli 47, Paola Curioni 48, Andrea Ferraris 45, Alessandro Franchi 50, Laura Oliveri 50, Andrea Pandimiglio 36, Barbara Rossi 54, Maurizio Spini 52, Michela Torelli 46, Carlo Traverso 52, Davide Vallarino 40, Francesca Vallarino 48, Mario Viassolo 48. Sezione C: Elena Argento 39, Enrico Barbagianni 36, Paolo Barbarossa 48, Mauro Casanova 45, Emanuele Castellazzi 50, Luciano Gaggero 60, Roberto Gallina 36, Lucia Gattuso 42, Umberto Luzi 48, Alessandro Madella 37, Silvana Modenini 48, Alessandro Oddo 44, Eva Ottavi 36, Monica Raco 46, Messimiliano Rossi 42, Massimiliano Ruggieri 36, Manuela Salvini 46, [illegible] Scalvini 44, Luca Valotta 46, Paolo Vignone 36.

Itc Loano. Sezione A: Maurizio Abrégal 42, Francesca Audisio 53, Marina Bardellini 43, Si[illegible] Borlotti 42, Marina De Andreis 60, Ilaria De Falco 37, Maria Luisa Di Nardo 42, Elena Francia 43, Giancarlo Genesio 48, Adriana Lanzoni 44, Federico Munari 46, Manuela Negro 45, Giuseppe Rembado 48, Romina Settimio 43, Antonella Stefani 46. Sezione B: Raffaella Alessio 48, Andrea Berra 44, Roberto Biondi 38, Stefania Boccardo 40, Sabrina Calcagno 49, Fabiana Ferrari 42, Linda Fornaro [illegible], Marco Gallo 42, Guido Ghiringhelli 58, Sonia Leone 42, Paola Magnone 45, Emanuela Malnati 44, Paola Monleone 46, Massimo Montalbani 40, Francesco Pastorino 41, Roberto Revetria 60, Andrea Rossi 56, Sabrina Rubagotti 37, Simona Sciutto 55, Sabrina Staltari 40, Gianluca Tornago 55, Fabrizio Zupo 36. Sezione C: Patrizia Achilli 38, Stefania Andrelli 44, Alessandra Bolla 50, Carola Bruneno 42, Elisabetta Cappa 58, Stefania Guagenti 49, Daniele Mattiauda 40, Sara Novaro 44, Raffaella Orsi 55, Silvia Principato 36, Stefania Rolando 60, Tiziana Trimboli 42. Sezione D: Laura Amoruccio 50, Massimo Ansione 48, Simona Bernardini 36, Daniela Boccone 40, Alessandra Bruzzone 36, Sarah Canepa 43, Sandro Casalboni 45, Marilena Crama 54, Barbara Di Tol[illegible], Antonella Franzin 39, Michele Gallo 36, Federico Gloncada 42, Davide Giribaldi 45, Federica Giudici 49, Michela Gotti 42, Daniela Guzzardi 38, Fabio Lanfranco 42, Erika Leali 44, Teresa Maurizio 50, Francesco Nocera 49, Gianluca Pallomo 42, Simona Raimondo 36, Andrea Tortarolo 56, Cristi[illegible] Triolo 58, Carlo Vinotti 58, Andrea Visca 38. Sezione E: Caterina Aicardi 42, Donatella Alessi 45, Pasqua Auciello 43, Pierluigi Baudana 37, Davide Boccone 42, Marco Bottaro 49, Manuela Calcagno 40, Calogero Canalella 46, Cristina Carubba 48, Silvia Fiallo 52, Cristina Firminetti 56, Gianluca Gargiulo 44, Francesca Ghirelli 43, Lolita Motta 46, Alessandro Panie, Mario Massimiliano Parodi 42, Giovanna Pietrasanta 42, Fabrizio Quarcia 38, Laura Raiteri 56, Nicola Rossi 44, Barbara Russo 38, Daniela Salacca 46, Micaela Valentino 42.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

Strade sporche e cassonetti stracolmi di rifiuti

Disagi in città per lo sciopero nazionale [illegible] netturbini. L'astensione dal lavoro dei dipendenti dell'Amnu ha creato particolari inconvenienti a Savona, dove il servizio è carente ormai da mesi. [illegible] anche ieri all'ufficio Ambiente [illegible] Comune [illegible] giunte numerose lettere di protesta per lo stato di abbandono di piazze e strade di periferia e per i disservizi nella raccolta dei rifiuti dai cassonetti.

Prima evade e poi [illegible] ferire [illegible] carabiniere

Ancora guai per Bartolomeo Gagliano, il savonese ora ricoverato in un manicomio di Napoli e che lo scorso inverno è [illegible] protagonista di [illegible] movimentata evasione. Il giovane è [illegible] incriminato per un'aggressione che avrebbe commesso ai danni di un carabiniere. L'episodio si sarebbe verificato a Sanremo, pochi giorni dopo l'arresto. Mentre veniva riportato in [illegible] Gagliano avrebbe cercato di ferire con una forchetta [illegible] carabiniere della scorta.

Un guasto a [illegible]: il paese rifornito [illegible] pompieri

Ieri gli abitanti di Stella [illegible] Giovanni [illegible] rimasti senz'acqua per [illegible] rottura di una condotta. Per rifornirli, il Comune ha chiesto aiuto ai vigili del fuoco di Savona che hanno mandato alcune autobotti. La situazione dovrebbe tornare normale oggi.

A Varazze [illegible] discute l'ampliamento del porticciolo

Stasera a Varazze, durante il Consiglio comunale, il sindaco Sandro Gualano interverrà sull'ampliamento del porto. Secondo il sindaco il progetto della ditta Giostel di Paolo Vitelli dovrebbe essere ridimensionato. Quello di [illegible] dovrebbe essere l'ultimo atto formale [illegible] Gualano, che ha annunciato le dimissioni da sindaco.

FESTEGGIAMENTI

Oggi il pittore Virio da Savona compie [illegible] anni

Compie oggi [illegible] anni il pittore Virio da Savona, decano degli artisti albisolesi. Sarà inaugurata prossimamente la piazza [illegible] Leudi di Albissola Marina, per la quale l'artista, ancora molto attivo, ha realizzato due grandi pannelli in ceramica.

PROTEZIONE ANIMALI

[illegible] cani e quattro gatti aspettano un padrone

L'Enpa ha reso noto l'elenco degli animali ospiti del rifugio [illegible] Cadibona, ormai saturo di randagi, che attendono [illegible] adottati. L'elenco comprende otto cani e quattro gatti. [illegible] addetti del rifugio [illegible] a disposizione dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 11.

Donna di Pallare operata al femore

Morta al S. Paolo si apre l'inchiesta

SAVONA. La procura [illegible] Repubblica ha aperto un'inchiesta sulla morte di Maria Molinari, 76 anni, [illegible] Pallare. La donna, che soffriva da tempo di diabete, martedì mattina ha cessato di vivere nel reparto [illegible] rianimazione del San Paolo dopo un intervento chirurgico dal quale non si è più ripresa.

Maria Molinari era stata ricoverata il giorno [illegible] per la frattura di un femore, conseguenza di [illegible] caduta nel pollaio. Sottoposta alle prime cure dai medici del Pronto soccorso di Cairo, era stata poi trasferita [illegible] San Paolo per l'intervento chirurgico. Dicono a Traumatologia: «Non si poteva non operarla perché la lesione del femore [illegible] molto grave. Sapevamo che l'intervento avrebbe presentato delle difficoltà per la g[illegible] forma di diabete di cui la donna soffriva. La paziente quando è entrata in sala operatoria era, però, nelle condizioni [illegible] superare l'intervento».

L'operazione [illegible] perfettamente riuscita, [illegible] sono sopraggiunte alcune complicazioni

Maria Molinari

dalle quali la Molinari non si [illegible] più ripresa. Ieri mattina è stata eseguita l'autopsia. Gli esiti della perizia si conosceranno soltanto [illegible] un paio di mesi.

[c. v.]

Sistemati gli ultimi dettagli per portare l'Università ■ Savona entro il 1991

Alla Bligny anche Architettura

Il primo anno di Ingegneria nelle aule della Scuola edile, se la caserma non sarà disponibile subito
Fino al '94 tutti i costi, circa 1 miliardo l'anno, saranno a carico degli Enti promotori savonesi

SAVONA. E' ufficiale. L'Università a Savona da quest'autunno: primo anno di Ingegneria nei locali dell'Ente Scuola edile di via Molinero, oppure direttamente nella caserma Bligny, [illegible] sarà disponibile in tempo. [illegible] arriverà anche una seconda Facoltà, con il corso, unico in Italia, [illegible] Architettura del paesaggio: mancano solo i dettagli.

Il sindaco Magliotto ha tenuto ieri una relazione sull'intesa raggiunta [illegible] ufficializzata tra i 5 enti (Comune, Provincia, Camera [illegible] commercio, Unione [illegible]ustriali e, dopo qualche indecisione, Carisa) e l'Università di Genova di fronte alle commissioni consiliari del bilancio-programmazione e dei servizi sociali-culturali. Poco prima, in Comune, [illegible] stati [illegible] a punto i dettagli dell'intesa.

Oltre al primo anno [illegible] Ingegneria arriveranno, nel '92 però, la scuola a fini speciali per operatori economici per i [illegible] turistici, quella per ingegneria gestionale e il corso di Architettura del paesaggio. Verrà confermata la scuola, già collaudata, di tecnologia per la protezione ambientale.

Questi i prossimi passi burocratici: la ratifica dell'intesa tra gli enti; la firma [illegible] una convenzione che regolerà i rapporti e la gestione dei corsi universitari. Contemporaneamente verrà costituita un'associazione che raggrupperà i 5 enti di gestione. Il tutto dovrebbe [illegible]sere perfezionato entro la fine dell'estate.

Per l'Ateneo genovese, sulla base dell'intesa, l'operazione Università a Savona dovrà [illegible]sere a costo zero per tre anni. Significa che tutte le spese [illegible]ranno a carico degli enti savonesi. Quest'anno gli studenti universitari a Savona saranno, in previsione, circa 255, la maggior parte dei quali diretti al primo anno di Ingegneria.

I costi raggiungeranno circa 1 miliardo l'anno: 180 milioni per il pagamento dei docenti (compresi stipendi e rimborsi spese), [illegible] per il personale non docente, 100 per spese generali, e, solo per il primo anno, [illegible] milioni in investimenti. Ci sono nuove aule e laboratori attrez[illegible]ti da costruire «ex novo». La spesa sarà suddivisa tra i 5 enti, in modo che a ciascuno toccherà stanziare circa 200-250 milioni l'anno. Dopo il triennio le spese per i docenti e i costi di gestione andranno in conto all'Università.

Paride Pasquino

[illegible]

SAVONA. In merito ai debiti fuori bilancio, il Comune di Savona ha fornito alcune puntualizzazioni. «La cifra complessiva di 2 miliardi [illegible] 948 milioni - si afferma in una nota - deve essere suddivisa in due parti distinte. La prima, di 650 milioni, composta di debiti fuori bilancio e [illegible]ri spese rispetto alla previsione iniziale. La seconda, di 2 miliardi e 298 milioni, composta da disavanzi dell'Acts. Quest'ultima voce [illegible] prevista esplicitamente dalla legge [illegible] può pertanto [illegible] considerata né debito né utilizzo distorto di risorse».

Continua la nota del Comune: «La prima voce, inoltre, si riferisce per 190 milioni a maggiori spese rispetto alla previsione [illegible] per 460 milioni a debiti sorti in dipendenza di funzioni obbligatorie per legge o per l'esercizio di compiti istituzionali del Comune».

Infine, si sottolinea che «il rapporto esistente tra debiti accertati, vale [illegible] dire 650 milioni, e il totale della spesa corrente [illegible] per rimborso di prestiti gestito dal Comune negli anni [illegible] 1990, cioè 140 miliardi, [illegible] pari al 5 per mille».

[e. b.]

Al Sacro Cuore

Gli alloggi sul tetto del silo?

SAVONA. Campetto da calcio o appartamenti sopra il costruendo parcheggio [illegible] Sacro Cuore? E' il dubbio sollevato da un'interpellanza, in dicussione lunedì prossimo, presentata dal consigliere del gruppo dc Giovanni De Filippi.

Nel progetto originale presentato dal Comune, sull'area del Sacro Cuore doveva essere realizzato un silo [illegible] due piani per auto, sormontato da un impianto sportivo ricoperto [illegible] materiale sintetico. [illegible] nelle osservazioni al Piano regolatore intercomunale, [illegible] stato presentato un'osservazione che prevede la sopraelevazione del silo per ricavare appartamenti.

«Vogliamo sapere se il Comune intende accogliere queste richieste - spiega De Filippi - e chi c'è dietro questo progetto». L'amministrazione comunale per il momento preferisce non ribattere a De Filippi. Dice l'assessore all'Urbanistica, Tortarolo: «All'interpellanza risponderò soltanto nella sede più adatta e cioè in Consiglio comunale».

[e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

Savona: [illegible] 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 846.888 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40 088/40.388
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 851889; *Di Legino*, via Bove 19, tel 862025; *Ramorino*, corso Italia 121, tel. 850518
Alassio: *Inglese*, [illegible]te 344, tel 40125.
Albenga: *Savore*, [illegible] Medaglie d'oro 42, tel. 50420.
Albisola Marina: *Fontana*, corso Bigliati, [illegible] 481616.
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappellotti*, via Matteotti 159, tel. 610.460
Cairo Montenotte: [illegible], via [illegible], [illegible] 502650
Ceriale: *Neri*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601703
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel 668213
Millesimo: *Siroldi*, piazza Italia 45, tel [illegible]50
Noli: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, tel 758936
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cirrindi*, piazza Colombo 1, tel 745.342
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel [illegible]
Varazze: *Gallo*, piazza [illegible]loncello 35, tel 97280

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 480032
Albenga: 5481
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure [illegible] (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare [illegible]
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano [illegible]9697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183458

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni [illegible] le 16 alle 18, t. 812.650.

SEGNALAZIONE [illegible]

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503924

GAS
Savona: 862282
Albenga: 51265
Cairo: 504758
Loano: 668053

ELETTRICITA'
Savona: 820585
Albenga: [illegible]
Cairo: 504073
Loano: 668031

[illegible]
Apparecchi normali e pubblici: [illegible]

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
MARTEDI'
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
[illegible]
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

AUTOLINEE

Sar: 540155
Acts: 827413

PROTEZIONE ANIMALI

[illegible]
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 15/18 da lunedì a sabato

TAXI

Servizio continuato nelle 24 ore: **Radiotaxi Savona** 827 951/2

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] LUGLIO

NATI. Anthony Trinchero. Alessan[illegible] Bonifacino.

MORTI. Gianbattista Macciò, di 82 anni, residente a Sassello in via Prima; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 6,45. Sestilia Neri ved. Scarone, di 83 anni, residente [illegible] Cadibona in via Langognini; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10 al cimitero di Ca[illegible]. Giuseppe Annaloro, [illegible] 76 anni, residente a Varazze in via Bonfante; trasporto diretto oggi alle 10. Tomaso Buscaglia di 64 anni, residente a Genova in via Santuario delle Grazie; trasporto diretto fissato per oggi alle 8,45 a Voltri. Antonietta Modoretti ved. Forni, di [illegible] anni, residente [illegible] Savona in via Quintana; trasporto diretto fissato per questa [illegible] 9,55 al [illegible]rio del cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale [illegible] state inserite molte pratiche riguardanti interpellanze al sindaco e alla giunta presentate negli ultimi giorni. Tra queste un paio firmate da consiglieri [illegible] gruppo dc, [illegible] quali proposito del calcio giovanile. Nell'elenco anche un'interpellanza dei msi sui parcheggi cittadini custoditi.

GLI APPUNTAMENTI

SPOTORNO

Fossili e insetti in esposizione

Anfibi e insetti (vivi, imbalsamati e fossili) sono in esposizione, tutti i giorni dalle 17 alle 23, presso le scuole elementari di [illegible] Europa [illegible] Spotorno. Ad Albenga, presso il minisport «Ocearium» mostra di [illegible] animali vivi del mare presentati in acquari da [illegible] mille litri.

FOTOGRAFIA

Un [illegible] a Verzi

Il circolo ricreativo culturale «Amici di Verzi» organizza il 1° Concorso fotografico per dilettanti in tre diverse sezioni. Iscrizioni e informazioni presso foto «David», «Pieffe» e foto «Vivino» a Loano.

[illegible]

Sfilata storica [illegible] Rocchetta

Grande attesa per la manifestazione in programma domenica [illegible] Rocchetta di Cairo. Con inizio alle ore 16, ci sarà la sfilata storica del Palio di Cairo. Centinaia di figuranti in costume e con cavalli e armi d'epoca. Alla fine della sfilata si correrà il tradizionale Palio, rinato solo lo scorso [illegible] dopo un periodo di sospensione. Il Palio di Cairo era prima della guerra famoso [illegible] quello di Siena. Per evitare la concorrenza [illegible] questo Palio ligure, gli organizzatori del tempo furono obbligati dal regime fascista [illegible] cambiare la dizione Palio, con quella di Carosello storico dei rioni..

TRIAL

[illegible] show a Boissano

«1° Trial indoor show» questa [illegible] Boissano al campo sportivo [illegible] inizio alle 21. Alla manifestazione, organizzata dalla pro loco, partecipano campioni ed ex campioni di trial fra i quali il loanese Gino Gaggero. In caso di mal[illegible]po la manifestazione [illegible] rinviata a domani.

CENTRO IPPICO

Una giornata a «La Marcella»

A partire dalle 9 di oggi e fino alle 19 [illegible] domenica il centro ippico «La Marcella» di Ferrania sarà il punto [illegible] riferimento degli appassionati di ippica del sav[illegible] Per tre giorni oltre 100 concorrenti con 150 cavalli si disputeranno il primo «Gran premio» di salto a ostacoli interregionale. Notevole la dotazione di premi, tra cui un «126» e una moto da enduro. Si tratta di una manifestazione destinata a interessare anche [illegible] pubblico dei non specialisti.

Il centro «La Marcella» uno [illegible] più antichi e conosciuti della Liguria, in attività dalla fine della prima guerra mondiale, si trova in una magnifica posizione, tra il verde e la tranquillità dell'appennino ligure. E' facilmente raggiungibile dall'autostrada Savona Torino, uscita di Altare. Durante le giornate di g[illegible] vi sarà anche [illegible] di pittura dell'artista cairese Gianni Pascoli, dimostrazioni [illegible] cavalli al lavoro, sfilate di figuranti a cavallo [illegible] costumi medioevali del Palio di Cairo, spettacoli musicali.

Un'occasione per passare alcune ore lontani dal caldo della Riviera e per permettere ai bambini e ragazzi di vedere cavalli di grande razza o provare, [illegible] lo vogliono, l'emozione della prima cavalcata. Presso il [illegible]tro funziona da tempo una conosciuta scuola di equitazione aperta anche ai giovanissimi.

Eliminato il provvedimento sull'imposizione dei prezzi da parte del Cip

Tariffe libere per gli hotel

Non sarà più la classificazione con le «stelle» a determinare costo e qualità del servizio
I clienti potranno scegliere alberghi e pensioni dalle caratteristiche sempre più diverse

ALASSIO. Gli albergatori entrano nel mercato: il governo, infatti, ha deciso di liberalizzare le tariffe alberghiere. Un provvedimento da tempo richiesto dagli operatori turistici della Riviera obbligati, per anni, a sottostare ai prezzi imposti ad ogni stagione dal Comitato interministeriale prezzi. Un'imposizione che penalizzava gli albergatori e si rifletteva negativamente anche sulla clientela.

I prezzi, a livello provinciale, venivano stabiliti in base alla classificazione alberghiera che, nonostante i requisiti richiesti siano identici, può variare da comune a comune. «Capitava che il prezzo praticato ad Alassio da un albergo a 3 stelle fosse identico a quello di un albergo classificato con lo stesso numero di stelle ma con minori servizi in un'altra città», sostengono gli albergatori.

Con la liberalizzazione delle tariffe sarà il mercato a premiare o punire. «Finalmente gli albergatori potranno dimostrare le loro capacità imprenditoriali che sino ad oggi erano punite. E' giusto che chi offre maggiori servizi pratichi prezzi maggiori rispetto a chi, invece, si limita a garantire quanto previsto dalla classificazione alberghiera. Gli albergatori potranno ora rivedere le tariffe che dovranno tenere conto delle esigenze aziendali ma anche di quelle turistiche locali», affermano ancora gli operatori.

A favore della liberalizzazione hanno giocato anche i riscontri internazionali. L'Italia, infatti, era rimasto l'ultimo paese dove i prezzi delle camere venivano imposti per legge. «Sono anni che all'estero i prezzi sono liberi. Gli albergatori possono quindi variare e fissare le tariffe in base agli aumenti, al tipo di clientela, alla necessità di fare lanci promozionali», sostengono gli albergatori della Riviera.

La liberalizzazione provocherà qualche innalzamento dei prezzi. «Ma in provincia di Savona si tratterà di fenomeni sporadici che riguarderanno soprattutto gli alberghi che offrono i maggiori servizi. Dovendo fare i conti con il mercato ci sarà da lavorare per limitare la concorrenza di altre zone».

Stefano Pezzini

LOANO. «Mercato libero, con libera concorrenza, sono la cosa migliore anche per gli alberghi. La possibilità di decidere, senza imposizioni, il prezzo da proporre al cliente, potrà essere un stimolo a migliorare le nostre strutture ricettive». Questo il parere di Mario Ponziglione, titolare dell'hotel «Moderno» di Loano, presidente provinciale dell'associazione degli albergatori.

Dice: «La legge che liberalizza i prezzi deve passare ancora al Senato ma è ormai in dirittura d'arrivo. Poter stabilire i prezzi consentirà anche di pubblicizzarli con un certo anticipo e non come avviene oggi, per le lungaggini burocratiche, a mesi di ritardo».

Conclude Ponziglione: «Ogni imprenditore che vorrà fare degli investimenti per migliorare la sua struttura potrà da domani tenere conto che il prezzo per la camera che andrà a fissare non sarà più contestato. E' solo con il cliente che bisognerà fare i conti».

I giudizi degli albergatori sono positivi sia ad Alassio, a Spotorno e a Varazze. Non mancano però le controindicazioni. Dicono all'hotel «Punta Est» di Finale Ligure: «Abbiamo sempre chiesto il mercato libero che però non vorrà dire aumento indiscriminato dei prezzi. Il raffronto dovrà essere fatto con il mercato reale. Quest'anno, con il calo di presenze da maggio a luglio, se ci fosse già stata la possibilità di applicare tariffe libere, ci sarebbe stata la corsa al ribasso».

Il timore, non dichiarato, di molti albergatori del Ponente è proprio questo. C'è il rischio che, in stagioni di crisi, alberghi a tre stelle scendano in concorrenza con aziende più piccole. Resta il fatto che le imprese meglio strutturate, con un alto numero di dipendenti, potranno mai arrivare sotto certi livelli se non vorranno correre il rischio di portare avanti gestioni in passivo.

Dice Gian Carlo Zunino, titolare dell'omonimo albergo di Spotorno: «Un certo cambiamento dei prezzi c'è già stato quest'anno con la crisi di presenze. Chi non si è adeguato e ha fatto investimenti per migliorare l'ospitalità dovrà adeguarsi se vuol restare nel mercato. I prezzi sono dunque destinati a variare, credo però che si andrà verso il basso».

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

Cassonetti assicurati contro i danni dei teppisti

Per tutelare il Comune dagli episodi vandalici, il consigliere delegato alla Nettezza urbana di Albenga Maggiorina Pellegrini ha fatto acquistare una sessantina di cassonetti per la raccolta dei rifiuti coperti da polizza assicurativa.

Rubati i pannelli di Radio Onda Ligure

Quattro pannelli pubblicitari che Radio Onda Ligure aveva installato a parco S. Rocco ad Alassio sono stati rubati nella notte tra lunedì e martedì. Il singolare furto è stato scoperto solo martedì ed è stato denunciato ai carabinieri di Alassio.

Ampliamento del porto spiagge in pericolo

«L'eventuale ampliamento del porto turistico di Loano è un pericolo per le spiagge di Pietra. Il progetto dev'essere studiato meglio».

Questo l'argomento contenuto nella richiesta, di convocazione urgente del Consiglio, presentata ieri al sindaco Tortarolo dal gruppo pds.

Il ... è ... trasferiti cigni e anatre

Ieri pomeriggio le guardie zoofile di Pietra Ligure e i responsabili della Lipu hanno iniziato l'operazione di recupero di un gruppo di 20 anatre e cigni finiti quasi alla foce del torrente Maremola in una zona di secca. Gli animali, ormai boccheggianti, sono stati portati in un laghetto a Tovo S. Giacomo.

Una nuova ambulanza per la Croce Bianca

La Croce Bianca di Finale Ligure è, da alcuni giorni, dotata di una nuova autoambulanza. Si tratta di una «Ford Sierra» donata dagli stessi militi.

Con l'ultimo acquisto sono diventati otto i mezzi a disposizione della pubblica assistenza di Finale.

Il C... è debitore di ... milioni con Loano

Il Comune di Borghetto ha un debito di circa ... milioni con quello di Loano. Il debito è stato reso noto l'altra sera in Consiglio durante la revisione delle spese fuori bilancio. L'importo è determinato dagli introiti realizzati dal Comune di Borghetto, in territorio di Loano.

Il concorso maschile in bilico tra due organizzazioni

Conteso «Il più bello»

I giudici savonesi hanno dato ragione a Carlo Mighetti, che ritiene di essere l'«inventore» della manifestazione. I fratelli Fasano: «Siamo in regola»

ALASSIO. «Non è vero che i Fasano siano da considerarsi gli organizzatori del concorso "il più bello d'Italia". Con ricorso 18 marzo del 1985, Alardo Urbano aveva promosso una causa avanti il pretore di Albenga ed ottenuto favorevole provvedimento di urgenza; ora una ordinanza del giudice istruttore di Savona ha revocato quel provvedimento in favore del mio assistito Carlo Mighetti».

Così l'avvocato Gianfranco Valente puntualizza la situazione relativa al concorso che ogni anno sceglie il «reginetto» italiano.

«Anzi, debbo dire - aggiunge il legale astigiano - che in giudizio non sono mai comparsi i Fasano ma Alardo Urbano, attualmente in non buone condizioni fisiche e finanziarie».

Con la motivata ordinanza in data ... maggio - grazie a ripetute richieste dell'avvocato Valente - il giudice istruttore Maria Luisa Rossi ha stabilito: «In accoglimento dell'istanza proposta dal convenuto Mighetti si revoca il provvedimento ex art.700 emesso dal pretore di Albenga il 30 luglio 1985».

Quel provvedimento, emesso dal vicepretore onorario di Albenga, stabiliva che solo Alardo Urbano poteva usare il titolo della manifestazione.

Il giudice Rossi svolge, nell'ordinanza, questo tema: un concorso di bellezza non può considerarsi un «opera dell'ingegno» e pertanto è soggetto alla registrazione del marchio. Registrazione che fu fatta «tempestivamente» dal Mighetti.

Afferma Valente: «E' l'unico autorizzato ad usare il marchio collegato al titolo della manifestazione».

Il giudice savonese, nel definire questi aspetti, ha anche già messo a calendario la prosecuzione della causa fra Alardo Urbano e Carlo Mighetti per il prossimo 6 dicembre.

Cosa succederà adesso? Mighetti cerca di far valere la pronuncia che riconosce la manifestazione soggetta a marchio (di sua proprietà), mentre da parte di Fasano-Urbano (che fu l'ideatore dell'iniziativa) si continuerà nell'allestimento della serata finale che si svolgerà martedì e mercoledì 20 e 21 agosto al dancing «Ai pozzi» di Loano.

Antonio e Silvio Fasano hanno così commentato la situazione: «Le manifestazioni importanti sono sempre bersagliate, come avviene per il festival di Sanremo, da contestazioni, il più delle volte equivoche o infondate, all'approssimarsi della data di svolgimento.

Noi abbiamo tutte le carte in regola per proseguire il nostro lavoro e non esiste alcun provvedimento che ce lo impedisca, nè esiste sentenza anticipatoria della causa che verrà discussa a dicembre. Non vogliamo alimentare ulteriori battibecchi di natura legale, competenza dei nostri avvocati». Sembra che la manifestazione abbia già ottenuto un collegamento con lo spettacolo estivo di Rai3 «La piscina» di Alba Parietti ed il contorno di una serie di personaggi del mondo dello spettacolo.

[r. sr.]

La febbre è calata

Sta meglio la bambina di Albenga

... Sono migliorate le condizioni di Eleonora Fanello, la bambina di ... anni ricoverata da mercoledì mattina all'ospedale Gaslini di Genova per una forma di laringite ipoglottica che le aveva procurato febbre altissima facendola cadere in uno stato di ...

Le cure prestate dai sanitari dell'ospedale genovese hanno fatto uscire la piccola ... e forse già oggi i medici scioglieranno la prognosi che si ... riservati al momento del ricovero.

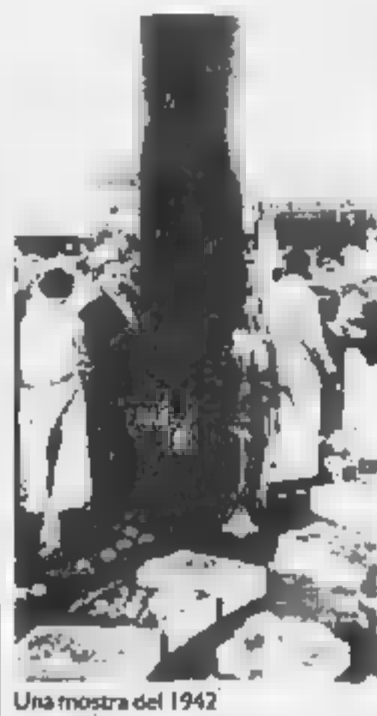
Eleonora Fanello, che abita assieme ai genitori Damiano e Gisella Airaudi in viale Fontelungo ad Albenga, era stata trasportata d'urgenza al Gaslini scortata da un'Alfa 75 dei carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga.

Il decorso della ... malattia è seguito con apprensione ad Albenga dove la famiglia Fanello è molto conosciuta. Gisella Airaudi, infatti, è medico e consigliere comunale mentre il marito Damiano è architetto.

[s. p.]

Nel 1941 gli agricoltori della Piana si consorziarono per battere la concorrenza del Nord Italia

I cinquant'anni dell'Ortofrutticola di Albenga

E nel '90 il bilancio ha superato il tetto dei diciotto miliardi

Una mostra del 1942

ALBENGA. Cinquant'anni fa, nel 1941, i soci della Federazione agricola, nata nel 1906, decisero di tentare la strada della cooperazione trasformando la federazione in cooperativa. Così, sfidando il tradizionale individualismo della gente ligure, nasceva «l'Ortofrutticola». In mezzo secolo il percorso fatto è stato notevole. Basti pensare che nel 1990 il giro d'affari è stato di 18 miliardi.

Per festeggiare l'importante appuntamento i vertici de «l'Ortofrutticola» hanno deciso di organizzare manifestazioni per un intero anno.

«Il giorno del compleanno è il 12 ottobre, lo stesso giorno della scoperta dell'America. Da quella data, sino al 12 ottobre 1992, abbiamo in cantiere convegni, pubblicazioni, feste tra i soci come venivano fatte nei primi decenni di vita della cooperativa. Abbiamo eletto un comitato organizzatore per coordinare tutte le iniziative», spiega Domenico Pizzo, attuale presidente della cooperativa.

La storia de «l'Ortofrutticola», che oggi conta più di mille e 400 soci e raccoglie circa ... mila quintali di prodotto «made in Albenga», è strettamente legata all'evoluzione agricola della Piana.

Dalle prime spedizioni che raggiungevano, tramite ferrovia, i mercati delle città lombarde e piemontesi, ai tentativi, dapprima timidi, di raggiungere i mercati stranieri nel dopoguerra; dal trasporto con i carri tirati da buoi e cavalli a quelli su camion refrigeranti che permettono di mantenere intatta la freschezza di carciofi e pomodori, lo sviluppo della cooperativa corrisponde a quello dell'economia agricola.

Sino al 1969 «l'Ortofrutticola» ha avuto sede in pieno centro, in piazza Corridoni. Poi le nuove esigenze urbanistiche e le necessità di maggiore spazio l'hanno fatta spostare nella nuova sede di viale Dalmazia. Adesso si parla di un possibile nuovo trasferimento per permettere un ulteriore sviluppo che, attualmente, significa floricoltura, un settore in cui la cooperativa è entrata con successo dal ...

«Di cose, in cinquant'anni, ne sono state fatte molte. Basti pensare al centro di miglioramento varietale che abbiamo a Bastia o all'incremento del fatturato. Siamo consci di avere un passato positivo alle spalle ma questo primo mezzo secolo, più che un punto di arrivo, lo stiamo vivendo come una tappa di una gara ancora viva.

Un punto di partenza per la realizzazione dei progetti che sono nel cassetto, tutti con l'obiettivo di potenziare davvero l'agricoltura della Piana», conclude Domenico Pizzo.

[s. p.]

CENTRO IPPICO SPOTORNESE

Passeggiate a cavallo e lezioni con istruttore

Orario 8-12/16-22
Telefonare per prenotazioni

SPOTORNO - Località ... - Tel. 019 747.088

Sponsor ufficiali Rari Nantes Savona
LA BIFFA DISCOCLUB
Via Monastero 147 - NOLI
Via Don G. Bado 12 - PIETRA LIGURE

... vi manca un venerdì... cercate da noi!
Per tutto luglio e agosto 1991 ogni venerdì sera Vi proponiamo cene a base di pesce al folle prezzo di L. 35.000 a persona tutto compreso.
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Ristorante

via Nizza 168r Zinola - SAVONA - Tel. 019/862.198 - 800.850

ACQUAPLAN
SPOTORNO
giochi ... e acqua!
PISCINA E GIOCHI PER BIMBI • IDROSCIVOLI • BAR • AUTOSCONTRI IN ACQUA • TAPPETI ELASTICI
Un mondo variopinto in un'atmosfera di simpatia cordialità e allegria
INGRESSO LIBERO
Adiacente all'Aurelia tra Spotorno e Noli - Tel. ... 74.33.56

Ristorante Albergo
"al Castello"
di Roberta Pera

CUCINA CASALINGA
SPECIALITA' TARTUFI E FUNGHI
... (SV) Tel. ... 519.615 - 519.770
Chiuso il lunedì
Si consiglia di prenotare

UN APPUNTAMENTO PER GLI AMANTI DELLE SPECIALITA' MARINARE
E per chi vuol passare ore liete ... sala attrazioni, pista di skettinaggio, minigolf, ferrovia con trenino express, piste per baby kart e ristorante bar
Viale Italia, ... - Tel. 0182 53.458 - ...

LOANO
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
TAPPETI ORIENTALI • ARGENTI EUROPEI ANTICHI MAESTRI CONTEMPORANEI
ASTA: tutti i venerdì - sabato - domenica ore 21,30
Esposizione: tutti i giorni ore 9,30-12,30/16,30-19,30
Via Ghilini 33 - Corso Roma 202 - LOANO - Tel. ... 670.981

L'incidente ieri pomeriggio sulla statale 28 in località Case Lidora nel comune di Cosseria

Sbanda in moto e muore a 22 anni

La vittima, ex vigile del fuoco, figlio di uno dei titolari della ditta Bellè, era il portiere del Pallare
Stava viaggiando verso Carcare quando ha perso il controllo della sua Yamaha ed è finito contro il guard-rail

COSSERIA. Roberto Bellè, 22 anni, portiere del Pallare, è morto ieri pomeriggio per le ferite riportate in un incidente avvenuto a pochi metri [illegible] abitazione. Il giovane, che lavorava nell'officina meccanica del padre in frazione Case Lidora di Cosseria in via Nazionale 91, stava procedendo poco dopo le 13 di ieri sulla sua moto, una Yamaha «X. T. Tenerè» sulla statale [illegible] bis in direzione di Carcare. Nell'affrontare una curva a sinistra alla fine del rettilineo [illegible] Lidora, al chilometro 26, ha perso il controllo del mezzo sbandando sulla destra.

La moto ha urtato il guard-rail e sbalzato dal sellino il conducente, che è finito a [illegible] urtando la testa contro la barriera protettiva. Roberto Bellè è rimasto esanime al suolo. E' subito arrivata una pattuglia della Polizia stradale di Carcare. Nel frattempo il ferito è stato trasportato al pronto soccorso di Cairo [illegible] una ambulanza della Croce bianca [illegible] Carcare.

Malgrado le cure prestate dal medico [illegible] turno, Marco Bigliani il giovane è morto pochi minuti dopo il ricovero, per le conseguenze del trauma cranico subito. La notizia della morte del calciatore ha destato grande impressione in tutta la Val Bormida. Il ragazzo era figlio di Cesare Bellè, 47 anni, propietario con i fratelli Valter, 45 anni e Alberto, 41, dell'officina che si trova a metà del rettilineo [illegible] Case Lidora, specializzata nella riparazione di autobus e autotreni. Cesare Bellè è sposato con Patrizia Bortizzolo, 42 anni, infermiera. La coppia ha un'altra figlia, Raffaella, di 19 anni.

I Bellè per molti anni hanno abitato a Carcare. Il padre Duilio [illegible] titolare di [illegible] piccola impresa [illegible] trasporti. Alla fine degli Anni 70 la famiglia ha ceduto l'attività e costruito l'officina meccanica nella quale lavorano i tre fratelli Bellè e, da quando aveva finito il servizio militare come ausiliario dei vigili del fuoco alla caserma [illegible] Cairo, anche il giovane Roberto. Appena si è sparsa la notizia della morte del giovane, [illegible] persone [illegible] accorse all'abitazione dei Bellè e all'ospedale [illegible] Cairo, dove la salma è stata composta nell'obitorio.

Tra i primi il presidente della Carcarese Marco Sardo. E' amico da sempre [illegible] famiglia, ha visto crescere atleticamente nelle [illegible] delle formazioni giovanili della Carcarese Roberto. Dalla [illegible] stagione il portiere [illegible] ceduto al Pallare, che ha militato con [illegible] nel campionato di terza categoria. Una stagione fortunata anche per le buone prestazioni di Roberto Bellè, che [illegible] subito confermato nella rosa dei titolari appena terminato il campionato.

Compagni di squadra e dirigenti del Pallare hanno raggiunto i famigliari di Roberto. Il dolore per la perdita di un amico era evidente, molti non sono riusciti a trattenere le lacrime. Dice il vice presidente [illegible] Pallare, Piero Isnardi: «Ho visto Roberto sabato sera, in [illegible] ne della [illegible] di fine campionato. Era felice per la riconferma a titolare come portiere nella nostra società». Un altro dirigente, Mauro Patrone, dice: «Un atleta puro che si è subito ambientato nella nostra squadra, che più che [illegible] società è [illegible] grande famiglia. Un ragazzo che sapeva trascinare i compagni con la [illegible] allegria e spensieratezza».

Lo stesso presidente della Carcarese, Sardo, dove milita il cugino di Roberto, Stefano non sapeva darsi pace: «Un ragazzo serio e appassionato in campo e in allenamento, estroverso e simpatico di carattere».

I funerali di Roberto Bellè si svolgeranno domani. Una decisione sarà presa oggi, dal momento [illegible] che il corpo è a disposizione della famiglia in quanto gli inquirenti non hano ritenuto necessaria l'autopsia. Restano da chiarire le [illegible] del tragico sbandamento. Il giovane Bellè [illegible] appassionato di [illegible] e auto. La curva dove è avvenuto l'incidente, tristemente famosa per la sua pericolosità, si trova a poche centinaia di metri dall'officina dove il ragazzo lavorava. Roberto Bellè conosceva bene la strada e pare difficile abbia sbagliato a calcolare la velocità della [illegible] moto. Non ha quasi neppure accennato a un tentativo di frenata. Probabilmente [illegible] si è trattato di un malore causato dal caldo o di un abbagliamento per il sole che ha investito il motociclista che era appena transitato sotto il viadotto della Savona Torino a pochi metri dalla [illegible].

Enrico Marchisio
Guglielmo Olivero

Roberto Bellè, 22 anni, nel riquadro, è morto ieri [illegible] il guard-rail a Case Lidora. Era in sella ad una Yamaha 600 (FOTO G. CHIARMONTI)

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Muore a Santa Corona ex gestore del Totocalcio

Si svolgono oggi i funerali di Paolo Putzu, 31 anni, corso Dante 26, morto al S. Corona per un attacco di pancreatite. Il padre, Salvatore, ha lavorato per anni alla Cokitalia. Paolo Putzu aveva gestito per qualche anno la ricevitoria Totocalcio del Bar Italia.

[illegible]

Istituito un consorzio per la raccolta dei funghi

Da oggi per cercare i funghi nei boschi di Mallare sarà necessario [illegible] forniti di un tesserino. Il Comune ha costituito un consorzio. Sino a ieri molti cercatori confluivano a Mallare per evitare il pagamento dei tesserini obbligatori a Bardineto, Bormida, Calizzano, Murialdo e Osiglia

MILLESIMO

Raddoppio della SV-TO lunedì incontro a Roma

Lunedì a Roma si riunirà la Conferenza dei servizi. All'incontro, richiesto dalla Regione, parteciperanno anche la Provincia e i sindaci di Cosseria e Millesimo. In discussione il raddoppio della SV-TO e della direttissima Millesimo-Priero. Si valuterà la posizione degli enti sulla proposta di realizzare due bretelle per collegare il tracciato già raddoppiato con il vecchio percorso della Savona-Torino nel tratto di Millesimo.

novità
IGIEN CLAPP®
brevettato in 38 stati!
DA APPLICARE SOPRA LA LATTINA PER BERE
PIÙ IGIENICAMENTE
LO TROVI IN BUSTINA SIGILLATA NEI
MIGLIORI BAR
IGIEN CLAPP

PRIMA DI VERSARE UNA BIBITA O ACCOSTARE LE LABBRA PER BERE PROTEGGILA CON IGIEN CLAPP, CHE ALL'OCCORRENZA È ANCHE UN COMODO TAPPO DI CHIUSURA

DISTRIBUTORI PER LA LIGURIA:
Fioriani [illegible] DIANO [illegible] RINA * [illegible] 019 85.04.53 SAVONA * Kasa Service 0182 21.527 LOANO * Cartaria Carcarese 019 51.04.18 CARCARE * [illegible] plast [illegible] 82.33.81 GENOVA
«Cerchiamo per potenziamento rete vendita e ampliamento su tutto il territorio nazionale, grossisti bar, alimentari, supermercati. Tel. 010/496331».

L'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di
PIETRA LIGURE
presenta la
COMPAGNIA ITALIANA DI OPERETTE
con
FRANCO BARBERO NADIA FURLON CORRADO OLMI

MADAMA DI TEBE 20 luglio
GALA' DI OPERETTE 21 luglio
LA VEDOVA ALLEGRA 22 luglio

Piazza Castello - ore 21,30
POSTI NUMERATI
Prenotazioni e prevendite biglietti:
Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo
Pietra Ligure - Tel. 019 625.222 - fax 625.223

«No Stop Rock» è la rassegna-concor[illegible] dei gruppi giovanili savonesi che si svolgerà oggi e domani alle 21 sul molo della passeggiata. E' [illegible] selezione per il concorso nazionale «Anagrumba». La giuria sceglierà 5 gruppi per la semifinale regionale che avrà luogo [illegible] settembre a Genova.

I grandi autori dell'operetta al teatro Ariston [illegible] Sanremo. Stasera è in programma un recital di Sandro Massimini, accompagnato dalla «Compagnia grandi spettacoli di operetta». In cartellone brani da «Il paese dei campanelli», «La vedova allegra», «Al cavallino bianco», «L'acqua cheta».

Il re dell'umorismo è tedesco. Ad aggiudicarsi la Palma d'oro per [illegible] «disegno umoristico» [illegible] 44° Salone internazionale di Bordighera, è stato Bubec, disegnatore ufficiale del maggior quotidiano di economia della Germania, Handelsblatt. Bubec partecipa alla manifestazione da 19 anni.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Venerdì 19 Luglio 1991 41

Alassio, duemila giovani in costume per la sfilata della festa d'estate

Gran baldoria sulla spiaggia

La partenza dell'«Arena Carnaual» stasera dalla passeggiata, accompagnata dalle note di un gruppo dixieland. Ospiti d'onore saranno Gabibbo e le «veline» di «Striscia la notizia»

C'E' una particolare animazione nei 115 stabilimenti balneari alassini. [illegible] stanno dando gli ultimi ritocchi alle maschere e alla coreografia dei gruppi che sfileranno questa sera, ad iniziare dalle 21,30 (la partenza è fissa[illegible] dalla passeggiata Roma, all'angolo con via Boselli), per l'«Arena Carnaual», il carnevale estivo che quest'anno ha raggiunto la decima edizione.

I gruppi dovranno ispirarsi [illegible] titolo di un film celebre, dando fondo alla fantasia nel ricreare situazioni [illegible] atmosfere. La serata si trasformerà in una chilometrica pellicola, che si srotola lungo le vie cittadine. Tanti fotogrammi per dar vita ad un lungometraggio multicolore di sapore brasilero.

I giovani che scenderanno per le strade di Alassio [illegible] quasi duemila [illegible] cercheranno di coinvolgere nel ritmo [illegible] nell'entusiasmo del carnevale un pubblico che si valuta toccherà le 100 mila persone (si pensi che Alassio conta non più di 12 mila residenti).

E' la «Gran festa estiva» voluta da Vivalassio, l'associazione formata dagli operatori turistici che, di concerto con il Comune e con l'Azienda di Soggiorno, organizza manifestazioni di intrattenimento [illegible] di promozione.

Per chi arriva ad Alassio si consiglia [illegible] lasciare l'auto [illegible]lla periferia o sulle stradine collinari. C'è il rischio che il blocco del traffico in corso Europa, via Dante e via Marconi (parallele all'Aurelia, normalmente a senso unico verso Ponente) possa ripercuotersi sulla viabilità lungo la statale.

Ogni punto del percorso (che si sviluppa fra gli estremi [illegible] Europa e di piazza San Francesco) permette di godersi lo spettacolo. Anche se il tema legato ai film può frenare le allusioni alle situazioni contingenti (quella turistica, soprattutto, che deve affrontare [illegible] crisi del «dopo Haven»), l'attualità avrà grande spazio.

Sono previsti cinque premi, che vanno dalla creatività alla coreografia, con l'assegnazione, in ultimo, di un premio speciale della giuria formata dai corrispondenti [illegible] quotidiani sia nazionali che locali.

Il corteo carnevalesco sarà accompagnato dalle musiche suonate da un sestetto francese, «Les Dixie's boys». Il complesso nizzardo animerà la manifestazione, iniziando ad esibirsi lungo le strade e le piazzette cittadine sin dal pomeriggio. La presenza di «Les Dixie's boys», specializzati in musiche dixieland, è stata garantita grazie alla sponsorizzazione dell'industriale milanese Gianni Nardi.

C'E' molta l'attesa anche per l'esibizione del «Gabibbo» che darà vita ad uno show al termine della sfilata e dopo la proclamazione della vincitrice [illegible] per «il seno più artisticamente dipinto», nell'auditorium all'aperto ricavato in piazza della Libertà. Dell'équipe di «Striscia la notizia» (la trasmissione ideata dall'alassino di adozione Antonio Ricci), ci [illegible] anche le «veline».

Dice Antonio Fantoni, presidente di Vivalassio: «Abbiamo [illegible] dar vita [illegible] un'edizione degna del nostro decennale. E la riuscita del carnevale estivo è testimoniata dal fatto che molte altre località balneari hanno imitato l'iniziativa».

La manifestazione è presentata da Rinaldo Agostini e dagli speaker di Radio One di Alassio che dalle 19 di oggi seguirà l'avvenimento in radiocronaca diretta. Il concorso del seno dipinto avrà la supervisione [illegible] pittore alassino Mario Berrino. Le concorrenti sfileranno al termine del corteo sul «muretto» di via Dante e sulla pedana vicina di piazza della Libertà dove avrà luogo la premiazione dei gruppi partecipanti.

[illegible] 1988 «Arena Carnaual» (letteralmente, Carnevale sulla sabbia) ebbe come ospite d'onore una delle più importanti Scuole di samba di Rio, [illegible] Beija Flor. La serata venne presentata da Maria Giovanna Elmi e dal calciatore Falcao.

Romano Strizioli

ROCK NEL PARCO

Non sarà Woodstok ma per gli amanti del rock e del blues dal vivo si preannuncia come uno degli appuntamenti più interessanti dell'estate in Riviera. Il titolo, «Rock around the park», è già di per se un programma: tre [illegible] di musica live nel parco [illegible] Rocco [illegible] Alassio. L'appuntamento è per domani sera alle 21,30. Prevendite dei biglietti a «Nonsolomusica» e «Casa del disco».

Sul palco di San Rocco saliranno i «Mammaperdonaci», i «Blues & Soda» e i «The forelocks», complessi italiani che spaziano dal rock al blues [illegible] che provengono da Genova e Torino. I «Mammaperdonaci», che si sono già esibiti lo scorso inverno al «Rapsodia», propongono un rock-blues trascinante e ironico. Più o meno lo stesso genere suonato dai «Blues & Soda». Rock duro, invece, per i «The forelocks». (s. p.)

I concerti di Chiavari e di Rapallo

Jazz al porto tra yacht e vele

FINE settimana ricco di appuntamenti musicali nella Riviera di Levante.

S'inizia stasera alle 21, [illegible] il concerto di musica antica nella basilica di Sestri Levante: si esibirà il duo Daniele Bragetti al flauto dolce e Ariadne Blyt al clavicembalo.

Gli spettacoli continuano [illegible] i Dixie Lords sul lungomare di Rapallo. Lucio Capobianco al trombone, Franco Rossi alla tromba, Alfredo Ferrario al clarinetto, Aldo Aroasio al banjo, Franco Cantalini alla batteria e Mario Vozza al basso tuba, suoneranno brani di jazz tradizionale ispirato [illegible] modelli classici del Dixieland.

A Sestri Levante c'è il secondo concerto del [illegible] festival estivo di musica da camera organizzato dall'associazione «Ars antiqua» in collaborazione con il Comune. In programma alle 21 nella sala dell'auditorium di piazza Matteotti, il duo Giovanna Buccarella al violoncello e Giulio De Judicibus al pianoforte, musiche di Beethoven e Schostakowich.

Il «clou» degli appuntamenti è per sabato. Si comincia alle 20,30 con il recital di Renato Carosone all'Imperiale Palace hotel [illegible] S. Margherita. Alle 21,15 secondo concerto della decima rassegna internazionale di musica organistica a Zoagli nella chiesa di S. Pietro di Rovereto. Si esibirà l'organista Luisella Ginanni, [illegible] un antico strumento «Agati» del 1849.

Alle 21,30 nel porticciolo turistico di Chiavari si esibirà il trio Banjo Clan e il quartetto Galata Swinger. I due gruppi suoneranno jazz tradizionale e fusion. E' la serata inaugurale di «Musica jazz al porto di Chiavari» organizzata dal comitato operatori del porticciolo, in collaborazione con il Lousiana jazz club e il Comune.

Dal jazz alla musica da camera. Il quarto appuntamento di domani è [illegible] villa Durazzo di S. Margherita. Alle 21,30 è in programma il quintetto «Arnold» che inaugurerà la diciannovesima stagione musicale organizzata dalla «Società [illegible] concerti». Leonardo Dosso al fagotto, Maurizio Longoni al clarinetto, Francesco Pomarico all'oboe, Renato Rivolta al flauto e Sebastiano Panebianco al corno, [illegible] esibiranno in brani di Mozart, Rosza, Rossini e Iberi. La serata di domenica è dedicata inve[illegible] alla musica leggera, con l'esibizione di Umberto Tozzi allo stadio di Chiavari.

Fabrizio Graffione

Vacanze alternative nei maneggi [illegible] centri agrituristici alla scoperta di valli boscose da Ventimiglia alla Toscana

Cavalieri del trekking sui sentieri dei monti liguri

L'Associazione turismo equestre offre soluzioni per escursioni e campi-scuola

Un'illustrazione sul mondo dei cavalli tratta da «Early Advertising [illegible]

FINO a non molto tempo fa l'andare [illegible] cavallo era un passatempo di pochi [illegible] la frequentazione dei club ippici aveva il sapore di esclusività, talvolta un po' snob. Poi le [illegible] sono cambiate. E' c'è stato un vero e proprio «boom» del cavallo.

Maneggi e circoli ippici [illegible] sorti ovunque e [illegible] sono moltiplicati sotto la spinta dell'agriturismo. E allora tutti ad imparare i movimenti, l'andatura, gli ordini da impartire nella monta all'«americana» [illegible] all'«inglese». Nel contempo, è scoppiata anche la voglia di escursione, di scovare itinerari per lasciarsi dietro le spalle i campi-scuola dei maneggi e prendere la via [illegible] boschi, dei monti. La combinazione uomo-cavallo si [illegible] sposata perfettamente [illegible] le mode ecologiche e le «full immersion» nella natura, emblemi della fine degli Anni Ottanta e ancora più in voga in questo decennio.

La Liguria ha risposto perfettamente alle aspettative dei cavalieri del trekking. Per esempio con l'«Alta via dei monti liguri», un vero e proprio sistema integrato di itinerari escursionistici (vanno bene anche per chi si sposta a piedi), lungo 400 chilometri, con il quale si arriva da Ventimiglia al confine [illegible] la Toscana, e viceversa, attraversando l'intera regione sul filo dello spartiacque.

Ma non solo l'«Alta via». Itinerari e percorsi [illegible] stati tracciati lungo tutte le valli della Liguria che, oggi, sono meta [illegible] numerosi appassionati dell'escursione a cavallo. Per informazioni su maneggi e centri trekking è bene fare riferimento [illegible] all'Associazione Nazionale Turismo Equestre, che ha sede [illegible] Genova in piazza Campetto (010/291419).

In provincia [illegible] Genova, per esempio, si può andare a Leisono, pochi chilometri dopo Masone, dove un gruppo di giovani gestisce un vasto podere con finalità di agriturismo [illegible] attività ippiche. Oltre a tenere i cavalli [illegible] pensione, offrono anche gite organizzate, passeggiate di una o due [illegible] nei dintorni, escursioni di due giorni con vitto e alloggio, grazie a convenzioni con altri maneggi.

Stesse prestazioni offre anche il [illegible]eggio di Prato Rondanino, poco distante da Laiasso, recentemente rinnovato ed ampliato, che propone gite di tre giorni fino in Piemonte o nel Ponente Ligure. Molto frequentati da appassionati liguri anche il maneggio di Lerma, nell'Ovadese, e ad Arquata al «Lo Casale». Simili proposte si trovano a Langasco, ai Piani di Praglia, alle Capanne di Marcarolo, con percorsi che uniscono questi centri all'inizio della Val Polcevera. Tracciati liberi, poi, si trovano dappertutto, specie [illegible] dintorni di Rossiglione (Val Gargassa), Savignone e Sarissola (Valle Scrivia).

Nella Riviera [illegible] Levante, c'è per[illegible] il centro «Foller» di Carasco (0185/350250), dove si può imparare a cavalcare in un campo di lavoro (monta inglese [illegible] americana), oppure partire per escursioni che possono du[illegible] un'ora come alcuni giorni. Si raggiungono località come Arzeno, Reppia, Boscolandia. Le escursioni più lunghe, [illegible]ralmente, prevedono la sosta in rifugi e centri convenzionati.

A Riva Trigoso, invece, c'è l'«Ippo Ranch» (0185/481514), dove si pratica esclusivamente la monta all'americana e si promuovono escursioni lungo la panoramica di Valle Grande, verso Moneglia, Passo del Bocco, Passo Centocroci, Pratomollo. Poco lontano, inoltre, si trova il centro «Mondo Cavallo» di Bargone. Anche qui le possibilità [illegible] fare scuola d'equitazione (monta all'inglese) e di organizzare escursioni verso Tavarone, S. Stefano D'Aveto, i monti Biscia e Penne, Brugneto.

Per chi ama le [illegible] più difficili, invece, c'è a Ponente il Club Ippico Andora Turismo Equestre (0182/80188), di Pasquale La Grotteria. Vi si possono imparare i primi rudimenti della monta all'inglese, oppure fare stage sul trekking alpino a cavallo. Le escursioni proposte da La Grotteria portano alla Valle delle Meraviglie, sopra Nizza, al parco nazionale francese di Mercantur, oppure sul Marguereis, l'Argentera, il parco dell'Alta Val Pesio. Si sale sino a 3000 metri. Altri indirizzi utili sono il Trekking Horse di Roccabarbera (0182/78188), a Castelvecchio di Roccabarnera, sopra Albenga, oppure il Trekking Club «Negua Gelà» (0182/69397) a Cisano sul Neva.

Fabio Pozzo

Una guida, provincia per provincia, alle principali manifestazioni della serata

Gli appuntamenti per divertirsi

Concerti al Festival del jazz di Nizza; prosegue la rassegna di musica classica a Ventimiglia. Ugo Pagliai e Paola Gassman a Verezzi in «Sogno di una notte d'estate». Un omaggio [illegible] Bob Marley stasera [illegible] Genova

S. BARTOLOMEO

Come diventare una «star»

Un possibile trampolino di lancio verso la celebrità: [illegible] il concorso «Teen Ager», a c[illegible] dell'editrice Lancio, che ha aperto la strada a numerosi «divi» del fotoromanzo. La selezione provinciale si terrà stasera, sulla pista della discoteca Chikito. Le partecipanti dovranno cantare, recitare e ballare, dimostrando le loro doti artistiche. Il concorso ha lanciato Milly Carlucci, Gloria Guida, Barbara De Rossi e altri nomi noti [illegible] grande pubblico.

DIANO ARENTINO

Discodance

Serata dedicata alla musica di tendenza alla discoteca Future, in frazione Borello. Il locale all'aperto riserverà particolare attenzione agli ultimi successi della dance, scelti dal giovane dj Mario Scalambrin.

DIANO MARINA

Party e pianobar

E' ancora festa al Sortilegio disco club di via Mortula. Stasera è in programma un «Bailes party» con [illegible]aggi ai clienti. Al bar Gatto Nero, dalle 21 all'1, è di scena [illegible] pianista Aldo Crotti. In repertorio brani [illegible] cantautori italiani ed «evergreen» internazionali.

PONTEDASSIO

Musica e gastronomia

Una serata con il complesso Genio e i Pierrots: è l'iniziativa promossa da Comune e Pro loco. L'appuntamento è fissato per le 21,30 nella piazza principale. La musica sarà abbinata a specialità gastronomiche: carne alla brace e vino locale.

S. [illegible] AL [illegible]

Giochi all'aperto

Prosegue la Festa dell'Unità nell'area accanto alla strada del Ponte Romano. Dalle 19,30 si balla con i Krimson e si gustano piatti tipici. Sono in program[illegible] anche giochi popolari.

ARMA DI TAGGIA

Suonano i «Roof Garden»

Piano bar al Vittoria club, sul lungomare. Stasera terrà banco il «Roof Garden Group», che si [illegible] esibito in numerosi locali d'Italia e d'Europa, affiancando noti artisti come Fausto Papetti e Fred Bongusto. In repertorio figurano «standard» americani, alternati a brani di cantautori e classici del rock.

SANREMO

[illegible] «horror» in discoteca

«Il risveglio dei morti viventi» è il titolo della serata organizzata per oggi alla discoteca «Lady Marmelade» di via Roma. Si tratta di un «esorcismo» [illegible] questa estate cominciata in tono minore. Spettacolo eccezionale con ballerini. Il biglietto d'ingresso, [illegible] consumazione, costa [illegible] mila lire.

SANREMO

Rinviato Barry White

E' [illegible] rinviato l'odierno appuntamento di gala al «Roof Garden» del Casinò municipale [illegible]. Questa sera era in programma l'esibizione del cantante pop Barry White.

OSPEDALETTI

Canto popolare

Esibizione corale questa sera a Ospedaletti. Nei giardini pubblici «Valletta», alle 21, è previsto un concerto con canti legati alla tradizione popolare e di montagna. Si esibisce la «Corale Montecaggio».

[illegible]

Il coro delle Cinque Terre

Continua la rassegna «Estate Musica». Questa sera, alle 21,30, nella piazza parrocchiale, esibizione del «Coro delle Cinque Terre» di Genova diretto dal maestro Armando Corso.

BORDIGHERA

Serata enogastronomica

Appuntamento enogastronomico e danzante a Bordighera. S'inizia alle 21 di stasera, sulla rotonda di Sant'Ampelio, con «U risveiu burdigotu». Sempre nella zona, esibizione [illegible]le a San Biagio della Cima.

VENTIMIGLIA

Note di Mozart e Scarlatti

Continua a Ventimiglia la rassegna «Scintille di [illegible] Questa [illegible] alle 21,30, nel Convento di Nostra Signora dell'Orto, concerto di musica classica [illegible] brani di Corelli, Mozart, Scarlatti e Bach.

NIZZA

Festival del jazz

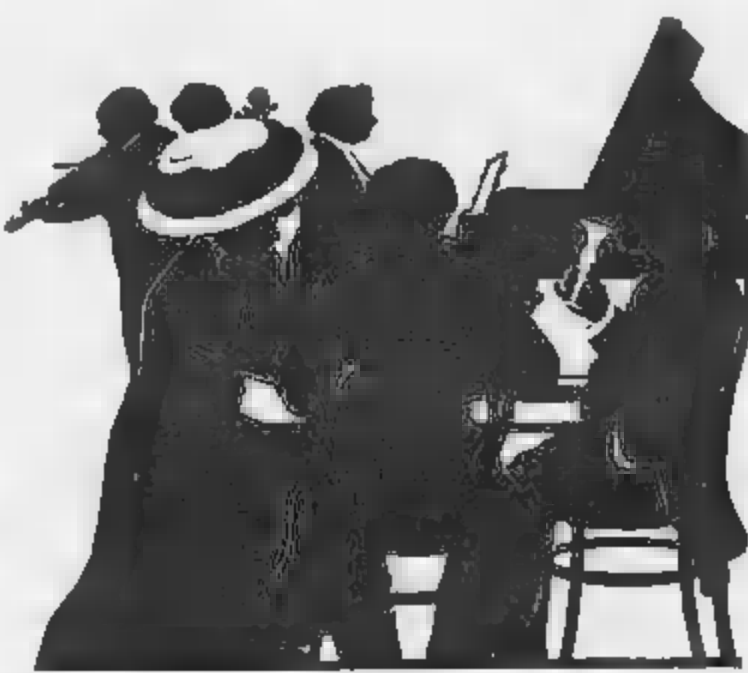
Ancora jazz [illegible] Costa Azzurra, a Nizza, con [illegible] «Grande parade du jazz». Questa sera l'appuntamento è fissato per le 21 all'arena «Chimez»: spettacolo con «Tito Punto» [illegible] «Celia Cruz [illegible] Carmen Mc Rae [illegible] ber trio».

SAVONA

ALBISSOLA MARINA

Serata rock

Rock questa [illegible] allo Ju Bamboo (bagni Colombo) sul lungomare degli Artisti a[illegible] Albissola Mare. Ad esibirsi è il gruppo genovese «Midgard». Inizio spettacolo ore 22,45.

[illegible]

Teatro in spiaggia

Questa sera alle 21 al teatro al Castello, [illegible] in programma «Diamanti», lo spettacolo [illegible] Daria Pratesi allestito dalla compagnia «Gli Zaini» di Pietra Ligure. La rappresentazione rientra nell'ambito del «Premio Torre» di Bergeggi, organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro Loco. Ai bagni Majorca è invece in programma il Festival delle barzellette, spettacolo [illegible] varietà che avrà come protagonista l'imitatore Pecos.

SAVONA

Giochi in riva al mare

Ai bagni «Colombo» delle Fornaci è in programma una [illegible] di musica, giochi e intrattenimento organizzata da Radio Savona Sound e Radio Riviera Music. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.

CAIRO

Commedia in piazza

«Io Pirandello», tre atti della compagnia «Germana Allievi» questa sera [illegible] 21 in piazza Savonarola. Inizia, in località Rocchetta, la mostra-mercato. Domenica palio dei rioni.

[illegible]

Concerto per violino e piano

Concerto questa sera nella chiesa parrocchiale alle [illegible] 21. «La Corte delle nuvole» è il titolo del festival del teatro «delle figure e parole» in programma sino a domani nelle vie e nelle piazze. Alle 18 spettacolo a sorpresa. In serata burattini e cantastorie. Si balla tutte le sere al «Castello».

[illegible]

Feste in discoteca

Musica anni '60 e '70 alla discoteca «Gulliver» [illegible] Voze-Noli. Domani grande festa del sabato sera anche alla discoteca «Biffa» in via Monastero.

VEREZZI

Festival teatrale

«Sogno di una notte d'estate» con Ugo Pagliai [illegible] Paola Gassman va in scena, da oggi a domenica, in piazza S. Agostino per il 25° Festival [illegible]le. Inizio spettacolo ore 21,30.

FINALE LIGURE

Arriva il «Giromiss»

«Capirai» è il titolo del concerto di canzoni di Celentano alle 21,30 in piazza S. Giovanni, per iniziativa del Centro studi danza. Fa tappa a Finalborgo, in piazza del Tribunale alle 21, il «Giromiss».

LOANO

Concorso di bellezza

Serata [illegible] balletto brasiliano e con il concorso di bellezza stasera alle 2[illegible] alla maxidiscoteca «Ai Pozzi». [illegible] balla tutte le sere anche al «Manhattan Inn» e al «Saitta».

GENOVA

COGORNO

Musica antica in basilica

Nella trecentesca Basilica dei Fieschi, a San Salvatore di Cogorno, stasera [illegible] in programma un concerto di musica antica organizzato dal centro bibliografico e [illegible] cultura musicale «Simone Molinaro» e dal Comune. Si esibiranno, alle 21,30, Daniele Bragetti [illegible] flauto dolce e Ariadne Blyth al clavicembalo. Eseguiranno brani di Fre[illegible]ldi, Byrd, Fontana, De Selma Y Salaverde, Parcham, Corelli, Froberger, Bellinzani, Telemann.

GENOVA PRINCIPE

Cinema all'aperto

Al cinema all'aperto Nuttuno di Principe, la rassegna «Un mare di film» presenta «Misery non deve morire», di Bob Reiner, [illegible] James Caan, Kathy [illegible] e Lauren Bacall. Ingresso a sei mila lire (4 mila per i soci del Lumière).

CAMPOPISANO

Mostra fotografica e teatro

La rassegna «Centro Storico 91» presenta questa sera, in piazza Fossatello, una mostra fotografica sull'India, [illegible] immagini realizzate da Sergio Bottaro, un'esibizione della compagnia della Giostra e uno spettacolo di [illegible] [illegible] piazza Sarzano,

che ospita anche una mostra [illegible] antiquariato, sarà invece di scena il Pi[illegible] Teatro di Campopisano con la rappresentazione «Manicomix». L'ingresso [illegible] libero.

[illegible]

Omaggio a Bob Marley

«Tributo a Bob Marley», questa sera, alle 20, al parco dell'Acquasola di Genova, con concerti live dei Wailers, Different Style [illegible] Black Maria. Ingresso lire 15 mila. Sempre questa sera, alle 21,30, in piazza Piccapietra [illegible] Genova, concerto estivo del Teatro Comunale dell'Opera. Musica [illegible] Ciaikovsky. Orchestra del Teatro dell'Opera diretta da Anna Wilheim.

[illegible]

Diana 1 — Or: 16,30/18/19,30/21 22,30 — Lire 9000/6000
Cattiva — *di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91)* — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' Drammatico

Diana [illegible] — Or. 16,30; 18,30 20,30; 22,30 — Lire 9000/6000
Il falò delle vanità — *di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18/19,30/21 22,30 ult. spett.
Il vizio preferito [illegible] mia moglie

Colombo — Tel. 640.253 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 5000
Brian di Nazareth — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale o spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' Comm. demenz.

Capitol — Tel. 641.060 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Uno sconosciuto alla porta — *di John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, M. Keaton (Usa '90)* — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' [illegible]

Arena D. Bosco — Tel. 6640.025 — Or.: 21 — Lire 4000/1500
[illegible]otto a quattro zampe — *di [illegible] Daniel con James Belushi, J. Lee, M. Harris (Usa)* — Per sgominare una banda di trafficanti di droga un poliziotto stravagante si allea a un pastore tedesco dal fiuto infallibile. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/5000
[illegible] — *di Mark Lester con M. McDowell, B. Cregg (Usa '90)* — [illegible] interi quartieri [illegible] in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' [illegible]

[illegible] — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Vacanze di Natale '90 — *di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '90)* — 2 mariti traditori, un vincitore alle corse, un perditempo [illegible] innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' Comico

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 — Lire 7000/4000
[illegible] alla riscossa — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '90)* — Riassunto della ditta. Fantozzi fa da prestanome e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... N.V. 1h 31' Comico

[illegible] — Or.: 21 — Lire 3000
Allegri legionari

Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' Drammatico

Astra — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Caccia a Ottobre Rosso — *di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. E. Jones (Usa '90)* — Il disperato tentativo di un sottomarino russo di scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo della terza guerra mondiale. N. V. 2h 15' Thriller

Ar[illegible] Giardino — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 6000/4000
Presunto innocente — *di Alan Pakula con H. Ford, G. Scacchi (Usa '90)* — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è accusato dalle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h 08' Thriller

Celle Piani — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 7000/5000
Mamma ho perso l'aereo — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20 spett. unico — Lire 8000/5000
Senti chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

Arena Ondina — Or.: 21,15 spett. unico — Lire [illegible]
Green Card — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' Commedia

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 ult. 21 — Lire 7000/5000
Un poliziotto alle elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' Commedia

[illegible] principe — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 6000/4000
Green [illegible] — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltan[illegible] per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere. N. V. 1h 48' Commedia

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,20/22,30 ult. spett. — Lire 7000/5000
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni

Stella — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Rocky 5 — [illegible] *John Avildsen [illegible] Sylvester [illegible] [illegible] Shire, [illegible] Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' Commedia

Corallo — Or.: 21-22,30 — Lire 7000/5000
Senti chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

King — Or.: 21,30 — Lire 7000/4000 — Spett. unico
Volere volare — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' Commedia

Ariston — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure [illegible] Zio Pape[illegible], Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25'

Astro — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Rocky 5 — *di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' Commedia

Arena D. Bosco — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 8000/5000
La sirenetta — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 8000/5000
Le comiche — *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' Comico

Roma — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 5000/3000
[illegible] e lo zio Buck — *di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' Commedia

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primantenna

8,30 Prima...mattina
10 — Touch down musicale
10,30 Sol de Batey, novela
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache Piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Supermusic
15 — Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Ancora insieme, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Tgg
18,30 Cartoni animati
20 — Cronache Pie[illegible]
20,30 Sol de Batey, novela
21,30 Auto della settimana
22,30 Cronache Piemontesi
23 — Le quattro piume, film
1 — L'auto della settimana
1,30 Buonanotte con...

Canale 7

8 — Loconta, telenovela
11,45 Special fantascienza
12,30 I cercatori d'oro, telefilm
13 — L'albero delle mele, telefilm
13,30 Fiore all'occhiello
14,15 L'onorevole Angelina, telefilm
16,30 Le favole di nonno Ciccio
17 — Special fantascienza
17,30 Fiore all'occhiello
18,30 L'albero delle mele
19,30 Chopper One, telefilm
20,30 Il prezzo del potere, film
22, — Chopper One, telefilm
[illegible] Il tazone, film

0,15 Brivido e avventura, telefilm
1 — Tg Liguria

Telesanremo

9,10 Nozze d'odio, telenovela
10 — [illegible]
11,30 Market
13,10 Quando suona la sirena
14 — After Mash, telefilm
14,30 Portobello Road
[illegible] — Nozze d'odio, telenovela
19 — Punto sera
20,15 Giocodoro, quiz in diretta
20,30 Pattuglia recupero, telefilm
21,30 OK motori, rassegna
22,30 Punto sera
24 — Fifty fifty, telefilm
1 — Telefilm
2 — [illegible]n stop

Telecupole

8,30 Marta, telenovela
9,30 Good Times, situation comedy
10 — Mattinata in allegria
11,30 Mondo cavallo, rubrica
12 — Stazione di servizio, sit. comedy
12,40 Tg [illegible] Notizie
13 — La vita nelle colonie, documentario
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 Marta, novela
18,30 Stazione di servizio, sit. comedy
19,30 Tg 4 Notizie
20 — Medicina 33
20,30 Albert e l'uomo nero
21,30 Guardie e ladri, tv movie

22,40 Motori no stop
23,40 [illegible]m
1 — Tg 4 Notizie

[illegible] Azzurra

8,15 Nella tana dei lupi, novela
10 — Mobilificio
15 — Nella tana dei lupi
18 — Faccio da me
20,30 Film
22 — I mille volti di...
23 — Publirose

Telestar

9,55 Stati uniti in America, film
11,40 Amichevolmente con noi
12,20 La provinciale, telenovela
13,45 Terre sconfinate
14,30 Il grande teatro del west, telefilm
15,45 Laverne & Shirley, telefilm
16,35 Gli anienati, telefilm
17,10 Fantasilandia
19,45 Terre sconfinate
[illegible] Lo schiaffo, film con C. Gable
22,15 Tg flash
22,50 Teledomani
23,25 Laverne & Shirley
0,30 Notturno telestar
0,35 Piccole [illegible]

Telesetar

11 — Tv shop
12,10 Nozze d'odio, novela
13 — Zoom, attualità

13,30 Quando suona la sirena, telefilm
14,30 Tv Shop
15,30 After Mash, telefilm
16 — tv shop
18 — After mash, telefilm
19,30 Zoom, [illegible]
21 — [illegible] d[illegible]
23,30 Zoom, attualità

Sardegna uno

9,30 Spazio commerciale
12,30 Viviana, telenovela
13 — Millefeste, sagra
13,30 Cartone animato
14 — Sardegna giornale
14,50 Innamorarsi, telenovela
15,30 Spazio commerciale
17,30 Cartone animato
18 — Sardegna giornale
18,50 Viviana, telenovela
19,30 Los Angeles Nord, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21,20 Casablanca, film con H. Bogart
23 — Sardegna giornale
23,10 Lo zibaldone, rubrica
23,50 Los Angeles ospedale Nord

Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Shopping center
15 — Oro
18,30 Stazione di servizio, sceneggiato
19,30 Tg Notizie, informazioni quotidiana
20 — Flash regione, rubrica di attualità
20,30 Albert e l'uomo nero

21,45 Un pizzico di magia con Omar
[illegible] L'opinione, a cura di U. Basal
23 — La vetrina dell'antiquariato

Tcs

14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Andrea Celeste, novela
15 — Rotocalco rosa, news
15,30 Tv market
19,15 Usa Today, notiziario
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Per amare Ofelia, film
22,40 Le altri notti, attualità
23,10 Catch, sport
[illegible] Telefilm
0,40 Mod Squad, telefilm

Telearcobaleno

12 — Telefilm
13,15 [illegible] Tg Ponente
14,15 [illegible]
14,30 Film
15,50 Cartoni animati
16,30 Il peccato di Oyuky
17,30 Il cammino segreto
18,20 Gloria e inferno
19,20 Zoom Tg Ponen[illegible]
19,35 Pagina sportiva
19,40 Telefilm
20,05 Il peccato di Oyuky
20,45 Il cammino segreto
21,50 Gloria e inferno
22,10 Balle si diverte
23,15 Zoom Tg Ponente
23,45 Okay motori
0,30 Film

Il Savona vince in casa anche la seconda partita contro il Salerno (20-9)

Rari subito in semifinale

Il prezzo del successo pagato con l'espulsione definitiva di Pisano, che sarà squalificato per uno o due turni. Contestato l'arbitraggio. La sfidante uscirà dalla «bella» Posillipo-Recco

SAVONA. La Rari irrompe in semifinale. Ma senza [illegible]ioia. Ha battuto (20-9) ieri sera il Salerno in [illegible] Colombo, ma perde per una partita, e più probabilmente due, capitan Pisano. La squadra di Mistrangelo non ha avuto problemi contro i campani, ma solo con l'arbitro Melis che, a 5'09" del secondo tempo, ha espulso definitivamente con sostituzione il leader biancorosso. Secondo il direttore di gara, Pisano avrebbe colpito [illegible] un pugno Iannicelli subito dopo che quest'ultimo aveva realizzato il gol del 3-6.

Il difensore della Rari salterà sicuramente la prima partita [illegible] semifinale, e con ogni probabilità anche la seconda: era [illegible]à diffidato, e per di più è il capitano della squadra. Dopo l'episodio Pisano ha dichiarato: «So[illegible] furibondo ed esterrefatto. Non ho colpito assolutamente [illegible] [illegible] riesco a capire come il signor Melis possa ritenermi colpevole».

Eppure l'arbitro, alla fine, ha ribadito il proprio punto di vista allo stesso giocatore e [illegible] Mistrangelo: «Ho visto benissimo, Pisano ha sferrato [illegible] pugno all'avversario ad azione praticamente conclusa». Il tecnico savonese è intervenuto: «L'arbitro ha preso un clamoroso abbaglio, e il grave [illegible] che non intende sentire ragioni. Gli ho chiesto di sentire la [illegible] [illegible] giocatore salernitano che sarebbe stato colpito. Non ha voluto farlo».

Così, [illegible] l'amarezza e la rabbia per la consapevolezza di aver subito un'ingiustizia che potrebbe [illegible] ripercussioni sulla semifinale, la Rari non può gustare [illegible] serata sul piano tecnico facile facile, con il Salerno che solo per il primo tempo ha tenuto botta. I parziali lo ricordano: 3-2; 6-2; 7-3; 4-2. La partita sarebbe stata pura accademia se gli arbitri Melis [illegible] Zerbini non l'avessero trasformata in uno show: ma d'altronde qualcosa di simile [illegible] atteso, anche [illegible] arriva priva del previsto. Alla fine non era contento neppure il Salerno, che si è visto fischiare contro 16 espulsioni, più una definitiva per protesta (Marco Iannicelli) e 4 rigori.

E non è che i campani abbiano «picchiato». Lo dice anche Mistrangelo: «Hanno fatto la loro partita, il problema è che c'era chi voleva esser protagonista ad ogni costo, e ha finito per trasformare in bollettino di guerra un tabellino che avrebbe dovuto [illegible] ricco solo di sostituzioni e gol, non di espulsioni. Ora, che ci tocchi il Recco o il Posillipo, l'assenza di Pisano sarà un problema in più».

Mentre il [illegible] della futura sfidante della Rari si [illegible] domani sera (il Posillipo ha risposto [illegible] un successo per 14-12 al Recco che aveva vinto lunedì con lo stesso risultato [illegible] Punta S. Anna), la Florentia ha eliminato il Catania (13-11) e affronterà in semifinale la vincente di Pescara-Canottieri, che si giocherà domani. Gli abruzzesi ieri hanno ribaltato il 9-12 della Scandone: 15-13.

La partita della Rari, si è detto, è stata vera solo per un tempo anche perché, sul 6-3 dopo la cacciata di Pisano, gli uomini di Mistrangelo hanno avuto una reazione rabbiosa e in pochi minuti [illegible] [illegible] portati sul 9-3, poi sul 10-4 e sul 12-5. Non c'era insomma più partita, anche perché le poche iniziative degli ospiti, tra i quali ha brillato il centroboa Giuseppe Iannicelli e non è piaciuto il rinomato slavo Djuho, sono spesso state vanifi[illegible] dalle parate del solito Gianni Averaimo.

E' stata, quella [illegible] ieri, [illegible] grande serata di Chicco Sciaccero. Il «guerriero», che ora sarà chiamato anche a fare [illegible] vice-Pisano, forse anche per riscattare l'espulsione-lampo per tre falli [illegible] Salerno, ha realizzato ben [illegible] reti. Quattro a [illegible] le hanno messe a segno La Cava e Ferretti (con due rigori, più uno fallito in apertura), due Bovo e Borsarelli, una Milat e Petronelli. Ora non resta che attendere le decisioni del giudice sportivo e sperare. Ma intanto, comunque, per le semifinali tornerà dalla Spagna un certo Manuel Estiarte.

Roberto Baglietto

Ante Milat, il mancino jugoslavo della Rari Nantes Savona, visto da Franco Bruna

[illegible]

SAVONA. Non si esauriscono i trionfi per le ragazze della Rari Sincro. Agli Italiani Ragazze di Riccione è salita sul podio la Porchetto conquistando l'argento. Il titolo, assegnato per [illegible] manciata di centesimi di punto, è andato alla veneta Chiara Cassin della Polisportiva Terraglio. Ma la savonese può esser pi[illegible] che soddisfatta, considerando l'alto livello tecnico della manifestazione e [illegible] fatto che partecipava per la prima volta a una gara della categoria. Il suo esercizio, ricco di difficoltà [illegible]cniche, è [illegible] apprezzato dalla giuria [illegible] dal pubblico che le ha attribuito molti applausi. Quinta Francesca Robello, mentre Laura Vecchiotti si [illegible] piazzata ottava. Ottimo il comportamento anche delle altre atlete della spedizione: Silvana Terassano, Marta Torchio [illegible] Moira Paganelli hanno ottenuto piazzamenti di rilievo, classificandosi anch'esse nelle prime posizioni. Buoni risultati che fanno ben sperare nel futuro del nuoto sincronizzato savonese e che testimoniano la continuità del movimento, visti i risultati colti di recente nelle categorie maggiori [illegible] con le giovanissime Esordienti. **[r. p.]**

Un titolo continentale per la velista alassina

Ciclone Roberta

La Zucchinetti domina l'Europa

ALASSIO. Una splendida realtà [illegible] vela italiana. Roberta Zucchinetti, del Cnam Alassio, si [illegible] laureata domenica nelle acque olandesi di Workum campionessa europea nei Laser Radiale. A soli 16 anni la ragazza ponentina è considerata più di una promessa, in grado di regalare agli amanti di questa affascinante disciplina numerose soddisfazioni.

«Ha il vento nelle mani», dicono di lei gli osservatori che la seguono nelle manifestazioni internazionali in ogni parte del mondo, colpiti ogni volta dalla sua classe. Roberta, fresca [illegible] titolo continentale, ricorda i suoi esordi: «A [illegible] anni ero già in mare. Ho iniziato con gli Optimist [illegible] qui ho ottenuto la prima convocazione in Nazionale giovanile. Ma è dei Laser che ho ricevuto le maggiori soddisfazioni. L'anno [illegible] mi sono aggiudicata [illegible] campionato italiano conquistando poi il bronzo ai mondiali. Infine la gioia del titolo europeo in Olanda, al termine di una gran lotta con avversari di valore. Ho dovuto faticare fino all'ultima boa per portare a casa l'oro».

Figlia d'arte (il padre Pino è un indimenticato campione degli Anni 60), Roberta non ha mai ricevuto pressioni in famiglia riuscendo sempre a conciliare gli impegni agonistici con quelli scolastici: «Non ho mai avuto problemi con lo studio, [illegible] frequentato la terza Ragioneria conseguendo buone votazioni. La vela l'ho scelta io: in casa non ho mai avuto pressioni per dedicarmi allo sport».

Lo sguardo è rivolto al futuro: [illegible] «Laser Radiale» non [illegible] classe olimpica, per cui Roberta non sarà presente a Barcellona. I tecnici stanno valutando un'imbarcazione idonea, con la quale possa prepararsi ai Giochi del '96. L'attenzione va ora al 16 settembre, con i mondiali in Grecia. Conclude Roberta: «I risultati ottenuti dal nostro circolo sono lusinghieri. Non dimentichiamo Mattia Carpini, che all'europeo Laser ha ottenuto il quinto posto, e Flavio Pogliano che in Belgio ha partecipato all'europeo Under 18. Merito di [illegible] sodalizio che sa preparare i suoi atleti per i grandi appuntamenti internazionali». **[g. o.]**

[illegible]

[illegible]

Ceva vince [illegible] recupero [illegible] C

SAVONA. Nel recupero di C la Rialtese di Doglio [illegible] stata sconfitta 11-8 dall'Astor Ceva di Patrono. Questa la [illegible]va classifica: Spes Cengio p. 8; Ceva 7; Bormidese 6; Spes Savona e Rialtese 5; Don Dagnino e Imperiese 4; Calice [illegible] Imperiese-Calice sospesa domenica sarà recuperata mercoledì 24 luglio alle [illegible] a Diano Castello.

[illegible]

Crovetto e Bruzzone ok in Inghilterra

SAVONA. Brillanti affermazioni degli atleti savonesi al meeting di Haringey (Londra). Marco Crovetto ha realizzato il record provinciale nei 600 con il tempo di 1'21"36, classificandosi al sesto posto. Ottimo anche [illegible] comportamento di Mauro Bruzzone nei 150 in 17"25: anche questo tempo [illegible] la migliore prestazione provinciale.

[illegible]

Al Riviera il «Montorio»

PIETRA LIGURE. Affermazione del Riviera al 1° Trofeo Luigi Montorio organizzato dalla Maremola. I savonesi han battuto in semifinale l'Alassio e nella gara decisiva i padroni di casa per [illegible]2-73. Nella finale per il terzo posto vittoria dell'Alassio sul Finale.

ZYGOPARC
la città dei divertimenti
autostrada A8 uscita casello Nice Saint Isidore
consegnando questo tagliando: sconto 10F [illegible] persona
valido solo oggi, fino a 4 persone (40F)
"La Stampa" del 19 luglio 1991

[illegible] [illegible] LUGLIO '91 ORE 21,30
TEATRO ARISTON SANREMO
PRESENTA
[illegible] in
«OPERETTE... CHE PASSIONE!»
Brani recitati e cantati delle seguenti operette:
«Il paese dei campanelli», «La vedova allegra», «Al Cavallino bianco», «La danza delle libellule», «La Principessa della Czardas», «La Bajadera», «Cin-ci-là», «Il pipistrello», «Ballo al Savoy», «L'acqua cheta», «Il paese del sorriso», «Frasquita», «Scugnizza».
con
SARA DILENA - soprano
SONIA DORIGO - soprano
M° ROBERTO NEGRI al pianoforte
Prezzi d'ingresso:
PLATEA L. 30.000
GALLERIA L. 20.000
PRENOTAZIONI: Tel. 506060

[illegible]
Provincia di Savona
Avviso di approvazione della variante al piano di Zona Coreallo e del 1° programma triennale di attuazione del piano di zona per [illegible] economica - popolare in località Coreallo.
[illegible] SINDACO
visto l'art. 34 della legge 22.10.1971 n° 865;
visti gli artt. 10 e 13 della L.R. 29.7.87 n° 24;
AVVISA
- che con deliberazione consiliare n° 32 del 2.4.91 [illegible] stata approvata la variante al Piano di Zona Coreallo per l'edilizia economica popolare.
- che con deliberazione n° 33 del 22.4.1991 è stato approvato il 1° programma triennale di attuazione del Piano di Zona stesso.
- che gli atti anzidetti saranno depositati presso [illegible] Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, [illegible] giorno 23/7/91.
IL SINDACO Matteo Revera

COMUNE DI PERINALDO
COMUNITA' MONTANA - PRO LOCO DI PERINALDO
ASSOCIAZIONE TROUBAR CLAIR
Sabato 20 luglio - Oratorio di San Benedetto
CONCERTO CONCLUSIVO DELLA
«SETTIMANA CORALE»
dir. DAVID WINTON - MASSIMO PRIVITERA — in programma: Mendelssohn, Monteverdi
Lunedì 22 luglio - Chiesa parrocchiale
CORO POLIFONICO VENTIMIGLIESE
dir. ROMANO PINI — in programma: Mozart, Verdi, Rossini
Domenica 28 luglio - Piazza parrocchiale
[illegible] MISTIC BRASS QUINTET [illegible]
DA BACH AL JAZZ
F. CRUDIZ - U. BREDDERMANN: Tromba ● A. CORSINI: Corno ● F. GALLI: Trombone ● G. GATTI: Tuba
I concerti inizieranno alle [illegible] 21,15 - L'ingresso [illegible] gratuito
I concerti si svolgeranno anche in caso di pioggia
[illegible] 13 al 20 luglio si svolge la
[illegible]
Per informazioni: Comune [illegible] Perinaldo - Tel. 0184 - 672.001

IMPORTANTE SOCIETA' con sede in Albenga (SV) ricerca
IMPIEGATA
max [illegible] anni
pratica lavori ufficio spedizioni
buona conoscenza tedesco/inglese.
Scrivere: Publikompass [illegible] - 16100 GENOVA

Primario Gruppo Bancario-Assicurativo Italiano seleziona per Savona e provincia - Albenga
5 [illegible] o [illegible] [illegible]
specializzati ramo vita-previdenza.
Offresi:
fisso, elevate provvigioni e cosa importante titolarietà [illegible] portafoglio.
Telefonare ore uff. al
010 [illegible] - dr. Reggio [illegible]

SI PRENOTANO
[illegible]
ALLOGGI
IN [illegible]
3/4 VANI - BOX
DOPPI SERVIZI
Eventuale giardino
riscaldamento autonomo
VISTA MARE
POSSIBILITA' MUTUO

EMMEGI
Via Giov [illegible]
VALLECROS[illegible]
[illegible]
APPARTAMENTI
di varie grandezze
anche in costruzione
RUSTICI - VILLETTE
MURI NEGOZI
E MAGAZZINI

[illegible]
DIRETTAMENTE
O PER CONTO TERZI
[illegible]
di qualsiasi metratura
terreni edificabili
case indipendenti
villette
[illegible]

IMPORTANTE SOCIETA' ricerca
RESPONSABILE
del proprio centro vendite aziendale
(vendita prodotti alimentari-ortofrutticoli al dettaglio e all'ingrosso, fatturato annuo 1 miliardo).
Si richiede: età 25/35 anni;
— titolo di studio adeguato all'incarico;
— esperienza anche [illegible] nella gestione di punti di vendita al dettaglio e/o all'ingrosso, compreso l'acquisto [illegible] merci;
— dotato di forte spirito di iniziativa e dinamismo.
[illegible] offre: inquadramento [illegible] retribuzione rapportati all'esperienza ed in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Sede [illegible] lavoro: Albenga (SV).
Scrivere: Publikompass [illegible] - 16100 GENOVA.

Affermata impresa edile nel quadro di adeguamento della struttura organizzativa al fine dello sviluppo delle attività ricerca
1 RESPONSABILE
1 COADIUTORE
1 ADDETTO
da inserire nel settore commerciale.
I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- laurea o diploma di scuola media superiore;
- esperienza quinquennale nel settore.
I candidati sono invitati a inviare dettagliato curriculum professionale a: C.I. 98917710 - Fermo Posta Albenga.

Una grande Compagnia internazionale nasce sempre da una grande Compagnia nazionale.

1990: la crescita Alisarda è allo zenith. Oltre un milione e mezzo di passeggeri trasportati, una flotta modernissima composta da aeromobili come l'MD 82, i DC 9-51 ed i BAe 146-200. E' tempo, dunque, di fare un balzo in avanti verso l'Europa e verso un nuovo modo di volare. 1° settembre 1991: nasce Meridiana, insieme a Meridiana Spagna, la più grande compagnia aerea privata del Sud Europa. Ma anche la più esclusiva: quella più vicina al vostro stile di viaggiare e di vivere.

Provate un volo Meridiana. Già da oggi Meridiana vi offre collegamenti nazionali come Roma-Malpensa, come le rotte da Verona, da Bologna, dalla Sardegna e dalla Sicilia, come i nuovissimi voli Firenze-Palermo e Firenze-Catania. Iniziano inoltre il 1° settembre i collegamenti tra Firenze e le più importanti destinazioni d'Europa: Barcellona, Francoforte, Londra, Monaco, Parigi, Zurigo. Avrete così il piacere di assaporare, nell'Electa Club del BAe 146-200, un modo veramente diverso di viaggiare: spazi da salotto tra le file, una poltrona sensibilmente più larga e più comoda, un servizio di bordo che prevede, tra l'altro, i più raffinati menù della cucina internazionale. 1° settembre 1991: dopo 28 anni di attività come compagnia nazionale, Alisarda è orgogliosa di diventare Meridiana. Per potervi offrire qualcosa in più dei soliti standard. Per farvi ritrovare tutto il piacere di un bel viaggio. Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi ai nostri uffici più vicini o al vostro Agente di viaggio di fiducia.

COLLEGAMENTI ATTIVI DAL 1° SETTEMBRE 1991.

DESTINAZIONI		VOLO	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA
FIRENZE	BARCELLONA	IG 3651	17.35	19.20	LUN MER GIO VEN DOM
BARCELLONA	FIRENZE	IG 3652	20.00	21.45	LUN MER GIO VEN DOM
FIRENZE	FRANCOFORTE	IG 3931	12.30	14.10	LUN MER GIO VEN DOM
FRANCOFORTE	FIRENZE	IG 3932	14.50	16.30	LUN MER GIO VEN DOM
FIRENZE	LONDRA**	IG 3531	8.05	9.20	GIORNALIERO
LONDRA**	FIRENZE	IG 3532	10.00	13.15	GIORNALIERO
FIRENZE	MONACO	IG 3921	17.50	19.05	GIORNALIERO
MONACO	FIRENZE	IG 3922	19.55	21.10	GIORNALIERO
FIRENZE	PARIGI*	IG 3381	11.45	13.35	GIORNALIERO
PARIGI*	FIRENZE	IG 3382	14.15	16.05	GIORNALIERO
FIRENZE	ZURIGO	IG 3341	8.15	9.30	LUN MER GIO VEN DOM
ZURIGO	FIRENZE	IG 3342	10.10	11.25	LUN MER GIO VEN DOM

* Aeroporto Charles De Gaulle ** Aeroporto Londra Gatwick

In alto: i modernissimi MD 82.

A fianco: i collegamenti tra Firenze e le più importanti destinazioni d'Europa.

Meridiana

Dal 1° settembre 1991 Alisarda diventa Meridiana. La più grande Compagnia aerea privata del Sud Europa.

- By Alisarda S.p.A. -

Il Piemonte ricerca strategie alternative

Senza il nucleare è allarme energia

In Piemonte, regione industriale per eccellenza, [illegible] consumare più energia è il settore civile che, da solo, ogni anno, brucia quasi la metà di tutte le nostre fonti. Un dato anomalo perché, a livello nazionale, i consumi sono equamente distribuiti fra i tre principali settori di consumo: civile, industriale e trasporti.

Altra anomalia, rispetto al resto del Paese, è il grande consumo di oli combustibili: in Italia, l'incidenza sul totale dei consumi [illegible] pari al 9,8%, mentre in Piemonte [illegible] quasi [illegible] volte tanto - il 27,7% - [illegible] relative ricadute inquinanti. In particolare, il 40,1% del [illegible] civile piemontese (case, pubblica amministrazione e terziario) si riscalda con olio combustibile, mentre in Italia la percentuale è appena del 3,2%.

Questi dati sono contenuti nel voluminoso rapporto sul sistema energetico piemontese elaborato dalla Regione e dall'Enea [illegible] in base al quale il Piemonte elaborerà [illegible] proprio piano energetico. La giunta, la scorsa settimana, su proposta dell'assessore Bianca Vetrino, ha approvato «le prime linee» del documento e, ieri, a Palazzo Lascaris, [illegible] lavoro svolto è stato oggetto di un confronto fra rappresentanti del ministero dell'Industria, dell'Enea e di altre regioni italiane, tutte interessate al lavoro d'avanguardia svolto dal Piemonte.

L'assessore Bianca Vetrino

Un «convegno», immediatamente corretto in «seminario» per le proteste, anche scritte, di alcuni partiti di opposizione - Rifondazione, pds e verdi - convinti che l'iniziativa della giunta intendesse scavalcare il Consiglio regionale, al quale spetta l'ultima parola sulle varie fasi dell'elaborazione del piano energetico. «Sono anni che promettete di fare una seconda conferenza sull'energia e, invece, [illegible] fate questo convegno», ha protestato dalla tribuna, Gianni Alasia. «Le grandi conferenze [illegible] faremo al momento opportuno - gli ha risposto Bianca Vetrino - quello di oggi [illegible] un confronto fra tecnici e addetti ai lavori per capire come redigere al meglio il piano. Non abbiamo bisogno di piagnistei».

Ma lo scontro non è solo sulla forma. Da una parte c'è il timore di [illegible] «ritorno strisciante del nucleare». Un argomento subito stroncato [illegible] Bianca Vetrino: «C'è una moratoria del Parlamento e i piani energetici che, per legge, stiamo elaborando, servono proprio a diversificare il rifornimento energetico per superare l'imposizione [illegible]re».

Ulteriore motivo di attrito [illegible] sulle tecnologie [illegible] sviluppare, e dove, per diminuire il deficit energetico e abbattere l'inquinamento. Il rapporto elaborato da Regione e Enea, su questo punto, è fondamentale. Grazie ad esso, le «prime linee del piano» individuerebbero nella diffusione del teleriscaldamento nei grandi centri urbani una delle soluzioni per contenere [illegible]mi e l'inquinamento dovuto all'uso degli oli combustibili. Il rapporto induce [illegible] riflettere anche sul fatto che, mentre in Italia il consumo di energia elettrica rappresenta il 21,1% [illegible] tutte le fonti, in Piemonte è appena il 10%, e che per oltre la metà [illegible] importata dall'estero e da altre regioni. [b. min.]

Cinque donne occupate fuori dal carcere

Lavoro in officina per una nuova vita

Un progetto varato dal municipio per coinvolgere le detenute comuni

In carcere faceva la cuoca; adesso F. L., 45 anni, esegue un lavoro di precisione: la lucidatura e lappatura degli stampi, fuori dalle Vallette. E' in semilibertà e ogni mattina raggiunge il laboratorio di via Marco Polo dove la cooperativa Albatros l'ha assunta nell'ambito di [illegible] progetto destinato a detenute e ex detenute organizzato con la collaborazione del Comune e l'appoggio del magistrato [illegible] sorveglianza. Con F. L. sono impiegate altre quattro donne (tre hanno ultimato la pena) tra i 22 e i 45 anni. Un microcosmo fatto di tragedie, delusioni, errori, speranze. E' [illegible] primo [illegible] inserimento lavorativo di detenute comuni realizzato a Torino dove attualmente sono 60 [illegible] lavorare fuori dal carcere.

Abbiamo incontrato F. L. [illegible] la sua amica A. B., una ragazza dallo sguardo triste che lavora accanto. Hanno poca voglia di raccontare di sé; un velo di pudore impedisce di narrare [illegible] figli da cui sono separate, di ripercorrere i ricordi della vita di prima della condanna. Preferiscono guardare avanti e assaporare lo spicchio [illegible] libertà che il lavoro concede: otto ore fuori [illegible] carcere, [illegible] pranzo nel bar gestito dalla cooperativa, il ritorno la sera con un piccolo bagaglio di incontri, rapporti umani. «Per noi il lavoro è fondamentale - spiegano -. Potremo lavorare qui anche dopo la fine della pena; [illegible] una prospettiva concreta per ricominciare [illegible] vivere». Sin d'ora ricevono la paga contrattuale.

La Albatros (una cooperativa di solidarietà sociale che lavora in convenzione con il Comune) da oltre otto anni [illegible] occupa [illegible] handicappati psichici; ha studiato il progetto per le detenute e aperto il laboratorio nella speranza di garantire uno sbocco non solo alle donne attualmente impiegate, ma anche ad altre. L'inserimento [illegible] questo lavoro è una tappa di un processo di responsabilizzazione. Spiegano [illegible] presidente Oscar Ribichini e la psicologa Daniela Vandoni: «Non si tratta di assistenza, [illegible] [illegible] un lavoro. Ancor prima [illegible] uscire frequentano corsi di preparazione a questa attività e in laboratorio vengono seguite da due operai specializzati».

Il Comune contribuisce [illegible] di [illegible] milioni per ogni lavoratrice per un anno (in pratica paga i contributi sociali). Il progetto è nato grazie all'appoggio del magistrato di sorveglianza, Pietro Fornace. Dice: «Questi interventi tendono a aiutare il detenuto che vuole cambiare stile di vita. La semilibertà e il lavoro all'esterno, molto più dei permessi o della riduzione della pena, [illegible] a dare una prospettiva concreta. L'occupazione è il primo passo di un lungo cammino [illegible] speranza; senza prospettive si corre il rischio che il detenuto ricominci la vita di prima». [m. cas.]

Per le nomine Ativa

E' scontro tra il pds e Rifondazione

Per un posto attribuito alla minoranza nel consiglio di amministrazione dell'Ativa, si è accesa la battaglia in Consiglio provinciale tra Rifondazione e pds. Falci e martelli [illegible] una parte, randelli [illegible] quercia dall'altra: queste metaforiche armi improprie sono entrate nel dibattito, e alla maggioranza non [illegible] parso vero poter assistere al primo duro [illegible] tra i [illegible] pagni di ieri proprio su una questione di sottogoverno. I verdi, che [illegible] tentato una proposta conciliante nel [illegible] del rispetto dell'ambiente, non solo hanno ritirato il proprio candidato, Santel (Lega ambiente), ma si sono anche astenuti dal voto.

Al conteggio finale, con 33 schede valide, il socialista Caretta ha avuto 27 voti (Rifondazione non lo ha scelto), il pri Scovazzi e il dc Cambursano 31 a testa, il pidiessino Villa [illegible] e [illegible] comunista (di Rifondazione) Marchiaro 8.

Lo scontro nella minoranza ha persino fatto passare in seconda linea sia la sofferta candidatura [illegible] Cambursano (giunta in extremis, frutto di [illegible] compromesso tra le diverse correnti dc), [illegible] il fatto che lunedì, in ogni caso, mancheranno i candidati del Comune [illegible] l'assemblea dell'Ativa dovrà essere rinviata. Per non parlare della mancata nomina alla Sitaf, problema interno di casa [illegible] che oggi blocca l'assemblea.

E' emerso comunque, come ha fatto notare l'autonomista Gremmo, che, in questi casi, [illegible] la maggioranza a determinare anche la scelta dei candidati dell'opposizione, un assurdo che il prossimo Statuto dovrebbe cancellare. Rizzo (Rifondazione) ha ipotizzato [illegible] «sottile vena consociativa del pds con la giunta» (si riferiva al caso Codu Zabet), che lo porta ad una posizione [illegible] bilico tra maggioranza e opposizione, peraltro confermata dai voti del candidato pds Villa, 19 di cui 12 regalati dalla maggioranza.

Marchiaro (Rifondazione) ha accusato [illegible] pds di «volere tutto», [illegible] Barbieri (pds) ha replicato che gli [illegible] compagni [illegible] usciti allo scoperto «solo su un problema di nomine», dimenticando che Ativa significa anche programmazione di importanti infrastrutture. Bolzoni (pds) ha rigettato l'ipotesi di qualsiasi accordo con la maggioranza, provocando qualche commento ironico nella dc. I numeri gli hanno dato torto. [g. b.]

Non era tornato alle Vallette dopo [illegible] permesso, si nascondeva in via Lesegno

Arrestato, evase a San Valentino

Sospettato di rapine mentre era «in libertà»

Era [illegible] il giorno di San Valentino, il 14 febbraio dello scorso anno. Detenuto nel [illegible] [illegible] delle Vallette, aveva ottenuto un permesso per quattro giorni: non rientrò in cella. Pier Giuseppe Flematti, di Carmagnola, 37 anni, è stato arrestato ieri gli agenti della Squadra mobile.

C'è il sospetto che durante i mesi di latitanza abbia compiuto [illegible] altri complici rapine in città e in provincia. La polizia sta ora cercando il covo della banda dove potrebbero esserci le armi: le perquisizioni sono in corso nella notte.

Gli uomini del dottor Di Guida, capo della sezione antirapina, hanno fermato Flematti ieri mattina in via Lesegno 73 dove aveva un nascondiglio (un piccolo appartamento affittato da un amico sul quale sono in corso indagini). Ha mormorato: «Oggi la giornata [illegible] proprio iniziata male». E' pregiudicato per rapina; [illegible] [illegible] anche conosciuto per il [illegible] fa[illegible] gentile e scherzoso.

Quando nel gennaio '88 ven[illegible] arrestato [illegible] Nichelino (aveva [illegible] casa alcune pistole, «44 Magnum», «765 Special» e una calibro 38) disse al sottufficiale che aveva bussato alla sua porta: «Entri pure e accetti i miei complimenti; lei [illegible] lo sa ancora, [illegible] ha fatto un bel colpo, sono pieno di armi, sono tutte [illegible] là, in cucina».

Anche durante le rapine ha spesso questo suo modo scherzoso [illegible] gentile.

Nel dicembre '79, durante l'assalto all'agenzia di Polonghera della banca [illegible] Lamberti e Meinardi, si avvicinò al direttore, lo prese sotto braccio: «Permette? Possiamo fare quattro passi assieme, come vecchi amici?». E se lo portò dietro nei vari uffici, prendendo circa sei milioni e [illegible]

Per quella rapina fu condannato a sei anni di carcere. «Io sono innocente», ripeté in aula, ma fu riconosciuto dagli impiegati.

Poi altri due arresti e denunce: prima [illegible] rapina in una banca dell'Astigiano, tre anni

Pi[illegible] Giuseppe Flematti

fa quel ritrovamento nella sua casa a Nichelino di un vero arsenale, con pistole, molte cartucce, parrucche, baffi finti, una mazza, un passamontagna verde, persino un'uniforme da poliziotto.

Pochi giorni prima aveva esploso alcuni colpi di pistola contro la finestra di un vicino di casa, in Borgata Rolandi [illegible] Montà, nel Cuneese, dopo [illegible] banale litigio. Quella [illegible] fuggì e riuscì a far perdere le sue tracce. [illegible] tradirlo fu l'affetto per la fidanzata, Marisa Soci; i carabinieri lo attesero sotto la casa [illegible] lei, nascosti nell'ombra, poi lo seguirono. E lui, ignaro, li portò nel [illegible] nascondiglio, all'interno del quale furono poi trovate le armi.

Ieri si è arrivati a lui pedinando degli amici; si è scoperto che andavano spesso in quell'alloggio di via Lesegno. Alle 8 gli agenti hanno visto arrivare Flematti. Ha esibito un documento falsificato, un sottufficiale lo ha però riconosciuto.

In questi sedici mesi di latitanza due magistrati hanno firmato nuovi provvedimenti contro di lui: deve scontare [illegible] anni [illegible] [illegible] mesi di carcere (residuo di pena) ed è inquisito per una nuova rapina, sulla quale sta indagando il giudice delle indagini preliminari. [e. mas.]

Ennesima emergenza al deposito del Gerbido, continuano le proteste della gente

Nube di Orbassano, ventitré all'ospedale

Il direttore dell'Atm: «Il posto di lavoro è ormai inagibile»

Ventitré operai del deposito «Gerbido» dell'Atm (posto ai confini con Orbassano) sono finiti al pronto soccorso delle Molinette «per sospetta intossicazione da sostanze venefiche». Altri 50 si sono trasferiti all'officina di Borgo S. Paolo. L'ingegnere Giovanni Fava, direttore dell'Atm, [illegible] furibondo. «Basta. I monitoraggi sulla nube tossica sono una presa in giro. Abbiamo sporto denuncia ed i responsabili dovranno pagare».

Alle 6 gli operai del primo turno sono entrati nelle officine e subito sono stati colpiti da bruciori agli occhi, vomito, nausea, mal di testa. I primi sono stati portati in ospedale; gli altri si sono rifiutati di rimanere e si sono recati a lavorare nell'officina e si sono diretti [illegible] lavorare nel deposito di corso Trapani, angolo [illegible] Monginevro.

I medici delle Molinette, dopo aver diagnosticato la «sospetta intossicazione di vapori tossici», e aver prelevato il sangue per le analisi, hanno [illegible] cesso un giorno di infortunio.

«Non si può più lavorare - si lamentano [illegible] dipendenti dell'Atm - la puzza arriva due volte la settimana. Ma oggi era insopportabile e ci sono stati dei malori. Chi ci garantisce che, col passare del tempo, non avremo conseguenze?».

[illegible] gli operai del Gerbido protestano, il direttore dell'Atm ingegner Fava dichiara che la situazione è intollerabile: «Anche se abbiamo garanzie che non ci possono essere danni gravi alla salute, rimane il problema [illegible] posto di lavoro, diventato inagibile».

Con il caldo di questi giorni diventa insopportabile la puzza che ammorba vaste zone alla periferia della città, soprattutto Beinasco, Orbassano, il Gerbido

Aggiunge il direttore dell'Atm: «Si deve [illegible] di inquinare. Finora i controlli [illegible] stati inutili: questa situazione non siamo disposti a tollerarla. Chi ci pagherà i danni per il fermo dell'azienda? I lavoratori del Gerbido hanno chiesto di trasferirsi ad altri impianti. E chi farà [illegible] manutenzione dei 600 autobus?».

La «nube tossica» che ha colpito il deposito Atm dovrebbe [illegible] analoga a quella che perseguita gli abitanti di Beinasco. Nella calura notturna, in alcuni quartieri, [illegible] impossibile aprire le finestre perché arrivano zaffate che fanno vomitare. Nei giorni scorsi gli amministratori di Beinasco, diversi sacerdoti e 500 persone hanno manifestato contro l'inquinamento atmosferico.

Giuliano Dolfini

ISTITUTO PADANO

LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO

ESAMI DI STATO 90/91
MATURITA' SCIENTIFICA

Commissioni 35ª - 47ª - 48ª

CANDIDATI 152
MATURI 150

Torino, Via Nizza 107 - Tel. 657013 - 6699697

abbigliamento

- UOMO - Via B. Buozzi n. 6
- DONNA - Via Gobetti n. 1
- SPORTIVE - Via Teofilo Rossi n. 3

Eff. Com. Legge 80

IL RISTORANTE CUCCO

Vi propone il [illegible] ESTIVO per le vostre cene all'aperto

Vasto assortimento di antipasti, primi e secondi piatti a scelta, carrello di dolci.

a L. [illegible].000 (bevande escluse)

[illegible] CUCCO - C.so Casale [illegible] - Torino - Tel. 63.04.16

Nuova Audi 100.

Siamo lieti di invitarvi a provare il risultato dei prossimi 15 anni di ricerca automobilistica.

Ossolana Automobili
LADOSSOLA
DOSSOLA
Via Sempione, - Tel. 0324/338.591

AutoArona
Via Monte Bianco, 5 (Esp. - Vend.) Tel. 0322/242.089
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

selecar
NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (Dir. - Vend.) Tel. 0321/460.010
(Off. - Ric.) Tel. 0321/455.474
Via Giulino, ang. Corso Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

BORGOMANERO — AUTORIPARAZIONI s.n.c.
Via Giardini, 12 — 0322/ 82.776

CANNOBIO — SECUR s.n.c.
Viale V. Veneto, 27 — 0323/ 71.956

DOMODOSSOLA — GILARDETTI MARIO
Via Sempione, 45 — 0324/43.774

GALLIATE — DALLONI
Via Ticino, 133 — 0321/862.398

GRIGNASCO — TOSONE
Via A. Volta, 40/a — 0163/418.193

MALESCO — TADINA
Località Cottredo — 0324/92.124

NOVARA — ITALAUTO di ZANOTTI A.
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d — (Off.) 0321/26.184
Corso della Vittoria, 7 — (Vend.) 0321/392.756

OLEGGIO — AUTOSPORT di BENEDICTIS E.
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio — 0321/93.541

OMEGNA — AUTO CALVI s.n.c.
Via Tre Cascine, 1/a — 0323/863.680-862.254

CARROZZERIA IACOPINO
Zona Artigianale — 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Via Circonvallazione, 22 — 0322/58.155

POLETTI WALTER
Via Bonetto, — 0322/967.161

PIETRO — RUZZA E DUÒ
Viale Industria, 51 — 0321/53.382

MALTAURO BENITO
Via Molinari, 14 — 0323/32.517

QUARTIERI
Via Verra, 82 — 0321/74.319

AUTORIPARAZIONI P. C. s.n.c.
Via Sempione, 54 — 0321/95.475

BATTAGLIA s.n.c.
Corso Cobianchi, 31 - Intra — 0323/ 42.884 (prenderà il 40.28.84)

All'avanguardia tecnica.

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.
a NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Venerdì 19 Luglio 1991 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.
a NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

A PAGINA 38

Maturità

[illegible] del promossi [illegible]

Pubblichiamo oggi i nominativi dei promossi [illegible] istituti «Nervi» e «Bermani» di Novara [illegible] dell'istituto «De Filippi» di Arona.

A PAGINA 38

La morte di Marco

[illegible] provinciale Borgo-Proh

Continuano i gravi incidenti sulla provinciale 21, nel tratto che collega Borgomanero a Proh, una strada «maledetta».

PIEMONTE ESTATE

[illegible] guida al divertimento

[illegible] scaldano i motori per la gara [illegible] «Bordino Veteran Car Club» [illegible] Valenza, tre giorni di folklore sul Lago d'Orta e lunghe maratone rock: proposte per il fine settimana. SERVIZI A PAGINA 41, 42, [illegible]

A PAGINA 38

A Novara

[illegible] per la morte del [illegible]

La città si interroga sulla scomparsa del conosciuto impiegato di banca, caduto dal [illegible] appartamento all'ottavo piano

A PAGINA 39

Patenti facili

[illegible] di guida [illegible] giallo [illegible] Borgomanero

La vicenda della «patente ad esami facili» si tinge di giallo. Il titolare di due scuole guida della provincia è [illegible] minacciato.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] La perturbazione che ha interessato il Nord-Italia si allontana velocemente verso levante. La pressione su tutta l'area mediterranea è in aumento.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Sulle regioni settentrionali, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti nuvolosi irregolari, prevalentemente stratificati, che potranno dare luogo a qualche breve temporale.

TEMPERATURE. In [illegible] aumento i valori massimi. Venti: deboli [illegible] direzione variabile.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: **30**; min: **19**; media: **23**

[illegible] FA
Max: **30**; min: [illegible]; media: **23**

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **30**	Alessandria **29**
Asti **30**	Cuneo **31,6**
Aosta **31**	Vercelli **31**

Il **Sole** sorge alle 6.00 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 15,14 e cala alle ore 0,46.

Scompaiono numerose «elementari» nel Novarese

Paesi senza scuola

In molti casi sono pluriclassi nelle piccole frazioni
Il provvedimento necessario per rendere attuabile la riforma

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ventiquattro scuole elementari nel prossimo [illegible] scolastico non apriranno più i battenti. Per molte [illegible] esse le amministrazioni comunali dovranno lambiccarsi il cervello per [illegible] una diversa utilizzazione. Il calo demografico ha infatti reso inutili quelle strutture destinate ad ospitare maestre e scolari. Alla diminuzione delle nascite si è poi aggiunta la riforma delle scuole elementari che salva, magari, il posto di lavoro alle maestre [illegible] contribuisce alla cancellazione delle scuole più piccole nelle quali è impensabile applicare i nuovi regolamenti.

Nella maggior parte dei casi le scuole che scompaiono sono quelle dei centri più piccoli: i plessi delle frazioni meno abitate. Questo non toglie che in molti casi alla gente del posto - sempre meno incentivata a restare - verrà a mancare, a partire da settembre, [illegible] servizio che permetteva ai bambini più piccoli di imparare le prime nozioni nel loro [illegible]. A contatto con la realtà e le tradizioni locali.

La scomparsa di questo piccole scuole è il retaggio da pagare alla legge 148 che razionalizza le «elementari» per rendere possibile l'attuazione della riforma. Le pluriclassi non consentono certamente di mettere in atto tutte le novità previste e la maggior parte delle scuole che [illegible] state cancellate sono formate appunto da classi plurime, cioè da pochi studenti di differenti età messi assieme per necessità.

Fra le direzioni didattiche maggiormente «colpite» dalla drastica riduzione, il primato spetta a Stresa. Tre, infatti, i plessi di questa direzione che a partire da settembre non ci saranno più: Belgirate, Brovello Carpugnino e Colazza.

Numerose le direzioni didattiche che perdono due scuole. Arona secondo circolo, per esempio, che si vede privare dei plessi di Dagnente e Montrigiasco, due frazioni i [illegible] abitanti [illegible] no più la grande comodità della scuola davanti casa. I bambini - pochi per la verità - dei due centri dovranno adattarsi a viaggiare, sia pure brevemente, fino alle scuole di Arona centro.

Ma la scomparsa delle piccole scuole non è una prerogativa esclusiva dei centri di montagna. Anche nella «Bassa» c'è il fenomeno dell'accorpamento delle sedi scolastiche. La direzione didattica di Momo, per esempio, perde proprio per questo motivo Cavaglietto e Baraggia.

Per Vespolate - sempre in pianura - il problema riguarda Nibbiola e Vinzaglio. A Nibbiola, però, gli amministratori locali hanno stretto un «patto» con i vicini di Garbagna e sono riusciti a salvare entrambi i plessi. Gli studenti delle «elementari» dei sue paesi andranno tutti nella scuola di Garbagna mentre quelli delle «materne» andranno a Nibbiola.

Due plessi persono Omegna secondo circolo (Chesio e Sambughetto), Piedimulera (Fomarco e Megolo), Verbania «terzo» (Cossogno e San Bernardino) e Verbania «quarto» (Caprezzo e Miazzina). Un plesso, infine, perdono Biandrate (Mandello), Borgomanero (Villa Marazza), Cannobio (S. Bartolomeo), Domodossola (Vagna), Gravellona (Granarolo), Premosello (Cuzzago) e Villadossola (Boschetto).

Marcello Sanzo

Movimentato episodio in una villa di Gattico, lungo assedio dei carabinieri

Picchia ex moglie e suocera

Un ex calciatore del Borgomanero, tornato in Italia con una russa, ha buttato fuori casa le due donne. Poi si è insediato nella villa. Alla fine si è arreso

GATTICO. La Bressanella, la «collina dei signori» - vi abita anche l'ex ministro Nicolazzi - è stata messa a rumore da un episodio del tutto anomalo: [illegible] ex portiere del Borgomanero calcio, Adolfino Gobbi di 43 anni, è piombato l'altra sera nella villa dell'ex moglie Antonietta Pregnolato, 45 anni, ha picchiato la donna e la madre di questa, Argentina Pelizzola di 70 anni, e le ha buttate fuori di casa.

Le due donne sono state medicate al pronto soccorso di Borgomanero: [illegible] hanno poi potuto più rientrare in casa per 16 ore, fino a mezzogiorno di ieri, perché il Gobbi, nonostante [illegible] l'invito dei carabinieri che «assediavano» la casa, insisteva nel rimanervi chiuso con la sua nuova compagna, una [illegible] di 34 anni.

Il fatto trova motivazioni in una lunga vertenza tra i coniugi Gobbi-Pregnolato, che hanno in corso una [illegible] per il divorzio. I due risultano separati legalmente da tre anni, ma nella villa della Bressanella è sempre rimasta la Pregnolato con la madre.

Antonietta Pregnolato e la madre Argentina Pelizzola, ferite. A destra Adolfino Gobbi

Secondo il legale del Gobbi, tuttavia, la Pregnolato si rifiuterebbe di corrispondere una certa [illegible] all'ex marito.

Di qui la pretesa dell'uomo d'insediarsi in casa con la nuova compagna, che ha conosciuto anni fa lavorando in Urss come cuoco per una ditta italiana specializzata nella ristorazione, e dalla quale ha avuto due gemelli.

Una vicenda complessa - in cui non è facile distinguere le ragioni dai torti -, e che ora avrà anche un risvolto sul piano penale. **[f. a.]**

ALTRO [illegible] A PAG. 39

Novara, fermava i familiari dei ricoverati e si faceva consegnare gioielli e danaro

«Dammi i [illegible] o i [illegible] parenti moriranno»

Nomade arrestata per estorsione davanti all'ospedale

Hafa Halilovic, 42 anni

NOVARA. «Dammi quel braccialetto, ne ho bisogno per allontanare il malocchio che è presente in te. Ora, per riaverlo, mi devi dare dei soldi». Con questa «formula magica», da tempo, un gruppo di nomadi estorceva denaro ai visitatori dell'ospedale Maggiore di Novara. Per scaramanzia, o forse per levarsi di dosso i questuanti, le «vittime» di turno cedevano alle pressanti richieste, elargendo qualche migliaia di lire ai nomadi.

Ma, questa volta, una donna novarese si è dimostrata più forte dell'insistenza della presunta «esorcista» Hafa Halilovic, nata a Mostar, Jugoslavia, nel maggio del 1949, e residente al campo nomadi di Torino.

La jugoslava aveva preso di mira una signora che stava uscendo dall'ospedale dopo la consueta visita pomeridiana ad un parente ricoverato al «Maggiore».

Dopo averle slacciato il braccialetto, la Halilovic ha chiesto alla donna 50 mila lire per renderlo, dicendo che proprio nell'oggetto prezioso era contenuto il malocchio. Ma la «vittima» [illegible] si è fatta incantare, facendosi rendere il maltolto e scatenando l'ira della nomade che ha cominciato a lanciare invettive, e a preannunciare sciagure se la donna non fosse tornata con gli [illegible] o i preziosi di famiglia: «I tuoi parenti moriranno». La novarese decideva quindi di sporgere denuncia in questura. Il giorno dopo, sul piazzale dell'ospedale interveniva una volante della squadra mobile che riusciva a rintracciare Hafa Halilovic, la nomade protagonista della tentata estorsione. Gli agenti operavano il fermo di polizia giudiziaria, arrestando la nomade, indiziata di estorsione. Il fermo è stato quindi convalidato dalle autorità giudiziarie e la slava è finita nel carcere di Novara, dove è attualmente detenuta.

Non è la prima volta che vengono segnalati episodi del genere. Infatti, davanti all'ospedale Maggiore, da tempo operava un gruppo di nomadi, che avevano provocato le proteste di parecchi novaresi, stanchi di dover... zigzagare per levarsi di torno gli insistenti «questuanti». Altri casi [illegible] stavano registrando ormai [illegible] pò in tutta la città, e qualche settimana fa persino in viale Manzoni (proprio davanti alla stazione), dove alcune nomadi chiedevano denaro agli automobilisti fermi al semaforo. La squadra mobile di Novara, però, era al corrente e seguiva costantemente il comportamento di questo gruppo di nomadi. Non è da escludere, infatti, che nei prossimi giorni, se i [illegible] di estorsione dovessero continuare, ci saranno altri fermi. **[m. p.]**

COMMERCIALI FORD: SCEGLIERLI OGGI E' ANCORA PIU' VANTAGGIOSO

Transit 17.100.000*
Portata 1760 kg
Vol carico 10 m³

COMMAR

* IVA ESCLUSA

«Maturità», continuiamo la pubblicazione degli elenchi affissi nelle scuole

Geometri e periti aziendali

Tutti i «maturi» negli istituti «Nervi» di Novara e «De Filippi» di Arona. Nel capoluogo esposti anche i tabelloni al «Bermani» (periti aziendali e corrispondenti in lingue estere)

NOVARA. Maturità 1991 ormai agli sgoccioli anche negli istituti tecnici «Nervi» e «Bermani». Nessun sessanta ma una bassa percentuale di respinti, un solo «non maturo», tra i neo geometri novaresi. La commissione incaricata ha esaminato anche i candidati dell'istituto «De Filippi» di Arona, che sono stati tutti promossi senza però sessanta. Sono otto invece le massime votazioni all'istituto «Bermani» per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, dove però tre candidati non hanno superato gli esami.

Istituto Tecnico per Geometri «Nervi» di Novara

Classe 5 A: Laura Bembo; Cristina Caccia; Giuliano Cerutti; [illegible] Colombara; Antonino Daidone; Adele Fegnoni; Davide Fassone; Daniele Ferazza; Walter Fiorone; David Guenzi; Stefano Langhi; Giuseppe Mainardi; Diego Mancin; Priscilla Michieletti; David Perini; Graziano Schianta; Francesco Tarantola; Albert Tirozzi; Alessandro Costa.

Classe [illegible]: Marco Braga; Corrado Caccia; Stefano Casullini; Luca Cravanzola; Antonio Danelli; Sandro Fallarini; Annalisa Gallina; Sabrina Giacometti; Paola Guglielmotti; Patrick Guglielmetti; Michele Iottieri; Simone Lucatello; Matteo Marassa; Roberto Pagliarini; Gaetano Piazza; Paola Piazzi; Alessandro Silvestro; Vittorio Tessarin.

Classe 5 C: Francesco Arduini; Diego Bogozzi; Francesco Belletti; Cristian Bellon; Valeria Biancardi; Claudia Cantoni; Massimiliano Caramaschi; Marta Micol Carosi; Lucia Crivelli; Claudio Damnotti; Angelo Ferrò; Alessia Fiori; Lorena Gavinelli; Gabriele Marineo; Alberto Molla; Matteo Merlo; Fabrizio Oglino; Lorenzo Scolari; Roberto Squarini; Gian Mario Tagliarotti; Lucia Trevisti; Samantha Zanaria; Michela Zapelloni.

Classe 5 D: Tiziano Bertaccini; Francesca Bozzola; Barbara Brunato; Paola Cattarelli; Luca Fizzotti; Giuseppe Galli; Fabio Guzzon; Roberto Onodei; Chiara Petruzzelli; Agostino Terranova; Ferdinando Tosi; Marco Trupia; Andrea Vavolo; Katia Vicario; Cristian Vidali.

Classe 5 E: Davide Aina; Guglielmo Annunziata; Christian Bertaccini; Antonello Bertulessi; Emanuele Borzini; Claudio Delzanno; Luca Diverio; Federico Fornarelli; Enrico Fusi; Marzio Godio; Francesco Iacono; Stefano Miglio; Giorgio Noverina; Massimo Piana Borgini; Luca Rigorini; Federico Salari; Cristian Stroppolatini; Alberto Ticozzi; Guido Veneziano. Privatisti: Pierfrancesco Agnesina; Alessandro Bernecchi; Marco Bianchini; Corrado Conre; Basiolio Cossu; Luciano Filippi; Fabrizio Ingrassia; Cinzia Picozzi; Gaudenzio Rubinelli; Massimo Vinzio.

Istituto Tecnico per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere «Bermani» di Novara

Classe 5 A: Paola Anzolini; Sabrina Rita Barcollini; Valeria Della Valle; Clara Alessia Dosgostini; Cristina Farris; Anna Francia; Paola Fusè; Francesca Gallaverna; Roberta Iannone; Monica Mansoldo; Debora Mantovan; Samantha Marzolla; Alessandra Massara (60/60); Cristiana Omarini; Barbara Priora; Erica Rossetti; Tiziano Rotta; Manuela Settingiano; Antonella Soia; Rosaria Antonella Spinelli; Laura Valsesia.

Classe 5 B: Federica Arbeia (60/60); Lorenza Bandera; Rita Barbaini; Claudia Bensi; Federica Berta; Stefania Bovio; Elena Colli; Michela Colombo; Alessandro Gaboli; Erika Gamarino; Angela Lantini; Michele Mancin; Daniela Mantoan; Alberto Pagliarini; Tiziana Pasquini; Laura Pastore; Annalisa Perelli Cazzola; Elena Picci; Cristina Pigato; Maria Luisa Trevisan; Barbara Turco; Katia Franca Maria Vinzio; Michela Vinzio.

Classe 5 C: Debora Allini; Federica Apostolo; Flavia Aratti; Manuela Bagnati; Annalisa Barbale (60/60); Barbara Barbe[illegible]; Francesca Domenica Boffino; Franca Cerina; Emanuele Ceruti; Silvia Franchini; Benedetta Fortina; Laura Leonardi; Katia Massara; Federica Mercalli; Simona Morganti (60/60); Elisabetta Parmigiani; Serena Penzo; Marzia Rita Roveda; Sabrina Sigolotto (60/60); Monica Simonelli; Sabina Siviero; Luisella Ugazzi; Monia Vandoni; Annalisa Vanoni.

Classe 5 D: Sabrina Agnino; Barbara Bacchi; Elena Bartella; Angelina Belsito; Barbara Benati; Sara Bezzon; Alessia Breccia; Michela Celsi; Marianne Farinetti; Irene Fiori; Floriana Iacampo; Elena Proietti; Saskia Querido; Donatella Urani; Anna Zanaria; Ilaria Zanazzo.

Classe 5 E: Gianluca Aldera; Giusy Ascrizzi; Cristina Berto; Flavia Bommarito; Gabriella Campana; Laura Capobianco; Simona Cavagnino; Barbara Alessandra Clemente; Chiara Cucchetti; Donatella Dina; Simonetta Grandi; Alessandra Manai (60/60); Sabrina Marchionni; Maria Rosa Norelli; Susy Orecchioni; Alberta Paluci; Katia Pavone; Laura Roveda; Tizi[illegible] Sarra; Federica Urani; Deborah Teresa Veneziani; Cinzia Vigna.

Classe 5 F: Cinzia Aglietti; Serena Lucia Bacchetta; Manuela Bacchiega (60/60); Monica Battaglia; Barbara Bunafin; Lucia Bovio; Milena Caramella; Paola Cristina; Marzia Cusatis; Gabriella De Paoli; Barbara Ferrari; Antonietta Gallicchio; Laura Ghiro; Marta Ghiro; Sonia Gobbo; Federica Guerinoni; Giuliana Maffi; Antonella Pilotto; Elena Preda; Maria Elena Rizzi; Raffaella Rossi; Stefania Carla Tiozzo; Orietta Zonzin.

Classe 5 G: Simona Barberis; Simona Berticelli; Marcella Bertona; Barbara Bottolini; Sara Boschini; Maria Cristina Cangialosi; Cristina Carcano; Antonella De Biasi; Clara De Fabiani; Katia Ederi; Mara Ferro; Erika Fortini; Daniela Gobbato; Serena Marzana; Monica Mella; Sandra Mossotti; Stefania Mustone (60/60); Roberta Pastori; Manuela Pedrinelli; Viviana Sacco; Cristina Scroffernecher; Stefania Trecate; Samuel Zarbock; Ilaria Zufferli.

Classe 5 H: Tiziana Busto; Silvana Cesta; Cristiana Codini; Caterina D'Angelo; Sonia Fazi; Elena Frezzato; Giuliano Fau[illegible] Garavaglia; Stefania Gavinelli; Sabina Ingignoli; Monica Negri; Micaela Olegini; Loren[illegible] Possenti; Susanna Pozzato; Simona Prandi; Barbara Rossi; Jessica Tamagni; Simona Tobia; Tania Trentini; Marina Zanotti.

Istituto tecnico per geometri «De Filippi» di Arona

Maurizio Basaletti; Paolo Bertarelli; Simone Cerri; Mauro Desiderà; Gianluca Fanchini; Fabrizio Fornara; Debora Goracci; Marco Margaroli; Manuela Mora; Alberto Pirali; Alessandro Prone; Andrea Zanin.

Cavaglietto, sotto accusa la Borgomanero-Proh dopo la morte del ragazzo di quindici anni

Troppi morti sulla «strada maledetta»

Sulla stessa provinciale l'anno scorso era morta in analoghe circostanze una ragazza coetanea dello studente di Novara Marco era ospite dei nonni. Oggi pomeriggio i funerali nella chiesa della Madonna Pellegrina a Novara

CAVAGLIETTO. «Una strada maledetta». Nessuno sa individuare, con motivazioni ragionevoli, le [illegible] che rendono tanto pericolosa la provinciale 21, meglio nota come Borgomanero-Proh. E' un fatto che gli incidenti si susseguono con inspiegabile frequenza [illegible] conseguenze troppo volte mortali. Grande cordoglio [illegible] per la morte del quindicenne Marco Del Grosso, avvenuta proprio nel giorno del suo compleanno. Il ragazzo, figlio unico di due coniugi abitanti a Novara in via Magistrini 15 e studente dell'istituto tecnico novarese «Fauser», si trovava da qualche giorno in vacanza dai nonni come premio per la promozione.

Marco Del Grosso

Uscito di casa per fare un giretto in bicicletta - «Non più di mezz'ora», aveva promesso - non vi ha invece più fatto ritorno. Proprio all'incrocio con la provinciale è stato travolto da una Fiat Uno guidata da Alessandro Maffè, 24 anni, residente [illegible] Borgomanero in via Piovale. Sulla causa dell'incidente è stata subito aperta un'inchiesta da parte del comando della Polizia stradale di Borgomanero: ma, intanto, Marco moriva al centro [illegible] rianimazione dell'ospedale di Borgomanero dopo un'agonia durata venti ore, in cui il ragazzo non aveva mai ripreso co[illegible]a. Marco Del Grosso ha cessato di vivere proprio nel giorno in cui avrebbe dovuto festeggiare [illegible] quindicesimo compleanno, e la dolorosa coincidenza ha ricordato [illegible] Cavaglietto un'altra disgrazia avvenuta l'anno scorso, il 13 giugno, nello stesso luogo in cui è rimasto investito il ragazzo novarese. Era l'ultimo giorno di scuola ed Elena Siviero, 15 anni anche lei, studentessa promossa come Marco, venne travolta in motorino da un'auto. Morì durante il trasporto all'ospedale di Borgomanero. «Troppo sangue sulle strade», affermano a Cavaglietto: «Quando poi, come nei due casi molto simili, la morte coglie ragazzi tanto giovani, il dolore appare più grande, la commozione si dilata all'infinito. Non sappiamo che [illegible] si possa fare per scongiu[illegible] [illegible] disgrazie. Ma qualcosa occorrerà pure escogitare». I funerali si svolgeranno alle 14,45 nella chiesa della Madonna Pellegrina.

[f. a.]

LA MORTE DEL BANCARIO

NOVARA. Sgomenta la tragica morte dell'impiegato di banca Pietro Desiderato, 51 anni, caduto dall'ottavo piano della sua abitazione di via Gorizia 8, mentre sistemava [illegible] tenda parasole.

Una fine simile a quella di Giulietta Palmas Ferraiolo, madre di dieci figli, anche lei precipitata dalla [illegible] altezza nello stabile [illegible] via Juvarra, mentre armeggiava attorno al telaio della finestra.

Due tragedie che in comune hanno avuto la fatalità e accadute nello spazio di appena qualche isolato.

Pietro Desiderato era noto negli ambienti sindacali in quanto ricopriva la carica di segretario generale nazionale aggiunto [illegible] Fabi, responsabilità che era riuscito a conquistare grazie alla visione aperta che [illegible] sui problemi della categoria.

[r. s.]

Pietro Desiderato

LETTERE AL GIORNALE

Situazione politica di Cameri

Quando nella riunione del mio partito apprendo la notizia [illegible] le motivazioni per le quali si è dovuto arrivare all'accordo storico dc-pds (ex pci), il mio parere [illegible] stato decisamente contrario. E' proprio vero che tra i due litiganti (i socialisti) il terzo gode (il pds). Ma gode perché? Perché qualche democristiano vuole mettersi ulteriormente in evidenza prendendo iniziative che sicuramente non [illegible] l'espressione della volontà di tutta la democrazia cristiana di Cameri. L'amico (ora compagno) Rondini, dall'alto della sua carica di sindaco, ha voluto questa maggioranza [illegible] ha [illegible] in tutti i modi [illegible] precludere qualsiasi altra forma di soluzione.

Il suo scopo principale [illegible] quello di mantenere ad ogni costo il psi in maggioranza e segnatamente il ragionier Gallarate. Ma il disegno sfumò proprio a causa della rinuncia dei socialisti di fare [illegible] maggioranza, perché [illegible] loro obiettivo [illegible] e resta arrivare alle elezioni anticipate. In questo frangente Rondini [illegible] rimasto solo con il pds al quale non par vero di ritornare al governo del paese. Qualche volta però bisognerebbe pensare anche al partito e alle conseguenze che possono derivare da quelle che io giudico come delle azzardate avventure. Lo stesso discorso vale anche per tutti quei democristiani impegnati che in questo frangente hanno prima manifestato chiare ed inequivocabili intenzioni di dar vita ad una maggioranza «ortodossa» e poi, inspiegabilmente, hanno non solo accettato ma favorito la nuova maggioranza. Per me Rondini sta commettendo un errore, perché i tempi per queste iniziative non sono maturi e anche perché le persone che daranno vita a questo accordo sono politicamente lontani dal nostro modo di intendere le cose.

Antonio Migliorini
cons. provinc. dc, Novara

I ritardi [illegible]

Sono venuto a conoscenza della lettera pubblicata con il titolo «Limiti e ritardi dell'ambulatorio» a firma della signora Daniela Colosio. Poiché, pur non comparendo il mio nome, sono facilmente riconoscibile e poiché mi è stato attribuito un comportamento scorretto, ritengo necessario, per la verità, precisare quanto segue. Il 27 giugno, dopo la regolare timbratura alle 8,30, ho dovuto sostituire un collega assente presso la sede di Cannobio; qui l'attività ambulatoriale è terminata alle 10,30 [illegible] delle 9,30 dato il [illegible] elevato di utenti. Questa ora [illegible] ritardo ha condizionato la mia presenza negli ambulatori successivi di Arizzano e di Ghiffa dove [illegible] presente un numero notevole di persone disposte lungo il vicolo di accesso fin dentro la sala [illegible] attesa. [illegible] avuto appena il tempo di salutare i primi utenti incontrati spiegando loro la [illegible] del ritardo quando già sul ballatoio e fino all'interno della sala di attesa [illegible] stato investito dalle proteste dei presenti. Ho espletato la mia attività fino all'ultimo utente disposto ad attendere. Dalla sequenza degli avvenimenti, tutti facilmente verificabili, risulta chiara la mia assoluta estraneità personale al disservizio lamentato dalla signora Colosio nella sua lettera al giornale.

Giovanni Compagni
della Usl 55 Verbania

[illegible] Oleggio

Scrivo nella mia qualità di difensore di Fortunato Leonardi residente a Oleggio e in merito all'articolo apparso venerdì 5 luglio 1991 alla pagina 40. Le affermazioni contenute non [illegible] veritiere [illegible] suscitano nel lettore un'immagine lesiva [illegible] mio cliente che già [illegible] riper[illegible] sull'opinione pubblica locale. In particolare è errato affermare: «Sembrava che l'edile non avesse altro, ma durante la perquisizione è saltata fuori anche una carabina senza matricola ed una manciata di cartucce calibro 7,62 dell'esercito Nato». Il Leonardi ha personalmente consegnato quanto rinvenuto e le cartucce non appartengono all'esercito Nato ma sono tipo «Nato». Nell'articolo si chiede anche [illegible] «perché la carabina [illegible] aveva la matricola» [illegible] la risposta sta nel fatto che le carabine ad aria compressa non erano tempo addietro matricolate e solo in epoca più recente le norme di legge ne hanno imposto la immatricolazione che per dimenticanza non venne operata. Non [illegible] vero che [illegible] Leonardi [illegible] sappia dare alcuna spiegazione, posto che qu[illegible] detenzione risale a molti anni or sono e quanto in oggetto si trova in condizioni di non assoluta efficienza (cartucce e tamburo della pistola ruggini).

Avv. Gian Piero Agliati
Novara

STATO CIVILE

[illegible] TOCE

NATI. Stefano Loce; Marta Calderoni; Alexandra Helene [illegible] Marianna Miglino; Paolo Ippolito.

[illegible]. Fausto Lainati e Er[illegible] Ceruti; Antonino Putzu [illegible] An[illegible] Mastantuono.

Franco Capone e Isabella Sacco; Renato Ravagnani e Adriana Giacobini.

Corrado [illegible] [illegible] Mara Cestari; Eugenio Varveri e Roberta Marcomini; Renato Visentin e Siham Benallal.

[illegible] BREVE

[illegible]

Stasera [illegible] in campo la Tosi Novara

Questa sera al diamante «Provini» torna la serie A [illegible] baseball. In campo la Tosi Novara che riceve alle 21 la Roma dell'ex Denny Newman, in un incontro fondamentale per le spera[illegible] azzurre di agganciare il centro classifica.

VANZONE SAN CARLO

Aperte le iscrizioni per i corsi di canoa

Al Centro canoa presso il Camping Monterosa sono aperte [illegible] iscrizioni ai [illegible] estivi [illegible] ca[illegible] diretti da Johnny Lanfredi. I corsi settimanali prevedono 5 giorni [illegible] lezione, da lunedì a venerdì.

TRECATE

Domenica 6ª edizione [illegible] «Festa della rana»

Giornata di festa domenica alla cascina Masera con la 6ª edizione della «Festa della rana». Il programma prevede alle 9 la tradizionale gara di pesca della rana. Premio in palio nella gara il 6° trofeo «Sacchinova». Dopo il pranzo sociale sull'aia, il pomeriggio sarà allietato da numerosi giochi per grandi e piccoli. La manifestazione è stata organizzata da gruppo Bocciofilo [illegible] la collaborazione del comitato provinciale Acli di Novara. Il ricavato della festa sarà devoluto all'«Oftal».

VERBANIA

L'Apt del Lago Maggiore presente al «Giro» in vela

L'Apt del Lago Maggiore è presente con una sua hostess [illegible] [illegible] materiale propagandistico nel camper che la regione Piemonte ha destinato come «appoggio» all'equipaggio dell'imbarcazione che partecipa [illegible] «Giro d'Italia in vela». La barca [illegible] le insegne di «Piemonte-Verbania» raggiungerà in venti tappe Trieste, ove è previsto che approderà il 16 agosto.

LA FOTO DEI RICORDI

Orta, il mercato in piazza Motta

Un giorno di mercato a Orta, agli inizi del secolo. Le bancarelle, che erano disposte su due file nella centrale piazza Motta, esponevano la merce protetta da teloni. Sullo sfondo si vede l'antico palazzotto municipale, oggi utilizzato per mostre e rassegne. (DALL'ARCHIVIO [illegible] VERBANIA)

NUMERI UTILI

[illegible]

Uffici di corrispondenza:
Novara: corso Vittoria 2, ang. piazza Cavour, tel. 0321 / 398 401/2; fax 35.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
[illegible] via De [illegible] 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

[illegible] DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso [illegible] Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 /51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 48.800
Galliate: 862.[illegible]
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.800 - 83.869
Stresa: 0323 / 33.380
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.058
[illegible] 168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.865
Piedimulera: 83.135
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.298

[illegible]

Pronto intervento:
Novara: 112
[illegible] / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
[illegible] 0323 / 504.250

VIGILI [illegible]

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.698
Stresa: 30.161
[illegible] 504.284

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lunedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle 14 alle 20,30; martedì e giovedì dalle 8 alle 14; sabato dalle 8 alle 12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.960
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: [illegible] 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.680
S. Maria Maggiore: 91.663

FARMACIE

[illegible]: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, corso Risorgimento. Dalle 8,45 alle 20,15: Fedele, corso XXIII marzo.

PROVINCIA
Dormelletto: Repossi, V. [illegible] Fanchini; **Oleggio:** Leonardi; **Cavaglio:** Rovelloni; **Borgomanero:** Pezzano; [illegible] **di Pella:** Negri; **Verbania (Intra):** Rapp; **Baveno:** Emer; **Cannobio:** Cainlucci; **Lesa:** Pasahari; **Preglia:** Camisoni; **Crevola:** Salvagno; **Villadossola:** Montagna; **Premosello:** Rosso; **Macugnaga:** Grandi; [illegible] **Toce** Manica; **Orta S. Giulio:** Bergamasco; **Serravalle S.:** Passenti.

Gattico, per 16 ore l'ex marito barricato nella villa dopo aver picchiato moglie e suocera

«Io dormo con la mia amica. Fuori!»

Lui, ex calciatore molto noto a Borgomanero. Lei, una moscovita conosciuta in Unione Sovietica dove il novarese faceva il cuoco. L'elegante abitazione circondata dai carabinieri: alla fine la coppia è uscita

GATTICO. La «Bressanella», la collina coperta da grandi ville e verdi parchi, è stata [illegible] e rumore tra mercoledì [illegible] ieri [illegible] un fatto insolito: l'occupazione di [illegible] villa da parte di un [illegible] marito che, dopo aver picchiato [illegible] buttato fuori con la forza moglie e [illegible] vi [illegible] insediato con la nuova compagna, [illegible] giovane e sembra molto bella sovietica.

Per 16 ore, le camionette dei carabinieri hanno sostato davanti al cancello della palazzina, dove la coppia che si era barricata, rifiutava di uscire: l'«assedio» è durato fino alle 12.30 di ieri, quando finalmente, dopo laboriose trattative condotte dalle forze dell'ordine con i buoni uffici degli avvocati [illegible] parte, i due si sono convinti ad uscire.

Tutto [illegible] incominciato alle [illegible] di mercoledì, mentre Antonietta Pregnolato, 45 anni, [illegible] la [illegible] Argentina Pelizzola vedova Pregnolato, 70 anni, stavano cenando nel villino a un piano che si trova in via Gaggia 25. Racconta la signora Antonietta: «Ci siamo viste comparire davanti il mio [illegible] marito Adolfino Gobbi, 43 anni, dal quale mi [illegible] separata circa tre anni fa».

L'uomo, che sarebbe entrato in [illegible] scavalcando il cancello della recinzione, pretendeva di stabilirsi nella casa con la sua attuale compagna sovietica, di [illegible] anni, [illegible] che aveva conosciuto in Urss, dove era cuoco per una ditta specializzata nella ristorazione; la donna gli ha dato due figli.

Non si conosce la versione di Gobbi, che tra l'altro è [illegible] sciuto per essere stato portiere della squadra [illegible] calcio di Borgomanero. Appare comunque verosimile che tra lui, sua moglie e la [illegible] [illegible] scoppiato un vivace alterco.

Sostengono le due donne: «Adolfino ci ha picchiate [illegible] violenza [illegible] ci ha buttate fuori [illegible] casa. Abbiamo dovuto dormire da una vicina».

Dice quest'ultima, Eleonora Verona: «Le due sono arrivate sanguinanti, le ho subito accompagnate in auto [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Borgomanero e poi le ho ospitate a casa mia».

Intanto, [illegible] stati chiamati i carabinieri. La situazione appariva subito ingarbugliata, comunque di non facile soluzione [illegible] punto [illegible] vista legale. C'è voluto del tempo per dipanare la [illegible] delle vicende dei coniugi Gobbi-Pregnolato.

Antonietta e Adolfino, che si erano conosciuti molti anni fa in una discoteca di Gattinara, risultano essere separati legalmente da tempo. Nella [illegible] alla «Bressanella» è rimasta la donna con la madre, mentre Gobbi vive ad Arona, dove ha gestito il ristorante «Clipper», di via Sempione e la pizzeria «Aurora» di piazza De Filippi. Secondo il suo avvocato, l'ex moglie gli dovrebbe [illegible] certa somma e di qui la pretesa di condividere l'uso della villa.

Mercoledì sera, Adolfino Gobbi si è diretto con la compagna a Gattico: «E' piombato in casa come una furia-accusano le donne mostrando i segni del[illegible] ferite - Ci ha picchiate con il «triangolo» dell'auto. Abbiamo due cani pastori tedeschi, Kery e Lilli: ma non gli hanno fatto niente perché li ha addestrati proprio lui».

Poco dopo mezzogiorno, la coppia ha lasciato [illegible] villetta [illegible] auto e finalmente Antonietta Pregnolato e la madre hanno potuto rientrare in casa. I carabinieri hanno ascoltato un po' tutti. Dal piano civile, la [illegible] di divorzio Gobbi-Pregnolato è sfociata ora nel penale: «Tutte queste botte - affermano madre e figlia - il Gobbi [illegible] dovrà pagare».

Alla Bressanella, un luogo che sembra fatto su commissione per vivere in perfetta serenità, gli avvenimenti che hanno animato il lungo arco tra mercoledì notte e il mezzogiorno di ieri, hanno sconvolto la quiete abituale.

Dalle belle ville [illegible] uscite molte persone per dimostrare [illegible] loro solidarietà con le donne che [illegible] state protagoniste involontarie della brutta avventura.

«Al di là dei problemi [illegible] dei motivi che possono aver [illegible] uno contro l'altro Adolfino [illegible] Antonietta - [illegible] sostanza di tutti i commenti - quello che non ci piace è la violenza».

Eleonora Verona, la vicina che [illegible] lasciato alcune magliette da stirare dalla Pregnolato, [illegible] le è trovate tutte tagliuzzate.

Francesco Allegra

Adolfino Gobbi, in una recente foto. A destra Antonietta Pregnolato e Argentina Pelizzola, ferite dopo l'aggressione

Patenti facili, la denuncia del titolare di due scuole-guida di Borgomanero

«[illegible] minacciato di uccidere mio figlio»

L'inchiesta sugli esami è partita da Romagnano Sesia

BORGOMANERO. «Qualcuno, naturalmente anonimo, mi [illegible] telefonato alle tre di notte minacciando di uccidere mio figlio e di farmi saltare [illegible] aria la casa»: la denuncia è di Ubaldo Calabrò, segretario provinciale del partito degli automobilisti e titolare di due agenzie di scuola-guida, a Borgomanero ed a Gozzano.

Calabrò mette in relazione la telefonata minatoria, ricevuta nella notte tra mercoledì, con la vicenda della «patente ad esami facili» che ha portato alla denuncia da parte della Polizia stradale di Romagnano di due funzionari della Motorizzazione civile di Vercelli, Mario Pescarolo, originario di Casalino [illegible] Paride Santilli.

E' stato proprio in seguito alle reiterate denunce di Calabrò, infatti, che le indagini della Polizia avevano preso avvio sin dall'anno scorso.

Minacce telefoniche dello stesso tenore sarebbero state ricevute anche da [illegible] altro titolare di scuola-guida vercellese il quale, tuttavia, preferisce trincerarsi dietro ad un pur cortese «no comment».

Continua Calabrò: «Come partito, che conta un milione [illegible] 400 mila iscritti in Italia, ci costituiremo parte civile al processo: [illegible] ho già incaricato il nostro legale, l'avvocato Mauro Tozzini di Borgomanero. E' un andazzo che deve finire: la patente di guida è una cosa seria, [illegible] nell'interesse degli automobilisti onesti non deve essere concessa [illegible] non a chi abbia superato correttamente gli esami [illegible] idoneità perché i veicoli moderni, nelle mani di persone inesperte, possono diventare strumenti micidiali. Altrimenti è poi inutile piangere ad esempio [illegible] morti del sabato sera».

Tra l'altro pare che, nel settore del rilascio patenti, la provincia di Vercelli goda pessima fama.

«Conosco gente che abita in provincia di Novara - continua il segretario - che ha preferito sostenere a Borgosesia gli esami per la patente perché lì sono molto più facili. Anche questo deve finire: le autoscuole che non si comportino correttamente devono chiudere».

Attualmente la denuncia per falsità in atto pubblico commesso dal pubblico ufficiale, formulata contro i due funzionari vercellesi nel rapporto della Polizia stradale di Romagnano, è al vaglio della Procura della repubblica presso [illegible] Tribunale di Vercelli. Mentre non sono stati resi noti i nomi dei [illegible] esaminandi, che peraltro hanno immediatamente dichiarato la loro assoluta estraneità, in via ufficiosa si è saputo che delle sette autoscuole presentatrici dei candidati all'esame quattro sarebbero di Borgosesia (Emmegi, Minoli, Braga ed Amica), una di Crevacuore (Valsesia-Valsessera), [illegible]na di Pray (Olimpo) ed una di Gattinara (Jaretti).

Al momento tuttavia nessun provvedimento giudiziario risulta [illegible] stato adottato nei confronti dei loro titolari.

Erano state [illegible] proteste di alcuni clienti respinti all'esame pur avendo commesso gli stessi errori di altri che la patente l'avevano invece conseguita, a far nascere a Calabrò i primi dubbi.

L'inchiesta promette clamorosi sviluppi nei prossimi giorni. Gli inquirenti stanno controllando il rilascio [illegible] numerose patenti.

(r. s.)

[illegible]

[illegible]

Tornerà nelle bottiglie solo la «Gaudenziana»

E' stato revocato il provvedimento di sequestro alle sorgenti della «Bognanco», ma per procedere a pieno regime all'imbottigliamento si dovrà attendere an[illegible] solo le acque della «Gaudenziana» possono essere già [illegible] nelle bottiglie. Per la «Ausonia» e la «San Lorenzo» sarà necessario ripetere le analisi e poi modificare le etichette. Occorrerà almeno un [illegible]

NOVARA

Per il tribunale l'incendio fu doloso

L'incendio che lo scorso anno distrusse il negozio «Il portico» fu appiccato dalla titolare insieme con fidanzato, probabilmente per riscuotere l'assicurazione. Lo ha stabilito il tribunale nella [illegible] con cui ha condannato a 2 anni di reclusione con la condizionale, Alessandra Capella, 29 anni, [illegible] Roberto Ghirardi, di 28, residente [illegible] via Bini 4. Sulla moquette c'erano tracce [illegible] cherosene.

[illegible]

Si allontana dall'ospizio [illegible] non vi fa più ritorno

Non si hanno più notizie di Annomaria Jossi, 81 anni, residente a Trontano, in Valle Vigezzo, dall'85 ospite della [illegible] protetta «Domenico Uccelli» di Cannobio. L'anziana [illegible] uscita dall'ospizio mercoledì intorno alle 16 e non [illegible] più tornata.

[illegible]

Musica nel convento dei francescani

«Musica [illegible] Poesia: la Lauda». E' il titolo del concerto finale che il coro «Le voci del Mesma» terrà, domani alle 21, nel con[illegible] francescano del Monte Mesma.

[illegible]

Operaio ustionato da scarica elettrica

Un operaio [illegible] una ditta che ha [illegible] appalto alcuni lavori di sistemazione delle linea elettrica lungo la ferrovia del Sempione [illegible] stato colpito da una scarica elettrica da 15.000 volts: ha riportato ustionati di terzo grado su quasi tutto il corpo. Marino Polognoli, 37 anni, stava lavorando alla linea elettrica della stazione di Iselle quando é stato colpito da una scarica e [illegible]scaraventato a [illegible]. Soccorso [illegible] alcuni compagni di lavoro é stato trasportato prima all'ospedale San Biagio di Domodossola e poi, con [illegible] elicottero dell'Aviazione militare al Cto di Torino.

TELEVISIONE A CIRCUITO CHIUSO

Vendita e Assistenza Tecnica

TELECAMERE
MONITORS
[illegible] DETECTORS
CENTRALI VIDEO
BRANDEGGI

[illegible] (NO) - TEL. (0321) 57.151/52

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche [illegible] (740) bassi o in perdita
- [illegible] per acquisto e liquidità anche [illegible] protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - [illegible]

CENTRO [illegible]

OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI

FINANZIAMENTI

A TUTTE LE CATEGORIE

[illegible] anche con bollettini

Es: L. 10.000.000 RATA L. 241.[illegible] AL MESE
L. 15.000.000 RATA L. 361.[illegible] AL MESE
L. [illegible] RATA L. [illegible] AL MESE
L. [illegible] RATA L. [illegible] AL MESE

[illegible] per acquisto, ristrutturazione, liquidità

[illegible] - AUTO

NESSUNA SPESA ANTICIPATA

[illegible] - Via Vittorio Veneto 41 - 28040 [illegible]

Tel. 0322/77.894 - [illegible]

COMUNE DI VARZO

PROVINCIA DI NOVARA

IL SINDACO RENDE NOTO

[illegible] il pubblico incanto indetto per il giorno 20/7/1991 alle ore 11,00 per l'alienazione dei fabbricati siti in località **Alpe Veglia** e così contraddistinti:

a) Fabbricato contraddistinto [illegible] foglio 6 mappale 20/A valore a base d'asta **L. 39.000.000**
b) Fabbricato contraddistinto al foglio 6 mappale 20/B valore a base d'asta **L.** [illegible]
c) Fabbricato contraddistinto al foglio 4 mappale 6/A valore a base d'asta **L.** [illegible]
[illegible] Fabbricato contraddistinto al foglio 4 mappale [illegible] a base d'asta **L. 44.000.000**

è stato prorogato al giorno 14 settembre 1991 alle ore 11,00 [illegible] che [illegible] termine ultimo per la presentazione delle offerte scade il giorno [illegible] settembre 1991 [illegible] ore 12,00.

Precisa altresì che rimangono invariate le modalità per la presentazione delle domande.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Segreteria.

Varzo, [illegible] luglio 1991

IL SINDACO

FINO A 15.000.000 IMMEDIATI!!!

con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate [illegible] incassate [illegible]
il tutto senza muoversi da casa!!!

DARVIN® FINANZIARIA srl

Tel. 02/946.63.62

DANCING GLOBO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

BORGOVERCELLI

0161 21.38.78

[illegible] sala [illegible] liscio si [illegible] con

VENERDI' 19 [illegible]
SABATO 20 [illegible]
DOMENICA 21 [illegible]

[illegible] SABATO DOMENICA (pomeriggio e sera)

VIDEODISCOTECA con D.J. MASSIMO [illegible] FARE'

[illegible] HALL

Jambo

GIARDINO ESTIVO

Venerdì [illegible] ballo liscio con
[illegible]
grande festa [illegible] roulette, black-jack, dadi, ecc.

Sabato e festivi sera: [illegible] Music-hall
DISCOTECA - [illegible] CO.
Sala Discoliva: MUSICA [illegible]
d.j. ROBERTO [illegible]

AUT. [illegible] CONC.

Per la pubblicità su LA [illegible] e stampaSERA

PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

28041 [illegible]
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.700-48.002

28100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi [illegible]
Tel. 0321 33.341

Ditta distribuzione dolciaria cerca

RAPPRESENTANTE

Pratico settore alimentare. Clientela esistente. Enasarco. Automunito. Minimo L. 2.500.000 mensili.

Scrivere: Publikompass Via Gramsci 15/B - Biella.

SAN CARLO pre-collinare

VILLA

panoramica lago, mq [illegible] parziale permuta, esaminansi proposte

Stefanini 0322/46.466

AVIS

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. [illegible]

[illegible]

zona centralissima e di passaggio avviato BAR GELATERIA con dehors. Incasso elevato

Tel. 0323/51.879

PRESTITI

No protestati. Nessuna spesa.

[illegible]

Gruppi emergenti alla ribalta nel Vercellese e Casale

Maratone di rock

A Salasco fa tappa il Festival piemontese, ospite d'onore Arthur Miles. Una parentesi jazz a Biella con la vocalist Elena Roggero

... ALTA SONORITA'...

... CHITARRA ELETTRICA...

...RIPETUTE SOVENTE...

... E IL LOOK GIUSTO...

ROCKETTARI piemontesi, emuli dei Led Zeppelin, Ac/Dc e altri, è giunto il vostro momento. Arrivano serate da non perdere. Scatta questa sera dalle Piscine del lago di Salasco, nel Vercellese, il primo «Festival rock piemontese», aperto a tutti i gruppi non legati a contratti discografici.

Nelle numerose tappe programmate in tutta la regione una giuria selezionerà i due migliori gruppi che poi parteciperanno alla finalissima, prevista per febbraio '92 a Torino. I vincitori saranno premiati con l'incisione di un disco. Stasera la prima tappa, con i «Taken to the bottle», «Isola niente», «Double Feature» e «Attività Illegali». Padrino del primo «Festival Rock Piemontese» il grande bluesman Arthur Miles, che si esibirà durante ogni tappa.

Undici gruppi rock e una serata il canto jazz di Elena Roggero è la proposta di Biella: il fine settimana annuncia, ai giardini del Piazzo, una maratona musicale che riunisce gran parte delle formazioni locali (dai «Persiana Jones e le tapparelle maledette» ai «Rock Dust») e promette l'ascolto di un vasto repertorio di tendenze. I concerti, organizzati dall'associazione «Anagrumba», che s'iniziano questa sera alle 20,30, continueranno dalle 14,30 di domani fino alle 24. Per domenica, alle 21, si annuncia un gran finale con la voce della Roggero, sospesa tra la libera vocalità di Joni Mitchell e il jazz.

Al maratona al chiostro di Santa Croce di Casale Monferrato. «MusiCasale», rassegna musicale estiva cominciata il 16 giugno si conclude domani all'insegna del rock italiano. Dalle 18 a mezzanotte, sul palco via Cavour, si ranno quattro gruppi casalesi, Pig Nowhere, After The Fox, Karin B e Actyourage, e una nota band torinese, gli Statuto. Considerato uno dei complessi di punta del nuovo rock italiano, ha collaborato con star internazionali come Manonegra, Fleshtones e James Taylor. L'ingresso costa 5 mila lire. [r. s.]

E' CABARET

BIELLA. Con humor e cinismo ha rivisitato la storia di Pinocchio. Di Cristoforo Colombo e Cossiga ha fatto due macchiette. Dopo la satira sulle figure più famose della storia e dell'attualità politica, Mario Zucca si presenta con un recital in cui i personaggi sono gli stravaganti e i disperati: «Madre che coraggio», in questa alle 21,45 nel chiostro San Sebastiano di Biella.

Scritto Valerio Peretti Cucchi, lo spettacolo è un ventaglio di sketch in cui la comicità più surreale si sposa con il grottesco. E come sempre, in un palcoscenico quasi spoglio, si delinea una esilarante galleria di «caratteri»: il disoccupato che si autorapisce sperando in qualche improbabile riscatto, i perenni innamorati che si confessano in pubblico, quelli che non sopportano gli stretti, soffocanti vincoli famigliari. «La mamma - dice una battuta di Zucca - è brava in cucina, ma già quando è in corridoio diventa carogna».

Il cabarettista torinese si era già inoltrato in un repertorio simile con lo spettacolo «Speravo in un passato migliore», dove i personaggi erano, ad esempio, uomini così preoccupati della loro facilità da rivolgersi allo psicanalista.

Lanciato alcuni anni fa «Drive In», l'attore si era fatto conoscere grande pubblico raccontando le storie un gruppo di giovani allucinati della periferia milanese. Ma il debutto avvenuto nei teatrini dell'avanguardia - spesso accade in Italia - e nei ristoranti dove Zucca si presentava intrattenitore. La consacrazione è avvenuta con «Il tg delle vacanze». [m. c.]

IL «RIGOLETTO»

ALESSANDRIA. «Rigoletto» forma, «Trovatore» «Traviata», quella famosa triade operistica con cui Verdi raggiunse, secondo la definizione di Massimo Mila, «la prima perfezione». La lacrimevole vicenda del buffone di Mantova viene rivissuta dalle 21,30 nel cortile grande della Cittadella di Alessandria. Nelle vesti del protagonista esperto baritono come Licinio Montefusco. Accanto a lui il tenore Giovanni Gurnari (il Duca), il soprano Daniela Favi Borgognoni nella parte della figlia Gilda, il basso Oddino Bertola (Sparafucile) e il mezzosoprano Lauretta Brovida (Maddalena). Suonerà l'Orchestra Filarmonica Italiana il Coro polifonico dell'Ata diretto da Gian Marco Bosio. Sul podio Marcello Rota. Regia Dario Micheli.

«Rigoletto» fu rappresentato per la prima volta a Venezia nel 1851 ed ebbe una nascita travagliata a causa delle intromissioni della censura, che trovò da ridire persino sul sacco in cui viene rinchiusa Gilda, considerato troppo realistico. Addirittura Rigoletto non doveva gobbo, ma diritto come un fuso.

Il protagonista si staglia sugli altri personaggi, piuttosto convenzionali come il Duca (il seduttore) e Gilda (la fanciulla innamorata). scritto ancora Mila: «Rigoletto, provatevi a classificarlo: lui, Rigoletto, e non c'è categoria che basti a inquadrarlo. Padre? Buffone? Oppresso? Vendicatore? In Rigoletto c'è qualcosa tutto questo, ma nessuna di tali definizioni esaurisce interamente sua figura. Ci viene incontro una persona completa e individuata: la prima creatura viva di Verdi, interamente realizzata». [l. o.]

Tel.

In caso di pioggia si svolgerà la programmazione del cinema all'aperto del Broletto

Broletto
Cine all'aperto
Lire 6000/4000
Inizio 21,40

Fantasia
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h
Cartoni animati

Cine all'aperto
Piazza S. Grato
Or.: inizio 21,30
Lire 5000/3000

Pretty woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40'
Commedia

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20; 22
Lire 8000/6000

Colpi proibiti
di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30'
Thriller

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000

Due nel mirino
di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90) — Un uomo ricercato dai killer vive nascosto per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante lo espone a nuovi pericoli. N. V. 1h 49'

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 22
Lire 8000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58'
Avventura

CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI
MEDITERRANEO
DIEGO ABATANTUONO
CLAUDIO BISIO GIGIO ALBERTI
VANNA BARBA
regia di GABRIELE SALVA

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CHIERI
Festival Chieri

La kermesse chierese vede oggi alle 20, nella Sala San Filippo, la compagnia torinese Hoboteatro in «Kamasutra Einstein» con la regia di Laura Fusco. Alle 21,45, il gruppo Intimateatro Roma propone invece in prima assoluta «Elena» Ritzos per la regia di Julio Zuloeta. Alle 23, in piazza Cavour, il cabaret delle Sorelle Suburbe.

OVADA
Bach e... Brothers

Stasera, alle 21 all'Oratorio di S. Giovanni Battista, concerto del chitarrista milanese Walter Terragni. Pagine di A. Barrios Mangoré, J. S. Bach, Manuel M. Ponce, Mario Castelnuovo Tedesco, Johann Kaspar Mertz e Fernando Sor. Alla stessa ora, in piazza Cereseto, si esibiscono i «Mellow Yellow» con brani tratti dal repertorio di Blues Brothers, Otis Redding, Marvin Gaye, Aretha Franklin alternati a composizioni proprie.

RECETTO
«Disco-Piscina»

La «Casa sul Fiume», il del Comune vicino a Novara, propone stasera la formula «Disco-Piscina». Danze sotto le stelle con la musica mixata dai dj Roberto Carbonero e Bubu.

Musica magia

Stasera alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele, sono di scena il gruppo «In the Kitchen» e il mago Berry.

Serata country

Nel piccolo in provincia di Vercelli, esibisce stasera il gruppo country «Branco Selvaggio» di Ricky Mantoan.

MILANO
Dixieland al «Capolinea»

Al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119), serata all'insegna del dixieland la band «Milano Jazz Gang».

VIGEVANO
Dal jazz

Sul palco di «Sforzescasuono» (via Ronchi 7 frazione Sforzesca), si esibisce stasera il gruppo milanese «2357». Repertorio rock. La performance comincia alle 21,30. Il biglietto d'ingresso 6 mila lire.

MAGENTA
Una band milanese

Questa sera nel giardino esterno dell'«Idea'l» (viale Piemonte 10) è in programma spettacolo di musica dal vivo. L'appuntamento è fissato per le 21. Ingresso libero.

Jazz classico «live»

Concerto dal vivo della «Porta Jazz Band» questa sera all'«Osteria Tubetto» (Alzaia Naviglio Pavese 286). S'inizia alle 21. Repertorio basato sul jazz classico.

Anni 60 e

Il «Tony Staiti Trio» anima la serata musicale del «Mulino Doppio», il locale in via Bardolino 30. In programma, musica gli Anni 60 e brani portati al successo in questi anni da Lucio Battisti.

LISANZA
Folk «made in Usa»

Il gruppo varesino «Country Manners» sale questa sera sul palco «Bistrot La Vela» (piazza Colombo 1). Suona, a partire dalle 21, musica folk americana.

MILANO
Serata swing

Serata dedicata allo swing nel locale «Scimmie» (via Sforza 49). Si esibisce il gruppo «Jambaleya Six». Propone una parte del suo vasto repertorio. Il primo brano è previsto alle 21. L'ingresso è libero, obbligatoria la consumazione.

Videoclip

Il venerdì sera del «Magia Music Meeting» (via Salutati 2), prevede videoclip.

Internazionale

Al «Boschetto Più» (via Boschetto 1) si esibisce questa sera il gruppo «Oceania». Propone, a partire dalle 21,30, rock internazionale. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

MAGADINO
Festival organistico

La pianista polacca Magdalena Czajka è ospite stasera del festival organistico internazionale: il concerto s'inizia alle 20,45 e comincia con brani Bach. La pianista propone in seguito musiche composte Chopin e Mozart.

BRISSAGO
Festa sul lago

La cittadina elvetica, al confine il Verbano, propone questa sera «Festa illuminata» organizzata dall'Ente turistico. Il programma prevede alle 21 una fiaccolata in barca; alle 22, il ritrovo all'imbarcadero e spuntino sul lago; a seguire, uno spettacolo di fuochi d'artificio.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Balletti: **Jazz Calendar, L'Apres-Midi d'un faune e Fall River legend.** Ore 20.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Rassegna su Pier Paolo Pasolini. **Medea.** Ore 20,30 e 22,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Labirinto** di Alfredo Balducci. Regia di Sergio Maifredi. Ore 21. fest. ore 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA: Aida di Giuseppe Verdi con la Compagnia Marionettistica di Carlo Colla & figli. Ore 21,30.

v. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. Chiusura estiva.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **La musica** di Marguerite Duras. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Memorie del sottoporno** di Gian Carlo Ratti. Ore 21.

. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dal 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. engo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ANTEO La fiammiferaia e Leningrad Cowboys go America. N.V. Or.: 20; 22,30

APOLLO gall. De Cristoforis. **Piccola peste.** Commedia. N.V. Or.: 20,40; 22,30

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 20; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **Uomini d'onore.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

ARLECCHINO v. San Pietro all'Orto. **Whore (puttana).** Erotico. V.M. 18. Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,35; 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

CAVOUR p. Cavour 3. **Occhi nella notte.** Thriller. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **In compagnia di signore per bene.** Comm. dramm. N.V. Or.: 20,30; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **bm boom.** Comm. drammatica. N.V. Or.: 20,20; 22,30

CORSO gall. del Corso. Chiusura estiva.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,00

EXCELSIOR gall. del Corso. **Sua maestà viene da Las Vegas.** Comm. N.V. Or.: 20,20; 22,30

GLORIA corso Vercelli 18. **Green Card.** Commedia. N.V. Or.: 20; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. Chiusura per restauri.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Chiusura estiva.

MIGNON gall. del Corso. **Tolgo il disturbo.** Drammatico. N.V. Or.: 20,20; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. Chiusura estiva.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale.** V.M. 14. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,40

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Classe 1999.** Fantastico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Rosencrantz e Guildenstern sono morti.** N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,10. 22,40

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amleto.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,35

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Come è difficile farsi ammazzare.** Comm. N.V. Or.: 16,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Donne di piacere.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Edward mani di forbice.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Calda emozione.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **connection - Il massacro.** N.V. Or.: 20,10; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. Chiusura estiva.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30

TIFFANY c. B. Aires 39. **Cattiva.** Drammatico. N.V. Or.: 20,30; 22,30

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30

ANTEO 1 v. Milazzo 9. **La prigioniera del deserto.** Drammatico. N.V. Or.: 20,30; 22,30

CENTRALE 1 v. Torino 30. Chiusura per restauri.

CENTRALE 2 v. Torino 30. Chiusura per restauri.

MASSA
ELETTRODOMESTICI
VERCELLI - V. TRENTO 34

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 19 Luglio 1991 n. 37

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.981
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

A PAGINA 37

«Mille e una nota»
I vincitori del mini festival di Vercelli

Tanti applausi per l'edizione estiva del concorso canoro che si è concluso mercoledì sera nell'arena del cinema Astra.

A PAGINA 39

All'Usl di Vercelli
Un'auto in più per trasportare i dializzati

Il Commissario dell'Unità sanitaria 45 ha messo ha disposizione dei malati la propria vettura di rappresentanza.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Si scaldano i motori per la gara del «Bordino Veteran Car Club» a Valenza, tre giorni di folklore sul Lago d'Orta e lunghe maratone rock: proposte per il fine settimana. SERVIZI A PAGINA 41, 42, 43

A PAGINA 39

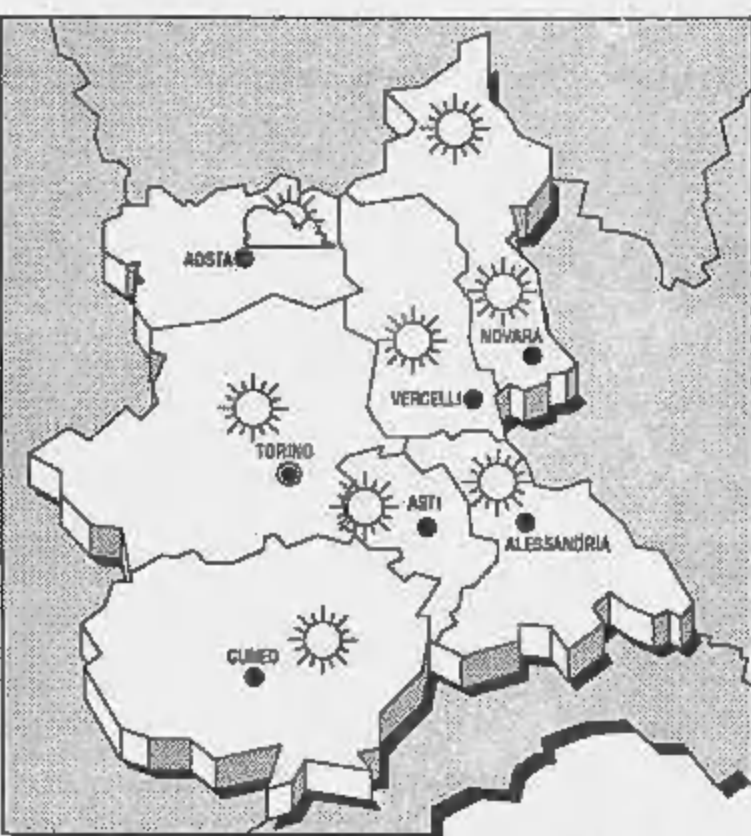
La clinica di Vercelli
Da Roma per acquistare la Santa Rita

Una finanziaria con sede nella capitale comprerà la quota azionaria venduta dalla cooperativa Arciere.

A PAGINA 39

In Valsesia
Patenti facili si allarga l'inchiesta

Le indagini sugli esami si sono estese a sette scuole guida di Borgosesia, Crevacuore, Pray e Gattinara.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. La perturbazione che ha interessato il Nord-Italia si allontana velocemente verso levante. La pressione su tutta l'area mediterranea è in aumento.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sulle regioni settentrionali, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti nuvolosi irregolari, prevalentemente stratificati, che potranno dare luogo a qualche breve temporale.

TEMPERATURE. In lieve aumento i valori massimi. Venti: deboli di direzione variabile.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: **31**; min: **20**; media: **27,5**

UN ANNO FA
Max: **34**; min: **23**; media: **30**

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **30**	Novara **30**
Asti **30**	Cuneo **31,6**
Aosta **31**	Alessandria **29**

Il **Sole** sorge alle 6,00 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 15,14 e cala alle ore 0,46.

I commenti all'indagine del Censis su reddito e cultura
«Il benessere è qui»

Biella e Vercelli tra le prime venticinque città in cui si vive meglio. Molti pareri favorevoli ma anche dissensi e dubbi

VERCELLI. Una scalata costante a piccoli passi, come quella di un corridore che al «Tour» non vince le tappe ma anche nelle frazioni di montagna arriva sempre con i primi e rosicchia secondi su secondi alla maglia gialla. La scalata di Vercelli e Biella nel gruppo delle città del benessere è continua e ormai è costante la presenza del capoluogo di provincia e della «capitale della lana» nelle indagini compiute da Censis, Unioncamere, istituti economici specializzati.

L'ultimo rilievo è di mercoledì con la presentazione del Censis del «libro sul benessere» ovvero le città dove si vive meglio, con delinquenza ridotta e lavoro e guadagno che vanno a braccetto. E nella fascia delle «peonie» (a ogni gruppo è stato dato il nome di un fiore) ovvero dei venticinque centri «dorati» ecco spuntare sia Biella sia Vercelli, caso unico per questa apposita classifica che tiene conto di una serie di indicatori di vario tipo.

L'inchiesta ad esempio, considera gli impieghi finanziari per abitante avvenuti lo scorso anno (Biella con 31 milioni e trecentomila lire figura al quinto posto dopo Milano, Mantova, Treviso e Bergamo), il tasso di «inoccupazione», la percentuale delle abitazioni di proprietà, il parco auto circolanti (anche in questo elenco Biella è quinta alle spalle di Aosta, Varese, Siena, Firenze con un rapporto di 1,6 abitanti per vettura che significa supergiù la presenza media di almeno due veicoli per famiglia).

Ma non solo: per stilare questa graduatoria gli operatori del Censis hanno tenuto conto anche del numero di librerie presenti nelle varie città, delle biblioteche, del verde pubblico, delle risorse finanziarie.

Insomma il modo di vivere di vercellesi e biellesi è stato passato accuratamente ai «raggi x» anche se sotto il profilo statistico. Già, perchè, alla prova dei fatti, ovvero alle valutazione degli abitanti di Vercelli e Biella il quadro cambia, eccome. Sostiene, ad esempio, Claretta Iacassi, titolare di una delle librerie più frequentate del capoluogo: «Vercelli, città del benessere? Per me è una mezza presa in giro. Altro che ricchezza. Molti esercizi commerciali si trovano in difficoltà. Eppure ogni anno, puntualmente figuriamo sempre tra i privilegiati. Forse i soldi ci sono davvero, ma sono male distribuiti e si trovano nelle tasche di pochi che non li reinvestono come dovrebbero».

Una tesi sostenuta da molti, anche dalla gente della strada. Dice Carolina Staccotto, pensionata: «Vercelli non è certo la Costa Azzurra. In inverno abbiamo la nebbia, in estate i moscerini, le strade sono quelle che sono e i semafori pure. Non possiamo certo dire di vivere in una città pulita e i parchi sono quelli che sono. Poi arrivano le indagini ed ecco che scopriamo una Vercelli completamente diversa. Forse l'ottimismo nasce dal fatto di essere in Piemonte, un territorio in cui in generale si sta bene».

Più cauto è il parere del corettore dell'Associazione industriali Michele La Rocca: «Sono dati statistici oziosi che non contano nulla e ai quali bisogna dare il giusto valore, nulla più».

Se Vercelli complessivamente non considera più di tanto l'inchiesta del Censis, a Biella, invece, sarà forse per la ormai prossima «promozione» a provincia, i pareri sono nettamente positivi. Sottolinea Enzo Vizzari, direttore dell'Unione industriali: «I risultati non ci stupiscono più di tanto. Da tempo il nostro comprensorio figura regolarmente in questo gruppo di vertice. E la realtà non è poi tanto differente da quella descritta dagli esperti romani. E' l'ennesima conferma che nei centri medi-piccoli la vita ha un buon sapore e sono d'accordo con questi rilievi».

E i sì non mancano neppure tra gli esponenti politici del capoluogo laniero. Commenta il sindaco Luigi Petrini: «E' vero a Biella non si sta affatto male e ci fa piacere che il Censis lo rilevi. Inoltre per la prima volta questa inchiesta ci vede distaccati da Vercelli e con noi figurano le altre città destinate a diventare provincia. Insomma questo nuovo ruolo sta già facendo sentire i suoi effetti».

Un parere che sostanzialmente trova d'accordo anche il commercialista Gilberto Pichetto: «Sono dati reali di un benessere economico ed anche se non mancano i problemi sono la testimonianza di una corretta amministrazione pubblica e privata». Insomma, un pizzico di pessimismo a Vercelli, tanto ottimismo a Biella: anche questo intervento del Censis per certi versi non ha fatto altro che confermare una latente rivalità tra i due maggiori centri. Ma gli indicatori di ricchezza parlano chiaro: a Biella e a Vercelli il tenore di vita non è affatto da disprezzare anche se i numeri, al tirar delle somme, sono sempre e solo numeri.

Roberto Eynard

Caresana, una ragazza di 16 anni vittima l'altra sera di un incidente
Cade dalla moto e muore

La giovane si era fatta prestare il ciclomotore da un amico. Alla periferia del paese perde l'equilibrio, finisce in un fosso e annega. Oggi pomeriggio i funerali

CARESANA. Un'altra tragedia, improvvisa, inaspettata. Una tranquilla notte d'estate che di colpo si trasforma in un incubo per un intero paese. L'arrendersi infine, increduli, alla fatalità della sciagura.

Ma ecco la dinamica dell'incidente avvenuto mercoledì sera: Paola Scansetti, 16 anni appena compiuti, come le altre sere si trova in compagnia di alcuni coetanei quando decide di chiedere il motorino in prestito ad un amico, giusto per fare un giro di pochi minuti. Si infila il casco e parte: sono circa le 22.30 e gli amici la aspetteranno invano per lunghissimi minuti; poco alla volta dunque, il sospetto che qualcosa non vada spinge i compagni a decidere di cercare Paola. Si muovono lungo i probabili percorsi senza trovare nessuna traccia della ragazza fino a che, ad un centinaio di metri dal paese, sui bordi della strada che collega Caresana e Stroppiana, viene rinvenuto il motorino.

Il corpo di Paola si trova a pochi metri, riverso, nel piccolo canale di irrigazione che costeggia la strada. Viene chiamata subito l'ambulanza, ma per la ragazza non c'è più niente da fare: «Non è stata ancora eseguita l'autopsia - spiegano i carabinieri - ma sulle cause della morte sembrano non esserci dubbi: la vittima ha perso i sensi in seguito alla caduta ed è finita nel canale dove è morta in pochi centimetri d'acqua forse asfissiata dell'acqua entrata nel casco. Un esame del motorino ha inoltre escluso che la ragazza sia stata urtata da qualche vettura di passaggio».

Il motorino, perfettamente funzionante, è stato inoltre prestato in buona fede da un amico e Paola, che non guidava per la prima volta, indossava regolarmente il casco: insomma una tragedia assurda, voluta esclusivamente dal caso.

Paola Scansetti, figlia del titolare della macelleria, era naturalmente conosciuta da tutti nel piccolo paese; una ragazza tranquilla che conduceva una vita normalissima. «Proprio in questi giorni - spiegano alcuni conoscenti - stava preparando i documenti per iscriversi al primo anno della scuola per infermieri a Casale: una scelta che aveva molto meditato».

Paola Scansetti, la giovane vittima

La tragedia ha lasciato il segno tra gli abitanti di Caresana e per molti la notizia avuta ieri mattina, «a freddo», è stata un vero e proprio shock. «Sembra che il paese sia stato bastonato - dice Don Guido, parroco del paese - e la gente non riesce ancora a capacitarsi dell'accaduto. Questi sono i giovani che tutti noi abbiamo visto crescere e veder finire uno di loro in questo modo ci riempie di dolore immenso».

Quello che fa più male di tutta questa triste vicenda è il sapere che l'incidente avrebbe avuto coseguenze ben diverse se soltanto fosse avvenuto in un qualsiasi altro luogo: quei pochi centimetri d'acqua sono diventati una trappola mortale. Una beffa del destino. «Per i genitori e per la piccola sorellina - dice la gente - si tratta di un doppio dolore che sarà impossibile dimenticare».

La sciagura infatti, al contrario delle molte altre dello stesso tipo che avvengono in questo periodo sulle strade e che coinvolgono moltissimi tra i più giovani, ha avuto una dinamica che esclude qualsiasi imprudenza da parte della ragazza; non si è trattato infatti della solita bravata o delle pericolose gare di velocità che siamo abituati a vedere e che troppo spesso hanno conseguenze gravissime.

Lorenzo Proverbio

La fabbrica vercellese di argenteria riduce l'organico. Oggi sciopero di otto ore
La Sambonet licenzia 52 dipendenti

L'azienda: «E' indispensabile per migliorare la produzione»

VERCELLI. Otto ore di sciopero per 52 licenziamenti. I dipendenti della «Sambonet», la più antica e famosa azienda vercellese, oggi incroceranno le braccia per protestare contro il licenziamento di 52 lavoratori annunciato dal vertice aziendale. Il «taglio», cospicuo se si considera che la «Sambonet» ha attualmente 217 dipendenti, sarebbe indispensabile, secondo la dirigenza, per avviare un programma di profondo rinnovamento e trasformazione in grado di permettere alla fabbrica di posateria e vasellame di reggere il confronto con la concorrenza sui mercati internazionali.

La notizia dello sciopero si è diffusa nel tardo pomeriggio di ieri dopo una lunga e convulsa assemblea dei lavoratori e non ha mancato di destare sorpresa. Mercoledì, infatti, c'era stato un incontro tra i dirigenti dell'azienda, i rappresentanti dell'Associazione industriale e delle categorie sindacali al termine del quale le parti si erano lasciate con l'accordo di ritrovarsi martedì prossimo. Poi, all'improvviso, l'annuncio.

Michele La Rocca, il codirettore dell'Associazione industriale, non ha nascosto la propria sorpresa: «Avevamo impostato la trattativa - ha detto - e con i sindacati non ci eravamo lasciati in termini conflittuali. Adesso bisogna capire che cosa è successo».

Le ventiquattr'ore ore più lunghe della «Sambonet» le racconta Gianni Esposito, segretario della Fiom-Cgil: «L'azienda ha illustrato i provvedimenti che intende adottare, cioè il licenziamento di 31 operai e 21 impiegati. Noi abbiamo chiesto che venissero annullati i licenziamenti e che fossero utilizzati al loro posto i normali ammortizzatori sociali come il lavoro part-time e la cassa integrazione anche perché, negli ultimi quattro-cinque anni, la "Sambonet" è passata da 350 a 217 dipendenti. Su queste basi ci eravamo lasciati dandoci appuntamento a martedì della prossima settimana. Oggi (ieri per chi legge ndr.) c'è stata un'assemblea dei lavoratori nella quale abbiamo illustrato il punto a cui le trattative erano arrivate e l'assemblea ha deciso di proclamare le otto ore di astensione dal lavoro per dimostrare che non intende accettare passivamente il "taglio"».

Nessun commento ufficiale, invece, alla «Sambonet». La fabbrica, la più antica e prestigiosa della città, da tempo è controllata da una finanziaria milanese. Il presidente Mario Resca ha varato un piano per renderla maggiormente competitiva e in grado di rispondere alle sfide del mercato soprattutto in campo internazionale, ma il progetto non sembra poter prescindere da un taglio occupazionale in settori come quelli dell'amministrazione, del confezionamento e delle spedizioni.

Da qui il braccio di ferro in corso. «Se vogliamo migliorare le produttività - commenta un dirigente della «Sambonet» - non possiamo evitare una riduzione del personale. Speriamo che la città capisca anche perché quest'azienda contribuisce molto all'immagine di Vercelli». Ma Esposito ribatte: «Non posso essere ottimista; però faremo il possibile per trovare una soluzione meno traumatica». Intanto oggi la «Sambonet» sciopera. In attesa di festeggiare il promesso rilancio di un'azienda antica e prestigiosa, per Vercelli, che già in passato ha dovuto sopportare gravissime emorragie occupazionali, è un momento triste.

Filippo Campisi

La tredicesima edizione del festival «Mille e una nota» a due fratelli di Robbio

Ha vinto un «Masini» di dieci anni

«Perché lo fai?» si è imposta nella categoria delle elementari, «Io camminerò» ha fatto il vuoto nelle medie. Fra i senior, affermazione di un vercellese, già conosciuto nei piano-bar

VERCELLI. Una sera così bella da far dimenticare i moscerini. Lo spettacolo sotto le stelle, nella piscina ex Enal, organizzato dalla Cooperativa Belvedere, è stato un fresco e delizioso cocktail di buona musica, allegria e tenerezza.

Il merito va senz'altro agli ingredienti tutti «caserecci» ormai collaudatissimi: il festival «Mille e una nota» alla sua tredicesima edizione; i simpatici presentatori bicciolani, Claudia Tugnolo e Flavio Ardissone; le basi musicali di Maurizio Dosio.

Ma il pathos, che ha incantato e talora persino commosso, è scaturito dai giovani cantanti, che hanno tenuto il palcoscenico da professionisti senza sembrare finti e costruiti. Tre le categorie in gara. I «pulcini» delle elementari, i ragazzi delle medie, e i [illegible] under 16.

Hanno incantato e vinto due fratelli di Robbio, Andrea e Marco Mengato.

Andrea, 10 anni, nella sezione dei «mini» ha interpretato la struggente canzone «Perché lo fai?» presentata da Marco Masini al festival di Sanremo suscitando emozione e lunghi applausi a scena aperta.

Gli ha tenuto testa suo fratello Marco, 14 anni, che nella categoria superiore, ha cantato in gilè nero il cavallo di battaglia di Leali «Io camminerò» con un'estensione vocale che ha impressionato la giuria, composta da maestri di musica e giornalisti.

Tanto sicuri sul palcoscenico quanto imbarazzati nel parlare di sé. Il più loquace è il papà, imprenditore di Robbio, che nei figli corona il sogno mai realizzato della sua gioventù.

Dice con orgoglio: «I miei bambini hanno già vinto diversi festival e adesso Andrea si esibirà per Telemonterosa». Andrea, un faccino vispo e grandi occhi chiari, non ha dubbi sul proprio futuro. «Farò il cantante». Ma per adesso gioca a pallone, sogna la Juve e va a scuola. Marco invece è meno mondano, va a pescare, suona il pianoforte e si iscriverà a settembre al Conservatorio. Una bella famiglia «oggi sconosciuta, domani un mito», come inneggiava lo striscione dei fans di Robbio.

Per i senior (si fa per dire) ha stravinto il ventiduenne Marco Fassone con «Le persone inutili» di Vallesi. Commento dell'esuberante presentatrice: «Sono tante», e poi l'occhio di bue illumina un cantante coi fiocchi. Animatore di un piano bar locale, Marco, camicia bianca e pantaloni rigorosamente neri, non sfigurerebbe a Sanremo.

Spiega: «Voglio fare il cantante professionista, per ora mi esibisco nella mia città e a Novara e creo le basi musicali per molti spettacoli. Ero già stato alle Mille e una nota nel 1988; non avrei mai pensato di vincere».

Timido e modesto, fa gli auguri a Stefania Allorio, una degli ospiti della serata, in partenza per Ariccia, il concorso inventato da Rita Pavone e Teddy Reno per scoprire nuovi talenti.

Tra tanta musica, anche la danza ha avuto un posto d'onore nello spettacolo grazie alla Free Body di Daniela Tricerri e al gruppo «The first for» di Vigliano. Le ragazze volteggianti della scuola di ballo della vercellese Tricerri hanno acceso pubblico e fotografi.

A chi dire grazie per una notte diversa nel mare immoto delle risaie? Claudia Tugnolo ha ripetuto l'elenco dei «buoni» che hanno contribuito all'iniziativa: Il Continente, il patron del cinema Giacomo Givogre, le Acli. Parte dell'incasso (ed è stato un pienone) sarà donato dalla Cooperativa all'associazione degli invalidi civili, perché, hanno spiegato gli organizzatori, bisogna pensare a chi si diverte meno.

Poi il finale tra coppe e abbracci. A tutti i secondi ex aequo una targa e l'onore, meritato, della cronaca.

Nella categoria elementari: Daiana Germana, Siriana Uccellino, Luca Polello, Veronica Arnone, Andrea Bassi, il coro Gattino d'oro di Gattinara.

Per i «medi»: Gianluca Guarnaschelli, Stefano Gardinali, Daniela Denaro, Marcello Moretta. Sezione senior: Chiara Tosoni, Daniele Gardinali e Mauro Mantovani, Raffaella Paggio, Paolo Suman, Paola Gili, Luca Morelli.

Donata Belossi

Da sinistra, in alto, Veronica Arnone e Marco Fassone, vincitore della sezione «senior». Sotto, Daiana Germana e Andrea Bassi. Qui sopra, Siriana Uccellino che si è esibita accompagnata dalla giovane mamma. Per tutti i protagonisti della serata all'aperto nell'area del cinema Astra, applausi a volontà

(FOTOSERVIZIO RENATO GRIPPI)

I risultati degli esami di maturità nelle scuole della provincia

Tutti diplomati all'Agrario

Gli studenti «interni» dell'istituto vercellese hanno superato con buoni voti le prove. I verdetti al corso ad indirizzo tessile dell'Iti di Biella

Ultimi spiccioli di tensione per gli studenti che hanno affrontato l'esame di maturità. Ancora pochi giorni e tutti gli istituti della provincia avranno esposto i tabelloni con i fatidici verdetti.

Dopo i primi «sondaggi» tuttavia, l'emozione tra i candidati in attesa del «verdetto» è scemata: soprattutto tra gli interni il numero dei promossi sfiora il [illegible] per cento. Alla «regola» non fa eccezione neppure l'Agrario di Vercelli: en plein di promossi e due sessanta, mentre tra i privatisti cinque candidati sono stati respinti.

Istituto Agrario di Vercelli
Classe 5ª A: Alessandro Accatino (36/60), Mauro Atanassi (48), Gabriele Belotti (46), Fabio Casalino (56), Alessandro Fortuna (36), Gianmario Frà (50), Riccardo Ghisleri (47), Virginio Leone (48), Patrik Palmieri (36), Giovanni Perazzo (58), Davide Pizzato (38), Michele Rubinelli (42), Fabio Rusconi (56), Giovanni Sacchi (44), Andrea Schiattarella (47).
5ª B: Davide Astaldi (48), Alberto Balzaretti (36), Giuseppe Bodo (36), Davide Bongianino (46), Roberto Bovio (60), Alessandro Busto (40), Ivano Calliera (45), Gian Luca Casalino (36), Elisabetta Colavero (60), Nicola Fornero (36), Luca Galasso (36), Paolo Grendene (58), Luigino Innocenti (45), Andrea Iperico (36), Elisabetta Leonardi (36), Massimo Minelli (52), Liviana Moretti (36), Maurizio Parise (42), Michelangelo Regis (48), Stefano Ruffa (38), Gian Felice Silvestri (40), Roberto Sommariva (44), Davide Tezzon (40). Privatisti: Marco Albertazzi (36), Alberto Argentero (36), Pierfranco Pallavicni (40), Alberto Tartara (36). Non maturi 5.

Istituto tecnico industriale «Sella», indirizzo tessile sperimentale.

Sezione A: Elena Accotto (52), Valerio Aglietti (48), Barbara Albertazzi Isipet (44), Cinzia Azzarello (46), Federica Bolengo (50), Fabrizia Botta (48), Vittorio Brend (52), Barbara Canova (38), Luciano Carsi (40), Daniele Lanza (50), Paolo Pera (44), Giovanni Reggiani (48), Devid Reniero (58), Luca Salza (44), Marco Venezia (46).

Sezione B: Piero Antonini (53), Federica Barbero Vignola (60), Stefania Bassino (48), Claudio Bellotti (48), Francesco Biasetti (38), Barbara Cristina (60), Andrea Dal Ben (58), Michele Dal Pio Luogo (48), Cristiano Gasparini (43), Marco Grandi (52), Lorenzo Magliola (46), Reyno Marangone (47), Andrea Masserano (52), Elena Monfrinotti (45), Mireill Rizzi (44), Simona Sogno (40), Donatella Zaghini (47), Francesca Zegna (46).

Sezione C: Piero Bertocchi Mosca (44), Luca Borello (40), Alberto Canova (45), Giorgia Ciabattini (43), Alessandra Fava Minor (44), Giorgia Giabardo (58), Moreno Lanza (57), Rita Lorenzi (41), Luisa Marangon (60), Roberto Mastromauro (40), Erika Morita (46), Tiziana Motta (44), Paolo Mozzato (45), Simona Rosina (48), Gigliola Savoi (46), Paolo Vaccari (43), Stefano Vittone (48), Alessio Zambon (50).

LETTERE AL GIORNALE

Sassi pericolosi in piazza Cavour

Ho lavorato per decenni in piazza Cavour e non posso sopportare che, oggi, il suo acciottolato - amatissimo da tutti noi, anziani vercellesi - sia ridotto così. Negli ultimi anni, si è lavorato parecchio sulla piazza ma, ad opere concluse, non si è pensato di ricostruire l'acciottolato. Eppure mi risulta che gli «starlinghin» per sistemare viale Gari si siano trovati.

Il risultato è che, oggi, gran parte della piazza è una pietraia, tra l'altro pericolosissima perché, proprio l'altro giorno, un'auto, parcheggiando vicino ai portici, ha urtato uno di questi sassi scagliandolo a ridosso della pasticceria «Taverna». Se fosse passato qualcuno, in quel momento, se la sarebbe vista brutta.

So che l'assessore ai Lavori Pubblici è particolarmente sensibile a problemi di questo genere: perché non interviene?

Pierina Carta, Vercelli

Discarica, scusateci se protestiamo

Alcune brevi considerazioni in merito alla lettera di Elisabetta Cerutti, pubblicata l'altro ieri.

Cara signorina, lei ha ragione. Mi rendo conto che è anacronistico chiedere progetti a misura d'uomo, mi rendo conto che l'acqua è già inquinata di per sé e che l'aria fetida è già ovunque.

Mi rendo conto che è sbagliato combattere per un mondo migliore perché questo è il migliore dei mondi possibili e mi rendo conto che dietro a tutta questa faccenda non sono i miliardi il movente, bensì il civile senso dell'igiene pubblica di signori come Emanuele Caradonna: abbiamo sbagliato.

Vi chiediamo scusa per il disturbo e vi assicuriamo che d'ora innanzi lasceremo tranquillamente scavare le future buche che già ci hanno promesso: il nostro paese è a disposizione del progresso. Siamo pentiti, concedeteci i benefici di legge che questa nazione assicura a chi riconosce i propri sbagli, riduceteci la discarica.

Lodovico Ellena,
responsabile ambiente msi, Vercelli

Troppa sporcizia al Tracciolino

La bella stagione porta nelle valli biellesi molti visitatori e villeggianti, segno che le potenzialità turistiche delle nostre zone è sempre molto alta. Ciò che però mi sembra che manchi all'amministrazione della città (futuro capoluogo) laniera è la «cultura» del turismo.

L'esempio che voglio riportare è questo: domenica scorsa sono andata in gita con la mia famiglia sul Tracciolino di Oropa e lì ho incontrato molte altre comitive e nuclei famigliari. Verso sera, la maggior parte dei gitanti se n'era andata e al loro posto rimanevano non poche cartacce e altri piccoli rifiuti.

L'altra cosa da notare, però, è che in quella zona, che è pur una riconosciuta e rinomata località turistica, non sono presenti né cestini e raccoglitori per rifiuti o qualsivoglia piccola struttura per accogliere i molti visitatori (più o meno disciplinati che siano) che frequentano il Tracciolino.

Da una parte quindi, l'incuria e la maleducazione di chi sporca la montagna, ma dall'altra una superficiale politica di mantenimento e valorizzazione del patrimonio biellese.

Lettera firmata, Sandigliano

Poca organizzazione alle poste di Vercelli

Per caso ieri ho dobuto recarmi alle poste centrali di Vercelli: dovevo effettuare un pagamento in conto corrente e spedire un espresso. Ebbene, che trafila mi è toccata fare per compiere queste due operazioni.

Inizialmente mi sono avvicinato ad uno sportello per le raccomandate. Davanti a me c'erano due persone. Quando è toccato a me cortesemente l'impiegata mi ha detto che «per affrancare l'espresso dovevo recarmi al numero 16». Così ho fatto. Altra coda, stavolta notevolmente più lunga perché delle due persone che mi precedevano una doveva spedire parecchie raccomandate. Finalmente ho potuto avere i francobolli ma quando è stato il momento di consegnare l'espresso l'impiegata molto educatamente mi ha invitato a recarmi «allo sportello 19» dove ho posato la missiva in mezzo a tante altre. Quindi per effettuare il versamento in conto corrente mi è stato detto di recarmi «al numero 4» dove, caso, vuole, vi erano altre persone in attesa di svolgere delle operazioni.

Visto quanto mi è accaduto mi domando se nel 1991 non sia possibile dare un assetto organizzativo più moderno a un servizio essenziale come quello delle Poste.

Giulio Frego, Borgosesia

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Marco Impellitteri, Cristian Cattin, Giacomo Turini, Andrea Vetri, Caesar Cavagnolo, Lorenzo Ferrarino, Giulia Angelino.

MORTI. Angela Zanetto, 61 anni, pens.; David Scasso, 84, pens.; Mansueto Burlotto, 74, pens.; Piera Negri Prandi, 61, pens.

SI SPOSERANNO. Francesco Lo Cacciato, 48 anni, commerciante, con Piera Spalla, 50, commerciante; Giovanni Bertuzzi, 29, impiegato, con Silvia Barberis, 26, impiegata.

BIELLA

NATI. Nicole Cau, Elisa Vendemmiati.

MORTI. Giovanni Biotto, 55 anni, impiegato; Evelina Caneparo, 92 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Cesare Gallo, 41 anni, consulente, con Monica Torello Viera, 33, medico; Renato Coda Riz, 26, artigiano, con Cristina Gramegna, 25, commerciante.

GAGLIANICO

NATI. Giulia Steni, Tania Labita, Francesco Mosca.

PONDERANO

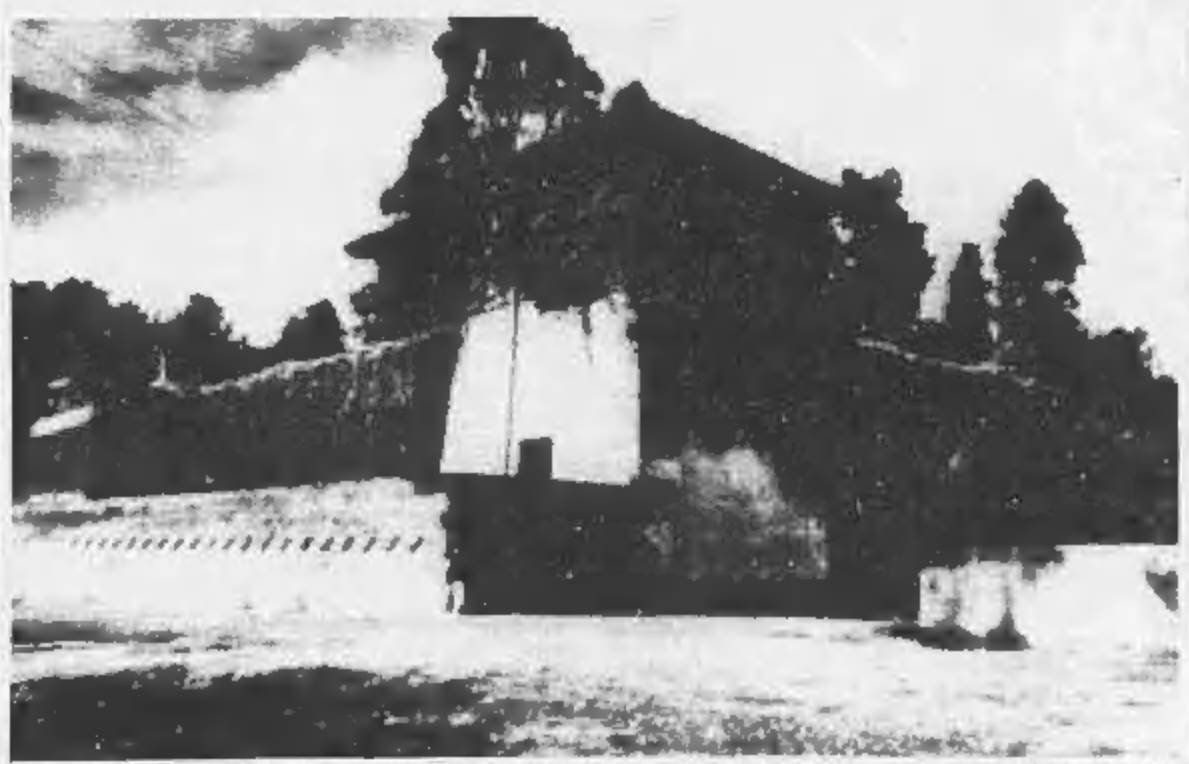
NATI. Christian Tressoldi.

MORTI. Edara Motta, 68 anni, casalinga.

COSSATO

MORTI. Paolo Passarella, 24 anni, operaio.

VA' PENSIERO

Il vecchio castello di Vinzaglio

Costruito in epoca rinascimentale il castello di Vinzaglio ha subito molte modifiche (ARCHIVIO TIPOGRAFIA CHIARI)

Anche se geograficamente il Comune appartiene alla provincia di Novara, gli abitanti di Vinzaglio per ogni loro necessità da sempre gravitano sulla molto più vicina Vercelli: senza contare che il loro paese è incluso nel territorio dell'Unità sanitaria vercellese.

Il castello, così come compare nell'immagine datata 1949, conserva ben poco delle sue origini rinascimentali: distrutti i fabbricati interni, del recinto esterno rimangono solo frammenti della cortina e tre torri trasformate in abitazioni.

Al suo nome è legata una tenera storia d'amore ambientata al tempo delle lotte tra Guelfi e Ghibellini, la cui protagonista Caterina, figlia del nobile ghibellino Martino da Robbio, era destinata come sposa ad Ibleto di Rovasenda. Diverse peripezie la fecero invece sposare il guelfo Leonardo Visconti, il quale dopo altrettante vicissitudini doveva venire ucciso proprio da Ibleto che lo aveva scambiato per un masnadiero.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) (1678) 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.496; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) [illegible]; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambulanze 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/812.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) [illegible]; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.846/8; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.653; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 25.332

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Antonello Babar*, via Theon di Revel 23 (Cappuccini), tel. (0161) 301.325
Serravalle Sesia (VC): *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701

BIELLA
La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432 e *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranza 130, tel. (0163) 21.910
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.559
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, telefono (0161) 98.131.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, telefono (015) 541.805 (turno sussidiario festivo di domenica 14 luglio dalle ore 9 alle 12,30)
Pettinengo: *Farmacia Ferrarin*, via Bellia 3, telefono (015) 441.320 e **Coggiola:** *Farmacia Varola*, via Roma 109, telefono (015) 78.273
Cossato: *Dr. Eusebio Frisiotto*, via Garibaldi 61, telefono (015) 93.370
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mara 14, telefono (0163) 71.198
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, p.zza Calderini 8, telefono (0163) 51.193

Vercelli, i dializzati costretti ad andare in ospedale con mezzi propri

«Usate pure la mia auto»

Il commissario dell'Usl mette a disposizione degli ammalati la sua vettura di rappresentanza. Il caso degli zingari arrotini: chi ha sbagliato pagherà il lavoro

VERCELLI. «Sono pronto a rinunciare alla macchina di rappresentanza se si dovesse rivelare necessaria per trasportare gli ammalati che devono sottoporsi a dialisi». Gianfranco Sarasso, commissario dell'Usl, ha deciso di risolvere così una delle due questioni che hanno aperto una crepa profonda nella facciata del Sant'Andrea.

Dializzati e zingari arrotini è l'ordine di priorità che lo stesso Sarasso si è dato «perchè il primo argomento è assai più urgente». Da anni i vercellesi che devono far ricorso al lavaggio del sangue lamentano come l'Usl non sia in grado di mettere a loro disposizione un'ambulanza obbligando intere famiglie a sostenere spese non indifferenti o a rivoluzionare gli orari di lavoro. Anzi, da novembre un burocrate di vedute molto ristrette ha congelato il pagamento dei rimborsi, tagliandoli per la legge finanziaria.

«Si tratta di due aspetti sconcertanti della stessa vicenda» avevano tuonato Sarasso e Marco Barberis, presidente del comitato dei garanti. La loro risposta non si è fatta attendere. «L'Usl vercellese - spiega Sarasso - ha un parco di circa 60 macchine. Voglio sapere quale compito è assegnato ad ognuna e se si tratta di servizi indispensabili. E' necessario trovare una o due auto da destinare al reparto dialisi e le troveremo subito, ad ogni costo».

Il reparto di dialisi del Sant'Andrea, difficile da raggiungere per molti ammalati

Se non ci saranno altre soluzioni, il commissario rinuncerà alla vettura di rappresentanza: «Posso farne tranquillamente a meno. Mi sembra immorale che persone già alle prese con gravi situazioni debbano sobbarcarsi altri problemi quando io ho a disposizione una macchina che non uso quasi mai».

Anche i rimborsi, «sacrosanti e doverosi», sono in dirittura d'arrivo: lunedì Sarasso firmerà una delibera, immediatamente esecutiva, con la quale si autorizza il pagamento delle spese sostenute da ogni ammalato negli ultimi 9 mesi. Poi da martedì non ci saranno più problemi perchè ci sarà quanto meno un'auto (appunto quella di rappresentanza) disponibile.

Di più difficile soluzione è il caso della fattura da 130 milioni che due zingari hanno emesso dopo aver affilato 800 attrezzi chirurgici. Il fascicolo è sul tavolo di Sarasso che la prossima settimana incomincerà a studiarlo «deciso ad andare fino in fondo perchè i due nomadi hanno prelevato gli strumenti con regolare autorizzazione».

I due fratelli Ramos dovranno aspettare molto tempo per ottenere il pagamento del loro lavoro. L'ultimo atto di Lucia Pigino come presidente dell'Usl infatti è stato quello di denunciarli per truffa. Oggi quindi Sarasso vuole aspettare i risultati dell'inchiesta giudiziaria. «Non pagheremo una lira - dice - fino a quando non sarà il tribunale a dirci che dobbiamo farlo e a indicarci la cifra giusta per il servizio resoci. Nessuno intende approfittare della situazione per non pagare un lavoro che, comunque, è stato fatto, ma non abbiamo intenzione di buttare i soldi dalla finestra».

Dopo «aver fatto ridere tutta Italia» Sarasso non accetta l'idea di aggiungere il danno alla beffa facendo gravare sulle casse dell'Usl la spesa di un servizio che, pare, sia stato affidato senza rispettare le norme con le quali si regolano i rapporti dell'ente pubblico con i fornitori. «Se effettivamente c'è stato un errore di procedura - tuona il commissario - ho intenzione di rivalermi sul funzionario che ha sbagliato: sarà lui a pagare la fattura».

Franco Cottini

Vercelli, l'Arciere cede azioni della Santa Rita

Nuovo socio romano

Una finanziaria della capitale acquista il 30 per cento delle quote della clinica. Previsto il potenziamento dei reparti

VERCELLI. Importanti novità per la clinica Santa Rita: ormai si è praticamente conclusa la trattativa per la cessione del 30 per cento delle quote ad una potente società finanziaria con sede a Roma e filiali a Torino e Bologna.

Nei giorni scorsi la Sofind (una società a responsabilità limitata, satellite della Cooperativa Arciere, che controlla il 70 per cento del pacchetto azionario della clinica vercellese e della Clinica Eporediese di Ivrea) e i rappresentanti dei nuovi soci hanno già firmato un contratto preliminare; l'accordo definitivo è previsto solo per fine agosto. La Sofind scenderà dunque al 40 per cento delle azioni, il 30 sarà della finanziaria romana e il rimanente rimarrà diviso fra una cinquantina di persone.

A settembre verrà convocata l'assemblea per l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione: l'ipotesi che raccoglie i maggiori consensi è quella della nomina a presidente di Paolo Ambrosini, che occupa la stessa carica nell'organigramma dell'Arciere. Probabilmente verrà rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, composto fino a qualche giorno fa da Marco Ciocca (dimessosi per incompatibilità dopo essere stato nominato commissario dell'Usl di Gattinara), Tersilla Cerruti (la madre di Paolo Ambrosini) e Carlo Gabasio.

In base agli accordi, il presidente della Santa Rita sarà vercellese, appunto Ambrosini, mentre quello della Clinica Eporediese sarà un uomo scelto dalla finanziaria romana.

Paolo Ambrosini conferma la conclusione della trattativa, ma mantiene ancora riserbo sul nome del nuovo partner e sulla sua eventuale nomina: «L'immissione di denaro fresco consentirà alla Santa Rita di fare un salto di qualità non indifferente. E' nostra intenzione potenziare i reparti e la dotazione di apparecchiature e aumentare le divisioni per fare della clinica una struttura sanitaria di livello non solo provinciale».

Tra le righe: la Santa Rita vuole mettersi in una concorrenza ancor più accentuata dell'attuale con le strutture pubbliche e con le altre cliniche del Piemonte, prime fra tutte la San Gaudenzio di Novara alla quale si rivolgono moltissimi vercellesi. Per fare questo aveva bisogno di una maggiore disponibilità di denaro, quindi ha cercato un socio di capitale che desse garanzie assolute ed ha ceduto una parte del pacchetto azionario rimanendo comunque il socio di maggioranza relativa. Non è da escludere che la finanziaria intervenga più o meno direttamente nella gestione non solo amministrativa, ma anche sanitaria tramite persone che affiancherebbero il gruppo vercellese.

E' venuta quindi a cadere la voce che voleva proprio Adnan Rihaoui, il proprietario della San Gaudenzio, interessato alla casa di cura vercellese. Il medico di origine irachena in meno di un anno si è visto dipinto come padrone della Pro Vercelli, dell'Ipai e ora della Santa Rita: nessuna di queste ipotesi si è però rivelata esatta.

Non ci sono conferme su eventuali contatti fra Arciere e Rihaoui, come invece sembrerebbero indicare alcune indiscrezioni raccolte nell'ambiente medico cittadino, oppure se si sia trattato di una voce messa in giro ad arte da qualcuno interessato a confondere le acque e coprire le vere trattative.

[f. co.]

Si allarga l'inchiesta in Valsesia sulle patenti facili

Indagini su 7 autoscuole

Quattro hanno sede a Borgosesia; le altre a Crevacuore, Pray e Gattinara Minacce al proprietario di un'agenzia per aver denunciato il raggiro

VERCELLI. «Qualcuno, naturalmente anonimo, mi ha telefonato alle tre di notte minacciando di uccidere mio figlio e di farmi saltare in aria la casa»: la denuncia è di Ubaldo Calabrò, segretario provinciale del partito degli automobilisti e titolare di due agenzie di scuola-guida, a Borgomanero ed a Gozzano in provincia di Novara.

Calabrò mette in relazione la telefonata minatoria, ricevuta nella notte tra mercoledì, con la vicenda della «patente ad esami facili» che ha portato alla denuncia da parte della polizia stradale di Romagnano di due funzionari della Motorizzazione civile di Vercelli, Mario Pescarolo e Paride Santilli. E' stato proprio in seguito alle reiterate denunce di Calabrò, infatti, che le indagini della polizia avevano preso avvio sin dall'anno scorso.

Minacce telefoniche dello stesso tenore sarebbero state ricevute anche da un altro titolare di scuola-guida vercellese il quale, tuttavia, preferisce trincerarsi dietro ad un pur cortese «no comment».

Continua Calabrò: «Come partito, che conta un milione e 400 mila iscritti in Italia, ci costituiremo parte civile al processo: ne ho già incaricato il nostro legale, l'avvocato Mauro Tozzini di Borgomanero. E' un andazzo che deve finire: la patente di guida è una cosa seria, e nell'interesse degli automobilisti onesti non deve essere concessa se non a chi abbia superato correttamente gli esami di idoneità perchè i veicoli moderni, nelle mani di persone inesperte, possono diventare strumenti micidiali. Altrimenti è poi inutile piangere ad esempio sui morti del sabato sera».

Tra l'altro pare che, nel settore del rilascio patenti, la provincia di Vercelli goda pessima fama. «Conosco gente che abita nel Novarese - continua il segretario - che ha preferito sostenere a Borgosesia gli esami per la patente perchè lì sono molto più facili. Anche questo deve finire: le autoscuole che non si comportino correttamente devono chiudere».

Attualmente la denuncia per falsità in atto pubblico commessa dal pubblico ufficiale, formulata contro i due funzionari vercellesi nel rapporto della Polstrada di Romagnano, è al vaglio della Procura della repubblica del tribunale di Vercelli. Mentre non sono stati resi noti i nomi dei 15 esaminandi, che peraltro hanno immediatamente dichiarato la loro assoluta estraneità, in via ufficiosa si è saputo che delle sette autoscuole presentatrici dei candidati all'esame quattro sarebbero di Borgosesia (Emmegi, Minoli, Braga ed Amica), una di Crevacuore (Valsesia-Valsessera), una di Pray (Olimpo) ed una di Gattinara (Jaretti). Al momento tuttavia nessun provvedimento giudiziario risulta adottato nei confronti dei loro titolari.

Erano state le proteste di alcuni clienti respinti all'esame pur avendo commesso gli stessi errori di altri che invece avevano conseguito ugualmente la patente, a far nascere a Calabrò i primi dubbi. **[r. s.]**

Il nuovo presidente degli industriali di Biella traccia le sue linee d'azione

«Insieme, per superare questa crisi»

Per continuare la risalita dopo il difficile 1990, Botto Poala auspica una maggior collaborazione fra le aziende. Spera in migliori rapporti con i sindacati e preannuncia che non si ricandiderà

BIELLA. La presidenza dell'Unione industriale biellese è tornata ai tessili. Martedì scorso Enrico Botto Poala, 40 anni, amministratore delegato del Maglificio Bogliotti di Ponderano e già vice presidente, è passato alla direzione del Consiglio subentrando a Remo Roj, che poche settimane fa aveva rassegnato le dimissioni.

Il presidente uscente, è impegnato ora nella ristrutturazione e nel rilancio della sua azienda, la Roj Electrotex, che un mese fa ha dovuto far ricorso alla cassa integrazione a causa della pesante flessione del mercato meccanotessile.

L'Uib, dopo aver preso atto della decisione dell'imprenditore di recedere dall'incarico, ha così dovuto provvedere, in poche settimane, al cambio di gestione. «Non necessariamente doveva toccare a me - spiega Enrico Botto Poala - anche se era prevedibile. Dopo le dimissioni di Roj abbiamo concordato sulla necessità di seguire le linee già tracciate dal presidente uscente. Era opportuno sostituirlo con una persona che già conoscesse le problematiche del Consiglio per evitare perdite di tempo e complicazioni. Soprattutto si rendeva indispensabile eleggere una persona che fosse al corrente dei programmi portati avanti fino a quel momento dalla presidenza. E alla fine sono risultato il prescelto».

«Questa è un'esperienza impegnativa - continua il neo eletto -. Vi sono progetti importanti di cui al momento è prematuro parlare, perchè sono soltanto idee sulle quali è ancora necessario un confronto tra tutti i componenti del direttivo dell'Unione. Tuttavia possiamo accennare a un'attenta ristrutturazione della nostra associazione che deve essere seguita passo dopo passo. Dobbiamo riorganizzare internamente le attività, le competenze dei vari gruppi merceologici che operano nell'Uib per avere una struttura in grado di lavorare e fronteggiare questo delicato momento di congiuntura».

Il presidente Enrico Botto Poala

Ma quali sono i punti centrali della strategia messa a punto precedentemente dall'Unione industriale, che Botto si propone di riprendere e di valorizzare? L'imprenditore lo ha chiarito durante il suo primo impegno ufficiale, la presentazione dello studio annuale dell'Uib sulla situazione socio economica del Biellese.

«E' ancora d'obbligo la cautela - spiega -. Il '90 è stato l'anno in cui abbiamo toccato il fondo e anche se abbiamo avuto dei deboli segnali di cambiamento, questi dati attendono di essere suffragati dai fatti. E' da sottolineare che fra le mille difficoltà, il nostro sistema ha tenuto, ha saputo reagire trovando nuove strade, soluzioni diverse dai soliti metodi tradizionali. Si è dimostrata vincente, a questo proposito, la "logica dei gruppi", l'aggregazione tra imprese, le fusioni aziendali, dove ad un'unica gestione vengono concentrati e demandati i cosiddetti servizi trasversali, il marketing e le questioni finanziarie».

Un altro appunto è per la politica di territorio e i suoi aspetti socio-economici. L'imprenditore, consigliere di amministrazione in altre società del Gruppo Botto (nel quale dal 1979 è entrato a far parte anche il maglificio Bogliettil, prosegue: «Vanno incrementate le strutture di comunicazione, le iniziative nel campo dell'istruzione e della formazione, la città dovrebbe aprirsi a nuovi scambi e relazioni fondamentali per un disegno di sviluppo del Biellese. La nostra area ha necessità di crescere e ha i mezzi per farlo: l'importante è che vengano finalmente garantite quelle strutture la cui assenza finora ha frenato lo sviluppo. Se a Biella bisognerà venirci ancora apposta, si continueranno a perdere molte occasioni».

Nei rapporti con i sindacati Enrico Botto si dice perplesso: «Gli accordi raggiunti nei mesi scorsi con le organizzazioni dei lavoratori non hanno per ora garantito i frutti sperati. Abbiamo necessità di collaborare con loro, ma a differenza di quanto ci avevano lasciato intendere non siamo ancora riusciti a stabilire un rapporto corretto e proficuo. E non certo per colpa nostra».

Il nuovo presidente non mostra di voler restare a lungo al comando della «sala dei bottoni». «Manterrò la carica - afferma - fino alla scadenza del mandato di Roj che avverrà nel mese di marzo del '93, poi per impegni di lavoro e per altre motivazioni, con tutta probabilità eviterò di candidarmi a nuovi e così onerosi impegni».

Paolo Guabello

IN BREVE

TORINO

Furto a Tronzano: fermato un giovane

Giulio Ferro, 26 anni di Venaria è stato fermato a Torino dai carabinieri di Vercelli. Il ragazzo è sospettato di essere l'autore del furto compiuto a Tronzano ai danni di Marianna Allione, titolare di un negozio di alimentari. Con un complice il Ferro era entrato nel negozio e, mentre uno dei due giovani distraeva la titolare, l'altro ha rubato il borsello della donna, contenente un braccialetto e una collana d'oro e altri oggetti.

VERCELLI

Interpellanza di Valeri per la tangenziale Sud

La tangenziale Sud è al centro dell'interpellanza che il consigliere Gilberto Valeri ha rivolto alla Giunta provinciale. Considerata la pericolosità della zone in corrispondenza con l'innesto di via Trino, l'esponente Pds intende conoscere quali iniziative l'amministrazione intenda assumere per ridurre gli inconvenienti.

PONDERANO

Nuovo maestro per la banda Rossini

Un nuovo maestro affiancherà Romeo Gremmo, attuale direttore della banda Gioacchino Rossini di Ponderano. Stefano De Marta, alle sue prime esperienze nella direzione del complesso, esordirà domani sera alle 21 in un concerto che si terrà in piazza Garibaldi.

CASTELLETTO CERVO

Nasce il comitato antidiscarica

Sarà ufficializzata questa sera la fondazione del comitato antidiscarica di Castelletto Cervo. Lo hanno deciso l'amministrazione comunale e le associazioni ambientaliste. L'atto costitutivo sarà sottoscritto nell'assemblea in programma alle 21 in Comune.

A Gattinara primo sommario bilancio del nubifragio di mercoledì pomeriggio

Tromba d'aria, danni per 200 milioni

Decine di rami si sono abbattuti su auto, recinti e tettoie

I pioppi divelti hanno demolito una tettoia in periferia [FOTO PAOLO RADICE]

GATTINARA. «Il Comune è intervenuto tempestivamente e in poche ore tutti i problemi causati dalla tromba d'aria si sono risolti». Gli abitanti del centro alle porte della Valsesia commentano con soddisfazione la celerità degli interventi per lo sgombero degli alberi e dei tetti spazzati dalla furia del vento di mercoledì pomeriggio. Ma intanto il bilancio dei danni è salito superando i duecento milioni.

Le raffiche che si sono scatenate mercoledì pomeriggio, poco dopo le 15,30, hanno divelto pali della luce, abbattuto rami, sradicato alberi e scoperchiato i tetti di numerosi edifici del centro. Tra i più colpiti vi è il municipio: la copertura in lamiera di un'ala dello stabile è stata letteralmente spazzata via e le lastre metalliche sono state scagliate in strada.

Anche nelle stanze del palazzo comunale si sono registrati danni. Il vento è entrato dalle finestre aperte e, oltre a spargere nei vari uffici documenti e pratiche, ha fatto sbattere violentemente una grande porta a vetri che è andata in frantumi.

Consistente è il numero di alberi che sono stati sradicati oppure, come è accaduto nella maggior parte dei casi, si sono spezzati come fuscelli sotto la furia della tromba d'aria. I tronchi in alcune zone, soprattutto in periferia, si sono abbattuti su rustici e recinzioni. Nella frazione Cà d'assi, ad esempio, una vecchia tettoia è stata demolita da alcuni pioppi recisi dal vento.

Sono risultati particolarmente ingenti pure i danni alle vetture in sosta, colpite in pieno da tegole, lamiere e rami. Decine di automobilisti, ieri mattina hanno dovuto ricorrere al carrozziere per far riparare le ammaccature o sostituire i vetri infranti. **[c. ma.]**

Gruppi emergenti alla ribalta nel Vercellese e a Casale

Maratone di rock

A Salasco fa tappa il Festival piemontese, ospite d'onore Arthur Miles. Una parentesi jazz a Biella con la vocalist Elena Roggero

ROCKETTARI piemontesi, emuli dei Led Zeppelin, Ac/Dc e altri, è giunto il vostro momento. Arrivano serate da non perdere. Scatta questa sera dalle Piscine del lago di Salasco, nel Vercellese, il primo «Festival rock piemontese», aperto a tutti i gruppi non legati a contratti discografici.

Nelle numerose tappe programmate in tutta la regione una giuria selezionerà i due migliori gruppi che poi parteciperanno alla finalissima, prevista per febbraio '92 a Torino. I vincitori saranno premiati con l'incisione di un disco. Stasera la prima tappa, con i «Taken to the bottle», «Isola di niente», «Double Feature» e «Attività Illegali». Padrino del primo «Festival Rock Piemontese» è il grande bluesman Arthur Miles, che si esibirà durante ogni tappa.

Undici gruppi rock e una serata con il canto jazz di Elena Roggero è la proposta di Biella: il fine settimana annuncia, ai giardini del Piazzo, una maratona musicale che riunisce gran parte delle formazioni locali (dai «Persiana Jones e le tapparelle maledette» ai «Rock Dust») e promette l'ascolto di un vasto repertorio di tendenze. I concerti, organizzati dall'associazione «Anagrumba», che s'iniziano questa sera alle 20,30, continueranno dalle 14,30 di domani fino alle 24. Per domenica, alle 21, si annuncia un gran finale con la voce della Roggero, sospesa tra la libera vocalità di Joni Mitchell e il jazz.

Altra maratona al chiostro di Santa Croce di Casale Monferrato. «MusiCasale», rassegna musicale estiva cominciata il 15 giugno si conclude domani all'insegna del rock italiano.

Dalle 18 a mezzanotte, sul palco di via Cavour, si susseguiranno quattro gruppi casalesi, Pig Nowhere, After The Fox, Karin B e Actyourage, e una nota band torinese, gli Statuto. Considerato uno dei complessi di punta del nuovo rock italiano, ha collaborato con star internazionali come Manonegra, Fleshtones e James Taylor. L'ingresso costa 5 mila lire. [r. s.]

E' CABARET

BIELLA. Con humor e cinismo ha rivisitato la storia di Pinocchio. Di Cristoforo Colombo e Cossiga ha fatto due macchiette. Dopo la satira sulle figure più famose della storia e dell'attualità politica, Mario Zucca si presenta con un recital in cui i personaggi sono gli stravaganti e i disperati: «Madre che coraggio», in scena questa sera alle 21,45 nel chiostro di San Sebastiano di Biella.

Scritto da Valerio Peretti Cucchi, lo spettacolo è un ventaglio di sketch in cui la comicità più surreale si sposa con il grottesco. E come sempre, in un palcoscenico quasi spoglio, si delinea una esilarante galleria di «caratteri»: il disoccupato che si autorapisce sperando in qualche improbabile riscatto, i perenni innamorati che si confessano in pubblico, quelli che non sopportano gli stretti, soffocanti vincoli famigliari. «La mamma - dice una battuta di Zucca - è brava in cucina, ma già quando è in corridoio diventa una carogna».

Il cabarettista torinese si era già inoltrato in un repertorio simile con lo spettacolo «Speravo in un passato migliore», dove i personaggi erano, ad esempio, uomini così preoccupati della loro fecilità da rivolgersi allo psicanalista.

Lanciato alcuni anni fa da «Drive In», l'attore si era fatto conoscere al grande pubblico raccontando le storie di un gruppo di giovani allucinati della periferia milanese. Ma il suo debutto era avvenuto non nei teatrini dell'avanguardia - come spesso accade in Italia - ma nei ristoranti dove Zucca si presentava come intrattenitore. La consacrazione è avvenuta con «Il tg delle vacanze». [m. c.]

IL «RIGOLETTO»

ALESSANDRIA. «Rigoletto» forma, con «Trovatore» e «Traviata», quella famosa triade operistica con cui Verdi raggiunse, secondo la definizione di Massimo Mila, «la prima perfezione». La lacrimevole vicenda del buffone di Mantova viene rivissuta stasera dalle 21,30 nel cortile grande della Cittadella di Alessandria. Nelle vesti del protagonista un esperto baritono come Licinio Montefusco. Accanto a lui il tenore Giovanni Gurnari (il Duca), il soprano Daniela Favi Borgognoni nella parte della figlia Gilda, il basso Oddino Bertola (Sparafucile) e il mezzosoprano Lauretta Brovida (Maddalena). Suonerà l'Orchestra Filarmonica Italiana con il Coro polifonico dell'Ata diretto da Gian Marco Bosio. Sul podio Marcello Rota. Regia di Dario Micheli.

«Rigoletto» fu rappresentato per la prima volta a Venezia nel 1851 ed ebbe una nascita travagliata a causa delle intromissioni della censura, che trovò da ridire persino sul sacco in cui viene rinchiusa Gilda, considerato troppo realistico. Addirittura Rigoletto non doveva essere gobbo, ma diritto come un fuso.

Il protagonista si staglia sugli altri personaggi, piuttosto convenzionali come il Duca (il seduttore) e Gilda (la fanciulla innamorata). Ha scritto ancora Mila: «Rigoletto, provatevi a classificarlo: è lui, Rigoletto, e non c'è categoria che basti a inquadrarlo. Padre? Buffone? Oppresso? Vendicatore? In Rigoletto c'è qualcosa di tutto questo, ma nessuna di tali definizioni esaurisce interamente la sua figura. Ci viene incontro come una persona completa e individuata: la prima creatura viva di Verdi, interamente realizzata». [l. o.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI — Astra
Inf. tel. 215.018 — Or.: 22 — lire 8000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h — **Thriller**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 22,10 — Lire 8000/6000
Doppia identità — *di S. Locke con Theresa Russell, Jeff Fahey (Usa '90)* — A Los Angeles una poliziotta ineprensibile lavora adescando boss della malavita. Ma nell'intimo è tentata dal desiderio di essere disonesta. N. V. 1h 50' — **Thriller**

Principe
Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 22,10 spett. unico — Lire 8000/6000
Stato di grazia — *di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91)* — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h 7' — **Drammatico**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 22,10 Spett. unico — Lire 8000/6000
Classe 1999 — *di Mark Lester con M. McDowell, B. Gregg (Usa '90)* — Usa 1999: interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' — **Fantastico**

Italia
Inf. orari tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia
Or.: 21/22,30 — Lire 6000
La carne — *di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' — **Grottesco**

BIELLA — C. S. Sebastiano
Or.: 21,45 — Lire 10.000
Mario Zucca nel Recital «Madre che coraggio»

Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927 — L. 8000/6000 — ore 22 spettacolo unico
Lost angels — *di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '88)* — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini. N.V. 1h 48' — **Drammatico**

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 - 23 — Lire 8000/7000
Brian di Nazareth — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' — **Comm. demenz.**

Sottoriva
Inf. orari tel. (0163) 52.288 — Spett. unico. Or.: 16 — L. 4000 o con tessera
Ritorno al futuro III — *di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90)* — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' — **Fantastico**

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CHIERI
Festival di Chieri

La kermesse chierese vede oggi alle 20, nella Sala San Filippo, la compagnia torinese Hoboteatro in «Kamasutra Einstein» con la regia di Laura Fusco. Alle 21,45, il gruppo Intimateatro di Roma propone invece in prima assoluta «Elena» di Ritsos per la regia di Julio Zuloeta. Alle 23, in piazza Cavour, il cabaret delle Sorelle Suburbe.

OVADA
Bach e... Blues Brothers

Stasera, alle 21 all'Oratorio di S. Giovanni Battista, concerto del chitarrista milanese Walter Terragni. Pagine di A. Barrios Mangoré, J. S. Bach, Manuel M. Ponce, Mario Castelnuovo Tedesco, Johann Kaspar Mertz e Fernando Sor. Alla stessa ora, in piazza Cereseto, si esibiscono i «Mellow Vellow» con brani tratti dal repertorio di Blues Brothers, Otis Redding, Marvin Gaye, Aretha Franklin alternati a composizioni proprie.

VALENZA
Folclore bulgaro

Musiche, canti e danze folcloristiche tradizionali bulgare, interpretate dal gruppo «Nadejda», sono in programma questa sera alle 22 sul piazzale della scuola Don Minzoni.

NOVI LIGURE
«Un... due... tre»

Teatro, questa sera alle 21, nella rassegna «Un... due... tre». Ai giardini pubblici, la Compagnia Assemblea Teatro di Torino propone «In fra li casi».

CAMERANA
Spettacoli in rassegna

Prende il via stasera alle 21,30 e si conclude domenica il «Cameranafestival», una rassegna di spettacoli teatrali, musicali e di danza organizzati nel cuneese. L'appuntamento è sotto la torre medievale del borgo di Villa. Stasera la compagnia «Il Canovaccio» di Torino, propone la commedia in 3 atti di Feydeau «Il gatto in tasca».

MONDOVI'
Pagine di Haydn

Nella sala polivalente di corso Statuto, stasera alle 21, concerto dell'orchestra della Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo diretta da Giuseppe Garbarino. In programma, brani di Haydn. Il concerto rientra nel «Festival dei Saraceni».

LIMONE
Funky con «The group»

Stasera alla discoteca «Boccaccio», nel Cuneese, si esibisce il «The group». La band torinese propone brani funky dalle 22.

MONDOVI'
La danza del ventre

A cascina Zucco, stasera alle 20,30, incontro con la musica e la gastronomia araba. Il gruppo «Ziriab» propone ritmi e balli folcloristici, fra cui la danza del ventre. La cena e il concerto costano 36 mila lire.

CASSINASCO
Jazz in birreria

Concerto jazz stasera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» del Comune in provincia di Asti. Protagonisti il sassofonista torinese Carlo Actis Dato e la violoncellista e danzatrice statunitense Laura Culver.

BUBBIO
Musica d'organo

Stasera alle 21, nella chiesa dell'Assunta nel comune vicino ad Asti, concerto dell'organista Giancarlo Parodi della Basilica di Gallarate. Brani di Vivaldi, Bach, Mozart. Ingresso libero.

RECETTO
«Disco-Piscina»

La «Casa sul Fiume», il locale del comune vicino a Novara, propone questa sera la formula «Disco-Piscina». Danze sotto le stelle con la musica «dance» internazionale scelta e mixata da Roberto Carbonero e Bubu alla consolle. Si balla dalle 22,30.

VARALLO
Musica e magia

Stasera alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele, sono di scena il gruppo «In the Kitchen» e il mago Berry. E' per la rassegna «Alpàa» organizzata nel centro del vercellese.

TERNENGO
Serata country

Nel piccolo centro in provincia di Vercelli, si esibisce stasera il gruppo country «Branco Selvaggio» di Ricky Mantoan.

AOSTA
Doppio spettacolo

«Devo fare un musical» è lo spettacolo teatrale di stasera alle 21 in piazza Battaglione Cervino. Dirige Massimo Bagliani. Continua, intanto, nella chiesa di Saint-Etienne, il «Festival d'organo». Alle 21, viene proposta una serie di musiche di autori italiani del Seicento come Cazzati, Frescobaldi e Scarlatti. Protagonisti: Francesco Grigolo alla tromba barocca e Danilo Costantini all'organo.

COURMAYEUR
Elliot Murphy

Il cantautore americano Elliot Murphy si esibisce stasera alle 22 al centro congressi.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Un numero... prima d'un altro. 7. Preposizione articolata. 10. Scuola media superiore. 11. Recipienti di terracotta. 12. Iniz. di Fanfani. 13. La tolda della nave. 15. Rifarsi economicamente. 17. Vende molti giornali. 18. Il papa «che fece per viltate il gran rifiuto». 19. Studia il significato delle parole. 21. Negozio, bottega. 22. Iniziali di Cilea. 23. Avvolgente, oppressivo, soffocante. 25. Un felino. 26. Illumina la mente. 27. Nobilita lo spirito. 29. Titolo ecclesiastico. 30. Famosa località della costiera amalfitana.

VERTICALI. 1. Parte del teatro. 2. Montagne del Marocco. 3. Iniz. di Caruso. 4. In modo lieto e fortunato. 5. Pronome personale. 6. La Santa, sorella di S. Benedetto. 7. Ricovero per natanti. 8. Vi nacque V. Alfieri. 9. La prima moglie di Giacobbe. 11. Un tipo di definizioni nel cruciverba. 13. Perde un foglio ogni giorno! 14. Contrito, ravveduto. 15. Sinonimo di destinatario. 16. Un nucleo di Polizia. 19. Una chitarra indiana. 20. Immensa distesa d'acqua. 22. Gas usato per bombolette spray. 24. Fiume lombardo. 25. Un sistema di tv a colori (sigla). 28. Milano sulle targhe.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

A	P	P	A	L	T	O	■	P	A	S	■
M	A	R	S	I	A	■	C	O	L	P	A
B	R	E	S	T	■	C	A	N	T	I	■
I	A	T	I	■	F	O	N	D	E	R	E
■	D	I	S	S	E	N	T	E	R	I	A
K	O	■	T	E	S	S	E	R	A	T	O
■	S	V	E	N	T	U	R	A	T	I	■
■	S	I	N	T	O	M	A	T	I	C	O
M	A	R	T	E	S	A	N	A	■	A	S
A	L	I	E	N	A	T	O	■	B	■	C
N	E	L	■	Z	■	I	■	P	I	L	A
O	■	E	S	A	U	■	M	O	S	E	R

CINEMA TORINO

ALL' eliseo rosso
PREMIO DELLA CRITICA VENEZIA 1990
PREMIO FRANCE CINEMA 1990
PREMI CESAR 1991:
miglior film, migliore attrice, migliore sceneggiatura
Se siete timide e non vorreste esserlo, vedete questo film
BIM
PREMIO DELLA CRITICA VENEZIA 1990
PREMIO FRANCE CINEMA 1990 - GRANDE PREMIO MARTINI DEL CINEMA 1990
FABRICE LUCHINI
LA TIMIDA
UN FILM DI CHRISTIAN VINCENT
Passionalità — Superiorità — Irresponsabilità — Galanteria — Sfacciataggine — Vivacità — Affettuosità — Civetteria — Timidezza — Generosità